* Anno 114 - Numero 270 *

# LA STAMPA

* Venerdì 5 Dicembre 1980 *

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIE 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino telefonico 6581 - Selezione passante telefono 65.68 (componendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 65.68) Telex 221.131 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale GR 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104): consegna decentrata alla posta anno L. 48.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 140.000 Copia arretrata L. 800 Estero: Austria sc. 12; Belgio fb. 25; Danimarca kr. 5,50; Francia fr. 4; Germania D.M. 1,60; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fl. 2; Portogallo esc. 30; Spagna pts. 85; Svizzera fr. 1,50; Svizzera Ticino fr. 1,40 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32; 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 656.965; 20125 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 65.06, Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904; Genova, via E Vernazza 23, tel. 582.563; Bologna, via Rizzoli 38, tel. 226.826. Belzano, via Portici 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.944, Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 68.005 - Tariffe: modulo mm 42×45; per festivi, posizione o data di ripetizione tariffe indicate in parentesi. Occasionali L. 205.000 (246.000) per modulo; Commerciali L. 180.000 (226.000) - Istituzionale L. 220.000 (264.000); Ricerche personale, il venerdì, L. 205.000 (246.000) - Finanziari e legali L. 220.000 (264.000) - Necrologi L. 2500 per parola (Famiglie L. 2200); Echi L. 5500 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 2

**Presidenza dc**

**La «rivolta morale» e i contrasti tra capi-correnti rischiano di costringere Forlani a restare presidente del partito**

*di Luca Giurato*

A PAGINA 23

**Coppa Davis in tv**

**Oggi a Praga la finale Cecoslovacchia-Italia: alle 15 Smid-Panatta, poi Lendl-Barazzutti**

*di Rino Cacioppo*

Forlani: «Il governo contrasterà ogni tentativo di speculazione politica»

# Scontri alla Camera per il terremoto La Stampa ha già raccolto 4 miliardi

**Il ministro dell'Interno ha ammesso che un quadro esatto della situazione si è avuto solo 24 ore dopo il sismo - «E' stato fatto tutto quello che era possibile» - Lagorio elogia l'impegno dei militari - Per il capogruppo dc Bianco non è realizzabile l'esodo dei senzatetto - Napolitano (pci): «Non cerchiamo l'unità con forze che non sappiano rompere con la corruzione»**

ROMA — Il dibattito avrebbe dovuto chiarire le cause dei ritardati soccorsi ai terremotati della Campania e della Basilicata, che cosa non ha funzionato nella macchina dello Stato. Attorno a questo problema hanno parlato per quasi tre ore ieri a Montecitorio gli uomini del governo (Rognoni, Lagorio, Forlani), ma è rimasta l'insoddisfazione per le risposte persino quando Bianco, capogruppo della dc, ha mosso critiche. Alla fine del lungo dibattito, protrattosi senza interruzione per l'intera giornata, emergeva come dato certo solamente che i soccorsi nei primi tre giorni dopo il terremoto sono stati insufficienti.

Per oltre un'ora Rognoni ha ricostruito minuziosamente con tempi e modi tutti gli interventi del suo ministero. Ha assicurato che «*l'intensità della catastrofe è stata immediata*» ma ha aggiunto che «*un quadro esatto delle sue dimensioni si è avuto solo 24 ore dopo*». Ciò è avvenuto perché «*il tessuto delle strutture pubbliche della zona sinistrata era lacerato*». Rognoni ha spiegato che sono state le lungaggini burocratiche soprattutto a ritardare l'emanazione del regolamento che avrebbe dovuto far realizzare finalmente il servizio di «protezione civile» in Italia, ed ha sostenuto il commissario del governo Zamberletti nel suo piano di sgombero delle popolazioni terremotate. La conclusione «*è stato fatto tutto quello che era possibile fare*», è stata accolta con forti rimostranze dai deputati comunisti e missini.

Il ministro della Difesa, il socialista Lagorio, ha esaltato il contributo dei militari (del resto da tutti riconosciuto), ma è parso anche disponibile all'autocritica per la lentezza dei primi soccorsi. E forse questo non sarebbe avvenuto, ha fatto capire Lagorio, se la «protezione civile» fosse stata gestita direttamente dai militari, invece che dal ministero dell'Interno. Oggi, ha sottolineato il ministro della Difesa, l'intervento delle forze armate è solo «integrativo» di quello delle autorità civili. Occorre invece creare un «esercito di pace» con una sua «*forza di pronto intervento con il compito anche di integrare le varie forze concorrenti*», e cioè con compiti di coordinamento. Si è inserito così un ulteriore elemento di polemica tra la rappresentanza socialista e quella democristiana al governo.

Il presidente del Consiglio Forlani ha parlato brevemente per ultimo, con un tono meno perentorio. Ha anche lui ammesso i ritardi nei soccorsi ma anche ammonito che «*il governo contrasterà ogni tentativo di innestare, in tanta tragedia, strumentali ed iniqui obiettivi di disgregazione*». Il governo non «*intende accettare*» le responsabilità che secondo Forlani spettano a tutte le forze politiche. Quando il presidente del Consiglio ha accennato rapidamente «*ai fenomeni di corruzione rispetto ai quali il governo è ben risoluto a procedere*», dai banchi radicali la on. Galli gli ha gridato: «*Ma se avete assolto Gioia ieri*». E' stato questo l'unico accenno alla «questione morale» che è il tema dominante di questa fase della vita politica. Non c'è stato nessun «processo» alla dc, nessuno ha voluto approfittare di questa delicata occasione, ma ci sono stati nel corso del dibattito alcuni significativi chiarimenti sulle posizioni dei vari partiti, ed alcuni segnali interessanti.

Per la dc ha parlato Gerardo Bianco. Un intervento che ha colpito anche le opposizioni per il suo tono sincero e orgogliosamente aggressivo. Bianco ieri è riuscito a ridare per un momento alla dc una sensazione di unità e di dignità che forse mancava dai tempi della gestione Moro. Il capogruppo dc, che è deputato irpino, ha confermato che per i primi tre giorni i soccorsi sono stati largamente insufficienti. Solo da mercoledì sera

**Alberto Rapisarda**

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

## Una conferma

*In undici giorni la sottoscrizione de La Stampa ha già superato i quattro miliardi. Lo scrivemmo con soddisfazione e siamo convinti che eguale sia la soddisfazione dei lettori. Per tradizione il nostro giornale è sempre stato sollecito nel raccogliere la richiesta di solidarietà per chi è colpito da sciagure. Ma lunedì 24 novembre, mentre sopraggiungevano le notizie sulle dimensioni spaventose del terremoto, avevamo tanta perplessità se aprire una raccolta di denaro. La situazione di crisi dell'industria e dell'auto in particolare, con il massiccio ricorso alla cassa integrazione e l'incertezza del mercato del lavoro, inducevano alla prudenza. Sono stati i lettori ad accorrere subito nei nostri uffici di via Roma e di via Marenco con le prime somme.*

*L'iniziativa di una sottoscrizione è partita da loro, e con quale animo lo si legge nelle pagine che riportano gli elenchi sempre più lunghi delle offerte. Le stesse cifre spezzate sino alle 100 lire indicano quanto sacrificio costi, per molti, il dare. Ma si vuol dimostrare che solo con i fatti si partecipa alla sofferenza di chi in 70 secondi ha perso famiglia, casa, beni, prospettive immediate.*

*"Specchio dei tempi" già martedì 25 novembre ha potuto distribuire i primi assegni: allora occorreva mettere a disposizione un po' di denaro a chi non aveva più nulla. Quando più aiuti, nei giorni seguenti, sono arrivati in abbondanza, si è ridotta la distribuzione ai casi più pietosi e si è deciso di destinare il massimo delle offerte alla costruzione di un villaggio per mille persone.*

*Sicuramente ha ragione Zamberletti, e l'esperienza del Friuli lo conferma, che sarebbe preferibile sfollare almeno i vecchi e i bambini nelle zone costiere. Ma tanti scampati non vogliono abbandonare le loro terre: poiché per costoro si prospettano lunghi mesi di duro inverno ritentiamo che sia doveroso concorrere a dare un riparo confortevole.*

*Non intendiamo sostituirci a nessuno, né ci arrogheremo il compito di dare esempi: abbiamo risposto, e continuiamo, alla sollecitazione dei lettori per una straordinaria opera di solidarietà.*

## Se il ronzino ce la fa

### *Dibattito sul Sud: parla Sylos Labini*

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — *Da dieci tristissimi giorni, il terremoto ci riporta attraverso la televisione immagini di un Sud dimenticato che forse credevamo sparito: l'antica, immobile immagine della miseria e della sventura. E' ancora questo, il Mezzogiorno? Oppure com'è, e quali sono le possibili vie della sua ricostruzione dopo la catastrofe? Lo chiediamo a Paolo Sylos Labini, saggista ed economista d'origine meridionale nipote di Giustino Fortunato, docente universitario di Istituzioni di economia politica.*

*Come può essere la ricostruzione dopo il terremoto, oggi, nel Sud?*

«Alla domanda: che si fa, come si ricostruisce?, una risposta sola non esiste, così come non è uniforme il Mezzogiorno pre-terremoto che presenta situazioni miste di industria, agricoltura ricca e agricoltura povera, sviluppo e immobilità, pianura e altura, città e campagna, zone costiere e zone interne. Anche il disastro ha gradi diversi: più o meno tragico, in alcuni luoghi totale, in altri parziale. Neppure si potrebbe dire "ricostruiamo tutto dove era, come era". Nell'assoluta mancanza di controlli, in città e in campagna s'è costruito come e dove capitava o conveniva, senza precauzioni antisismiche: prima di ricostruire occorre una ricerca geologica nelle zone colpite, che indichi dove si può costruire con qualche probabilità che tutto non crolli di nuovo tra vent'anni, o magari prima.

«Quanto alla ricostruzione economica, mi ribellerei a ogni formula, troverei sbagliato dire: puntiamo sull'industria, oppure puntiamo sull'agricoltura. Io vedo come prima necessità quella di non procedere a caso e a favore di interessi magari illegittimi, ma di studiare a fondo le diverse interessate possibilità. Coinvolgendo gli studiosi d'economia delle università di Napoli, Bari e Cosenza, coinvolgendo i sindacati e la Lega delle cooperative, coinvolgendo l'industria: l'idea del presidente della Confindustria Merloni, d'affidare lo sviluppo di alcune industrie a un'Agenzia capace d'intervento più agile e rapido rispetto agli enti pubblici, mi sembra interessante. Centro propulsore potrebbe essere il ministro del Bilancio: il suo non si chiama ancora ministero del Bilancio e della Programmazione? La sciagura può diventare una sferzata: se il ronzino ce la fa... La speranza è che ce la faccia. L'esperienza recente d'altri terremoti ci sciagure è pessima: ma il quadro non è così catastrofico, bisogna dirlo. Continuare a fare il pianto greco e a strapparsi i capelli è sbagliato: ci sono ancora situazioni tremende, ma qualcosa nel Sud è cambiato, in questi anni».

*Che cosa?*

«Nonostante tutti gli errori, gli sprechi, il clientelismo, la mafia, i fallimenti industriali, la 'ndrangheta, l'emigrazione, la camorra, il Sud ha avuto dal dopoguerra uno sviluppo mai visto prima. Il reddito individuale è aumentato in media almeno del 4 per cento l'anno, ed è tanto. E' cresciuto come nel Nord e forse un poco di più: troppo poco per rimediare a una diseguaglianza storica, ma abbastanza da indicare che la situazione non è peggiorata. Altri segni di progresso sono la sparizione dei lavoratori servili e dell'analfabetismo in senso stretto, o l'indice della mortalità infantile: un secolo fa nel Sud ogni mille bambini nati ne morivano 220, nel 1967 ne morivano 40, ora ne muoiono 22. Questo sviluppo è dovuto in misura purtroppo notevole a un trasferimento di ricchezza dal Centro-nord al Sud: il fenomeno che Francesco Saverio Nitti definiva "drenaggio delle risorse" del Sud da parte del Nord si è invertito. Oggi il Sud, i cui lavoratori emigrati hanno dato contributo allo sviluppo del Nord, dà 100 e prende 200: in opere pubbliche, in assicurazioni sociali, in assistenza e trasferimenti statali».

*Cos'è allora oggi il Sud, dal punto di vista economico?*

«Per la gente, spesso, è un insieme di luoghi comuni. Tanti lo immaginano tutto uguale, ugualmente povero e regredito. Invece esistono molti Mezzogiorni: il quadro si presenta, dicono gli economisti, "a macchia di leopardo". La differenza più rilevante resta quella tra le zone costiere, economicamente più sviluppate con il turismo, con case di industrie e con le colture mi-

**Lietta Tornabuoni**

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Uno dei più duri colpi inferti a «Prima linea»

# *Terrorismo: 26 gli arresti scoperti 9 covi, 2 arsenali l'operazione in sette città*

**Catturati, tra gli elementi di spicco, Susanna Ronconi e Rosso, capo militare dell'organizzazione - Un terrorista in crisi ha rivelato i retroscena delle uccisioni di Alessandrini e Galli, dando il via al blitz**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BERGAMO — Le confessioni di un terrorista non proprio pentito ma in crisi hanno scatenato da Bergamo, in tutt'Italia, quella che forse è la più importante azione antiterroristica fino ad oggi condotta: arrestate 26 persone, tra cui figure di primo piano come Roberto Rosso e Susanna Ronconi, da anni inafferrabile clandestina; scoperti due arsenali stracolmi di armi e 9 covi, sequestrati quintali di documenti definiti di estremo interesse. E, per una volta, la formula di prammatica sembra ben fondata. «*Sapevamo all'inizio* — dicono gli inquirenti — *che si sarebbe trattato di un'operazione di estrema importanza. Ma i risultati hanno superato tutte le aspettative*».

Ieri, nell'ufficio istruzione del tribunale di Bergamo, i magistrati hanno detto quanto era possibile sull'operazione, che hanno definita «*un trionfo del lavoro artigianale*» perché condotta, almeno inizialmente, con pochi uomini e con scarsi mezzi. Poi è sopraggiunta la collaborazione di altre Procure della Repubblica interessate dalle indagini e della direzione generale dell'Ucigos di Roma. Ma, nei primi giorni, lo sforzo è stato sostenuto solamente dalla magistratura e dalla questura di Bergamo: «*Non fate nomi* — hanno pregato gli inquirenti —, *parlate delle istituzioni, non degli uomini*».

Ed ecco quanto hanno riferito. Il terrorista in crisi è Michele Viscardi, 28 anni, abitante a Bergamo in via Pignolo. Era stato arrestato il 12 ottobre dell'anno scorso a Sorrento, dove aveva cercato scampo perché colpito da alcuni ordini di cattura come protagonista di attentati terroristici compiuti a Bergamo dal marzo 1975 in poi. Fra questi, anche l'assalto alla caserma dei carabinieri di Dalmine. Il 18 ottobre 1978, del quale è accusato anche il torinese Marco Donat-Cattin. Gli inquirenti non fanno il nome di Viscardi («*Non ci pare il caso di additarlo con dati anagrafici e indirizzo*»), ma non smentiscono quanto è già trapelato tra le maglie del segreto istruttorio.

Sui motivi che lo hanno indotto a parlare sono espliciti: «*C'entra certamente anche il calcolo personale, la speranza di una riduzione di pena. Ma non si tratta soltanto di questo; ha voluto dire, e gli crediamo, che parlava perché non condivide più la strategia della lotta armata*».

Comunque, qualche giorno fa, Viscardi apre il rubinetto delle confessioni. «*Ci siamo limitati ai fatti. Ed ai fatti più gravi* — dicono i magistrati —, *perché non c'era molto tempo. Ogni giorno che passava, rischiava di bruciare l'operazione. Prima le rivelazioni erano così sbalorditive che sono state accolte quasi con scetticismo. Poi ci siamo resi conto che era forse il primo fra i terroristi pentiti che parlava non per sentito dire, non riferendo cose orecchiate da altri, ma dal cuore dell'organizzazione, come testimonio diretto*». Viscardi rivela i retroscena di molti omicidi, fra i quali quelli dei giudici Emilio Alessandrini e Guido Galli: fa i nomi di chi li ha commessi, spiega che «Prima linea», colpita duramente al Nord, ha trasferito le sue basi operative nell'Italia centrale e nel Meridione. E dice i nomi degli esecutori di vari attentati (tra cui il conflitto a fuoco con i carabinieri di Dalmine), l'ubicazione di depositi di armi, di esplosivi, di covi e di altri centri operativi.

«*Pareva incredibile* — dicono i magistrati —, *tanto che, prima di procedere, abbiamo voluto fare una prima verifica*». Alcuni giorni fa, non è stato precisato quando, Viscardi parte su un'auto con un magistrato e una piccola scorta di polizia in borghese: «*L'auto ha percorso quattromila chilometri tra Milano e Taranto, attraversando fra l'altro tutta la zona terremotata. Il terrorista in crisi ha indicato caseggiati, ville isolate, una vecchia galleria abbandonata. Non potevano esserci più dubbi*».

A questo punto viene indetta a Bergamo una riunione di magistrati di tutte le Procure interessate: quelle di Torino, Milano, Roma, Bologna, Firenze, Napoli, Viterbo, Frosinone e Taranto. Si concordano misure di polizia, che saranno coordinate dall'Ucigos di Roma, ciascuna Procura emette gli ordini di cattura e i mandati di perquisizione necessari («*Anche le relative istruttorie saranno condotte dalle rispettive magistrature, noi da questo momento usciamo di scena*», dicono i magistrati).

**Giorgio Martinat**

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

Zamberletti cerca un'alternativa al ricovero negli alberghi

# Forse requisite le case sfitte «Chi chiede un tetto lo avrà»

**«Dobbiamo invitare tutta la comunità nazionale a fare il massimo sacrificio» - «Non ho perso la fiducia nel "Piano S", ma bisogna pensare alla ripresa della vita familiare»**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — «*E' necessario riprogrammare la vita sul territorio; cioè quando un organismo ha una ferita il processo sta nell'utilizzare tutte le risorse e le energie che occorrono per risanare la lesione...*». Con queste parole l'on. Zamberletti ha affrontato ieri il drammatico problema della casa per i terremotati. E' l'altro fronte della situazione di emergenza, non meno drammatico, creato dal recupero dei morti.

Come dare un tetto alle migliaia di profughi? «*Non ho perso la fiducia nel "Piano S"* — dice Zamberletti —, *ma devo anche pensare al passaggio dall'albergo all'alloggio per consentire la ripresa della vita familiare e dell'attività lavorativa. Chiunque mi chiede di avere un tetto fra giorni potrà averlo*». L'unico modo di avere a disposizione case è quello di utilizzare quelle già costruite come fu fatto in Friuli. Il problema, scottante, è quello di reperire abitazioni attraverso il meccanismo delle requisizioni delle seconde case o di quelle sfitte.

«*Le sistemazioni nelle roulottes e negli alberghi sono provvedimenti messi in atto nella prima fase delle operazioni di soccorso* — ha continuato il commissario governativo —, *qui il terremoto ha avuto caratteristiche particolari. Oltre alle dimensioni vastissime dell'area colpita, si è verificato in un periodo meteorologicamente inclemente. Non ci troviamo come nel Friuli dove avemmo quattro mesi di tempo per operare, per organizzare la comunità e approfondire i problemi. Abbiamo una emergenza anche stagionale*».

La requisizione delle seconde case significa far pesare di più su determinate categorie di cittadini l'onere del sismo? «*Dobbiamo invitare tutta la comunità nazionale* — afferma Zamberletti — *a fare il massimo sacrificio. Ho il dovere di impostare operazioni più efficienti e più economiche per il Paese*». Il dramma degli sfollati è senza dubbio il nodo principale da sciogliere

A Napoli vi sono edifici che presentano lesioni nelle strutture, altri che possono essere ricuperati con opere di manutenzione e restauro. Molte scuole sono chiuse, la maggior parte delle attività culturali paralizzate, uffici costretti a lavorare in precarie condizioni. La stessa prefettura è inagibile.

«*La situazione nella città di Napoli* — ha spiegato Zamberletti — *è aggravata da recenti preesistenti al terremoto. Il sisma ha accentuato un problema che da tempo era sul tappeto, ha avuto effetti moltiplicatori. Stiamo studiando, con l'aiuto di esperti, di attuare un pacchetto di iniziative per dare un colpo di remi all'annoso problema*».

Anche la soluzione del ricorso alle case prefabbricate presenta non poche difficoltà di attuazione. «*Vi devo dire la verità* — ha affermato Zamberletti —. *Vi sono problemi tecnici di attrezzature, di sistemazioni di servizi, di individuazione di aree su cui operare questi insediamenti, scelte difficili che naturalmente implicano decisioni meditate e serie. Comunque ho la responsabilità di garantire a chiunque me la chieda un ricovero, ho avuto pieni poteri ed in merito al problema delle requisizioni delle seconda casa e degli appartamenti sfitti mi prendo ogni responsabilità. Non ho il dovere di spiegare le mie azioni a nessuno se non alle forze politiche con cui sono in stretto contatto. Se sbaglio giudicherete poi...*».

Subito insidioso ed oscure manovre di sabotaggio da parte di esponenti politici e di amministratori locali al programma di «arretramento» sulla costa tirrenica delle popolazioni terremotate. Il commissario governativo evita di scatenare le polemiche. «*Se dovrò fare delle denunce* — dice — *lo deciderò al momento opportuno. Se dovessi trovarmi in difficoltà farò in modo di superarle*».

Il commissario governativo intende soprattutto evitare che discordanti informazioni possano determinare una situazione non facilmente controllabile. Nei riguardi di coloro che collaborano con lui e che in questi giorni hanno rilasciato interviste in contrasto con le dichiarazioni ufficiali, Zamberletti si è mostrato fermamente deciso: «*Io rispondo per tutti* — ha affermato — *al Paese e alla popolazione, tutti gli altri rispondono a me. La cosa più importante è che procediamo secondo un programma perfettamente coordinato senza sfasature. Smentisco di aver intenzione di dimettermi e ho richiamato tutti coloro che mi sono al fianco in questa difficile opera a non rilasciare interviste che possano essere inutile interpretate*».

**Adriaco Luise**

**ULTIMA ORA**

### Premier portoghese muore in aereo

**LISBONA — Il primo ministro del Portogallo, Francisco Sà Carneiro, è morto, ieri sera, in un incidente aereo.**

**Sà Carneiro, insieme con altri dirigenti dei partiti governativi, stava dirigendosi con un piccolo aereo verso Oporto per partecipare ad un comizio elettorale.**

Un elicottero dell'Aeronautica imbarca un gruppo di terremotati che lascia il proprio paese

Drammatico appello al Paese

# A Varsavia i militari si dicono preoccupati

**Il Comitato centrale del poup: «In gioco il nostro futuro; lo sciopero porta distruzione»**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VARSAVIA — Poche ore dopo la conclusione del 7° plenum del CC, l'agenzia ufficiale polacca Pap ha diffuso, la notte fra mercoledì e giovedì, due comunicati che tradiscono un certo nervosismo nel governo, e il cui tono allarmista stona con la volontà, sinora mantenuta, di non drammatizzare la situazione.

Il primo documento è scritto dal Consiglio militare del ministero della Difesa, riunitasi mercoledì per «*definire il ruolo delle Forze Armate nell'attuale situazione*». Il comunicato afferma che «*il Consiglio ha espresso profonda preoccupazione per la situazione in Polonia, che costituisce una non trascurabile minaccia all'ordine socio-economico e al funzionamento dello Stato... Se questa situazione perdurasse, avrebbe conseguenze profondamente negative sul potenziale difensivo del Paese*».

Ieri martedì, durante il plenum, il vice ministro della Difesa, Baryla, aveva fatto una dichiarazione analoga; e il ministro dell'Interno aveva affermato che il suo dicastero avrebbe difeso le conquiste della Polonia socialista «*insieme con i nostri compagni d'armi, soldati dell'esercito polacco, con il cui comando siamo in contatto permanente a tutti i livelli*». Queste parole avevano suscitato particolare attenzione, e sembrano nota la rivalità fra funzionari della Difesa e dell'Interno.

Il secondo comunicato è un appello alla popolazione del Comitato Centrale del partito operaio unificato: «*E' in gioco il futuro del popolo e del Paese. Il prolungarsi dell'agitazione conduce la nostra patria sull'orlo della distruzione economica e morale*». L'appello parla di una «*grave crisi politica*» e di una «*situazione pericolosa*», e chiede che «*non si sta più un'ora di sciopero, che porta soltanto distruzione*», poiché «*gli scioperi, la immobilizzazione e la enorme produttività che osserviamo da 5 mesi aggravano soltanto l'estrema difficoltà di soluzione dei problemi economici, minano i nostri interessi comuni e allontanano le possibilità di uscire dalla crisi*».

Il Comitato Centrale sottolinea la volontà di continuare sulla via del rinnovamento e di rispettare gli impegni assunti negli accordi di Danzica, ma attacca chi persegue «*obiettivi controrivoluzionari*», affermando: «*Sbarreremo loro la strada. Non possiamo permettere che diffondano l'anarchia e il caos*». Come già aveva fatto Kania durante il plenum, il documento esorta a formare «*un fronte della ragione e della responsabilità per difendere il rinnovamento socialista*», nel quale la Chiesa, esplicitamente nominata, sarebbe al primo posto, a fianco dello Stato. «*Ribadiamo ancora una volta le nostre alleanze con i nostri vicini socialisti, che sono la garanzia delle nostre frontiere e della nostra indipendenza nazionale*».

**Bernard Guetta**

Copyright Le Monde e per l'Italia La Stampa

Gli fecero confessare d'aver corrotto il presidente con la buona cucina

# Anche l'ex cuoco di casa Liu Shaoqi rivolge pesanti accuse a Jiang Qing

**PECHINO — Radio Pechino e l'agenzia «Nuova Cina» danno stamane particolari sull'interrogatorio di Jiang Qing nell'udienza di mercoledì: la vedova di Mao, pur ammettendo in taluni casi l'autenticità dei documenti che provano il suo ruolo dirigente, non ha mostrato però alcun «pentimento». Sono state presentate note, registrazioni e testimonianze, che riguardano l'azione del «quattro» e in particolare di Jiang Qing contro l'ex capo dello Stato Liu Shaoqi e della moglie Wang Kuangmei. Liu morì in carcere il 12 novembre del 1969 e la moglie — che è nata negli Stati Uniti — fu scarcerata solo dopo la caduta dei «quattro». Era stata arrestata nel 1960 ed accusata di essere un «agente dei servizi segreti americani».**

**Tra i testimoni a carico della vedova di Mao è stato presentato anche il cuoco di casa Liu, Bao Miao, detenuto per sei anni senza processo, come egli ha detto. Evidentemente si tratta di una prassi consueta qui: i «quattro» furono arrestati nel 1976 e solo nell'aprile di quest'anno sono stati consegnati alla polizia giudiziaria. Per i cinque generali sotto processo e per Chen Boda, il discorso è analogo: furono arrestati nel 1971 e consegnati alla magistratura anch'essi lo scorso aprile.**

**Il cuoco di casa Liu ha puntato il dito contro Jiang Qing e l'ha accusata alludendo anche al proprio arresto, di «azioni controrivoluzionarie». L'imputata ha risposto di «non ricordare». Molto ferma è stata quando le sono stati contestati gli arresti di esponenti dello Hebei e di Shanghai. Ha definito queste misure «giustificabili», affermando di non essere a conoscenza del periodo di detenzione di queste persone.**

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

## Epilogo d'una guerra tra due «primedonne»

Se Jiang Qing al processo si comporta con alterigia e fermezza, con eguale fermezza si comportò nel 1967 Wang Guangmei, la moglie di Liu Shaoqi, quando alla Università di Tsinghua 100 mila persone si accanirono contro di lei in una «assemblea di lotta». In piedi su di un palco, con un paio di scarpe con i tacchi a spillo, al collo una collana di palline da ping pong, la bella *first-lady* della Repubblica Popolare Cinese, costretta a questa mascherata intesa a ridicolizzare i suoi gusti «borghesi» (in Indonesia nel 1963 si era messa una collana di perle e aveva ballato con Sukarno) per ore e ore tenne testa a una folla di giovani vomitanti insulti: contro di lei, contro suo marito, contro i suoi figli.

Ancora più umiliante la punizione che le venne inflitta l'anno dopo: «fare l'aeroplano». A Zhongnanhai, la residenza degli alti dignitari del partito, le guardie rosse avevano montato un palco sul quale avevano fatto salire i tre reprobi: Liu Shaoqi, Deng Xiaoping e lei, Wang Guangmei. «Fare l'aeroplano» significa stare in piedi con le gambe tese, il busto piegato ad angolo retto e le braccia sollevate in alto, all'indietro. Liu Shaoqi, che allora aveva 69 anni, resistette soltanto 20 minuti. Deng resse più a lungo ma lei, che era la più

**Renata Pisu**

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

La «rivolta morale» nel partito si estende ai senatori

# Forlani rimane presidente dc manca l'intesa sul successore

**Non c'è accordo neppure per le altre cariche interne - Ma, afferma Gui, «certe dure polemiche sono state superate» - Nella prossima settimana si terrà una grande assemblea congiunta di deputati e senatori per discutere la «svolta»**

ROMA — Mentre la «rivolta morale» contro le correnti si estende tra i deputati dc e «contagia» anche i senatori (in 40, ieri, hanno aderito con una lettera a Piccoli), gli sforzi unitari del segretario politico tra maggioranza e minoranza sono caduti ma non falliti. Anche se, nella dc, sino all'ultimo erano possibili sorprese clamorose, è confermato che al Consiglio nazionale di sabato il nuovo presidente non verrà eletto e la carica resterà a Forlani. Era il problema più grosso e non è stato risolto, per la solita, intransigente opposizione di Fanfani e di Donat-Cattin ad Andreotti e per pressioni dei «peones» in rivolta contro capicorrente e notabili del partito.

*«Se dipendesse da me, da Forlani e De Mita, l'accordo sarebbe stato fatto sulla parola»*, ha detto Piccoli sorridendo amaro. Forlani era a due passi, nel «transatlantico» di Montecitorio. Così, gli ho chiesto, continuerà a fare il doppio presidente? *«Come sarebbe!»*. Del governo e del partito. *«Del partito spero proprio di no»*. Sembra inevitabile. *«Bè, non so. Vedremo»*.

Un «vedremo» anche per il leader del pri Spadolini, che gli mollecita con garbo la convocazione del «vertice» a quattro per *«l'emergenza morale»*. Il presidente dice d'aver parlato al telefono con Craxi e Longo. Il vertice dovrebbe svolgersi a metà della prossima settimana. Ma tutto, anche a giudizio di Spadolini, è legato alle vicende interne della dc.

Piccoli ha mancato il bersaglio più grosso ma ha ottenuto, al termine di un'altra giornata di incontri estenuanti, un primo successo: al Consiglio nazionale non saranno votati documenti politici; la circostanza avrebbe impresso un crisma ufficiale a contrasti e divisioni che, ai vertici del partito, sono stati meno netti e aspri di due-tre settimane or sono. Tra i due fronti, il clima, i rapporti personali e interpersonali, sono meno tesi. Non c'è accordo anche per altre cariche interne, ma, come dice Gui, è *«in atto un confronto e certe dure polemiche da una parte e dall'altra sono state, in parte, superate»*. Voterete la relazione che Piccoli leggerà al Consiglio nazionale? *«Non posso dire né sì né no. Occorrerà prima sentirla. Se, come credo, sarà aperta, darà il nostro consenso»*, ha risposto l'ex ministro, che è uno degli «ambasciatori» della minoranza più impegnati nelle trattative.

Non c'è dubbio che il voto unanime sulla relazione segnerebbe una svolta positiva nelle vicende interne della dc, i cui «riti», però, continuano a non piacere ai «peones» in rivolta. Le firme dei deputati sotto l'ormai famoso «documento dei quattro punti» contro le correnti e per la moralizzazione del partito sono ormai 150. Non solo. I firmatari, che appartengono a tutti i gruppi del partito, hanno chiesto ed ottenuto, per la prossima settimana, una grande assemblea congiunta dei deputati e dei senatori dc per portare avanti, nel modo più efficace, i momenti concreti della loro azione. Nella lettera a Piccoli, i 40 senatori che hanno aderito alla «rivolta» sottolineano, polemicamente, che *«è assai precario il rapporto tra le assemblee dei gruppi parlamentari e i dibattiti del Consiglio nazionale»*. In altre parole: è ora di finirla con questo «distacco», voluto dal capicorrente, tra i vertici e la base parlamentare del partito.

*«Non tanto ci appare drammatica la nostra progressiva solitudine rispetto agli altri partiti, ma ci sembra assai rischiosa la possibilità di isolamento del Paese. Sarebbe del tutto inutile* — sottolineano i 40 senatori, tra i quali Martinazzoli — *parlare della questione morale come di un accidente da contenere con qualche invenzione del momento»*.

Tensione al Senato e ancor più alla Camera, dove, tra l'altro, i radicali hanno aperto una raccolta di firme per processare l'ex ministro dc Gioia, assolto grazie a voti socialisti che hanno provocato aspre reazioni della sinistra psi. Come ha detto Silvestri (gruppo Bodrato): i 150 firmatari aspettano qualche segnale positivo dal Consiglio nazionale, ma non sono disposti a barattare un'unità pasticciata con il discorso di più ampio respiro che vogliamo fare. *«Per questo, puntiamo a colarizzare il ruolo dei gruppi parlamentari. Non già per ipotizzare improponibili e nefasti contrasti con il partito»*.

Quale sia il vero stato d'animo dei deputati dc lo si è capito molto bene, ieri mattina, quando ha preso la parola il loro presidente, Gerardo Bianco, nel dibattito sul terremoto. I deputati hanno applaudito, senza entusiasmo e quasi per «dovere d'ufficio», gli oratori del governo. Bianco, invece, ha avuto una ovazione spontanea e interminabile. Nel suo discorso, che ha denunciato disfunzioni ed errori nei soccorsi, ma che è stato molto polemico con *«la campagna condotta dai comunisti contro la dc»*, i deputati hanno ritrovato un *«orgoglio di partito»*, una *«svolta morale»* che ha avuto l'effetto di una scossa salutare.

Contro la tesi del pci (la dc è un *«ammasso di clientele»*), Bianco ha detto che *«le zone del Meridione non sono aree immobili, ma centri vitali di sviluppo e di trasformazione. Sono state costruite autostrade e si è promossa l'industrializzazione, spesso con l'avversione delle sinistre»*. Ma l'applauso più significativo dai banchi dc a Bianco si è levato dopo queste parole: *«La dc non accetta intimidazioni: sarà però severa anche con i suoi uomini»*.

**Luca Giurato**

### Elicottero Usa soccorso da HH-3F italiano

ROMA — Un elicottero italiano è venuto in soccorso di un apparecchio gemello Usa, costretto a un atterraggio di fortuna per avarie al motore. Entrambi gli apparecchi erano impegnati in operazioni di soccorso nella zona di Conza.

Un nostro «HH-3F» ha notato i fumogeni verdi di segnalazione, usati dall'equipaggio americano per segnalare l'emergenza

Mentre aumenta il disagio dei senzatetto e dei soccorritori

# *Partono le denunce dei magistrati contro chi ha «aiutato» il terremoto*

**Avvisi di reato ai responsabili di tre società che hanno costruito su una falda acquifera il palazzo crollato a Montoro Inferiore - I Vigili del Fuoco a Sant'Angelo: «Nelle mura dell'ospedale c'era più sabbia che cemento»**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

AVELLINO — Per qualche ora, l'altra notte, è parso quasi che il terremoto si stesse risvegliando come un perfido vulcano: l'Alta Irpinia ha ricominciato a tremare, le scosse si sono ripetute sempre più rapidamente. Otto in poche ore, fino alla più forte, quella di mezzanotte e 55: settimo grado della scala Mercalli, ancora quel lontano, orribile rombo, gente che scappava fuori dagli alberghi ancora in funzione, porte che si spalancavano nelle roulottes degli accampamenti, mura pericolanti che in tutti i centri della provincia sprofondavano di colpo nella neve. Forse è stata una fortuna che la terra abbia tremato così proprio di notte, quando il lavoro dei soccorritori si era interrotto, quando nessuno scavava a ridosso delle pareti.

Ma neanche questi attimi, così vicini a quel tragico minuto e mezzo di domenica 23 novembre, hanno incrinato la testarda determinazione dei sopravvissuti. Nessuno ieri mattina è corso a iscriversi nelle liste di trasferimento, ancora formalmente aperte. Al contrario: il rifiuto che è già nei fatti sta per essere seguito da un «no» che sarà anche formale. I sindaci della provincia continuano a incontrarsi, le riunioni più o meno ufficiali, per concordare un documento che dovrebbe dare il colpo di grazia a quel che resta del «piano di arretramento».

Ma nell'Irpinia stanno cominciando anche altri terremoti: quello che nuove iniziative della magistratura già annunciano fra le giunte comunali, nel mondo delle piccole e grandi speculazioni di provincia che il disastro ha brutalmente messo a nudo. Nelle strutture sociali, già minate dal manifestarsi di sindromi ogni giorno più diffuse, scosse dell'acutezza delle tensioni e degli accaparramenti, e ora messe in discussione nella loro stessa ragion d'essere da nuovi progetti che nell'esodo sostituiscono sempre più chiaramente l'emigrazione. Nell'impegno, perfino, di chi lavora per salvare questa gente.

Gli effetti del disastro, ormai, cominciano a spargersi anche fra i soccorritori. Le squadre dei Vigili del Fuoco, il personale medico comincia ad essere sostituito da altri volontari, chi se ne va offre agli altri un quadro di rassegnazione, di sconforto. *«Ogni giorno* — dice Ruggiero Marazzi, uno dei due medici che organizzano l'ospedale mobile impiantato dalla Croce Rossa di Genova a ridosso dello stadio di Avellino — *dobbiamo compiere cento, centodieci interventi. Nessuno ha spiegato a questa gente che la vaccinazione contro il tifo dovrebbe essere fatta subito, e in massa, nessuno riesce a organizzare un minimo di assistenza. Anche tra i militari cominciano a diffondersi i malanni: quelli che si vaccinano, restano a letto due, tre giorni, con febbri alte. Le squadre si avvicendano ogni otto giorni, ma nessuno ha pensato che così la loro efficienza viene diminuita almeno di un terzo. Per i soccorritori, la vita si sta facendo più difficile di quella dei terremotati: siamo nelle loro stesse condizioni, ma a noi nessuno porta degli aiuti...»*.

Tra la popolazione, i casi di squilibrio, i momenti di disperazione sono sempre più frequenti. L'altro ieri a Mercogliano, in un centro che un gruppo di donne dell'Udi ha rilevato, tra forti contrasti con le amministrazioni locali, per assistere i bambini terremotati, si è presentata una donna che diceva di essere stata incaricata di un'indagine dal giudice tutelare. «Ci *siamo insospettite* — racconta Stefania Cantatore, un'assistente sociale di Napoli — *e abbiamo cominciato a farle delle domande sempre più insistenti. Di colpo quella poveretta è scoppiata a piangere: aveva perso tutti nel terremoto, voleva riuscire a portarsi via un bambino»*.

Dal centro di coordinamento dei soccorsi Elveno Pastorelli, l'uomo che per primo ha ammesso il fallimento del «piano di arretramento», assiste sconsolato a questo crollo progressivo, cercando sempre nuove soluzioni. *«Forse, a questo punto, il governo dovrebbe decidersi a compiere un intervento massiccio. In tutta Italia esistono case popolari che sono state appena completate»*.

La procura di Avellino ha emesso ieri cinque comunicazioni giudiziarie; riguardano le ditte che hanno partecipato all'edificazione di un palazzo a Montoro Inferiore, quello di cinque piani che crollando ha provocato 18 morti. Tra le vittime ci sono la moglie, i due figli e la cognata del finanziere Antonio Spera, che tornando a casa dopo la scossa restò per tutta la notte a scavare disperatamente, con le mani. Ieri, dal procuratore Umberto Ferranti e dal sostituto Gagliardi, che segue l'inchiesta, a presentare la denuncia c'era anche lui. Il palazzo, dice, era stato costruito tre anni fa su una falda acquifera, dodici appartamenti e una mansarda abusiva. Gli avvisi di reato per il momento riguardano tre società (la «Civigi», la «Petti» e la «Avati»), i loro responsabili e il progettista, l'ingegner Tafuto.

Anche a Sant'Angelo dei Lombardi, dopo l'inchiesta aperta dalla procura, prendono corso altre indagini che il pretore Cristina Pietro aveva avviato ben prima del disastro. Una si era conclusa proprio il 22 novembre scorso, poche ore prima del terremoto: i costruttori Verderosa e Minucci e l'ex sindaco del paese erano stati amnistiati.

Ma c'è anche un'altra indagine ancora in corso: riguarda il vice sindaco di Lioni, Gioino, comunista, sospettato con altre 21 persone di aver consentito con licenze compiacenti la costruzione di edifici abusivi. *«L'ospedale di Sant'Angelo* — ha detto ieri l'ingegnere dei Vigili del Fuoco che continua a lavorare al recupero delle salme — *sta mostrando strutture fragilissime. Chissà quanta sabbia era stata impastata nel cemento armato...»*.

**Giuseppe Zaccaria**

### Sono deducibili i versamenti pro-terremotati

**ROMA — Le somme versate dai contribuenti a favore delle zone colpite dal terremoto si potranno dedurre dall'imponibile ai fini delle imposte sul reddito: è questa, a quanto si è appreso, una delle misure di agevolazioni fiscale dei soccorsi ai terremotati che sarà proposta probabilmente oggi in Consiglio dei ministri.**

**Il ministro Reviglio intenderebbe varare un apposito decreto fiscale che conterrebbe anche una serie di operazioni connesse con i soccorsi alle popolazioni meridionali (cessioni di roulottes, cessioni di fabbricati, demolizioni e sgombero di macerie, ricostituzione di scorte, ecc.).**

**Per quanto riguarda la deducibilità dal reddito imponibile delle somme versate nell'ambito delle varie sottoscrizioni promosse a favore dei terremotati, il beneficio dovrebbe scattare solo per cifre di una certa entità (sopra le 30-40 mila lire).**

# Operazione antiterrorismo in 7 città

(Segue dalla 1ª pagina)

strati bergamaschi), e nella notte tra martedì e mercoledì la gigantesca operazione scatta.

Ed eccone nel dettaglio il bilancio.

A **Milano**, scoperto un covo e arrestate due persone: Umberto Mazzola, 35 anni, di Seregno, e Giorgio Beretta, 34 anni, milanese. *«In casa di un parente di Beretta sono stati trovati documenti molto importanti»*. Umberto Mazzola sarebbe coinvolto *«nell'omicidio di un alto magistrato milanese»*, cioè di Emilio Alessandrini.

A **Bologna** due arresti: Adriana Andriani, 32 anni, e Rocco Presca, 26 anni. Un altro arresto a **Genova**, ma su mandato di cattura dei magistrati romani: Adalberto Rossetti, di 39 anni.

A **Taranto**, scoperto un covo ed eseguiti due arresti: Angelo Ricciardi, 25 anni, e Caterina Putignano, 31 anni, entrambi insegnanti. Nel covo, sequestrati parecchi documenti.

A **Napoli**, scoperto un covo e un gigantesco arsenale di armi. Quest'ultimo era in una vecchia galleria abbandonata e semidiroccata di Posillipo. Sono stati recuperati un quintale di esplosivo, quattro taniche da venti chili ciascuna piene di polvere nera, una mitraglietta, sette pistole e molte munizioni. Particolarmente importante il covo, che conteneva un ricchissimo archivio con una quantità di documenti *«provenienti da pubbliche amministrazioni»*, una fitta schedatura di magistrati della città ed una mappa del carcere di Poggioreale. E' stata catturata Maurizia Sacchetti, 40 anni, docente di lingua cinese non si sa se presso l'Istituto di lingue orientali.

a **Firenze**, scoperti due covi ed eseguiti nove arresti. Sono stati sequestrati tre mitra, quattro pistole, tre bombe a mano, giubbotti antiproiettile, due ricetrasmittenti e fondi cospicui: cinque milioni in valuta estera e parecchi altri milioni di lire. Il primo covo era in via Vaccari 96 e faceva capo ad un negoziante di cornici. Qui è stata arrestata la «primula rossa» Susanna Ronconi, ricercata da cinque anni. E con lei Guido Manina, 22 anni, e Stefania Faini, di 29 anni. Il secondo covo era in via Sanfredìano 81 e qui sono stati sorpresi il marito della Faini (arrestata nel primo covo) Fabrizio Giovannini, 32 anni, Mauro Fagioli, 33 anni, Amelia Sperri, 29 anni, Attilio Fallace, 50 anni, Ciro Longo, 23 anni, napoletano e già colpito da numerosi ordini di cattura, e Alba Donata Magnani, 31 anni. Quest'ultima è la moglie di Roberto Rosso, che quasi contemporaneamente veniva arrestato a Roma ed è ritenuto il capo di tutta l'organizzazione.

In tutte queste città, le irruzioni della polizia sono avvenute senza difficoltà. I presunti terroristi sono stati colti completamente di sorpresa. Ma l'operazione più complessa e articolata si è avuta a Roma: scoperti quattro covi, arrestate nove persone. Il primo covo al quale si è arrivati è stato quello in via Cherso e qui uno degli arrestati ha cercato accettando di collaborare e rivelando altri tre indirizzi a Torvajanica, a Nettuno e in viale Regina a Ostia. Gli arrestati nel primo covo sono Domenico Bogato, 23 anni; Giulio Tamburini, 21 anni, e Ubaldo Davide, 24 anni. Nella casa di quest'ultimo, trasformata in arsenale, sono stati trovati mitra, esplosivo e bombe a mano. In un altro deposito di armi, in via Tivoli, c'erano un bazooka con relativi razzi (*«Non è un'arma per esecuzioni individuali* — sottolineano i magistrati — *ma per attentati molto più complessi»*), due mitra, dieci pistole, diversi fucili e bombe a mano.

Negli altri tre covi sono caduti nelle mani della polizia Fabio Canavesi, 20 anni, bergamasco, colpito da ordine di cattura; Massimo Domenichini, 29 anni, più noto negli ambienti dell'eversione con il nome di battaglia «Domingo»; Gilberto Cane, 23 anni; Roberto Daniele Vitelli, 25 anni; Angelo Jaco, 25 anni. E la cattura, ritenuta particolarmente importante, di Roberto Rosso, 31 anni. *«Un personaggio di spicco* — dicono gli inquirenti — *dotato di una fortissima capacità di aggregazione e considerato da tutti i magistrati che in varie città d'Italia indagano sul suo conto, il cervello pensante di Prima linea»*. Non solo un cervello, però: risulterebbe coinvolto nell'assalto del 25 marzo alla prefettura di Bergamo.

Si trovava nell'appartamento di viale Regina a Ostia, l'unico in cui si sia avuta una sparatoria: *«Alla intimazione di resa* — raccontano — *la polizia ha sentito all'interno lo scatto degli otturatori che armavano pistole automatiche. Allora hanno sparato alcuni colpi verso il basso e un proiettile di rimbalzo ha raggiunto Roberto Rosso a un piede. Una ferita non grave, giudicata guaribile in dieci giorni»*. Anche qui sono stati trovati mitra, esplosivi e bombe a mano.

All'operazione di polizia sono sfuggite soltanto un paio di persone. Tra queste, Maurizio Bignami, indicato un tempo come uno dei capi di Prima linea, e Sergio Segio. Ma pare che si siano staccati dall'organizzazione ed operino isolatamente: *«Casi sciolti»*, li hanno definiti gli inquirenti.

**Giorgio Martinat**

### A PAGINA 8

- Preso a Roma Roberto Rosso uno dei capi di Prima linea
- Le 4 donne arrestate a Torino tenevano i contatti tra clandestini e latitanti
- Firenze: le lasi della cattura di Susanna Ronconi e di altri 8
- L'Aquila: chiesto l'ergastolo per i tre imputati della strage di Patrica

# Guerra tra due «primedonne»

(Segue dalla 1ª pagina)

giovane (47 anni) fu costretta a rimanere in piedi per due ore consecutive.

Se oggi il processo di Pechino contro Jiang Qing e la sua banda può apparire dal punto di vista giuridico viziato, addirittura una «montatura» (tanto i verdetti sono già dati per scontati e i commenti della stampa cinese lo confermano), il legalitarismo, sia pure formale, che ne contraddistingue ogni fase evita a Jiang Qing e compagni l'umiliazione fisica, permettendogli di mantenere, se vogliono o se possono, la loro dignità personale. Per il popolo cinese, testimone e memore di caotiche e più o meno spontanee assemblee di lotta come quelle contro Wang Guangmei, la figura del giudice dell'alta corte è rassicurante, come costituisce una garanzia il silenzio che regna in aula. Alla vedova di Mao è formalmente risparmiato quello che la vedova di Liu Shaoqi ha dovuto subire, ed è già molto.

Jiang Qing l'altro ieri ha respinto l'accusa di essere stata l'artefice della rovina di Wang Guangmei la quale era presente in tribunale. E' vero? Non giudichiamo prima che il tribunale di Pechino si sia pronunciato e riserviamoci il dubbio, anche quando avrà emesso la sua sentenza. Ricordiamo tuttavia che in Cina i sostenitori politici sia dell'una sia dell'altra donna hanno sempre sottolineato come tra le due vi fosse una rivalità personale di antica data e quanto diverso fosse il loro *back-ground* sociale e culturale.

Da una parte Wang Guangmei, figlia di un ministro, nata ed educata negli Stati Uniti, sempre politicamente attiva e non chiacchierata perché Liu Shaoqi, con il quale si sposò nel 1948, era stato il primo uomo (e poco importa, nell'ottica misogina non soltanto cinese, che lei fosse la sua sesta moglie). Dall'altra parte abbiamo Jiang Qing, la *bohémienne*, l'attrice dai tanti amori, sposata a Mao ma con il veto del comitato centrale del partito a che questa donna «disdicevole» si occupasse di politica. Infatti Jiang Qing rimase nell'ombra sino al 1965, quando il profondo dissidio con Mao e Liu la portò a prendere le parti del marito non contro Liu, almeno agli inizi, ma contro sua moglie Wang Guangmei.

Una guerra di mogli, dunque? Non semplifichiamo troppo: l'antagonismo delle due donne, prima forse basato su rivalità «tipicamente femminili», poi confluito nel grande sconvolgimento della rivoluzione culturale, è stato incoraggiato a esprimersi proprio in certe forme da una classe politica maschile che non esita a strumentalizzare, con vari trucchi di copertura, il cosiddetto «irrazionale femminile». Dietro le due donne conviene cercare l'uomo.

**Renata Pisu**

# Pesanti accuse

(Segue dalla 1ª pagina)

Questa volta accanto alla maggiore responsabile (dopo Mao, si capisce) della rivoluzione culturale, i riflettori si sono puntati su Bao Miao. L'uomo ha detto che all'epoca, Liu e consorte erano «molto occupati», ma «non sapevo se stessero commettendo crimini». Riferendosi agli interrogatori subiti ha aggiunto: «Volevano che ammettessi che Liu era diventato revisionista per il semplice motivo che la mia cucina era tanto buona che lui aveva corrotto». In realtà, doveva esser buona, se Bao Miao ha servito cena Liu per dodici anni. Oltre a lui è stato prodotto come testimone Xiao Meng, già sostenitore del quattro e poi «pentito»: egli ha parlato in termini più politici delle «persecuzioni» contro Liu e consorte.

Ieri è stato di nuovo interrogato l'ex vice «premier» ed ex sindaco di Shanghai, Zhang Chungiao: egli si è rifiutato, come aveva già fatto durante il suo primo interrogatorio del 27 novembre, di rispondere alle contestazioni del tribunale speciale.

Sull'udienza, nella serata di ieri, l'agenzia «Nuova Cina» ha trasmesso un dispaccio. Durante la consueta trasmissione tv Zhang è apparso impassibile mentre uno dei suoi amici di altri tempi, ora anch'egli sotto processo, Xu Jingxian, lo accusava. L'imputato è rimasto in silenzio mentre il cancelliere leggeva le dichiarazioni a suo carico fatte dalla sua stessa moglie Li Wenjing.

L'accusa si basa su una telefonata fatta a Pechino il 28 dicembre del '66 da Zhang alla consorte, alla quale disse di dare a suo nome un messaggio a Wang Hongwen (un altro degli imputati). In questo messaggio Zhang chiedeva la liquidazione del «Distaccamento rosso degli operai» a Shanghai, un fatto questo che secondo l'accusa avrebbe dovuto permettergli di «impadronirsi» della metropoli.

Prima che Zhang venisse portato via, un giudice, Wang Zhidao, ha dichiarato: «Secondo il codice di procedura penale la corte si (va notato che il tribunale si rivolge agli imputati con il tu e il chiama per nome e cognome, n.d.r.) ha detto ripetutamente che hai il diritto di difenderti. Puoi provare la tua innocenza o ammettere i tuoi crimini di fronte al tribunale». Ma anche questa volta Zhang non ha risposto.

### Orchestrale russo muore d'infarto in albergo a Roma

ROMA — Costantinovic Anatolio Riabcikov, 44 anni, orchestrale della compagnia accademica di Stato di danze popolari dell'Urss diretta da Igor Moisseiev, è stato trovato morto ieri nel bagno di un albergo di via Merulana, dove alloggiava.

Un compagno di stanza di Riabcikov, non vedendolo uscire dal bagno, ha bussato invano e poi ha forzato la porta. Il musicista giaceva sul pavimento, ormai privo di vita. Un medico della Croce Rossa ha diagnosticato un infarto e ha disposto l'invio della salma all'istituto di medicina legale

### Attentato dinamitardo a Colonia

BONN — Un ordigno ha gravemente danneggiato l'altra notte l'ingresso di un edificio adibito ad uffici nel centro di Colonia. Sull'identità degli attentatori la polizia non sa ancora dare alcuna indicazione.

Nel palazzo si trovano, fra gli altri, gli uffici della Società per la sicurezza dei reattori nucleari e del Tribunale regionale di Colonia.

L'esplosione, che è stata udita a molti chilometri di distanza, ha distrutto i vetri delle case in un raggio di 50 metri. I danni vengono valutati a un milione di marchi, circa 500 milioni di lire.

# Se il ronzino ce la fa

(Segue dalla 1ª pagina)

gliori; e le zone interne, specialmente appenniniche, più depresse, brulle, poco produttive. I diversi Mezzogiorni sono poi cambiati negli anni. Anche quelli più poveri: la Basilicata era tutta depressa, gli americani ne debellarono la malaria nel dopoguerra, e la piana di Metaponto bonificata vede oggi un notevole sviluppo dell'agricoltura intensiva ricca. Dal punto di vista agricolo, il Nocerino è una zona ricca. Alcune iniziative industriali sono fallite, altre no: Napoli e Caserta ne presentano molte. Ma non appena una zona conosce un certo sviluppo, dalle altre zone vi affluiscono giovani, lavoratori: la parte più povera incombe su quella in via di miglioramento, la sovraffolla, frena le positive conseguenze sociali dello sviluppo, vi riproduce isole di miseria. Il Napoletano è una delle zone a più alto grado di industrializzazione: ma a Napoli c'è pure l'atroce povertà dei "bassi", aggravata nella periferia dalle immigrazioni dalla Campania e dall'Avellinese. Nel Mezzogiorno più sviluppato, un'agricoltura ricca e un'industrializzazione non piccola coesistono con la povertà più disperata.

«Poi c'è il Sud del Sud, cui appartengono anche le terre più colpite dal terremoto, l'interno della Campania, quasi tutta la Basilicata: prevalentemente povere, salvo Salerno e, in parte, Potenza, che ha avuto un certo impulso di città burocratica. Queste zone hanno un'economia di sopravvivenza: la gente che vi è rimasta vive di poca agricoltura e scarso allevamento, di pensioni o sussidi statali, di rimesse degli emigranti. E' povera, ma non miserabile: non ha l'angoscia della miseria».

*Gli altri, i giovani, se ne sono andati.*

«Dal 1973 in poi, l'emigrazione è finita, come fenomeno socialmente rilevante. Dal 1961 al 1967, ogni anno 200.000 persone emigravano dal Sud al Centro-nord o all'estero. Nel 1975, in Campania furono 11.000 i lavoratori espatriati, e 13.000 i rimpatriati; in Basilicata, 11.000 gli espatriati, 4.000 i rimpatriati. Nel 1978, in Campania il numero degli espatriati era pari a quello dei rimpatriati, 9.000; e in Basilicata lo stesso, 3.000. L'emigrazione all'estero si è azzerata per due ragioni: s'è indebolita la domanda di lavoratori in tutti i Paesi della Comunità economica europea, e sono migliorate le condizioni di vita in Italia».

*Se i meridionali non emigrano più, dove lavorano?*

«Cercano lavoro nell'ambito regionale, ma bisogna tener conto del fatto che l'incremento naturale della popolazione è in netta flessione: nel Mezzogiorno come altrove nascono sempre meno bambini, e gli indici di natalità e mortalità tendono ad avvicinarsi. Nel decennio 1850-1860, la natalità nel Sud era del 36 per mille. Un secolo dopo, nel decennio 1950-1960, era del 20 per mille. Oggi è del 15 per mille, e se ne cominciano a sentire gli effetti. Il quadro non è così nero».

*Nella ricostruzione dopo il terremoto lei ha fiducia?*

«La storia economica dà risposte creative, diceva più o meno il titolo d'un articolo del mio maestro, l'economista americano Schumpeter. L'Italia, specialmente quella meridionale, è imprevedibile: pensando al suo futuro, preferisco essere un ottimista senza illusioni anziché un pessimista senza speranze».

**Lietta Tornabuoni**

# Scontri alla Camera

(Segue dalla 1ª pagina)

migliorate le cose. L'unico atto pronto del governo, ha detto, è stata l'approvazione dei provvedimenti legislativi. Ma tutto questo non deve servire ad attaccare la dc, la quale rivendica a sé il merito di aver costruito qualcosa nelle zone oggi distrutte dal terremoto, e nega di aver creato solo «un *ammasso di clientele*». Bianco, in indiretta polemica con Zamberletti e Rognoni, ha infine detto che non è realizzabile l'esodo dei terremotati. I dc lo hanno a lungo applaudito accorrendo a stringergli la mano.

Per i comunisti ha parlato Giorgio Napolitano. Una scelta evidentemente calcolata dalla segreteria del partito, che è servita a spiegare in modo ufficiale quale è il senso della «svolta» del pci: «questione morale» e rinnovamento della direzione politica del Paese sono ormai connessi *«in modo inscindibile»* per i comunisti. *«Noi non possiamo cercare l'unità, e non la cerchiamo, con forze che non sappiamo rompere con la corruzione e con l'intrigo»* ha detto Napolitano. Tutti i partiti dovrebbero porre la «questione morale» alla dc ed anche a se stessi. E rivolgendosi ai socialisti, ha detto che su questo problema *«si gioca in non lieve misura la funzione e l'unità della sinistra in Italia»*.

Gli oratori degli altri partiti di governo sono stati molto cauti, pur riconoscendo anche loro l'esistenza dei ritardi. Unico ad accennare alle polemiche su Pertini è stato il socialista Casalinuovo, per prendere le parti del Presidente della Repubblica. Molto polemico, invece, il capogruppo repubblicano Mammì, il quale ha sostenuto che i ministri investiti da sospetti debbono lasciare il governo, con indiretto ma chiaro riferimento a Bisaglia (dc). Un preciso richiamo alla «questione morale», che i repubblicani non vogliono far cadere e lasciare solo all'iniziativa del pci. Per questo il pri sta chiedendo ai partiti di governo di decidersi a convocare un «vertice» su questo problema (probabilmente si terrà giovedì prossimo).

Per i liberali (partito che si è astenuto nella votazione sulla fiducia) ciò che emerge nel dopo terremoto è «la crisi dello Stato». Il segretario Zanone ha proposto che la protezione civile dipenda direttamente dal presidente del Consiglio ed ha raccomandato che la ricostruzione nel Sud non venga affidata unicamente alle strutture pubbliche per evitare favoritismi politici.

**Alberto Rapisarda**

### Sovrintendente invia diffida a vigili fuoco

SALERNO — Il sovrintendente alle Antichità e Belle Arti, professor Guarneri-Giannotti, ha inviato ai vigili del fuoco una diffida «a qualsiasi demolizione nei centri storici» di Conza, Morra, Frigento, e nell'abbazia di San Guglielmo al Goleto, che si trova a Sant'Angelo dei Lombardi.


# Il mondo dei bambini

diretto da PININ CARPI

Una serie affascinante di libri per l'infanzia, un "gioco" meraviglioso attraverso il quale il bambino impara a impadronirsi della realtà nelle forme e nei modi a lui più gradevoli.

**Il libro delle case**
Pagine 152 con 523 illustrazioni in nero e a colori

**Il libro delle figure**
Pagine 152 con 582 illustrazioni in nero e a colori

**Il libro dell'acqua**
Pagine 152 con 435 illustrazioni in nero e a colori

**Il libro del mondo senza storia**
Pagine 152 con 409 illustrazioni in nero e a colori

**Il libro della fantasia**
Pagine 152 con 587 illustrazioni in nero e a colori

**Il libro dei paesi**
Pagine 152 con 409 illustrazioni in nero e a colori

**Il libro delle storie del mondo**
Pagine 156 con 425 illustrazioni in nero e a colori

**Il libro dello spazio**
Pagine 156 con 467 illustrazioni in nero e a colori

UTET

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

UTET - CORSO RAFFAELLO 28 - 10125 TORINO - TEL. 888.888

Desidero avere in visione, senza impegno da parte mia, l'opera IL MONDO DEI BAMBINI.

Nome e Cognome .....

Indirizzo .....

Città ..... 1.

# INCERTO DESTINO PER CHI HA PERDUTO TUTTO

## Ritorno alla disperazione di Balvano «Ci sono rimasti soltanto tre bambini»

**Nel crollo della chiesa ne morirono 22 - Ricorda il parroco: «Volevano vedere il Papa ma quando è venuto erano morti tutti» - L'85 per cento delle case lesionato - Un emigrato: «Inutile tornare all'estero, quando non si ha più nulla»**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BALVANO — Nella geografia del terremoto, il nome sconosciuto di Balvano fu il primo a commuovere il mondo. Dinnanzi alla chiesa dell'Assunta, crollata sui bambini della prima comunione, affluirono Pertini, Forlani e il ministro Colombo, il Papa e i primi soccorritori. Adesso Balvano è cancellato. I due campanili del paese sono scampati. Della chiesa dell'Assunta è salva soltanto la grande teca in cristallo con il corpo di San Pascasio. L'hanno conservata nella scuola elementare con Santa Lucia, Santa Teresa e la Madonna Addolorata che ha il manto nero e dorato.

La scuola che vide ordinati i corpi dei bambini, ora ospita alcune famiglie nel primo stanzone. Ci sono il cieco Quaglietta e il fornaio Cavallo. C'è il vicesindaco La Torre e altre sette famiglie. Ma li vogliono allontanare. Si sono sistemati in quell'aula senza permesso e il fornaio Cavallo ripete: *«La solita mafia, del sindaco e del prete, ci vuol togliere questo tetto»*. C'è anche Rosa Ciolosa, ha perso l'unica figlia, Marinella, che aveva 12 anni. La donna se ne sta muta sulla branda: continua a baciare quell'unica foto colorata di Marinella.

Su Balvano cade la neve. Dal massiccio della Rotonda e dal cucuzzolo del Frontone il vento spinge la bufera. Nel cortile della scuola che ha i vetri colorati, giocano soltanto tre bambini, gli unici che si incontrano nel paese. Domenico e Bruna, 10 e 7 anni, sembrano alleati contro Gerardo che ne ha 12 e che pressa con più forza le palle di neve. Ma è una giornata molto triste. Nel campo, al centro di Balvano, 50 roulottes e 20 tende militari danno al paese l'aspetto lugubre delle prime ore del terremoto.

Se ne sono andati in 250, Ezio Di Carlo, il sindaco medico che mostrò al capo dello Stato le case crollate negli squarci del sisma, spiega: *«Li abbiamo mandati a Policoro, a Castellaneta, a Palo del Colle: qui il piano "S" di Zamberletti non è entrato in funzione. Abbiamo fatto tutto da soli, con le nostre amicizie, con le nostre forze»*. Sulla porta del comune inagibile, c'è affisso l'ultimatum del commissario straordinario. *«Ma — spiega il sindaco — il bando non ha avuto alcun effetto»*.

Ieri sera il dottor Di Carlo era in partenza. *«Porto a Salerno i miei genitori — diceva — qui non resistono»*. *«In un albergo?»*. *«Macché albergo, ho alcuni parenti pronti ad ospitarli: non posso mandare i genitori con gli sfollati: sarebbe la morte civile»*. Nella roulotte che ospita il municipio si pensa ai prefabbricati. Sergestrano in contrada Pigna, a Ponticello e alle spalle della via Principe Umberto che non c'è più. *«Le regioni Friuli e Calabria — dice il sindaco — ci hanno gemellato. Invieranno 30 o 40 prefabbricati: al resto dovrà pensare lo Stato»*. Ma ci sono altre offerte. Un'impresa di Milano che ha costruito una centrale elettrica a Magdeburgo, nella Repubblica democratica tedesca, è pronta a trasferire l'intero cantiere a Balvano.

*«Decideremo in settimana* — annuncia il sindaco; — *stiamo esaminando i dettagli tecnici dell'impresa milanese. Per ora, abbiamo 110 roulotte. 60 sono nella piazza. Le altre in campagna: alle Serre, a Gandino, a Piatano, a Serinosa, a Vallaro e a Capaccese: chi ha le bestie e le stalle non può starsene qui attorno al fuoco»*. Provvedono ai vitto i soldati del 57° battaglione motorizzato «Abruzzi». C'è odore di rancio. Il militare che è alla cucina da campo distribuisce rigatoni e spezzatino. C'è anche un contorno: piselli al prosciutto.

Erano iscritti all'anagrafe di Balvano in 2500. Sono rimasti in 1400. *«Abbiamo perso 77 persone, quasi tutti bambini. Questo* — dice il sindaco — *era un paese di vecchi. Chi poteva era già all'estero: in Germania, in Svizzera o in Alta Italia. Altri se ne sono andati. L'85 per cento delle case è lesionato. Ma dobbiamo ripetere tutte le perizie, le nuove scosse della notte passata hanno fatto altri danni»*.

A Balvano la terra ha ripreso a tremare verso l'1 dell'altra notte. Anche don Salvatore Pagliuca, il parroco, c'è lasciato prendere dal panico. Lo incontriamo nella vecchia canonica, all'ingresso del paese. Ha la stessa veste ancora sporca di calcinacci della sera del terremoto. Don Salvatore ha 61 anni. E' nato a Muro Lucano, ma da 36 vive a Balvano. Piange, come pianse con papa Wojtyla quando, prendendolo per mano gli disse: *«Santità, i miei bambini sempre mi chiedevano di incontrarvi. Io rispondevo: "Il Papa non può venire a Balvano che non ha nulla di importante". Ora Santità siete arrivato ma i miei bambini non ci sono più»*.

Il Papa si commosse. Don Pagliuca si lascia prendere dal pianto. Poi spiega come mai, nell'inferno del terremoto della Basilicata e della Campania, Balvano divenne il nome più noto nelle prime ore. *«Mi telefonò un amico dalla redazione della Rai di Potenza, Trufelli. Il solo era l'unico telefono a funzionare* — racconta —. *A Mario Trufelli che mi domandava, ripetetti più volte: "E' un'apocalisse: la chiesa è crollata. Sono morti 50 bambini"». La Rai cominciò allora a ripetere il nome sconosciuto di Balvano. Non si sapeva ancora di Lioni, di Laviano, di Sant'Angelo dei Lombardi, di Colza, delle rovine di Calabritto e di Teora.*

In una tenda c'è Vincenzo D'Alessandro, 33 anni. Pranza con il fratello Pasquale. E' rimasto in Germania per 10 anni. Spedìva ogni marco alla moglie, Raffaela Pietrafesa e ai suoi quattro bambini: Cecilia, 12 anni, Tonino 9, Costantino 7, Salvatore 5. La notte del 23 novembre, Vincenzo D'Alessandro ascolta la radio. Il notiziario tedesco ripete soltanto il nome del suo paese. Parte all'alba. Arriva l'indomani. La sua famiglia è scomparsa. Adesso dice: *«Che torno a fare in Germania? Non ho più nessuno. E' inutile riandare all'estero quando non si hanno bambini, non si ha più nulla. Io resto a Balvano, sotto una tenda. Aiuterò gli altri nella ricostruzione»*.

I vigili del fuoco e i militari montano la guardia ai magazzini. Fanno turni di due ore. S'alternano nella vigilanza. *«Sempre qui c'è il pericolo degli sciacalli»*, dice il soldato Saverio Di Dio. Nel cortile della scuola, Domenico, Bruna e Gerardo continuano a giocare. Un vecchio senza denti li osserva: non li perde di vista un momento. *«Non fatevi male, attenti»*, ripete agli unici tre bambini di Balvano.

**Francesco Santini**

## Il caos sulle strade della Campania invase da una marea di terremotati

**Incidenti a Nocera con i senzatetto che occupano una scuola - Allarmante situazione per gli sfollati a Salerno Proteste contro la proposta di riunire in un'unica megalopoli Sant'Angelo dei Lombardi, Torella, Lioni, Teora**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SALERNO — *«Chiamate la forza pubblica, subito...»*, urla fuori di sé il segretario della scuola media «Solimas» a Nocera Inferiore. *«Vattenne...»*, gli risponde per nulla intimorito un gruppo di scalmanati, tra i senzatetto che hanno occupato l'edificio ormai da tre giorni. Sfondate un paio di porte, hanno appena invaso gli uffici, scaraventato in aria gli archivi, danneggiato i mobili. Un rigurgito di violento teppismo. *«Vergogna, tutto ciò è incivile: bisogna sgomberare le scuole»*, reagisce il Provveditore agli Studi di Salerno, Giovan Battista Costanzo, appena lo informano dell'episodio. Ma nessuno gli presta ascolto.

Quella degli sfollati sembra una marea impossibile da arrestare: dei 335 mila censiti dal Comiliter di Napoli, circa un terzo sono sparsi in questa provincia, oltre 11 mila soltanto nel capoluogo. Gli effetti del loro vagare incontrollato risultano dirompenti per la vita dell'intera regione. E' azzoppato il commercio, gli uffici pubblici sono asfittici, il sistema scolastico sembra come spazzato via. A Salerno le scuole sono quasi tutte invase dalla gente del quartiere Pastena.

Il terremoto ha fatto scoppiare il problema della casa, un malanno endemico del Mezzogiorno urbano da tempo degenerato in cancrena. A Salerno scarseggiano abitazioni, giardini, trasporti, impianti sanitari, luoghi di intrattenimento. I 91 mila abitanti del 1951 sono più che raddoppiati nei due decenni trascorsi e le strutture di servizio rimangono sostanzialmente le stesse. Costruito 30 anni fa l'ospedale «San Leonardo», verso Ponte Cagnano, comincia a funzionare appena adesso. Anche gli intralci burocratici contribuiscono. Quello più recente, di San Severino, ha già ceduto al terremoto.

In municipio, il sindaco Ennio D'Antiello, un medico repubblicano energico e volenteroso, lavora 15 ore al giorno. Ma l'ondata delle richieste, delle proteste, delle pressioni più o meno discrete minaccia ad ogni momento di sommergerlo. Il volontarismo dei singoli si muove a fatica. Trasferita da una scuola occupata all'altra, l'assemblea degli studenti medi ha finito per avvolgersi nell'atrio dell'istituto magistrale di piazza Maggio, ieri mattina, con non più di una ventina di ragazzi. E' lento anche il risveglio dell'Università, dopo l'inerzia in cui l'aveva precipitata lo svanire delle messianiche attese gonfiate dall'ideologismo totalitario e massimalista del movimento '77.

In queste condizioni, Salerno, al pari di Avellino, respirava grazie all'entroterra. Appena avevano una giornata libera, i salernitani correvano verso il Cilento, gli avellinesi su per l'Irpinia. La ricostruzione dei paesi della montagna sgretolati dal sisma li riguarda dunque non meno del risanamento dei loro centri di residenza. Perciò ha già destato allarme l'idea di riunire Sant'Angelo dei Lombardi, Torella, Lioni e Teora in un'unica «megalopoli», da erigere a valle.

Molti architetti suggeriscono invece di cogliere l'occasione per ricostruire l'agro montano in modo da favorire sia l'arrivo di piccole industrie di trasformazione dei prodotti agricoli, sia l'agriturismo e cioè dotare le case dei contadini in modo che possano ospitare villeggianti durante i mesi estivi.

*«E' l'unica soluzione che consentirebbe di trasformare in paesi veri quelli che spesso erano solo "paesi della domenica", impedendo contestualmente un'ulteriore colata di emigrazione verso la costa già invivibile»*, mi dicono alla facoltà di Sociologia. E aggiungono: *«Ha ragione Sciascia: lasciamo stare i paesi-presepe, che quei presepi avevano i pastori, il bue, l'asinello, ma Cristo non l'hanno mai veduto e i re magi arrivarono solo alla vigilia delle elezioni, per sparire subito dopo»*.

Anche tra gli intellettuali della città c'è tuttavia contrasto, tra chi suggerisce di fare a meno delle tradizioni e chi sostiene che bisogna invece tenerle in conto nella ricostruzione.

Sono però tutti d'accordo, a sentirli parlare in questi giorni, sulla necessità d'impedire che il terremoto diventi l'industria della miseria. Chiedono un'industrializzazione piccola e media anche per l'agro tra Nocera e Sarno, ricco quanto la piana del Sele, ma assai meno sfruttato. Potrebbe fermare l'emigrazione ed impedire che nelle fasce urbane anche i giovani si avvitino all'impiego pubblico, andando ad ingrossare un terziario in fin dei conti parassitario e spesso inefficiente.

**Livio Zanotti**

Avellino. Nelle tendopoli dell'Irpinia si cominciano a ricevere con normalità i cibi caldi dalle cucine da campo (Telefoto Ap)

### Speculazione La nuova piaga dei terremotati

POTENZA — Su questa nuova tragedia del Sud, una vergognosa, assurda speculazione sta per esplodere.

Pinti sinistrati nei centri di raccolta fanno file di ore per avere medicine, viveri e comunque per poter essere compresi nelle liste dei terremotati.

### I reparti francesi in azione a Lioni

## Cani speciali cercano i corpi tra le macerie

LIONI — La strada che da Avellino, attraverso Atripalda, si spinge verso il sud della provincia sembra la retrovia di un fronte. Camion e mezzi militari in continuo movimento, altri fermi in improvvisate piazzole, andirivieni di ambulanze, lunghe colonne di camion dei vigili del fuoco. Tra gli uomini e i mezzi impegnati in questa opera di soccorso da due giorni operano anche i tedeschi con i caratteristici baschi rossi.

Gli uomini della Germania Federale sono in azione a Lioni; in questo paese, agli ordini del capitano Wolfgang Bialkowski, provvedono a rimuovere macerie e smantellare, evitando così possibili pericoli per l'incolumità delle persone, quello che resta di alcune case completamente distrutte. *«Altri genieri sono all'opera a Teora, Senerchia e Calabritto* — riferisce il maggiore Fink, nella tenda dove funziona il comando operativo, a Materdomini.

Questo corpo specializzato ha operato anche in occasione del terremoto in Friuli. Così come in Friuli, e più recentemente in Algeria, a Al-Asnam, hanno operato i circa 150 militari francesi dello speciale reparto per la protezione civile. Nell'automezzo che gli fa da sala operativa, il comandante, colonnello Antoine Battesti, un corso, dice: *«Veniamo da Brignolles, vicino a Tolone, e siamo arrivati qui a Lioni una settimana fa, parte in aereo e parte in treno»*. La forza a sua disposizione è composta da uomini dell'unità di istruzione di sicurezza numero sette» di Brignolles, da uomini del battaglione dei «pompieri di marina» di Marsiglia, da dieci istruttori di cani specializzati nella ricerca dei superstiti e da cinque medici specialisti in chirurgia d'emergenza.

*«Il nostro compito* — spiega il colonnello Battesti — *consiste nella ricerca delle persone che sono rimaste sotto le macerie. Noi operiamo con i cani e con l'ausilio di moderne attrezzature per la rilevazione dei suoni. I cani, infatti, non distinguono se la persona è viva o morta, mentre la sonda ci dà questa indicazione»*.

I francesi, che probabilmente alla fine della settimana rientreranno in Francia, hanno già compiuto un'accurata ispezione con cani e sonde segnando ogni zona in modo da non ripassare due volte nella medesima e scordarne qualcuna.

**r. s.**

### Bielle: rubata sottoscrizione per terremotati

BIELLA — Circa mezzo milione versato dagli abitanti di Sagliano Micca, paese di circa 2000 abitanti, in favore dei terremotati fu parte del bottino di un furto compiuto la scorsa notte nel locale municipio.

### Ordine di cattura del pretore e processo entro 10 giorni

## Arrestati per i prezzi esosi 20 commercianti di Napoli

ROMA — I carabinieri hanno arrestato a Napoli venti esercenti per maggiorazione dei prezzi di prodotti di prima necessità, ed hanno catturato inoltre a Torre del Greco e a San Giorgio a Cremano due minorenni sorpresi in flagranza di furto all'interno di altrettante abitazioni, abbandonate dopo il terremoto.

Gli stessi carabinieri hanno inoltre arrestato a Potenza due giovani sorpresi a rubare coperte e biancheria all'interno di uno stabilimento, due a Grottaminarda e un altro a Mirabella Eclano, anch'essi sorpresi in flagranza di furto nelle zone del terremoto.

I venti proprietari di esercizi commerciali sono stati arrestati dai carabinieri del nucleo operativo del gruppo «Napoli primo» perché hanno venduto generi di prima necessità (pane, latte e zucchero) a prezzo maggiorato. Contro di loro il pretore Palmieri ha emesso ordine di cattura.

Gli arrestati, che sono stati chiusi nel carcere napoletano, sono Mario Mauro, di 66 anni; Giovanni Santucci, di 50; Domenico Di Maio, di 22; Rachele Uletta, di 64; Vincenzo Valentino, di 38; Antonio Cacace, di 34; Gaetano Riccio, di 28; Salvatore Parascandolo, di 53; Albino Bargiannini, di 31; Marcello e Ferdinando Ferrandi, di 51 e 59; Michele Lieto, di 40; Antonio Di Finizio, di 43; Liana Solimando, di 36; Rita Pezzella, di 57; Paolo Esposito, di 35; Federico Di Biase, di 22; Francesco Iovino, di 37; Salvatore Fraliciardi, di 48 e Rosa Zerino di 48.

Gli arrestati sono commercianti con negozi nelle zone dei Colli Aminei, Fuorigrotta, Sanità e Poggioreale.

I carabinieri del gruppo di Avellino, al comando del colonnello Scarabeo, hanno arrestato Giuseppe Incauto, un elettricista di Catania, sorpreso mentre tentava di impossessarsi di oggetti sacri tra le macerie della chiesa di San Rocco.

### Sarà creato un "villaggio per anziani"

ROMA — Un villaggio per anziani sorgerà in una località ai confini tra la Campania e la Basilicata, nel centro che maggiormente ha risentito degli effetti del sisma del 23 novembre scorso.

I fondi per realizzare questa iniziativa saranno reperiti dalle offerte che giungeranno al conto corrente postale n. 300004 aperto dalla Croce Rossa Italiana subito dopo la sciagura.

Il villaggio per anziani è stato istituito in seno alla Cri con un comitato che gestirà la progettazione e la realizzazione del complesso.

## Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

### Le parole sono pietre

Anche se la commozione fa velo, anche se qualcuno spera che l'annebbiamento degli sguardi continui, si capisce che Roma e il Sud non sono mai stati tanto vicini come adesso che sembrano lontani. I danni del terremoto nel Sud sono sotto gli occhi di tutti, per i crolli romani non c'è ancora una scala Mercalli. Per ricostruire il Sud si può già fare un calcolo anticipato di spesa, per riscuotere la politica con le istituzioni, per riunire l'efficienza con la serietà non basteranno i miliardi. Si dice: c'è un costume unico, la furbizia e la resa, che tiene strette alcune conseguenze dello sfascio a Roma e nel Sud.

Se uno sogna, i sogni non sono migliori della veglia. L'altra notte un angelo è venuto in sogno a Zamberletti, commissario per le zone da ricostruire. L'ha portato in volo sopra Napoli e l'entroterra, tra crolli, povertà e rabbia, sussurrandogli perfido: *«Non è successo niente, puoi tornartene a casa»*. E a Zamberletti che timidamente replicava, mostrava con un gesto il panorama: *«Ti pare che sia successo qualcosa, che questo non sia il Sud di sempre? E' comodo accorgersi dei disastri solo in certe occasioni. Dovete lasciare il Sud a noi che lo capiamo e lo abbiamo. Non impicciatevi»*.

A questo punto Zamberletti ha avuto il dubbio che non si trattasse di angelo e l'ha detto: *«Tu sei un angelo o un camorrista, uno speculatore?»*. L'angelo s'è stizzito: *«Noi non ci poniamo certi problemi. Se dai al mio gruppo gli aiuti da amministrare contribuirai alla tradizione. Se ci favorirai negli appalti delle case da ricostruire non farai niente che non sia già stato fatto in passato»*. Zamberletti, che tra i molti difetti organizzativi conserva un fondo di buon senso, ha urlato: «Vai, e s'è svegliato in un bagno di sudore.

Complementare è il costume della politica romana, il modo di accorgersi o di non accorgersi delle cose che accadono. L'altra notte un diavolo è apparso in sogno a Piccoli. Il segretario della dc non voleva neppure sentirlo. Ma il diavolo gli ha soffiato: *«Non ti sei accorto di quello che è successo?»*. Piccoli ha chiesto prudente: *«Dove?»*. E il diavolo: *«Vedi? Non sai più dove guardare. Eppure le cose succedono. Una parte del Sud, la più povera, è andata in pezzi. Quali sono state le più immediate reazioni dei politici al governo?»*. Piccoli ha ammesso: *«Abbiamo capito con un po' di ritardo, quasi si stentava a crederlo»*. E il diavolo: *«E quell'altro terremoto, più vicino ai partiti e alle istituzioni, non l'avete sentito in tempo?»*. Piccoli ha sussurrato: *«Magari, ma come distinguere a questo punto tra un dibattito di corrente, uno scandalo e una minaccia?»*. Il diavolo ha suggerito: *«S'è invertita la regola delle informazioni»*; ma Piccoli s'era svegliato, perché almeno di notte vorrebbe evitare il contatto coi diavoli.

In effetti per il mondo politico s'è invertita la regola delle informazioni: si sa quel che si potrebbe ignorare, si ignora quel che si dovrebbe sapere. Per esempio, gli scienziati avevano avvertito dei pericoli nella zona terremotata, avevano previsto la necessità di un intervento e di una adeguata protezione civile; ma i responsabili politici non lo sapevano. Per esempio, è buona norma non leggere le lettere altrui, ma tutti sanno che cosa ha scritto Pertini a Craxi su Andreotti, che, secondo alcuni, avrebbe voluto insidiargli il posto al Quirinale. E tutti sanno che cosa ha risposto Andreotti: *«Io? Mai»*.

In un mondo con questa inversione della regola bisogna adeguare gli atteggiamenti politici. 1) Gli scienziati non rendano pubbliche inutilmente le loro preoccupazioni, ma le scrivano in una lettera personale a Craxi. 2) I sinistrati del Sud che attendono i miliardi stanziati per il terremoto di vent'anni fa non si rivolgano agli enti locali della Campania, ma scrivano una lettera discretamente ricattatoria e riservata al ministro adatto: *«Caro onorevole, sono passati vent'anni e non abbiamo visto i contributi già stanziati. Gli amici degli amici ci dicono che lei è molto impegnato in delicate questioni, ma noi speriamo di non dover far torto alla sua immagine pubblica entrando nel pettegolezzo. Vorrà smentire proprio ora la generosità verso chi le vuol bene? Attendiamo fiduciosi e sereni i miliardi, compresi naturalmente gli interessi maturati nel ritardo»*.

Il dibattito continua. Se le parole fossero davvero pietre, se le bugie e le grandi verità fossero mattoni, avremmo già ricostruito il Sud.

### Arrivano dalle campagne per mangiare alla mensa militare

## Il diario del terremoto

**Un assessore di Montella, dato per disperso subito dopo il sismo, era già in «trincea» per organizzare i primi soccorsi - «I miei sono morti sotto le macerie, ma io non me ne vado»**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

POTENZA — Adesso Emilio Ciccone sta meglio. Era arrivato all'ospedale di Potenza l'altro lunedì, da Conza, dove l'avevano estratto dalle macerie dodici ore dopo il terremoto. In questi dieci giorni ha ricevuto la visita del Papa (gli ha accarezzato i capelli: *«Pregherò per te»*) e ha passato il tempo con la mamma e il nonno, ricoverati nella stessa stanza. Emilio Ciccone ha dodici anni, guarda in faccia la gente come uno che esce da un lungo sonno e non sa bene perché. Dice: *«Vorrei una lettera da Collovati, sono un tifoso del Milan»*. E poi? *«Forse qualche gioco, per passare il tempo»*.

* *

LIONI — Penne al pomodoro e carne in scatola con fette biscottate è un gran bel mangiare. Fa un freddo bola, arriva un'aria gelida che indurisce le mani e il naso, molti vengono anche dalle campagne per un pranzo caldo alla mensa militare di Lioni. Stanno sotto una tenda e si coprono con le coperte della naja, mentre un capitano scherza con un soldato. Giovanna Sarzarulo preferirebbe far la cena nella roulotte, «ma — dice — *non ci hanno dato le bombole a gas e i fornelletti non bastano»*. E poi anche lì fa un freddo che aggricchia le cose e non ti lascia in pace *«e le roulottes le riscaldiamo con il fiato nostro»*. La carne cucinata l'hanno potuta mangiare solo il primo giorno dopo il terremoto, *«quando abbiamo macellato e lessato quella che era rimasta nelle macellerie di Lioni»*.

Vito Tuosso è di quelli che arrivano dalla campagna per assaggiare un piatto caldo. Sopra, al casolare, tiene i maiali. Una minestra di pasta e fagioli gli basta e avanza. Ma, dice, *«quello che più serve è il mangime per gli animali. Se non arriva dovrò vendere i miei maiali, che li tengo a fare, se no?»*.

* *

MONTELLA — Il mattino del lunedì dopo il terremoto l'avevano dato per disperso e i radioamatori napoletani avevano diffuso molti appelli per cercarlo. Antonio Crivello a Montella è l'assessore, lo conoscono tutti. Quel giorni, mentre lo cercavano, lui era in trincea *«... fra i suoi compaesani»*, coordinava i primi soccorsi insieme all'ingegner Attilio Fierro, 52 anni, e al sindaco, Salvatore Vetusto, 29 anni.

Montella quasi non esiste più. Le abitazioni sono, per l'80 per cento, inagibili, la furia distruttrice non ha risparmiato neppure la roba della gente. Anche qui nessuno ha voluto andarsene. *«Zamberletti? Per noi il "piano esse" non esiste* — dice Crovello —. *Lo sappia chi di dovere: non nella strada più di settemila persone e abbiamo solo tre roulottes, ma non ce ne andremo. Siamo gente di montagna, dalle nostre parti il freddo non è sconosciuto. L'inverno non ci spaventa, questa è la nostra terra, non può esserci nemica»*.

* *

EBOLI — La situazione è sotto controllo. Ma solo da pochi giorni. L'altra settimana ci sono stati alcuni fermenti, per la gestione di un centro di coordinamento, organizzato da rappresentanti di un sindacato. *«Danno da mangiare solo ai loro amici»*, ha detto la gente e la voce si è sparsa a macchia d'olio. Il centro è stato assaltato da centinaia di persone che chiedevano da mangiare e una coperta. Un militare della caserma di Persano si è trovato per caso nella bolgia ed è finito all'ospedale. In seguito un contingente di militari ha presidiato la città per 24 ore. La situazione è tornata tranquilla: quel centro di coordinamento è stato chiuso.

* *

MONTELLA — *«Sono rimasto solo io»*, dice Bosco. La sua casa è quella là, un cumulo di macerie come altre attorno, ancor più grigie le rovine in questo freddo che batte sul costone della montagna. La moglie e i tre figli (*«tutti piccirilli, che hanno vissuto a fa'?»*) sono morti, sepolti fra le mura che si sono schiantate. *«Quella domenica schifosa»*. Bosco è rimasto solo, ma ad andarsene non ci pensa nemmeno. *«Sfidiamo neve, ghiaccio, fulmini* — dice — *facciamo finta di essere stati deportati in Siberia. Verrà anche la primavera in questa nostra terra, verrà anche il tempo della speranza: l'esodo no, l'esodo mai»*.

**r. s.**


Strenne Sansoni

**Ivan Cloulas**
**CATERINA DE' MEDICI**
Una figura di eccezionale rilievo in un periodo tra i più tormentati della storia di Francia: figlia di banchieri, nipote di un papa, regina di Francia per dodici anni, poi, sotto il regno dei tre figli, per trent'anni vera detentrice del potere.
Una grande biografia condotta su documenti inediti e sulle più aggiornate ricerche storiche.
*f.to 15 x 20,5 pp. 528 lire 25.000*

**Wolfgang Hildesheimer**
**MOZART**
Biografia e romanzo, analisi psicologica e illuminazione artistica, per la prima volta a due secoli dalla morte, un'opera dalla quale emerge, nella sua interezza, la personalità, complessa e affascinante, di questo genio della musica.
*f.to 12,5 x 19,5 pp. 420 lire 19.000*

**Bianca Tamassia Mazzarolto**
**LE FESTE VENEZIANE**
*I giochi popolari le cerimonie religiose e di governo*
Gare agonistiche, battaglie sui ponti, regate, lo Sposalizio del Mare, cerimonie religiose e civili vengono raccontate in questo straordinario volume che affianca a un rigoroso testo storico l'imponente raccolta delle "Vedute con costumi" del pittore settecentesco Gabriel Bella e le più significative immagini dei grandi vedutisti veneziani.
*f.to 19,6 x 26,1 pp. 430 lire 35.000*

**Gustave Reese**
**LA MUSICA NEL MEDIOEVO**
Nato dalla competenza e dalla passione di un'intera vita dedicata agli studi musicologici, per la ricchezza delle informazioni e per l'impostazione storico-critica questo volume è, insieme, un manuale e una storia della musica per tutti gli appassionati.
*f.to 16,7 x 23,7 pp. 616 lire 32.000*

**Mircea Eliade**
**STORIA DELLE CREDENZE E DELLE IDEE RELIGIOSE**
Una monumentale sintesi storica alla ricerca delle ragioni profonde della religiosità.
I primi due volumi sono già in libreria, il terzo e il quarto sono in preparazione.
*f.to 15 x 20,5*
*vol. I pp. 526 lire 18.000*
*f.to 15 x 20,5*
*vol. II pp. 536 lire 22.000*

**Roberto Longhi**
**BREVE MA VERIDICA STORIA DELLA PITTURA ITALIANA**
Uno scritto giovanile inedito del critico d'arte più acuto; un recupero di inestimabile valore per gli studiosi, in cui Longhi ventiquattrenne già si rivela scrittore d'eccezione.
Per tutti una guida insostituibile tra forme e colori.
*f.to 17 x 24 pp. 208 lire 18.000*

**Johann Wolfgang Goethe**
**VIAGGIO IN ITALIA**
In questo capolavoro assoluto della letteratura diaristica Goethe disegna, con mano felice, figure e cose, uomini e donne, paesaggi e forme classiche di un mondo amato e a lungo vagheggiato.
*f.to 12,5 x 19,5 pp. 648 lire 19.000*

**François Rabelais**
**GARGANTUA E PANTAGRUELE**
*Traduzione di Augusto Frassinetti prefazione di Giovanni Macchia*
Il grande classico rabelesiano, testo tra i fondamentali della lingua e della letteratura francese, nella traduzione di quello scrittore di gran gusto e di estrema perizia che è Augusto Frassinetti.
*f.to 12,5 x 20 pp. 778 lire 34.000*

**Bill Risebero**
**IL RACCONTO DELL'ARCHITETTURA OCCIDENTALE**
Un testo esemplare per originalità e chiarezza, corredato da una serie di tavole ricche di disegni che spiegano nel modo più piano gli aspetti tecnici e stilistici dell'architettura, e addirittura visualizzano il sostrato e le motivazioni sociali di un'arte più d'ogni altra legata appunto alla socialità.
*f.to 17 x 24 pp. 224 lire 12.000*

**William Kaufmann**
**LE NUOVE FRONTIERE DELL'ASTRONOMIA**
*Cosmologia e relatività generale*
I nuovi indirizzi della fisica e della relatività post-einsteiniana vengono affrontati, con un linguaggio rigoroso ma non specialistico, in questo volume che apre al lettore il mondo straordinario e affascinante dell'astronomia degli anni ottanta.
*f.to 19 x 23 pp. 304 lire 20.000*

GRUPPO RIZZOLI - CORRIERE DELLA SERA

# INCUBO DELLA VIOLENZA NELLE CITTA' COLPITE

## «Per evitare danni irreparabili non bisogna abbandonare i campi»

**Nostra intervista con il presidente della Confagricoltura - Dice: «Occorre radunare il bestiame, in modo che poche persone possano controllarlo»**

ROMA — Il terremoto ha devastato le più povere zone delle province più povere del Paese, l'osso dell'osso del Mezzogiorno. Il territorio italiano in media è per il 23 per cento pianura, per il 42 collina e per il 35 per cento montagna. Ma le province di Potenza, di Avellino, di Benevento non hanno pianura statisticamente apprezzabile, e rispettivamente il 68, il 65 e il 35 per cento di montagna, essendo collina il resto del loro territorio. Nonostante ciò — ed ecco la povertà nella povertà — gli addetti all'agricoltura sono ancora il 22 per cento della popolazione attiva in Campania, il 37 in Lucania, contro una media italiana che non arriva al 15 per cento.

I danni all'agricoltura e al bestiame, che il terremoto ha provocato e potrà ancora causare, se non si provvede immediatamente, nel quadro nazionale non sono gravi, ma — in questa situazione — sono immensi per le popolazioni colpite. Ne parliamo con il presidente della Confederazione generale dell'Agricoltura, Gian Domenico Serra, prima della riunione di Giunta che ieri pomeriggio si è impegnata, tra l'altro, a proporre un progetto di sviluppo nuovo, di agricoltura integrata.

«Ma oggi — dice Serra — occorre pensare alle cose urgenti. *L'agricoltura non si può abbandonare, e tanto meno il bestiame, che richiede la presenza continua sul posto. Certo, i superstiti delle famiglie distrutte devono rinunciare a quelle poche persone ai bovini che costituivano la loro unica ricchezza. E c'è lo sciacallaggio di chi arriva con gli autocarri, e per quattro lire li porta via».*

Che cosa fate per evitarlo?

«*La Confagricoltura ha creato immediatamente centri di raccolta a Benevento, Napoli, Salerno, Potenza, non ad Avellino, dove la nostra sede è andata distrutta. Bisogna cercare di raggruppare il bestiame, in modo che un minor numero di persone possano accudire a un maggiore di capi. Bisogna portare in questi centri foraggi e mangimi. Per chi vuol vendere, abbiamo stipulato accordi con cooperative agricole di Reggio Emilia e di Bologna, che con i loro incaricati mettono a disposizione dei proprietari di bestiame listini dei prezzi, per evitare la speculazione, in modo che possano vendere alle quotazioni di mercato. Però, se appena è possibile, noi sconsigliamo di vendere».*

Qual era il patrimonio zootecnico delle zone devastate?

«*Possiamo calcolare in circa 80 mila i capi bovini, sui 40 mila gli ovini, e pochi bufali, pochi maiali, per lo più destinati all'autoconsumo».*

Quanti i danni, per l'agricoltura in genere?

«*Le quantificazioni sono difficili, e direi premature: l'emozione può portare a sopravvalutare i danni, la fretta a sottovalutarli. Comunque, direi che le coltivazioni erbacee non ne hanno subiti, i raccolti erano già avvenuti, eccettuata l'olivicoltura. C'è stato qualche smottamento, si sono aperte fessure nel terreno, anche profonde, ma i danni agricoli sono limitati. Più gravi, invece i danni rurali, cioè degli edifici, che molto spesso valevano più della terra».*

I crolli sono estesi, in modo quasi incredibile...

«*Moltissime case, nei centri urbani e nelle campagne, erano fragili, con mura deboli e tetti pesanti. Così, le scosse hanno fatto crollare queste mura, non di cemento, ma di "sabbia armata", e i tetti hanno schiacciato tutto, persone e cose. Ora è facile dire che si è costruito male, ma in quei luoghi si costruiva pezzo per pezzo, man mano che arrivavano le rimesse degli emigrati, e che gli uomini tornavano a casa per le ferie. Erano case costruite anche in dieci anni. E' assurdo parlare, in queste condizioni, di costruzioni anti-sismiche, che richiedono basi di cemento armato, quindi non si possono fare artigianalmente».*

E adesso, dove ricostruire?

«*I paesi che dovrebbero essere abbandonati sono molti, nati attraverso i secoli, sui cocuzzoli, per protezione contro i nemici, esterni e interni, e contro la malaria. Quindi, le case erano in alto, i campi a cinque, sei chilometri in basso. Si può, pertanto, continuare a coltivare la terra; con lo spostamento dell'abitato di qualche chilometro. Non cambierebbe nulla: il pendolarismo esisteva prima, può continuare ad esistere, magari ridotto, domani».*

Ma il dissesto del terreno abbandonato, non può provocare altri danni?

«*Il pericolo della cosiddetta "desertificazione" non proviene dallo spostamento in basso dei centri abitati. Le montagne, in genere, non sono abitate, non sono "costruite". Il problema grosso potrebbe venire dall'abbandono delle pendici e dei fondovalle. Solo con la coltura le acque vengono canalizzate, i fossati ripuliti, bene o male, e le alluvioni frenate. Ma non basta il rimboschimento, che in certe zone del Mezzogiorno può essere controproducente, dove i terreni sono composti da argille stratificate, che possono scivolare sul fondo se in superficie vengono caricate».*

E allora, quali misure si devono prendere, a più lungo termine, superato il momento dell'emergenza?

«*Occorre evitare, soprattutto, di ricostituire la povertà preesistente. Noi vogliamo offrire una proposta di sviluppo nuovo, integrato, non solo agricolo, sulla base di esperienze vissute con successo altrove, in accordo con la Tecnagro, che ha avviato progetti del genere. Si tratta di trovare formule che possano utilizzare le risorse agricole, integrandole con l'industria alimentare, anche con l'artigianato e con il turismo. Si tratta, poi, di inventare forme di associazione, non tanto sul tipo delle cooperative, quanto su quello della cosiddetta "agricoltura di gruppo"».*

Che differenza c'è con le cooperative?

«*Sono forme di società miste: capitale-lavoro, che possono permettere all'emigrato di mettere a disposizione il proprio terreno, con la sicurezza di riaverlo quando rimpatria, e intanto partecipare agli utili. Ma anche la nostra è una macchina che si è appena messa in movimento. Speriamo di farla andare avanti, e nella direzione giusta. Lo slancio di solidarietà che si è manifestato in queste prime settimane ci sembra possa essere una buona garanzia di successo».*

**Mario Salvatorelli**

### Prefetto dimesso nega accuse d'incapacità

MILANO — Il dott. Attilio Lo Befalo, prefetto di Avellino sino al 26 novembre, nega di essere stato rimosso dal suo incarico per incapacità.

In un'intervista a «Multiradio» (la rete radiofonica che raggruppa venti emittenti della Lombardia) afferma di «essere rimasto ferito nel terremoto: invece di andare all'ospedale — ha aggiunto — ho cominciato a darmi da fare per organizzare i primi soccorsi, fuori dalla prefettura, perché era inagibile».

Lo Befalo nega anche di avere limitato il suo lavoro per accompagnare il Papa nella visita alle zone terremotate. «Che il Pontefice arrivasse ad Avellino in elicottero — ha detto — l'ho appreso solo 20 minuti prima, dalla radiomobile, mentre tornavo da un giro in provincia. Ho fatto appena in tempo a salutarlo».

## *Il sindaco di Napoli: «E' vergognoso che ognuno difenda il proprio orto»*

**Nessuno vuole ospitare i senzatetto, aggiunge Valenzi - In città ai problemi dei terremotati si mescolano le manovre dei provocatori - «Ormai siamo giunti al livello di guardia, è in discussione la stessa tenuta democratica»**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NAPOLI — *Sono spuntati i coltelli e le pistole, piedi di porco e mazze chiodate. Sono entrati in azione delinquenti comuni e fascisti. Ai problemi dei terremotati, tra sopraffazioni e violenze di ogni genere, si mescolano le manovre dei provocatori.* «Siamo al livello di guardia. Si mette in discussione la tenuta democratica della città», avverte l'assessore al decentramento Visca. *A S. Lorenzo Vicaria ci sono a intermittenze blocchi stradali, copertoni bruciati, lancio di sassi contro la forza pubblica. A Milano, Mercato Pendino, Soccavo, Secondigliano, la situazione è definita gravissima: i carabinieri stessi sconsigliano di avventurarsi.*

*Al consiglio di quartiere di Montecalvario la gente che premeva per sostenere la propria causa è stata travolta da «lacrimogeni» che sono entrati e hanno distrutto tutto.* «La pretesa era di sostituirsi alle istituzioni, di gestire loro l'assistenza. Volevano imporre le persone cui dare una casa. Si tratta di fascisti, collegati a missini che a loro volta agiscono in polemica con i rappresentanti dei mai insediati nel comitato. Ricordiamo che la prima occupazione di scuola dopo il terremoto è stata guidata da un consigliere comunale Msi», denuncia l'assessore Visca.

*La decisione di Zamberletti, di utilizzare la seconda casa o comunque gli alloggi sfitti nelle zone colpite dal sisma, è maturata nelle ore di tensione che si vivono nella città. Ed è una decisione destinata a sua volta ad aprire nuove lacerazioni. I margini entro cui si devono trovare sbocchi convincenti sono esigui. Prima la disperazione dei terremotati, sistemati nei 70 vagoni ferroviari fermi alla stazione centrale (con i bambini fra i binari, i problemi igienici per tutti), ai collettività aperti da questo anomalo insediamento), o sistemati, in coabitazione, nei containers, negli alberghi requisiti, nelle scuole occupate abusivamente, negli edifici in costruzione, persino nell'Osservatorio astronomico.*

*Ma i terremotati è difficile distinguerli, a questo punto, dai senza tetto già esistenti, 25 mila, e da quanti soffiano sulla loro sofferenza.* «Non possiamo fare di ogni erba un fascio», dice il vicesindaco Di Donato. *Tuttavia egli stesso ammette che esiste il problema di una «furberia diffusa», di «vandalismi ingiustificati», dei «banditi» che vanno con scasso a occupare appartamenti lasciati vuoti magari il tempo di fare la spesa. C'è chi continua a tentare l'occupazione di edifici interi (una ventina di iniziative del genere sono state bloccate ieri dalla polizia). Ci sono i vandali delle scuole, che creano altri problemi ancora:* «Hanno distrutto tutto, la situazione igienico-sanitaria è pessima, pretendono che noi gli facciamo le pulizie, ci trattano come servi, qualcuno va anche a vendersi fuori la refezione che il Comune manda, hanno instaurato l'anarchia e l'inciviltà», *hanno denunciato ieri mattina in Comune, durante una riunione allargata, i maestri e insegnanti Cgil-Cisl-Uil in servizio presso alcune scuole occupate, lanciando l'allarme di un pericolo di epidemie.*

*Il Comune si è costituito parte civile nei confronti dei costruttori e progettisti dello stabile di via Stadera nel cui crollo hanno trovato la morte 64 persone. Il Consiglio comunale non si è ancora riunito. La giunta lavora per individuare quanti hanno davvero bisogno di una casa e per trovare una soluzione meno precaria possibile. I tecnici che fanno le perizie di agibilità sono 200, di cui 90 del Comune; le richieste di perizie sono oltre 10 mila, di cui appena il 12-15 per cento è stato finora soddisfatto.* «Questo spiega perché i tecnici vengono minacciati, malmenati, perché i Consigli di quartiere sono assaliti. Facciamo un appello: non è venuto uno dei tecnici che i Comuni delle grandi città ci avevano promesso e di cui abbiamo urgente bisogno», dice Visca.

*Le requisizioni procedono a rilento. Ci si muove con grande cautela.* «Preferiamo evitare altri conflitti sociali», dice Valenzi. *Sono aperte estenuanti trattative con la Curia (che non concede ancora nessuno dei suoi 40 conventi vuoti), con le forze armate (nelle caserme ci sarebbero 13 mila posti-letto, e solo la mediazione di Zamberletti ha strappato ieri la promessa di una caserma, una serie servizi igienici), con i proprietari degli stabili vuoti (nel centro storico c'è un patrimonio edilizio inutilizzato che da solo potrebbe quasi risolvere il problema della casa). Il Comune tratta con i proprietari in previsione di un acquisto degli edifici a prezzo di mercato. Ma i proprietari non considerano il Comune un buon pagatore. All'interno della stessa maggioranza, poi, esistono tendenze diverse: alcuni temono il radicarsi di una situazione di emergenza e puntano su una utilizzazione dei fondi non assistenziale ma globale, altri invece vorrebbero privilegiare le soluzioni più vistose e momentanee, in grado di procurare consensi immediati, come roulottes e nuove navi appoggio.*

*In Comune si riconosce con amarezza che i senza tetto in pratica non li vuole nessuno. Valenzi legge i telegrammi con cui il Consorzio del porto e i lavoratori Cgil-Cisl-Uil della Mostra d'Oltremare dicono di non volere i terremotati nel loro comprensorio. Il sindaco esclama con voce che vibra:* «Denuncio questa gente alla città. E' vergognoso che in una situazione simile ciascuno difenda il suo orto. Se tutto ricade sul Comune, il Comune non può farcela».

**Liliana Madeo**

### Sgomberato un quartiere di Pozzuoli

NAPOLI — Trecentonovantasette persone sono state fatte allontanare dal quartiere Terra di Pozzuoli, già danneggiato da bradisismo nel 1970. Il quartiere era stato in seguito restaurato: ora, dichiarato inagibile, è presidiato da polizia e carabinieri. Gli abitanti sono stati trasferiti in due scuole.

Il quartier generale a Salerno

## L'impegno dell'Enpa per salvare animali

POTENZA — *Buone notizie per i padroni di animali che spesso evitano ad abbandonare i paesi distrutti temendo che la loro bestie siano rubate o uccise, anche dagli stenti: da venerdì l'Enpa (risorta e di nuovo funzionante come Ente morale) ha posto il suo quartier generale in via dei Sedile di Campo a Salerno e, al comando del presidente nazionale Rombaldi, con due elicotteri messi a disposizione dal distretto militare, in stretto contatto col ministero della Sanità e con l'appoggio di un gruppo di carabinieri al comando del colonnello Ciampa, invia volontari (di Milano, Lecco, Bari, Arezzo e Salerno) e veterinari (un'équipe è giunta dalla zoofila Inghilterra) nei paesi e nei casolari distrutti dal sisma, nel Salernitano e nell'Irpinia (mentre nelle altre zone operano non meno appassionati e attivi altri enti, leghe, gruppi zoofili privati).*

*Così si salvano animali ancora vivi, chiusi nelle stalle crollate o abbandonati (già 50 vengono giornalmente foraggiati), si accolgono in recinti quelli vaganti nelle campagne, si sopprimono i feriti irrecuperabili, si affidano i cani senza padrone a zoofili privati (35 sono già ospiti di famiglie di Avellino, altri a Arezzo e Viterbo) oppure al canile di Colle Mentuccia a Roma (del dottor Parrelli, promotore del referendum antivivisezione).*

«Non dimentichiamo — dice *Rombaldi* —, che i cani (ma anche i gatti) hanno salvato vite umane attirando l'attenzione su sepolti vivi».

*Alcune bestie sono state fucilate da militari? Rombaldi* risponde: «E' accaduto nei primi giorni, quando alcuni sindaci si sono lasciati prendere dalla psicosi del randagismo, autorizzando i carabinieri a sparare sugli animali. Ma assicuro che nei luoghi da noi controllati (Laviano, Castelnuovo di Conza, Lioni, Sant'Angelo dei Lombardi, Calabritto, Quaglietta, Capodisele e Senerchia) non accade più agli animali non randagi.

*Diverso il problema per l'interramento delle carogne e per i cani randagi. In provincia di Avellino c'è un'ordinanza del prefetto di abbattere gli animali randagi e lo si sta facendo perché molti si sono già inselvatichiti. Per gli animali di allevamento si stanno predisponendo tre centri di raccolta in zona attorno ai quali gli allevatori se lo vorranno potranno mettere le roulottes. In tutto il comprensorio dell'Alta Irpinia c'erano circa 8000 bovini, 3000 ovini, 5000 suini.*

*Il problema è adesso trovare luoghi recintati per mettere al sicuro ovini e bovini almeno per tutto l'inverno, e spazi coperti per conservare i foraggi che si spera saranno inviati in offerta di zoofili. Per le offerte di cibo destinato agli animali, telefonare al 089/220587 di Potenza o al 06/657047 di Roma (sede dell'Enpa).*

«La Stampa» *ha oggi contattato in casa generalizia dei francescani a Roma per chiedere se i conventi vicini alla zona terremotata potrebbero offrire spazi recintati e depositi coperti per salvare, con gli animali, il patrimonio zootecnico delle zone terremotate. Fra Cristoforo Tomatis, a nome del ministro generale dei francescani fra Vaughn, ha subito aderito:* «Noi abbiamo già messo a disposizione delle autorità italiane i nostri conventi per tutte le necessità dei terremotati. E' naturale che siamo disponibili anche per gli animali, ciò che tra l'altro ci è molto congeniale. Anche San Francesco lo avrebbe fatto». *Già stasera una decina di volontari zoofili dormiranno nelle nude celle dei frati nei conventi di Paestum e di Cupaccio.*

**Laura Bergagna**

### Silenzio stampa collaboratori Zamberletti

NAPOLI — Il commissario straordinario Zamberletti ha reso noto di avere vietato a tutti gli ufficiali, tecnici e funzionari, suoi sottoposti, di rilasciare dichiarazioni alla stampa.

«Questo — ha spiegato — *per ottenere un'informazione centralizzata».*

## La lunga fila di «roulottes»

Avellino. All'uscita dell'autostrada una colonna di camion carichi di roulottes per i terremotati

Dieci studiosi riuniti per definire le direttive antisismiche

## Si temono ancora forti scosse Tecnici studiano gli interventi

ROMA — Ieri pomeriggio dieci studiosi del «*progetto finalizzato Geodinamica*» del Cnr si sono riuniti presso il Ministero della Ricerca Scientifica, su invito del ministro Pierluigi Romita, per definire le nuove direttive antisismiche, per la ricostruzione delle zone terremotate mediante l'edilizia industrializzata. Lo scopo è quello di fornire alle amministrazioni operative dello Stato gli indirizzi scientifici e tecnici più aggiornati per una ricostruzione rapida, economica e sicura. La commissione è costituita dal prof. Giuseppe Biorci di Genova, che la presiede, e dai professori Giorgio Berardi e Alfredo Corsanego (Genova), Giuseppe Grandori, Giancarlo Giambelli e Duilio Benedetti (Milano), Vincenzo Colecchio (Bari), Luca Sampaoleai (Pisa), Carlo Garavini e Franco Barberi (Roma).

«*Stiamo lavorando su due fronti* — ci ha detto il prof. Barberi, responsabile del "Progetto Geodinamica" —. *Su quello dell'emergenza, per seguire la problematica posta da un sisma ancora in evoluzione, e sul fronte delle proposte».*

Gli interventi per l'emergenza sono stati illustrati qualche giorno fa, come abbiamo riferito. Sono già stati ottenuti dei risultati? «*Più di 200 ricercatori e tecnici stanno raccogliendo masse di dati sulle conseguenze del terremoto e sulla sua evoluzione. Sono indispensabili per sapere che cos'è successo ma anche per tranquillizzare le popolazioni, che rimangono sotto choc per il susseguirsi delle scosse di replica. I dati raccolti confermano che l'evoluzione del sisma è normale. Quello che si teme è una replica di intensità inferiore alla prima, ma comunque sufficiente a far crollare edifici già lesionati».*

La raccolta dei dati sta andando eccezionalmente bene, dice Barberi. «*Il fatto che il "Progetto Geodinamica" esistesse già come struttura organizzata ha consentito una mobilitazione rapidissima dei ricercatori. Per questo abbiamo già completato il rilievo macrosismico, e cioè il primo censimento degli effetti del terremoto, che è fondamentale anche per la fase di ricostruzione, in quanto ci dà la possibilità di individuare i suoli che hanno risposto peggio alle sollecitazioni. Entro questa settimana il rilievo geologico strutturale sarà ultimato. Sappiamo per esempio che l'epicentro puntuale era in corrispondenza del paese di Laviano. E sappiamo pure che con il terremoto si è attivata una grossa faglia, lunga una trentina di km, che a questa frattura sotterranea, in direzione appenninica, è limitata la migrazione oscillante degli epicentri. La gente non deve quindi preoccuparsi, perché si tratta di una struttura già identificata dal nostro studio sismotettonico. Credo che in poco tempo avremo il quadro completo della situazione».*

Dalla rete accelerometrica del Cnen-Enel sono arrivati dati che evidenziano la risposta del suolo ai corpi condensa di molti paesi in cui si pensa di ricostruire. Si sa per esempio che le scosse devastatrici sono state tre e si sono susseguite in soli 70 secondi. Il secondo gruppo di esperti, che anche nei prossimi giorni continuerà i suoi lavori con il ministro Romita e con il presidente del Cnr Quagliariello, si è invece attivato per affrontare i problemi del post-emergenza.

«*Per ridurre il rischio bisognerebbe intervenire nelle zone in cui accadrà il prossimo terremoto* — continua Barberi —. *Il gruppo si è messo a disposizione del Comitato dei ministri che si sta occupando del terremoto. Ad esso abbiamo già trasmesso le esperienze di studio e di sperimentazione fin qui accumulate».*

**Bruno Ghibaudi**

### Censimento bimbi zone terremotate

AVELLINO — Il presidente del Tribunale dei minori di Napoli, Giovanni Lucantonio, ha ordinato ieri un censimento dei bambini superstiti nelle zone terremotate.

Alcuni genitori sono ancora alla ricerca dei figli dispersi e molti piccoli si trovano alloggiati nei centri di raccolta senza che nessuno, finora, abbia chiesto notizie di loro.

### Tre casi di epatite virale riscontrati finora nel Napoletano

NAPOLI — Tre casi di epatite virale sono stati riscontrati a Napoli nella popolazione sinistrata: uno nella tenda centrale dell'ospedale «Loreto Mare», uno al sesto circolo «Fontanella» ed il terzo alla scuola «Tenente Orsi».

Qualche caso di varicella è stato segnalato in collettività infantili, un altro caso «sospetto» di epatite virale è stato riscontrato a Gragnano. Il paziente è stato ricoverato nell'ospedale per le malattie infettive «Cotugno» per accertamenti.

Quattro casi di febbre tifoide si sono avuti a Torre Annunziata. Tre persone sono in isolamento domiciliare una quarta è stata ricoverata al «Cotugno». Nell'Avellinese non è stato segnalato alcun caso di malattia infettiva. Molti casi, però, i casi di malattie da raffreddamento (raffreddori comuni, bronchiti ed altre).

### Nuove richieste all'ufficio emigrati per raggiungere i parenti all'estero

AVELLINO — Anche ieri nell'ufficio emigrati allestito nella caserma Berardi si è formata una lunga fila, anche se nel pomeriggio il flusso delle persone che chiedevano il biglietto gratuito per lasciare le zone terremotate era rallentato.

Secondo dati forniti dai responsabili del servizio mercoledì sono partite complessivamente 354 persone contro le 289 del giorno precedente e le 185 del primo dicembre. A partire sono soprattutto avellinesi (ieri ne sono andati via una cinquantina) seguiti dagli abitanti di Montella (42) e da quelli di Guardia (35).

Scarse finora le partenze dai paesi più duramente colpiti. Da Teora, per esempio, è partita una sola persona, il primo giorno. Sette se ne sono andate via da Lioni. Un'eccezione è costituita da S. Angelo dei Lombardi con le sue 15 partenze.

Quanto alle destinazioni il grosso è assorbito dai Paesi della Cee (un centinaio solo ieri), seguiti dalle altre città d'Italia (una sessantina), dagli Stati Uniti e dagli altri Paesi americani. Alcune persone — una quindicina — si sono dirette verso l'Australia.

### È salito a oltre tremila il numero di vittime accertate

NAPOLI — Secondo dati resi noti dall'ufficio del commissario straordinario del governo sino alle ore 7 di ieri le vittime accertate sono complessivamente 3088, i dispersi 1574 e i feriti 7633.

In particolare nelle zone interessate al terremoto si sono avuti: a Napoli 152 morti e 1517 feriti; ad Avellino 2894 morti, 1193 dispersi e 2823 feriti; a Potenza 238 morti e 537 feriti; a Salerno 593 morti, 471 dispersi e 2550 feriti; a Benevento 1 morto e 32 feriti; a Caserta 12 morti e 139 feriti.

Gli estratti vivi sono stati 47 ad Avellino, nove a Potenza, e 57 a Salerno per un totale di 113 persone.

### Ente di previdenza ha stanziato un miliardo in favore dei medici

ROMA — L'Enpam, l'ente nazionale di previdenza e di assistenza dei medici, ha stanziato un miliardo di lire in favore dei medici terremotati. La decisione è stata adottata dal comitato direttivo dell'ente, riunitosi sotto la presidenza del prof. Di Lorenzo.

Sconcertante decisione di alcuni terremotati a Napoli

## Sfollati rifiutano un castello «Viviamo meglio nei containers»

**NAPOLI — L'organizzazione dei soccorsi continua a trovare ostacoli nella mentalità, abitudini e particolari interessi di coloro che si vuole cercare di aiutare. E si arriva anche a dei casi paradossali, come quello di un centinaio di sinistrati napoletani che, dopo essere stati trasferiti dai container del porto di Napoli in cui avevano trovato un primo precarissimo rifugio al castello di Baia, requisito appositamente dal comune, hanno preferito tornare nei container.**

**Questo castello, situato in un posto stupendo ad una ventina di chilometri dal centro di Napoli, è un antico edificio ristrutturato e attrezzato per manifestazioni turistiche e adibito anche a colonia per i ragazzi. Ha quindi tutte l'occorrente per ospitare delle persone**

**Elisa Zaccola, di 41 anni, sinistrata di Vico Mucano, è tra coloro che hanno lasciato il castello, ed è tornata nel container con il marito, Gennaro Peluso di 45 anni e quattro figli dai 4 ai 15 anni (un quinto, di pochi mesi, lo ha lasciato presso una cognata).**

**Signora perché ha lasciato il castello ed è tornata nel container?**

**«Perché mio marito, ex carcerato, deve stare a Napoli per lavoro, deve firmare il registro. Troppo faticoso per lui andare e tornare da Baia».**

**Ma almeno lei e i suoi figli non potevate rimanere nel castello, al caldo, mangiando bene e far tornare solo suo marito?**

**«E no, una donna deve sempre seguire il marito. Tutta la famiglia deve fare quello che fa lui. Tutti sanno che io la penso così».**

**Vincenzo Esposito, di 22 anni, è uno dei componenti di un nucleo famigliare di 14 persone, che ha avuto lesionata la propria casa, la via San Nicola dei Caserti 49.**

**— Perché siete tornati?**

**«Al castello non si stava a modo nostro. C'erano camerate grandi e quando si andava a letto, tutti insieme, non si capiva se dovevano spogliarsi prima le donne o gli uomini».**

**Non poteva almeno lasciare sua moglie, il piccolo, le altre donne gli altri bambini al castello, invece di riportarle qui nel container?**

**«E come si fa? Ci deve essere sempre un uomo che dà un'occhiata alle donne. Altrimenti non va bene».**

Per la ricostruzione dei paesi distrutti

## Cee: altri 240 miliardi nei prossimi 12 anni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — La Cee, nell'arco di dodici anni, finanzierà la ricostruzione e lo sviluppo delle zone terremotate nel Meridione italiano con una spesa di circa 240 miliardi di lire, secondo quanto ha dichiarato ieri in una conferenza stampa il presidente della commissione europea Roy Jenkins. Questa somma, ha spiegato Jenkins assieme al vice presidente Lorenzo Natali e al commissario Antonio Giolitti, rappresenta la differenza tra l'interesse normale e quello agevolato sul prestito di 1200 miliardi di lire che la Cee concederà all'Italia.

I prestiti saranno concessi soprattutto dalla Banca europea per gli investimenti, non sulla base di singoli progetti di ricostruzione, ma nel contesto di un programma elaborato dalle autorità italiane per la Basilicata e la Campania.

Dopo il parere, certamente positivo, del Parlamento europeo, il Consiglio dei ministri della Cee approverà. Il 16 dicembre, lo stanziamento e bilancio del costo dei prestiti agevolati all'Italia, che avranno la durata di dodici anni. Altri 50 miliardi di lire sono stati stanziati da Bruxelles come «aiuti d'urgenza» per le popolazioni colpite dal sisma. Non è ancora chiaro se queste somme potranno essere utilizzate per la costruzione di abitazioni civili, ma si pensa di sì.

Jenkins ha dichiarato che l'aiuto della Cee al Mezzogiorno è di cinque volte superiore a quello concesso per la ricostruzione delle zone colpite dal terremoto nel Friuli, perché le dimensioni del disastro, questa volta, sono assai maggiori.

r. p.

## Potenza: una commissione andrà a Gemona nel Friuli per vedere i prefabbricati

POTENZA — Ieri mattina il sindaco di Potenza Fierro ha deciso, assieme ai colleghi di giunta, di mandare una commissione di tecnici a Gemona del Friuli dove anni fa il terremoto distrusse la cittadina e dove oggi sorgono i prefabbricati.

Gli esperti del Comune di Potenza dovranno verificare la qualità e lo stato di conservazione del materiale impiegato per dare alloggio ai terremotati di quella zona. Il sindaco e la giunta vogliono essere sicuri, prima di procedere alla costruzione della città satellite nella zona di «Piano del Mattino» con 1050 prefabbricati, del materiale e delle strutture che verranno impiegati qui a Potenza.

«*Occorrono alla nostra zona* — dice il presidente della Regione lucana Vincenzo Verrastro — *40 mila vani per sistemare quasi settemila famiglie. Dopo il primo stanziamento di otto miliardi, appena l'opera ricognitiva sarà finita, cioè entro questo mese, procederemo a nuovi stanziamenti e, ne sono certo, saranno equi secondo le necessità che accerteremo».*

### Navi private per i profughi?

NAPOLI — Il «comitato Seaguli per la sicurezza della vita umana in mare» ha reso noto di avere chiesto al ministro della Marina mercantile, al commissario straordinario Zamberletti, al sindaco Valenzi «*l'immediato trasferimento nei porti di Napoli e Salerno delle turbonavi "Galilei", "Ausonia", "Marconi" e delle altre unità private attualmente non in funzione, per metterle a disposizione dei senzatetto*».

ORDINE PUBBLICO NELL'ITALIA LIBERALE

# La conquista del Sud

Da gran tempo è ammesso che il Risorgimento fu opera di una minoranza, d'intellettuali borghesi, con qualche partecipazione di popolani solo nello Stato pontificio, dove si era mantenuto abbastanza vivace il movimento sotterraneo degli spacci carbonari. Ma si evita di trarne il corollario, che la più gran parte delle popolazioni era in sostanza soddisfatta dei governi vigenti, e comunque non si sentiva oppressa.

Che ci sia stata una conquista del Sud, a partire dal 1861, sono volti a mostrare due romanzi di Alianello ed un suo volume che ha appunto questo titolo; ma c'è in essi elemento fantastico, e mancanza di fonti. Roberto Martucci invece nel suo libro *Emergenza e tutela dell'ordine pubblico dell'Italia liberale* (ed. Il Mulino) documenta tutto, ed il quadro che ne viene fuori è veramente impressionante.

Ne escono un po' diminuiti anche quelli che ritenevamo gli uomini più devoti ai principii liberali, come Minghetti, e soprattutto Nino Bixio. Governo ed esercito non d'accordo nel voler mettere da parte non solo lo Statuto, ma gli stessi principii di Beccaria, i canoni del liberalismo, la separazione dei poteri, il principio che non si può condannare alcuno se la sua colpa non sia provata, il rispetto alle sentenze passate in giudicato con l'obbligo di rilasciare in libertà chi è stato assolto, l'illecità di condanne fondate soltanto sulla voce pubblica, la mortificazione della magistratura, i magistrati rimossi se non diano le sentenze volute dal Guardasigilli, sottratte loro le cause per affidarle a quei giudici speciali vietati dallo Statuto albertino.

**

C'è qualcuno che si chiede se dopo il colpo di Stato di Napoleone III non si potrebbe tentare anche in Italia un 2 dicembre, una monarchia autoritaria; ma in massima non si vogliono manifestazioni clamorose; meglio far passare per legittime anche le violazioni dello Statuto. Non solo si spossessano i giudici civili di quei poteri che i Borboni di Napoli, pur dopo la fallita rivoluzione del 1821, avevano loro lasciato, a favore dei tribunali militari, ma si passa oltre il codice penale militare del tempo di guerra, si autorizzano anche ufficiali di grado non elevato a creare subito tribunali speciali militari, le cui condanne a morte inappellabili sono subito eseguite. Si va oltre ancora: fucilazioni in massa, senza processo, distruzioni di abitati; condanne gravissime a mogli ed a ragazzi per aver ospitato una notte il marito o padre, ricercato, perché incluso in una lista di sospetti.

Nello sfondo, una borghesia inerte, senza affetto né per i Borboni, né per i conquistatori, ma che vuole la protezione contro i contadini, e spera di arricchirsi con la vendita delle proprietà ecclesiastiche e dei demani comunali. Nella repressione, sofferta anche la modesta attività delle regioni meridionali. I nomi dei generali a suo tempo più venerati ne escono macchiati, ma pur quelli di giuristi, che affermano lo Statuto albertino aver valore solo in tempi di quiete, non quando sia in pericolo l'ordine pubblico.

La sola a uscire indenne da vergogna è la magistratura già borbonica, di cui Croce rivendicava l'imparzialità, ispirata ad un benignismo che aveva la sua base nel codice, sicché mite le condanne a morte, escluse per i delitti politici; affidata ad essa la repressione del «brigantaggio», non sarebbe stato possibile il bagno di sangue che si verificò tra il 1861 ed il 1865.

Un capitolo a sé per la Sicilia, dove non esistevano bande organizzate di «briganti», ma si sfogavano odii tra famiglie, desiderio di farsi giustizia da sé; impossibile quindi per la forza pubblica di proteggere ciascuno; sicché ogni possidente assumeva come campieri o custodi dei violenti, per la più dei delinquenti già condannati a che avevano espiato la pena, si sottostava a protezioni, imposte e pagate, onde l'affermarsi della mafia.

Nel Parlamento furono pochi ad insorgere contro questa politica di spietata repressione: tra i piemontesi Riccardo Sineo e Giuseppe Avezzana, tra i meridionali Luigi Miceli e Di San Donato; per la Sicilia D'Ondes Reggio, esule dal '48, professore alla Università di Genova. Ma in generale fiacca la Sinistra, che sentiva di avere una soggiogante maggioranza contro di sé; Bertani, La Porta, Cordova, Crispi toccano punti singoli, non attaccano decisamente gli originari provvedimenti ed i progetti di legge di Mancini, del governo Farini-Minghetti, la legge Pica 15 agosto 1863, le sue proroghe.

L'autore tributa già un elogio alla onestà intellettuale dei legislatori della Destra Massari, Castagnola, Conforti, che almeno rifiutano l'escamotage di far passare come costituzionali norme ed attività contrarie allo Statuto, ma hanno il coraggio di chiamare le cose con il loro nome, di sottolineare la necessità di una sospensione delle garanzie costituzionali; e c'è anche l'imbarazzo di quanti si accorgevano dell'errore che si stava commettendo, ma non potevano dimenticare che si trattava in sostanza di provvedimenti ch'essi stessi avevano adottato in un prossimo tempo, subito dopo che si era tolta a Garibaldi la dittatura.

Tutto è documentato, salvo forse l'affermazione di atti di violenza commessi da singoli soldati del disciplinatissimo esercito regio. Se mai può imputarsi all'autore di non nominare i Borboni di Napoli viventi a Roma, le accuse esagerate ma non infondate della loro connivenza con i ribelli, e di non dire che questi per il loro comportamento e le loro atrocità, spesso per il loro passato, erano delinquenti feroci, e non combattenti in una guerra civile, anche se avessero brevetti regi di colonnelli o marescialli: come si accorsero radi gentiluomini carlisti venuti a combattere per la causa della legittimità.

Per la registrazione di quel che seguì, il libro è ineccepibile; sarebbe però ardito trarre soltanto da esso conclusioni circa il Parlamento e lo stesso esercito di quel tempo. Dallo sbarco di Garibaldi a Marsala e soprattutto da quando aveva potuto penetrare nella penisola, c'era una concentrazione di elementi fatale, molti di politica internazionale, con fondati timori per la stessa unità, sicché quel che il Martucci espone non poteva nella sua sostanza, salvo sfumature, non prodursi.

Invero senza l'intervento dell'esercito sabaudo, era dubbia la definitiva vittoria di Garibaldi; tutto il legittimismo europeo si stava mobilitando, Francesco II intendeva resistere a Gaeta; nuovi elementi, scontenti o timorosi dei garibaldini, uscivano dall'inerzia. Garibaldi sconfitto, ucciso o prigioniero, sarebbe stato un trauma per tutto il liberalismo italiano, anche per quelli che personalmente gli erano avversi; ma sta poi che era recente, del novembre '59, quel trattato di Zurigo, secondo cui tutte le vecchie dinastie dovevano tornare sui loro troni, onde la campagna del '59 e la cessione di Nizza e della Savoia si risolvevano con la sola cessione della Lombardia al re di Sardegna.

**

Se poi Garibaldi vinceva, restando il regno sabaudo del tutto neutrale, si profilavano due altri pericoli: per la dinastia, la convocazione di una costituente che volesse imporre la forma repubblicana, ma, connesso, l'intervento delle Potenze, timorose di vedersi stabilire due repubbliche di acceso colore giacobino, non già come quella effimera francese del '48-'52, ed ancora il pericolo del ritorno del granduca di Toscana, dei Borboni di Parma, degli Estensi di Modena, la riconsegna al Papa di tutti i suoi antichi dominii.

Quindi la necessità di fare presto, e il convincimento di essere di fronte ad un problema di vita o di morte per l'unità, per quel tanto di unificazione che si era già raggiunto, e l'idea di una vittoria da doversi conseguire ad ogni costo, del ricorso al *salus publica suprema lex*.

Ora di fronte a questa idea, che si sia di fronte ad una questione di vita o di morte, anche i giuristi perdono facilmente tutto il loro corredo di principii e di convinzioni, pur chi si è nutrito dei canoni legalitari ed umanitari è tratto a rinnegarli; si pensi alle decimazioni illustrate la prima guerra mondiale, alla tortura applicata da autorità francesi per contrastare la separazione dell'Algeria.

Ed è un monito che dobbiamo in questo momento, così ricco di pericoli, tenere presente.

**A. C. Jemolo**

LA «BIOGRAFIA CRITICA» DEL MARESCIALLO SCRITTA DA GILAS

# *Il vero Tito, mio amico-nemico*

**Il più celebre jugoslavo del dissenso, ex compagno e collaboratore del presidente, con insistenza minuziosa mette in risalto difetti e debolezze del suo eroe - Ne descrive la pessima oratoria, i banchetti, le partite di caccia, le uniformi luccicanti, gli atteggiamenti da dittatore sudamericano - Ma anche lo ammira: «Un impareggiabile talento, un politico di cospicua statura»**

Tito (a sinistra) e il «delfino» Gilas nel periodo partigiano - Gilas, nel dopoguerra, fu ministro della Propaganda di Belgrado

«E' certo che Tito è stato uno dei politici più compiuti, più complicati ed enigmatici, non solo dei tempi nostri e non solo nell'ambito ristretto e pur sempre immaturo del divenire balcanico...». *L'affermazione è di Milovan Gilas, il più celebre jugoslavo del dissenso, del quale adesso Mondadori pubblica in Italia* Compagno Tito, *che l'autore definisce* «una biografia critica».

*E' molto critica, difatti, per quanto Gilas filosofeggiando sin dall'inizio tenga ad asserire che il politico non può essere né angelo né demone, né cattivo né buono, se alla politica si dedica responsabilmente con audacia e prudenza insieme. E' un riconoscimento pregiudiziale che Gilas, atteggiandosi a nobile equanimità tributa a Tito: ma con quante reticenze, con quanta insistenza minuziosa nel mettere in risalto difetti e debolezze del suo eroe, e sorvolando invece sui risultati positivi che costui senza dubbio ha conseguito.*

*Gilas, come suol dirsi, conserva il dente avvelenato nei confronti di Tito ancora dopo la sua morte. Josip Broz, egli scrive, non aveva talenti particolari. Fu sempre un pessimo oratore, non conosceva bene il Serbo-Croato e nella stessa Croazia era un deracinè essendo nativo di Zagorje che è specie di isola linguistica e psicologica dove si parla un dialetto particolare. Anche in fatto di marxismo il suo sapere era quanto mai superficiale, qualche nozione di economia e di storia ma nulla più di approfondito, e in ogni modo nessun gusto per lo studio o la lettura. Si limitava a scorrere frettolosamente i giornali* e — con maggiore attenzione — i dispacci dell'agenzia Tanjug.

*E' come dire che non era un intellettuale, qualità cui peraltro non ambiva. Considerava gli intellettuali come fastidiosi «sputasentenze», ma in qualche modo si rendeva conto di non potere farne a meno poiché gli serviva chi scrivesse articoli di propaganda, guidasse la scienza e diffondesse l'istruzione, costruisse città ed erigesse monumenti alla gloria sua e della rivoluzione. Quanto al maneggio della stampa, ottenne da Vladimir Dedijer capo redattore della Borba e poi finito anch'egli come Gilas nella dissidenza, che le notizie riguardanti la persona di Tito fossero tutte pubblicate nella prima colonna della prima pagina: «E così fu che al posto dei tradizionale articolo di fondo su tematiche importanti comparissero auguri o congratulazioni di Tito o a Tito, che nessuno leggeva».*

*Era un po' come sul Times di una volta che regalarmente apriva la prima pagina del tutto con le informazioni relative alla corte d'Inghilterra. Del resto, dice Gilas che Tito quasi vergognandosi delle proprie origini aveva appunto per le monarchie una sorta di ammirazione reverenziale. Gli piaceva persino il vecchio re Nicola del Montenegro che un giorno Gilas gli definì un monarca dispotico e da operetta: «Macché, rispose Tito, a quei giovani era simpatico, un uomo coraggioso, un patriota, un vero jugoslavo». Il concetto della sovranità lo affascinava.*

## Ville, palazzi

*Di qui la sua passione per il fasto, cui Gilas dedica molte pagine del suo libro, a lunghezza di interi capitoli. Si appropriò dei palazzi e delle ville appartenenti alla spodestata dinastia Karageorgevic, vi andò a abitare e se ne fece costruire di ancora più lussuriosi per sé. Come un villan rifatto, dice Gilas, si comportava alla stregua di un dittatore sudamericano, e il compiacersi — come l'Hitler di Albert Speer — delle grandiorità architettoniche.*

*In fatto di servitorame non si faceva mancare nulla, né camerieri in crestina di piazza, né maggiordomi in tight né camerieri in sparato bianco. I banchetti che offriva, le partite di caccia che faceva organizzare («non tanto per riposo e svago quanto per manifestare potere ed eccezionalità») le scuderie di cavalli che manteneva (e che troppo spesso vincevano alle corse) erano cose in tutto degne di sovrani, almeno nel senso in cui Tito concepiva il fulgore e il prestigio delle monarchie tradizionali.*

*Al desiderio dei pubblici splendori Tito univa anche il gusto di un folgorante esibizionismo individuale, e Gilas è al riguardo estremamente severo nei suoi giudizi. Pare che Tito tenesse molto alle gerarchie, e un giorno ancora durante la guerra in una conversazione entro il rifugio di una grotta si attardò a trattare l'argomento del grado militare da attribuire (tenente generale?) ai membri del comitato centrale del partito. Personalmente, intanto, si esercitava a tracciare una sua sigla di supremo comandante. La sua mancanza di senso estetico era tale — scrive Gilas — che le sue uniformi di dopo la guerra erano sovraccariche di dorature.*

*Bisognerà pur dire, il suo merito, che tanta attenzione riservata alla propria persona era già stato un tratto distintivo del Tito comandante partigiano che si teneva sempre accuratamente raso e in ordine nonostante le dure condizioni di vita, sempre impeccabile nell'abbigliamento: «Non una piega, mai una macchiolina», scrive Gilas con evidente dispettosa ammirazione. Sul fatto, poi, se fosse o no un buon condottiero il suo biografo appare dibattuto fra contrastanti opinioni. Gli rende il merito di avere per primo affermato la necessità che il comunista fosse un partito armato, ma non gli riconosce grandi qualità militari: Tito sarebbe stato un assai mediocre comandante in capo, che anzi al momento buono tendeva a defilarsi.*

*Però coraggio non gli mancò, e aveva già dato prova di esserne nella prima guerra mondiale conquistandosi i gradi di sergente maggiore dell'esercito austro-ungarico, e aveva qualità a cominciare dalla disposizione a non ostacolare le iniziative dei dipendenti. Personalmente era dotato di eccezionale resistenza fisica, tanto da trascinare col suo esempio i subordinati alle più gravi fatiche. Che si voule di più? Comunque, sulla guerra partigiana Gilas non si sofferma, e accenna solo di passata che Tito aveva preso gusto «alle facili vittorie sugli italiani» e che un giorno, essendo stato fatto prigioniero un nostro tenente colonnello che aveva combattuto in Spagna dalla parte di Franco, lo fece passare per le armi. L'ufficiale italiano catturato chiese di essere fucilato da qualcuno dei volontari che avevano combattuto dalla parte degli spagnoli rossi, ma non gli fu concesso sebbene si fosse legittima e in qualche modo cavalleresca. Aver combattuto dalla parte di Franco non era perdonato a nessuno, mentre ai non-fascisti soldati semplici Gilas assicura che «non si torceva un capello».*

## «Vergogna»

*Non sembra però lecito parlare di una «clemenza di Tito». Lo stesso Gilas dice che il comunismo fuposlavo, se non dissimile come quello sovietico, si proponeva comunque di raggiungere gli stessi obiettivi totalitari, e di certi metodi adottati a questo fine riferisce in tono di raccapriccio. Il campo di concentramento istituito nella famigerata Isola Calva è da lui ricordato come «una sciagura e una vergogna incancellabili, un marchio che resta ancora oggi, indelebile». Sembra che oggi non si proceda più ad arresti indiscriminati di avversari politici, e d'altra parte è lo stesso Marx a dire che nessuno è mai contro la libertà in sé e per sé, ma solo contro quella che minaccia il «nostro potere»: «E Tito, disserva Gilas con sarcasmo, era a favore di una simile libertà "selettiva", dosata, in armonia con la crescita delle coscienze». Comunque non avrebbe mai ammesso di «punire» gli avversari politici: voleva «rieducarli».*

*A questo punto Gilas ironizza sul conto degli ambienti universitari occidentali, unici luoghi al mondo in cui si parli ancora di un marxismo che non sia potere reale, e a Tito peraltro nega ogni vocazione ideologica: «Nessuna delle dottrine del comunismo jugoslavo è farina del suo sacco», nemmeno l'autogestione che egli avrebbe compreso con fatica soltanto quando gli fu spiegata nella più semplice delle maniere possibili. E allora esclama: «Ma sì, è proprio questo, le fabbriche agli operai!». Però è il momento di segnalare un diverso risvolto del libro: dopo aver detto tutto il male possibile del proprio eroe, fino a farlo sembrare un cantastorie improvvisato e per giunta tirannico la sua parte, Gilas cambia registro.*

«Ma, se Tito personalmente non ha coniato idee, era però un maestro quanto al loro impiego (...). I comunisti vedevano in lui il loro vero battistrada e modello (...). Tito è stato un politico di statura cospicua e dalle realizzazioni di notevole momento (...). Sopravviverà quale figura storica politicamente dotata e per molti aspetti creativa (...). Il suo impareggiabile talento, quello politico, brillò sotto forme di scelta particolarissime (...). Se si sottoponesse Tito a un'analisi dottrinale in chiave politica, egli si rivelerebbe (più per il suo stile di vita regale che per l'autocratismo) uno dei governanti più contraddittori e meno comunisti. Ciononostante (...) sebbene si sia identificato con il divenire storico, lo Stato e il popolo, non è precipitato nell'insensatezza del dominio...».

*Con queste citazioni spigolate fra le 240 pagine del volume di Gilas si potrebbe costruire un ritratto di Tito estremamente positivo, e perciò si è tentati di domandarsi il motivo che ha indotto Gilas ad annegarle nella assai più diffusa elencazione degli umani difetti dell'eroe. Ma la risposta può essere semplice, o addirittura banale: il rapporto di Gilas nei confronti di Tito è quello classico chiamato di odio-amore, e un simile rapporto fra comunisti di successo e comunisti pentiti conduce molto facilmente al genere di «biografia critica» che Gilas ci fornisce.*

**Vittorio Gorresio**

DIALOGHI CON LA ACHMATOVA SULLA VITA LETTERARIA IN URSS

# «Pasternak ha sposato un drago»

A Parigi è uscito recentemente in russo un libro di appunti su Anna Achmatova, libro che per vari motivi costituisce una testimonianza di eccezionale interesse sulla vita letteraria sovietica tra il 1938 e il 1960 (*Zapiski oò Anne Achmatovoj*, volumi I-II, Ymca-Press). L'ultrasettantenne autrice Lidija Cukovskaja, conosciuta anche in Italia per il suo romanzo *Indietro nell'acqua scura*, è figlia del noto scrittore e critico Kornej Cukovskij e vedova del fisico Matvej Bronstejn, fucilato nel 1938. Espulsa nel 1974 dall'Unione degli scrittori, la Cukovskaja, come parte — sia pure non conformista — dell'*establishment*, ebbe a lungo la possibilità di conservare dall'interno molti prestigiosi personaggi di quei tempi.

Innanzitutto la grande poetessa Anna Achmatova, che la Cukovskaja frequentò assiduamente da ammiratrice talvolta critica ma sempre affettuosa. Nelle conversazioni delle due donne — umana e tollerante l'una, l'altra geniale, complessa, imprevedibile — le vicissitudini della Achmatova (il marito Nikolaj Gumiljov fucilato nel 1921, il figlio Lev arrestato tre volte e riabilitato solo nel 1956, gli attacchi di Zdanov e l'espulsione dall'Unione degli scrittori nel 1946 si fondono con le discussioni su Puskin, il poeta prediletto, su Gogol, Hemingway, Proust o Solzenicyn. A parere della Achmatova, Dostoevskij e Tolstoj sono «*in realtà simili e impegnati nello stesso compito, l'uno però nel grembo della Chiesa, l'altro fuori... Entrambi sono grandi maestri di morale*».

In queste quasi novecento pagine, Osip Mandelstam è ricordato con affetto ma di sfuggita, mentre la moglie Nadezda, che nelle sue memorie concede ampio spazio alla Achmatova, figura poche volte. Forse per la sirupatia suscitata sia nella Cukovskaja sia nella Achmatova, il personaggio che torreggia decisamente nel libro è Boris Pasternak. Attraverso la frammentarietà dei dialoghi e dei ricordi, la vita del poeta, vero racconto nel racconto, è rievocata fino alla morte. Concorde e duro il giudizio sulla seconda moglie di Pasternak, Zinaida: «*Un drago su otto zampe, grossolana, terra terra, l'antiarte incarnata*» avara, gelosa e cattiva con il marito.

Più negativa ancora appare Olga Ivinskaja, che fu la compagna di Pasternak durante gli ultimi quattordici anni e narrò quest'esperienza nel libro *Prigioniero del tempo*. Secondo la Cukovskaja, Olga Ivinskaja si appropriò, due anni di seguito, di pacchi dono destinati a una detenuta. Dopo la pubblicazione in Italia del romanzo di Pasternak *Il dottor Zivago* (1957) insignito l'anno seguente del premio Nobel, la autorità sovietiche scatenarono una campagna violentissima. Nel novembre 1958, nella *Pravda* uscirono due lettere in cui Pasternak manifestava un atteggiamento curiosamente remissivo.

Eccettuata la frase «*sono legato alla Russia dalla nascita, dalla vita e dal lavoro, e non immagino il mio destino separato e fuori* (dal Paese)», come si apprende ora la prima lettera, su insistenza della Ivinskaja, fu scritta da altri. La seconda venne «*composta dalla Ivinskaja e da alcuni funzionari, mentre Pasternak, ricattato dalla Ivinskaja, firmò*». Il 28 ottobre, intanto, la stessa Cukovskaja era andata a Peredelkino da Pasternak, che il giorno prima era stato espulso dall'Unione degli scrittori. Meno di due anni dopo, la Cukovskaja si dovette recare ai funerali del poeta. Nella sua casa, Maria Judina e Richter suonavano il pianoforte, tra la folla di millecinquecento persone si vedevano gli scrittori Paustovskij, Lev Kopelev, Sinjavskij, Daniel, il regista Ljubimov.

In quell'epoca la Achmatova, come già altre volte, assunse nei confronti di Pasternak un atteggiamento insieme affettuoso e irritato: «*... fu un uomo straordinariamente felice*» dichiarò alla Cukovskaja «*amava con tanta passione la natura, trovava in essa una tale felicità! In secondo luogo, come si può dire che fu perseguitato? Le sue opere vennero pubblicate tutte e sempre, e quando non uscivano qui, uscivano all'estero. Se poi qualcosa non si pubblicava lui qui né lì, fui data i versi e due tre ammiratori e tutto venne immediatamente diffuso... I figli, grazie a Dio, sono ani e salvi... Se si fa il paragone con altri destini: Mandelstam, Kvitko, Perez Markisch fucilati da Stalin, la Cvetaeva, chiunque si prenda, il destino di Pasternak fu il più felice*».

**Lia Wainstein**

La "Bagnante"

## Un miliardo per un quadro di Renoir

LONDRA — La *Bagneuse* (la Bagnante), uno dei più famosi quadri di Pierre Auguste Renoir, è stato venduto all'asta da Sotheby's per 510 mila sterline, oltre un miliardo di lire italiane.

L'opera (che misura 60 cm per 75 cm circa) è stata dipinta dal grande artista impressionista nel 1888, cioè nel suo periodo migliore. L'acquirente è un mercante d'arte giapponese, proprietario della galleria «Pujee», a Tokyo.

Il quadro era stato ceduto da Renoir nel 1888 a un mercante d'arte di Parigi, Durandruel, che lo aveva rivenduto nel 1894 per 1500 franchi.

RELIGIONI E SOCIETA'

# Alla Scuola domenicale della salvezza

Cade quest'anno un bicentenario importante per gli Evangelici di tutto il mondo, compresi i sessantamila italiani, dai Valdo-metodisti ai Battisti, dai Luterani all'Esercito della Salvezza e altre Chiese. La «Scuola domenicale», caratteristica istituzione protestante, compie duecento anni. Venne fondata, infatti, nel 1780 in Inghilterra dall'anglicano Robert Raikes (1735-1811): era giornalista e dirigeva il *Gloucester Journal*. L'obiettivo immediato ch'egli si propose era un «*little plan*» (piccolo piano) per strappare i bambini e gli adolescenti alla degradazione morale e fisica nella quale li rovinavano, abbandonati com'erano a se stessi in quel duro periodo di prima rivoluzione industriale. Tutti sanno che i bambini, spesso, lavoravano l'intera giornata, vittime d'uno sfruttamento inizio e dell'analfabetismo generalizzato.

Il Raikes contrappose a questo abbandono il progetto di dare ai ragazzi un minimo di istruzione e, al tempo stesso, lanciò una campagna di stampa per una scuola pubblica gratuita. Domandò, allora, ad alcune signore di buona volontà e cristianamente impegnate, di riunire bambini e ragazzi, nelle loro case ogni domenica, quando essi — liberi dal lavoro — erano preda di eccessi di ogni genere. Le signore dovevano insegnare a leggere e a scrivere e il libro-base era la Bibbia.

Il piccolo seme diede immediati frutti: i metodisti di Giovanni Wesley (fondatore del Metodismo, 1703-1791) fecero propria l'idea di Raikes. Dopo vent'anni nel 1800 le case private non bastavano più e furono affittati altri locali per ospitarvi la domenica 250 mila ragazzi e ragazze inglesi che partecipavano a quel singolare tipo di scuola.

Occorreva, tuttavia, aiutarli perché, malgrado lavorassero persino 14 ore il giorno, quei bambini e ragazzi erano denutriti, poco vestiti, senza prospettive. Così vennero raccolti fondi per assisterli anche su questo piano, oltre che per migliorare le loro scandalose condizioni di lavoro. Tuttavia la bella iniziativa soffrì di contrasti fra due tendenze. La prima, guidata dal fondatore Raikes, puntava a creare corsi scolastici e professionali e non soltanto di iniziazione biblica, dal lunedì al sabato. La seconda tendenza, invece, voleva che l'insegnamento fosse ristretto all'apprendimento della lettura della Bibbia, tanto più che, a giudizio di questi rigoristi, «*non era lecito insegnare a scrivere di domenica*» perché equivaleva a compiere un lavoro, mentre l'apprendimento della sola lettura non violava il quarto comandamento del Signore: «*Ricordati del giorno di riposo*».

Vinse la tendenza rigorista; così ebbero l'inizio ufficiale le «Scuole domenicali» limitate allo studio della Bibbia e gestite dalle comunità ecclesiali. L'iniziazione cristiana è, per tutte le Chiese, la base stessa della fede e della formazione dei credenti.

Nella Chiesa cattolica per molti decenni ha imperato il «Catechismo» di Pio X, basato sull'apprendimento a memoria di domande e risposte meccaniche. Ora, anche in Italia, c'è un nuovo catechismo per i fanciulli (e altri per le età successive) destinato a formare nella fede, anziché confidarla al gioco mnemonico. Il valore, almeno teorico, della «Scuola domenicale» delle Chiese evangeliche sta proprio nello sforzo di evangelizzare i bambini, cioè aiutarli alla loro «conversione» che, sinteticamente, consiste nella consapevole conquista personale della coerenza necessaria tra fede e vita.

In Italia le «Scuole domenicali» sono 230 e guidano circa quattromila bambini, che sono affidati a mille «monitori» o catechisti. In generale i «monitori» sono genitori che offrono la loro opera volontaria. La Federazione delle Chiese evangeliche in Italia ha un Servizio istruzione e educazione che pubblica una rivista, *La Scuola domenicale* (via della Signora 6, Milano) e materiale didattico per tre livelli di età. L'insegnamento è fondato sulla partecipazione personale degli allievi alla scoperta della Bibbia, su parentesi di canti e preghiere comuni, talora improvvisate dai bambini, ad eccezione del «*Padre Nostro*». I gruppi sono divisi tra bambini e bambine, come lo furono sempre nei due secoli trascorsi, quando la separazione fra i sessi era rigida. Il bicentenario della Scuola domenicale (che alcuni vorrebbero spostare a un giorno feriale) sarà ricordato anche in un inserto speciale de *La Luce* (12 dicembre) il bel settimanale delle Chiese valdesi e metodiste in Italia.

**Lamberto Furno**


SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE TORINO

Cathy Kilpatrick
IL MERAVIGLIOSO MONDO DEI PICCOLI DEGLI ANIMALI

**Un'opera di consultazione utile e affascinante, che presenta molti particolari e curiosità sulla nascita e sullo sviluppo dei cuccioli degli animali.**

Fuori collana - L. 8.500

Giusto Benedetti
AL POSTO DEL CANE

**Un libro destinato a chi voglia tenere in casa un animale un po' esotico, come un pappagallo, una tartaruga, una scimmia, e cento altri animali. È un manuale che contiene molti consigli utili per allevarli, per metterli nelle migliori condizioni ed evitare che abbiano a soffrire.**

Fuori collana - L. 9.000

Collana
DALLA PARTE DEGLI ANIMALI

**La vita e il mondo degli animali sono narrati in questi libri con ricchezza di particolari e di episodi interessanti. Le numerose fotografie illustrano ampiamente l'habitat e le abitudini di ogni singolo animale: i volumi sono ben sette magnifiche occasioni per una simpatica idea-regalo!**

Ogni volume - L. 7.000

quaderni di storia
diretti da
Giovanni Spadolini

L.
GIOVANNI SPADOLINI
L'ITALIA DEI LAICI

**Lotta politica e cultura dal 1925 al 1980**

- È uscita l'edizione rilegata
- Sopraccoperta a colori
- Pagine X-446
- L. 15.000

*Dello stesso autore ricordiamo:*

**L'ITALIA DELLA RAGIONE**
Lotta politica e cultura nel Novecento

Seconda edizione riveduta e accresciuta. Volume rilegato di pagine XII-640, sopraccoperta a colori L. 13.000

*

*Le nuove edizioni di un testo fondamentale nella storia segreta dell'Italia di minoranza, dell'Italia del dissenso, dell'eresia e delle proteste:*

**I REPUBBLICANI DOPO L'UNITÀ**

Quarta edizione accresciuta con una parte aggiuntiva sul PRI dalla sua costituzione al 1980.

Pagine XX-324, sopraccoperta a colori L. 10.000

le monnier

# BREIL Quartz perché

Per l'assoluta precisione di funzionamento del movimento (±5 sec. al mese) assicurata da un cristallo selezionato di quarzo che oscilla ad una frequenza di 32.768 Hz al secondo.

Per il cambio rapido della data.

Per la cassa subacquea con corona a vite collaudata a 10 atm.

Per gli indici e le sfere di grande luminosità.

Per il vetro tipo zaffiro ad alta resistenza.

Per la scelta del modello, in acciaio satinato o nero a brunitura galvanica (non verniciato). Disponibile nelle misure uomo, donna, unisex, da L. 145.000 (iva compresa).

BREIL QUARTZ distribuiti e garantiti in Italia dalla I. BINDA S.p.A.

In vendita solo nelle orologerie e gioiellerie nelle collezioni: Boricelli (eleganti), Manta (sportivi), Valentine (clondoid), Westminster (da tasca).

BREIL QUARTZ
Una scelta intelligente

Per la cameretta di tuo figlio vai dove credi ma prima scopri....
Camsa ragazzi
2000 mq. di camerette
VIA GORIZIA 82 - TORINO

LA PRIMA CASA
a pochi passi dal centro. Disponibile alloggio nuovo libero 3-4 vani box nel verde della natura. Materiali di alta qualità. Vendonsi 25.000.000 più dilazioni permute facilitazioni.
Tel. 011-797044.

Agenda del giornalista
1981 / Anno XIV
SOMMARIO: Ordine dei giornalisti / Fed. della Stampa / Consigli ed Ass. regionali ed interregionali / I.N.P.G. / Fed. Editori di giornali / Associazioni Centri ed Unioni di Cat. / Quotidiani (quadri red.), Agenzie, periodici illustrati e di categoria / Uffici stampa / Giornali ital. all'estero / Stampa estera, corrispondenti da Roma e da Milano / Elenco iscritti all'Ordine Naz. professionisti, pubblicisti.
Formato dell'opera cm. 17x24 Pag. 890 ca. / Prezzo L. 18.000
Per informazioni e prenotazioni:
Centro di Documentazione Giornalistica
00186 Roma / Piazza di Pietra, 26 Tel. (06) 67.87.482/67.91.496

Mobili in stile ai migliori prezzi
TREVES
via Cernaia 17 (ang. c.so G. Ferraris)
Progetti di arredamento

Star
MARTELLI ELETTROPNEUMATICI DI GRANDE POTENZA DA:
FRESIA


# ECONOMICI

La tariffa è di L. 5800 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 2000, tecnici L. 2300, dirigenti L. 5300. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 2000. Avvisi urgenti data fissa o rubrica doppio. Nerello urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

**In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## 1 Commerciali

**APPROFITTATENE** ultimi giorni liquidazione fallimento Bosco e Cocina via Casale 33 S. Mauro (Torino) tel. 822.2653 lingo. hiver, macchine da scrivere, banchi per officine, scaffalature varie, utensili elettrici, saldatrici, trapani, macchine utensili, lime, ferro e lamiere, carrelli elevatori, impianti e cabine verniciatura, materiale per recinzioni, articolo da regalo aperto tutti i giorni.

**OCCASIONE** vendo attrezzatura carpenteria metallica cesoia, piegatrice, punzonatrice, saldatrice ecc. Telefonare ore ufficio 916.0290 ore pasti 916.0121

**VENDONSI** due rotative idrauliche universali perfette Grasso RTA/1000 e Itco Fortuna 1000/1500, tel. 8080567 Recom

## 2 Affari e capitali

**A.A.A. PRESTITELEFONO** a tutti in poche ore

FIDAUTO
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato.

FIDAUTO
piazza Statuto 24, telefoni 472.180 472.181

**A.A.A. PRESTITI** sulla fiducia e ipoteche immediatamente ed a chiunque purché intestato. Telefonare 011.650.4884.

**A.A. FINANZIAMO** rapidamente commercianti artigiani impiegati operai. Riservatezza. Telefonare 588.919 - 596.040.

**A. PRESTITI** privato privato sollecitamente a mili mensili e impiegati, operai, casalinghe. Massima riservatezza. Tel. 836.437

A tassi bancari si finanziano in 24 ore correntisti impossibilitati. Massima riservatezza. Ipfin, corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 515.221 - 517.005.

A tassi interessanti eseguiamo finanziamenti in 24 ore sulla fiducia. Ipfin, corso V. Emanuele 40, telefoni 515.221 - 517.005.

**AGENTE** di assicurazioni con decennale esperienza, rilevarebbe agenzia o portafoglio clienti di primaria compagnia per zona Torino e/o cintura. Scrivere «Publikompass 7116 — 10100 Torino».

**ATTENZIONE:** finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 23, telefono 539.020.

**CONCEDIAMO** con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Finanziamenti commerciali. Orario continuato. Corso Galileo Ferraris 146, telefono 584.716.

**DITTA** produttrice prodotti chimici e farmaceutici largo consumo possibilità sviluppo livello mondiale cerca soci finanziatori per utilizzazione brevetti ed incremento esportazione. Garanzia di sicuro e proficuo investimento. Scrivere «Publikompass 6225 — 10100 Torino».

MUTUI
concediamo in 20 giorni a basso interesse mutui per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centrofin, corso Francia 40, tel. 748.722.

MUTUI IPOTECARI
fino a 7 anni per acquisto o restauro immobili, tasso 8% fisso annuo. Inoltre prestiti immediati a proprietari alloggi, auto e a stipendiati.
FINCOTEX
Corso Francia 15. Telefono 760.203 779.926.

**PRIVATAMENTE** ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o cambiali. Volendo visita a domicilio. Tel. 596.712.

**PRIVATO** concede finanziamenti ipotecari minimo 5 milioni. Per informazioni telefonare al 850.8873.

**PROBLEMI** economici? Sei dipendente? O commerciante bancario? O casalinga? Allora in giornata ricevete a basso costo un prestito fiduciario su misura per ogni tua esigenza. Telefonare 656.166.

## 3 Aziende, negozi

**A.A. CEDERE** negozi e aziende e articoli. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 774.259

**A. ACCETTIAMO** incarichi di vendere vostro negozio o attività garantendo massima capacità e serietà. E.Di. Tel. 760.133.

**A. RILEVEREI** negozio rigenda pane latteria alimentari frutta verdura anche in gerenza. Telefonare 604.727

A compratori da in gerenza bar tabaccheria ricerchiamo zona Centro facile conduzione. Telefonare 209.06.39

**ACCONCIATURE** negozio buon reddito vendesi causa trasferimento. Tel. 669.671 ore cena.

**AFFARE** vendo negozio parrucchiere uomo causa trasferimento. C.so Principe Oddone 27. Tel. 473.01.48 Torino

**AFFARONE** causa malattia vendesi tricoteria/rinnovato forte passaggio buon incasso. Telefonare 232.406

**AFFARONE** gelateria retro portabile unica in zona chiusa da 2 giorni per malattia svendo 10 milioni 900 mila. Tel. 501.1581

**ALGHERO** cedesi importante discoteca con parcheggio, al piano superiore alloggio e piano bar, ottimo reddito dimostrabile. Param 015.21.882.

**ARMATAGGIA** cedo avviato laboratorio pasta fresca-rosticceria attrezzatura nuova, tel. Tel. 0184 - 443.370 ore 18-19

**AVVIATA** scuola guida moderna ed agenzia pratiche auto assicurazioni privato cede causa trasferimento. Scrivere «Publikompass 5424 — 10100 Torino».

**AZIENDA** settore ingegneri ad assortimento possibilità grande sviluppo cedesi. Scrivere «Publikompass 7109 — 10100 Torino».

**BAR** con alloggio vendesi in Grugliasco incasso 200 mila al giorno richiesta 38 milioni. Tel. 380.610

**BAR** superincassato incasso 220 mila giornaliere anticipo 15 milioni alloggio ed eventualmente gerenza. Tel. 537.213, 517.280

**BAR** tavola fredda pizzeria zona corso Unione Sovietica cedo per ragioni famiglia lunghe dilazioni affari. Tel. 500.447

**BOUTIQUE** IX, X, XIV Crocetta, cedesi arredamento moderno, mq 160 specco signora lire. Telefonare 14-15, 20-22 al 369.175

**CAPO** ufficina esperienza in costruzioni architettoniche esamina serie proposte conduzione compartecipazione o rilievo piccola azienda carpenteria, taglio, saldatura o simi. Scrivere «Publikompass 5356 — 10100 Torino».

**CAPOMASTRO** costruttore edile cerca soci finanziatori per costruzione e vendita alloggi. Scrivere «Publikompass 7088 — 10100 Torino».

**CAUSA** trasferimento ragione cedo privato moderna zona Barca. Tel. ufficio 539.892 ag. Contante.

**CEDESI** acconciature per signora zona piazza Statuto. Telefonare 516.022

**CEDESI** avviatissimo magazzino alimentari provincia di Vercelli. Telefonare 015.27.030.

**CEDESI** avviata enoteca Barriera di Milano arredamento attrezzature minimo contanti dilazioni di pagamento. Tel. 852.506.

**CEDESI** avviatissimo negozio Alimentari centralissimo casalinghi ferramenta colori vernici bigiotteria bombole. Tel. 0350.274

**CEDESI** latteria zona Francia causa trasferimento utile mensile 1 milione 400 mila. Tel. 766.101

**CEDESI** negozio 1200 mq arredamento prima cintura nord-ovest Torino elevato giro d'affari 350 milioni compresa merce. Scrivere Publikompass 6334 — 10100 Torino.

**CEDESI scuola privata. Telefonare 830.1336, ore ufficio.**

**CEDO** avviatissima merceria e chiusura lettere per motivi salute. Telefonare 519.201.

**CEDO** negozio ceramica in Borgo Vittoria con vasta clientela richiesta 12 milioni 500 mila compresa merce. Tel. 200.745

**CEDO** radiotelevisione barriera Milano incasso 330 mila giornaliere richiesta proporzionata alla rendita tel. 284.013

**CEDO** zona Stadio market alimentari tab. I-VI VII XII ampi locali attrezzature 700 mila al giorno. Dilazioni. Tel. 512.870.

**CEDO** zona Vanchiglia avviata pizzeria forno legna minimi con annesso alloggio 5 vani servizi dilazioni. Tel. 517.870.

**CENTRO** Moncalieri via forte passaggio cedo latteria alimentari frutta verdura chiuso in tutto 7 milioni. Tel. 640.5438.

**CERCASI** distributore carburanti in Torino provincia e Liguria, pagamento in contanti se affare. Tel. 011 / 374.610

**DITTA** avviata stampaggio con produzione propria prodotto valido, mercato clientela nazionale e forte possibilità estero, cedesi. Scrivere Publikompass 7110 — 10100 Torino.

**ELETTRICISTI** veramente capaci esperti civili industriali Moss serve DT. Offresi ottimo stipendio eventuale alloggio agricolo. Telefonare 008.5843.

**FERRAMENTA** colori vernici casalinghi Mirafiori incasso 30 milioni annui, ottimo utile cedo 7 milioni. Telefonare 853.784

**FERRERE** Asti latteria bar super alcolici dimostrabile ampio parcheggio vendesi 45 milioni mutui compresi. BAP tel. 640.6834

**FRUTTA** verdura cede privato forte passaggio incasso 600 mila giornaliere anticipo 10 milioni e gerenza. Tel. 537.213, 517.280

**LABEO** deposito prodotti petroliferi in cintura Alessandria, capacità oltre 1300 mc. Personale interno. Cedesi con-avviamento con passaggio quote. Tel. 779.209

**LICENZA** minimarket unico in zona tab. I-XIV, A.F. tel. 516.235

**MACELLERIA** privato cerca in gerenza o in affitto. Telefonare 885.7984

**MOTTA** vendo bar Tobacchino 200 mila giornaliere orario ridotto, richiesta 50 milioni dilazionati. Telefonare 511.050.

**MOTTA** vende causa decesso piccolo hotel bar tavernetta, richiesta 75 milioni, anticipo 30 milioni. Telefonare 511.050

**MOTTA** vende hotel ristorante 28 camere verde con docce, 18 milioni mensili, richiesta 130 milioni. Dilazioni. Telefonare 511.050.

**NEGOZIO** fiori zona forte passaggio attività trentennale. Coim 752.816

**NEGOZIO** vini acque ole caffè con magazzino cantina attrezzatura completa adatta ubicazione a imbottigliamento annesso alloggio cedo in affitto o vendo. Telefonare ore negozio 702.275

**PASTICCERIA** bar vendesi zona S. Paolo punto di forma passaggio buon incasso. Tel. 380.810

**PRIVATO** cede autorimessa 1500 mq 100 posti macchina mai volendo officina meccanica ottimo reddito. Telefonare 647.0328.

**PRIVATO** vende bellissimo negozio abbigliamento sul corso zona Mirafiori 24 milioni con ampio magazzino volendo anche senza merce, telefonare 341580-611431.

**BAR** vende 35 km da Torino discoteca ristorante bar ottimo incasso incrementabile pagamento dilazionato. Telefonare 445.588.

**BAR** 445.588 cede via Genova merceria abbigliamento tabelle 9-10-14 zona forte passaggio a 12 milioni contanti dilazioni.

**BAR** 445.588 cede bar super zona centrale incasso incrementabile medio forte passaggio 450 mila pagamento dilazionato.

**BAR** 445.588 vende bar centralissimo incasso giornaliero medio 800 mila incrementabile pagamento dilazionato.

**SVENDO** macelleria agnelleria a basso prezzo. Tel. 737.000.

**TINTORIA** corso Vercelli prime macchine e reddito vero affare Com 752.815.

**VENDESI** a Rebolino 2 camere arredo cucinato e servizi. Telefonare 605.0077 800.0858.

**VENDESI** a 8 milioni attività generi alimentari tabelle I, buon incasso incrementabile, barriera Milano. Tel. 630.8378.

**VENDESI** lavanderia a secco grande bella affare. Tel. 876.574

**VENDESI** officina elettrauto bene avviata, buona posizione. Telefonare 749.2595

**VENDO** autorimessa con autolavaggio Orchidea con autolavaggio rapido. Parcheggio 100 auto mq 2000. Via San Pio V n. 23. Torino.

**VENDO** bollettone bar trasferibile. Telefonare 33° 140

**VENDO** licenza ambulante per Torino Piemonte tutte le voci senza posto fisso L. 7 milioni. Telefonare 350.364

**VENDO** officina elettrauto esclusiva radio e batterie o gerenza comprendente attività ricambi. Tel. 800.5571 Settimo Torinese

**VICINANZE** Alghero cedesi azienda agricola con casa due piani mq 360 e terreno mq 80.000 macchinario e bestiame, 380 milioni. Param 015.21.882.

**18.000.000** contanti e 30 in 4 anni svendo pizzeria ristorante Lanzo con alloggio incasso solo bar 300 mila. Tel. 751.484

**5.000.000** contanti e 20 e 4 anni svendo bar super movimento Aeronautica incasso 130 mila giorno. Tel. 751.484

## 4 Terreni

**A. L.** 100 mila acconto e 800 mila mensili in 8 mesi vendesi 1000 mq terreno a 30 minuti da Torino. Tel. 512.923 Res Immobili.

**BARDASSANO** (Gassino) vendo mq 2000 terreno agricolo bella posizione vicino strada alfine. Tel. 0121.52.669 ore pasti

ISOLA S. ANTIOCO
L. 900 mq terreno panoramico servito da strada vicinanze lidi e porto turistico. Res Immobili vende con dilazioni. Tel. 512.923.

**PRIVATO** vende terreno agricolo adatto a coltivazioni diretti zona lanzassima. Tel. 011 901.2411.

**SIRENA** vende mq 2070 di terreno in Trana zona residenziale bella posizione ottimo investimento. Tel. 349.309.648.534

**TERRENI** industriali Villanova d'Asti progetti approvati capannoni diverse superfici ottima posizione con servizi tel. 0141.948.42.

**TERRENI** agricoli Sosa Pasino S. Oltro Divolo Cresta di varie misure vende Società V. & V. snc Pianezza, tel. 967.3153.

**VICINANZE** Alghero vendesi terreno edificabile mq 10 mila, L. 30 milioni. Param 015.21.882

## 5 Locali e negozi

### domande

**A. ACQUISTARE** vendere o affittare locali industriali o commerciali è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 774.853.

**A. CERCASI** locale o capannone per deposito e lavorazione leggera in Torino o cintura. Tel. 651.021.

**ACQUISTO** urgentemente capannoni mq 3000 - 4000 su terreno di mq 6000 - 10.000 Torino o prima cintura. Pagamento contanti. Telefonare 509.057

**AZIENDA** acquista locale adatto uffici e lavorazioni leggere 1200 mq circa in Torino sud cintura. Telefonare 882.317.

**CERCASI** box zona corso Nizza. Telefonare 794.804.

**CERCASI** in affitto locali da mq 100 a mq 1000 in Torino o prima cintura. Tel. 335.6452

**CERCASI locale mq 300/500 uso officina magazzini periferia. Tel. 634.670 637.470.**

**CERCO** box anche occupato qualunque zona, preferisco in buone condizioni, pago in contanti. Telefonare dopo le ore 20, al 306.195.

**LOCALE** uso magazzino con passaggio carraio mq 500 - 1000 cercasi urgentemente in affitto zona piazza Francia, piazza Massaua, corso Trapani, corso Peschiera. Telefonare 330.018 ore ufficio.

**PRIVATO** acquisterebbe basso fabbricato 2000 mq circa pagando contanti. Telefonare 218.307.

**PRIVATO** acquisterebbe muri autorimessa eventualmente rilevando attività commerciale. Telefonare 218.007

**S. DONATO** Regalo Umbria cercasi piccolo locale magazzino. Telefonare 472.117

**SOCIETA'** internazionale cerca locali uso ufficio magazzino e piccola officina circa 300-500 mq massime garanzie. Flygt Italia S.p.A. telefono 472.277 - Torino.

**URGENTEMENTE** acquistiamo zona Orbassano Bruino Nichelino capannone mq 1000-1500. Tel. 768.208

### offerte

**A.A.A. AFFITTASI capannone industriale Beinasco mq 1500 vicino tangenziale ampi piazzali uso deposito altezza via di corsa 7 mt con possibilità installazione carro ponte 20 tonnellate. Tel. ore ufficio 349.7222.**

**A.A.A. PRIVATO** affittando industriale vende nuovo luminoso silelissimo mq 3600 presso la palazzina uffici ed abitazione fortile mq 5000 zona Pianezza. Adiacenze vero affare L. 850 milioni meno 300 milioni mutuo. Astenersi agenzie e perditempo. Scrivere «Publikompass 325 — 10100 Torino».

**A.A. FIDALCASE** vende locali prestigiosi boutique adiacenti corso Vittorio locali varie metrature con passo carraio con annesso appartamento ideali per aperture grandi magazzini. Tel. 595.800.

**A. AFFITTASI** capannone nuova costruzione zona industriale Trofarello mq 7300 palazzina uffici. Tel. 657.018

**A. EDIL-CASE** Settore edilizia produttiva. Affitta uffici varie metrature (unità minima mq 120). Locali commerciali da mq 500 a mq 1600. Zona corso Svizzera complesso Pier Delle Vigne. Per informazioni Edil-Case tel. 011 548.184

A Bruino capannone industriale mq 1000 con palazzina uffici vendesi urgentemente libero o affittato con forte reddito vero affare. Telefonare 233.822 serali 958.06.16

**ADIACENTE** corso Francia Cascine Vica ampio box libero facilitazioni di pagamento immobiliare Bergi vende. Tel. 372.147

**ADIACENZE** piazza Bernini libero subito mq 250 adatto uso ufficio o magazzino passo carraio parcheggio interno ad uso esclusivo. Spazio 60 vende. Tel. 513.978.

**AFFARONE** privato urgenza realizzo vende cortile basso fabbricato mq 100 più mq 500 di terreno. Tel. 605.1245

**AFFITTASI** a Moncalieri zona Vado nuovo capannone con uffici e servizi mq 1600. Tel. 605.0344.

**AFFITTASI** a referenziati capannoni industriali cintura Torino Nord da mq 500 a 6000 amministrazione Beldi. Telefonare 517.803.

**AFFITTASI** adiacente Fiat SPA capannone industriale mq 2700 con uffici mq 400 e mq 3000 circa area di parcheggio completamente recintata. Tel. 870.001

**AFFITTASI** capannone industriale in Santena fronte statale di mq 2700. Più mq 400 uso uffici ampio piazzale. Tel. 944.0131

**AFFITTASI** in via Mazzini negozio di 160 mq più seminterrato e appartamentino soprastante Lingotto 549.777

**AFFITTASI** in Torino piazzale recintato per deposito all'aperto mq 3000 divisibili. Telefonare 338.823

**AFFITTASI in grande centro commerciale presso Rivalta 1600 mq uso negozio, magazzino più 200 mq uffici. Telefonare 535.088.**

**AFFITTASI** negozio Mirafiori 120 mq in corso Francia zona Parella. Specificare genere di attività. Scrivere Publikompass 8282 — 10100 Torino.

**AFFITTASI** su corso Francia locale con vetrine ampio cortile mq 1400 più eventuale 600 mq. Telefonare 781.141, ore ufficio

**AFFITTASI** ufficio al terzo piano di corso Vittorio Emanuele ang. via M. Cristina. Scrivere a «Publikompass 300 — 10100 Torino».

**AFFITTO** locale mq 150 uso magazzino o ufficio-recapito. Telefonare 794.884.

**BASSO** fabbricato mq 160 più mq 100 cortile privato vende a privato in centro Nichelino. Tel. 348.0774 - 606.0543 ore pasti

**BOUTIQUE** licenza IX, X, XIV e muri centralissima, buon reddito L. 70 milioni. Telefonare 518.725

**BOX** auto liberi ed occupati zona corso U. Sovietica Alim 519.235.

**BRUINO** impresa vende capannoni con uffici mq 600 / 1200. Tel. 398.818.

**BRUINO** vendonsi affittansi capannoni industriali di varie dimensioni, da 600 a 4000 mq. Telefonare 348.7214

**CAPANNONI** industriali, artigianali mq 1100 Leinìe zona alta mutuo fondiario ottimo investimento capitale vende. Tel. 0121.543.255 ore pasti.

**CARMAGNOLA** centro affitto uso commerciale mq 750 circa frazionabili ampio parcheggio pubblico tel. 011.972.129.

**CASALEONO** 8 via Villafranca Piemonte (Parco Strada) box mq 35 per 3 posti auto libero recente L. 27 milioni mutuo fondiario. Telefonare 836.444

**CASALEGNO** 8 via Burlasco (Mirafiori Sud) box per un posto auto libero recente L. 14 milioni mutuo. Telefonare 836.444

**CEDESI** locale zona centrale prestigiosissima. Telefonare 536.800, ovvio negozio

**CENTRALE** adiacente stazione Porta Nuova magazzino con ufficio accesso carraio carico scarico merci 27 milioni contanti 10 milioni. Mutuo Fondiario. Fiduciaria Immobiliare 558.955.

**CENTRALISSIMI** via Marzini 15, muri negozi con retro e cantina, magazzini diverse metrature. Minimo contanti mutuo fondiario e dilazioni. Presentarsi sul posto 10-12 16-18

**CENTROCASA** 513.831 locale libero adiacente mercati generali punto seminterrato mq 650 monticarichi 200 milioni dilazionabili

**CORSO** Palermo 100 vendesi commercialissimi muri negozi da 14 milioni 500 mila a 37 milioni 500 mila Consulcasa 533.327

**ESIM** A libero presso largo Racconigi locale adibito panetteria con retro abitabile mutuo dilazioni. Tel. 512.012

**ESIM** B occupati muri negozio presso piazza Sabotino reddito 8 vani mq 40 mutuo dilazioni. Tel. 512.012

**ESIM** C liberi muri negozio Santa Rita via Mombarcaro e stanza commerciale incasso dimostrabile. Tel. 512.012

**ESIM** D liberi via Vanzo muri negozio e retro ottima posizione dilazioni permute. Tel. 512.012

**ESIM** E vende borgo Vittoria avviamento profumi via Magra dilazioni permute. Tel. 512.012.

**ESIM** F presso Orbassano Opia ed Antonio Cecchi negozio profumeria e estetica e vero mutuo dilazioni permute. Tel. 512.012.

**GABETTI** 011.5767 divisione immobili industriali vende Casellette fabbricato libero composto da mq 300 al p.t. mq 100 uffici. n. 2 appartamenti di tre camere cucina e bagno, terreno mq 1900.

**GABETTI** 011.5767 divisione industriale Cafasse a 30 km da Torino tra le autostrade Torino-Aosta-Milano vende nuovo capannone industriale mq 960 215 milioni mq 480 110 milioni o affittasi.

**GARAGE** Cascine Vica due posti macchina vendesi, tel. ore ufficio 9673015.

**GEOIM** vende corso Siracusa muri negozio ottimi per investimento varie metrature. Per informazioni tel. 517.566.

**GEOIM** vende corso Traiano in stabile recente ottime posizioni commerciali muri negozio varie metrature. Tel. 517.566

**GEOIM** vende via San Quintino muri negozio, disposto su due piani per complessivi mq 160 circa. Tel. 517.566.

**GRUGLIASCO** box auto Marta Salim vende 5 milioni 800 mila contanti più mutuo. Tel. 473.0387.

IFIM
Medi presso Ibeia 61 uso ufficio e deposito locale al piano rialzato di 180 mq con 3 ingressi indipendenti ... Tel. 516.580

**IMMOBIL FID** vende muri negozio 2 vetrine presso piazza Madama Cristina buon reddito mutuo fondiario e dilazioni. Tel. 473.100

**IMMOBILIARETORO** vende in via Cervicine basso fabbricato di mq 30 facilitazioni di pagamento. Tel. 340.781.543.204.

**LA LOGGIA** affittasi capannone industriale mq 1800 coma mq 2000 terreno mq 500 a uffici. Telefonare 9501.179.

**LIBERI** zona Porta Nuova vendesi negozi con seminterrato mq 800 totali più alloggio 1° piano mq 85 anche frazionati. Tel. 832.806.

**LOCALE** libero indipendente Grugliasco fronte via, 300 mq con passo carraio, 43 milioni. Dilazioni. Telefonare 513.037 - 530.890 - 347.921

**MAGAZZINO** con accesso carraio vicinanze Porta Nuova, via Principe Tommaso 37 - 2 camere uso ufficio più 65 mq deposito 28 milioni 500 mila contanti più mutuo fondiario. Possibilità abbinamento con altro locale adiacente. Fiduciaria Immobiliare 558.955.

**MURA negozio vicinanze corso Raffaello mq 180 con retro e servizi vuoti 100 milioni più mutuo 10 milioni. Ausila 508.807 947.774**

**NAZIONALCASE** corso Tassoni locale più uffici con seminterrato fermo box totale mq 460 con mq 250 130 milioni più 110 milioni mutuo San Paolo. Altro seminterrato corso Tassoni mq 300 libero luminoso indipendente 120 milioni. Telefonare 761.456.

**NEGOZIO** centro Arnesca mq 140 8 vetrine vendo permuto con terreni alloggi. libero, mutuati. Telefonare 011 - 201.701 - 0121 76.263.

**NEGOZIO** occupato via S. Quintino mq 120 interrato mq 60 con mutuo privato vende. Telefonare 683.300.

**PIAZZA** Massaua affittasi uso ufficio 2 vani servizi ingresso L. 150 mila mensili. Telefonare telefono 5501.122

**POIRINO** vendesi capannone mq 3720 di cui mq 320 uso ufficio e alloggio il tutto volendo divisibile anche in due parti. Telefonare 340.7214

**PRIVATO** vende stessi box di magazzino in via Bellezia 31. Tel. 515.305.591.741

**TORINO** Nord affittasi capannone industriale 600 mq cortile uffici spogliatoi. Telefonare 293.453

**UFFICI prestigiosi liberi su importante corso, mq 400, doppi ingressi, privato intermediari vende 420 milioni compreso forte mutuo 8%. Telefonare 546.779.**

**UFFICIO** circa 200 mq, strutturabile secondo esigenze, prestigioso palazzo antico, via Garibaldi, affittasi. Tel. ore ufficio 570.344.

**UFFICIO** primo piano d'angolo 4 camere salone servizi 3 ingressi zona commerciale centrale libero ottimo affitto reddito votere da box urge vendere Ans 837.482

**UFFICIO** 110 mq netti primo piano locale 70 mq netti e box in stabile di 15 anni buon reddito vendesi a Moncalieri tel. 696.6404

**UNIVERSALCASE** locali negozio liberi zona centro L. 78 milioni tel. 650.5506

**UTIP** 531.186 vende Barriera Milano via Cuneo interessante blocco di 3 negozi volendo anche separatamente facilitando

**UTIP** 547.838 vende muri negozio mq 100 libero box auto cantina via Monastir adiacente via O. Vigliani 43 milioni 900 mila.

**VALFENERA** (Asti) libero locale uso magazzino e industria mq 300 con soppalco e bagno L. 85 milioni. Telefonare 596.425.

**VALFENERA** 30 km Torino affittasi capannone mq 804 mq altezza 4,70 con mq 1200 terreno recintato su strada provinciale. Sede 011 325.664 0141.939.180

**VENDO** muri officina di 100 mq circa zona S. Paolo. Telefonare 331.348

**VERRES** libero indipendente reddito vendesi locale commerciale mq 1000 con annesso ufficio bilocale con alloggio da 90 a 150 mq centrale lavorando da 150 mq più box da 50 mq e 2.200 mq terreno con possibile soli-nuova ancora 100 mq circa. Possibilità vendita frazionata. Prezzo 380 milioni. Tel. Piaso Immobili 372.144 - 352.616.

## 6 Domande lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**AUTISTA** 34enne patente C-E offresi. Telefonare 883.285 ore pasti

**CON** diploma alla fiume offresi apprendista pasticciere. Telefonare 801.6151

**CUOCO** 35enne veramente capace offresi. Telefonare 010.804

**CUSTODE** trentenne 50enne celibe autosufficiente offresi passaggio diretto o conviventi possibilmente pertinenza fino 2 scale disponibili telefono zona comuni o presone. Scrivere «Publikompass 8378 — 10100 Torino».

**ELETTROMECCANICO** esperto di cablaggi elettrici elettronici e montaggi al banco offresi a ore. Tel. 341.467.

**EX** carabiniere impiegherebbesi come uomo di fiducia o autista. Tel. 006.4295.

**OFFRESI** autista fattorino persona fiducia presso banche patente D-E pubblica. Scrivere «Publikompass 7151 — 10100 Torino».

**OFFRESI** autista fattorino patente B passaggio diretto. Tel. 730.3849 feriali

**OFFRESI** collaboratrice domestica fissa referenziata. Minimo contrattuale. Tel. 0331 28.240

**OFFRONSI** conduzione o lavori domestici a persona anziana. Telefonare 539.133

**PENSIONATO** giovanile patentato porto d'armi offresi fattorino anche part-time, telefonare. Tel. 864.377

**PENSIONATO** offresi fattorino uomo fiducia. Telefonare 765.587

**RAGAZZA** 18enne cerca lavoro come pensionante già pratica. Telefonare 837.002

**RAGAZZA** 18enne cerca lavoro come macchinista esperienza in taglia-cuci o altro con passaggio diretto. Telefonare 730.082

**SIGNORA** offresi governo casa mattinata zona S. Rita, Crocetta. Tel. 309.8460

**21ENNE** studentessa offresi per lavoro parziale relativo. Telefonare 678.486.

**22ENNE** con esperienza biennale offresi presso studio dentistico. Telefonare 231.252

### commessi, baristi

**APPRENDISTA** quindicenne offresi come commessa. Telefonare 345.709 zona Barriera.

**OFFRESI** cameriere di ristorante o bar libero subito, anche servizi serali. Telefonare 697.437.

**RAGAZZA** massima serietà offresi come [illegible] abbigliamento calzature. Tel. 820.4206.

**SIGNORA** abile commessa cerca lavoro solo mattino anche custodia bimbi. Telefonare 548.8523.

**17ENNE** secondo impiego cerca lavoro come commessa. Tel. 257.054.

### impiegati

**AMMINISTRAZIONE** completa, padronanza partita doppia bilanci fiscali e non, adempimenti societari, impostazioni coordinamenti contabilità magazzino, ecc., direzione personale diplomata 40enne lunga pratica professionale esaminerebbe proposte da aziende. Telefonare 760.835

**CONOSCENZA** lingua inglese come madre lingua offresi per impiego. Ore ufficio al 534.484

**CONTABILE** diplomata esperienza pluriennale tutti lavori ufficio, patentata, offresi part-time zona Borgaro e limitrofe, passaggio diretto. Telefonare 470.1091 ore 18.

**CORRISPONDENTE** lingue estere diplomata Cambridge University seria e [illegible] offresi. Tel. 341.481 ore pasti

**DATTILOGRAFA** 34enne massima serietà pratica lavori ufficio, passaggio diretto, offresi. Telefonare 312.404.

**DICIOTTENNE** veloce dattilografa referenziata offresi. Tel. 537.168 ore 9-10 pasti 262.1834.

**DIPLOMATO** «ragioniere» vende conduzione magazzino ricambi auto e veicoli industriali offresi passaggio diretto. Telefonare 867.415.884.282

**ESPERTA** Audit 5 prima nota offresi serie dita. Scrivere «Publikompass 9341 — 10100 Torino».

**ESPERTA** dattilografa lavori ufficio cerca impiego part-time. Tel. pomeriggio 088.7935 837.8304.

**ESPERTA** lavori ufficio operazioni Audit-Mercato, offresi possibilmente part-time. Tel. 747.505.

**ESPERTA** spedizioni esperienza biennale inglese e francese parlato e scritto offresi per sette carte di import export libera subito. Tel. al 305.338 dalle ore 13 alle ore 14,30.

**GEOMETRA** disegnatore 6° livello con lunga esperienza in edilizia prefabbricata esaminerebbe proposte con passaggio diretto. Telefonare 0373.82.951.

**IMPIEGATA** diplomata pratica contabile generale fatturazione offresi. Telefonare 737.850.

**IMPIEGATA pratica lavori ufficio, clienti, acquisti, spedizioni e magazzino, offresi a seria ditta passaggio diretto. Telefonare 990.9495.**

**PERITO** meccanico 31enne militesente cerca impiego come disegnatore. Tel. 011 300.3237.

**RAGAZZA** diplomata perito aziendale corrispondente lingue estere, francese inglese, cerca lavoro presso seria ditta. Telefonare 900.3827.

**RAGIONIERA** neodiplomata con buona volontà volenterosa offresi primo impiego. Tel. 331.047

**RAGIONIERA** offresi come impiegata primo impiego presso seria ditta o studio commercialista. Telefonare 845.626.

**RAGIONIERA** 23enne pratica lavori ufficio cercasi offresi. Scrivere «Publikompass 9041 — 10100 Torino».

**REFERENZIATA** 35enne pratica in parte lavoro ufficio offresi per serio impiego contabile e amministrativo assunzione con richiesta nominativa oppure con meno di 3 dipendenti. Tel. 953.4136 dalle 8 alle 12.

**RESPONSABILE** di produzione e conduzione personale esperienza decennale settore meccanico offresi. Scrivere «Publikompass 0333 — 10100 Torino».

**SEGRETARIA** corrispondente francese inglese pratica lavori ufficio, esperienza quadriennale senza contenzioni offresi a seria ditta. Tel. 633.480.

**SEGRETARIA** contabile pratica IVA con pluriennale passaggio diretto offresi anche mezza giornata. Tel. 770.822

**SEGRETARIA** d'azienda 18enne offresi primo impiego. Telefonare 011 / 380.0381

**SEGRETARIA** esperienza triennale impiegare referenti presso terra dalla commerciale industriale, passaggio diretto. Libera subito. Tel. 500.4265

**SEGRETARIA** pratica responsabile potenziale offresi seria ditta. Tel. 686.864

**SIGNORA** esperienza decennale referenziata esaminerebbe proposte di lavoro full-time. Tel. 066.7330 ore pasti

**SIGNORA** pratica libreria libera anche subito. Telefonare 839.7093 ore ufficio.

**TRADUTTRICE** tecnico-commerciale lingue inglese francese tedesco esperienza biennale in uffici commerciali disposta viaggiare offresi. Scrivere «Publikompass 9040 — 10100 Torino».

**TRENTADUENNE** segretaria pluriesperienza buona conoscenza inglese offresi part-time. Tel. 235.826 dopo ore 18.

**17ENNE** contabile cerca lavoro come impiegata o apprendista primo impiego. Telefonare 315.3580.

**18ENNE** corrispondente traduttrice tecnico-commerciale inglese francese tedesco offresi-divina. Tel. 881.548.

**18ENNE** impiegata pratica lavori ufficio esperienza biennale offresi passaggio diretto. Tel. [illegible] 1318.

### tecnici

**TECNICO esperienza quinquennale impianti elettrici ed elettronici a C.C. e C.A. di media ed alta potenza, passaggio diretto offresi. Telefonare 898.0033.**

### dirigenti

**DIRIGENTE** tecnica preparazione ogni settore ampia esperienza promozionale dei clienti sovraintendenza titoli esamina proposte borsa locale e società servizi. Scrivere «Publikompass 7146 — 10100 Torino».

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**A. INDUSTRIA** zona Barca cerca giovane elettromeccanico militesente per cablaggi e assistenza tecnica. Scrivere «Publikompass 6337 — 10100 Torino».

**AGGIUSTATORI** tracciatori raddrizzatori 3° 4° 5° livello assumesi. 14 mensilità, trasporto dipendenti. Telefonare 900.7101.

**ALESATORI** e fresatori cerca industria metalmeccanica di Rosta. Tel. 954.0345 - 954.0855.

**ASSUMESI** saldatore elettrico a filo continuo. Telefonare 400.060 ore pasti.

**ASSUMESI** saldatore elettrico per attrezzature. Tel. 201.028.

**AUTISTA** patente C pratico città per consegne al negozi. Assunzione diretta da importante prosciuttificio. Telefonare 753.120, ore 14,30-18,30.

**AZIENDA** meccanica precisione cerca alesatori e fresatori 4° e 5° livello presentarsi corso Vercelli 8 Venaria dalle 17 alle 18. Tel. 434.0995/880.

**AZIENDA** meccanica settore esperienze sulle carrozzerie calderai 4° e 5° livello. Presentarsi corso Vercelli 8 Venaria dalle 17 alle 18. Tel. 424.0995/880.

**AZIENDA** metalmeccanica in Bruino cerca capo officina e carpentieri saldatori elettrosaldati e conoscenza disegno. Telefonare 908.8283.

**CAMICERIA** zona centrale cerca maestra taglio e cucito e macchiniste capaci e molto esperte. Telefonare 309.7488.

**CARPENTIERI** per costruzione armadi in lamiera per quadri elettrici cercasi sede di lavoro Bruino. Tel. 908.8434/5.

**CERCASI** aggiustatori stampisti 4° e 5° livello zona Candiolo. Tel. 985.5913.

**CERCASI** artigiano verniciatura a spruzzo presso terzi abilitati rilasciare fattura. Telefonare 913.202.

**CERCASI** collaboratrice domestica qualificata referenziata fissa per famiglia 3 persone 500 mq mensili. Scrivere Publikompass 3000 — 10100 Torino.

**CERCASI** fresatori attrezzisti 4° livello per industria metalmeccanica Beinasco. Tel. 349.0478.

**CERCASI** pasticciere e aiutante per stagione invernale Courmayeur. Tel. 0165.82.176.

**CERCASI** per società gestione noto ristorante chef cucina maître d'hotel pizzaiolo barman. Scrivere se veramente capaci. «Publikompass 5367 — 10100 Torino».

**CERCASI** dietologo direzione scuola acconciature, estetica, cultura eventuale associato. Delmondo, via Parini 10, tel. 540.348 Torino.

**CERCASI** pratico montaggio mobili anche marca giornata, referenziato. Presentarsi via Pinelli 57, Torino.

**CERCASI** tutrice per zona Borgaro. Telefonare 906.6380

**CERCO** studio cuoco e pizzi dalle 11 alle 15 esclusivo sabato e festivi presentarsi trattoria via Mercanti 26 To.

**COLLABORATRICE** domestica fissa per Pino Torinese assumesi. Sapendo massimo stipendio capacità e referenze alloggio e servizi indipendente, garage per eventuale vettura. Tel. dopo ore 13,30 al 843.510.

**COMMESSA** o commesso pratico mobili con buona esperienza referenziato cercasi. Presentarsi in via Pinelli 57.

**CONFEZIONI donne cerca esperta stiratrice fasi finali ed esperta presse. C.R.M., via Carlo d'Aposdin 7 (1° piano).**

**CONIUGI (lei giardiniere lui lavori domestici) per villa collinare cercasi max 1 figlio e cerca. Serietà e referenze controllabili. Tel. 538.280.**

**CONIUGI** mediata referenziati max. 1 figlio cercasi casa in Torino offresi appartamento nuovo cambio giardinaggio piccola custodia. Tel. 660.6005 ore ufficio

**CONIUGI** soli anche pensionati cerco come custodi per villa collina. Lui piccoli lavori giardino lei aiuto casa. Referenze. Tel. 546.277 ore ufficio.

**COPPIA** domestici o domestica o figli cerca famiglia. Referenze serietà. Tel. 532.235 ore ufficio.

**DITTA** costruzione stampi e attrezzature di precisione cerca rettificatori 1° categoria e lapidatori. Alleanza attrezzista. Telefonare 303.000, zona Grugliasco.

**DOMESTICA** fissa cercasi zona collina Mongalieri. Tel. 642.030

**ELETTRICISTA** pratico impianti e assistente per manutenzione impianti piccola industria cerca. Si richiede buona preparazione ed esperienza. Scrivere «Publikompass 6315 — 10100 Torino».

**FABBRI** serramentisti ferro alluminio esperienza capaci cerca media industria zona Grugliasco. Tel. 781.337.

**FABBRICA** affida ovunque lavori confezione giocattoli. Scrivere Giamoasi, via Gaeliano Mazzini 37 - Roma (Aurelia)

**FALEGNAMERIA** cerca operai esperti per arredamento lavori industriali. Tel. 730.1605

**FOTOLITO** cerca fotografi, fotografo-scanner, cromisti, montaggisti, ritoccatori. Telefonare 739.6520 oppure 738.5032

**FRESATORE** stampista capace officina artigiana cerca. Telefonare 664.5189.

**GRANDE azienda, prima cintura di Torino, ricerca**

TUBISTI
**pratici impianti di riscaldamento ed industriali. Scrivere: «Publikompass 327 — 10100 Torino».**

**IMPORTANTE** ditta ricerca per propria officina meccanico veramente capace per lavori su motori diesel e meccanica. Tel. 309.9989.

**INDUSTRIA costruzioni ferroviarie Torino, cerca lastratore con esperienza pluriennale. Passaggio diretto. Telefonare, ore ufficio, 309.9784.**

**LAVAPIATTI** e garzone di cucina cercasi subito subito. Tel. 396.857 o presentarsi via Bistrot 76 pomeriggio (escluso martedì).

**LITOGRAFIA** assume macchinista rotativa esperto di prima seconda categoria per lavori a colori. Telefonare 720.143.

**MACCHINISTA** tipografo capace preferibilmente conoscenza macchina Heidelberg residente in zona centrale. Scrivere Monti Casella 245 c/o Spi Savona.

**MOBILIFICIO** cerca operai veramente esperto per consegna e montaggio mobili pratico di componibili. Presentarsi in via Bernardino Luini n. 20

**MOBILIFICIO** cerca falegname e ora veramente pratico per piccoli lavori di modifica. Presentarsi in via Bernardino Luini n. 20.

**OFFICINA** meccanica assume tornitori 4°-5° livello. Telefonare 442.243.

**OFFICINA** meccanica costruzione attrezzature cerca tornitore fresatore IV-V livello. Telefonare ore ufficio 903.005.

**OFFICINA** meccanica in Mappano cerca un piallatore un fresatore un rettifica. Tel. 996.8532

**OFFRESI** a signora sola o con bimbo camera ammobiliata e riscaldata presso famiglia, in cambio piccoli lavori domestici. Tel. 842.502.

**OPERAI** generici assume Mobiltecnica presentarsi ore ufficio a Settimo strada Cebrosa 72.

**OPERATORE** esperto tornio Vogel e piccole macchine assemblaggio automatico assume industria. Tel. 457.123 ore 9-12 14-17.

**OPERATORE** per presse materie plastiche cercasi. Tel. 908.6640.

**PARRUCCHIERE** per signora assume apprendisti veramente già pratici e aspiranti lavoranti. Telefonare 582.852.

**REFERENZIATA** fissa cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 030.881 / 877.374.

**TINTORIA** cerca abile stiratrice veramente esperta. Presentarsi via Principi d'Acaia 10. Telefonare 542.503.

**TIPOGRAFIA** assume compositore 3° militesente e impressore Heidelberg. Via Reinerdo 3 - Torino, telefono 806.0827.

**TORNITORE** stampista molto bravo cerca officina costruzione stampi tranciati in Grugliasco. Tel. 411.2342

**VERNICIATORI** stuccatori IV livello assume industria verniciatura zona Moncalieri. Telefonare ore ufficio 647.0348.

### commessi, baristi

**BAR** Motta piazza Sabotino 8, tel. 372.177, cerca urgentemente barista banconiere cassiera referenziata.

**CERCASI** gruppo familiare per gestione bar trattoria. Rivolgersi: Società Cooperativa di Villa Dora.

### impiegati

**A. FIDALCASE** assume giovani per ampliamento settore acquisizione immobili si richiede auto propria tel. 595.808.

**A. FIDALCASE** assume giovani per ampliamento settore acquisizione si richiede auto propria. Tel. 595.808.

A signore signorine età 20-44 importante società abbisogna in ufficio offre brillante lavoro alti immediati guadagni. Richiedesi buona presenza media cultura intraprendenza disponibilità. Presentarsi oggi Hotel Ambasciatori, corso Vittorio Emanuele 104, ore 9-13 15-19.

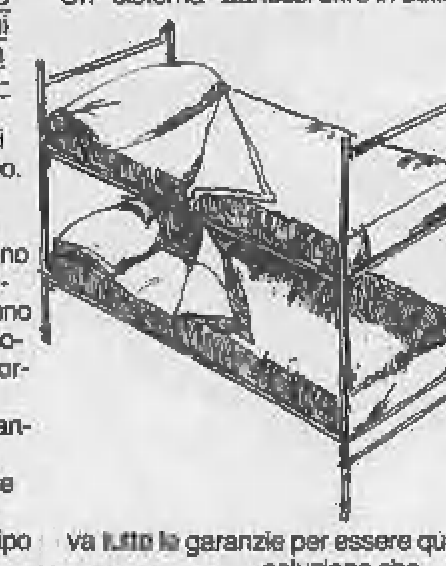
**ASSICURAZIONI** ufficio di brokeraggio assume impiegata pratica. Telefonare 763.499

(continua)


# Ad un responsabile di comunità.

Un sistema di servizi efficiente, è un paradosso: più vale, meno costa. E quando per "servizi" si intende conservare gli alimenti, prepararli, cuocerli, distribuirli, lavare ed asciugare le stoviglie, lavare, asciugare e stirare la biancheria, questo "paradosso" diventa la sola cosa che può far tornare i conti.
Ciò vale in un collegio, in una caserma, in una comunità religiosa, in un villaggio sportivo, in una casa dello studente, in una colonia estiva, in un asilo nido, indifferentemente.

Ovunque si possa, si voglia o si debba standardizzare i servizi, facendoli incidere il meno possibile sui costi, senza rinunciare alla qualità.
In questi casi buoni "prodotti" non bastano.
Per esempio, una cucina a gas, una lavastoviglie, una o due lavatrici ed un mangano, sono soltanto "pezzi", non ancora "sistemi". Se scelti singolarmente, rendono molto meno di quanto realmente potrebbero fare se fossero invece coordinati funzionalmente tra loro.
Oppure costano molto di più di quanto potrebbero costare.
La ZANUSSI COLLETTIVITA' offre appunto "sistemi" su misura, per la cucina e la lavanderia, ad ogni tipo di collettività: cioè "i prodotti che servono realmente, coordinati tra loro in modo da fornire il miglior risultato globale" in base agli obiettivi del committente.
Ha l'esperienza per poterlo fare, ma soprattutto offre una garanzia fondamentale: è lei stessa a progettare e costruire i "pezzi" che comporranno il sistema.
Quindi li garantisce globalmente, fornendo tutta l'assistenza tecnica pre e post vendita.
Un "sistema" Zanussi offre in definitiva tutte le garanzie per essere quella soluzione che, ad una comunità, costerà meno, in quanto vale di più.



ZANUSSI COLLETTIVITA'
per grandi problemi grandi esperienze

ZANUSSI GRANDI IMPIANTI S.p.A.
Via Cesare Battisti, 12
31015 CONEGLIANO (TV)
Tel. 0438 - 35741

ZANUSSI

# Canon. Supermini-Scrivente.

Nuova Canon P7 D. La calcolatrice-scrivente, ancora più piccola, con rotolo di carta comune incorporato.

La P7 D è disponibile in una pratica custodia a borsello.

Calcolo scritto: lo vedi, lo controlli, è sicuro!
E con Canon P7 D oggi puoi averlo sempre con te, pratico e pronto, in ogni occasione; perché la P7 D è poco più grande del palmo di una mano. La funzione scrivente può essere esclusa e la P7 D diventa una portatile normale.

Canon

*OSSERVATORIO*

# Così cadrebbe la Polonia

Alla Nato, l'invasione della Polonia non è giudicata improbabile, ma neppure prossima. I servizi d'informazione dei Paesi alleati sono certi di poter conoscere l'eventuale mossa di Mosca con due giorni di anticipo, e forse con dieci giorni, sulla base dei movimenti delle Forze Armate del Patto di Varsavia e delle intercettazioni delle comunicazioni radio. La «questione polacca», a Bruxelles, viene studiata dagli esperti militari come da quelli politici.

E' sintomatico che già si esaminino le possibili ritorsioni dell'Occidente in caso di aggressione: spese militari più alte, accelerazione della [illegible] della forza americana di rapido intervento nel Golfo, sospensione dei negoziati sulle armi strategiche, restrizioni commerciali e creditizie, vendita di armi moderne alla Cina, invio di armamenti ai ribelli afghani.

Non ci sarà, come ha detto il segretario generale Joseph Luns, un intervento militare atlantico in difesa della Polonia, ma certamente i servizi segreti occidentali troverebbero il modo di aiutare le eventuali forze di resistenza polacche. L'Armata Rossa, appoggiata dai contingenti di truppe degli altri Paesi del Patto di Varsavia, avrà bisogno di una trentina di divisioni (300 mila uomini) per invadere la Polonia, forze che sono già disponibili. La strategia sovietica sarà probabilmente quella di penetrare nel territorio polacco, di sorpresa se possibile, in vari punti, verosimilmente di notte, e installare truppe e carri armati ben visibili nei centri industriali e urbani per scoraggiare ogni resistenza armata. Certe unità militari polacche, si ritiene qui, combatterebbero, ma con poche speranze.

La Polonia ha [illegible] mila uomini nell'esercito, più 85 mila avieri in dodici brigate con 700 aeroplani, 4 sommergibili, 28 mezzi navali di attacco, 16 motovedette e alcuni dragamine. Ci sono anche forze paramilitari e di sicurezza interna per altri 95 mila uomini. L'esercito dispone di 5 divisioni corazzate, 8 divisioni di fucilieri motorizzati, una aviotrasportata e una anfibia. Se queste truppe fossero concentrate nella difesa dei porti e degli aeroporti, gli invasori incontrerebbero grosse difficoltà. Ma «Solidarietà» può davvero contare su *«35 milioni di bombe molotov»* di fronte alla schiacciante potenza sovietica?

L'Armata Rossa ha 30 divisioni (di «categoria uno», cioè al massimo livello di efficienza) nei Paesi dell'Est, comprese due divisioni corazzate con quartier Generale a Legnica e a Borne, nella Polonia Sud-Occidentale. Nelle regioni occidentali sovietiche, Mosca dispone di altre 35 divisioni (di categoria uno e due). Si prevedono, in caso d'invasione, azioni a tenaglia in partenza da queste direttrici: da Leningrado verso il Mar Baltico, da Riga verso Varsavia, come pure da Minsk, da Lvov nei Carpazi verso le regioni meridionali, da Berlino Est verso il Nord, da Praga verso il centro.

Il quartier generale sovietico di Riga controlla 3 divisioni corazzate e 5 motorizzate, quello di Minsk 9 corazzate, 2 motorizzate e una di paracadutisti, a Lvov c'è il comando di 2 divisioni corazzate e 9 motorizzate, a Praga quello di 3 divisioni motorizzate e di 2 corazzate, a Berlino Est il comando di 10 divisioni motorizzate e 9 corazzate. La Polonia è stretta in un cerchio d'acciaio russo. Lech Walesa e i suoi seguaci lo sanno.

**Renato Proni**

### Angosciato grido d'allarme per la situazione ai confini

# Carter denuncia i movimenti sovietici e ripete: nessun intervento a Varsavia

**I riferimenti dell'Urss alle «attività antisocialiste» nella storia postbellica «hanno talora preceduto azioni militari» - La Casa Bianca è convinta che in caso d'invasione scoppierebbe una guerra civile**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — «Gli Stati Uniti osservano con crescente preoccupazione la concentrazione senza precedenti di forze sovietiche lungo i confini polacchi e la chiusura di certe zone di frontiera. Gli Usa notano anche i riferimenti sovietici a presunte attività "antisocialiste" in Polonia. Ricordano nella storia post-bellica che queste accuse hanno talora preceduto interventi militari». *Con queste parole, Carter ha lanciato ieri il più forte grido di allarme americano dall'inizio della crisi polacca. Lo ha fatto dopo approfondite consultazioni con gli alleati europei e con l'entourage del suo successore, Reagan, nella convinzione che se l'Occidente non si mostrerà deciso a impedirlo, l'Urss invaderà la Polonia.*

*Carter ha avuto accenti di cautela, sottolineando ad esempio che gli Stati Uniti non strumentalizzeranno le crisi. Ma la sua diffida, già trasmessa al Cremlino dall'ambasciatore Dobrynin due giorni fa, è stata inequivocabile.* «Gli Stati Uniti — *ha proseguito il presidente* — continuano a pensare che il popolo e le autorità polacche debbano essere liberi di risolvere le loro difficoltà interne senza interferenze esterne. Gli Stati Uniti, come altri governi occidentali e come l'Urss, si sono impegnati ad aiutare economicamente la Polonia... Non hanno interessi a sfruttare le difficoltà polacche a fini politici». *Carter ha aggiunto che* «un intervento militare straniero in Polonia avrebbe le conseguenze più negative possibili sui rapporti Est-Ovest in generale, e su quelli tra Usa e Urss in particolare».

*Il presidente ha concluso la sua dichiarazione scritta, consegnata a tutti i giornalisti alla Casa Bianca, con un richiamo all'Onu e alla pace.* «La Carta delle Nazioni Unite — *ha affermato* — stabilisce il diritto di tutti gli Stati, piccoli e grandi, alle proprie esistenze senza riguardo alle ideologie, alle alleanze, all'ubicazione geografica. Voglio che tutti gli Stati sappiano che l'atteggiamento e la politica futura degli Stati Uniti nei confronti dell'Urss saranno direttamente e negativamente condizionati da qualsiasi uso della forza in Polonia».

*La presa di posizione di Carter ha scosso i circoli politici e diplomatici di Washington e di New York. Si è appreso che le consultazioni del presidente con gli alleati e con l'entourage di Reagan non sono state solo politiche, ma anche militari. Si è anche saputo che egli ha giudicato «grave» il comunicato del Consiglio della Difesa polacco, nel senso che indicherebbe la volontà di resistere con le armi a un'invasione sovietica.* «Il presidente ha parlato — *ha detto un ambasciatore all'Onu* — perché teme che scoppi una guerra in Polonia». *Questo timore è stato avallato dal segretario di Stato Muskie, che è di discendenza polacca.* «Al di là delle mie reazioni emotive — *ha dichiarato Muskie* — ho la sicurezza che i polacchi combatterebbero».

*Motivo particolare d'inquietudine per il presidente sarebbe il fatto che nell'ultima settimana sia «Solidarietà» che il pcup avevano assunto un atteggiamento conciliante, e la crisi sembrava avviata a una soluzione. Questa impressione ha ricevuto di nuovo la conferma indiretta di Muskie. Ha osservato il segretario di Stato:* «Avevamo riscontrato un riavvicinamento tra le due parti, speravamo che continuasse». *Al pcup e a «Solidarietà» Carter ha rivolto un appello tramite i portavoce della Casa Bianca, i quali hanno affermato che il governo americano, pur simpatizzando con quanti rivendicano riforme sociali ed economiche, invita tutti alla moderazione e al realismo.* «Nell'interesse del popolo e delle autorità polacche non vi devono essere provocazioni da nessuna parte».

*Il governo americano precisa che «non esistono prove che l'Urss abbia deciso di invadere», e che potrebbe optare per altri metodi di controllo della Polonia. Ma ritiene che sia necessario «fare muro» contro i sovietici. L'altro ieri, Muskie è stato preciso nel suo ammonimento: ha insistito che gli Stati Uniti non continuerebbero a negoziare i trattati Salt per la limitazione delle armi strategiche, e che l'accordo di Helsinki per la distensione in Europa «verrebbe distrutto». Il bruccio destro di Reagan, Meese, gli ha fatto eco. Hanno anche espresso la loro approvazione i leader del Senato, Baker e Percy.*

*L'atteggiamento Usa non lascia dubbi. Per Carter e per il suo successore, l'invasione della Polonia sarebbe un episodio ancora più grave di quelle della Germania Orientale, dell'Ungheria, della Cecoslovacchia e dell'Afghanistan. Il periodo cruciale è considerato quello che va dalla prossima settimana a Natale. Secondo il Pentagono, per lunedì saranno in posizione alle frontiere polacche le truppe sovietiche*

**Ennio Caretto**

## Forse in fase conclusiva la mediazione di Papa Wojtyla tra Cile e Argentina

CITTA' DEL VATICANO — Fonti ufficiali vaticane hanno annunciato ieri che Giovanni Paolo II «riceverà *in udienza verso la fine della prossima settimana*» i ministri degli Esteri di Argentina e Cile con le delegazioni accreditate dai due governi alla mediazione pontificia per la vertenza del Canale di Beagle, alla frontiera australe. I ministri sono l'argentino Carlos Washington Pastor e il cileno René Rojas Galdames.

Il fatto che l'annuncio sia stato fornito da fonti ufficiali indica l'importanza attribuita dalla S. Sede all'udienza. Non viene aggiunto alcun particolare che consenta di valutare se l'udienza è stata decisa dal Papa per superare possibili difficoltà o come premessa dell'accordo.

Tuttavia, mentre le indiscrezioni prevedevano «udienze separate» ai due ministri, il Vaticano ha adottato ieri la formula «riceverà in udienza *i due ministri insieme con le delegazioni*». Ciò dovrebbe significare che si tratterà di «udienza comune», ma non chiarisce se il Papa voglia intervenire di persona per risolvere difficoltà o per siglare un'intesa. Il 14 novembre, quando Wojtyla ricevette le due delegazioni, la S. Sede specificò trattarsi di «udienze separate». La diziona ufficiale scelta ieri dal Vaticano fa concludere che la mediazione è alla stretta finale.

**l. f.**

### Ma anche nella capitale sovietica voci di spostamenti militari

# Mosca: le «notizie» sulle truppe russe fanno parte d'una campagna provocatoria

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — L'allarme lanciato mercoledì sera dal presidente Carter, il quale ha parlato di una «*concentrazione senza precedenti*» di truppe sovietiche ai confini della Polonia, è stato accolto da Mosca, almeno ufficialmente, senza stizza né polemica. Ma la «vera preoccupazione» espressa dal presidente Usa è all'origine di un comunicato verbale del ministero degli Esteri sovietico, analogo a quello diramato due giorni prima, nel quale si risponde che «*la situazione è normale*», che la notizia di truppe in Bielorussia è frutto di una «*provocatoria campagna propagandistica occidentale*».

Ma qualcosa forse c'è. Da alcune ore corrono a Mosca voci secondo cui tutti i treni diretti all'Europa dell'Est sono stati fermati, tra lunedì e martedì, per 18 ore. Questo, secondo le stesse fonti, sarebbe stato per consentire il passaggio di treni speciali con truppe dirette al confine con la Polonia. Non solo: secondo fonti sovietiche è iniziata ieri — e non si è ancora conclusa — una riunione al Cremlino che vedrebbe coinvolti rappresentanti al vertice di tutti i Paesi dell'Europa comunista. All'ordine del giorno la discussione della crisi polacca.

La stampa sovietica, riprendendo ancora ieri mattina il *plenum* del Comitato Centrale del pc polacco, ha finalmente dato qualche spiraglio particolare sul siluramento degli ultimi uomini di Gierek.

L'ex ministro per l'Edilizia Gilazur, afferma *Trud*, giornale dei sindacati, è stato escluso dal Cc «*per una gestione sbagliata, per le manchevolezze nel completare i piani dell'edilizia e della costruzione industriale, per la presentazione di scorretti dati statistici che riguardavano l'edilizia*»; Leletak, ex ministro dell'Industria estrattiva, «*per l'alterazione degli indici di estrazione del carbone*».

La stampa sovietica non va oltre. A mala pena la *Tass* ha registrato ieri, riprendendola dall'agenzia polacca *Pap*, la notizia della riunione del consiglio militare del ministero della Difesa polacco.

Come già nei giorni scorsi, Mosca non sta diffondendo sugli aspetti più allarmanti della situazione polacca, forse anche per non essere costretta a esprimere giudizi precisi nel momento in cui, chiaramente, non si ritiene in grado di farlo: forse teme che rassicurazioni troppo esplicite e credibili possano dare maggiore impulso al «rinnovamento» polacco, e che facendo invece balenare lo spettro di un intervento armato, si esasperino le accuse per la sua «politica aggressiva». In questo momento, insomma, Mosca reagirebbe sul fronte internazionale in chiave di politica interna polacca.

Forse si può spiegare così l'intensa attività diplomatica con i paesi «fratelli»: la riunione dei ministri della Difesa del Patto di Varsavia, martedì e mercoledì scorsi a Bucarest; il plauso alla visita del *premier* tedesco orientale Willy Stoph a Praga, durante la quale Cecoslovacchia e Germania Est hanno ribadito la loro volontà, «*con l'Urss e gli altri Paesi fratelli*», di «*opporsi ai tentativi dell'imperialismo e della reazione*»; la disponibilità con cui Breznev ha ricevuto mercoledì al Cremlino il ministro degli Esteri romeno Stefan Andrei, latore di un messaggio di Ceausescu in cui si invita l'Urss a evitare soluzioni estreme e forse si avverte anche che, in caso di azione militare, la Romania si comporterebbe come nel '68 a Praga, astenendosi cioè dall'invio di truppe.

**Fabio Galvano**

## Personalità polacca non esclude un «aiuto fraterno»

VARSAVIA — Jozef Klasa, direttore del Dipartimento stampa del Comitato Centrale del poup, in una conferenza stampa non ha escluso la possibilità che «*nel caso in cui il sistema di democrazia socialista fosse minacciato e i fautori di un ordine antisocialista volessero condurre il Paese verso una crisi, i comunisti polacchi facciano appello all'aiuto fraterno*». Ma ha aggiunto: «*Io penso che fino ad oggi i comunisti polacchi siano in grado di fare da sé*».

### Ha chiesto l'asilo politico

# *Polacco dirotta aereo della Lot a Berlino Ovest*

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Armato di una bomba a mano, risultata poi un'imitazione, un cittadino polacco, Andrezy Perka, 39 anni, di Lodz, ha minacciato ieri mattina l'equipaggio di un aereo delle linee polacche *Lot* obbligandolo a dirottare e ad atterrare all'aeroporto militare americano di Tempelhof - Berlino Occidentale. L'apparecchio, un vecchio bimotore a elica *Antonov-24* di costruzione sovietica, era in servizio interno da Zielona Gora, in Slesia, a Varsavia. Pochi minuti dopo il decollo, avvenuto alle 7,30, l'uomo con la bomba era entrato nella cabina di pilotaggio, ordinando all'equipaggio di far rotta su Berlino.

Alle 8,40 l'apparecchio ha toccato terra sul campo di Tempelhof ricoperto di neve, ma aperto al traffico militare americano. Immediatamente soldati lo hanno circondato e ne hanno fatto scendere il dirottatore, i venti passeggeri e i quattro membri dell'equipaggio. Perka ha chiesto asilo politico, dopo un breve interrogatorio è stato consegnato alla polizia tedesca di Berlino e chiuso in un carcere, dove nel pomeriggio un magistrato lo ha formalmente imputato di dirottamento aereo a mano armata.

Contrariamente a quanto avvenuto sovente in casi precedenti di pirateria aerea da Paesi dell'Europa Orientale verso la Germania Occidentale e Berlino Ovest (undici negli ultimi dieci anni), ieri nessuno dei venti passeggeri trovatisi involontariamente in Occidente ha colto l'occasione per chiedere di rimanervi. Nel pomeriggio, l'apparecchio biancoblù della *Lot* è potuto ripartire per Varsavia con i passeggeri al completo, salvo il dirottatore. La richiesta di estradizione per l'uomo presentata dalla missione militare polacca a Berlino Est alle autorità americane è stata respinta.

Sia gli americani che i tedeschi sono assai parchi di informazioni sul dirottamento. Hanno soltanto smentito la notizia diffusasi in mattinata che l'aereo polacco aveva tentato di atterrare sull'aeroporto civile di Tegel (in zona francese), ma che un altro apparecchio sconosciuto, probabilmente della Germania Orientale, lo aveva impedito. Il comando francese ha detto che «*in nessun momento l'aereo si è trovato sopra il campo di Tegel e nello spazio aereo di Berlino non è stata registrata la presenza di alcun inseguitore*».

Da parte della magistratura tedesca è stato detto che il dirottatore sarà processato quanto prima. E' stato ricordato che sempre, indipendentemente dai loro motivi, i piratì dell'aria sono stati condannati a pene detentive variranti da un minimo di 9 mesi a un massimo di 7 anni, a seconda delle circostanze della fuga, e che a tutti, scontata la pena, è stato concesso l'asilo politico.

**Tito Sansa**

## Esercito svedese in preallarme

STOCCOLMA — Le Forze Armate svedesi sono state poste ieri in stato di «*particolare vigilanza*», che corrisponde a un preallarme generale. La decisione è stata presa dal ministro della Difesa, Krönmark, dopo una serie di riunioni con i capi di stato maggiore. Lo stesso Krönmark ha poi informato il governo, precisando che la misura si è resa necessaria «*vista la grave situazione all'interno della Polonia e lungo le sue frontiere*».

Nel pomeriggio di ieri, squadriglie di aerei da caccia sono state concentrate nella Svezia del Sud, e sono state riattivate alcune stazioni radar normalmente spente in tempo di pace. Unità della Marina e dell'esercito si stanno concentrando verso il Sud del Paese.

Secondo informazioni dell'Alto Comando, le stazioni d'ascolto svedesi hanno rilevato nelle ultime ore «*un alto grado di attività di aerei e di messaggi radio ad Est della frontiera polacca*».

### Nessuna conferma né da Amman, né da Damasco

# Riad avrebbe convinto la Siria a ritirarsi dal confine giordano

BEIRUT — Il principe Abdullah dell'Arabia Saudita, mediatore nella crisi fra Siria e Giordania, ha annunciato ieri che Damasco ha accettato di ritirare le sue truppe dal confine. La notizia non è stata confermata né a Damasco, né ad Amman, dove anzi si smentisce che il ritiro sia cominciato.

Il tono della propaganda delle due parti si sta però facendo meno aspro. A Beirut il quotidiano filosiriano *Ash-Sharq* ha scritto ieri che il governo di Damasco «*così come ha rifiutato la guerra scatenata dall'Iraq contro l'Iran, non permetterà che il suo esercito sia distolto dal confronto con Israele e i suoi alleati*».

Agli sforzi dell'Arabia Saudita si sono uniti quelli del segretario generale della Lega Araba, Klibi, atteso per domani a Damasco. Nella capitale siriana è giunto ieri anche il ministro degli Esteri libico, Triki, con un messaggio del colonnello Gheddafi per il presidente Assad.

La dichiarazione rassicurante del principe Abdullah, rientrato l'altra notte a Riad dopo essere stato ad Amman e a Damasco, viene riferita dall'agenzia di stampa saudita, secondo la quale il presidente siriano Assad in persona ha promesso un «*ritiro graduale*» delle truppe.

Fonti informate di Beirut affermano che la Giordania ha rifiutato l'estradizione degli esuli siriani affiliati ai «Fratelli musulmani», richiesta da Damasco, e ha negato ancora una volta di averli mai armati con armi o denaro.

Rimane insoluto il dissidio sull'atteggiamento da assumere nei confronti di Israele. Nonostante le affermazioni del governo giordano, che assicura di non volersi sostituire all'Olp nel rappresentare i palestinesi, la Siria teme di essere esclusa da un'eventuale trattativa fra Re Hussein e Israele.

A consigliare moderazione avrebbe contribuito il vice presidente del Soviet Supremo dell'Urss, Kuznetzov, ripartito mercoledì da Damasco dove si era recato per scambiare i documenti di ratifica del trattato di alleanza fra i due Paesi. Il quotidiano indipendente di Beirut *Annahar*, in una corrispondenza da Washington, attribuisce al segretario di Stato americano, Muskie, queste parole: «*Sono stato informato che l'Unione Sovietica ha chiesto alla Siria di allentare la tensione con la Giordania*».

## Quattro americane uccise nel Salvador

SAN SALVADOR — I cadaveri di tre suore cattoliche e di un'assistente sociale, scomparse martedì mentre andavano all'aeroporto, sono stati ritrovati ieri lungo una strada, a una cinquantina di chilometri dalla capitale.

L'auto delle vittime, tutte di nazionalità statunitense, era stata trovata incendiata mercoledì mattina. I corpi erano crivellati di proiettili.

## Brucia albergo Usa 26 morti, 40 feriti

NEW YORK — Ventisei persone sono morte in un incendio sviluppatosi ieri mattina nell'albergo *Stauffer's Inn* di Wechester, vicino a White Plains; 40 sono rimaste ferite.

Le fiamme sono state domate in meno di tre quarti d'ora. Molti clienti sono rimasti uccisi o si sono feriti gettandosi in preda al panico dalle finestre delle loro stanze.

# Israeliani divisi sui sindaci arabi

**La Corte suprema conferma formalmente l'espulsione, ma «raccomanda» il caso al governo**

TEL AVIV — La Corte suprema israeliana ha respinto il ricorso dei sindaci di Hebron e di Halhul che erano stati cacciati dal paese nel maggio scorso, per ordine del tribunale militare. Ma l'attesa decisione non conclude la questione. La sentenza della Corte, presa a maggioranza, non ritiene il precedente decreto invalido per vizio di forma, ma afferma che il suo dispositivo deve essere riconsiderato a livello politico.

E' opinione di giuristi del Paese che i sindaci Fahd Kawasme e Mohammed Milhem abbiano ottenuto una mezza vittoria. Se è vero che è stata rigettata la richiesta di annullamento di un provvedimento preso in base a una disposizione sull'emergenza del 1945, si nota pure che l'opinione della maggioranza (sottoscritta dal presidente Moshe Landau) riconosce l'esistenza di una situazione eccezionale.

Non potendo annullare la precedente decisione «*per essere in grado di esaminare i motivi di sicurezza che esistevano al momento in cui sono stati invocati*» la Corte ha fatto un gesto che non ha precedenti; ha rivolto un appello al primo ministro e ministro della Difesa chiedendogli di riesaminare il problema, dicendo che forse c'è oggi motivo per rivedere la decisione di qualche mese fa. La sentenza non vincola il governo, il quale non è costretto a studiare ex novo la questione, ma la mette in una posizione delicata. Gli uffici della presidenza del Consiglio e del ministero della Difesa sono già inondati da telegrammi che richiedono l'annullamento o l'applicazione dell'ordine

**g. r.**

### Incontro Shamir-Ghali a Parigi

# Israele e Egitto rinviano negoziato sui palestinesi alla presidenza di Reagan

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — La Francia, che ha sempre manifestato riserve sugli accordi di Camp David, si è trovata ieri al centro di colloqui a tre con Israele e l'Egitto, ospitando dapprima a Parigi un incontro fra i ministri degli Esteri Shamir e Butros Ghali, poi, in serata, un colloquio all'Eliseo dell'inviato israeliano con Giscard d'Estaing. Ghali e Shamir, secondo indiscrezioni, avrebbero concordato di rinviare la ripresa delle trattative sull'autonomia palestinese a dopo l'insediamento di Reagan alla Casa Bianca.

L'incontro è durato poco più di un'ora, e all'uscita Shamir ha rifiutato ogni dichiarazione, rientrando in tutta fretta all'ambasciata israeliana. Nemmeno da parte francese è stata inoltre alcuna indicazione sul colloquio. La Francia è assertrice convinta della necessità di una soluzione «globale» del problema palestinese, pur assicurando a Israele il diritto a frontiere sicure e internazionalmente riconosciute. Parigi, è stata inoltre tra i promotori della mozione dei Nove a Venezia, ribadita a Lussemburgo all'inizio della settimana.

Nel suo ultimo incontro con François-Poncet Ghali, ha giudicato «*estremamente positivo*» il comunicato dei Nove: Shamir invece ha deplorato ieri con schiettezza a Parigi l'assenza, nel comunicato di Lussemburgo, di qualsiasi riferimento agli accordi di Camp David «*che rappresentano l'unica iniziativa seria in favore della pace*». A questo contenzioso politico fra Parigi e Gerusalemme s'aggiunge la polemica innescata da una dichiarazione di Begin, che addossava alla politica filoaraba del governo francese la responsabilità dell'ondata di antisemitismo in Francia.

Al di là di queste divergenze, resta il fatto politicamente significativo che il dialogo diretto tra la Francia e Israele sia stato riallacciato con la visita di Shamir, dopo anni di assenza di rapporti diretti. L'ultima visita ufficiale di una personalità israeliana in Francia fu quella di Dayan ministro degli Esteri.

«Positivo» è stato definito il colloquio tra Ghali e Shamir. Il primo ha insistito perché Israele assuma in Cisgiordania e a Gaza misure di amnistia «*per creare un clima di fiducia che conduca i palestinesi a partecipare alle trattative*»; il secondo si è limitato ad affermare che «*alcuni progressi sono stati compiuti, ma molti sforzi restano ancora da fare*».

**Paolo Patruno**

# Passeggiare con la finestra aperta è la moderna terapia antiraffreddore raccomandata in Svezia: un giovane morto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

STOCCOLMA — *Anche in Svezia diventa sempre più difficile ottenere aiuto quando si è ammalati: il tanto decantato servizio ospedaliero, infatti, è piuttosto in crisi per mancanza di posti letto. Disposizioni ripetutissime impediscono di occupare anticamere e corridoi, e i tempi d'attesa sia per le operazioni che per gli altri ricoveri diventano sempre più lunghi.*

*Solo qualche anno fa, quando c'era più denaro o forse la gente si ammalava meno, oppure si curava di più «in proprio» gli ospedali accoglievano a richiesta persino chi aveva soltanto l'influenza o il raffreddore. Oggi invece costoro, anche se vogliono andare in ospedale, devono starsene a casa e, vista anche la carenza dei medici, cercare di guarire seguendo i consigli che vengono dati per telefono dall'organizzazione sanitaria.*

*L'ultima trovata in questo campo riguarda appunto coloro che si lamentano di aver la febbre: la ricetta universale non è più l'aspirina, ma «mettersi addosso qualcosa di pesante, aprire le finestre passeggiare su e giù per la camera, almeno ogni quarto d'ora, tranne che durante la notte». Naturalmente, contro il nuovo metodo sono state elevate violente proteste, e i giornali hanno ricevuto al riguardo lettere a non finire tra l'altro qualcuno ha chiesto se chi aveva inventato la singolare cura fosse un medico malato di mente.*

*Ma i sanitari hanno difeso la nuova teoria e dalla solita, vecchia e molto rispettata Università di Uppsala è stato ufficialmente comunicato che prove in ospedale hanno permesso di rilevare che chi ha febbre per raffreddore o influenza e «deambula» finisce immancabilmente per guarire, anche perché in questo modo risolve i disturbi circolatori e renali causati dalla posizione orizzontale.*

*Secondo i medici di Uppsala, influenza e raffreddore «guariscono in ogni caso in una settimana oppure in sette giorni» (un gioco di parole che in svedese fa un certo effetto), ma il girare avanti e indietro per la camera determina una guarigione «migliore», con conseguente minore stanchezza.*

*Probabilmente tutto sarebbe andato bene se la scorsa settimana, quando al Nord il termometro era sceso a 35 gradi sottozero, un giovane di ventidue anni con febbre a quaranta non avesse provato il nuovo metodo, su consiglio telefonico della locale organizzazione sanitaria. Il poveretto è andato avanti e indietro con la massima regolarità possibile, ma alla fine della giornata è crollato sul pavimento ed è spirato in pochi minuti.*

*Ora la famiglia della vittima vuol far causa ai medici di Uppsala, i quali però insistono nel dire che la cura è più che giusta, e continuano a raccomandarla. Il guaio è che un'inchiesta di un giornale di Stoccolma ha appurato che la gente non vuole più saperne di questa terapia: chi ha la febbre, infatti, preferisce stare a letto e continuare con l'aspirina, un metodo assai meno moderno, ma certamente ancora sicuro.*

**Walter Rosbach**


Ha cessato di battere il cuore buono e generoso del

GENERALE DI BRIGATA
**Luciano Bolinella**
anni 69

Nell'intima tristezza del distacco lo piangono la sua Luisa con la mamma Carola Guglielmino, gli zii Maria ed Ernesto con le famiglie, cugini, parenti tutti. Funerali in Chivasso sabato 6 alle ore 15, via Roma 21, indi la cara salma sarà trasportata a Varzo per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Chivasso, 4 dicembre 1980.

In questa triste momento l'amica Margherita è affettuosamente vicina a Luisa e mamma.
I cugini Fiorella e Tullietti partecipano al dolore.

Umberto, Fiorella e Pierangelo Castagnini piangono l'indimenticabile e caro amico

GENERALE
**Luciano Bolinella**
e sono affettuosamente vicini a Luisa e mamma.
— Chivasso, 4 dicembre 1980.

Marita e Piergiorgio Pagliero partecipano commossi alla perdita del caro GENERALE.

Gli amici
Arduino, Rosy Bernardo
Silvio, Teresa Boeri
Mario, Lia e Cicci Cappa
Michele Capello
Corinna Corrado e famiglia
Placido Rodino Dompolle
Rita Mirella
Francesco Paris
Vittorio, Noè Rivetti
Romolo, Inge Tescaro
Magdalene Foresto
Mario, Ermelo Rigazzi
famiglia Piero Ponzello
Angelo, Maurilla Castagnoli
Mario Guida
Maria Cornalo e figli
piangono il caro LUCIANO e sono vicini a Luisa e mamma.

Partecipano
Bianco - Bosco
Costantino Cena e Mirella
Miranda, Rudy Lawrencic
Morelli - Tua
Ina Elia Sani
Giovanni Spadaro
Adriano, Nella Tonani
famiglia Flavio Benedetto
famiglia Rebecchi
Mario Massimo.

Piero, Giorgio e Geronimo Geroso sono vicini alla signora Luisa per la dipartita del caro amico
GENERALE
**Luciano Bolinella**
— Settimo Torinese, 4-12-1980.

Impiegati della Ditta Geroso tipo partecipano il dolore della famiglia per la scomparsa del
GENERALE
**Luciano Bolinella**
— Settimo Torinese, 4-12-1980.

Partecipano al dolore della signora Gina Bolinella la famiglia Bosco Enrico Perdona Rosario Lidyade Esterina.

I Soci del Lions Club Chivasso partecipano all'immenso dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
**gen. Luciano Bolinella**
— Torino, 4 dicembre 1980.

Le famiglie Ernesto Guglielmino, Luigi Guglielmino, Giuseppe Rosaglio, Giuseppe Burlone partecipano al dolore della cugina Luisa per la perdita del marito
GENERALE
**Luciano Bolinella**
— Stoccolma, 5 dicembre 1980.

A Annecy munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari per sempre la suo Nino
**Raymonde Martinole Bellier**
La piangono Marguerite che la cureò con tanto amore, Andrée, Carla, i nipoti Jean Daniel, Yves, Micheline, Catherine, Jacques, Stéphanie, i cugini e i tanti amici. Un ringraziamento particolare a suor Marie Dominique a medici e infermieri che si occuparono di lei. A funerali avvenuti questo triste annuncio.
— Annecy, 30 novembre 1980
— Torino, 4 dicembre 1980.

Mercoledì è mancato in Mar del Plata l'
**Ing. Tullio Dal Padulio**
Ne danno il triste annuncio la figlia Daniela col marito Sandro Filpo e i piccoli Stefano e Lorenzo. Una Messa sarà celebrata martedì 9 dicembre alle ore 8,30 nella chiesa del S. Cuore di Maria, via Morgari.
— Torino, 4 dicembre 1980.

Mondo dei conforti religiosi è venuto a mancare immaturamente, dopo breve malattia
**Ing. Tullio Dal Padulio**
Ne danno il triste annuncio anticipato i fratelli Grazia e Felice, il cognato Renzo Rasqui ed i carissimi tutti.
— Mar del Plata (Argentina), 3 dicembre 1980.

Carlo, Francesca, Ezelio, Rita, Consolata e familiari profondamente addolorati partecipano la scomparsa prematura del nipote e cugino
**Ing. Tullio Dal Padulio**
avvenuta in Argentina.
— Pinerolo, 3 dicembre 1980.

E' mancato il
**cav. Amabile Gotta**
Lo annunciano le figlie Marisa, Gabriella, Luisa col marito Gualtiero; i nipoti Matteo, Andrea e Paola; fratello, sorella e cognati. Funerali in Locana sabato 6 corr. mese ore 15.
— Locana, 4 dicembre 1980.

Partecipano gli amici:
Corrado Aldone
Alfeo Bellino
Carlo Bertaldo
Luciana Bertolda
Mina e Lorenzo Bosio
famiglia Bolla
famiglia Cappellari
Daniela Chiellero
Orsola Gianotti
Franca e Romano Gotta
Savino Michelotti
Renato Mora
Maria Antonietta Perini
Margherita Pezzetti
Attilio Raineris
Giuseppe Riva
Flavio Riva
Piero Valenzano
Ermenio Vittone
Camilla Zunassi

Crudelmente è mancato all'affetto dei suoi cari il
**geom. Domenico Berta**
Addolorati lo annunciano la moglie Ada, i figli Silvana, Marilena, Emma e Carlo, con le rispettive famiglie, nipotini e parenti tutti. Funerali il 5/12 ore 14,30 nell'ospedale Maurizianо.
— Torino, 5 dicembre 1980.

La Ditta Geom. Berta D. e F. s.n.c. partecipa con dolore, la perdita del suo Fondatore
**geom. Domenico Berta**
— Torino, 5 dicembre 1980.

Manuela e Marco con il papà dott. Modestino Guerriero sono affettuosamente vicini alla mamma e alla nonna.
— Orbassano, 4 dicembre 1980.

Famiglie Pastore partecipano il dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
**geom. Domenico Berta**
— Torino, 4 dicembre 1980.

La S.p.A. Cappa Erasmo si unisce al dolore del figlio Carlo per la perdita del PADRE.

Presidente, Consiglieri e Soci tutti dell'Assital - Sezione Piemontese - si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del compianto Socio.

Diego e Carola Eganella partecipano al dolore di Carlo e familiari per la scomparsa del
**geom. Domenico Berta**
— Torino, 4 dicembre 1980.

Appena nel suo amato Millesimo
**Adele Diana**
**vedova Carbonetto**
medaglia d'oro pubblica istruzione
ne danno il mesto annuncio la figlia Emilia col marito Carlo Tornelli e famiglia.
— Bologna, 1 dicembre 1980.


(Continua a pag. 8)

# NUOVO, DURO COLPO INFERTO AL TERRORISMO

## Preso, dopo una sparatoria, Rosso un capo militare di Prima linea

**È rimasto ferito a un piede - Forse aveva avuto l'incarico da Maurice Bignami di costituire la «colonna» romana di Pl - È ritenuto dagli inquirenti «più pericoloso di Moretti», il brigatista latitante - Era in un covo con altri cinque giovani**

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il bilancio della vasta operazione antiterrorismo in corso da alcuni giorni a Bergamo, Milano, Torino, Genova, Como, Bologna, Firenze, Roma, Frosinone, Napoli e Taranto è finora di 39 persone arrestate. Il ministro dell'Interno, Virginio Rognoni, ha espresso «*viva soddisfazione*». «*Sono fatti importanti* — ha detto — *che tra l'altro confermano lo sforzo continuo delle forze dell'ordine e della magistratura su un fronte così aspro e difficile quale è quello della lotta al terrorismo. La domanda di sicurezza e di ordine pubblico, resasi più acuta ed esigente nei confronti dei corpi di polizia per l'eccezionalità della situazione venutasi a creare nelle zone terremotate, non attenua il loro impegno contro l'eversione e le organizzazioni terroristiche*».

Un'offensiva in grande stile contro il terrorismo, in cui le novità più clamorose vengono, per quanto riguarda il Lazio, da Ostia. Verso le 3 dell'altra notte, dopo 25 ore di appostamento, una pattuglia di agenti della Digos, dell'Ucigos e del commissariato di zona ha fatto irruzione in un appartamento al terzo piano di una palazzina in corso Regina Maria Pia 95. I poliziotti hanno sfondato la porta a spallate, i sei giovani che si trovavano all'interno hanno abbozzato una reazione. Sono partiti tre colpi di pistola e uno dei terroristi, Roberto Rosso, ritenuto l'ideologo e il capo militare di «Prima linea», e definito «*più temibile di Mario Moretti*», è rimasto ferito a un piede.

Difficile sapere cosa facesse il terrorista nella capitale, dove storicamente non è mai esistito un vero e proprio nucleo di militanti di «Prima linea». Secondo gli inquirenti, si sarebbe formata da poco tempo una «colonna» di «Prima linea» composta da una ventina di elementi; di cui una decina sono riusciti a evitare l'arresto. I cinque che erano con Rosso nel covo di Ostia sono stati identificati grazie alle foto segnaletiche incassate nell'archivio della Questura. Si tratta di Roberto Vitelli (su cui si appuntano i sospetti per la sanguinosa rapina dell'agosto scorso a Viterbo, finita con una sparatoria che costò la vita a due agenti), Gilberto Cane, Fabio Ostavesi, Massimo Domenichini e Livo Iacoangeli.

Nell'appartamento di Ostia è stato scoperto un vero e proprio arsenale: quindici pistole, un mitra, due fucili a canne mozze, cinque bombe a mano; ordigni al plastico, polvere da mina, munizioni, una costosissima attrezzatura fotografica per la falsificazione delle carte d'identità, parrucche, passamontagna, alcune piantine che dovevano servire per organizzare attentati e rapine a Roma e una lista di persone «da colpire».

Fin qui le notizie che riguardano il blitz di Ostia. Tra Roma e provincia le persone finite in carcere sono in tutto dieci. Oltre ai sei catturati nel centro balneare, sono stati infatti arrestati due studenti, Giulio Tamburri e Domenico Bodrato, entrambi di 23 anni, e Ubaldo Davide, un infermiere di 30 anni, su ordine di cattura firmato dal sostituto procuratore Domenico Sica per partecipazione a banda armata e associazione sovversiva. Al tre va aggiunto l'attore Adalberto Rosseti, che è stato ammanettato a Genova durante le prove della compagnia «La Ringhiera».

Nella zona di Roma, inoltre, sono stati scoperti altri due covi «bruciati», abbandonati cioè dai terroristi poco prima dell'irruzione degli agenti e due depositi di armi nei pressi di Tivoli e di Nemi. I primi si trovavano in via Cherso, sulla Prenestina, e a Nettuno. In questo rifugio, secondo gl'investigatori, avrebbe trascorso la convalescenza Michele Viscardi dopo la sparatoria di Viterbo. Arrestato in un ristorante di Sorrento il 13 ottobre assieme a Maria Teresa Conti, Viscardi, (con Rosso uno degli elementi di maggiore spicco di «Prima linea»), ha dato il via alle indagini.

Nella stessa base di Nettuno, tenuta solo per un mese, è passato sicuramente Maurice Bignami, altro capo di «Prima linea», che partecipò alla rapina di Viterbo, se sono attendibili le descrizioni fatte dalle persone che dopo l'uccisione dei carabinieri furono prese in ostaggio in un casolare dai terroristi tra cui Michele Viscardi ferito a una gamba. E' probabile che Roberto Rosso abbia ottenuto da Bignami l'incarico di coordinare, in qualità di capo militare, la colonna romana di «Prima linea». Ad ottobre improvvisamente, per ragioni che ancora sfuggono agli investigatori, la colonna abbandonò il «covo» di via Cherso e si trasferì ad Ostia. L'ipotesi della polizia è che i controlli a Roma Sud, divenuti sempre più pressanti, perché proprio vicino a via Cherso le Br avevano ucciso due marescialli di PS, Romiti e Taverna, nell'autunno del '79, abbiano disturbato la «colonna» di «Prima linea», inducendola a trasferirsi al Lido di Roma.

Questo agglomerato urbano, per le sue caratteristiche (mezzo milione di abitanti: tra cui migliaia di stranieri che lavorano all'aeroporto e di profughi russi), offre un'anonimità ritenuta garanzia di sicurezza per diverse formazioni terroristiche. A Ostia impiantarono una serie di basi i Nap, le Brigate rosse e ultimi i Nar che vi avevano nascosto la loro santabarbara.

### Accusato di tre omicidi

Probabilmente, dicono gli inquirenti, è uno dei «cervelli» di «Prima linea». Ma di lui, Roberto Rosso, 31 anni, fino a tre anni fa nessuno sapeva nulla. Nato a Ospedaletti, è cresciuto e ha studiato a Milano, dove abitava. Il suo nome compare, la prima volta, in un rapporto riservato dell'ufficio politico di Torino, nel maggio '77: è indicato come «*un possibile simpatizzante, fiancheggiatore di gruppi eversivi, legato forse a "Prima linea"*».

Da quel giorno le Questure di Milano e Torino hanno cominciato a interessarsi di lui. I sospetti si concretizzano nell'ottobre di quello stesso anno, quando gli agenti perquisiscono la sua abitazione milanese. Vi si trova un volantino di «Prima linea», già diffuso a Napoli, ma anche uno schedario di persone del mondo politico e finanziario. Pochi mesi dopo, arrestato, è rinviato a giudizio con un amico, Massimo Libardi, per una serie di attentati nel Milanese, rivendicati tutti da «Prima linea». Ma è assolto e da allora comincia la sua latitanza.

Ora è accusato di tre omicidi, tutti compiuti nello scorso anno. Coinvolto nell'assassinio del giudice istruttore milanese Guido Galli (29 aprile) e del barista torinese Carmine Civitate (sera del 18 luglio), ritenuto «colpevole» della morte di Matteo Caggegi e Barbara Azzaroni, uccisi in un drammatico conflitto a fuoco con la polizia, all'interno del bar di via Pier Paolo Veronese 340, alla periferia cittadina. Poi l'omicidio dell'ing. Carlo Ghiglieno, responsabile della pianificazione Fiat, settore auto, crivellato di colpi il mattino del 21 settembre, sotto casa.

## Le 4 donne arrestate a Torino tenevano in contatto gruppo eversivo e latitanti

**Tre appartengono a Prima linea e sono in carcere dal 18 novembre - Si tratta di Olmitella Lamatrice, di Anna Ban Macario e di B.F. di 17 anni - L'ultima, Ornella Vai, presa l'altra sera, farebbe parte dei «Reparti comunisti»**

TORINO — Quattro giovani donne sono state arrestate a Torino ed incarcerate sotto l'accusa di partecipazione a banda armata. Tre sono in carcere dal 18 novembre, ma solo ieri la Digos ne ha dato notizia, quando la vasta operazione contro Prima Linea realizzata in altre città italiane era ormai conclusa. «Tre di loro — ha detto il dirigente dell'ufficio dott. Fiorello — *erano il probabile anello di collegamento fra elementi clandestini e latitanti dell'organizzazione. Il loro compito consisteva nel "rastrellare" nuovi adepti da avviare al terrorismo*». La quarta donna, bloccata l'altra sera dopo un lungo inseguimento attraverso mezza città, fa, invece, parte dei «Reparti Comunisti d'attacco» che a Torino hanno firmato, il 21 dicembre dello scorso anno, l'attentato al capo laboratorio sperimentale della Fiat Auto, Ezio Gavello. Si chiama Ornella Vai, 21 anni, corso Principe Oddone 82.

Anna Ban Macario

Ornella Vai

Olmitella Lamatrice

Le tre appartenenti a Prima Linea sono Olmitella Lamatrice, 20 anni, insegnante elementare che non ha mai avuto né cattedra né allievi, abitante con i genitori in via Lanzo 130; Anna Ban Macario, 33 anni, impiegata in un'agenzia immobiliare, via Maccalè 19. Dell'ultima la Digos ha soltanto fornito le iniziali: B.F. E' una studentessa di 17 anni e sarebbe la fidanzata d'uno dei capi torinesi di Prima Linea, Francesco D'Ursi, implicato in una lunga serie d'atti di sangue fra cui l'incendio del bar Angelo Azzurro (avvenuto tre anni fa in via Po e nel quale perse la vita lo studente Roberto Crescenzio), e l'uccisione del barista Carmine Civitate compiuta nel luglio del '79 per «*vendicare*» la morte della terrorista Barbara Azzaroni.

L'arresto delle tre giovani, avvenuto dopo molti appostamenti, ha portato anche al ritrovamento, nelle loro abitazioni, di materiale «*d'una certa utilità*» ed ha rivelato il compito della Lamatrice, della Ban Macario e di B.F. nell'ambito di Prima Linea torinese: erano, secondo gli investigatori, le «*arruolatrici*» che dovevano garantire all'organizzazione un ricambio di uomini attingendo negli ambienti dell'ultrasinistra.

Oltre all'accusa di partecipazione a banda armata che pesa su tutte e tre le arrestate, ad Anna Lamatrice è addebitato anche l'attentato avvenuto a Torino il 27 maggio del '78: quella sera un commando composto da sei uomini e due donne assalì il negozio di calzature «Colombino» in via Coppino 116 a Madonna di Campagna. I terroristi entrarono poco prima della chiusura armati di rivoltella e con il volto coperto da sciarpe; quindi, dopo aver disegnato un un muro la falce e martello e scritto «*fuoco ai finanziatori dei mss*», sparsero liquido infiammabile sul pavimento e gettarono alcune bombe molotov. L'incendio distrusse completamente il locale. Un «*nucleo comunista armato*» rivendicò l'assalto con una telefonata a *La Stampa*.

Ad Ornella Vai, aderente ai «Reparti comunisti d'attacco», sigla che, nella geografia del terrorismo, è nota soprattutto a Milano, gli uomini della Digos sono risaliti una decina di giorni fa. E' sorella di Angela, considerata «*una delle menti organizzative di Prima Linea*» con Peci e Mattioli. Quando l'altra sera ha visto gli agenti che l'aspettavano sotto il portone del palazzo di corso Principe Oddone dove viveva con i genitori, la giovane ha tentato di fuggire: l'hanno bloccata in corso Marconi. Sino a qualche settimana fa lavorava come operaia alla Fiat Mirafiori, attualmente era in cassa integrazione.

I «*Reparti comunisti d'attacco*» a Torino hanno agito una volta soltanto proprio in occasione del sanguinoso agguato a Ezio Gavello. Quella sera, in corso Vercelli, un giovane ed una ragazza attesero che l'impiegato fosse sotto casa e gli spararono alle gambe quattro proiettili calibro 7,65. Erano a volto scoperto, agirono senza dire una sola parola. La loro vittima ebbe il perone fratturato.

Probabilmente la ragazza, che quella sera Gavello descrisse «*con un eskimo blu*», era proprio lei, Ornella Vai, aria quasi spaurita. Lo sparatore, secondo la Digos, era, invece, il cognato Ugo Armenise di 23 anni, arrestato quest'estate in provincia di Piacenza per porto abusivo d'armi e di munizioni.

c. s.

### Roma: i funerali del medico ucciso dal commando Br

ROMA — Centinaia di persone hanno partecipato alle esequie di Giuseppe Furci, il direttore sanitario del carcere romano «Regina Coeli» ucciso in un attentato la sera del 1° dicembre. I funerali si sono svolti alle 11,30 nella basilica di San Lorenzo fuori le mura.

La funzione, alla quale sono intervenuti il ministro Sarti, il consigliere militare gen. Bernardini, rappresentanze del Senato e della Camera, è stata celebrata da don Cesare Curioni, capo dei cappellani militari, e da due cappellani di «Regina Coeli».

Nella basilica, quasi completamente gremita di parenti e di amici, sono state collocate ai due lati dell'altare la corona del presidente della Repubblica, scortata da due corazzieri, e quella del sindaco di Roma. Sulla bara una corona di rose rosse con la scritta «Laura». «*Di fronte a questa bara* — ha osservato il celebrante — *si sono scontrati l'odio e l'amore, e l'amore è apparentemente stato vinto*».

Al termine della funzione le autorità presenti si sono intrattenute con la vedova, porgendole le loro condoglianze. Successivamente la salma è stata portata al Verano dove è stata tumulata nella tomba di famiglia.

### Il bilancio del blitz

**Roma** — Scoperte quattro basi operative, tre depositi di armi, arrestate nove persone, tra cui Roberto Rosso.

**Firenze** — Scoperte due basi operative con deposito di armi e arrestate nove persone, tra le quali Susanna Ronconi, Ciro Longo, Guido Manina e Alba Magnani, moglie di Roberto Rosso.

**Napoli** — Scoperti una base operativa e un deposito di armi. Arrestata Maurizia Sacchetti, ritenuta elemento di spicco di «Prima linea».

**Milano** — Scoperta una base, arrestate due persone: Giorgio Beretta e Umberto Mazzola, ritenuto responsabile con altri dell'omicidio dei giudici Alessandrini.

**Bologna** — Arrestate due persone.

**Taranto** — Arrestate due persone e scoperta una base.

**Genova** — Arrestato l'attore Adalberto Rosseti.

**Materiale sequestrato:** un bazooka con munizioni, una mitragliatrice, cinque mitra (tra cui un fucile d'assalto cecoslovacco tipo Kalashnikov), quattro fucili a canne mozze, due fucili a ripetizione, quaranta pistole, munizioni, esplosivo con micce e detonatori, tredici bombe a mano, due granate, giubbotti antiproiettile, documenti e schedari sull'attività di Prima linea, attrezzature per falsificare documenti, moduli in bianco

### Taranto: arrestati uno studente e un'insegnante

TARANTO — Sono due le persone arrestate in provincia di Taranto dalla «Digos» nell'ambito dell'operazione antiterrorismo coordinata dalla Procura della Repubblica di Bergamo. Secondo notizie non confermate dagli inquirenti, si tratta di Caterina Putignano, di 31 anni, e di Angelo Ricciardi, di 25. I due abitavano in un appartamento nella borgata di Taisano, ad una decina di chilometri dal capoluogo. Sarebbero accusati di aver ospitato alcuni terroristi di «Prima linea» o delle «Brigate rosse».

### Milano: un postino l'uomo arrestato

MILANO — L'uomo arrestato a Milano, Umberto Mazzola, di 25 anni, postino, residente a Sesto San Giovanni (Milano), era colpito da mandato di cattura della magistratura torinese per concorso nell'omicidio del giudice Emilio Alessandrini.

Dopo l'arresto, il giovane, trasportato a Torino, avrebbe confessato la sua appartenenza al gruppo di «Prima linea» e il suo concorso nell'attentato contro il magistrato. Grazie alle sue dichiarazioni rese davanti ai giudici torinesi, la Digos milanese sarebbe riuscita ad individuare anche altri appartenenti al gruppo. Tra questi tre giovani, colpiti da ordine di accompagnamento, sono stati a lungo interrogati. I loro nomi non sono stati resi noti dagli investigatori, che sperano di acquisire da loro altri elementi utili all'inchiesta in corso.

**Il questore e la Digos di Firenze raccontano le fasi dell'arresto di 9 terroristi**

## «Alla Ronconi non abbiamo lasciato il tempo di usare la pistola che teneva sul comodino»

**Al momento della cattura (poco dopo le tre di notte) era col torinese Guido Manina in casa di Stefania Giovannini - Gli altri sei erano stati presi poco prima nell'appartamento di Mauro Fagioli - Trovate armi e documenti**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FIRENZE — Dicono di aver toccato il cuore di Prima linea e, certo, l'esito dell'operazione antiguerriglia scattata quarantott'ore fa in tutta Italia non pare lasciar dubbi. Eloquenti come poche volte le cifre che sintetizzano l'azione della polizia qui a Firenze: nove arresti e fra i catturati quattro latitanti, almeno due «capi», componenti i quadri dirigenziali nazionali di «Pielle». Alcuni li hanno sorpresi a preparare una rapina. Smantellate due basi; trovati documenti, schedari, armi, progetti di «espropri proletari», cioè per lo più rapine in banca. Soprattutto posta in luce la sofisticata struttura logistica su cui poggia l'efficienza dei «gruppi di fuoco». Quindi, soddisfazione fra gli inquirenti, anche se qualcuno ammonisce: «*Non è certo finita*».

Sul colpo di mano della polizia è stata tenuta una conferenza stampa dal questore, Antonio Pirella, e dal responsabile della Digos, Mario Fasano. Fra gli arrestati, gente famosa, gente meno nota ma ricercata e gente sconosciuta. Il «personaggio» è Susanna Ronconi, che gli uomini dell'antiguerriglia tentavano di catturare dalla vigilia del Natale 1975. Veneziana, 29 anni, già studentessa di scienze politiche a Padova, la ricercavano per partecipazione a banda armata e, secondo gli inquirenti, era diventata una protagonista di primo piano del terrorismo. E' accusata di molti misfatti: l'assassinio dell'agente di polizia Giuseppe Ciotta, ucciso a Torino nel marzo 1977; l'assalto al carcere fiorentino delle Murate, nel gennaio successivo, nel corso del quale fu ammazzato l'agente Fausto Dionisi; l'assassinio, nel luglio del 1979, di Carmine Civitate, proprietario del bar «dell'Angelo» a Torino, dove cinque mesi avanti, in uno scontro a fuoco con la polizia, erano rimasti uccisi Matteo Caggegi «Charlie» e Barbara Azzaroni «Carla».

Ancora con le manette ai polsi: Mauro Fagioli, 33 anni, fiorentino, corniciaio e lavapiatti in un ristorante del centro. Formazione politica, secondo la polizia, attraverso letture, poi la militanza nella sinistra parlamentare, quindi la scelta della sinistra ultra, infine l'ingresso in Prima linea. E' l'affittuario dell'appartamento al secondo piano di Borgo Sanfrediano 01, dove avevano trovato rifugio due clandestini. Arrestata anche la moglie, Amelia Sperry, 28 anni, di Chicago, casalinga, secondo la polizia «*al corrente di quanto accadeva in quella casa*».

E ancora: Attilio Faillace, 40 anni, di San Lorenzo Bellizzi, in provincia di Cosenza, insegnante di scienze in un istituto medio superiore: un «sessantottino» che sembrava avere rinunciato alla militanza politica e invece era scivolato nella lotta armata. Secondo il dottor Fasano, era «*l'elemento di contatto fra l'organizzazione e l'area di riferimento, insomma un reclutatore*». Alba Doretta Magnani, detta «Anna», 33 anni, moglie di Roberto Rosso preso ieri mattina a Ostia: la ricercavano per un ordine di cattura spiccato nell'ottobre scorso dalla Procura di Bologna; Ciro Longo, 33 anni, napoletano, fino a tre anni orsono assicuratore e poi, dopo una rapina a Pozzuoli, scomparso nel nulla; secondo gli inquirenti, da due mesi era responsabile di Prima linea a Firenze.

E inoltre Guido Manina, torinese, 22 anni, clandestino da due, Fabrizio Giovannini, 23 anni, fiorentino, da sei irprensibile impiegato della Cassa di Risparmio, agenzia 18, in via de' Bardi, a due passi da Ponte Vecchio. Sua moglie, Stefania Faini, 29 anni, impiegata in un'industria di lampadari. Sono gli affittuari di un appartamento di quattro stanze al primo piano di via Maccari 96, all'Isolotto.

L'operazione della polizia è stata improvvisa. In sei, come cospiratori, sono stati sorpresi in Borgo Sanfrediano, attorno a un tavolo alle due di notte, mentre studiavano il piano di una rapina: Fagioli e la moglie, Alba Magnani, Longo e Giovannini. Avevano le armi a portata di mano, pistole e mitra. «*Non hanno fatto in tempo a usarle*», ha detto il dottor Fasano. In un'altra stanza dormiva la figlioletta di cinque anni di Mauro e Amelia Fagioli. E nella casa c'erano duemila proiettili per pistole e mitra, le armi, una coppia di ricetrasmettenti, tre giubbotti antiproiettile, macchine per scrivere, «*una usata per battere un volantino su una rapina*» assicurano gli inquirenti, documenti interni di «Pielle», uno schedario corredato da molte foto di magistrati, poliziotti, carabinieri, politici locali, commercianti e industriali. I latitanti avevano documenti falsi ma non si è tardato ad identificarli. In tre si sono dichiarati prigionieri politici.

Alla Consuma, in un casolare del Fagioli è stata trovata una valigetta contenente documenti stranieri su una organizzazione eversiva.

L'operazione va avanti in fretta perché s'ignora quale sia il «periodo di sicurezza», cioè per quanto tempo non scatti l'allarme nell'altra base, quella all'Isolotto. La seconda irruzione, poco dopo le tre. In casa di Giovannini ci sono la moglie del bancario, Susanna Ronconi e Manina: è indispensabile piombare loro addosso e per entrare si usano le chiavi del padrone di casa.

Così, racconta Fasano, i due clandestini vengono «*sorpresi a letto in atteggiamento reattivo*». Insomma, vorrebbero difendersi ma non fanno in tempo. «*Se non avessimo preso certe precauzioni, qualcuno ci avrebbe rimesso la pelle*». Posate su una sedia accanto al letto, Manina teneva una rivoltella 357 Magnum e una bomba a mano. Poi, durante la perquisizione, vengono trovate altre pistole, giubbotti antiproiettile, bombe a mano, radio ricetrasmittenti, piante di agenzie bancarie. Fra la roba sequestrata, sono stati trovati anche quattro milioni di lire in contanti e cinque milioni di pesetas.

L'operazione non è ancora finita, si fanno perquisizioni in città: una quindicina sono state compiute fra l'altro giorno e ieri. Raggiunto da una comunicazione giudiziaria per partecipazione a banda armata anche l'avvocato Antonino Filastò. Sono stati perquisiti il suo studio e la sua abitazione. Dice il dottor Fasano: «*L'operazione è ancora in corso*». L'avvocato, ieri mattina, diceva: «*Sarebbero un indizio nei miei confronti le nomine fatte da altri imputati*». Insomma, lo accuserebbero perché qualcuno dei presunti terroristi lo indicherebbe come «avvocato di fiducia».

**Vincenzo Tessandori**

**Al processo d'appello conclusa la requisitoria del pubblico ministero**

## Strage di Patrica: per i tre imputati richiesta la condanna all'ergastolo

**La massima pena era già stata inflitta in primo grado a Nicola Valentino - Ora è stata sollecitata anche per Maria Rosaria Biondi e per il latitante Paolo Ceriani Sebregondi**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

L'AQUILA — Ergastolo anche per Paolo Ceriani Sebregondi oltre che per Nicola Valentino e Maria Rosaria Biondi: le richieste del p.m. Mario Ratiglia sono giunte, puntuali, dopo la testimonianza resa da Marco Barbone nell'udienza dell'altro ieri. Per il p.m. non vi sono dubbi: la Biondi ed il Valentino facevano parte del commando che l'8 novembre di due anni fa assassinò a Patrica il procuratore della Repubblica di Frosinone, Pedele Calvosa, e i due uomini della scorta; Ceriani Sebregondi, invece, considerata la sua qualità di capo responsabile unico delle «Formazioni comuniste combattenti», ne fu l'istigatore, o l'organizzatore, o colui che promise supporti e forni aiuti; in sostanza il responsabile morale della strage nella quale trovò la morte anche un terrorista, Roberto Capone, ucciso per errore dai suoi stessi compagni.

Nessuno di loro inoltre merita attenuanti — ha detto il p.m. —: sia per la gravità del fatto (quattro morti), sia per la condotta tenuta dagli imputati dopo il delitto (entrarono in clandestinità sino alla loro cattura avvenuta a Torino nel covo br di via Industriali, sia infine per l'atteggiamento osservato da essi durante le fasi di questo processo e di quello di primo grado. «*Tutti ci auguriamo* — ha osservato Mario Ratiglia nelle conclusioni, dopo una requisitoria stringata e asciutta —, *che il Parlamento possa assumere un provvedimento di clemenza: perché questo significherà che questa lotta insensata è finita. Sino a quel momento* — ha ammonito rivolto ai giudici popolari — *c'è la legge, questa legge, e voi dovete applicarla*».

«*Quando sarete in camera di consiglio* — ha concluso — *ricordatevi che gli imputati non hanno concesso attenuanti né sconti a nessuna delle loro vittime incolpevoli. Hanno riservato loro soltanto un colpo di grazia in pieno viso. Chiedo pertanto la condanna all'ergastolo per tutti*».

La richiesta è venuta al termine di una requisitoria durata circa un'ora durante la quale il p.m. aveva tracciato una ricostruzione dell'agguato, aveva preso in considerazione l'attendibilità delle testimonianze di Peci e Barbone, aveva infine soppesato il comportamento degli imputati dopo quel tragico 8 novembre.

**Valentino e Biondi.** Sia l'uno sia l'altra — spiega il p.m. — scompaiono da casa la sera del 5 novembre, due giorni prima della strage, e ricompaiono a Torino nel gennaio successivo quando vengono arrestati in un covo delle Br, alle quali si erano rivolti in cerca di aiuto. Nei loro confronti, oltre alle prove, agli indizi e ai riconoscimenti esistenti nel processo di primo grado (Valentino fu condannato all'ergastolo e la Biondi a 30 anni) si aggiunge questa volta la testimonianza di Peci. Proprio in quest'aula, martedì scorso — dice il p.m. — Peci ci ha raccontato dell'esistenza di un documento di quattro o cinque pagine in cui il Valentino e la Biondi facevano l'autocritica sull'azione di Patrica considerandola un errore sia dal punto di vista politico sia da quello militare; una vera e propria confessione.

Ma è veritiera la testimonianza di Peci? E Barbone, Barbone dice la verità? Io dico di sì. Può anche darsi che loro come tanti altri pentiti si siano decisi a confessare per evitare aggravi di pena o addirittura per ottenere sconti nelle condanne. E' indubbio però che rischiano la vita: i loro ex compagni non dimenticano e non perdonano. E ci più di una occasione, purtroppo, lo hanno già dimostrato.

**Ceriani Sebregondi.** Se è credibile Barbone — argomenta il p.m. — allora anche Paolo Ceriani Sebregondi (assolto in primo grado per insufficienza di prove dalla strage, ma condannato a dieci anni per banda armata) è colpevole per quanto è accaduto a Patrica. Dice Barbone: Sebregondi era un capo, un personaggio di spicco, l'unico anello che collegava le formazioni comuniste del Sud con quelle più agguerrite (dirette da Corrado Alunni) del Nord. E' logico supporre, dunque, che Sebregondi fosse al corrente di tutto ciò che avveniva nell'organizzazione nel territorio di sua competenza. Ma Sebregondi non era solo un ideologo: lo dimostra il fatto che viene arrestato, dopo tre giorni dai fatti di Patrica, mentre va a prelevare un'auto rubata dall'organizzazione e parcheggiata alla stazione di Latina. In tasca gli vengono trovati anche documenti falsificati, con le stesse generalità che era solito usare Corrado Alunni. Anche la sua evasione dal carcere di Parma avvenuta nel maggio scorso, rappresenta, per il p.m., la prova della sua importanza nella gerarchia del terrore: un'evasione, dice Ratiglia, realizzata soltanto grazie ad una rete di grosse complicità. Oggi la sentenza.

**Ruggero Conteduca**

(Segue da pagina 7)

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

**Bartolomeo Marengo**

Lo annunciano la moglie Anna Cavaliere, il figlio Ciorgio, mamma, suocero, sorella, cognati, zii, nipoti, parenti tutti. Funerali in Torino sabato 6 corrente ore 9,30 dall'abitazione via Durando 15 ed in parrocchia Sant'Antonio Abate (piazza Stampatori) ore 9,45. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Chieresco dove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 dicembre 1980.

La ditta **Boria, Tiberi e Mascianaca** e Compagni di lavoro partecipano al dolore della famiglia Marengo.

La famiglia **Francesco e Rosalia Berto** si associano al lutto di Anna e Giorgio.

Partecipano vivamente al dolore della famiglia Marengo gli amici:
Famiglie **Denila-Lusito**
Famiglia **Chiaffredo**
**Alessandro Tona**
**Mauro Castagna**
**Marisa Forcura**
**Anna Allera.**

Si è riunita alla mamma e al papà che aveva tanto amorosamente assistito

**Fortunata Mortara**

La piangono il fratello **Gregorio** con la moglie **Tina**, i nipoti **Gabriella** e **Attilio**, **Riccardo** e **Gerolamo**, i piccoli **Raffaele** e **Monica**, la nonna **Cecilia**, la zia **Ada**, la nonna **Bianca** e la cugina **Tina Pastori**. I funerali avranno luogo sabato 6 dicembre alle ore 8,45 partendo dalla chiesa di Gesù Nazareno.
— Torino, 3 dicembre 1980.

**Nino e Adriana, Arturo e Renata, Marcello e Aida** partecipano affettuosamente al dolore di Grazia e famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Eugenia Debernardi ved. Levra**

Ne danno il triste annuncio la cognata **Celestina**, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15,45 partendo da via Pavia 8. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 dicembre 1980.

I **Condomini** di via **Alessandria** e via **Pavia** partecipano al loro dolore.

Serenamente è mancata

**Marianna Basso ved. Guasco**

L'annunciano figlio, nuora, sorella e nipoti. Funerali oggi ore 16 part. Crocetta. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 5 dicembre 1980.

Dopo una vita dedicata interamente alla famiglia, al lavoro, è serenamente mancato

**Costantino Politi**

Profondamente addolorati, ne danno il triste annuncio la moglie **Flora**, i figli **Gigina, Gino, Teddo, Nicola, Nino, Walter**, le nuore, i generi ed i nipoti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giobbe e Pagliano per le cure prestate. I funerali avranno luogo venerdì 5 alle ore 14,30 presso la Chiesa di San Gioachino con partenza da via V. Andrea 8. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 dicembre 1980.

La consuocera **Gabriella** e zia **Anna** si unisce al dolore della famiglia Politi.

**Annibale, Tina** con **Mauro, Gianni, Patrizia** comprendono e vivono il dolore della famiglia.

I **Dipendenti** della **Ditta Poutas** si uniscono al dolore della famiglia Politi.

La famiglia **Gucco-Siara e Geredesi** si unisce al dolore degli amici Politi.

Gli zii **Gianni Marisa e Alberto** sono vicini a Gino e famiglia nel loro dolore.

**Adriana Beppe Mariuccia e Alberto Palumbo** partecipano al dolore delle famiglie Politi per la perdita del **PAPA'**.

Famiglie **Casapa e Vurchio** sono vicine a Gino mamma e fratelli in questo doloroso momento.

**Mara** partecipa sentitamente al dolore che ha colpito la famiglia Politi.

Partecipano al lutto:
**Palmira Crivelatti**
**Franca De Pasquale**
**Umberto Queirolo**
**Costantino Carbone.**

Il rag. **Giovanni Acria-Capparelli**, la rag. **Lidia Febbraro** ed il dott. **Giuseppe Bausola**, con il **Personale** dello **Studio**, prendono viva parte all'immenso dolore dei famigli Gino, Antonio, Cosimo e Walter Politi, per la perdita del padre **COSTANTINO**.
— Torino, 4 dicembre 1980.

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro ed alla famiglia è mancato l'amato papà di

**Giovanni Barchi**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Norma**, i figli **Alessio, Rossana** con la moglie **Roberta** ed il piccolo **Luca**, il fratello **Mario** con la moglie **Elide**, parenti tutti. Funerali oggi 5 corr. ore 16 nella parrocchia Madonna delle Rose. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 dicembre 1980.

Ha lasciato i suoi cari

**Emma Maragliano Orlandi**

Ne danno il triste annuncio mamma, sposa, figlio, nuora e parenti tutti.
— Torino, 4 dicembre 1980.

E' mancato

**Riccardo Ghirlanda**

Lo annunciano addolorati: la moglie **Rosalia Sacra**, il figlio **Alessandro**, la sorella **Rosetta Galina** e parenti. Funerali sabato 6 ore 10,15 da via Genova 208. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 dicembre 1980.

Le famiglie **Grigo e Vercelli** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro amico **RICCARDO**.

Partecipano al dolore le famiglie **Cesario Ferrari Bozzalla Remotti Zolfanelli**.

Abbiamo perso un grande **AMICO**. **Roberto e Ufficio Abbrezzature Fausto Carello & C.** partecipano al grande dolore della famiglia.

Il **Gruppo Anziani** della **Fausto Carello & C.** sinceramente vicino ai familiari piange la scomparsa dell'amico

**Riccardo Ghirlanda**
— Torino, 5 dicembre 1980.

E' mancato in Genova

**ING.**

**Clemente Chiaromella**

Lo annunciano con immenso rimpianto la moglie **Emilia** i cugini **Chiaromella Rosangela Barasso Giacomazzo Pascarelli**. Funerali 6 dicembre ore 11,30 a Lavello.
— Torino, 4 dicembre 1980.

E' improvvisamente mancato

**Andrea Dakskobler**

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Slava Grande** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai colleghi della Microtecnica. La messa di trigesima sarà celebrata il 5 gennaio 1981 alle ore 8 chiesa del Sacro Cuore.
— Torino, 4 dicembre 1980.

La famiglia **Borgogno** partecipa commossa al lutto della cara Slava.

Pregare non è comandare: pregare è il respiro dell'anima. Gianni

**Lily Lupo Malan**

è entrata in pace verso la luce il 4 dicembre nel suo ottantaseiesimo anno di vita. Sua figlia prof. **Graziella**, i nipoti **Revel e Bichelidt**. I parenti ed amici che le hanno voluto bene lo annunciano. I funerali avranno luogo nella chiesa valdese di Corso, sabato 6 corr. alle 10,30, e proseguiranno al cimitero di Lucerna San Giovanni alle ore 15.
— Como, 5 dicembre 1980.

(Continua a pag. 11)

Saranno spazzate dalle ruspe e riempite di terra e cemento

# Agrigento: così la superstrada sorgerà su seicento tombe greche

**La «bretella» nella zona archeologica collegherà due quartieri - I lavori, che sono stati autorizzati dal soprintendente («abbiamo ispezionato tutte le tombe e recuperato gli arredi»), hanno suscitato le proteste di «Italia Nostra»**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

AGRIGENTO — Oltre 600 tombe greche, che risalgono ai secoli VI e V avanti Cristo, un patrimonio di grande valore per la cultura e in particolare per questa città che vorrebbe puntare il suo futuro sulla valorizzazione archeologica, vengono sconvolte dalle ruspe, spazzate via o riempite con terra o colate di cemento.

Si «deve» costruire, proprio su quest'area, un tronco di strada, una «bretella» di collegamento tra due quartieri. Si sapeva che qui c'era una necropoli, si è scelto ugualmente questo tracciato, quando sarebbe bastato spostarlo di due-trecento metri. Tutto è avvenuto e avviene con la benedizione della Soprintendenza all'archeologia, che è di casa, con gli uffici e il museo a meno di mezzo chilometro.

Il Soprintendente è il prof. Ernesto De Miro, che pure ha fama di severissimo tutore della legge. Giustifica così il proseguimento dei lavori: *«Per la maggior parte sono fosse terragne, scavate cioè nella terra, generalmente povere, altre scavate nella roccia calcarenite. Solo in un settore la tipologia delle sepolture si presenta monumentalmente più interessante, con piattaforma esterna originariamente completata da una colonnina di segnacolo. Tutte queste tombe sono state scavate, ispezionate e si sono recuperati gli arredi, che sono di notevole interesse, costituiti da ceramica arcaica tardo-corinzia, coppe ioniche, vasi attici a figure nere e a figure rosse, oltre a suppellettili varie, tra cui armesi da lavoro».*

Non sarebbe stato meglio salvare tutto questo complesso, deviando la strada? «No — risponde il Soprintendente —, *avremmo ricoperto ugualmente le tombe dopo averle svuotate e fotografate, come abbiamo fatto in altri settori. Intorno ad Agrigento ci sono tante necropoli. E poi questa era già stata manomessa nell'Ottocento e ai primi del Novecento: troviamo intorno solo una decima parte delle tombe. Le ceramiche agrigentine sono nei musei di tutto il mondo; a Monaco di Baviera c'è una sala apposita per i reperti provenienti da Agrigento».*

Sarà bene agire in questo modo, ma qualcuno dubita. Ad esempio il prof. Domenico Svettini e l'ing. Renato Daniele, di «Italia Nostra». «*E' una cosa assurda — dicono — che si distruggano queste testimonianze preziose nel centro di quell'area che una apposita legge classifica "A", cioè intoccabile, dove è vietato persino arare la terra con mezzi meccanici, la si deve lavorare solo con vanga e zappa per non correre il rischio di danneggiare i beni archeologici. Ma la nostra voce è inascoltata. Già abbiamo perduto una battaglia, quella del cortile "avvampalavuri", una testimonianza della cultura contadina dei secoli scorsi: è stato abbattuto quando lo si poteva facilmente conservare».*

Questo cortile era ai limiti del quartiere dell'Addolorata che nel luglio del '66 fu travolto da una frana. «Italia Nostra» si oppose allo sventramento di questo nucleo storico, furono anche fatte interpellanze al Governo. I lavori vennero sospesi per qualche tempo, poi ripresi con un'unica risposta, quella dell'abbattimento.

Cortile «avvampalavuri» e tombe ellenistiche annientati, perché? Risponde il sindaco Calogero Zambuto, dc: «*Per risanare l'area del quartiere Addolorata, ricavarne un parco attrezzato e unirlo, attraverso la "bretella", con lo svincolo Morandi e quindi con la parte nord della città. Sono lavori che eseguo la Cassa per il Mezzogiorno con un impegno finanziario di quasi 5 miliardi*».

Lei, come primo cittadino, non si sentirebbe in dovere di preservare le testimonianze antiche? Calogero Zambuto allarga le braccia: «*Se la Soprintendenza dà il suo benestare, cosa posso dire io? E' tutto legale. Non mi posso certo opporre alla legalità quando non riesco a bloccare l'abusivismo*».

Ecco un tema scottante. Agrigento è forse la città che detiene il primato delle abitazioni abusive: sono 6 mila, percentuale altissima per una popolazione di 52 mila abitanti. Non esistono disoccupati, se non un certo numero nelle liste giovanili, ovunque ci sono cantieri in corso. Si costruisce forsennatamente, da una decina di anni, ovunque in modo arbitrario, fatta eccezione per 1600 alloggi dell'Istituto autonomo case popolari e dell'edilizia convenzionata. Si costruisce anche in quella zona «A», estesa 4 mila ettari che dovrebbe diventare il parco archeologico.

Ma mentre il parco resta sulla carta, bloccato dai gravami burocratici, case e ville spuntano un po' dappertutto. Una legge regionale prevedeva una sanatoria per le abitazioni ultimate entro il settembre '78. Il commissario dello Stato presso la Regione ricorse ma la Corte Costituzionale gli dette torto: la legge doveva entrare in vigore. Adesso la commissione urbanistica della Regione vuole spostare la data della sanatoria al dicembre '80 e così chi può si affanna a costruire per lucrare tutto il vantaggio possibile.

«*C'è da notare* — dice il sindaco — *che solo il 30% degli abusivi ha presentato domanda per ottenere la sanatoria, gli altri se ne infischiano, vogliono rimanere fuori legge, sperando di essere ignorati per non pagare la quota di urbanizzazione che sarà legata all'atto di sanatoria. Tutte abitazioni, queste abusive, prive di fognature. Lei si immagini quali problemi e quale disordine, i quali si aggiungono a una terribile insufficienza d'acqua: i turni di distribuzione nei vari quartieri sono di un'ora e mezzo-due ore ogni tre giorni! Quello della necropoli non è davvero il problema più grosso per Agrigento*».

**Remo Lugli**

Dopo il terremoto riprendono le agitazioni

# Finita la tregua Voli paralizzati

**Fermi i «controllori» il 19 dicembre Scioperi dei marittimi e degli elettrici**

**ROMA — E' cessata la tregua sindacale decisa subito dopo il terremoto che ha colpito la Campania e la Basilicata. Il trasporto aereo sarà turbato da una serie di scioperi dei controllori di volo, i trasporti marittimi si fermeranno quarantotto ore per l'agitazione dei lavoratori del mare, disservizi e sospensioni si verificheranno nel settore elettrico in seguito ad agitazioni dei lavoratori non turnisti. Sotto una forte pressione sindacale, che lascia chiaramente intendere la volontà di arrivare al più presto ad azioni di protesta, sono ripresi ieri i negoziati per il rinnovo del contratto nazionale degli statali amministrativi, mentre è confermato per i prossimi giorni l'avvio delle trattative per il personale della scuola e i postelegrafonici. I sindacati autonomi della scuola, rappresentati dallo Snals, hanno già minacciato il blocco del primo scrutinio.**

**TRASPORTO AEREO: in una movimentata assemblea dei controllori di volo Cgil-Cisl-Uil è stato proclamato uno sciopero per il 19 dicembre al fine di sollecitare sostanziali modifiche al provvedimento che istituisce la nuova azienda nazionale di assistenza al volo. La Cisl e la Uil, però, hanno definito un loro calendario di astensioni dei controllori di volo: 9 dicembre un'ora, dalla mezzanotte all'una; 17 dicembre, 12 ore, dalle 8 alle 20; 19 dicembre intera giornata. Il 9 dicembre l'astensione interesserà i soli voli nazionali, mentre il 17 e il 19 resteranno paralizzati, oltre ai voli nazionali, anche quelli internazionali e intercontinentali. La Cgil si è dissociata, considerando la decisione della Cisl e della Uil «inopportuna e contraddittoria negli obiettivi e nella individuazione della controparte». Alcune azioni saranno, inoltre, attuate dai controllori aderenti al sindacato autonomo Anpcat entro il 22 dicembre.**

**TRASPORTO MARITTIMO: una astensione di quarantotto ore, il 15 e il 16 dicembre, è stata indetta dal gruppo Finmare dai marittimi autonomi della Federmar contro i ritardi ingiustificati frapposti dalle società di navigazione pubbliche alla liquidazione delle transazioni già concordate con i sindacati per le vertenze giudiziarie relative allo straordinario predeterminato.**

**SETTORE ELETTRICO: a sostegno della vertenza per il rinnovo del contratto dei lavoratori elettrici, i sindacati di categoria Cgil-Cisl-Uil hanno annunciato quattro ore di sciopero per il 12 dicembre e altre quattro ore di sciopero articolato per regione nella settimana dal 15 al 19 dicembre. L'astensione articolata sarà attuata secondo il seguente calendario: 16 dicembre, Lombardia, Emilia, Marche, Sardegna; 17 dicembre Liguria, Veneto, Umbria, Puglie, Molise; 18 dicembre Aosta, Friuli, Lazio, Calabria, Sicilia, 19 dicembre Piemonte, Trentino, Toscana, Abruzzi. Sospenderanno il lavoro in forma articolata dal 6 al 21 dicembre anche i turnisti degli impianti termici, nucleari e di pompaggio. Nel complesso, l'azione potrà causare blocchi parziali nell'erogazione dell'energia.**

**STATALI: in un incontro a Palazzo Vidoni i sindacati degli statali Cgil-Cisl-Uil e il ministro della funzione pubblica, Darida, hanno discusso a lungo sulla piattaforma presentata per il rinnovo del contratto 1979-81. I negoziati proseguiranno a ritmo serrato per la valutazione, anche in sede tecnica, degli oneri derivanti dalla nuova scala parametrale e da altre innovazioni normative ed economiche.**

**Gian Carlo Fossi**

Lo dicono i suoi familiari

# È carico di debiti il «re del marmo» sequestrato a Roma

ROMA — A 24 ore dal sequestro del «re del marmo» ancora nessun segnale. Valerio Ciocchetti, 55 anni, proprietario di una delle più antiche ditte produttrici di marmo di Roma, è stato rapito l'altra sera da tre uomini mascherati nel suo stabilimento di via degli Alberini, al Collatino, nella zona di Tor Cervara, mentre stava discutendo con due clienti una fornitura. Dal momento del sequestro al primo allarme è passata un'ora abbondante.

Il sostituto procuratore Cordova e il dirigente della sezione antisequestri hanno interrogato a lungo il fratello del rapito, Sergio, la moglie, Silvana Iaboni, la convivente, Leonarda Ciommo, i coniugi Quinti, che hanno assistito al rapimento, e alcuni operai delle stabilimento di via degli Alberini. Questi ultimi hanno detto di non essersi accorti di nulla perché nel capannone attiguo agli uffici erano in funzione le rumorose seghe per tagliare il marmo. Secondo quanto hanno riferito i familiari del rapito, le condizioni economiche dell'azienda non sarebbero floride: i debiti sarebbero di centinaia di milioni.

L'anonima sequestri questa volta ha colpito un uomo la cui ricchezza era poco evidente, un nome quasi sconosciuto ai più.

Lo hanno prelevato alle 19,20 di mercoledì sera, dopo aver immobilizzato i due clienti, e lo hanno trascinato via senza che nessuno degli operai si accorgesse di niente. L'allarme è stato dato un'ora più tardi, quando al pronto soccorso del Policlinico si sono presentati Mario Quinti e la moglie Loreta Di Marzio. Lui con una ferita al capo, lei in evidente stato di choc.

Nell'ufficio, sul pavimento, sono rimaste alcune macchie di sangue. Mario Quinti e Loreta Di Marzio, appena riavutisi, sono usciti in strada, hanno fermato un automobilista di passaggio e si sono fatti accompagnare al Policlinico. Al posto di polizia dell'ospedale, hanno finalmente parlato: in un primo momento, di una rapina, di un'aggressione. Solo alle 23,10 il capo della sezione antisequestri, Luigi De Sena, ha stabilito che avrebbe dovuto occuparsi di un nuovo caso di rapimento.

Il gesto compiuto da uno squilibrato

# Irrompe nell'ambasciata del Belgio a Roma: spara poi la polizia l'uccide

ROMA — Sparatoria nell'ambasciata del Belgio, in via di Monte Parioli 49, a Roma, presso il Quirinale. Un uomo, entrato dal cancello incustodito del giardino, ha fatto irruzione negli uffici armato di un fucile a canne mozze nascosto sotto un pastrano. Un dipendente dell'ambasciata (il secondo segretario) ha estratto a sua volta un'arma, ma è rimasto ferito gravemente a una spalla. L'uomo allora si è rifugiato in una stanza al pianterreno, tenendo in ostaggio alcuni impiegati.

E' scattato l'allarme. Carabinieri e agenti di polizia sono giunti in via Monte Parioli e hanno accerchiato la sede dell'ambasciata. Alcuni sono entrati nel salone dove era lo sconosciuto. Un funzionario di p. s. si è trovato di fronte l'uomo (in quel momento si credeva fosse un terrorista) e gli ha intimato di arrendersi. Quando ha visto che invece gli spianava contro un fucile, ha fatto fuoco colpendolo in più parti del corpo.

L'uomo è stato soccorso e portato al Policlinico dove è morto. Qui è stato identificato in base a una patente belga che aveva in tasca: si chiamava Giuseppe Luciani, 46 anni, cittadino italiano (è di Castropignano, in provincia di Campobasso) che — secondo quanto hanno affermato funzionari dell'ambasciata — aveva problemi personali (era stato condannato per percosse alla moglie).

Secondo la versione ufficiale, all'arrivo della polizia, che con ingenti forze aveva provveduto a circondare tutto l'isolato, il Luciani, dopo un breve colloquio con un funzionario della Mobile, che l'aveva esortato a gettare il fucile, aveva consentito l'ingresso nel salone, dov'era asserragliato, a due agenti disarmati.

Il colloquio, conclusa l'operazione di soccorso, era ripreso e il funzionario aveva richiesto al funzionario, prima di arrendersi e lasciare il fucile a canne mozze, di passargli la pistola d'ordinanza.

Il funzionario — sempre secondo la versione degli inquirenti — aveva cercato di tergiversare, ma visto che l'altro era irremovibile, ha ceduto, porgendogli la sua «Smith and Wesson». A questo punto l'azione precipitava: l'aggressore gli ha rivolto contro il fucile a canne mozze e il funzionario, che già aveva in mano la pistola, non ha esitato a premere il grilletto.

# Contrabbando carni al Brennero: truffati 4 miliardi allo Stato

BOLZANO — Un ex direttore di dogana, un ex sottufficiale della guardia di Finanza, cinque spedizionieri, un autotrasportatore ed un camionista sono stati imputati in un processo al tribunale di Bolzano per un colossale contrabbando di carne e burro attraverso il valico del Brennero.

Fu un capitano della guardia di Finanza, Fabrizio Cicalò, a smascherare gli organizzatori del traffico: finse di accettare una tangente di tre milioni per ogni Tir che passava il confine con documenti irregolari e quindi arrestò i corruttori, che avevano già versato una lauta «tangente» all'allora direttore della dogana, Mario Orefice.

Era l'autunno del 1975. Nei mesi precedenti erano però passati 110 Tir con oltre mille tonnellate di burro e mille tonnellate di carne di contrabbando. Le merce proveniva dai Paesi dell'Est e figurava invece importata dalla Germania Federale, cioè da un Paese della Cee. Con questo sistema furono truffati allo Stato quattro miliardi e 300 milioni di lire.

Dopo gli interrogatori degli imputati e del capitano Cicalò, il p.m. ha formulato le sue richieste: 10 anni per l'ex direttore della dogana di Brennero-Vipiteno Mario Orefice; 10 anni per l'ex brigadiere della Finanza Giancarlo Michelini di Colle Isarco (l'unico in stato di detenzione per una condanna a quattro anni per spaccio di droga); 8 anni ciascuno per gli spedizionieri Ernesto Gandola di Como, Gianemilio Casini di Genova e Rosario Daloisio di Milano; un anno e otto mesi per Achille Gagliardi di Malcesine e il minimo della pena per il camionista Salvatore Stella di Milano.

# Limite di velocità (30 km all'ora) nelle vie vaticane

CITTA' DEL VATICANO — Lo Stato più piccolo del mondo, di 44 ettari compresi i vasti giardini e i numerosi palazzi, per la prima volta sono state installate le targhe col limite di velocità nelle poche strade aperte al traffico: non si possono superare i trenta chilometri orari.

Polemiche (anche nella maggioranza) dopo il voto dell'Inquirente

# I radicali vogliono ridiscutere in aula il ruolo di Gioia nei «traghetti d'oro»

ROMA — Così parla un pretore nei giorni delle prediche sulla moralizzazione: «*Sono Elio Risicato, ho 43 anni. Sono stato io, nell'ottobre del '77 a inviare alla Commissione Inquirente gli atti dell'inchiesta sui traghetti d'oro, avendo individuato elementi a carico dell'ex ministro Giovanni Gioia. Questa, per me, è una giornata amara, anche se sono tranquillo. Amara perché sento che la questione morale non può consistere di parole che vengono smentite, alla prima prova, dai fatti*».

«*Il voto dell'Inquirente non si è basato su quegli elementi da me raccolti. E' stato un voto politico. Sono tranquillo perché ero e resto convinto di quello che ho scritto e cioè che tutta la storia appare collegata alle iniziative e agli interventi del ministro.*

*Alla fine del '75 cominciai un'inchiesta riguardante una commessa di due navi all'armatore Russotti. Nel corso di questa indagine scoprii i contratti con l'Adriatica, del Gruppo Finmare. Questo fu solo l'inizio. Presto cominciarono le difficoltà: gli imputati dissero che i reati contestati erano troppo gravi per un pretore e sorse un conflitto con la Procura. Ma la Cassazione mi restituì gli atti.*

«*Quanto alle responsabilità dell'ex ministro Gioia risultarono da questo: l'operazione dei traghetti d'oro non poteva andare avanti senza un punto d'appoggio autorevole presso il ministero della Marina e questo punto portava al ministro. Il voto dell'Inquirente non mi convincerà d'aver sbagliato*».

Da Messina, la voce del pretore Risicato, all'indomani del proscioglimento di Gioia da parte del «Tribunale dei politici», è piena non solo di amarezza, ma anche di rabbia. Il voto ha visto schierati, accanto ai democristiani, anche i socialisti e il presidente Reggiani, socialdemocratico.

Sono molti i parlamentari che, come il pretore Risicato, ritengono che il proscioglimento dell'Inquirente sia, se non altro, «*intempestivo e prematuro*»: sono questi gli aggettivi usati da cinque deputati socialisti in una lettera inviata al capogruppo Labriola, per protestare contro il voto favorevole a Gioia espresso dal loro compagno di partito Jannelli e contro l'assenza di Salvo Andò che ha preparato per *L'Avanti* un articolo in difesa di Gioia.

I radicali hanno annunciato che si faranno promotori della raccolta delle firme necessarie per rinviare la questione all'esame dell'aula e hanno rivolto un appello ai partiti di sinistra *perché riconoscano su questo caso i possibili punti di convergenza del "partito degli onesti"*».

Così la storia di quel pasticcio nel quale lo Stato subì un danno di quattro miliardi e mezzo (poca roba, in confronto alle cifre dei petroli) è arrivata improvvisamente a turbare i sogni di rinnovamento e moralizzazione. Dice Ugo Spagnoli, deputato comunista che dal '72 siede nella Commissione Inquirente, che «*non si può andare avanti così: l'Inquirente ha da cambiare*».

Secondo Spagnoli, «*gli elementi in base ai quali un proscioglimento era altrimenti impensabile, sono diversi. Non potevano sfuggire né a Gioia né alla Finmare gli aspetti distorcenti dell'operazione, come il canone di noleggio gonfiato o i contributi che non potevano, per legge, essere concessi a chi noleggiava navi*».

Naturalmente, chi ha preso le difese dell'ex ministro della Marina mercantile, sostiene che l'operazione di noleggio dei traghetti di Russotti da parte dell'Adriatica avvenne in piena legalità. Nel '77 una nuova legge spiegò che si potevano dare contributi anche a chi noleggiava. Inoltre i sindacati premevano, preoccupati per l'occupazione dei dipendenti di Russotti.

Così il dc Pennacchini spiega il suo voto all'Inquirente: «*Se Gioia non si fosse comportato come ha fatto, allora sì che, con ragione, sarebbe stato trascinato di fronte all'Inquirente*».

**Sandra Bonsanti**

## Geloso uccide la moglie perché ha trovato lavoro

POTENZA — Ingelosito perché la moglie aveva trovato un lavoro temporaneo in un cantiere di rimboschimento, un contadino disoccupato, Rocco Vito Pietragalla, di 37 anni, l'ha uccisa con una fucilata, davanti ai tre dei suoi cinque figli. E' accaduto nell'abitazione dei coniugi a Tolve (Potenza). L'assassino è stato in stato sottratto dai carabinieri al linciaggio.

Il tragico litigio è scoppiato tra marito e moglie, quando la donna è rientrata in casa al termine della sua prima giornata di lavoro. Pietragalla, che si era nel frattempo ubriacato, le ha sparato una fucilata alla testa ed ha poi minacciato con l'arma anche i bambini.

Fotomodella: si teme un sequestro

# L'ex moglie di un Rothschild scomparsa nel Maceratese

MACERATA — Nelle montagne di Sarnano, nell'Alto Maceratese, dove nevica da più di tre giorni, non si è trovata finora alcuna traccia di Dorothy Jannette Ellen May, moglie divorziata di uno dei componenti del ramo inglese della nota famiglia di banchieri, il barone Evelyn de Rothschild, e della sua interprete, Gabriella Guerrin, di Ronchi in provincia di Udine.

Le squadre di soccorso che da domenica battono la zona, con cani ed elicotteri, hanno ormai abbandonato l'ipotesi che le due donne siano rimaste vittime di una disgrazia in montagna. Si pensa sempre più ad un rapimento.

Del caso è stata informata l'ambasciata inglese in Italia e da ieri è giunto a Sarnano il viceconsole inglese a Firenze, Masi, insieme con l'attuale marito della scomparsa, titolare di due catene di negozi a Londra, un uomo ricco, ma non certo ricchissimo come il primo marito della scomparsa. Dorothy May, 40 anni, ex fotomodella, divorziata dieci anni fa dal barone de Rothschild, era arrivata in aereo a Milano il 25 novembre scorso e aveva raggiunto in treno Tolentino, dove l'attendeva una Peugeot blu scuro, messa a sua disposizione da Raymond Flowers, scrittore, un amico di famiglia residente nei pressi di Siena, proprietario di un vecchio mulino riadattato che sorge a breve distanza da Sarnano, ai piedi dei Monti Sibillini.

Qualche tempo fa Dorothy May, che a Londra è titolare di uno studio di design, aveva acquistato per una ventina di milioni un podere con una casa colonica da restaurare in località Schito di Sarnano. Il suo viaggio in Italia aveva appunto lo scopo di dare disposizioni per trasformare la casetta.

Il giorno dopo l'arrivo la May si era fatta raggiungere alla pensione «Al Pini» di Sarnano dalla sua interprete Gabriella Guerrin di 39 anni. Le due donne sono state viste sabato scorso: alle 18,30 erano in un negozio di materiali per l'edilizia in località Campanotico. Alle 19,30 sono state viste dal pretore di Sarnano, dott. Talocco, mentre, a bordo della Peugeot blu targata Siena, scendevano verso la piazza del paese. Poi più nulla.

Si è anche pensato che la macchina, introvabile, fosse finita in un burrone ed è stata perlustrata invano tutta la zona circostante. Così si è fatta strada l'ipotesi del rapimento, anche se finora i carabinieri della tenenza di Tolentino non hanno alcun elemento che possa avvalorarla.

**e. g.**

# Soluzioni d'arredamento intelligenti.

Entra anche tu in uno dei 30 centri arredamento EUROCASA distribuiti nelle principali città italiane. Farai conoscenza con una grande e moderna organizzazione commerciale, capace di offrirti una vastissima gamma di mobili e oggetti d'arredamento ad alto livello di qualità e a prezzi di assoluta convenienza.

Il successo ultra decennale di EUROCASA è la migliore garanzia per i tuoi acquisti, ma ti offriamo « anche » una speciale polizza. EUROCASA è un'occasione da non perdere: troverai consigli e suggerimenti tecnici per i tuoi problemi e soprattutto la genuinità del « vero prezzo minimo » fisso. E in più ti assicurerai un'assistenza pre e post-vendita veramente preziosa.

EUROCASA: intelligenza ed economia al tuo servizio.

Ecco 3 esempi del « vero prezzo minimo »:
Soggiorno tavolo tondo 4 sedie L. 554.200
Salotto rivestimento cat. B L. 590.300
Camera matr. armadio 6 ante stagionali L. 1.077.800

**TORINO**
C.so Dante 73/C
Via delle Rosine 4
**GENOVA**
Via Rimassa 187/r
**SAMPIERDARENA**
Via Dondero 22/r
**IMPERIA**
Via della Repubblica 33

EURO CASA

BARI • BERGAMO • BOLOGNA • BREMBATE • BRESCIA
CREMA • FOGGIA • GENOVA • IMPERIA • MILANO
MONZA • NAPOLI • NOVARA • PAVIA • PESCARA
ROMA • SALERNO • TARANTO • TORINO


# ECONOMICI

## 7 Offerte lavoro e impiego

### impiegati

**ASSICURAZIONI** cerca profiloro [illegible]. Telefonare 538.343.

**ASSUMESI** segretaria 1° impiego per agenzia immobiliare prima nota telefono indispensabile bella presenza. Tel. 445.508.

**ASSUMIAMO** diplomato ritorno voluttario massimo 30enne militesente anche primo impiego, predisposizione contatti clientela iniziativa massima disponibilità. Si offre inquadramento settore commercio lavoro tecnico commerciale in sede. Mandare curriculum dettagliato curriculum scolastico e di lavoro e recapito telefonico a: Commer s.a.s., via G. Servais 130/7 - Torino.

**AZIENDA** meccanica cerca ragioniere 24-28 anni, con esperienza di contabilità generale ed eventuale conoscenza di paghe e contributi: da inserire in posizione di responsabilità. Scrivere Publikompass 358 - 10100 Torino.

**CASAMERCATO** S.p.A. cerca segnalatori-segnalatrici. Offresi fisso mensile + provvigioni ed incentivi. Tel. 650.3805.

**CASAMERCATO** S.p.A. cerca abili funzionari acquisitori forniremo mezzi ed operare in ambiente giovane e dinamico con reali possibilità di carriera. Offre trattamento economico di assoluto interesse a consumare superiore alla media. Telefono 650.3805.

**CERCANSI** autori qualificati in lingua italiana per preparazione testi due collane circa 50 titoli «Salute naturale», «La medicina naturale». Scrivere a telefonare: Monumenti Editore, piazza Cinecittà 33 - Aosta, telefoni 0165 40.336 - 40.293.

**CERCASI** signora/ina 30-40enne direzione profumeria centrale forte guadagno. Eventuale specchiera. Domenico via Parini 10 telefono 530.358 Torino.

**DISEGNATORI** progettisti prodotti con esperienza specifica di componenti elettromeccanici di piccole o medie dimensioni cerca media azienda elettromeccanica. Scrivere Publikompass 268 — 10100 Torino.

**IMPIEGATA** pratica lavori ufficio cerca azienda preferibilmente zona Torino Nord passaggio diretto. Tel. 243.113.

**IMPRESA** edile cerca urgentemente assistente cantiere solo se veramente esperto. Telefonare 530.454.

**INDUSTRIA** zona Barca cerca giovane segretaria d'azienda con conoscenza inglese. Scrivere. «Publikompass 6352 — 10100 Torino».

**ORGANIZZAZIONE** vendite immobiliari Collegno assume diplomati max 30enni macro-piopio per interessante lavoro settore immobiliare. Per appuntamento tel. 838.444.

**SIGNORINA** pratica lavori ufficio cerca società rappresentanze. Scrivere: «Publikompass 7007 — 10100 Torino».

**SOCIETA'** chimica in Settimo Torinese ricerca addetto/a lavori ufficio per contratto a termine, durata minima 6 mesi. Decorrenza gennaio 1981. Necessario passaggio diretto. Scrivere «Publikompass 7131 — 10100 Torino».

**SOCIETA'** di ingegneria cerca urgentemente referenziati esperti organizzazione cantiere e conduzione opere civili, disposti trasferirsi. Disponibili subito, durata lavori 4-6 mesi, gradita conoscenza francese. Si garantisce massima serietà compenso adeguato. Scrivere esponendo: «Publikompass 7153 — 10100 Torino».

**SOCIETA'** immobiliare assume esperti settore acquisizione 3° livello più provvigioni. Telefonare 541.588.

**SOCIETA'** immobiliare ricerca personale per lavoro informativo anche tempo libero presentarsi via Mongineyro 57 dalle ore 9 alle ore 10 e dalle ore 17 alle ore 19. Gusti.

**SOCIETA'** immobiliare offre lavoro di acquisizione incarichi vendita immobili altamente remunerativo. Telefonare 6508.378.

**TECNICI** progettisti e disegnatori per impianti termo tecnici e di condizionamento civili ed industriali cercasi da importante società del settore. Telefonare dettagliando al 518.671.

**TECNICO** tv assume laboratorio specializzato. Telefonare 753.354 ore ufficio.


Per un inserimento nel mondo del lavoro qualificatevi:

**PROGRAMMATORI**
**OPERATORI**
**PERFORATRICI**
**REGISTRATRICI**

Per informazioni sui corsi

**S.D.C.**

Corso MATTEOTTI 3 bis TORINO - Tel. 548.981
Via Fai di Bruno 79 Alessandria - tel. 445.366

***ATTENZIONE:***
Corsi di registrazione su macchine **INFOREX**
Pratica effettiva su elaboratore elettronico.
Segnalazione dei promossi alle aziende interessate.


**WE NEED** only English mother tongue well skilled typist part-time. Telefonare 304.836 al mattino.

### tecnici

**PERITO** industriale per ufficio tecnico cerca azienda settore fumi acciaio buona conoscenza inglese. Il personale è stato avvertito. Scrivere: «Publikompass 5418 — 10100 Torino».

**TERMOTECNICO** progettista con provata esperienza assume studio consulenza. Scrivere Publikompass 5333 — 10100 Torino.

**TRATTAMENTI** termici Torino importante stabilimento cerca esperto capo officina, retribuzione adeguata. Scrivere «Publikompass 7164 — 10100 Torino».

### dirigenti

**DIRETTORE** tecnico cercasi per apertura nuova agenzia viaggi in provincia di Cuneo. Scrivere: «Bertolino Pubblicità — 2080 Fossano».

## 8 Rappresentanti

**A** società sede Milano necessitano venditori settore antincendio antinfortunistico, liquidamento Enasarco, guadagno 15/20 milioni annui. Richiedesi auto propria, disponibilità immediata, spiccata personalità, serietà professionale. Telefonare per appuntamento Torino 011 619.966.

**AZIENDA** Torino di importante batteria per vendita birra, speciale, cerca per Torino centro, [illegible] rappresentante, anche in abbinamento, introdotto bar, ristoranti, pubblici. Ottime provvigioni. Inquadramento Enasarco. Tel. ore ufficio al 535.871.

**AZIENDA** affermata commercio componenti elettronici cerca venditore esterno pratico acquisti mercato settore. Esperienza almeno biennale. Offresi fisso più incentivi. Scrivere «Publikompass 7145 — 10100 Torino».

**AZIENDA** leader settore beni largo consumo cerca giovani venditori automuniti da inserire nel proprio organico previo accompagnamento preparatorio retribuito. Offresi inquadramento sindacale secondo categoria, diaria, premi, incentivi. Ottimo prospettiva guadagno. Zone lavoro provincia Torino. Scrivere: F.lli Salvano, Casella Postale 174 — 21100 Varese.

**AZIENDA** leader nel settore abbigliamento femminile (capi spalla - tailleur - vestiti) cerca rappresentanti, solo boutique e negozi altamente qualificati, per aggiornamento rete commerciale, massimo 35 anni, esperienza decennale, con curriculum vitae ed impegno alta ditta. Scrivere Pubblimen Casella 584 - 37100 Verona.

**AZIENDA** nazionale prodotti largo consumo assortimenti generali dolciari vasta gamma produzioni causa potenziamento ricerca agenti introdotti alimentari tabacchi profumerie ecc. oppure giovani desiderosi intraprendere autonoma attività. Offresi reddito provvigionale 14 milioni - 18 milioni annui, incentivazioni, assistenza seriale. Richiedesi predisposizione lavoro programmato, esperienza, serietà auto propria, zone interessate Torino città e provincia. Tel. per appuntamento 011/836.5736 ore ufficio.

**CERCASI** agenti per le zone di Torino e provincia, Novara, Biella, Vercelli e provincia abbonamenti prodotti. Tel. 724.780.

**CONCESSIONARIA** Cora Elle cerca agenti per zone libere Torino e provincia e Valle d'Aosta; cerca inoltre agenti per Cn Al At Vc e provincia. Telefonare al 011 640.3744, ore ufficio.

**DITTA** produttrice borse e sacchetti in plastica e carta stampati per boutique negozi abbigliamento calzature sportivi cinema profumerie ecc. cerca rappresentanti giovani ambosessi purchè automuniti e con telefono per zone Torino e provincia Cuneo Valle d'Aosta. Minimo garantito L. 1 milione 500 mila al mese, Enasarco. Scrivere a Pacchetti snc, corso Bra 32 - Alba (Cuneo).

**INTERESSANTE** ditta italiana gruppo multinazionale, sede Pero, settore cuscinetti ed articoli tecnici ricerca per incarico immediato venditore per il Piemonte anche in abbinamento altre Case. Ditta attività in pieno sviluppo, marche apprezzate da clienti, massima serietà e continuità, rimborso forfettario mensile, trattamento provvigionale, amministrazione dinamica. Chiede: fattiva documentata introduzione aziende metalmeccaniche e metallurgiche, provenienza settori affini, pompe, motori, trasmissioni, accia, ecc. Scrivere a «Publikompass 31-C — 20123 Milano».

**INTRODOTTO** grossisti dolciari 33enne residente Torino abbinerebbe per Piemonte valida rappresentanza. Telefonare 011 357.001 serali.

**INTRODOTTO** orologerie cercasi urgentemente occasionali provvigioni. Telefonare 0165 40506 qualsiasi ora.

**LA** Kosmos S.p.A. leader nel settore delle informazioni commerciali e dei sistemi e servizi per la gestione della vendita nell'ambito del potenziamento della sua organizzazione commerciale ricerca agenti per la città di Torino e provincia. Sono richieste doti di serietà professionale, dinamicità, esperienza. E' comunque previsto un adeguato training di formazione professionale. Scrivere: «Publikompass 48/C — 20123 Milano».

**OLEIFICIO** San Giorgio con proprio portafoglio clienti cerca agenti qualificati per zone libere di Torino e provincia, cerca agenti con o senza deposito per As Cn Al At Vc e provincia. Telefonare per appuntamento al 011 648.3744.

**O.R.A.** concessionaria Fiat cerca venditore con esperienza nel settore. Telefonare per appuntamento 598.6564.

**VENTUNENNE** molto seccato desiderosso intraprendere lavoro di rappresentanza offresi tel. 418.1081.

## 9 Lavori a ore

### domande

**ELETTRICISTA** impegno civili pratico offresi a ore o giorni festivi. Telefonare 282.366.

## 10 Prestazioni consulenze

**[illegible]** pluriennale esperienza pluriennale ricercano ufficio ove svolge proprio domicilio lavori ufficio. Scrivere: «Publikompass 8340 — 10100 Torino».

## 11 Baby sitter

### domande

**CON** referenze tra le regioni cose (onnee governante bimbi offresi periodo vacanze invernali. Telefonare, ore pasti, 447.0063.

**DIPLOMATA** offresi baby sitter anche handicappato eventualmente part time. Tel. 779.783.

**INSEGNANTE** scuola materna offresi come baby-sitter qualsiasi orario giorno e notte. Tel. 380.804.

**LAVORO** ad ore signora 30enne offresi come baby sitter. Tel. 753.478.

**RAGAZZA** offresi come baby-sitter per le notti di Natale e Capodanno. Telefonare 001.3840, ore pasti.

**SIGNORA** pratica bimbi anche neonati si offre dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18 possibilmente zona B. Milano. Telefonare 762.961.

**VENTENNE** con esperienza cuoceomrice brodoera qualsiasi orario. Telefonare 760.0481.

## 13 Autonoleggi

**NOLEGGIO** camper Arca Scaut 5 posti tariffe settimanali tutto compreso per le festività natalizie, vantaggiose tariffe week-end tutto l'anno. Incar tel. 200.644.

**NOLEGGIO** furgoni da 4 a 20 q.li di portata per ogni esigenza di trasporto per le aziende interessanti formule di noleggio a breve e lungo termine. Incar tel. 200.644.

## 15 Autovetture

**A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA** nuova concessionaria Fiat con modernissimo centro assistenziale consegna rapidissima permuta vantaggiose. Rateazioni Sava fino 30 mesi senza cambiali leasing. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia corso Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).

**A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA** pronta autovetture con garanzia 12 mesi permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimo anticipo 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Mini 90, 850 e 128 famigliare, ecc. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia corso Francia 341.

**A.A.A.A.A. BELAUTO** Fiat nuove consegna 48 ore, rateazioni Sava 30 mesi. Superoccasioni revisionate con garanzia 12 mesi con tagliando: 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroën GS, ecc. permute vantaggiose. Lunghe rateazioni con minimo anticipo. Salauto venditori autorizzati Fiat corso Trapani 110 (sabato aperto tutto il giorno).

**A.A.A.A.A. 300.000** anticipo rateazioni 36 mesi superoccasioni con garanzia 1 anno: 126 da L. 1 milione 800 mila, 127 da L. 1 milione 900 mila, A112 da L. 1 milione 900 mila, 128 da L. 1 milione 900 mila, Ritmo, 131, eccetera. Venditore autorizzato Fiat Salauto, corso Trapani 110.

**A.A.A. AUTOGENGAM** Citroën via Genova 261, tel. 606.6852, con minimi anticipi vendiamo e permutiamo auto nuove pronta consegna e i seguenti usati selezionati: 126, 127, 128, 128 coupé, 131, Ritmo 60, Mini 120, Delta 1,3, Gamma 2,5, Fulvia coupé, A112E, Horizon 1,1, CX, Dyane 6, 2 Cavalli 6, LN Visa, ecc.

**A.A.A. DIESEL:** 131 razionali con garanzia. Peugeot famigliare diesel, Opel 2100 diesel, 132 diesel, occasionissime. Permute, rateazioni fino a 36 mesi. Salauto, corso Trapani 110.


G R A T I S

**A 2.000.000 GRATIS**
Solo fino al 23-12-80 potrete usufruire di 2 milioni senza interessi, pagabili in 12 mesi, acquistando un'auto d'occasione presso la Vario, via Botticelli n. 83, telefono 284.401, corso Moncalieri n. 15, telefono 658.303 e Sogea, corso Siracusa 40, telefono 309.9333.

**2.000.000 GRATIS**
Un'altra grande iniziativa Sogea e Vario che vi permette solo fino al 23-12-80 di acquistare oggi pagando domani grazie senza interessi scegliendo tra 600 automobili d'occasione Vario e Sogea.

**2.000.000 GRATIS**
Ex prezzo 4 milioni anticipo 2 milioni rimanenza 167 mila al mese per 12 mesi. Così acquistate un'auto d'occasione con l'occasionale offerta valida fino al 23-12-80 presso Sogea e Vario.

**2.000.000 GRATIS**
La Vario e la Sogea Concessionarie Alfa Romeo finanziano gratuitamente 2 milioni senza interessi per 12 mesi con possibilità di aumentare il finanziamento e la durata con minimi interessi mensili concesso sulla fiducia e senza cambiali.

**2.000.000 GRATIS**
Se dovete comprare un'auto d'occasione si consiglia acquistate oggi e avrete i seguenti vantaggi: prezzo basso, qualità, vasta scelta e due milioni pagabili in 12 mesi senza interessi. Sogea e Vario.

**2.000.000 GRATIS**
80 Giulietta, 40 Alfetta, 60 Alfa Sud, 20 Fiat 131, 15 Diesel, 10 A112, 15 Fiat 127, 9 Fiat 128, 8 Golf, 5 Horizon, 7 Panda, 11 Ford, 14 Renault, 3 Bmw. Molte tra queste vetture potranno usufruire dell'eccezionale campagna dei 2 milioni gratis pagabili in 12 mesi senza interessi offerti da due grandi Aziende Concessionarie Alfa Romeo. Vario via Botticelli n. 83, telefono 284.401, corso Moncalieri n. 15, telefono 658.303, e Sogea, corso Siracusa n. 40, telefono 309.9333.


**ABARTH** 112 blu anno '79 5 marce km 11.000 privato vende L. 4 milioni 600 mila. Telefonare ore ufficio 703.747.

**ACQUISTIAMO** pagando in contanti 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3. Telefonare 658.001.

**ACQUISTO** auto piccole e grosse cilindrata anche sinistrate massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32, telefono 877.242 aperto anche il sabato.

**ALFETTA** 2.0 blu scuro 78 unproprietario perfetta vende Simoni corso Turati 53 tel. 506.106.

**AUDI** 100 CD diesel '79 argento metallizzato impeccabile vende in garanzia concessionaria Volkswagen Audi Simoni, corso Turati 53 tel. 506.106.

**AUDI** 80 GLE nera 3P fine '79 impeccabile vende in garanzia Concessionario Volkswagen Audi Simoni, c. Turati 53, tel. 506.106.

**AUTOSALONE** S. Monica vende Fiat Lancia Autobianchi nuove di fabbrica con vasto assortimento usato: 112 Elegant, Abarth, R5 Alpine, Golf GTI, 174 Sear, 132 (2000), Peugeot 504 Diesel, Mini 90, GL 131, Fulvia Coupé 1300. Corso Francia 85 Collegno.

**AUTOVETTURE ACOFIT**
semestrali Fiat Lancia Autobianchi selezionate. Nuove tutte marche e d'importazione pronta consegna garanzia. Assortimento usati. Leasing permute rateazioni. Sconti corso Turati 15. Tel. 509.878, 504.030.

**A112** Elegant blu scuro del '78 pochi km privato vende a prezzo interessante. Telefonare ore pasti 696.280, ufficio 443.173.

**BAGHEERA** S. 78 grigio metallizzato km 19.000 unico proprietario in garanzia vende Barea, corso Vercelli 66, telefoni 230.881 - 238.975.

**BMW** 520 del '78 marrone metallizzato km 43.000 unico proprietario perfetta permute e rateazioni vende Barea, corso Vercelli 66, telefoni 230.881 - 238.975.


B R A N C A

**BRANCA** Alfaromeo. Ultimi modelli, a prezzi speciali. Telefono 959.3530.

**BRANCA** Alfaromeo. Assortimento auto occasioni anche in garanzia. Telefono 959.3807.

**BRANCA** Alfaromeo. Leasing con minimo anticipo. Telefono 958.3388.

**BRANCA** Alfaromeo. Rateazioni anche senza cambiali. Telefono 950.8607.

**BRANCA** Alfaromeo. Sopraluogo assistenza qualificata. Servizio ricambi. Sconti a rivenditori e officine. Tel. 959.3710 - 350.3488.

**BRANCA ALFAROMEO**
Corso Francia 197, Rivoli. Telefoni 959.3330 - 959.3807.


**BRANCA** concessionaria Alfa Romeo dispone di oltre 150 vetture d'occasione ricondizionate, esempio: 127 verde '77, 127 bianca '75, 127 sport nera '79, 126 Black '79, 128 verde '77, 128 metallizzato '76, 128 blu [illegible] lega '77, Giulia faggio '75, Ritmo grigio '79, GTV rosso '77, Alfasud '77-'79-'80, A.S. sprint rossa '77, Alfa 2000 blu '78, Alfetta 1,8 condizionatore ruote lega '76, Beta coupé faggio '75, A112 blu '75 e tante altre ancora. Corso Francia 197, Rivoli, vicino Mesi Standa.

**CHI** cerca trova, trova Lincarauto concessionaria Talbot, Simca in pronta consegna Horizon - 1510 - Solara - Sunbeam - Rancho - la più grande esposizione di vetture d'occasione, Fiat, Lancia, Alfaromeo, Renault, Opel, Volkswagen, controllate le nostre occasioni e nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova. Trova Lincarauto corso Principe Oddone 88 e Autocommercio corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato).

**COMPRO** contanti qualsiasi autovettura anche sinistrata massima valutazione anche vostro domicilio tel. 351.357.

**COMPRO** vetture e furgoni eventualmente anche da riparare di carrozzeria. Telefonare 305.645.


S A I E

**CONCESSIONARIA A** Opel Diesel, tutto diesel Fiat, Peugeot, Rekord '75 L. 2 milioni 950 mila, '76 L. 3 milioni 800 mila, '77 L. 4 milioni 150 mila, '78 L. 5 milioni 850 mila. Aperti il sabato. Corso G. Cesare 302, tel. 285.768.

**CONCESSIONARIA B** Opel vetture ricondizionate senza cambiali. Fiat, Alfa Romeo, Lancia, Renault, Ford, Simca, Citroën. Aperto il sabato. Corso G. Cesare 302, tel. 285.768.

**CONCESSIONARIA C** Opel commerciali garanzia con totale minimo anticipo. Bedford furgoni e Combi 77-78-79. Transit 77-78, aperto il sabato c.so G. Cesare 302. Tel. 266.786.

**CONCESSIONARIA D** oh oh vuoi due vai bene: Fiat 126, 127, 128, Ritmo, Fulvia coupé 75, A112, R5, R14 aperto il sabato, assortimento Opel Saie corso Orbassano 248, telefono 301.602.


**DELTA** 1000 semestrale privato vende contanti. Tel. 631.311.

**DIPENDENTE** vende Ritmo Diesel CL semestrale grigia. Telefonare ore serali 934.107.

**DIPENDENTE** vende Fiat 127 base 2P verde bitonale km 1600 accessoriata 6 mesi tenuta in box. Tel. 853.771.

**FIAT** 242 con omologazione combinato regolabile Fiat 100 cassone 8 metri come nuovo. Ottada tel. 302.548.300.161.

**FIESTA** 1100 lusso semestrale unico proprietario grigio metallizzato pochi km. con tettuccio, in garanzia. Autoitalia, corso Agnelli 22, tel. 320.232.

**FORD** Taunus beta GX gas liquido To M0 1975 adatta roulotte disposto prova L. 2 milioni 100 mila. Telefonare 204.133.208.755.

**FULVIA** Coupé azzurra metallizzata ottimo stato privato vende a L. 1 milione 500 mila trattabile. Tel. 539.019 ore ufficio.

**FURGONI PULMINI**
Fiat 850, 238, 241, 242, Transit, Bedford, Alfaromeo, Volkswagen, vasto assortimento tutti garantiti, massime agevolazioni e permute. Autoislander, via Giulio di Bergolo 3/D, tel. 831.751 - 882.458.


**GENCAR OPERAZIONE CONTENIMENTO PREZZI**
il nuovo centro dell'auto d'occasione della Gencar nonostante i sensibili aumenti dei prezzi applicati da tutte le case automobilistiche durante il 1980, mette oggi a disposizione la sua d'occasione esposta ai prezzi di vendita, molti più contenuti del 1979. Disponiamo di oltre 120 autovetture, di cui almeno 70 di piccola e media cilindrata diesel/benzina in vendita a loro con prezzi di vendita al privato da L. 1 milione 200 mila a L. 7 milioni 300 mila. Permute e lunghe rateazioni anche senza cambiali. Gencar, via Nizza 185, tel. 696.1756 (aperto anche il sabato pomeriggio).


**GOLF** GTI modello 81 nuovi fabbrica, BMW 320 5 marce nuovi di fabbrica accessoriati pronta consegna vendesi con possibilità di leasing. Tel. ore ufficio 271.895.237.963.

**GOLF** GTI '78 fine nera vende in garanzia Concessionaria Volkswagen Audi Simoni, corso Turati 53, telefono 506.106.

**KADETT** 1.2 S 5 porte fine '78 unico proprietario tinta marrone, accessoriata in garanzia. Autoitalia, corso Agnelli 22, telefono 326.232.

**LAND ROVER** fine 70 bellissima azzurro carta zucchero con hardtop[illegible] tutto metallo [illegible] unproprietario come nuovo vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13 D.

**MERCEDES** 307D furgone perfetto Peugeot 504 LD 5 marce unico assemblaro 504D turbo cambio automatico 504SHD garanzia assortimento veicoli via Planer 29.

**OCCASIONE** vendesi furgone cassonato portata q.li 12 tipo 1100T3 prezzo 650.000 e muletto Bonser da 50 q.li, tel. 9980357.

**OCCASIONI**
due milioni se cercate un auto d'occasione Vartatec. Lincarauto, corso Principe Oddone 88 e Autocommercio, corso Orbassano 72.

**PER LA SCELTA**
della tua vettura d'occasione c/o Soma Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Soma Auto corso Giulio Cesare 188. Tel. 205.1977 - 205.2808.

**PRIVATAMENTE**
vendiamo 127 3 anni, A112 3 anni, Dod semi-nuova, 128 Panorama, Simca 1100, Horizon GLS, Ritmo 2 anni e altre stupende occasioni, garanzia scritta 6 mesi. Autocommercio, corso Orbassano 72 (anche sabato tutto il giorno).

**PRIVATAMENTE** vendo Alfetta 1800 anno 78 blu condizionata radio perfette condizioni tel. pasti 749.2131.

**PRIVATO** vende A112 Elegant anno '78 blu unico proprietario L. 3 milioni 300 mila trattabili. Telefonare ore pasti 887.1567.

**PRIVATO** vende bella perfetta Mini 90 un solo proprietario, To 84. Tel. 374.610.

**PRIVATO** vende Opel Kadett 1973 cinquenta 1100 come nuova e Fulvia coupé 1300 S modello 1973 accessori 5 marce. Tel. 696.4366.

**PRIVATO** vende comodo Beta coupé 1600. Telefonare 872.375.

**PRIVATO** vende Triumph Spitfire 1500 Hard Top motore nuovo unico proprietario. Tel. 519.065 ore ufficio.

**RANGE ROVER** colore champagne metà 00 ima condizionata servosterzo gruppo[illegible] cinture sicurezza vetri verdi 3 teste gomme strich in lega moquettato pozzetto trattamento antiruggine particolare vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13 D.

**RENAT** concessionaria Renault Orbassano tel. 901.1597 tutta la gamma Renault 81 vasto assortimento usato.

**RENAULT** 20 giugno 80 grigio metallizzato magnifico munito unproprietario con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13 D.

**R.14** G.T.L. anno 79 unico proprietario verde chiaro metallizzato pochi km, occasione. Autoitalia, corso Agnelli 22, tel. 326.232.

**SILCAR COMMERCIALI**
238 cerro anno 70, 238 cerro anno 71, Transit Diesel furgone anno 78, Alfa Romeo F. 12 pulmino anno 80, furgone Sherpa Diesel perfetto anno 78, 850 familiare anno 69 tutte revisionate e ricondizionate. Strada Cangnano 30 bis, Moncalieri, tel. 640.2713.

**SILCAR OCCASIONI**
Alfetta GT 1.6 anno 78 metallizzata, Granada Diesel 1900 anno 78 motore nuovo in garanzia, De Tomaso rosso anno 77, Peugeot 104 4 porte anno 72, Triumph Toledo anno 73, R 5 TL 850 anno 70, Fiat 850 anno 65. Strada Carignano 30 bis, Moncalieri, tel. 640.2713.

**SILCAR OCCASIONI**
Ritmo 60 L 5 porte anno 79 perfetto, 127 4 porte anno 78, rimorchio 1000 4 ruote in garanzia, 128 tre porte blu anno 78, Fulvia coupé anno 72 amaranto. Strada Carignano 30 bis, Moncalieri, tel. 640.2713.

**SILCAR OCCASIONI**
124 1200 anno 72, 132 2000 anno 78 perfetta, metallizzata, Dyane 6 arancio anno 75, Citroën GS 1200 anno 75, Citroën DS 21 anno 72, Renault 5 TL anno 73. Strada Carignano 30 bis, tel. 640.2713.


**SOCAT** automobili propone il seguente usato totalmente ricondizionato. Alfasud ti 79 rosso, Beta Hpe 2000 79 metallizzato, Giulietta 1800 78 blu, 500 F 71 rossa, Beta Montecarlo 77 metallizzata, Fiat 128 75 celeste, Alfasud super 78 bianca, Renault 14 TS 80 azzurro, Giulietta 1600 80 nera, Beta HPE 1600 75 blu, Ritmo 60 CL 5 mesi rosso, Land Rover 88 GPL 72 avorio, Citroën GS 74 metallizzata, Porsche 3000 Carrera 77 nera, Ferrari 308 GTB 79 rosso, Via Nizza 133 a Torino tel. 033.120 696.3064.


**SUNBEAM** Ti 1600 cambio bianco km 8100 mesi 5 occasionissima in garanzia vende Sava, c. Vercelli 66, tel. 230.881 - 238.975.

**VENDESI** autocarro Fiat 330 F35A nuovo da immatricolare ribaltabile posteriore. Cerano, telefono 0121 - 3186.

**VENDESI** Fiat 500 giardiniera km 6000 reali targata TO R. Telefonare 215.644.

**VENDESI** 127 Cantori 3 porte un anno e mezzo. Telefonare 083.31 83 dopo le 19,30.

**VENDESI** 127C semestrale pochi km ottimo stato, prezzo modico. Telefonare 288.883.

**VENDIAMO** rateando occasionale 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

**VERE** occasioni privato vende Fulvia coupé 5 marce e Simca 1000 '75. Telefonare ore ufficio 593.117.

**128** / 127 / 126 / A112 / Horizon 1100 / Fulvia coupé 3ª serie / Alfasud bianca e sprint / VW 1200 Maggiolone / Giulia 1300 super e molte altre. Lunghe rateazioni vantaggiose e permute. Barea, corso Vercelli 66, telefoni 230.881 - 238.975.

## 16 Motocicli

**AUTOVETTURA** 3 ruote senza targa senza patente si guida a 14 anni privatale. Se corso Regina 61 Torino.

**MOTO** Conc. Suzuki e sub. Honda - BMW - Guzzi. Assortimento usato - locazioni - garanzia. Canuto Moto v. Spalato 87. Tel. 383.155.

## 18 Acquisto alloggi

**A.A.A. ACQUISTO** alloggio libero subito o libero entro 2-3 camere decoroso causa sfratto pago contanti. Telefonare 504.914.

**A.A. ACQUISTO** alloggio libero (anche non subito purchè garantito entro il 10 marzo) in Torino o prima cintura. Pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Tel. 517.501 (chiedere sig. Orsi).

**A.A. CAUSA** improvviso acquisto in contanti urgentemente appartamento 2-3 camere di Torino o prima cintura. Telefonare 9583.500.

**A.A. COMPRO** massima urgenza camera e tinello o 2 camere cucina solo libero fra a 30 giorni. Tel. 713.553.

**A.A. SORELLE** laureate acquistano in Torino o prima cintura appartamento libero 2 vani servizi. Telefonare 309.67.48.

**A. ACQUISTO** scopo investimento 2 alloggi affittati purchè buono stato Torino o vicina cintura. Tel. 548.505 interno 12.

**A. ACQUISTO** villetta o casetta possibilmente libera con giardino pagamento contanti Torino o vicinanze tel. 588.333.

**A. CASETTA** o palazzina libera anche vecchia costruzione con terreno acquisto in contanti tel. 590.857.

**A. COMPRO** libero entro l'anno 2-3 camere possibile ascensore S. Rita Stadio Parella. Tel. 513.718.

**A. MASSIMA** urgenza coniugi pensionati acquisterebbero alloggio libero 2-3 camere comodo autobus. Tel. 718.273.

**A. SEFIM**
servizi fiduciari immobiliari acquista medio locazione servizi libero in Torino o prima cintura, pagamento in contanti. Telefonare 487.741 interno 11.

**A. UFFICIO** zona centrale acquistasi massimo 4 vani anche casa d'epoca purchè decoroso anche piani bassi. Tel. 540.492.

**A. VILLETTA** casetta Torino o dintorni acquisto pagando in contanti tel. 590.842.

**A** Torino anche prima cintura acquisto pagando in contanti alloggio sui 70-90 mq. Telefonare 538.019 ore ufficio.

**ADDEBOGNACI** alloggio 2 camere tinello cucinino bagno libero qualunque zona. Tel. 537.409.

**ACQUISTASI** alloggio in Torino camera tinello pronti pagamento per contanti immediati (intermediari). Tel. 519.028.

**ACQUISTEREI** alloggio libero da sistemare (privato). Telefono 011 / 259.222.

**ACQUISTEREI** alloggio di 2-3 camere servizi. Pago contanti. Telefonare al 585.610.

**ACQUISTEREI** alloggio contanti da privato, libero anche fine 81 Torino cintura. Tel. 338.171.

**ACQUISTEREI** appartamento libero recente qualsiasi zona pagamento contanti. Tel. 599.657.

**ACQUISTEREI** casetta anche da ristrutturare bifamiliare con piccolo giardino Torino o cintura. Telefonare 216.307.

**ACQUISTEREI** mansarda anche da ristrutturare possibilmente zona centro. Telefonare 216.307.


**ACQUISTIAMO**
per contanti alloggi in Torino e cintura liberi od affittati, per le numerose richieste che non riusciamo a soddisfare, aspettiamo le vostre offerte.
**CASALEGNO**
le certezze di una vendita immediata. Corso R. Margherita 7, telefono 885.062.


**[illegible]**

Stabili in blocco in Torino e Comuni confinanti. Trattative rapide - massima valutazione - pagamento contanti. Riservatezza (esclusi) [illegible]. Fiduciaria Immobiliare 59.69.56.

**ACQUISTIAMO** con alto reddito stabili in blocco e alloggi singoli pagamento contanti rapidità. Tel. 583.320.503.955.

**ACQUISTO** alloggio libero 2/3 camere servizi per urgente matrimonio figlia. Pago in contanti. No agenzie. Telefonare 473.657.

**ACQUISTO appartamento mq. 130 circa zona Rebaudi largo Orbassano corso Duca Abruzzi. Tel. 562.415.**

**ACQUISTO** monocamera con servizio o piccolo appartamento in Torino o prima cintura, pagamento per contanti. Telefonare 730.5204.

**ACQUISTO** urgentemente per contanti (purchè libero) appartamento di 60-80 mq in Torino o vicinanze. Telefonare 332.058.

**ACQUISTO** urgentemente solo da privato alloggio in Torino qualsiasi zona purchè libero 3 camere tinello cucinino servizi pagamento contanti. Tel. 659.160 signora Biasetto.

**APPARTAMENTO** signorile luminoso 160-200 mq Crocetta centro o Gran Madre privato acquista contanti. Tel. 516.481.

**CASA** in blocco acquisto minimo 20 camere Torino e cintura pagamento in contanti riservatezza tel. 515.967.

**CERCASI** in Torino primissima cintura alloggio in acquisto 1-2 camere tinello o cucina esclusi intermediari. Tel. 517.894.

**CERCHIAMO** stabile in Torino o prima cintura qualunque dimensione Union Casa 540.777.

**CERCO** alloggio libero in acquisto 1-2 camere bagno preferibilmente in Torino pago contanti. Tel. 532.198.

**CERCO** alloggio libero camera tinello cucinino ingresso bagno qualsiasi zona Torino. Tel. 509.181.

**CERCO** urgentemente alloggio in qualsiasi zona purchè signorile definizione immediata in contanti. Tel. 519.826.

**CONIUGI** pensionati cercano alloggetto 2 camere servizi in Torino libero anche in subito. Telefonare 537.421.

**CONTANTI** acquisto appartamento in Torino o zone limitrofe 2-3 camere servizi solo libero. Tel. 535.512.

**DINTORNI** Torino massimo 30 km acquisterenno casetta abitabile subito con box e giardino. Tel. 504.063 ore pomeridiane.

**DIRETTAMENTE** da privato acquisterei alloggio libero signorile con doppi servizi anche semicentrale. Tel. 010664.


**HOLDING** S.N.C. acquista direttamente per conto proprio immobili in Torino e primissima cintura pagamento contanti alla firma del contratto. Tel. 505.881.


**IMMOBILIARISTORO**
esegue gratuitamente valutazioni del vostro immobile per eventuali affidamenti vendita garantiamo pagamento contanti serietà e riservatezza. Telefonare 548.781.

**IN** Torino acquisto libero camera cucina o tinello con servizi. Tel. 325.364 ore pasti o serali.

**PENSIONATI** comprano casetta a Torino o prima cintura con giardino pagamento contanti. Tel. 631.256 ore pasti.

**PER** contanti urgentemente ricerchiamo libero da privato in Torino 2-3 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 810.884.

**PER** trasferimento in Torino abbisogniamo acquistare alloggio 1-2 camere tinello servizi pagamento immediato. Tel. 830.860.

**PIEMONTIMMOBILI**
società immobiliare vende in Italia e bene i vostri immobili in Torino e provincia. Rivolgetevi con fiducia 885.747.

**PRIVATO** acquista appartamento libero-occupato 2 camere cucina ingresso bagno in buono stato casa signorile. Tel. 301.675.

**PRIVATO** acquisterebbe 3 camere e servizi. Tel. ore ufficio al 447.5668.

**PRIVATO** acquista contanti camera cucina o camera tinello cucinino libero non piano rialzato. Tel. 785.633 ore pasti.

**PRIVATO** acquisterebbe alloggio 180-250 mq pagando contanti possibilmente zona Crocetta. Telefonare 216.307.

**PRIVATO** acquista da privato alloggio in Torino prima cintura scopo impiego di capitale. Tel. 595.841.

**PRIVATO** acquista alloggio libero in Torino. Tel. 180.4747.

(continua)

# La via giusta per una BMW è quella che porta da noi.

Perché solo presso la rete BMW si trova assistenza qualificata e ricambi originali

**ITALCAR**

una tradizione che continua...

corso Filippo Turati 63 - Tel. 50.52.52 - TORINO

## Processo [redacted]: giornata no per i calciatori

# Il [redacted] più [redacted] Rossi, [redacted] e [redacted]

ROMA — Non c'è pace per Paolo Rossi. Il nome del giocatore è tornato alla ribalta [redacted] processo sul calcio-scommesse durante la lunghissima udienza di ieri.

[redacted] infondere un ulteriore scossone alla posizione del calciatore vicentino è stata una affermazione dell'ex medico sociale della Lazio, dr. Ziaco, chiamato a deporre co[redacted] testimone. Qualche giorno fa Alvaro Trinca rivelò che alla vigilia di Avellino-Perugia si recò all'hotel Villa Pamphili, ritiro dei laziali e con tono da guascone disse che avrebbe scommesso 30 milioni, contro 100 mila lire, sul pareggio fra le due squadre, precisando inoltre che Rossi avrebbe segnato due gol.

Ieri Ziaco, chiamato a deporre su questa circostanza, ha confermato: «*Conoscevo poco Trinca, che spesso frequentava i giocatori della Lazio accompagnato da uno stuolo di tifosi. Ricordo tuttavia che quella sera, nell'hotel dove* [redacted] *in ritiro, il Trinca parlava di partite e di risultati. Io non* [redacted] *molto ascolto alle sue parole, però rammento che pronosticò il risultato di parità per Avellino-Perugia*».

Il dr. De Biase, capo dell'ufficio d'inchiesta della Federcalcio, ha ripercorso le tappe della lunga storia riguardante i contatti avuti con Ferruccio Cruciani, padre di Massimo.

De Biase ha parlato delle registrazioni telefoniche con alcuni giocatori da cui non si è ricavato praticamente [redacted] la, a causa di imperfezioni di carattere tecnico. Il magistrato sportivo riuscì ad [redacted] prime prove concrete quando Cruciani padre si decise a fornirgli le fotocopie di quattro assegni che successivamente furono consegnati, come tutti gli atti sportivi, [redacted] giustizia ordinaria.

De Biase ha tenuto a chiarire [redacted] aver mai ricevuto pressioni, minacce, oppure richieste di denaro da parte di Ferruccio Cruciani che sembrava «*solo un padre disperato*».

Manin Carabba, [redacted] membro dell'ufficio d'inchiesta, ha raccontato fra l'altro, che Fabrizio Corti, [redacted] di Trinca [redacted] Cruciani, [redacted] chiese di «abbuiare» tutto affinché «*i poveri calciatori, almeno quelli buoni e non le carogne, non ne subissero le conseguenze*».

Ha poi deposto Ferruccio Cruciani, il quale ha esordito dicendo [redacted] aver ricevuto numerose minacce da parte di gente sconosciuta che desiderava entrare [redacted] possesso delle prove. Il padre [redacted] fruttivendolo, dopo aver rivelato che furono effettuate registrazioni telefoniche con i calciatori Giorgio Morini, Petrini con padre Lisandrini, padre spirituale della Lazio, decise di distruggere le cassette.

Ferruccio Cruciani ha pure fatto una dichiarazione sconcertante: «*Non volevo che mio figlio presentasse alcuna denuncia. Il mio unico scopo era quello di recuperare gli assegni. Furono i nostri avvocati di allora a scrivere fra loro l'esposto* [redacted] *magistratura e non mio figlio che non aveva intenzione di firmarlo. Nego recisamente di aver chiesto all'avvocato Giorgi di trovarmi chi avesse potuto risarcirmi forfettariamente con la cifra di 560 milioni. Io non ho chiesto soldi a nessuno, tanto meno al presidente della Federcalcio Franchi o a De Biase*».

Sull'incontro avuto con Wilson, presente padre Lisandrini, Ferruccio Cruciani ha fornito una rivelazione che potrebbe [redacted] altri guai all'ex capitano [redacted] Lazio: «*Quando dissi a Wilson di aver ritirato cinque assegni mai incassati, da due giocatori laziali, egli mi rispose che su quegli assegni non c'era alcun nome. A questo punto io chiesi come faceva a saperlo, considerando che egli si dichiarava estraneo alla vicenda*».

Anche l'ex giocatore del Lecce, Claudio Merlo, il quale ha sempre negato [redacted] aver avuto da Massimo Cruciani tre assegni per un totale di 30 milioni (che sarebbero stati restituiti [redacted] seguito al fallimento della «combine» per la gara Vicenza-Lecce) è venuto a trovarsi in una situazione imbarazzante quando ieri Ferruccio Cruciani ha affermato categoricamente: «*Gli assegni* [redacted] *Merlo mi furono consegnati da Andreina Agostino, abitante in via Jacopone da Todi. Il giocatore mi disse che si trattava di un suo parente*».

E' stata proprio una brutta giornata per i giocatori.

[redacted]ario Bianchini

## Processo imminente [redacted] Cagliari

# [redacted] la «colf» [redacted] che il neonato è suo

### Al 99,47% la perizia stabilisce la paternità d'un ambulante che abusò d'una quindicenne

CAGLIARI — La sconcertante vicenda della quale [redacted] rimasta vittima una ragazza di 15 anni, diventata madre in seguito alla violenza subita [redacted] un venditore ambulante sposato e padre [redacted] figli, sarà tra breve rievocata davanti [redacted] giudici del tribunale penale cagliaritano.

A conclusione dell'inchiesta giudiziaria sull'episodio il dirigente l'ufficio istruzione dott. Mario Caddeo ha infatti rinviato a giudizio il presunto protagonista del fatto, Giovanni Mura, 34 anni, di Quartu S. Elena (Cagliari) che, [redacted] carcere dalla fine dello scorso giugno, deve rispondere [redacted] reati [redacted] violenza carnale e ratto a fine di libidine.

[redacted] banco degli imputati deve comparire anche [redacted] moglie del Mura, la casalinga Marinella Melis, 20 anni, di Selargius (Cagliari), accusata di ingiurie [redacted] confronti del padre della [redacted] rimasta incinta dopo essere stata violentata.

La vicenda venne alla luce nel marzo scorso quando la quindicenne accusò violenti dolori al ventre; una visita ginecologica accertò che la ragazza era in stato interessante da sette mesi. In base alle dichiarazioni della giovane, che riferì di essere stata costretta a subire le violenze di Giovanni Mura nella cui abitazione a Quartu S. Elena prestava servizio come collaboratrice familiare, i suoi genitori presentarono una denuncia alla magistratura.

Una perizia medico-legale disposta [redacted] dell'inchiesta ha consentito di stabilire, attraverso una serie di esami sui gruppi sanguigni che [redacted] 99,47 per cento [redacted] padre del bambino nato [redacted] quindicenne è il venditore ambulante rinviato a giudizio.

## Contro i 130 della 'ndrangheta jonica

# Il [redacted] respinte

LOCRI — Con una lunga ordinanza, il collegio giudicante (presidente Agostino) nel processo a carico dei centotrenta presunti mafiosi del versante jonico della provincia reggina, ha respinto tutte le eccezioni presentate dagli avvocati difensori, dichiarandole infondate. Il documento è stato letto dopo oltre due ore di camera di consiglio.

I giudici si erano ritirati per esaminare [redacted] richieste di alcuni avvocati e l'intervento del pubblico ministero Alberto [redacted] che [redacted] era opposto decisamente [redacted] tesi sostenute [redacted] difesa. Il collegio ha così sbrogliato una intricata matassa, che minacciava [redacted] validità dell'ordinanza [redacted] rinvio a giudizio per mancanza e contraddittorietà di motivazione; mancata contestazione del mandato di cattura secondo le norme [redacted] rito ai 40 latitanti; nullità del decreto di citazione stante l'incertezza assoluta — hanno detto i penalisti — sul fatto che determina l'imputazione di [redacted] sociazione per delinquere.

Come [redacted] noto, questo processo che [redacted] legato al «giorno più lungo dell'ndrangheta» [redacted] avvio da un circostanziato rapporto del colonnello Fran[redacted] Borelli, comandante del gruppo carabinieri di Reggio Calabria, che in 700 pagine [redacted] tracciato l'organigramma [redacted] nuova mafia operante nel versante jonico reggino, organizzata nelle più potenti [redacted] agguerrite cosche mafiose, impegnate nei sequestri di persona, nel riciclaggio di de[redacted] sporco.

Il processo, quindi, dopo l'ordinanza di rigetto dei giudici di Locri, continua regolarmente e dovrebbe impegnare almeno quattro mesi.

Ieri mattina si è notata una maggiore affluenza di imputati nel palazzo di giustizia. Contrariamente all'udienza precedente, che aveva registrato una certa «contestazione» dei prevenuti, in aula era[redacted] presenti 44 imputati su [redacted] detenuti. Assenti, naturalmente, i 40 latitanti. Il processo [redacted] è stato aggiornato all'11 dicembre, con i primi interroga[redacted].

Uno dei 44 imputati presenti, Benito Ruga, ha chiesto al presidente del tribunale di poter fare una dichiarazione. «*Siamo da quasi un anno in carcere* — ha detto il prevenuto — *e ci è stato detto più volte che ci sarebbe stata* [redacted] *giustizia. Siamo finiti in carcere solo per un rapporto dei carabinieri. L'istruttore non ci ha degnato di un interrogatorio. Lo stesso giudice ci ha rinviati tutti a giudizio esordendo nella sua ordinanza che è scontato che si* [redacted] *di un processo indiziario*».

e. l.

## Morto il secondo dei 5 gemelli

MILANO — Lorenzo Candiani, uno dei cinque gemelli nati il 25 novembre scorso all'istituto per [redacted] maternità di via Melloni, a Milano, è morto l'altro ieri per difficoltà cardiocircolatorie.

[redacted] le stesse complicazioni era morta, venerdì scorso, Gloria. Dei tre fratellini ancora vivi uno solo, Diego, il più piccolo, respira senza l'aiuto [redacted] respiratore. La madre, Luisa Colombo in Candiani, moglie di Angelo, un tipografo di Busto Arsizio, aveva dato alla luce i gemelli dopo una cura contro la sterilità.

## Strade pericolose per il ghiaccio

# In tutta Italia fa più freddo

ROMA — La temperatura [redacted] è irrigidita su tutta la Penisola e in particolare sull'Italia settentrionale e sull'arco alpino, specie nella [redacted] orientale. Ma anche al Centro e al Sud il termometro ha raggiunto livelli assai bassi: [redacted] Roma e a Napoli si sono registrate le stesse temperature di Milano.

Tempo variabile al Nord, con previsioni di accentuata nuvolosità nella giornata di oggi. Al Centro e al Sud, invece, dove la nuvolosità e il maltempo hanno caratterizzato le ultime 24 ore, si prevede un lieve [redacted] graduale miglioramento.

La pioggia, che al di sopra dei 500 metri era neve, si è abbattuta in prevalenza sul tratto centrale appenninico, verso Ancona, Perugia, Rieti, per scendere in direzione di Campobasso, Potenza e Cosenza. Piogge anche a Napoli e a Palermo.

Altre nevicate sono cadute sul Maceratese: la coltre di neve è cresciuta di circa 20 centimetri nella zona di Camerino. Nevicate pure in Umbria; disagi nell'alto Pesarese e su gran parte delle zone terremotate.

La circolazione [redacted] difficile e pericolosa, specialmente nelle ore notturne, per [redacted] presenza, su molte strade, di lunghi tratti ghiacciati.

## Per contrabbando multa a 3 svizzeri di 27 miliardi

**AOSTA — Tre camionisti svizzeri, che, tre anni fa, avevano portato in Italia [redacted] quintali di sigarette di [redacted] trabbando, sono stati condannati dal tribunale di Aosta ad una multa di 27 miliardi di lire.**

**I tre — Rolland Scholl, Otto Steffen, Willy Messerly — sono inoltre stati condannati a quattro anni e mezzo (i primi due) e tre anni e mezzo (il terzo) di carcere ed a versare allo Stato italiano un «risarcimento» di due miliardi e 400 milioni.**

**Gli imputati non erano presenti. Sono rimasti in Svizzera, dove almeno uno di loro, Otto Steffen, abitante a Saas, non ha abbandonato la vecchia «professione». L'undici novembre scorso, infatti, è stato bloccato alla frontiera mentre era alla guida di un camion con [redacted] quintali di sigarette di contrabbando. E' riuscito a fuggire.**

## Domani «mini-apertura» [redacted] Sestriere

# E' in forte ritardo la stagione dello [redacted]

TORINO — In queste giornate terse che dicembre ci regala, basta osservare [redacted] montagne per notare quanto la neve sia scarsa. Come sembrano lontani quegli anni in cui per il «ponte» del [redacted] molti centri sciistici iniziavano la stagione: ora rischiamo di ripetere la stessa situazione dell'anno scorso quando una provvidenziale nevicata proprio prima di Natale venne a salvare un inverno che rischiava di volgere al tragico.

Gli sciatori piemontesi hanno poco da divertirsi per il prossimo weekend: sono aperti gli impianti di Cervinia da Plan Maison a Plateau Rosa, più naturalmente quelli in quota di Zermatt; in questa stagione così avara sciare dai 3000 metri del Piccolo Cervino [redacted] 2600 di Plan Maison [redacted] una bella soddisfazione, anche se serve un po' di pazienza per le lunghe «code» e l'abbonamento giornaliero internazionale costa 21 mila lire (14 mila quello sugli impianti italiani).

Ad Alagna Valsesia sono in funzione sempre e soltanto le due lunghe sciovie estive sui ghiacciai di Indren e di Bors (il giornaliero costa 12 mila lire): per non fare attendere ancora i principianti anche Sestriere si è decisa a sfruttare la poca neve che ha esclusivamente sui prati dell'Alpette (più in basso non ne è caduta, più in alto l'ha spazzata il vento) e domani metterà in funzione gli skilifts «Baby», «Golf» e «Principi».

La situazione non [redacted] molto migliore nelle altre regioni; da Madesimo a Livigno, da St. Moritz al Passo del Tonale per lo più [redacted] scia sugli skilifts estivi.

g. m.

# Il tempo oggi

**situazione:** dopo il passaggio della perturbazione che ha interessato le nostre regioni e si sta portando sui Balcani, sull'Italia prevalgono condizioni di variabilità, ma già in nottata una perturbazione, attualmente sulla Francia centrale, nel suo movimento verso Sud-Est influenzerà il tempo ad iniziare dalle regioni settentrionali.

**tempo previsto:** al Nord nuvolosità irregolare con brevi precipitazi[redacted], anche [redacted] localmente, sull'arco alpino e sul settore orientale; temporali isolati sulla Liguria e tendenza al miglioramento dal pomeriggio. Foschie notturne e sulla prima mattinata con locali banchi di nebbia in Val Padana.

**temperatura:** in diminuzione

**venti:** al Nord deboli [redacted] con rinforzi sulla Liguria e sulle Venezie; al Centro moderati da Nord-Est tendenti a disporsi da Nord-Ovest; al Sud moderati intorno ad Ovest, localmente forti sui versanti tirrenici.

**mari:** molto mossi i mari ad Ovest della penisola, generalmente mossi gli altri mari.

**città [redacted]**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | —1 | 5 | Pescara | 1 | 5 |
| Verona | —6 | 3 | L'Aquila | 0 | 2 |
| Trieste | 0 | 3 | Roma | 2 | 5 |
| Venezia | 0 | 5 | Campobasso | —2 | 4 |
| Milano | 1 | 7 | Bari | 5 | 13 |
| Torino | —4 | [redacted] | Napoli | 5 | 9 |
| Cuneo | —5 | [redacted] | Potenza | n.p. | |
| Genova | 4 | 8 | Reggio Calabria | 9 | 16 |
| Bologna | 0 | 3 | Messina | 9 | 15 |
| Firenze | 0 | 3 | Palermo | 7 | 12 |
| Falconara | 1 | 7 | Catania | 8 | 14 |
| Perugia | 0 | 3 | Cagliari | 5 | 10 |

**città estere**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 1 | [redacted] | sereno | Londra | 3 | 7 | sereno |
| Atene | 14 | 16 | nuvoloso | Madrid | —4 | 10 | sereno |
| Bangkok | [redacted] | 33 | sereno | C. del Messico | 6 | 18 | nuvoloso |
| Beirut | [redacted] | 22 | nuvoloso | Montreal | —3 | —3 | neve |
| Belgrado | —1 | 2 | neve | Mosca | —6 | —1 | nuvoloso |
| Bruxelles | [redacted] | 7 | nuvoloso | Nuova Delhi | 9 | 20 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 21 | 30 | sereno | New York | —2 | 1 | sereno |
| Il Cairo | 11 | 25 | nuvoloso | Nicosia | 8 | 21 | sereno |
| Copenaghen | —6 | 0 | sereno | Parigi | 3 | 5 | nuvoloso |
| Francoforte | —4 | 3 | neve | S. Francisco | 11 | 15 | pioggia |
| Ginevra | —4 | 3 | neve | Stoccolma | —8 | —5 | nuvoloso |
| Helsinki | —8 | 4 | nuvoloso | Sydney | 18 | 23 | nuvoloso |
| Honolulu | 18 | 28 | sereno | Tel Aviv | 13 | 23 | foschia |
| Johannesburg | 10 | 22 | nuvoloso | Tokyo | 14 | 17 | sereno |
| Lisbona | 10 | 14 | sereno | Vienna | —6 | —4 | sereno |

(Segue da pagina 8)

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ed alla conduzione dell'opera iniziata con l'amato consorte, ha concluso la sua vita terrena, con il conforto della fede

**Piera Cillario Ferrero**

Ne danno il dolorosissimo annuncio con animo angosciato il figlio **Michele**, con la moglie **Maria Franca** e con i figli **Pietro** e **Giovanni**. La cerimonia religiosa avrà luogo in Alba, alle ore 14, del 6 dicembre 1980 partendo dal piazzale Ferrero n. 1. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia presso il cimitero di Alba. La famiglia esprime un particolare ringraziamento ai dott. Laganà per le amorevoli cure prestate.
— Alba, 5 dicembre 1980.

Pietro e Giovanni Ferrero ricordano con infinito imperituro affetto la carissima [redacted] alto esempio di vita e di lavoro

Dirigenti, Impiegati, Operai, Viaggiatori e Piazzisti della P. Ferrero & C. S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la dolorosa scomparsa della signora

**Piera Cillario Ferrero**

e ne ricordano il luminoso esempio delle sue alte doti civili e morali.
— Alba, 5 dicembre 1980.

I Direttori e tutto il Personale della Ferrero Tedesca, profondamente colpiti dall'improvvisa scomparsa della signora

**Piera Cillario Ferrero**
Presidente della P. Ferrero & C. S.p.A.

prendono viva parte al grande dolore del figlio, Cavaliere del lavoro Michele Ferrero.
— Francoforte, 5 dicembre 1980.

Operai, Impiegati, Dirigenti della Ferrero France S.A. esprimono al cav. del lav. Michele Ferrero e famiglia sentimenti di vivissimo cordoglio per improvvisa dipartita amatissima mamma signora

**Piera Cillario Ferrero**
Presidente della P. Ferrero & C. S.p.A.
— Mont-Saint-Aignan, 5 dicembre 1980.

La Ferrero Benelux S.A. prende vivissima parte al grande dolore del cav. del lav. Michele Ferrero e famiglia per la grave perdita della cara mamma signora

**[redacted] Cillario Ferrero**
Presid[redacted] della P. Ferrero & C. S.p.A.
— Bruxelles, 5 dicembre 1980.

La Ferrero Scandinavia A.B. partecipa al grande dolore del cav. del lav. Michele Ferrero e famiglia per improvvisa scomparsa adorata mamma signora

**Piera Cillario Ferrero**
Presidente della P. Ferrero & C. S.p.A.
— Malmoe, 5 dicembre 1980

La Ferrero del Ecuador S.A. prende viva parte al lutto del cav. del lav. Michele Ferrero e famiglia per triste scomparsa cara signora

**Piera Cillario Ferrero**
Presidente della P. Ferrero & C. S.p.A.
— Quito, 5 dicembre 1980

La Ferrero do Brasil partecipa al lutto della famiglia alla quale esprime sentite condoglianze per la scomparsa della signora

**Piera Cillario Ferrero**
Presidente della P. Ferrero & C. S.p.A.
— San Paulo, 5 dicembre 1980.

La Ferrero Australia Pty. Ltd. con profonda tristezza è vicina al cav. del lav. Michele Ferrero e famiglia nel dolorosissimo momento della scomparsa della cara mamma signora

**Piera Cillario Ferrero**
Presidente della P. Ferrero & C. S.p.A.
— Sydney, 5 dicembre 1980

La Ferrero Australasia Manufacturing Pty. Ltd. prende parte al grande dolore del cav. del lav. Michele Ferrero e famiglia per improvvisa dipartita cara mamma signora

**Piera Cillario Ferrero**
Presidente della P. Ferrero & C. S.p.A.
— Lithgow, 5 dicembre 1980

La Ferrero Asia Limited si unisce al grave lutto del cav. del lav. Michele Ferrero e famiglia per la scomparsa della cara mamma signora

**Piera Cillario Ferrero**
Presidente della P. Ferrero & C. S.p.A.
— Hong Kong, 5 dicembre 1980

La Ferrero Japan Ltd si associa al grande dolore del cav. del lav. Michele Ferrero e famiglia per triste dipartita carissima mamma signora

**Piera Cillario Ferrero**
Presidente della P. Ferrero & C. S.p.A.
— Tokyo, 5 dicembre 1980.

La Ferrero Ltd. esprime al cav. del lav. Michele Ferrero e famiglia sentito vivissimo cordoglio per scomparsa carissima mamma signora

**Piera Cillario Ferrero**
Presidente della P. Ferrero & C. S.p.A.
— Londra, 5 dicembre 1980

La Mirabana S.A. partecipa al gravissimo lutto del cav. del lav. Michele Ferrero e famiglia per dolorosa scomparsa signora

**Piera Cillario Ferrero**
Presidente della P. Ferrero & C. S.p.A.
— Zurigo, 5 dicembre 1980

La Dupetta G.m.b.H. è vicina al cav. del lav. Michele Ferrero e famiglia per la dipartita della cara mamma signora

**Piera Cillario Fer[redacted]**
Presidente della P. Ferrero & C. S.p.A.
— Innsbruck, 5 dicembre 1980

La Ferrero Ireland Ltd. prende vivissima parte al cordoglio del cav. del lav. Michele Ferrero e famiglia per triste scomparsa cara signora

**Piera Cillario Ferrero**
Presidente della P. Ferrero & C. S.p.A.
— Cork, 5 dicembre 1980

La Ferrero Usa Inc. esprime profondo cordoglio per la scomparsa [redacted]

**Piera Cillario Ferrero**
Presidente della P. Ferrero & C. S.p.A.

e si unisce al dolore del cav. del lav. Michele Ferrero e dei familiari.
— New York, 5 d[redacted]

La Ferrero Canada Ltd. profondamente addolorata per la scomparsa signora

**Piera Cillario Ferrero**
Presidente della P. Ferrero & C. S.p.A.

esprime sentite condoglianze
— Toronto, 5 dicembre 1980

La Ferrero Inc. esprime sentimenti vivo cordoglio al cav. del lav. Michele Ferrero e famiglia per dolorosa scomparsa cara mamma signora

**Piera Cillario Ferrero**
Presidente della P. Ferrero & C. S.p.A.
— Portorico, 5 dicembre 1980

Filippo Fabbri
Aldo Gostelli
Luciano Magnaghi
e le loro famiglie sono affettuosamente vicini alla famiglia Ferrero nel ricordo della signora

**Piera Cillario Ferrero**
— [redacted] dicembre 1980

Demetrio Veglio e famiglia partecipano al grande dolore del cavaliere del lavoro Michele Ferrero, signora Maria Franca e figli, per la perdita della mamma signora

**Piera Cillario Ferrero**
— Bussoleno, 5 dicembre 1980

Nicola e Giorgio Nadesio con le rispettive famiglie partecipano al dolore del cav. d. l. Michele Ferrero e dei suoi cari per la scomparsa della mamma signora

**Piera Cillario Ferrero**
— Torino, 5 dicembre 1980

Enrico e Anna Bologna prendono parte al grave lutto del sig. Michele Ferrero per la scomparsa della MAMMA.

Severino e Mariangela Chiesa si uniscono al dolore del cavaliere del lavoro Michele Ferrero e dei suoi cari per la scomparsa della mamma, signora

**Piera Cillario Ferrero**
— Francavilla, 6 dicembre 1980

La Litografia Pozzetto partecipa al lutto del cav. del lavoro Michele Ferrero e della P. Ferrero & C. per la scomparsa della signora

**Piera Cillario Ferrero**
— Torino, 4 dicembre 1980

Consiglio di Amministrazione, Soci e Dipendenti della Cooperativa dei Lavoratori di Alba, partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

**Piera Cillario Ferrero**
— [redacted], 4 dicembre 1980

I Soci del Rotary Club di Alba, esprimono sentita partecipazione alla [redacted] glia, del cavaliere del lavoro Michele [redacted] rrero per la perdita della mamma signora PIERA gentile espressione delle doti di impegno e di lavoro del fondatore della società.
— Alba, 4 dicembre 1980

Manfredo e Piero Grimaldi partecipano commossi al grave lutto dei familiari per la scomparsa della signora PIERA.
— Alba, 4 dicembre 1980

Domenico e Rita Borio figli Flavio e Massimo partecipano commossi al dolore della fam. Ferrero per la morte della [redacted]

**Piera Cillario**
— Torino, 4 dicembre 1980

Elena Ghetti Coppo con i figli Tommaso e Nini partecipano commossi la scomparsa della signora

**Piera Cillario Ferrero**
— Genova, 4 dicembre 1980

Collaboratori e Dipendenti della Concessionaria Fiat Fissore di Savigliano partecipano al dolore dei signori Michele, Maria Franca Ferrero e figli Pietro e Giovanni per la scomparsa della signora

**Piera Cillario Ferrero**
— Savigliano, 4 dicembre 1980

Direzione e Maestranze dell'Impresa Costruzioni geom. Mario Barberis e della Barberis SpA partecipano al lutto della P. Ferrero e C. SpA per la dolorosa scomparsa della signora

**Piera Cillario Ferrero**
— Alba, 4 dicembre 1980

Maddalena Barberis coi figli Cesare, Giovanni, Aldo e Franco profondamente toccati dalla scomparsa della signora

**Piera Cillario Ferrero**

prendono parte al dolore del cavaliere del lavoro Michele Ferrero e della sua famiglia.
— Alba, 4 dicembre 1980

La Ungetti Magazzini Frigoriferi di Nizza Monferrato partecipa al lutto della P. Ferrero e C. per la scomparsa della loro presidente signora

**Piera Cillario Ferrero**
— Nizza Monf., 4 dicembre 1980

I Fratelli Scelfo partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

**Piera Cillario Ferrero**
— Torino, 4 dicembre 1980

Gianfranco e Seles Lardi prendono viva parte al grave lutto della famiglia Ferrero

Filippo e Guido Jacobacci con i collaboratori dello studio Jacobacci-Casetta & Perani partecipano al lutto della famiglia Ferrero

La Sander'San Spa Spedizioni internazionali partecipa al dolore della famiglia per la perdita della signora

**Piera Cillario Ferrero**
presidente della P. Ferrero & C. Spa
— Torino, 4 dicembre 1980

Giorgio, Bernardo Rollo e famiglie partecipano al profondo dolore del cav. del Lavoro Michele Ferrero e famiglia per la scomparsa della mamma signora

**Piera Cillario Ferrero**
— Bra, 4 dicembre 1980

Carlo Pastorio, con i soci e collaboratori dello studio, prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

**Pierina Cillario ved. Ferrero**
— Torino, 4 dicembre 1980.

Fernando Pecorino partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa della signora

**Pierina Cillario ved. Ferrero**
— Torino, 5 dicembre 1980

Lo Studio notarile Ghione prende viva parte al dolore della famiglia Ferrero

Grissin S.p.A. partecipa al gravissimo lutto della famiglia Ferrero.

Il Presidente, i Consiglieri e le Aziende aderenti all'Associazione Piemontese Industriali dell'Alimentazione Dolciaria si uniscono al dolore della famiglia Ferrero per la perdita della signora

**Piera Cillario Ferrero**
Presidente della P. Ferrero & C. S.p.A.
— Torino, 5 dicembre 1980

Rossana Nino e Marco Capriolo sono vicini ai cari Michele, Maria Franca e famiglia per la perdita dell'adorata mamma signora

**Piera Cillario Ferrero**
— Torino, 5 dicembre 1980.

Oscar Ghione partecipa con sincera commozione al dolore del cav. del lav. Michele Ferrero e familiari per la scomparsa della signora

**Pierina Cillario ved. Ferrero**

della quale ne ricorda la concretezza delle azioni, la gentilezza dei modi e l'onestà dei sentimenti.
— Torino, 5 dicembre 1980

Il sindaco, la giunta, il consiglio comunale, l'amministrazione tutta di Pozzuolo M. si associano grande cordoglio famiglia Ferrero.
— Pozzuolo Martesana, 5 dicembre 1980

P[redacted] Spa partecipa gravissimo lutto della Ferrero Spa per la [redacted] signora

**Piera Ferrero Cillario**
fondatrice della società
— Milano, 4 dicembre 1980

Dott. Aldo Ferrero titolare della ditta Chiesa Commerciale e suoi collaboratori partecipano commossi al gravissimo lutto che ha colpito il signor Michele Ferrero e la sua famiglia per la morte della madre signora

**Piera**
co-fondatrice della società
— Milano, 4 dicembre 1980

Molkereigenossenschaft Gmbh partecipa al gravissimo lutto della Ferrero Spa.
— Dalleinburg, 4 dicembre 1980.

Deutsche Extrakt Kaffee Gmbh partecipa al gravissimo lutto della Ferrero Spa.
— Hamburg, 4 dicembre 1980.

Giovanni e Elena Corte con i figli Enrico Massimo e Marco con Valeria si stringono affettuosamente vicino all'amico Michele per la perdita della cara mamma

**Piera Cillario Ferrero**
— Milano, 4 dicembre 1980

La Corte & Montanari partecipa al dolore del cav. del Lavoro Michele Ferrero per la perdita della mamma signora

**Piera Cillario Ferrero**
presidente della P. Ferrero e C.
— Milano, 4 dicembre 1980

Il presidente, gli organi direttivi, e il direttore dell'Unione Industriale della Provincia [redacted] di Cuneo esprimono al cav. del Lavoro Michele Ferrero, componente la consulta dell'Unione la loro viva partecipazione al dolore per la scomparsa della madre signora

**Piera [redacted] Ferrero**
presidente della Spa P. Ferrero e C.
— Cuneo, 4 dicembre 1980

Giovanni Conte e famiglia partecipano [redacted] sentita costernazione al grande dolore di Michele Ferrero e famiglia, per la dipartita della cara mamma

**Piera Cillario in Ferrero**
— Alessandria, 4 dicembre 1980

La Società Assea partecipa al dolore della famiglia Michele Ferrero per la scomparsa della mamma, signora

**Piera Cillario Ferrero**
— Genova, 4 dicembre 1980

Giovanni Lepanto e famiglia partecipano con profondo cordoglio al lutto del cavaliere del Lavoro Michele Ferrero e dei suoi cari per la scomparsa della mamma, signora

**Piera Cillario Ferrero**
— Alba, 4 dicembre [redacted]

Giuseppe e Ines Pelle commossi partecipano al grande dolore del cavaliere Lavoro Michele Ferrero e famiglia per la dipartita della madre

**Piera Cillario Ferrero**

impareggiabile esempio di virtù domestiche e civili
— Roma, 4 dicembre 1980

I Fratelli Rivolta prendono viva parte al dolore del cav. del Lavoro Michele Ferrero per la perdita della mamma signora

**Piera Cillario Ferrero**
— Alessandria, 4 dicembre 1980

Direzione e maestranze della Drory's Michetti e della Peckitt partecipano al lutto del cav. del lavoro Michele Ferrero [redacted]

**Piera Cillario Ferrero**
— Torino, 4 dicembre 1980

Rita e Gianfranco Tegna sono vicini alla famiglia Ferrero per la perdita della cara MAMMA.

Maria Teresa e Franco Troyer partecipano commossi al dolore di Michele e Maria Franca per la scomparsa della mamma

**Piera Cillario Ferrero**
— Torino, 4 dicembre 1980

Il presidente, i consiglieri delegati ed il collegio sindacale della C.O.A. Foods Spa prendono viva parte al dolore del cav. del Lavoro Michele Ferrero per la scomparsa della madre signora

**Piera Cillario Ferrero**
— Torino, 5 dicembre 1980

La Pesa Snc. partecipa al lutto del signor Michele Ferrero e famiglia per la scomparsa della mamma signora

**Piera Cillario Ferrero**
— Torino, 4 dicembre 1980

E' tornata [redacted] Signore la [redacted] tua di

**Domenica Seyla ved. Papurello**

Confortata solo dalla fiducia di ritrovarla in Dio la piangono le sorelle Teresina, Anna, la cognata, il cognato Beneyton con le figlie Magda Novaro, Antonietta, Caterina Casalino e famiglie, l'amata Natalina, nipoti, pronipoti, figliocci, cugini, parenti. Un grazie commosso ai dottori primario Domenico Anglesio, Saverio Chiummiello che per anni la curarono con perizia di studioso e affetto di figli e tutti i buoni che l'hanno assistita negli ultimi giorni. Funerali in Bertania il 6 corr. mese alle ore 10. Non fiori ma offerte per l'asilo Baretto. E' partecipazione e ringraziamento.
— Bertania, 4 dicembre 1980

La famiglia Chiavazza ricorda la cara signora DOMENICA.

Le famiglie Chiavegi e Ferrari, dolorosamente colpite, partecipano al lutto della cara sorella Seyla.

Carlo Rollo partecipa all'[redacted] al dolore di Anna e Teresina.

E' mancata la sorella

**Eufrosina Biamino ved. Macario**
anni 88

Per volontà dell'Estinta a funerali avvenuti lo annunciano [redacted] figli Pina e Pina, famiglie e parenti [redacted]
— Giaveno, 5 dic[redacted]bre 1980.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il

**dott. ing. Giorgio Buroni**

Ne danno il triste annuncio la moglie **Marialuisa**, il fratello **Massimo** con la moglie **Rossana** e le figlie **Donatella**, **Clotilde** e **Carolina**, le cognate **Piera** e **Sandra**, l'affezionata **Pina Bellezzi** e tutti i parenti. Un particolare ringraziamento al prof. Luigi Coms per l'amichevole e preziosa assistenza. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 all'Ospedale Mauriziano
— Torino, 5 dicembre 1980

Mariamaria e Roberto Molent si uniscono al dolore di Massimo per la perdita del fratello

**dott. ing. Giorgio [redacted]**
— Sassari, 5 dicembre 1980

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Buroni Operai S.p.A. annunciano con profondo dolore la scomparsa del

**dott. ing. [redacted]**
[redacted]lla Società
— Torino, 5 dicembre 1980.

Dirigenti Impiegati Operai della Buroni Operai S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto dei familiari per l'immatura scomparsa del presidente

**dott. ing. Giorgio Buroni**

ricordandone il luminoso esempio e le sue alte doti morali.
— Pinerolo, 5 dicembre 1980

Il Gruppo Anziani Buroni Operai S.p.A. prende viva parte al [redacted] dei familiari per la [redacted] del

**dott. ing. Giorgio Buroni**
amato presidente della società
— Pinerolo, 5 dicembre 1980

Giuliano e Franca Granero partecipano con profonda commozione al grave lutto che ha colpito la signora Marialuisa e l'ing. Massimo per l'immatura scomparsa del

**dott. ing. Giorgio Buroni**
— Alpignano, 5 dicembre 1980

Le famiglie Alfredi, Sacchet e Obleti partecipano profondamente commosse al grave lutto dei familiari per la improvvisa scomparsa del

**dott. ing. Giorgio Buroni**
Presidente della Buroni Operai S.p.A.
— Pinerolo, 5 dicembre 1980

Tutti i Rappresentanti e i Collaboratori della Rete Commerciale Italiana della Buroni Operai S.p.A. prendono vivissima parte al dolore che ha colpito la famiglia Buroni per la perdita del

**dott. ing. Giorgio Buroni**
Presidente della società
— Torino, 5 dicembre 1980

Piero Fieri e famiglia - Rappresentante della Buroni Operai S.p.A. zona Emilia - prendono parte commossi al dolore della famiglia Buroni per la immatura scomparsa del

**dott. ing. Giorgio Buroni**
Presidente della Buroni Operai S.p.A.
— Bologna, 5 dicembre 1980.

Elda, Luigi Drive e figli partecipano al grande dolore della signora Buroni per la perdita del suo caro GIORGIO.

Augusta e Elena Bioto partecipano commossi al dolore della famiglia

Ettore, Franco, Antonio Orti e famiglie prendono parte al lutto della famiglia Buroni

Nico e Rita Vigliani sinceramente commossi partecipano accorati

Soc. Luce Siciero partecipa al lutto della Buroni Operai per l'improvvisa scomparsa dell'

**Ing. Giorgio Buroni**
— Castello Magnago, 4/12/1980

Ditta Lelli Giacomo & figli partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'ing.

**Giorgio Buroni**
— San Benedetto del Tronto, 4 dicembre 1980

Il Club Nautico Riccione annuncia con profonda tristezza l'improvvisa scomparsa del consigliere

**Ing. Giorgio Buroni**

unendosi con dolore al lutto della consorte Maria Luisa.
— Riccione, 5 dicembre 1980

Renzo e Clea Ricciori costernati per l'improvvisa scomparsa dell'indimenticabile GIORGIO sono uniti a Maria Luisa nel comune immenso dolore
— Riccione, 5 dicembre 1980

Milena e Mario Molinari
Laura e Ferruccio Araldi
sono particolarmente vicini all'amico Massimo e famiglia partecipando sentitamente al dolore per l'improvvisa perdita del caro

**Ing. Giorgio Buroni**
— Torino, 4 dicembre 1980.

La Sir-To s.a.s. partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del suo congiunto

**Ing. Giorgio Buroni**
— Torino, 4 dicembre 1980.

Sono affettuosamente vicini a Max e Rossana gli amici
Leo, Maria Re
Nanni, Luisa Re
Giorgio, Nerella Re
Beppe, Clotilde Heer
Roberto, Maria Carla Dal Seno
Aldo, Mara Antonel
Giovanni Curtoni.

Beppe Paris ricorda il caro PADRINO ed unitamente a Luigi, Pia, Hélène ed Enrico è affettuosamente vicino alla signora Agostina ed all'ing. Massimo.

Diego e Paola Tonoich prendono viva parte al dolore di Marialuisa per la perdita del carissimo GIORGIO.

Marisa Nasri partecipa al grande dolore di Maria Luisa per la perdita del carissimo GIORGIO.

I Condomini e l'Amministratore di corso Galileo Ferraris 16 partecipano al cordoglio della famiglia.

Piera Marchisio, mamma e Gianni sono affettuosamente vicini in questo doloroso momento.

Fernanda e Roberto partecipano al dolore di Massimo

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**dottor Amalfi Frumento**

Angosciati ne danno il doloroso annuncio la moglie Liliana, gli adorati figli Paolo e Silvia, il fratello Eraldo, i suoceri, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 6 dicembre corrente alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinto viale Umberto I per la parrocchia di Sant'Ippolito. Non fiori ma offerte alla Croce Verde-Nizza.
— Nizza Monferrato, 4 dicembre 1980

Eraldo con Pina, Eva, Francesco e Duccio piangono il caro AMALFI.

Franco con Franca e Monica Martelli, i suoceri Cesare e Carola, Carla, sono vicini a Liliana, Paolo e Silvia col rimpianto per AMALFI.

Carla e Adriano Massarenti partecipano commossi al dolore di Liliana e figli per la perdita del caro AMALFI.

Si associano al dolore di Liliana e figli commosse le famiglie
Ruggero Fossati
Maria Vittoria e Giuseppe Dal Cavallo
Giuseppe, Nini e Luigi Odasso
Giorgio Ungetti e famiglia
Luisa e Folco Fornaca.

Nella luce del Signore è mancato il

**cav. Giuseppe Dezzutto**
anni 90

Con angoscia lo annunciano a funerali avvenuti la moglie Rosa Castellino, la figlia Carla con il marito Cesare Plainchi, i nipoti Marco con la moglie Nadia, Silvestro, parenti tutti. Un particolare ringraziamento per l'affettuosa assistenza prestata al professor Ottavio Marchisio e al professor Alfredo Pagani. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pinerolo, 4 dicembre 1980

Il Gruppo Anziani Municipio di Torino con sincero cordoglio si associa al lutto della famiglia per la scomparsa del socio fondatore

**Giuseppe Dezzutto**
cavaliere di Vittorio Veneto
— Torino, 4 dicembre 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Giovanni Grosso**

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14.30 partendo da [redacted]. La [redacted] la è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 dicembre 1980.

Direzione e personale della Cassa di Risparmio Torino partecipano al dolore del rag. Giuliano Grosso per la perdita del papà

**Galileo Giovanni Grosso**
— Torino, 4 dicembre 1980.

Si uniscono al dolore i colleghi:
Renato Abbate
Paolo Amato
Dario Baravalle
Enzo Boncaino
Roberto Bosati
Lorenzo Cornero
Daniela Cortese
Emanuele Costa
Rosaroella Dorato
G. Paolo Frocchia
Rosa Anna Giacone
Giuseppe Gerelle
Antonio Mestre
Anna Teresa Mario
Silvano Opero
Alessandro Rosina
Paolo Rocco
Gennaro Tarchia
Claudio Tuvelle

Partecipano al grande dolore di Giuliano per la perdita del caro PAPA', gli amici:
Franco e Elisa
Michela e Mirco
Alberto e Mirella
Bruno e Lalla
Daniela
Sergio e Marisa Varesa

Carla e Aldo Crovella, Gabriella Zappalà, Luciano Beltri, Mario Perelli partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del loro caro

**Giovanni Grosso**
— Torino, 4 dicembre 1980.

Serenamente è mancato

**Antonio Delucchi**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, figlio, fratelli, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi venerdì alle ore 10,15 da corso Francia 157 bis. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 dicembre 1980

Soci e dipendenti della I.C.L. - Nuova Eco - Cartaria Alta Italia - partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la dolorosa scomparsa del signor

**Antonio Delucchi**
— S. Gillio, 4 dicembre 1980

Il Comitato Direttivo Provinciale della Federazione Nazionale Artigiani Metalmeccanici è costernato per la perdita di

**Antonio Delucchi**

Presidente Provinciale della Federazione. Siamo vicini a moglie e figlio in questo tragico momento.
— Torino, 4 dicembre 1980.

Il Consiglio Provinciale Torinese e il Consiglio Regionale Piemontese della Confederazione Nazionale dell'Artigianato partecipano al profondo dolore della famiglia per la scomparsa di

**Antonio Delucchi**

Vice-Presidente Provinciale e dirigente regionale e nazionale, stimato collaboratore e instancabile attivista sindacale dell'Associazione.
— Torino, 4 dicembre 1980.

E' mancato il

**n.h. Eugenio Albenga**
colonnello degli alpini
pluridecorato al V. M.
guerra '15-'18
cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano la moglie Paola Maggiolo, i figli Luisa, Patrizio con la moglie Marina e la piccola Letizia, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Vittorio Caramello per le assidue cure prestate. Funerali sabato 6 corrente ore 10.30 nella parrocchia Madonna di Fatima (corso Moncalieri).
— Moncalieri, 4 dicembre 1980

Le famiglie Celestini, De Giacomi si associano al grande dolore della famiglia.

Arturo e Camelli e la Maestranza Rebeccanoro Fornaci Spa con animo commosso partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa della signora

**Wanda Campaner**
— Rebeccanoro, 4 dicembre 1980.

Riccardo Sartoris partecipa al gravissimo lutto che ha colpito la famiglia Campaner.
— Pessinetto, 4 dicembre 1980

La Direzione Compartimentale F.S. di Torino partecipa commossa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

**Antonio Bagnera**

dell'Ufficio Movimento, deceduto per infortunio sul lavoro il 4 dicembre 1980
— Torino, 4 dicembre 1980

## RINGRAZIAMENTI

La famiglia Riparbelli-Conta sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la dipartita di

**Ada Conta ved. Riparbelli**

Messe Gherardo 5-12-'80, 17,30; Torino 8-12-'80, 9,30 parrocchia di Pozzo Strada.
— Torino, 5 dicembre 1980.

## ANNIVERSARI

1979 5 dicembre 1980
Con rimpianto incancellabile nel 1° anniversario della scomparsa la famiglia ricorda con immutato affetto il

**comm. Giovanni Triberti**

Messe anniversarie venerdì 5 dicembre 1980: ore 9 presso la Parrocchia della Crocetta, ore 17.30 presso la Cappella dell'Ospizio di Carignano
— Torino, 5 dicembre 1980

La Triberti Spa, la Sele Thompson Italia Spa, la Foredit Spa nel 1° anniversario della scomparsa del

**comm. Giovanni Triberti**

rievocano con immutato rimpianto la figura del loro amato presidente.
— Carignano, 5 dicembre 1980

5-12-'79 5-12-'80
**Maddalena Edvige Ghibaudi**
vive costantemente nel cuore dei suoi cari che sempre la rimpiangono. La santa messa verrà celebrata sabato 6 corrente alle ore 9 nella parrocchia di S. Agnese.

1964 1980
**cav. Giuseppe Cornaglia**

1962 1980
**Vincenzina Longo Cornaglia**
I vostri figli sempre vi ricordano

1979 1980
**Angela e Alberto Doglio**
vivono sempre nel cuore dei loro cari. S. messa, via Piazzi 21 oggi ore 18.30

1976 1980
**Rosanna Negro Patrone**
senza di te è dolore. I tuoi cari

**comm. Giuseppe Spesso**
vive nel cuore di sua Nini.
— Torino, 5 dicembre 1980

1977 1980
**avv. Germano Genti**
I suoi cari con immutato dolore

1974 1980
**Giustina Vigna**
ostetrica
Affettuosamente ricordata.

1974 1980
**Luciano Andreasi**
Nel ricordo di tutti.

Il progetto per costruire [illegible] tedesche [illegible] Giappone suscita perplessità

# Volkswagen-Nissan scuote Detroit Wolfsburg sono molto prudenti

## Perché andiamo a Tokyo

BONN — *Alla direzione della «Volkswagen» a Wolfsburg sono molto* [illegible] *circa una futura produzione* [illegible] *modelli della maggior casa automobilistica tedesca negli stabilimenti della «Nissan» in Giappone.* «Nessun accordo è stato stipulato — dice un portavoce, *ridimensionando* con [illegible] «se» e «forse» [illegible] *del presidente della «Nissan», Ishihara* —, abbiamo [illegible] programma soltanto uno studio per vedere se esiste la possibilità di realizzare forse una collaborazione tecnico-economica che [illegible] permetta eventualmente [illegible] entrare sul [illegible] nipponico». *E aggiunge:* «Se il risultato dello [illegible] studio sarà positivo, [illegible] decisione potrebbe venir presa [illegible] metà dell'anno prossimo».

*Alla domanda,* [illegible] *la costruzione di modelli «Volkswagen» in Giappone* [illegible] *è contraria agli interessi dell'economia tedesca perché toglierebbe lavoro ad alcune migliaia* [illegible] *operai in Germania,* [illegible] direttore [illegible] «Volkswagen» *risponde negativamente.* «Sul mercato giapponese, [illegible] assorbe annualmente circa 3 milioni di autoveicoli nuovi — spiegano — gli stranieri tutti insieme riescono a piazzare circa 50 mila vetture all'anno. [illegible] misero 2 per cento del totale; noi, pur essendo i più forti, con 21 mila pezzi venduti nel '79, abbiamo solo lo 0,7 per cento».

«La politica protezionistica dei giapponesi e i bassi costi di produzione laggiù ci tengono praticamente fuori, mentre i nipponici al sono assicurati il 10 per cento del mercato europeo. Per "sfondare" non c'è quindi altro mezzo che produrre in loco, noi fornendo la [illegible]nologia e alcuni pezzi essenziali, loro i metodi più economici di produzione. Pertanto non [illegible] priviamo di posti di lavoro, neppure "potenziali", ma gettiamo una testa [illegible] ponte, apriamo un nuovo mercato. Naturalmente se i risultati [illegible] studio lo permetteranno».

*Anche la* con[illegible] *interna della «Volkswagen» e il sindacato dei metalmeccanici «Ig Metall» non vedono nella eventuale produzione in Giappone un pericolo per posti di lavoro in Germania.* «Siccome [illegible] lavoriamo per il Giappone — *dice un portavoce* — [illegible] possiamo perdere nulla, semmai possiamo [illegible] guadagnare con [illegible] fornitura di pezzi che dovrebbero venir costruiti qui da noi». *Stavolta non ci sono neppure le resistenze che erano state opposte cinque anni fa, quando la produzione* [illegible] *vetture per gli Stati Uniti (circa 500 mila l'anno) fu trasferita da Emden a Westmoreland, oltre Atlantico.* «La produzione negli Usa — *dice il portavoce* [illegible] *dando ragione alla direzione* — ha fatto aumentare gli utili [illegible] e permesso nuovi investimenti e nuove assunzioni in Germania».

*I sindacalisti assicurano comunque che* «se un solo posto di lavoro in patria dovesse andare perduto, ci opporremo alla produzione in Giappone». *Ma di ciò si parlerà solo fra qualche mese.*

**Tito Sansa**

Le case Usa corrono ai ripari [illegible] temono che l'accordo possa essere [illegible] «cavallo di Troia» per l'industria giapponese negli Stati Uniti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — L'industria dell'auto americana, da qualche settimana nella spirale della [illegible] seconda crisi dell'80, ha reagito con sorpresa, e non senza riserve, all'annuncio dell'accordo Nissan-Volkswagen. [illegible] dell'Europa, [illegible] Stati Uniti sono assediati [illegible] vetture giapponesi: a tutti i livelli, [illegible] stanno ribellando alla loro penetrazione. Sul modo migliore di contenere Tokyo, Detroit è tuttavia divisa. La General Motors, la più grande impresa automobilistica del mondo, vorrebbe un confronto aperto. La Ford, la terza, propende invece per un compromesso e ha avviato discussioni con la Toyota, che [illegible] il numero due mondiale del [illegible] ma nel frattempo chiede che gli Usa siano protetti con barriere o tariffe doganali.

«*Non crediamo* — ha detto l'amministratore delegato della General Motors Estes — *che la Nis*[illegible] *apra il proprio mercato nel Giappone alla Volkswagen senza* [illegible] *contropartita. Prima di esprimere un giudizio, bisognerebbe* [illegible] *i termini precisi dell'accordo. Non ci preoccupa se è* [illegible] *cosa limitata. La Volkswagen ha i suoi impianti negli Stati Uniti, e attraverso le nostre identiche difficoltà.* [illegible] *possediamo il 34 per cento della Isuzu, che è* [illegible] *sesto delle nove* [illegible] *giapponesi, e progettiamo* [illegible] *farle costruire e vendere le* [illegible] *utilitarie in Giappone. L'accordo Nissan-Volkswagen* [illegible] *preoccupa* — ha proseguito Estes — *se ha un fine internazionale, se è un accoppiamento destinato a monopolizzare molti mercati».*

Anche alla Ford i commenti sono stati guardinghi. Ha dichiarato il presidente Caldwell. «*Non pensiamo che ci sia una* [illegible] *alle fusioni, ma non è certo il* [illegible] *della Nissan, la quarta azienda del mondo, e della Volkswagen, la settima. E' chiaro, quello che apprenderemo sull'intesa condizionerà le nostre discussioni con la Toyota. Se è una sfida per il controllo* [illegible] *mercati internazionali, vi risponderemo*». Analoga cautela ha mostrato la Chrysler, che già distribuisce negli [illegible] Uniti i modelli [illegible] Mitsubishi. Sulla stampa, i giudizi sono stati scettici. Il «Wall Street Journal» ha scritto che il Giappone si [illegible] sotto accusa, e ha fatto l'annuncio «*a scopo politico*».

L'annuncio è giunto il giorno dopo che [illegible] stragrande maggioranza, 317 voti contro 57, la Camera Usa aveva conferito poteri straordinari al presidente Carter e al suo successore Reagan per negoziare il contingentamento [illegible] importazioni di auto dal Giappone. La misura, [illegible] sindacati di Detroit e dalla Ford, che rischia di chiudere l'anno con un enorme deficit, deve ancora [illegible] all'esame del Senato.

L'iter parlamentare lascia prevedere che Carter, il cui mandato scadrà il 20 gennaio prossimo, farà [illegible] tempo [illegible] ratificarla, ma [illegible] ad attuarla. [illegible] difficili trattative col premier giapponese Suzuki toccheranno probabilmente a Reagan. I poteri straordinari per il Presidente resteranno in vigore due anni e mezzo. L'obiettivo dei sindacati e della Ford è [illegible] ridurre [illegible] importazioni [illegible] 40 per cento annuo.

La misura [illegible] stata approvata dalla Camera nel quadro della *seconda crisi* dell'auto americana. A settembre, Detroit [illegible] previsto la ripresa per l'autunno, e a ottobre [illegible] sa infatti [illegible] incominciata. [illegible] a novembre le vendite sono calate dell'11 per cento, e le prospettive per dicembre e gennaio non sono confortanti. Quello che Detroit considerava il [illegible] punto forte — la gamma delle nuove utilitarie — si è rivelato invece un altro punto debole. Il mercato si è [illegible] con cautela, spaventato da una parte dai prezzi [illegible] alti, 7000 dollari in media, 6 milioni e 300 mila lire, e dall'altra dall'esplosione dei [illegible] d'interesse delle banche.

Non [illegible] è verificata, parallelamente, l'attesa caduta delle auto giapponesi. Esse hanno [illegible] una flessione, ma modesta. A Detroit, è aumentato l'astio. In tre parcheggi cittadini, è stato vietato l'ingresso a queste macchine. Cartelloni sono apparsi in altri con su scritto «*buy american*», compra americano. Il segretario dei sindacati, Fraser, che è anche membro del consiglio d'amministrazione della Chrysler, e il presidente della Ford, Caldwell, hanno auspicato il boicottaggio dei prodotti nipponici. Gli operai temono nuovi licenziamenti, le imprese una rivolta degli azionisti: le proiezioni indicano 200 [illegible] disoccupati, il [illegible] per cento, i disavanzi di bilancio [illegible] complessivi 4-5 mi[illegible] di dollari per l'80.

E' difficile prevedere come questo braccio di ferro andrà a finire. Tokyo sostiene che l'industria americana ha risorse tali [illegible] superare tutti [illegible] ostacoli, e [illegible] tornare, fra tre o quattro anni, al primo posto [illegible] mondo. [illegible] attribuisce [illegible] sue due crisi al rincaro del petrolio e alla restrizione del [illegible] primo importo dall'Opec. [illegible] seconda dalla Riserva federale. Smentisce che le [illegible] esportazioni abbiano di[illegible] il mercato. La commissione internazionale del [illegible] con sede [illegible] Washington, le ha date parzialmente ragione: il [illegible] novembre scorso, per 3 voti contro 2, ha respinto le richieste [illegible] sindacati e della Ford per il contingentamento. [illegible] stesso presidente Carter ha manifestato dubbi sulla attribuzione [illegible] responsabilità.

**Ennio Caretto**

## Parigi critica l'intesa

[illegible] — I giornali francesi hanno criticato i piani per un accordo di produzione tra la Volkswagen e la Nissan che prevede la fabbricazione in Giappone di un modello della casa tedesca.

Toni Schmucker, presidente della Volkswagen, non ha perso tempo mentre era a Tokyo come membro della delegazione unitaria dell'industria automobilistica europea, scrive «Les Echos», un quotidiano economico. «Di giorno Schmucker era contro i giapponesi, di notte invece era [illegible] loro partes», continua il quotidiano.

Le Figaro scrive che, a meno di 15 giorni dalle fiche lisi saranno che ha riunito per la prima volta i rappresentanti dell'industria europea e dell'industria giapponese, la Volkswagen «si sia imbarcando in una operazione rischiosa».


Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

[illegible] DELL'ENERGIA E DELLE [illegible] NAZIONALE SONATRACH

AVVISO DI GARA D'APPALTO [illegible]

La Direzione [illegible] Lavori Petroliferi indice [illegible] Gara d'Appalto internazionale per la fornitura di:

— TUBO [illegible] palo [illegible] scarpe di sicurezza per trivellatori.

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione, esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge N° 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa [illegible] monopolio dello [illegible] sul Commercio Estero.

I concorrenti [illegible] a questa Gara d'Appalto possono ritirare il capitolato d'oneri presso la SONATRACH - D.T.P. - 2, Rue du Capitaine Azzoug - Côte Rouge - Hussein-Day - Alger - Département Approvisionnement et Transports, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Data limite per il ritiro: 30 dicembre [illegible].

Le offerte, redatte in cinque (5) copie in doppio plico sigillato e raccomandato, recante la scritta «Appel d'Offres International n° 265.01/CD - [illegible] pas ouvrir - Confidentiel», dovranno essere inviate all'attenzione dello Chef de Département Approvisionnement et Transports, al più tardi il 30-1-81.

Il termine di opzione sarà di [illegible] giorni dalla [illegible]a [illegible] chiusura [illegible]la Gara d'Appalto.



Omega Seamaster Quartz.

modelli disponibili

Ω OMEGA

A Torino tutta la collezione Omega è disponibile presso [illegible] Gioiellerie

ROCCA

Centri Omega
Via Roma, 292 - Via Lagrange, 40



COMUNICATO

In relazione alle notizie giornalistiche che indicano [illegible]

I.E.M.P.S.A. S.p.A.

coinvolta nella vicenda giudiziaria delle società facenti [illegible] [illegible] Chiabotti, la Società stessa a tutela del proprio buon nome e per amore [illegible] verità precisa:

— la I.E.M.P.S.A. S.p.A. è stata sentita dal Magistrato inquirente in merito [illegible] rapporti avuti negli anni dal 1973 al 1976 con [illegible] Società;

— la I.E.M.P.S.A. S.p.A. il [illegible] giro d'affari supera i 40 miliardi annui, [illegible] unicamente acquistato dalla Società [illegible] (facente parte del gruppo Chiabotti) partite di TALLOIL per un importo [illegible] L. 5.554.220.

Il Presidente
[illegible] Consiglio di Amministrazione
A. Valsecchi



ISTITUTO AUTONOMO [illegible] LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI TORINO
Corso Dante, 14 - Torino

AVVISO DI APPALTO

L'Istituto Autonomo Case Popolari Provincia di Torino intende procedere all'appalto per [illegible] pulizia scale, cortili [illegible] preraccolta rifiuti [illegible] quartieri dell'Istituto per gli anni 1981-1982 [illegible] affidamento dei lavori tramite appalto con presentazione delle offerte entro le [illegible] [illegible] del 18-12-1980.

Chiunque intenda partecipare può richiedere all'Ufficio Affari Generali dell'Istituto la documentazione relativa.

L'apertura delle offerte pervenute avrà luogo ve[illegible] 19 dicembre 1980 alle [illegible] 9 nei locali del [illegible] lone dell'IACP.

Torino, [illegible] dicembre 1980

IL [illegible]
Carlo Peisino


## Consumata più benzina in ottobre

ROMA — I consumi di benzina hanno raggiunto in ottobre 1.105.000 tonnellate, facendo registrare un aumento [illegible] 7,8% rispetto al corrispondente mese del 1979.

[illegible] [illegible] nota diffusa ieri dall'Unione petrolifera tale incremento è almeno in parte da attribuirsi a due giorni in più di apertura degli impianti di rifornimento che ha avuto l'ottobre 1980. Anche nei primi dieci mesi dell'anno i consumi di benzina, pari a dieci milioni duecentotrentacinquemila tonnellate risultano aumentati, ma in misura contenuta entro il 2,0%.

Diminuiti invece i consumi di gasolio che in ottobre sono risultati di 2.123.000 tonn., registrando un decremento [illegible] 7,1%.

I settori agricolo e marino hanno assorbito, rispettivamente, [illegible] tonn. (-1,2%) [illegible] [illegible] tonn. (+13,8%). Nel [illegible] piazzo, i trasferimenti di gasolio al sistema di distribuzione nel periodo gennaio-ottobre, sono risultati pari a 18.799.000 tonn. con un incremento dello 0,8% nei confronti [illegible] 1979.

Documento [illegible] Susanna Agnelli, deputato a Strasburgo

## Fronte [illegible] dell'auto europea contro il [illegible] [illegible] Stati Uniti

BRUXELLES — Di fronte [illegible] crisi dell'auto in Europa, la Commissione esecutiva [illegible] deve svolgere un'azione [illegible] coordinamento, ridurre l'incertezza dell'industria tracciando alcune linee direttrici, mettere [illegible] aziende nazionali nelle [illegible] condizioni dei loro concorrenti esterni, [illegible] però ricorrere a misure protezionistiche suscettibili [illegible] alterare la concorrenza.

Questo parere è contenuto in un documento [illegible] Susanna Agnelli, deputato al Parlamento europeo, sulla situazione dell'industria automobilistica nella Cee.

Il testo accompagnerà un rapporto presentato [illegible] deputato Aldo Bonaccini a [illegible] della Commissione economica [illegible] monetaria del Parlamento europeo alla sessione [illegible] dicembre [illegible] dell'assemblea [illegible]. Al dibattito sull'industria dell'auto interverranno in particolare, [illegible] due interrogazioni orali, i deputati Sergio Pininfarina (liberale) e Silvio Lega (democristiano).

[illegible] Susanna Agnelli, [illegible] rapporto di [illegible] deve essere completato da [illegible] previsione dell'evoluzione [illegible] domanda sul mercato comunitario. La [illegible] della domanda — afferma la parlamentare — [illegible] è uniforme nei vari Paesi Cee: le piccole auto, del tipo «Mini» (Fiat 127, Ford Fiesta, ecc.), rappresentano il 50 [illegible] cento del mercato in Italia, il 35 per cento in Francia e soltanto il 15 per cento in Germania e Regno Unito.

Le industrie europee si trovano [illegible] fra due fuochi: [illegible] un lato la sfida americana concentrizzata nella produzione di piccole auto, «*a vocazione mondiale*» (le famose «World Cars»), dall'altro la sfida giapponese.

Alle sfide, i Paesi Cee hanno risposto finora con strategie nazionali. Il governo francese [illegible] ha limitato al 3 per cento del mercato nazionale le importazioni nipponiche [illegible] ha cercato di rafforzare la competitività delle imprese. Il [illegible] tedesco si [illegible] contentato di fornire un [illegible] finanziario alla ricerca. Quello italiano ha cercato di proteggere le proprie industrie, creare impieghi nel [illegible] ed [illegible] fissato un contingente di importazioni di duemila veicoli circa l'anno. Un'evoluzione sembra profilarsi ora con l'accordo Alfa-Nissan. [illegible] governo britannico, dopo essersi lanciato in operazioni di salvataggio, ha appoggiato uno sforzo di ristrutturazione.

La Commissione delle comunità europee, secondo Susanna Agnelli, [illegible] intervenire. Questi i suoi compiti essenziali: equilibrare [illegible] orientare i sacrifici di riconversione fra i vari costruttori, appoggiare [illegible] sforzo [illegible] ristrutturazione [illegible] politiche appropriate di scambi commerciali internazionali, adottare una [illegible] politica globale dell'occupazione che favorisca la mobilità fra i diversi [illegible] e il riciclaggio della manodopera, razionalizzare [illegible] ricerca in materia di sicurezza, lotta contro l'inquinamento e economia di energia.

Quanto agli scambi commerciali, e più precisamente [illegible] il Giappone, la Commissione dovrebbe assumere un atteggiamento più articolato che [illegible] [illegible] limiti a reclamare misure protezionistiche o rivalutazione dello yen. Essa dovrebbe soprattutto coordinare il dialogo finora frammentario fra la Cee e il Giappone, ottenere l'uguaglianza [illegible] trattamento dei prodotti comunitari sul mercato nipponico e dei prodotti giapponesi sul mercato europeo.

Piena autonomia dovrebbe invece essere lasciata alle imprese europee che volessero concludere accordi [illegible] industrie giapponesi, [illegible] tali [illegible] [illegible] armonia [illegible] la logica nazionale di ristrutturazione e con la politica globale dell'occupazione.

**Ennio Caretto**


CITTA' [illegible] CARMAGNOLA
Provincia di Torino

*Avviso di licitazi*[illegible] *per* [illegible]
(alloggio custode matt[illegible])

Il Sindaco

Al [illegible] art. 7 della legge 3/2/1973 n. 14

AVVISA

che sarà indetta una licitazione privata per l'appalto di lavori di sistemazione dell'alloggio custode civico mattatoio, approvati dal Consiglio con deliberazione 28 luglio 1978 n. 123.

Importo base d'asta
L. 13.870.527.

Chiunque desideri essere invitato alla gara, può p[illegible]tare domanda in bollo al Comune entro 10 giorni dalla data del presente avviso.

Carmagnola, li 1/12/1980.

[illegible]
Luciano Vanzetti



[illegible] DI [illegible]
Provincia di Torino
C.A.P. 10095

IL COMUNE DI GRUGLIASCO

ricerca personale da impiegare [illegible] servizi socio-sanitari con incarichi di tipo professionale a scadenza annuale per i seguenti posti:

n. 4 psicologi
n. 2 assistenti sanitarie
n. 1 logopedista

Gli interessati potranno presentare domanda in carta libera al Comune (Ufficio Personale) entro le [illegible] [illegible] sabato 13 dicembre [illegible], [illegible] copia del titolo di studio [illegible] eventuale curriculum.

Grugliasco, 1/12/1980.

IL SINDACO
Angelo Ferrara



Do you speak English?

Inglese con il metodo Shenker.
Abbrevia i tempi di apprendimento.

Shenker Institute

Corso Vittorio Emanuele 87 - Tel. 544458 - Torino



TRIBUNALE DI TORINO

*Vendita di immobili con incanto*

Fallimento n. 93/76 di Cooperativa Agricola per il Progresso delle Zootecnie. Il giorno 9-1-81 alle ore 11 avanti al dottor Zanni si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni, in Riva di Chieri - Regione Versellina:

a) Fabbricato per lo stoccaggio dei cereali (silos) costituito da strutture portanti orizzontali e verticali in cemento armato, della superficie di metri cubi vuoto per pieno 14.640;

b) Il sopr[illegible] suolo su terreno censito alla partita 2787 F. 33 n. 161 are 75,75.

Prezzo base L. 282.000.000.
Aumenti minimi L. 5.000.000.

Depositi per cauzione e spese 20% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile, intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino». Versamento del prezzo entro giorni 30 dalla aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

Il Direttore agg. di Cancelleria
Dr. Umberto Fiatanis



[illegible] DI [illegible]

Questa Azienda indirà una gara a licitazione privata, secondo il disposto di cui all'art. 1 della legge 2-2-73 n. 14, per il seguente appalto:

— Costruzione di un capannone prefabbricato di mq. totale [illegible] e di un primo castelletto ognuno sopraelevando di un [illegible] metallici già esistenti nell'ambito dello Stabilimento G.R. di Firenze Porta Prato.

Importo a [illegible] di [illegible] lire 980.000.000 (lire novecentottantamilioni). Per poter partecipare alla [illegible] suddetta è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria n. 5 e/o 10 per l'importo non inferiore a L. 1.000.000.000.

La [illegible] per l'eventuale invito, redatta in carta legale, con allegato il certificato d'iscrizione all'A.N.C. o documento sostitutivo, dovrà pervenire entro il giorno 18-12-1980 al seguente indirizzo:

— «UFFICIO [illegible] COMPARTIMENTALE DELLE FERROVIE DELLO STATO» - Via V. Salvagnoli n. 1 - 50139 FIRENZE.

Il Capo dell'Ufficio Lavori Compartimentale
(F.to Dott. Ing. Guido Medinacci)



ASTA

di tappeti orientali nuovi [illegible] vecchi provenienza già

FALLIMENTO [illegible]

[illegible] - [illegible] 1/80

[illegible] altre committenze

ASTA SABATO DOMENICA LUNEDI' [illegible] ORE 15

[illegible] VITTORIA [illegible] S.S. 58 (Cinzano)

*Organizzazione:*

GALLERIA D'ARTE TORINO - Telefono 50.40.69


Fra [illegible] giorni i rappresentanti dei Paesi Opec si riuniranno [illegible] [illegible]

## Yamani: Nuovi rincari sul greggio Sarà difficile unificare i prezzi

NEW [illegible] — [illegible] breve scadenza i rincari dei prezzi petroliferi saranno moderati visto che Iran [illegible] Iraq hanno ripreso le esportazioni ed [illegible] prevedibile [illegible] [illegible] i rifornimenti non scareggeranno. Per il [illegible] si avrà addirittura greggio disponibile in eccedenza.

Lo ha detto il ministro [illegible] petrolio dell'Arabia [illegible], lo sceicco Ahmed Zaki Yamani, in un'intervista pubblicata dal quotidiano petrolifero americano «Platt's oilgram news». Si [illegible] quindi, dell'opinione dell'uomo che guida la politica petrolifera del Paese che esporta greggio più di qualsiasi altra nazione [illegible] mondo e che [illegible] riducendo o aumentando la propria produzione è [illegible] grado di dettar legge sul mercato.

Yamani è stato intervistato nella [illegible]tale saudita di Riad, e a quanto riferisce il giornale americano non vi è nessun dubbio che valga a dar peso alla notizia diffusa giorni fa, secondo la quale Yamani verrebbe sostituito nel suo posto di ministro.

Le previsioni [illegible] Yamani trovano riscontro nell'andamento [illegible] prezzi sul mercato libero, dove hanno ripreso a scendere da quando l'Iraq ha ripreso [illegible] vendite, con [illegible] [illegible] di oltre 400 mila barili al giorno [illegible] oleodotti che lo collegano al Mediterraneo ai porti siriani e turchi. Anche l'Iran, nonostante la guerra con l'Iraq continui, ha ripreso [illegible] da tempo [illegible] esportare greggio [illegible] porti [illegible] parte [illegible] ridionale del Golfo Persico.

L'Arabia Saudita ha aumentato [illegible] produzione da 9,5 a 10 milioni di barili al giorno quando [illegible] la guerra tra Iran e Iraq portò all'interruzione dell'export da quei due Paesi. Ora Yamani ha dichiarato che l'Arabia [illegible] continuerà [illegible] produrre a tale livello indefinitamente, e nemmeno aspettera che finisca la guerra per abbassarlo: l'idea è, ha detto, di decidere mese per mese quanto sarà il petrolio [illegible] l'Arabia produrrà.

Secondo Yamani, la riunione dei ministri del petrolio dell'Opec, in programma a [illegible] Indonesia, il 15 dicembre, avrà luogo [illegible] la guerra tra due [illegible] membri, e forse i partecipanti riusciranno a raggiungere un'intesa comune sulla questione dei prezzi. Ma è molto improbabile che si riesca a varare un sistema di prezzi unificati per il 1981.

Le [illegible] dei principali [illegible] consumatori [illegible] scendono a livello [illegible] e l'Iraq ha da giorni iniziato a far defluire circa 400 mila barili al giorno dall'oleodotto [illegible] in Turchia e, dopo il collaudo già avvenuto, dovrebbe presto far arrivare altri [illegible] mila barili [illegible] oleodotto che sbocca in Siria.

### Riunione dell'Aie per [illegible] bruschi rincari

**ROMA — I 21 Paesi membri dell'Agenzia internazionale per l'energia (Aie) si riuniranno l'8 e il 9 dicembre prossimi a Parigi per di[illegible] una serie di prelievi petrolifori dalle riserve delle compagnie allo scopo di impedire nuovi bruschi rialzi dei prezzi del greggio sui mercati internazionali.**

**Il commissario europeo per l'energia, Etienne Davignon a conclusione della riunione del Consiglio europeo per l'energia ai è detto convinto che i Paesi membri dell'Aie potranno raggiungere un accordo anche se esistono alcune differenze sostanziali nelle quantità di greggio presenti negli stocks. Davignon ha anche sottolineato che questa iniziativa rappresenta una manifestazione di buona volontà dei paesi consumatori nei confronti dei paesi Opec alla vigilia della conferenza di Bali.**

## E in Italia si decide l'aumento delle scorte

ROMA — *Accordo, al Senato, sulle norme che dispongono l'aumento delle scorte petrolifere d'obbligo e la creazione di una riserva strategica:* il sottocomitato della commissione Industria, appositamente riunito ieri sera a Palazzo Madama, ha infatti approvato — come ha reso noto il presidente della commissione, il repubblicano Gualtieri — quattro articoli che, stralciati dal Ddl del ministro Bisaglia relativo al contenimento dei consumi energetici, allo sviluppo delle fonti alternative e, appunto, alla disciplina delle scorte, andranno mercoledì prossimo all'esame della commissione plenaria e più il giorno successivo dovrebbero venire approvati dall'assemblea.

*Sono state così rapidamente superate alcune difficoltà emerse nel corso dei lavori di mercoledì della commissione Industria, difficoltà che hanno consigliato il momentaneo rinvio degli articoli stralciati all'esame del sottocomitato.*

*Le norme su cui si è arrivati all'accordo dispongono l'aumento delle scorte di prodotti petroliferi obbligatoriamente detenute da chiunque abbia una concessione [illegible] impianto di raffinazione o deposito degli attuali 90 a 150 giorni; l'adeguamento deve avvenire entro un anno dall'approvazione della legge.*

*Il provvedimento introduce sanzioni a carico [illegible] chi violi gli obblighi sulle scorte petrolifere [illegible] prevista, per questo [illegible], [illegible] ammenda [illegible] l'arresto fino a tre mesi.*

*Il ministero dell'Industria deve presentare al Parlamento, ogni tre mesi, una relazione sullo stato delle riserve; sempre al ministero incombe [illegible] disciplino delle scorte dell'Enel.*

*Il Ddl dispone anche, come si è accennato, [illegible] creazione — [illegible]empre [illegible] 15 mesi dall'approvazione della legge — di una riserva strategica per la quale vengono stanziati 300 miliardi: 230 per l'81 e 70 per l'82.*

### A Giuseppe Alberti il premio dell'Ina

[illegible] — L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni (Ina) ha attribuito alcuni premi di carattere giornalistico per articoli e servizi sul tema «Previdenza volontaria assicurativa». Il primo premio di uno dei settori in cui era articolato il concorso è stato vinto da Giuseppe Alberti, collaboratore de «La Stampa».

### Il gruppo [redacted] Alba è ormai diventato [redacted] multinazionale

# [redacted]

TORINO — «*Ragazzi, non diamo troppo nell'occhio*». [redacted] questo slogan, che Michele Ferrero, padrone e capo indiscusso del gruppo dolciario di Alba, ama ripetere spesso ai suoi collaboratori più stretti, la Ferrero, in 32 anni, si è trasformata da piccola azienda artigiana in una vera e propria multinazionale che oggi si misura ad armi alla pari con l'inglese Roundtry, il colosso dolciario europeo.

[redacted] storia [redacted] suo sviluppo, secondo l'agiografia ufficiale, è molto bella. Tutto iniziò nel '46, quando Pietro Ferrero, pasticciere di Alba, capì che si poteva fare del cioccolato a un costo molto più basso di quello corrente: bastava diminuire la percentuale [redacted] cacao, aggiungere più nocciolinе, sostituire il burro di cacao con grassi vegetali opportunamente lavorati, e si poteva vendere il cioccolato a 600 lire al chilo, contro le 2500-3000 lire [redacted] chilo dei concorrenti. Era surrogato, ma alla gente piaceva.

Di aneddoti come questi, alla Ferrero, ne sono fioriti a bizzeffe, ma un dato è certo: quando Pietro Ferrero, nel '49, morì d'infarto, l'azienda era già ben avviata. E quando [redacted] '57, sempre d'infarto, scomparve il fratello Giovanni, l'industria di Alba non aveva più avversari, almeno in Italia. Ora che è morta Piera Cillario, presidente [redacted] società, madre [redacted] Michele, la Ferrero è un colosso che procede senza intoppi sui mercati di mezzo mondo: non fa più solo cioccolato (i suoi prodotti superano ormai il centinaio); i dipendenti da qualche decina sono saliti a 8000 (4500 in Italia, che diventano seimila se si considerano gli addetti alla rete di vendita); il fatturato '79 è stato di 642 miliardi (con un aumento reale dell'11,9% sul '78): gli utili ufficiali sono stati di 8 miliardi, che diventano 34 se si aggiungono i 5 miliardi accantonati al fondo oneri futuri, i sei destinati al fondo stabilizzazione prezzi materie prime, i 10 al fondo plusvalenze da reinvestire e i 7,6 miliardi destinati invece al fondo ricostituzione impianti. Se poi a questi dati se ne aggiungono altri, è facile comprendere [redacted] la Ferrero oggi sia tutt'altro che quel «*gigante impacciato*» di cui si parlava spesso qualche anno fa.

Prendiamo il fatturato. Poco più della metà (338 miliardi [redacted] stati [redacted]) lo scorso anno dalla Ferrero italiana, mentre il resto è derivato dalle 17 consociate (industriali e commerciali) estere, che fanno capo alla Ferrero International di Lussemburgo, il cui capitale è diviso tra famiglia Ferrero (57%) e la Ferrero Italiana (43%). Quest'ultima, le cui vendite sono cresciute nel '79 del 9% in termini reali, è ancora la società più importante del gruppo, seguita dalla Ferrero tedesca (nello stabilimento [redacted] Allendorf vi lavorano quasi 2000 persone) che ha ormai un giro d'affari vicino ai 250 miliardi.

Ma non sono solo le cifre degli utili e del fatturato che danno un'idea dello stato di salute della Ferrero. La società — ed è il suo terzo elemento di forza — gode di una liquidità eccezionale. Al 31 dicembre '79 l'azienda di Alba av[redacted] ben 40 miliardi investiti in titoli di Stato, che nel corso dell'ultimo esercizio, hanno dato un rendimento pari all'utile di bilancio, 5,3 miliardi.

C'è inoltre un quarto elemento, che fa della Ferrero una società [redacted] costante espansione: e sono gli investimenti, passati dai 3,2 miliardi del '73 ai 10,5 del '79, una cinquantina di miliardi in sette anni che hanno permesso all'azienda di ottenere un fatturato medio per addetto di 45 milioni contro i 33,5, che sono la media del settore.

Anche questo è un elemento che ha permesso alla multinazionale di guardare sempre più verso i mercati stranieri. Ed è in questa prospettiva che Michele Ferrero ha già lasciato qualche mese fa l'incarico di amministratore della Ferrero Italiana (lo hanno sostituito Virgilio Motta e Michele Chiesa) per dedicarsi maggiormente alla Ferrero International, che è ormai diventato il «cuore operativo» della strategia del gruppo.

C. Roc.

### Da tre scali italiani

## Dimezzate le tariffe per chi vola [redacted] Parigi

**ROMA — Biglietti aerei meno cari per Parigi dal prossimo 15 dicembre: Alitalia ed Air France hanno stabilito, infatti, di introdurre da quella data nuove tariffe, denominate rispettivamente «Fox» e «Visit», sui collegamenti Roma-Parigi, Milano-Parigi, Venezia-Parigi e viceversa.**

**L'esclusione dello scalo di Torino, dicono all'Alitalia, è da attribuire al fatto che l'intesa tariffaria ha come scopo di promuovere il turismo. La rotta Parigi-Torino è usata per l'80% per motivi commerciali.**

**Le nuove tariffe consentiranno un risparmio del 50% sulle tariffe normali di classe economica andata e ritorno, che rimangono comunque in vigore, e di andare e tornare da Parigi pagando da Roma lire 214.100, da Milano 154.300 e da Venezia 151.300.**

## Al gruppo Fata il cargo system dell'Alitalia

MILANO — Dopo una gara di appalto internazionale a cui hanno partecipato i più qualificati costruttori americani ed europei, l'Alitalia ha affidato alla Fata European Group la realizzazione del nuovo centro di stoccaggio in elevazione e distribuzione dei contenitori [redacted] il trasporto merci.

Tale centro, che sorgerà presso l'aeroporto di Fiumicino rappresenterà il primo nucleo completamente automatizzato di un ampio programma [redacted] ristrutturazione del settore del trasporto merci, che la nostra compagnia di bandiera segue con particolare attenzione per essere allineata con le nuove tendenze di sviluppo.

### La Finsider ha presentato un dossier sulla situazione europea

# *Siderurgia: l'Italia è penalizzata*

**Alcuni governi della Cee hanno fatto massicce iniezioni [redacted] denaro fresco nel settore per ripianare i forti deficit - La crisi italiana può essere superata [redacted] misure straordinarie**

*ROMA — Il difficile [redacted] momento attraversato dalla industria siderurgica sta spingendo molti governi europei a massicce iniezioni di denaro fresco nel settore per ripianare i fortissimi deficit. E' il caso della Gran Bretagna, della [redacted] e del Benelux. Con quali strumenti tecnici-giuridici viene attuata questa operazione? La Finsider ha raccolto in un «dossier» consegnato ieri ai componenti della commissione bicamerale per la riconversione industriale e le partecipazioni statali i principali documenti ufficiali (leggi, decreti, convenzioni, ecc.) adottati per concretizzare gli interventi per la siderurgia in Gran Bretagna, Francia e Germania.*

*In Inghilterra — dice il dossier — la British Steel ha chiesto ed ottenuto dal governo un aiuto straordinario pari a 7000 miliardi di lire. Ciononostante, le perdite della società nell'ultimo esercizio sono state di quasi 1100 miliardi e per ridurle si chiedono nuovi fondi, nuovi licenziamenti che si [redacted] giungono a quelli già operati (55.000) e lo smembramento di alcuni impianti.*

*In Francia il governo ha predisposto ed attuato un piano globale di risanamento finanziario. Grazie ad esso i debiti della società operanti nel settore sono stati ridotti del 70%: sono stati inoltre concessi prestiti al tasso dello 0,1% per i primi 5 anni e dell'1% per i successivi 5. L'inci[redacted] degli interessi passivi [redacted] fatturato si è ridotta così al di sotto del 5%. Dopo appena un anno dall'avvio del programma si è avuto un nuovo intervento per circa [redacted] miliardi di lire. Nel campo dell'occupazione è da notare che sono stati licenziati 22.000 addetti; 33.000 erano già stati licenziati negli ultimi 5 anni.*

*La crisi che ha pesato in misura ragguardevole anche sulle industrie siderurgiche della Germania occidentale, ha determinato anche in questo Paese un'intensificazione [redacted] programmi di razionalizzazione e l'intervento dei poteri pubblici per la soluzione dei problemi più gravosi di ristrutturazione impiantistica e [redacted] compressione degli organici soprattutto nella Saar.*

*Con il «dossier», la Finsider, reputando che la crisi del settore in Italia può essere risolta e superata unicamente adottando misure straordinarie importanti, ha voluto rendere noto un aspetto finora trascurato dalla grande informazione: la gran massa di interventi attuati dai singoli Stati per dare alle rispettive siderurgie la capacità di affrontare la sfida derivante dalla nuova realtà del mercato. Questi interventi, attuati all'estero, hanno avuto come effetto — riporta il dossier Finsider — di mettere in condizioni di inferiorità competitiva la nostra siderurgia, con gravi riflessi sulle importazioni salite al livello record di oltre 9 milioni di tonnellate all'anno, pari in valore ad un terzo del deficit petrolifero, di penalizzare fortemente le possibilità di esportazione sui mercati esteri, impedendo quell'azione di contrasto sui mercati internazionali enormemente facilitata alle altre siderurgie per effetto dei benefici finanziari ottenuti.*

*Oltre a testimoniare dell'ingente sforzo che gli Stati europei stanno compiendo per rendere nuovamente competitivo il comparto, i documenti raccolti nel dossier costituiscono materia di studio e di meditazione: forniscono esempi ai quali è possibile far riferimento qualora governo e Parlamento intendano promuovere anche in Italia, con il consenso delle forze politiche e sociali, un'azione mirante a riportare la siderurgia nazionale in condizione di operare sul mercato alla [redacted]ri con le siderurgie estere c[redacted].*

*Per la documentazione legislativa e normativa il «dossier» si limita a riprodurre quella relativa alla Gran Bretagna, alla Francia e alla Germania, in quanto i provvedimenti di questi tre Stati sono i più indicativi di una tendenza molto generalizzata ed estesa a tutti gli altri Paesi europei.*

## Telettra: contratto con l'Argentina

BUENOS AIRES — Una società italiana, la Telettra, ha concluso un contratto con l'Argentina del valore di 11 milioni di dollari per la vendita di materiale telefonico. La Telettra fornirà 12.108 modelli [redacted] canale «multiplex» e le attrezzature collegate per ampliare il sistema nazionale di telecomunicazioni.

Il ministro delle comunicazioni argentino, Eduardo Corrado, ha detto che il suo paese vuole raddoppiare le linee telefoniche esistenti.

Torino — Oggi alle 15,30, nella sala «giunta» della Camera di Commercio sarà presentato il programma di attività 1981 del Centro estero degli istituti camerali del Piemonte.

## Trattative rotte per l'integrativo [redacted] gruppo Falck

**MILANO — Le trattative tra le parti interessate alla vertenza per la piattaforma rivendicativa aziendale nel gruppo «Falck» sono state interrotte dopo l'incontro svoltosi oggi nella sede dell'Assolombarda.**

**Ne ha dato notizia la Fim lombarda affermando, tra l'altro, che la direzione aziendale «continua a non voler riconoscere al sindacato nessun ruolo di contrattazione fatta eccezione per il salario. Tutto il resto (organici, investimenti, orario, ambiente di lavoro) dovrebbe essere, secondo le sue intenzioni, di esclusiva competenza dell'azienda».**

**La «Falck», sempre secondo la Fim, ha inoltre riconfermato il suo rifiuto a trattare per le consociate, mentre i sindacati «vogliono una trattativa comune».**

**Durante la riunione del coordinamento sindacale di gruppo, che si è riunito nel pomeriggio, è stata proposta la continuazione delle tre ore di sciopero articolato alla settimana e una manifestazione generale di protesta entro il prossimo 15 dicembre.**

### La ricapitalizzazione approvata in [redacted]

# Nuovi fondi per le banche pubbliche

**ROMA — Il disegno di legge che dispone la ricapitalizzazione delle banche pubbliche, è stato approvato, in sede referente, dalla commissione Finanze e Tesoro del Senato. Il provvedimento andrà all'esame dell'assemblea per poi passare a Montecitorio.**

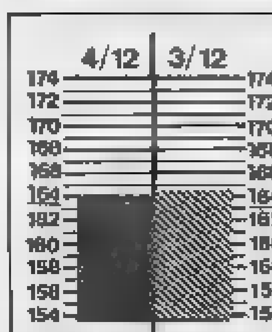
**Si tratta del Ddl che stanzia, per il periodo 1980-82, 225 miliardi come concorrenza dello Stato all'aumento del capitale della Banca Na[redacted] del Lavoro per complessivi 300 miliardi. Il provvedimento dispone poi l'erogazione di 123 miliardi al Banco di Napoli, di 42 miliardi al Banco di Sicilia, di 35 miliardi al Banco di Sardegna, di 60 miliardi a favore [redacted] Credito industriale sardo e di 4 miliardi per l'Irfis. All'erogazione disposta a favore del Banco di Napoli si aggiungono altri 18,3 miliardi in ordine destinati alla Isveimer.**

**Il provvedimento andrà in aula però arricchito di altre disposizioni: una ad esempio, stabilisce la fusione tra Crediop e Icipu. Si tratta della norma già prevista dal «decretone» economico decaduto.**

**Dopo un approfondito dibattito, è stata anche concordata la presentazione in aula di emendamenti miranti ad aumentare la ricapitalizzazione del Banco di Sicilia (si tratterebbe di 50 miliardi in più) nonché a destinare 16 miliardi ai mediocrediti regionali della Toscana, dell'Umbria, delle Marche e del Lazio nel periodo '81-'82.**

**La qu[redacted]ione delle modifiche dello statuto del Banco di Napoli, già sollevata lo scorso anno soprattutto dal partito comunista in sede di dibattito sul precedente decreto di ricapitalizzazione, è nuovamente emersa nel corso della discussione in Commissione Finanze: la Commissione ha fatto proprio un ordine del giorno dei [redacted] tori Patriarca (dc) e Fermariello (pci) con cui si impegna il governo a predisporre le opportune modifiche statutarie dell'istituto napoletano.**

## [redacted] 0,63% ([redacted] salgono [redacted] 2,8)



Indice COMIT base 1972=100

MILANO — *Mercato in ulteriore flessione in un contesto di scambi ancora più rarefatti. La compilazione del listino è avvenuta in tempi assai brevi e i prezzi hanno risentito [redacted] rinnovata cautela da parte degli investitori.*

*L'estremo riserbo dei compratori (suggerito in primo luogo da alcuni fattori esterni quali il deficit commerciale record in ottobre) ha creato molte difficoltà al collocamento del materiale posto in vendita e comportato nuove erosioni nelle quotazioni.*

*Alcuni interventi a sostegno, particolarmente evidenti in chiusura, hanno consentito alle Pirelli Spa di contenere la perdita nell'1,4% e alle Pirelli e C. nello 0,9%. Da ricordare che mercoledì il consiglio di amministrazione della Pirelli Spa aveva approvato la proposta di aumento del capitale e di emissione di un prestito obbligazionario.*

*Contenute anche le flessioni dei principali assicurativi e bancari, mentre le Fiat ord. sono riuscite a mettere a segno un recupero del 2,8% e le Ifil priv. uno dello 0,7%. In lieve ripresa le Montedison, più calme le Olivetti.*

*Arretramenti degni di nota hanno accusato Ifil —4,5%, Rinasc. priv —4%, Fiscambi —3,7%, Mondadori e Falck ord. —3,5%, Linificio risp. —3,2%, Generalfin —2,6%, Cir —2,5%, Aedes —2,4%, Gim —2,3%, Tecnomasio, B.co Roma e Worthington —2,2%, De Angeli —1,9%, Sai —1,8%, Bon. Siele —1,7%, Smi —1,6%, Invest e Ciga —1,5%, Imm. Roma e Italmob. —1,4%.*

*In ripresa invece Latina priv. +9,3%, Silos +7,1%, Milano ord. +3,9%, Cucirini +3,5%, ancora migliori le Magneti Marelli ord. +5,3%.*

*Nel reddito fisso scambi attivi ma prezzi tendenzialmente più deboli per Cct e Bt, ancora calme le convertibili.*

*L'indice Comit è passato da 164,56 a 163,55 (—0,63%) quello de «Il Sole-24 Ore» è sceso da 67,74 a 67,68 (—0,09%).*

## La Consob revoca la quotazione [redacted] Montefibre

ROMA — La Consob ha disposto la revoca dalla quotazione ufficiale presso le borse di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma e Torino delle azioni preferenziali della Montefibre S.p.A. a partire dal 17 dicembre prossimo.

## REDDITO FISSO A TORINO

| Titoli | 4-12 | Variaz. | [redacted] | 4-12 | Variaz. |
|---|---|---|---|---|---|
| VALORI DI STATO | | | A.F.S. 7% '70 | 67 | — 0,90 |
| Rendita 5% | 60 | — | » 10% '75 II | 82 50 | — |
| Edil. Scol. 5,50% 88 | [redacted] | — | P.S.Agr. 6% 6p VIII | 67 | — |
| » » 5,50% 89 | [redacted] | — | » 7% II | 68 | — |
| » » 6% 70 | 78 | — | ICIPU vent. 6% | 70 50 | — |
| » » 6% 71 | 75 | — | » » 7% I | 61 | — |
| » » 6% 72 | 73 | — | Imi XXVI 6% | 71 10 | — |
| » » 9% 75/90 | [redacted] | — | » XXIX 7% | 73 10 | — |
| » » 9% 76/91 | [redacted] | — | » XXXIII 7% | 71 60 | — |
| » » 10% 77/92 | 82 80 | — | » XXXVIII 7% | 63 50 | — |
| C. Cr. Tes. 1/6/80 | — | — | » XLII 6% | 65 | — |
| » » » 1/8/80 | — | — | » IL 10% | 75 | — |
| » » » 1/12/80 | — | — | Isveimer 7% '71 XIX | 78 80 | — |
| » » » 1/3/81 | 99 95 | + 0,15 | » [redacted] | 90 | — |
| » » » 1/5/82 | [redacted] | + 0,25 | Torino Aem 5,50% 90 | 91 50 | — |
| » » » 1/7/81 | 99 90 | — | » » 5,50% 92 | 91 50 | — |
| » » » 1/7/82 | 97 85 | + 0,45 | S. Paolo 5% | 65 | — |
| B.T.N 5,50% 1982 | 86 50 | + 0,25 | » » 6% conv. | [redacted] | — |
| B.T.O. 10% 1981 | 99 60 | — 0,10 | S. Paolo 5% | 98 50 | — |
| » 12% 1982 I | [redacted] | + 0,20 | » » 7% | 79 50 | — |
| » 12% 1982 II | 95 20 | — | » » 9% | 84 50 | — |
| » 12% 1983 | 92 | + 0,30 | » O.P. 6% ex 5% | 54 50 | — |
| » 12% 1984 I | 91 80 | + 0,30 | » » 6% | 58 50 | — |
| » 12% 1984 II | 92 10 | + 0,10 | » » 7% | 68 | — |
| » 12% 1987 | 89 50 | — | » » 9% | 75 | — |
| OBBLIGAZIONI | | | Banco Napoli 6% | 64 80 | — |
| Enel 6% '65 II | 78 | — | Cr. F. Sicilia 6% | 66 | — |
| » » '69 II | 87 80 | — | Cr. I. Sar. 6% '69 | 75 | — |
| » 7% '73 | 81 80 | + 0,80 | » » 7% '70 | [redacted] | — |
| Enel '74 indiciz. | 130 | — | C. R. PP.LL. 6% | 59 | — |
| » 10% '75 II | 82 50 | + 0,30 | M. Paschi 5% | 66 | — |
| » '77 ind. II | 118 | — | F. Piem. V.A. 6% | 60 50 | — |
| » 12% '78 I | 91 15 | — | Fiat 5,50% '80 | — | — |
| » 12% '78 II | 92 | — | Olivetti 5,50 '82 II | 91 | — |
| I.R.I. 6% '64 | 91 20 | — | Calbi 5,50% '82 | — | — |
| I.R.I. 6% '85 | 82 00 | — | Montedison Ip. 13,50% | 88 | — |
| Autostrade 6% '65 I | 70 80 | + 0,80 | Viscosa 6% '84 | — | — |
| » 6% '66 | 66 50 | — | Rumianca 5,50 '82 | 86 | — |
| » 7% '72 | 79 | — | Città Milano 10% '79 | 68 20 | — |
| OO.PP. 6% | 62 | + 0,10 | RIV 5,50% | — | — |
| » 7% | 52 20 | — 0,30 | Lancia 5,50% [redacted] | — | — |
| » 6% Auto '75 | 54 | — | Ter.-Sav. 5,50% | — | — |
| » Ist. St. 6% IV | [redacted] | — | [redacted] | | |
| » Ist. St. 7% IV | 68 40 | + 0,80 | M. Olivetti 12% | 310 | — |
| » Anas 6% 66 | 52 | — | M. Sip 7% | 83 80 | — |
| » » 7% 72 I | 52 80 | + 0,50 | M. Viscosa 7% | 97 | — |
| » Autostr. 7% II | 53 | — | Liquigas 7,50% '70 | — | — |
| FF.SS. 6% '65 I | 75 20 | — | Iri Stet 7% 73/88 | 82 | — 6 |
| » 6% '67 | 72 20 | — 0,40 | S. Paolo IL 12% | 185 | — |
| » 7% '73 II | 66 | — | | | |

# *Stabili lira e dollaro oro, prezzi in rialzo*

**ROMA — La lira continua a conservare notevole stabilità sui mercati valutari, in particolare nei riguardi del dollaro che ieri è rimasto invariato a 922 lire alla media Uic, mentre ha guadagnato terreno sul marco, chiudendo a Francoforte a 1,0425 marchi contro 1,0395 del giorno prima.**

**Calcolato in base alla media Uic il marco in Italia ha quotato 474,515 praticamente invariato rispetto a 474,525 di mercoledì. E' avanzata leggermente la sterlina che è salita a 2168 lire rispetto a 2159,025. Solo frazionalmente più forti il franco francese e quello svizzero.**

**All'interno dello Sme il franco belga è migliorato nei riguardi del fiorino olandese nei cui confronti aveva toccato il livello di guardia i due giorni precedenti. Di poco rilievo le altre variazioni.**

**L'oro ha chiuso a livelli superiori a quelli di mercoledì, ma in ribasso rispetto all'apertura. In Italia è stato pagato 18.990 lire il grammo, lo 0,6% in più del [redacted]orno prima.**

### MONETE E METALLI

| | |
|---|---|
| Sterlina n.c. | 180.000-200.000 |
| Sterlina v.c. | 180.000-190.000 |
| [redacted] | 120.000-130.000 |
| Marengo it. | 140.000-160.000 |
| Marengo fr. | 135.000-140.000 |
| Marengo bel. | 120.000-135.000 |
| 20 Doll. oro | 700.000-750.000 |
| 100 Pesos cil. | n.q. |
| 50 Pesos mess. | 750.000-800.000 |
| Krugerrand | 610.000-640.000 |
| Argento (*) | [redacted] |
| Platino (*) | 19.480 |

(*) Per grammo, iva esclusa.

## I CAMBI DELLE VALUTE

| VALUTE [redacted] | Banconote (Milano) 3-12 | 4-12 | Esportazione (Milano) 3-12 | 4-12 | Ufficiale Uic (Milano-Roma) 3-12 | 4-12 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro Usa | 918 | 921 | 921,95 | 922,05 | 922,00 | [redacted] |
| [redacted] t.p. | 840 | 840 | — | — | — | — |
| Dollaro canadese | 765 | 765 | 772,80 | 772,65 | 772,90 | 772,53 |
| Dollaro canadese t.p. | — | — | — | — | — | — |
| Marco tedesco | 470 | 470 | 474,50 | 474,53 | 474,525 | 474,51 |
| Fiorino olandese | 433 | 433 | 437,78 | 438 | 437,88 | 437,89 |
| Franco belga | 29 | 29 | 29,516 | 29,518 | 29,529 | 29,539 |
| Franco francese | 203 | 204 | 204,60 | 204,74 | 204,625 | 204,76 |
| Sterlina | 2165 | 2170 | 2159,05 | 2166,[illegible] | 2159,025 | 2168 |
| Lira irlandese | 1730 | 1730 | 1769 | 1772 | 1770,25 | 1771,2 |
| Corona danese | 151 | 152 | 154,38 | 154,63 | [redacted] | 154,62 |
| Corona norvegese | 176 | 176 | 180,58 | 180,58 | 180,56 | 180,54 |
| Corona svedese | 207 | 207 | 211,40 | 211,40 | 211,365 | 211,41 |
| Franco svizzero | 521 | 521 | 525,48 | 525,57 | 525,415 | 525,76 |
| Scellino austriaco | 67 | 67 | 66,868 | 66,917 | — | 66,916 |
| Escudo portoghese | 15,50 | 15,50 | 17,38 | 17,38 | 17,465 | 17,465 |
| Peseta spagnola | 11 | 11 | 11,876 | 11,865 | 11,873 | 11,867 |
| Yen giapponese | 3,80 | 3,90 | 4,30 | 4,342 | 4,297 | 4,343 |
| Dinaro taglio gr. | 27,50 | 27,75 | — | — | — | — |
| Dracma taglio gr. | 16 | 17 | — | — | — | — |
| Dollaro australiano | 1000 | 1000 | — | — | — | — |

### QUOTAZIONE BOT

| | Giorni | Prezzo | Tasso |
|---|---|---|---|
| 31/1/81 | 55 | | 15,30 |
| 28/2/81 | 81 | 96,623 | 15,75 |
| 30/3/81 | | non rilevato | |
| 30/4/81 | 142 | 94,140 | 16 |
| [redacted] | 170 | 92,964 | 16,25 |
| 30/6/81 | 203 | 91,782 | 16,10 |
| 31/7/81 | 234 | 90,513 | 16,35 |
| 29/8/81 | 265 | 89,432 | 16,40 |
| 30/9/81 | 295 | 88,265 | 16,45 |
| 31/10/81 | 326 | 87,156 | 16,50 |
| 28/11/81 | 354 | 86,255 | 16,50 |

### FONDI D'INVESTIMENTO

| Quotazioni 4-12 | | [redacted] | Emiss. |
|---|---|---|---|
| Amitalia | doll. | — | — |
| Capital Italia | » | 15,31 | — |
| Fonditalia | » | 23,36 | — |
| Interfund | » | 14,02 | — |
| Int. S. Fund | » | 9,89 | — |
| Multinvest | » | 16,30 | 16,79 |
| Italfortune | » | 13,10 | 13,80 |
| Italunion | » | 11,72 | 12,77 |
| Mediol. Sel. | » | 15,40 | 16,83 |
| Rominvest | » | 16,66 | 17,60 |
| Tre R | lire | 10.332 | — |
| Eur '69 | fr. sv. | 174,67 | — |

### ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

| Mercati | 3-12 | 4-12 |
|---|---|---|
| Londra | 629,00 | 630,50 |
| Zurigo | 630,00 | 633,00 |
| Parigi | 634,44 | 639,50 |
| New York | 637,25 | 631,50 |
| Milano (lire al grammo) | 18.700 | 18.900 |
| Hong Kong | 626,70 | 635,00 |

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

### LIRA INTERBANCARIA

| Periodo | Denaro | Lettera |
|---|---|---|
| 48 ore | 17,125 | 17,625 |
| 7 gg | 16,500 | 17 |
| 15 gg | 16,625 | 17,125 |
| 1 mese | 17 | 17,500 |
| 2 mesi | 17,125 | 17,625 |
| 3 mesi | 17,250 | 17,750 |
| 6 mesi | 17,500 | 18 |

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

| VALUTE | Zurigo (in fr. sv.) 3-12 | 4-12 | Francoforte (in marchi) 3-12 | 4-12 | Londra (per sterlina) 3-12 | 4-12 | Parigi (in fr. fr.) 3-12 | [redacted] |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro | 1,7507-1,7517 | 1,7509-1,7515 | 1,9410-1,9420 | 1,9429-1,9436 | 2,3456-2,3465 | 2,3445-2,3455 | 4,500-4,5119 | 4,4870-4,5060 |
| Franco svizzero | — | — | 110,80-110,93* | 110,83-110,94* | 4,1047-4,1099 | 4,1015-4,1065 | 256,43-257,07* | 256,48-257,12* |
| Franco francese | 38,875-38,9137* | 38,885-38,935* | 43,10-43,16* | 43,12-43,18* | 10,537-10,553 | 10,531-10,545 | — | — |
| Marco | 90,1566-90,2333* | 90,1112-90,1802* | — | — | 4,5483-4,5538 | 4,5525-4,5575 | 231,46-232,04* | 231,41-231,88* |
| Sterlina | 3,1019-3,1035 | 4,1096-4,1134 | 4,550-4,580 | 4,555-4,565 | — | — | 4,550-4,580 | 10,558-10,585 |
| Yen | 0,8158-0,8188* | 0,8298-0,8310* | 0,9047-0,9081* | 0,9213-0,9227* | 500,30-501,20 | 483,20-484,70 | 0,804-0,908* | 2,1212-2,1268* |
| Lira | 0,1890-0,1901* | 0,1896-0,1899* | 2,106-2,110** | 2,103-2,107** | 2155,5-2159,9 | 2160,8-2164,5 | 2,106-2,110** | 4,8760-4,8890** |

* per cento ** per mille unità

## LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

| [redacted] | 4-12 | Variaz. | [redacted] Trattate |
|---|---|---|---|
| [redacted]MENTARI | | | |
| Alivar | 5410 | + 10 | [redacted] |
| Bonifiche Ferr. | 21895 | — 65 | 300 |
| Chiari & Forti | 7250 | — 110 | 1500 |
| Eridania | 15850 | — 50 | [redacted] |
| Imm. Vittoria | 15730 | — | 2000 |
| Ind. Buitoni P. | 4880 | + 90 | 4500 |
| Sarmide ord. | 177 50 | + 1 | 40000 |
| Sarmide priv. | 154 75 | — 3 25 | 10000 |
| Sarmide risp. | 237 50 | + 2 50 | — |
| ASSICURATIVI | | | |
| Alleanza Ass. | 32000 | + 350 | 4000 |
| Assicur. Ital. | 58600 | [redacted] 400 | 1050 |
| Ausonia | 2790 | — 8 | 2000 |
| C. Ass. Mi ord. | 18500 | + 700 | 3500 |
| C. Ass. Mi priv. | 18420 | — 80 | 5000 |
| C. Latina ord. | 840 | — 12 | 12000 |
| C. Latina priv. | 864 | + 74 | 3000 |
| FRS | 2365 | + 5 | 1000 |
| Generali | 92200 | — 250 | 21525 |
| Italia Ass. | 25550 | — 350 | 1400 |
| L'Abeille Ital. | 40700 | [redacted] 180 | 400 |
| Fondiaria Inc. | 13710 | — 290 | 2800 |
| Fondiaria Vita | 48010 | + 10 | 400 |
| RAS | 237250 | — 1300 | 22350 |
| SAI | 36120 | — 680 | 7800 |
| Toro Ass. ord. | 21205 | + 5 | 12400 |
| Toro Ass. pr. | 17260 | — 40 | 12300 |
| BANCARI | | | |
| B. Comm. Ital. | 35300 | — [redacted] | 7400 |
| Banco Roma | 38000 | — 900 | 9000 |
| Banco Lariano | 6700 | — 5 | 18000 |
| Cred. Italiano | 5011 | — 48 | 73000 |
| Cred. Varesino | 11020 | — 210 | 9080 |
| Interbanca pr. | 25300 | + 100 | 9700 |
| Mediobanca | 69990 | + 480 | 3100 |
| CARTARI - EDITOR. | | | |
| Binda | 1400 | — | 500 |
| Burgo ord. | 10670 | + 120 | 3800 |
| Burgo priv. | 7620 | — 130 | 3800 |
| De Medici | 720 | + 10 | 5000 |
| Mondadori pr. | 4640 | — 170 | 3500 |
| CEMENTI - CERAMICHE | | | |
| Cementir | 4130 | — 20 | 14000 |
| Pozzi-Ginori | 114 | — 4 | 10000 |
| Pozzi-Ginori r. | 127 | — 2 | 10000 |
| Eternit | 745 | + 15 | 500 |
| Eternit priv. | 644 | — 5 | — |
| Italcementi | 29990 | — 210 | 7300 |
| Italcementi r | 29990 | — 200 | 50 |
| Unicem | 10800 | — 110 | [redacted] |
| CHIMICI | | | |
| Anic | 8 60 | + 0 10 | — |
| Brioschi | 1650 | — | 2000 |
| Caffaro | 510 | + 5 | 20000 |
| Farmit. Erba o. | 5800 | — 100 | [redacted] |
| Farmit. Erba p. | — | — | — |

| Titoli | 4-12 | Variaz. | Quantità [redacted] |
|---|---|---|---|
| Italgas | 1841 | — 8 | 36000 |
| Lepetit | 46400 | — 200 | 1050 |
| Lepetit priv. | 40300 | — 80 | 50 |
| Liquigas | — | — | — |
| Liquigas priv. | — | — | — |
| Liquigas risp. | — | — | — |
| Mira Lanza | 18500 | + 350 | 550 |
| Montedison | 183 | + 0 75 | 2220000 |
| Perlier | 4240 | + [redacted] | 1600 |
| Pierrel | 1312 | — 8 | [redacted] |
| Romanica | — | — | — |
| Saffa | 9610 | + 60 | [redacted] |
| Saffa risp. | 9700 | — 150 | 1400 |
| Siossigeno | 16000 | — | 1000 |
| COMMERCIO | | | |
| La Rinasc. ord. | 306 50 | — 3 75 | 1990000 |
| La Rinasc. p. | 223 60 | — 9 50 | 490000 |
| Silos Genova | 5200 | [redacted] | 3500 |
| Standa | 2750 | + 28 | 1000 |
| COMUNIC[redacted] | | | |
| Alitalia priv. | 1275 | — 32 | — |
| Ausiliare | 12010 | + 160 | 1300 |
| Autostr. To-Mi | 1699 | — 32 | 3600 |
| Italcable | 11190 | — 295 | 6000 |
| NAI | 215 | — 0 25 | 618000 |
| Nord Milano | 1410 | — 230 | 1000 |
| SIP | 1296 | — 5 | 67500 |
| ELETTROTEC. | | | |
| Magneti M. o. | 890 | + 35 | 20000 |
| E. Marelli | 345 | + 1 | 25000 |
| Superpila | — | — | — |
| Tecnomasio | 429 | — 21 | 5000 |
| FINANZIARI | | | |
| Acqua Marcia | 1690 | — 10 | 12550 |
| Agricola | 28500 | — 300 | 2000 |
| Bastogi IRBS | 669 | — 4 | 383000 |
| Bonif. Siele | 31800 | — 550 | 43000 |
| Borgosesia o. | 5050 | — | 600 |
| Borgosesia r. | 3500 | — 240 | 700 |
| Buton | 8550 | — 30 | 1300 |
| La Centrale | 22180 | + 185 | [redacted] |
| Fin. E. Breda | 2601 | — 15 | 500 |
| Finmare | 80 | + 1 | 10000 |
| Finsider | 80 | — 4 | 120000 |
| Generalfin | 1051 | — 29 | 40000 |
| GIM | 5500 | — 130 | 2000 |
| IFI priv. | 4170 | [redacted] | [redacted] |
| IFIL | 5100 | — 245 | [redacted] |
| Invest | 3665 | — 56 | 89000 |
| Mittel | 1553 | + 4 | 11000 |
| Partec. Finanz. | 780 | + 10 | 18000 |
| Pirelli & C. | 3700 | — 34 | 32500 |
| Pirelli SpA | 1600 | — 20 | 772000 |
| Praling | — | — | — |
| Rejna | 11000 | — | — |
| Rejna risp. | 10805 | — | — |
| Riva Finanz. | [redacted] | + 340 | 1900 |
| Sarom | 1750 | — | 1000 |
| SME | 2748 | — | 43000 |
| SMI | 4365 | — 75 | 11000 |
| Stet | 1390 | — 10 | [redacted] |

| Titoli | 4-12 | Variaz. | Quantità [redacted] |
|---|---|---|---|
| IMMOBILIARI | | | |
| Aedes | 7000 | — 160 | 10500 |
| B.I.I. ord. | 840 | — | 80000 |
| B.I.I. priv. | 1040 | — 8 | — |
| COGE | 2885 | — 15 | 11000 |
| Cond. Acqua | 271 | — 2 50 | 36000 |
| De Angeli Frua | 22530 | — 480 | 2200 |
| Fivrex | 1410 | + 60 | 3000 |
| G. Imm. Sogene | 2185 | — 33 | 63000 |
| Iniziative Ed. | 18850 | — 100 | 500 |
| ISVIM | 10000 | — [redacted] | [redacted] |
| Milano Centr. | 23700 | — 200 | 1800 |
| Risanamento | 14720 | — 180 | 2300 |
| SIFA | 1450 | — 14 | 38000 |
| MECCANICI - AUTOM. | | | |
| FIAT ord. | 3421 | + 100 | [redacted] |
| FIAT priv. | 2441 | — 7 | [redacted] |
| Franco Tosi | 33000 | — [redacted] | 2000 |
| Gilardini | [redacted] | — 5 | [redacted] |
| Olivetti ord. | 3280 | — 40 | 383000 |
| Olivetti priv. | 2885 | — 34 | 68000 |
| Westinghouse | 20600 | — [redacted] | [redacted] |
| Worthington | 3420 | — 60 | 7000 |
| MINERARI ED ESTRATTIVI | | | |
| Broggi-Izar | 2800 | — 140 | [redacted] |
| Dalmine | 133 | + 1 | 10000 |
| Falck ord. | 4100 | — 150 | [redacted] |
| Falck pr. | 4120 | + 20 | [redacted] |
| Ilssa-Viola | 1840 | — 20 | 1000 |
| [redacted] | 300 | — | 75000 |
| La Magona | 2896 | + [redacted] | 7500 |
| [illegible] | 1450 | — 1 | 5000 |
| Trafilerie | 2020 | — | [redacted] |
| TESSILI | | | |
| Cant. e Zinelli | 38 | — | [redacted] |
| Cantoni | 13900 | — 1 | [redacted] |
| Cucirini | 4000 | + 140 | 7000 |
| Cascami Seta | 7040 | — 15 | 300 |
| FISAC | 5720 | — 30 | 1000 |
| Linif. e Can. o. | 1635 | — 5 | 8000 |
| Linif. e Can. r. | 1844 | — 58 | 1000 |
| Marzotto priv. | 1830 | — 20 | 1000 |
| Olcese Venez. | 74 | + 2 | 110000 |
| Rotondi | 18800 | — 580 | 200 |
| Snia Visc. o. | 1350 | + 11 | 45000 |
| Snia Visc. p. | 1010 | — | 10000 |
| Unione Man. | 35000 | — | — |
| DIVERSI | | | |
| Acq. De Ferrari | 2520 | — 80 | 7000 |
| Acq. De Ferr. r. | 2630 | — 20 | — |
| Acque Potabili | 1540 | + 10 | 7000 |
| Calzat. Varese | 6410 | — | — |
| CIGA | 8120 | — 130 | 40500 |
| CIR | 15100 | — 390 | 4100 |
| Pacchetti | 101 | — | 70000 |
| Terme Acqui | 1274 | — [redacted] | [redacted] |
| Tirreno | 5812 | + 11 | 31000 |
| [redacted] | | | |
| Bowling | — | — | — |

## LE AZIONI A TORINO

| Titoli | 4-12 | Variaz. |
|---|---|---|
| ALIMENTARI | | |
| Alivar | 5500 | — 100 |
| Eridania | 16100 | — 100 |
| Fi[redacted] | 1140 | — |
| Agricola Vittoria | 15700 | — |
| Romana Zuccheri | — | — |
| ASSICURATIVI | | |
| C. Ass. Milano ord. | 18000 | — 300 |
| C. Ass. Milano priv. | 16300 | — |
| Comp. Latina ord. | 950 | — 25 |
| Comp. Latina priv. | 880 | + 30 |
| Generali | 92300 | — 1200 |
| RAS | 239000 | — 4000 |
| SAI | 36500 | — 500 |
| Toro Ass. ord. | 21200 | — 100 |
| [redacted] Ass. priv. | 17300 | — |
| BANCARI | | |
| B. Comm. Italiana | 34700 | — |
| Banco di Roma | [redacted] | — |
| Credito Italiano | 5050 | — |
| Interbanca priv. | 26300 | — |
| [redacted] | 70000 | + 500 |
| CARTARI - EDITOR. | | |
| Burgo ord. | 11000 | — 200 |
| Burgo priv. | 7750 | — |
| Cart. Ital. Riunite | 225 | + 5 |
| CEMENTI - CERAMICHE | | |
| Pozzi Ginori ord. | 125 | — |
| Pozzi Ginori risp. | 130 | — |
| Eternit ord. | 780 | — |
| Eternit pref. | 650 | — |
| Unicem | 17300 | — 201 |
| CHIMICI | | |
| Anic | 9 | — |
| Italgas | 1842 | — |
| Liquigas ord. | — | — |
| Liquigas priv. | — | — |
| Liquigas risp. | — | — |
| Mira Lanza | [redacted] | + 200 |
| Montedison | 183 | — |
| Paramatti | 1808 | — 17 |

| Titoli | 4-12 | Variaz. |
|---|---|---|
| Pierrel | 1320 | — 20 |
| Rumianca | — | — |
| Saffa ord. | 9600 | — |
| Saffa risp. | 9700 | — |
| SAIAG | 1610 | — |
| Schiapparelli | 850 | — |
| COMMERCIO | | |
| Rinascente ord | 310 | — 2 |
| Rinascente priv. | 225 | — 3 |
| Silos Genova | 4[redacted] | — 350 |
| COMUNICAZIONI | | |
| Alitalia priv. | 1270 | — |
| Autostr. To-Mi | 1750 | — 70 |
| Italcable | 11450 | — 200 |
| NAI | 215 | — 5 |
| SIP | 1291 | — 18 |
| Torino Nord | 86 | + 4 |
| ELETTROTEC. | | |
| M. Marelli | 885 | + 30 |
| E. Marelli | 345 | — |
| FINANZIARI | | |
| Bastogi IRBS | 669 | — 1 |
| Borgosesia ord. | 5450 | — |
| Borgosesia risp. | 3800 | — |
| Centrale | 22200 | — 350 |
| Finsider | 85 | — |
| GIM | 5500 | — |
| IFI priv. | 4200 | — 250 |
| IFIL | 5100 | — 250 |
| Invest | 3680 | — 30 |
| Mittel | 1550 | — 50 |
| Fiscambi | 3380 | — 100 |
| Pirelli & C. | 3700 | — |
| Pirelli S.p.A. | [redacted] | — 55 |
| SAROM | 1750 | — |
| SME | 2750 | — |
| SMI | 4450 | — |
| SIFA | 1430 | — |
| STET | 1380 | — 15 |
| IMMOBILIARI | | |
| B.I.I. ord. | 840 | — 15 |
| B.I.I. priv. | 1050 | — |

| Titoli | 4-12 | Variaz. |
|---|---|---|
| Condotte Acque | 275 | — |
| Fer-Co | 312 | — 2 |
| Gen. Imm. Sogene | 2200 | — 10 |
| I.P.I. | 3130 | — |
| ISVIM | 10000 | — |
| Risan. Napoli | 14800 | — 200 |
| MECCANICI - AUTOM. | | |
| Castagnetti | 1474 | — [redacted] |
| FIAT ord. | 3570 | + [redacted] |
| FIAT priv. | 2450 | + [redacted] |
| Gilardini | 4150 | — 25 |
| Graziano | 1380 | — |
| Olivetti ord. | 3245 | — 10 |
| Olivetti priv. | 2630 | — |
| Westinghouse | 21100 | — |
| [redacted] ED ESTRATTIVI | | |
| Dalmine | 135 | — 5 |
| Fornara | 450 | — |
| Italsider | [redacted] | — 5 |
| Talco Grafite | 28700 | — 1300 |
| TESSILI | | |
| Cantoni | 14000 | + 200 |
| Fisac | [redacted] | — |
| Snia Viscosa ord. | 1350 | — |
| Snia Viscosa priv. | 1030 | — |
| DIVERSI | | |
| Acque Potabili | [redacted] | — |
| CIGA | 8300 | — |
| CIR | 15000 | — 200 |
| Pacchetti | 102 | — |
| [redacted] CONVERTIBILI | | |
| B.I.I. 7% 73/88 | — | — |
| GIM 6% 73/83 | — | — |
| M.C. Er. 7% 73/[redacted] | 147 | — |
| M.S. Vis. 7% 73/88 | [redacted] | — |
| M.S. Spir. 7% 73/88 | 185 | — |
| M. Mont. 7% 73/88 | [redacted] | — |
| M. Oliv. 12% 79/89 | 315 | + 4 |
| Met. Ital. 6% 73/88 | — | — |
| Mira L. 12% 77/82 | 106 | — |
| IRI Stet 7% 73/88 | 85 50 | — |

# LEI CORRE, TU RIPOSI.

Citroën GSA: nata per correre. Un motore potente, 1300 ■ cilindrata, che macina chilometri su chilometri, che scatta puntuale nei sorpassi e raggiunge i 160 in un soffio. Con una brillante quinta marcia per viaggiare a ritmo sostenuto bruciando meno benzina. Citroën GSA: progettata contro la tensione. Sotto le ruote, ■ strada sembra lastricata d'aria, un lungo nastro che si snoda liscio e sicuro. Le sospensioni idropneumatiche annullano le irregolarità e gli imprevisti mentre i comandi a portata ■ dita evitano ogni distrazione. Dentro, il silenzio concilia il piacere della conversazione o della musica. Così le ore al volante diventano minuti.

CITROËN GSA FORMULA STRADA. 1300 cc, 160 km/h, 5 marce, 5 porte.

CITROËN ▸ GSA


# ECONOMICI

## 18 Acquisto alloggi

## 19 Vendita alloggi


# GLI ENTUSIASMANTI ELETTRONICI AMERICANI: "NE VOGLIO UNO ANCH'IO"

Eh sì, quando gli ■ ■ici sono Mattel (così convenienti) è difficile regalarli ■ basta. Mattel: fantastiche battaglie spaziali e corse di formula 1, il grande calcio, il basket... Tutto contro un avversario eccezionale: il computer. Tutto nel negozio di giochi più entusiasmante della città.

la Rinascente

E DOVE, SE ■

In vendita alla Rinascente di Torino, via Lagrange.


(continua)

Mentre [redacted] Lioni, capitale del terremoto, l'impresa incaricata dal Comune prepara [redacted] terreno per [redacted] prefabbricati

# [redacted] sottoscrizione [redacted] raggiunto quattro [redacted]

Stamane i nostri inviati chiederanno al commissario straordinario Zamberletti l'assegnazione formale dell'area, in modo che alla realizzazione dell'insediamento rapido per mille persone non si frapponga nessuna [redacted] burocratica - Poi si procederà speditamente: i lettori della Stampa assicureranno [redacted] riparo a metà dei sopravvissuti [redacted] Lioni che collaboreranno [redacted] ricostruzione

**Anche oggi le nostre sedi (via Roma [redacted] via Marenco 32) rimangono aperte dalle [redacted] alle [redacted]**

## Afflusso continuo

*«Siamo gli amici di una squadra di calcio dilettanti. A voi che già pensate a dare un tetto a mille persone, mentre laggiù è ancora confusione e disagio e terrore, vogliamo dare la nostra offerta. Abbiamo rinunciato alle maglie invernali. Con i soldi destinati a questo scopo, voi riuscirete senza dubbio a fare qualcosa di meglio».* Il giovane porge una mazzetta di biglietti: 280 mila lire. Spiega: *«Non potremo granché. Basterà mettere le vecchie magliette estive su una bella canottiera di lana che ognuno di noi ha. Riusciremo a giocare lo stesso. Qualcuno ne ha più bisogno di noi».* Come un augurio, per tutti, di buona fortuna.

Al salone di via Roma anche ieri, undicesimo giorno dall'apertura della sottoscrizione a favore delle popolazioni che patiscono il disastro del terremoto, non c'è stato un attimo di sosta.

Una dopo l'altra, centinaia di persone si sono presentate ai nostri sportelli. Ognuno una speranza: *«Abbiamo letto del villaggio che sorgerà accanto alle rovine di Lioni in provincia di Avellino. E' un dovere di tutti partecipare ad una simile iniziativa. Dando a voi le nostre offerte siamo certi di contribuire a creare qualcosa di concreto. Hanno bisogno di un riparo, quelle famiglie, non di essere sradicate dalla loro terra anche soltanto per pochi mesi. Diamo loro ciò di cui hanno più bisogno: un letto».*

Uno studente tunisino dice che *«questa è una cosa meravigliosa».* Insiste: *«Potessi dare di più di queste modeste 10 mila lire! [redacted] vede che, insieme, tutti, si riesce a fare l'impossibile».* Arrivano 50 franchi francesi da una famiglia [redacted] Versailles [redacted] commozione». I dipendenti delle fabbriche portano, [redacted] un loro rappresentante, cifre rilevanti: dai tre milioni e 462.200 lire raccolti negli uffici dell'Unione industriale [redacted] due milioni e 390 mila di impiegati e operai della direzione generale Cartiere Burgo, alle 610 mila lire degli impiegati Fiat Stabilimento Costruzione Stampi. Per tutti un unico dovere: *«Partecipare alla speranza di chi vuol rivedere il suo paese ricostruito».*

Qualcuno, portando assegni [redacted] milioni, anonimi o di società con il contributo delle maestranze, lancia un appello: *«Pensate ai bambini. Ci fidiamo [redacted] voi, [redacted] giornalisti che distribuiscono sul posto, di famiglia in famiglia. Questi soldi [redacted] frutto, in gran parte di collette, fra amici o lavoratori. Non possono né devono andare perduti. Per questo siamo qui».*

Dalla provincia c'è chi viene [redacted], con [redacted] breve viaggio, a Torino per versare il frutto dell'umana solidarietà. *«Siamo un gruppo di amici di Ciriè».* Oppure: *«Scriva: un biellese».* O ancora: *«Una classe di Grugliasco».* E' proprio le scuole, i giovani, continuano ad ingrossare il fiume della generosità con raccolte fatte di classe in classe, di professore in professore, con una volontà capace di contribuire alla sottoscrizione de [redacted] *Stampa* e di essere solidali e utili verso chi ha perso tutto.

Sono un milione 735 mila dai ragazzi [redacted] Meucci, un milione 59 500 [redacted] da allievi, insegnanti e personale non docente della media Craveri di Bra, 225.500 lire dalle elementari di Cinzano-Santa Vittoria (Cuneo) con un augurio: *«Vorremmo il sorriso di qualche bambino; per questo vi offriamo [redacted] gioia quanto serve per qualche giocattolo».* Per i bambini che giocano [redacted] con una bambola o un burattino, anche questo pensiero diventa importante nei confronti dei loro coetanei esposti al freddo, al gelo, senza la possibilità di intrecciare quell'unico dialogo infantile, [redacted] il proprio giocattolo, che procura una briciola di felicità.

**Simonetta Conti**

### State [redacted] truffatori

**[redacted] sciacalli non [redacted] rano solo tra le rovine provocate dal terremoto. Molti lettori hanno segnalato che truffatori stanno raccogliendo denaro a nome de «La Stampa», nei ristoranti, nei bar, nelle abitazioni private. «Specchio dei tempi» riceve le offerte esclusivamente presso le sedi di via Roma 80 e nella sede de «La Stampa» via Marenco 32. Altri enti che collaborano all'iniziativa sono indicati con chiarezza sul giornale.**

## *Il villaggio sorgerà accanto alle rovine*

«Ringrazio il giornale "La Stampa" per il risalto che ha dato al mio paese, Lioni, in provincia di Avellino, che tanto è stato duramente colpito dal terremoto. Ringrazio il direttore, a nome del sindaco Rossamilia del Comune di Lioni. Vi ringrazio tutti, lettori e giornalisti, con tutto il cuore».

Pellegrino Albanese ha consegnato questo biglietto scritto in fretta e firmato; agli sportelli della nostra sede in via Marenco; piangendo di commozione ha voluto partecipare anche lui, allo sforzo che vede uniti i lettori de «La Stampa» dare un riparo per l'inverno a mille terremotati di Lioni, costruire un villaggio, provvisorio, ma anche «provvidenziale, perché quando non si ha più nulla, quando la natura tenta di allontanarti dalla tua terra, tutto ciò che ti consente di aggrapparti ad essa è provvidenziale».

Lioni era un centro agricolo con attività artigiane e commerciali (un caseificio, una tipografia, un pastificio, officine). Il suo cuore ha cessato di battere alle 19,34 di domenica 23 novembre: allora, è avvenuta la distruzione. Un tremar della terra, un apriz[redacted] pareti, il crollo rovinoso di quasi tutte le case.

Ha pagato alla catastrofe uno dei più alti tributi tra le zone del Sud devastate: 220 i morti, che già riposano in tombe scavate nella terra gelata; altri trenta cadaveri già individuati sotto le macerie. A centinaia, i «dispersi», che domani potrebbero essere restituiti al dolore delle loro famiglie.

E nessuno vuole allontanarsi. Perché lì è la vita, anche dopo la morte di parenti e amici. E tutti sono amici perché le strade di Lioni non ancora distrutte dal terremoto erano luogo d'incontro, momento di quotidiani conversari, di quello scambio di saluti che si fa tra chi si riconosce, condivide gli stessi crucci, le stesse difficoltà.

«Avete scelto bene. Lioni, prima città per importanza dopo Avellino, un polo agricolo e commerciale, un'attività intensa. Non si può rinunciare alla sua ricostruzione» ha commentato un avellinese a Torino. Perciò a questa rinascita alla quale noi potremo dare così modesto contributo, vogliono partecipare tutti.

Le case unifamiliari che «La Stampa» innalzerà su un'area di oltre 20 mila metri quadri saranno soltanto un rifugio provvisorio in attesa che la speranza di tutti acquisti corpo: case e aziende ricostruite; condomini innalzati; strade rifatte. Tutto, naturalmente, a carico dello Stato. Noi non vogliamo offrire baracche senza futuro. Quello dei nostri lettori vuole essere un intervento immediato per consentire di trascorrere l'inverno a tutti coloro che rifiutano, a Lioni, di abbandonare la loro terra e vogliono collaborare alla sua ricostruzione.

Stamane i nostri inviati chiederanno al commissario del governo, on. Zamberletti, l'assegnazione «formale» dell'area sulla quale sorgeranno le piccole, modeste, ma confortevoli case per mille persone, cioè per metà dei sopravvissuti di Lioni. Cercheremo di superare, in questo modo, qualsiasi difficoltà burocratica che potrebbe intralciare e ritardare il progetto per il quale migliaia e migliaia di cittadini hanno portato il loro contributo a «La Stampa».

Laggiù, a Lioni, le prime operazioni per la realizzazione del «nostro» villaggio sono già in corso: alla preparazione del terreno [redacted] lavorando, per conto del comune di Lioni, la Società Condotte di Roma. Collaborano tecnici del Comune e squadre di trevisadrei vigili del fuoco di Padova. Abbiamo fretta. Mai, come in questa occasione, la rapidità è necessaria.

L'inverno, il gelo e la neve sono già arrivati a Lioni. Vogliamo impedire agli eventi della natura di compiere l'ultimo massacro. Soltanto un riparo confortevole, la sicurezza di seguire da vicino le fasi della ricostruzione, con il proprio contributo di braccia o di tradizioni avite, può garantire alle popolazioni del Sud di resistere. «Qui siam[redacted] nati e cresciuti» ripetono, senza sosta, donne e uomini ai nostri inviati. «Ci s[redacted] disposti ad affrontare anche l'impossibile, perché qui io vorrò morire quando verrà la mia ora».

## [redacted]

**La sottoscrizione ha superato ieri i quattro miliardi. E poiché nelle offerte molti sono gli spiccioli ed anche questi hanno un grande valore, diciamo la cifra complessiva esatta: quattro miliardi un milione 784 mila 625 lire. Un [redacted] di generosità. E ai nostri sportelli, aperti tutto il giorno, senza interruzione, dalle 9 alle [redacted] anche oggi in via Roma e in via Marenco l'afflusso non accenna ad [redacted]**

I dipendenti dell'Unione In[redacted] della provincia di Torino 3.461.280.

Società Sidi e dipendenti [redacted]

Scuola [redacted] Antonio Meucci via O. Revel 8, Torino 1.735.000.

M.M.A. 1.000.000.

## *Da operai e impiegati, da scolari e studenti*

C. Autogas Piemontese e dipendenti 1.100.000.
R.S. [redacted]
La Segreteria della F.I.V.A. Torino, 1.000.000.
I ferrovieri dell'Ufficio Lavori di Torino 825.000.
Personale docente e non docente ed Allievi dell'Istituto Sant'Ottavio di Torino 710.350.
Personale e Studenti dell'Istituto Tecnico Industriale «G. Peano di Torino» 610.000.
Impiegati Fiat Stabilimento costruzione stampi 610.000.
Dipendenti Mantovani e Serrani S.p.A. 600.000.
S.p.A. Con.Al. Torino 600.000.
Scuola media (1° versamento) «Lorenzo Il Magnifico» c. Matteotti 8, 5[redacted].
A.G. 540.000.
Dipendenti Ditta A. F. Impianti S.p.A. di Borgone [redacted] Susa e Torino 435.000.
Emma e Pier Paolo 400.000.
Dipendenti Digital Equipment S.p.A. Filiale di Torino [redacted]
Scuola Media, sezione I, «Silvio Pellico» succursale di S. Anna S. Mauro Torinese 303.000.
Criver e dipendenti 300.000.
N.N. 300.000.
Appassionati e simpatizzanti vecchie auto, Torino 250.000.
N.N. 250.000.
Un gruppo di impiegati della L.M.P. 240.000.
Panigal S.p.A. filiale di Torino 220.000.
F.I.V.A. Torino gli ambulanti di piazza Barcellona 207.000.
Cristina 200.000.
N.N. 200.000.
Condominio la Girandola corso Adriatico 26, Torino [redacted].
Coniugi Pralli in memoria del loro car[redacted].

In memoria di Benni Deppoli gli inquilini [redacted] via Bertola 11 174.000; Servizi Generali Veicoli Industriali 161.500. Personale Enel Cassa Compartimentale Torino v. Bertola 40 150.000; Pilone Gabriella [redacted] Sezione G. Scuola Media Silvio Pellico succursale di [redacted] Anna S. Mauro Torinese 142.000; Scuola Unssa [redacted] F.I.V.A. Torino gli ambulanti di piazza S. Giulia [redacted]; Autoscuola Falchera via Cuorgnè [redacted] Torino 116.000. Gruppo Anziani del centro [redacted] Incontro Pozzo Strada 913, corso Peschiera 304 110.000; Classe I A Scuola Elementare Duchessa [redacted] D'Aosta, Rivalta (To) 110.000; M.C. ricordando [redacted] marito [redacted] Dottoressa Per[redacted] 100.000; [redacted] Pinerolo 100.000; [redacted] 100.000.

N.N. 170.000; Le classi IV A e B della [redacted] Elementare Vittorino Da Feltre, Torino 155.070; L.M. 160.000; N.N. 150.000; N.N. 100.000; Oneglia Adriano 100.000; In memoria delle nonne Ida e Rita 100.000; Caramante 100.000.

Classe III H Scuola «Pestalozzi» 80.000; I Media e I Superiore Istituto «S. Matteo» 80.000; N.N. 75.000; [redacted] E.P. Nabiolo 73,000; N.N. 70.000; Prunai 80.000; N.N. [redacted] Tarducci Simeone e Panni Maria, coniugi 50.000; Pigino 50.000; Paml. Pe[redacted] 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; Mara e Rosa 35.000; 3 artigiani 30.000; N.N. 30.[redacted]; Due nonni 30.000; N.N. 30.000.

Un pensionato 20.000; N.N. [redacted] Un pensionato 20.000; N.N. corso Traiano [redacted]; Daniela Enzo Isabel 20.000; R.L. [redacted]; Fam. Mora Angelo 15.000; N.N. 11.000; In memoria dei defunti Cristiano [redacted] M.E. 10.000; Sartorio Laura 10.000; R.B. 5000.

Direzione Didattica di Settimo T.se 1° Circolo 2.308.350.
Scuola Elementare Martin Luther King, Torino 2.881.000.
S.M.S. Marconi, Torino 2.310.000.
Scuola Media Alvaro, Torino 1.165.000.
Alunni, Personale, Docente, non docente, preside dell'Istituto professionale di Stato G. Baccardo, Novi Ligure 1.095.500.
Gruppo dipendenti di Settimo Torinese Ditta Pettiti Giuseppe Spa 1.000.000.
A.T.I. [redacted] De Cristofaro [redacted] C. S.a.s. 1.000.000.
Dipendenti Tecme srl Asoglio 1.000.000.
Alunni, insegnanti e personale non docente delle Sezioni A-B-C della Scuola Media di Susa 944.000.
Impresa Giovanni Bronzati e figlio e Dipendenti, Varazze 900.000.
Personale e titolari Ditta Comeli 700.000.
Scuola Media «Cosola» Chivasso 700.000.
Brusio Giuseppina Francesca, Galliate 590.000.
Alessia e Andrea Bosio 800.000.
Vittone Giovanni 500.000.
Negri & Airaga S.n.c., Zuccaro di Valduggia 500.000.
Ilmed Snc, zona industriale Nord-Ovest, Avigliana 500.000.
Ditta Prato Angelo 500.000.
Scuola Materna ed Elementare «Colonna e Finzi» Torino 491.050.
Dipendenti Banca del sangue 483.500.
Scuola Media T. L. Dalmasso, Govone (Cn) 477.000.
Stazione FF.SS. [redacted] Carmagnola 401.500.
Bellachioma & Ducange 400.000.

### Le offerte dei «Parà»

L'Associazione Paracadutisti «Mario Olivetto» [redacted] Torino invita tutti i suoi aderenti a dare un contributo ai terremotati. Le offerte potranno essere versate presso la sede dell'Associazione, in [redacted] Giuseppe Verdi 5, martedì e giovedì [redacted]

Maestranze e dirigenti e titolari Ditta Elafeli Sas, Settimo Torinese 300.000.
Collaboratori dell'Esattoria Imposte di Rivoli 325.000.
N.N. Finale Ligure 300.000.
Ganeto Mario 300.000.
Sci Club Grugliasco 250.000.
S.r.l. [redacted] Ing. D. Picco & C., Torino 240.000.
Dipendenti Lanral S.r.l. 240.000.
Dipendenti Fedi 240.000.
Maestranze Metalmeccanica Suriani 220.000.
Rocili 200.000.
In memoria di Mario 200.000.
In memoria [redacted] Mario Scandoleca 200.000.
Ferrauti Bruno, Giaveno 200.000.
P.S., Monza 200.000.
Salter Giuseppe 200.000.
Michelotti Giorgio 200.000.
Gabriella 200.000.
O.F., Moncalieri 200.000.
Sergio 200.000.
Pierantelli 200.000.
Massimiliano [redacted] 200.000.
Clienti [redacted] notaio Ferna 200.000.
Dipendenti e [redacted] Tecnofer 200.000.
N.N. 200.000.
N.N. 200.000.
M.M. 200.000.
R.F. 200.000.

Classe I O, liceo classico Cavour [redacted]: Classe III O scuola elementare Pestalozzi, Torino [redacted]: Ufficio Tecnico Marelli A. Taormina, Benetin, Invorio, [redacted] 150.000; [redacted] Dott. Alimentarioli ortofrutti[redacted] Torino [redacted] Scuola Materna via M. Coppino 147, 145.500; Alcuni Dipendenti del Laboratorio chimico tecnologico Cent-Cavi 130.000; 5 anonime 125.000; N.N. [redacted] Alessandro per i [redacted]: Per i bambini che soffrono [redacted] Fam. Ippolito Antonino [redacted]: N.N. 100.000; Cristina [redacted] Fam. Olmi 100.000; N.N. [redacted]; N.N. 100.000; Passoni Elisabetta [redacted]: Gandolfo 100.000.

Laura e Piera [redacted]: N.N. [redacted]: Strata 50.000; G.R. 50.000; Medici [redacted] Giorgetto Lill 50.000; N.N. 50.000; [redacted] 50.000; P.D. e L.O. 40.000; N.N. [redacted] Roberta, Gianni, Alessandro Bergero 30.000; Claudia 30.000; A.G., Genova 30.000; Ettore e Angelo Ricci 25.000; N.N., Varallo (Vc) 25.000; Marina e Silvia 25.000; Luisa e Giovanni 25.000; Luca, Stefania, Alessandra 25.000.

A.E.G. una pensionata di Borghetto 20.000; Allois Michele, Sampeyre (Cn) 20.000; Domenico Bizio, Schio (Vi) 20.000; Alvaro Clementi, Grottamare (Ascoli Piceno) 20.000; Garbero Bruno 20.000; Inea e Cesare Genova 20.000; Maria Gasti, Genova 20.000; N.N. 20.000; N.N. 20.000; N.N. 20.000; N.N. 20.000; Lelia 20.000; N.N. 20.000; Cerami - Caruso 20.000; Irato Eligio 20.000; N.N. 20.000; Avalle Mario 20.000; N.N. 20.000; Llarina Ruggero 20.000; N.N. 20.000; N.N. 15,000; Lara Prachicca 15.000; N.N. 12.000.

Scuola media E.F. Craveri di Bra (Cuneo) 1.059.500.
In memoria del dott. Francesco Amerio 1.000.000.
Dipendenti e Titolari Arti Grafiche Bertolino Caluso 1.000.000.
Direzione, personale medico ed ausiliario del Centro Medico Infantile S. Apollonia s.p.a. Torino 1.000.000.
O.I.L. 300.000.
Ditta Chiales s.n.c. e dipendenti 300.000.
Classi I-II C, liceo scientifico Galileo Ferraris 200.000.
Deposito Regionale Upim [redacted] Mauro Torinese 285.000.
Amici di una squadra di calcio dilettanti 280.000.
Un gruppo di dipendenti Assicurazioni Toro 275.000.
Amici della Torrefazione via Catania 10, 251.000.
I bambini e le insegnanti delle scuole elementari di Cinzano di Santa Vittoria d'Alba (Cuneo) 225.500.
M.A.P. 215.000.

N.N. 40.150, N.N. 40.000; Amici di Avigliana 40.000; P.F., Strambino 40.000; N.N. 40.000; Libera [redacted] Gigante Mario 40.000; Leone Marco e Walter, Rivoli [redacted] B. C. 30.000; Girodo Ida e Giuseppe, Tavagnasco 30.000; Palta Pier Alberto 30.000; N.N. 30.000; Vincenti, Ivrea 30.000; Marco e Lisa 30.000; Panzanaro Marina 30.000; Prato Felice 30.000; N.N. 30.000; N.N. 30.000; N.N. 30.000; Carla e Paolo 30.000; Carlo e Paola 30.000; N.N. 25.000; N.N. 25.000; Maria 25.000; Mararo Giovanni 25.000; Elido 25.000.

Fabrizio e Manuela 20.000; N.N. [redacted]; N.N. 20.0[redacted]: Anna e Manuela 20.000; Pina in memoria [redacted] suoi defunti 20.000; Militare Cena [redacted] 20.000; N.N. 20.000; N.N. 20.000; Sternini 20.000; Stroppiani Emilio 20,000; M.M.M. 20.000; Venditti Franco [redacted] Gancl Angelo 20.000; N.N. 20.000; Merlano Maria, Cocconato 20.000; Perotto Margherita, Coccona[redacted]; A.A., Rivalta 20.000; Antonibon, Nichelino 20.000; Castelli Pietro, Orbassano [redacted]; N.N. 20.000; Emma ed Alessandra 20.000; Lepri M. Grazia 20.000; Clementi [redacted] Collegno 20.000; N.N. 20.000; Santacroce Vittoria, Chieri 20.000; Tappa Armando 20.[redacted]

Antonietta e Augusto 20.000; Guerro Ottavio 20.000; S.O.G. 20.000; [redacted] Antonio, Ivrea 20.000; Daniele 20.000; Leonardo [redacted]; Buzio Luigia 20,000; N.N. 20.000; N.N. 20.000; Famiglia Ramella 20.000; Roccati Maddalena, Piossasco 20.000; Zanotto Bruno 20.000; N.N. [redacted]; Gullotta Giuseppe [redacted] Pino e Ri[redacted] 20.000; N.N. 30.000; N.N. 30.000; L.V. 20.000; Matteo e Marco 20.000; P.G.C. [redacted]; Che il Signore ci [redacted] Quaglia Vittorina 20.000; Un pensio[redacted] 20.000; Ricordando Lidia 20.000; Tuzzolino Barbara, Piscina 20.000.

N.N. 15.000; Perotto Maddalena 15.000; Dezani Cesare 15.000; N.N. 15.000; Macri Carmine, Favria C.se 12.000; Gibello Paolo 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; N.N. [redacted]; Giovanna 10.000; Nicoletta e Alberto Rubatto 1[redacted] Dolores e Aldo 10.000; N.N. 10.000; Russo Maria 10.000; Sillato Antonio 10.000; N.N. 10.000; [redacted] Giuseppe, Collegno 10.000; [redacted] Giov. Battista [redacted] Mauro Chiaffredo, Verzuolo 10.000; Rizzolio Daniela 10.000; N.N 10.000.

Martorana Francesco 10.000; Gianni 10.000; Pensionati coniugi Colla 10.000; N.N. 10.000; Due gemelle [redacted] N.N. 10.000; Giovannini Teresa [redacted] N.N. 10.000; Un pensionato [redacted]; N.N. 10.000; Da Margherita 10.000; Luisa Pietro [redacted] Bocchietti Martino, Pianezza [redacted] N.N. [redacted]; N.N. [redacted] Pollo e Gallo [redacted] G.B. 10.000; Pedrazzani Olga 10.000; Cavallario Giuseppe 10.000: Un pensionato 10,000.

Brunatto Adriana 10.000; Bironzo Carmela, Verolengo 10.000; Un cliente [redacted] banca 5000; Paglialunga Antonietta [redacted] Serra Felicita [redacted]: La nonna [redacted] Ada [redacted]; [redacted] Ferrero Arturo 5000; [redacted] lin Giovanni [redacted]; C.D 5000; Pronotto Antonio [redacted]; Pipino Riccardo 5000; N.N. 5000; Capello Teresa 5000; Tota Maria 500.

### [redacted] portare le [redacted]

**Per le offerte a favore dei terremotati del [redacted] Salone della Stampa in via Roma [redacted] aperto tutti i giorni [redacted] 9 alle 21 (è consentita una breve sosta per le auto).**

**Gli uffici di via Marenco [redacted] lo stesso orario. [redacted] offerte si [redacted] inoltre inviare a mezzo [redacted] bonifici bancari intestati a La [redacted] corrente postale n. 7104, assegni o vaglia postali specificando che l'importo deve essere devoluto per il disastro del Sud.**

**Pubblic[redacted]mo gli indirizzi di alcune nostre redazioni presso cui è aperta la sottoscrizione:**

**ROMA:** Redazione «La Stampa», largo Chigi 9.
**MILANO:** Redazione «La Stampa», piazza Cavour 2.
**ALESSANDRIA:** Red. «La Stampa», via Cavour 5.
**ASTI:** «La Stampa», via Massimo d'Azeglio 22.
**BIELLA:** Redazione «La Stampa», via Repubblica 29; Telebiella: v. Novara 9.
**CUNEO:** «La Stampa», via XX Settembre 59.
**VERCELLI:** «La Stampa», via F.lli Bandiera 14; Video Vercelli: via Foa 50.
**NOVARA:** Redazione «La Stampa», corso Mazzini 1.
**DOMODOSSOLA:** «La Stampa», corso Ferraris 19.
**SAVONA:** Redazione «La Stampa», via Astengo 1/1.
**IMPERIA:** Redazione «La Stampa», via Bonfante 1.
**SANREMO:** Redazione «La Stampa», via Roma 14; Telesanremo, via Zeffiro Massa 212/A.
**CUORGNE':** Assc - Red. «La Stampa», via Galilei 13.
**CHIERI:** «Corriere di Chieri», via Roma 4.
**ALBA:** Giornaleradio Diffusione, via Gioberti 4; Televideo Alba, via Rossini 13.
**PINEROLO:** Telepinerolo, v. Einaudi 47.
**CASTELLETTO D'ORBA:** Sede di Teleradiocity.
**CAVALLERMAGGIORE:** Sede di Telecupole.
**TORINO:** Giornale Radio Piemonte, v. S. Dalmazzo [redacted]; Tele Europa Tre, via Buenos Aires 53.

### A disposizione villaggio turistico

**Un villaggio turistico capace di ospitare 330 persone è stato messo a disposizione dei terremotati dal proprietario, il comm. Sergio Furno, di Ciriè, il quale ha già informato la Prefettura di Brindisi. Ora è in viaggio per il Sud per rendere operante la concessione.**

**Il villaggio, «Torre Canne»[redacted] a Fasano, un Comune brindisino sul mar Ionio. Oltre ai 330 posti letto in bungalow ed ex vagoni ferroviari trasformati in piccoli alloggi, il centro turistico ha un servizio di ristorante self-service capace di produrre 250 pasti all'ora.**

## Tutta la popolazione di Foglizzo

La popolazione di Foglizzo a favore dei terremotati 2.280.000.
Piem. Mecc. S.p.A., Strada Settimo T.se 108, Torino 2.062.000.
Spa Luigi Savio, Chiusa S. Michele 2.000.000.
Scuola Media L. da Vinci, Orbassano 1.407.500.
Scuola Media don Milani, personale e allievi 1.150.000.
Scuola allievo (2° versamento) 1.022.000.
Ditta Giador - Giannusso Teodoro moglie, figli e generi in memoria dei genitori 1.000.000.
Vaber Spa 1.000.000.
L.M.L. 1.000.000.
Dipendenti Officine Torretta 1.000.000.
[redacted] Pierina in Giuntini 1.000.000.
Dipendenti della Spa Luigi Savio, Chiusa [redacted] Michele 1.000.000.
Lattes 750.000.
Scuola Media S. Lazzaro, Pinerolo 610.000.
Scuola Media di Frossasco 580.500.
Trasit, Trasporti sabbia inerti Torino di Riso Stella 510.000.
Barotti Maddalena 500.000.
Cosema International, Cafasse 500.000.
Mapi. Nona 500.000.
Mario Rossi 500.000.
Poliambulatorio Statuto 500.000.
Dirigenti Spa Luigi Savio, Chiusa S. Michele 500.000.
Ambulanti Calzature Porta Palazzo 415.000.
[redacted] C.A.E.S. e dipendenti, Carmagnola 400.000.
N.N. 400.000.
CRT Druento 385.000.
Colorificio Livrone Ezio 300.000.
Classe II B Scuola Media San Lazzaro, Pinerolo 300.000.
Cassa di Risparmio Ufficio spedizione 250.000.
Dipendenti Cosema International, Cafasse 250.000.
Ditta Brugnago Fortunato [redacted] C. Srl 265.000.
Dipendenti Brugnago 265.000.
Martinet Edoardo, La Thuile 250.000.
Falzetto Aldo e Giuseppe 250.000.
1° Circolo Settimo Torinese 238.250.
Publimedia Torino 238.000.
Bar Sport, Pont St-Martin [redacted]
Terzuolo (2° versamento scuola G. Carducci, Torino) 224.000.
Bella Carmelo e Daniela e Tazza Ada 200.000.
Lidia e Gino 200.000.
Ombretta Buscotti Bosso 200.000.
Ditta Piccatti, Grugliasco [redacted]00.000.
Curta Dario & Figli 200.000.
Caire Giorgio [redacted]
Tosco Amilcare, Nichelino [redacted]

Chiara e Paolo 100.000: M.O.M.V. 100.000: Alla memoria [redacted] Trifiro Francesco gli amici di via Giacomo Dina 100.000: N.N. 100.000; Claudia e Luca Battista 100.000; Bi-Di di Di Salvo snc. [redacted] Maria [redacted] La [redacted] 100.000; Silvia 100.000; Maletto Felice 100.000; Alberto e Andrea, [redacted] veno 100.000; S.OO.T. Pinasca 100.000.

Dipendenti Azienda municipalizzata [redacted] Gattinara 90.000; In memoria [redacted] cara Teresita [redacted] N.N. 70.000; N.N. 65.000; Minelli Patrizia, Verzuolo [redacted] Vicario [redacted] e Luisa, Casalborgone 60 000; N.N. 60,000; [redacted] 50.000; In [redacted] di Papa Giovanni e S. Lucia, N.N. 50.000; [redacted] Emilio e Ludovina, Mattie 50.000; N.N. 50,000; A.B. 50.000; N.N. 50.000; Rosignoli [redacted]; N.N. 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; Renato Giuliana e Marco 50,000; Dino e Nina 50 000; N.N. [redacted]

Rivalta Laura, Ovada 50.000; N.N. [redacted] Domenica e Dome[redacted] Passera, Caselle 50,000; N.N. 50.000; L.V. 50,000; Afanetti, Leinì 60.000; N.N. 60.000; N.N. 50 000; N.N. 50.000; B.T., Valperga C.se 50.000; Pilone Antonio, S. Mauro 50.000; Famiglia Cena Pietro [redacted]; Franca Pugno 50.000; Olano Giovanni 50.000; C.B. 50.000; Mira e Ermanno 50.000; Carillo Domenico 50.000; Bertana Cristina 50.000; Inea e Mario 50.000; Coniugi Ferraris 50,000; Fam. Fava, Avigliana 50.000; Giancarlo, papà e mamma 50.000.

Caarsi Mario [redacted]; Roberto [redacted] 50.000; M.V.L. [redacted] 50.000; Cavallaccio 50 000; Perono Crosetto 50.000; Alberto [redacted] Grassitelli Vito 50.000; Guido [redacted] Silvia e Carletto 50.000; Marolto Pietro 50.000; Pasqualin Aldo, Rivalta 50.000; Eurostamp 50.000; Famiglia Paolini Giorgio, Garessio (Cuneo) 50.000; Lupi 50.000; Anna 50.000; N.N. 50 000; Assunta e Caterina 50.000; Rosso Umberto [redacted] Dall'Ora Cristina 50,000; Gallione Pirmino 50.000; Nava Giancarlo 50.000; Roccati Laura, Ivrea 50.000; cav. Gerolamo Carpignano 50.000; Penasso Mario 50.000; Piero Roccati, Piossasco 50.000; Ferma Vittorio 50.000.

Cristina e Maurizio in memoria della nonna 50.000; Dutto Elio 50.000; Ozella Pierino e Gina, Barbania 50.000; L.L., Rivoli 50.000; Vernetto Maria, Rivoli 50.000; Bruno Schiaffino, Ciriè 50.000; Per un bimbo terremotato 50.000; Marco e Barbara 50.000; In ricordo papà, mamma Roggiero 50.000; Spampinato Rosalba 50.000; Attilia 50.000; Calandrino Santo 50,000; Pela Teresio 50.000; Tittle Franco 50.000; Famiglia Morozzo Francesco, Castellamonte 50.000; R.P. 50.000; Sacchetti Otto 50.000.

## *Cinzano, Cravetto, Burgo le ditte e le maestranze*

Dirigenti, impiegati e Maestranze della S.p.a. F.sco Cinzano e C. di Torino 10.232.412.
Gli alunni della Scuola Media «Manzoni» 1.948.250.
Gli alunni «Scuola Silvio Pellico» sede centrale, succ. via Cellini e via Menabrea 1.755.500.
Clientela Ditta Vasques Carla 1.080.000.
Sames S.p.a. 910.000.
Dipendenti [redacted] Cooperativa Torinese 680.000.
Dipendenti e Direzione «Trasformazioni tessili» 670.000.
Ditta Sitel 600.000.
Murabito Carlo 500.000.
I Modellisti del Navimodel Club Torino 500.000.
Scuola «Corrado Alvaro» Torino 346.000.
Acciaierie Cravetto S.p.A. [redacted]
Simbi S.p.A. Borgaro Torinese a favore dell'Agenzia per l'intervento industriale della Confindustria (2 versamenti) 3.449.000.
Impiegati e operai della Direzione Generale Cartiere Burgo, corso Matteotti 8, Torino 2.380.000.
Alunni e insegnanti del 2° Circolo di Rivoli Cascine Vica 1.510.000.
Alunni e personale Scuola Media «P. Canonica» Moncalieri 1.100.000.
Metallurgica [redacted] 1.000.000.
Casa Editrice Lattes e C. Editori [redacted] favore dell'Agenzia per l'Intervento Industriale della Confindustria 550.000.
N.N. 500.000.
N.N. 400.000.
Tre sorelle 400.000.
Un gruppo [redacted] dipendenti Fiat 330.000.

Alcune classi e alcuni i[redacted]gnanti del Liceo Cattaneo 195.500; Dipendenti Crt 170.000; Enus e Luisa Aldrovandi, Ovada 150[redacted]: Coniugi Perucca Battista e Baliscio Anna, Ronco C.se [redacted] N.N. 150.000; Dipendenti Ditta Conell 100.000; Rocco 100.000; Alzei Antonello, Mattie 100.000; Pavro Giorgetta, Bussoleno 100.000; Gamba Giovanni 100.000; N.N. 100.000.

Silvio Passera, Caselle 100.000; Domenico Miucci, Caselle 100.000; Ass.ne Pro Loco e Red.ne «Case Nostre», Caselle 100.000; Famiglia Capra 100.000; Famiglia Garneri 100.000; Verna Francesca, Chivasso 100.000; Maria Antonietta D'Amico 100.000; Piò Maria Vittoria 100 000; Cresta Giacomo, Cresta Guido 100.000; Circolo Amici di Mompellato 100.000; Paletti Daniela 100.000; Magnotta Antonio 100.000; N.N. 100.000; Raffaella e Roberta 100.000; N.N. 100 000; N.N. 100 000; Lombardo Franca e Piero 100.000; D'Angelo Alfonso 100.000; Marinaro 100.000; N.N. 100.000; E.O., Cuorgnè 100.000.

### "Ecco, vi [redacted] un giocattolo non ho altro"

*«Sono un bimbo di Pinerolo* — La voce al telefono ha un attimo di smarrimento poi prosegue di corsa — *voglio chiedervi un favore. So che voi, agli sportelli, raccogliete soltanto denaro, perché con questo potete costruire case e dare un aiuto a chi ha bisogno di comprarsi qualcosa. Ma io non ho denaro. I miei genitori mi hanno comprato un giocattolo. E' nuovo, non l'ho usato. E' anche bello. Ma io non ne sono contento, perché non mi sembra giusto avere tanto, avere anche l'affetto di papà e mamma mentre altri bambini piangono e sono disperati. Vi [redacted] posso portarvi quel [redacted] mio giocattolo nuovo? Potete accettarlo e farlo avere, laggiù, ad un bambino che [redacted] sente troppo solo?».*

Il bimbo trattiene il fiato, L'emozione gli tronca all'improvviso la voce e resta un silenzio carico di speranza e d'attesa. Come rispondere [redacted] no? Abbiamo accettato la proposta [redacted] questo bimbo.

Manderemo il suo giocattolo nuovo fiammante appena un altro dei nostri giornalisti partirà nelle zone terremotate. Là, a un bimbo *«che si sente troppo solo»*, [redacted] augureremo buon Natale [redacted] parte di un bimbo di Pinerolo. Forse riusciremo a strappargli un sorriso.

## «Papà [redacted] morti, la [redacted] c'è più [redacted] per [redacted] bene, [redacted]

Prezioso servizio di collegamento con le zone terremotate istituito in collaborazione tra la Teletra e l'esercito - Funziona 24 ore su 24; trasmette anche gli appelli dei terremotati alle prefetture

*«Papà e mamma sono morti, la casa non c'è più; noi per il momento stiamo bene. Vi daremo appena possibile altre notizie»*: il messaggio disperato è partito da una [redacted] terremotate, doveva arrivare a [redacted] de Janeiro ai parenti stretti da [redacted] di angoscia. Nel paese ridotto a cumulo di macerie era saltato anche il collegamento telefonico. Eppure le poche parole [redacted] giunte fino al Brasile, grazie al collegamento radio istituito, già mercoledì scorso, in collaborazione tra la Teletra del gruppo Fiat e l'esercito.

La sala radio è presso il battaglione Fréjus al distretto militare di [redacted] Sovietica [redacted] qui 24 ore su 24 tecnici dell'azienda e sottufficiali rimangono attaccati all'apparecchio per svolgere un servizio utile e spesso indispensabile [redacted] soccorso. Il centro radio di Torino è collegato con una campagnola sulla quale è stato installato un impianto mobile Teletra che sta girando da giorni, in mezzo a disagi non indifferenti, per i paesi [redacted]. Raccoglie i messaggi, li manda al centro che li smista alla Fiat Iveco. E l'Iveco si incarica di recapitarli per telex, tele[redacted] e telefono [redacted] parenti, prefetti, soccorritori. Sia a Torino sia sulla campagnola operano tecnici della Teletra di Chieti, volontari di un'opera generosa.

Finora sono stati ricevuti 175 messaggi dalla squadra mobile e [redacted] stati inviati da Torino. Nei [redacted] di giorni e notti [redacted] emergenza è [redacted] via etere la voce disperata dei terremotati. *«Mandateci mezzi meccanici [redacted] più in fretta possibile, altrimenti [redacted] possiamo estrarre i cadaveri e l'epidemia è certa»* hanno invocato da Calabritto; il messaggio era per la prefettura di Avellino, ma comunicare direttamente era impossibile, mentre la Iveco [redacted] potuto telefonare e avvertire dell'urgenza.

*«Abbiamo bisogno di vaccino antitifo»* è rimbalzato da Senerchia; *«I nonni sono morti»* ora il messaggio di [redacted] ragazzi per i parenti a New York. *«Dirottate la colonna perché la strada è interrotta»*, ammoniva un gruppo di soccorritori; *«Vogliamo l'elenco dei feriti ricoverati negli ospedali di Foggia e Napoli»* imploravano da un altro paese. E ogni richiesta ha trovato una risposta, rapida, precisa.

Finora la campagnola, che ogni giorno tocca un paese, ha lavorato a Grottaminarda, Caliri, Conza, Lioni, Calabritto, Senerchia; da ieri il giro è ripreso in altri 14 comuni dell'Avellinese martoriato ancora isolati telefonicamente. Al centro dove [redacted] i tecnici di Chieti, Francesco D'Ambra e Giuseppe Di Prinzio e un gruppo [redacted] sottufficiali coordinati [redacted] capitano D'Angelo, arrivano notizie «fresche» dalle zone. Ieri le attrezzature della campagnola amplificavano la [redacted] degli abitanti *«che sono combattuti tra l'andarsene e il rimanere attaccati alle macerie della propria casa»*. I tecnici, con voce rotta, si sono dilungati in testimonianze drammatiche. *«Siamo dalle parti di Teora; qui è impossibile vivere; c'è fango ovunque, le condizioni igieniche sono impossibili, la popolazione è sotto choc, il freddo è intenso».*

## *Parte l'ottava colonna della Regione*

Parte stamane l'8ª colonna della Regione diretta verso il Sud. Sarà composta di automezzi con materiali di prima necessità e da una trentina di roulottes. Il comitato coordinamento [redacted] ha comunicato che occorrono altre roulottes, ma che è necessario, contemporaneamente, mettere in [redacted] il meccanismo per portare prefabbricati in otto Comuni tra i più colpiti nella zona di Buccino. Si tratta di costruzioni che serviranno per altrettante scuole.

L'assessore Moretti, originario della Lucania, è partito [redacted] le zone colpite [redacted] terremoto. Intende verificare [redacted] posto e di persona il corretto funzionamento della macchina dei soccorsi provenienti [redacted] Piemonte. [redacted] incontrerà con [redacted] e [redacted] della Regione nei centri operativi di Buccino, Sala Consilina, Persano.

Entro [redacted] designati [redacted] tecnici da inviare nelle zone terremotate. Su designazione [redacted] commissario Zamberletti, si affiancheranno ai sindaci per la sistemazione [redacted] e materiali, per valutare le opere necessarie [redacted] fase [redacted] ricostruzione.

Per quanto riguarda il coordi[redacted] a livello delle singole province piemontesi, si [redacted] svolte ieri in tutti i capoluoghi riunioni presso le Prefetture, presenti gli [redacted] regionali delegati dal presidente Enrietti.

Infine [redacted] Comitato [redacted] coordinamento regionale invita i Comuni [redacted] popolazione superiore ai 10 mila abitanti a gemellarsi con altri centri del Meridione.

Novara si [redacted] già gemellata in[redacted] con Romagnano, Collegno e Grugliasco a San Gregorio Magno, Rivoli con Auletta.

Comune — Il sindaco Novelli, si [redacted] messo in contatto ieri con il ministro delle Finanze Reviglio, per chiedere [redacted] sollecita adozione [redacted] provvedimenti che permettano [redacted] esentare [redacted] pagamento dell'Iva tutti gli acquisti dei [redacted] destinati ai centri di soccorso.

## La generosità [redacted] limiti, adesso abbiamo anche un obbiettivo [redacted]

# Uniamo gli sforzi per il primo villaggio

## Dal Conservatorio

Docenti [redacted] C[redacted] Giuseppe [redacted] di Torino [redacted]

Ditta [redacted] Volpiano [redacted]

Dipendenti dell'Officina meccanica Galliani 500.000.

Istituto Impera 443.000.

N.N. 414.000.

Preside, insegnanti e allievi delle sezioni D-G-H e la I F della scuola media F. Jovine di Torino 412.650.

Il Direttore e il Personale dell'Officina Ortopedica «M. Adelaide» 406.000.

Paoletta e Andrea 400.000.

In memoria di Giuseppina Abrati un gruppo di amici 365.000.

Gli allievi e professori della sede staccata dell'Istituto Tecnico [redacted] per geometri «Carlo e Amedeo di Castellamonte» 340.000.

Dipendenti [redacted] Gros 302.000.

Circolo didattico Margherita di Savoia (2° versamento) 238.000.

Scuola elementare F. D'Assisi, alunni e insegnanti delle classi V A-B-C-D e della IV A via G. di Barolo, Torino 221.500.

In memoria dell'avvocato Giorgio Florio 200.000.

A.F. 200.000.

Paola e Bobo 200.000.

Alfredo Ovazza 200.000.

N.N. 200.000.

Dipendenti Fiat Engineering - Servizio Logistico 170.000; Scuola media «Ungaretti» classi I°3°A 165.000; N.N. 160.000; Classi II G e V A della scuola elementare [redacted] 140.000; Agenti del Casello Falchera Tangenziale di Torino 135.000; Un gruppo di amici torinesi 135.000; Dipendenti Icir S.p.A. Torino [redacted] Un [redacted] di amici di Ciriè 115.000; Un gruppo di impiegate della ditta Arpa 115.000; Condominio di via Ormea 48, 112.000; Maurizio, Marco e Vico 110.000; Dipendenti Giro. 110.000; Enza e Liliana 100.000; C.M. 100.000.

Marco, Luca 100.000; Ditta I.T.I.S.N., Nichelino 100.000; Arlotti Maurizio, Villaggio Fiorito, Collegno [redacted] Arcidiacono Carmelo, Collegno [redacted] Augusto, Torino 100.000; N.N. 100.000; Lis Franco 100.000; G.M., Condove [redacted]; Rosso Carlo 100.000.

In memoria dei genitori [redacted] N.N. [redacted] N.N. [redacted]: Righi Gori Luigina [redacted] Buda Gelinatti [redacted]gherita 100.000; Dentis Graziella, Caselle T.se [redacted] Ferruccio Nizza e Franca Mortara 100.000.

Claudia e [redacted] per un bambino 100.000; N.N. 100.000; Famiglia Catalano 100.000; Dott. De Rienzo Ubaldo 100.000; Carlo e Pina 100.000; Furno 100.000; Manucci 100.000; GBR 100.000; Clara C. 100.000; N.N 100.000; Veggia Osvaldo, Cocconato 100.000; Longo Domenico e Rita, Cavallermaggiore 100.000.

Pro bambini terremotati 85.000; N.N. 80.000; Bergandi e Sannuto, Macrè 75.000; Ghita, Carlo, Matteo 70.000; Angela, Tonio, Giovanni, Luigina, Caselle T.se 70.000; Paolo Emanuela e nonna 70.000; Da Simona e Remo 65.000; Gruppo Catechi[redacted] di Luisa 62.000; Famiglia Pozzi [redacted] Cugnasco [redacted] Caruzzo Giuseppe 60[redacted]; Bonaudo Giuseppe 60.000.

[redacted] Pier Giorgio, Vauda C.se, 20.000; Un'abbonata della Stampa, 15.000; Giacometti Natalia 15.000; Ferrari Giovanni Battista e Carola, Carmagnola, viale Garibaldi 20 15.000; Joseph Giove 15.000; Un pensionato 15.000; Carbonero Aldo 15.000; N. N. 15.000; Cagnotto Adelio 15.000; N. N. 15.000; Gallo Carla, Barbania, 15.000; Giugliarelli Flora 11.000; Vastapane Aldo, Pino T.se, 10.000; Ferrero Valeria, Pino T.se, 10.000; Ainasa, Pino T.se, 10.000; Deidda Carla, Pino T.se, 10.000; N. N. 10.000; Anna Maria 10.000; N. N. 10.000; Fam. Procida 10.000; G. S. 10.000; Blandino Odderigi, c. Francia 17 Collegno, 10.000; Pensionato eporediese 10.000; Taglini Eldina, v. G. Battisti 113 Leumann, [redacted] Oremo Giuseppe 10.000; Albasino Teresa, [redacted] Des Geneys 3 Pinerolo, 10.000; N. N. 10.000; Gatti Giuseppina, via Verres 29 Torino, 10.000; N. N. 10.000; Critelli Raf[redacted] 10.000; N. N. 10.000; M. C. [redacted]; Birolo Crescentino 10.000; Anselmo e Anna 10.000; Bosio Castrenze, Verzuolo 10.000; Valoroso Giuseppe, via Volvera 5/3 Piossasco, 10.000.

Giorgio Giovanni 100.000; Rocco Sette 100.000; Il direttivo della F.I.V.A. Torino 100.000; M.B., Pinerolo 100.000; Un pensionato S. P. 100.000; N.N. 100.000; Gianni in memoria della nonna 100.000; Per i fratelli del Sud colpiti [redacted] Aventura, Silvia Bergamo ved. Garetto, v. Palmieri 51, Torino 100.000; Emag 100.000; Silvia G. [redacted]

Componenti Ditta Mattalia e famiglie, Moncalieri 100.000; M.B. 100.000; 1° e 2° elementare Scuola Burolo [redacted] Ditta Reginato titolari e dipendenti 100.000; N.N. [redacted] D.M.D. e dipendenti [redacted]; Ditta Ialia 150.000; N.N. 135.000; M.B. Livorno P. 130.000; Preside e personale non docente Scuola Media «Palazzeschi» 121.000; N.N. 120.000; N.N. 100.000; N.N. [redacted]; Rainotti Luigi 100.000.

Famiglie [redacted] Vietro e Pezzetto 100.000; Di Napoli Nicola 100.000; De Zardo Maria [redacted] Veglia e Gino, Moncalvo [redacted]; E.R. 100.000; P.D. 100.000; N.N. 100.000; Mussari - Dellona 100.000; N.N., [redacted] 100.000; Leone Carolina ved. Dellarole 100.000; Fratelli Mazzetti, segheria legnami, [redacted]bercelli 100.000; L.C.S. 100.000; Un eporediese 100.000; dott. Sarno Giorgio 100.000; Alberici Lina Letizia [redacted] Simone e Pier 100.000; Molinari Mario 100.000; Molinari Fiorentino 100.[redacted]; Famiglia C.D., Tortona 100.000; Fiamara Emiliano 100.000; Meterangelo Elena 100.000; N.N. 100.000; N.N. 100.000; Elena e Roberta 100.000; Fam. Muntoani 100.000; Marcello e famiglia in memoria del figlio Dani 100.000; Origlia Natalina 100.000; Rolle Antonio 100.000; N.N., Vercelli [redacted]; Doglio Alberto 100.000; N.N 100.000; Macagno 100.000; Spoto Franco 100.000; Amerio e [redacted] 100.000; N.N. 100.000.

Gerhard Tietze e Valborg Wilson Tietze, Alassio 100.000; G.D.G. Biella 100.000; Attilio Azzario 100.000; Teksid Acciai Programmazione Vitale, Torino 92.000; N.N. [redacted] Cassano Bruno, Tortona 80.000; Grosso M. Ausilia 80.000; N.N. 60.000; Sergio Venturino 60.000; Girmo Claudio 60.000; Alunne della V A periti [redacted] Santorre di Santarosa 71.000; Gabriele 60.000; N.N. E.L.E.P. [redacted]; Michela Chiara 59.000; Antonio e Nunzia Gallucci in memoria di Pasqualino 50.000; Lina Gioia 50.000; Togliatti Pietro 50.000; Teresa O.M. 50.000; N.N. 50.000; Pinna Antonia 50.000; Bosco Ezio 50.000; Famiglia Castelluccio Nicolino 50.000; Antonella e Enrico 50.000; N.N. 50.000; F.S. 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; R.B.B. 50.000.

In memoria di San Luigi e Bianca Maria 50.000; Arena Aldo 50.000; Marco 50.000; Dodino 50.000; Marcoz Teresina, Etroubles 50.000; Gottardo Carlo 50.000; Di Liberto Rita 50.000; N.N., Vili 50.000; N.N. 50.000; Tamantini Michele 50.000; Famiglia Colla Gianfranco 50.000; Adriana e [redacted] Mantovani [redacted]; N.N. 50.000; N.N. [redacted] del Prete Carmela [redacted] Torinetti - Grasso 50.000; Gina e Giulio 50.000; Vignona Luigi, Collegno 50.000; Manassero Alfredo 50.000; Lina e Domenico 50.000; Famiglia Calvo Pierino 50.000.

Roger, Chiara, Alberto, Barbara 50.000; N.N. 50.000; Bertolino Maria 50.000; [redacted]essandra [redacted]; Pormica Andreina 50.000; Gazzola Angelo, Mondovì 50.000; Marianna Bruzzone Forlani 50.000; N.N. 50.000; Fausto e Nuccia 50.000; Tosi Edilia e mamma 50.000; Bajatak 50.000; Barbero Giovanni 50.000; Enrico Alpignano 50.000; Club Canalisti di Chieri 50.000; Ferrari [redacted] Voghera [redacted] Borgialli Enzo, Castellamonte 50.000; Frezet Ugo, Pinerolo 50.000; N.N. 50.000.

Gruppo ricreativo pensionati parrocchia Madonna delle Rose [redacted] N.N. 50.000; N.N. in memoria di Marino Vincenzo 50.000; Ferretti Giovanni 50.000; Pallitti Giovanni 50.000; Sartoris Secondo, Rivarolo 50.000; [redacted] Silvio 50.000; Coniugi Cerutti, Almese 50.000; N.N. 50.000; Ghi[redacted] Mario, Frassinello Monferrato 50.000; Bazzano de Franco, Loano 50.000; Cuminetti Giacomo, Loano [redacted] Votta Marisa 50.000; Romisondo Piero 50.000; N.N. 50.000; Gramendola Altomonte 50.000; Hutterer Maria 50.000; Maurizio [redacted] Pavesio Giuseppe 50.00[redacted] Cacciapuoti 50.000; Cecilia e Marco Spezzati, Novi Ligure (Al) 50.000.

Fam. Ferrarella 50.000; Fari[redacted] Antonietta ved. Cuaz 50.000; dott. Trikurakis 50.000; Carla Aosta 50.000; Relegno Michele, Aosta 50.000; Moscati Gabriella, Montecarlo 50.000; N.N. Vallemosso 50.000; I.B. [redacted]; Fami[redacted] Operto 50.000; N.N. 50.000; [redacted] Bernardi Italo 50.000; Berte[redacted] Carlo 50.000; Iavelli Luzzi Francesca 50.000; [redacted] e Anita 50.000; C.D. pensionati 50.000; N.N. 50[redacted]

### Pensionati terremotati

Per la riscossione da parte dei terremotati delle pensioni in scadenza a dicembre, l'Inps fornisce le seguenti indicazioni:

1) pensionati rimasti nel proprio comune di residenza: potranno recarsi presso l'abituale ufficio postale e riscuotere sin da ora anche se sprovvisti di libretto di pensione purché in possesso di un qualsiasi documento di riconoscimento. Qualora l'ufficio postale sia andato distrutto la riscossione avverrà sulla scorta di duplicati degli ordinativi di pagamento disponibili;

2) pensionati che si sono trasferiti in altri comuni della stessa provincia: potranno rivolgersi — se provvisti di libretto di pensione — al più vicino ufficio postale. Nel caso siano sprovvisti di libretto di pensione, dovranno rivolgersi, per la riscossione, muniti di un qualsiasi documento di riconoscimento, ad uno dei centri Inps-poste della cui prossima costituzione e ubicazione sarà data notizia;

3) pensionati che si sono trasferiti in altra provincia: dovranno recarsi alla [redacted] vicina sede dell'Inps che provvederà a disporre il pagamento. Anche in questo caso, in mancanza del libretto di pensione, potrà essere esibito un qualsiasi documento di riconoscimento.

## *Si leva in volo stamane da Caselle l'aereo della «solidarietà europea»*

**Col materiale, offerto in Germania ed Inghilterra da operai Rolls-Royce, MTU e Fiat-Aviazione, 1050 completi antipioggia dei lettori**

[redacted]n ponte aereo della solidarietà [redacted]pea: questo il significato [redacted] volo [redacted] stamane, da Caselle, con un «[redacted] 111» porterà nuovi aiuti per i terremotati del Sud. Il velivolo atterrerà a Brindisi e di lì la merce [redacted] smistata in base alle richieste, ai paesi più colpiti. Oltre ai quintali di merci, caricati in Inghilterra e Germania ci [redacted] anche [redacted] carico [redacted] completi antipioggia [redacted] dai lettori de «La Stampa».

Sono 1050 indumenti simili a quelli usati dai vigili del fuoco che permetteranno a volontari e operai che vivono e lavorano nelle tendopoli di affrontare con meno di[redacted] le [redacted] del tempo.

Gli altri [redacted] sono stati offerti dalla Turbo Union, una società internazionale che collega Rolls-Royce, MTU tedesca e Fiat Aviazione. In particolare, sono stati raccolti a Bristol e a Monaco di Baviera n[redacted] stabilimenti della Rolls-Royce e della [redacted] dove in parte lavorano nostri connazionali. [redacted] inglesi mandano pannolini per bambini, latte e medicinali, i tedeschi: vestiario e viveri a lunga conservazione. Gli indumenti anti-pioggia de «La Stampa» (1800 capi raccolti in settanta scatoloni) [redacted] acquistati alla Mispa che ne ha regalati 50 oltre l'ordinazione.

A Brindisi l'aereo atterrerà poco dopo [redacted]. Gli aiuti verranno subito distribuiti.

### Concerto per il Sud a Vercelli

Domani sera, alle 21, nella sala della Società del Quartetto, a Vercelli, si terrà un concerto lirico strumentale il cui ricavato andrà a favore delle popolazioni delle zone terremotate.

Al concerto partecipano il soprano Maria Arsieni, il tenore Vito Gobbi e il basso Carlo De Bortoli con il coro Lirico del Viotti, gli allievi strumentisti del Liceo musicale Viotti ed un complesso di chitarristi. Al pianoforte, Paola Molta.

## Una gara di calcio

Famiglia Ugolini [redacted] Emma Gino Novone 100.000; N.N. - R.O. [redacted] Fratelli Luigi e Giustina Gros 100.000; N.N. [redacted]; N.N. 100.000; N.N. [redacted]; Gruppo sportivo Borgo Nuovo di Rivoli, incasso della partita di domenica 100.000; B.A., Ivrea 100.000; Quattro torinesi, Rita, Michelina, Carla, Umberto [redacted]; Renato, Niny e mamma in memoria [redacted] loro cari [redacted] Un gruppo [redacted] colleghi del reparto Cavi - Fiat 95.000; Classe II G, media Ugo Foscolo 95.000; N.N. 80.000; Istituto Tecnico Femminile 1°E «Santorre [redacted] Santarosa» 72.000; N.N. 70.000; L.M. 70.000; Paola 65.000; N.N.[redacted]; Istituto Tecnico Femminile 2°E «Santorre di Santarosa» 61.800; N.N. [redacted] N.N. 60.000; Daniele e nonni [redacted] Scuola Media «A. Schweitzer» Torino [redacted] 2°D 55.000; A. 50.000; Ginzia e Stefano a ricordo di nonno Edgardo [redacted] Gianni e Emma L. 50.000; [redacted] memoria di Angelo 50.000; N.N. 50.000; D.M. [redacted]; Fam. Maupin Bruno di Versailles 50.000; Vittoria ricorda papà [redacted] Elvira e Renzo Tinazzo 50.000; Al[redacted]do T. 30.000; Un pensionato 50.000; Nonna Patù 50.000; G.Q. 50.000; N.N. 50.000; Roberta 50.000; G.B. 50.000; N.N. [redacted]: Toni 50.000; Maccario Benzi 50.000.

N.N. 50.000; T.O. Courmayeur [redacted] Lino e Nella 50.000; N.N. 50.000; Cristina e Marco 50.000; Anna e Alberto 50.000; N.N. 50.000; A.M. in memoria [redacted] Angela Lasagna ved. Perucca 50.000; N.N. 50.000; N.N. 40.000; Classe II E, ragionieri dell'Istituto Tecnico Commerciale [redacted] Vittorini, Grugliasco [redacted].500; Nello e Gina 30.000; Monica e Maurizio 35.000; Camasan [redacted] E.L. 30.000; N.N. 30.000; N.N. 30.000; E.R. 25.000; Olga e Laura 25.000; Valerio 25.000; M.T. 20.000; Valeria e Paolo Ruspino [redacted] Mercataro Maria 20.000; [redacted] 20.000; Fam. Cam[redacted] 20.000; Lavella Rosaria [redacted]: Alaya 20.000; [redacted] Bruna e Anna 20.000; [redacted] pensionato torinese 20.000; Fabbroni Ildo 20.000; N.N 20.000; Vioglio Luigi 20.000; Daniela 20.000; N.N 20.000; Fabrizio e Alessandra 20.000; Andrea Tagliante per un bimbo lucano 20.000; R.O. 20.000; N.N. 20.000; Franca e Maria 20.000; N.N. 20.000.

Marzio, [redacted] Igor 20.000; S.O.G.G. 20.000; Classe III G, media Ugo Foscolo 18.500; Cristina, Simone, Walter, Fausto, Tancredi, Toja 18.000; N.N. 16.000; Agostino e Arnaldo 16.000; Seren Rosso Maurizio 15.000; Angela e mamma 15.000; Ida e Domenico Bucciroso 15.000; Classe II B, scuola elementare Grazia Deledda 14.000; Mimmi Maria 10.000; Candido per alleviare un po' il dolore dei terremotati 10.000; Un pensio[redacted] 10.000; A.D.B. 10.000; Vito e Anna 10.000; E.N. 10.000; [redacted]; Carla 10.000; B.G. 10.000; I.C. 10.000; Un amico 10.000; N.N. 10.000; Zaccarino Filomena c. Reg. Margherita 121, 10.000; Gheduzzi Claudio 10.000; Cristina e Giovanni 10.000; Dino e Giovanna 10.000; Palmeri Giacomo c. Reg. Margherita 121, 10.000; Viola 10.000; G. e D., Chivasso 10.000; Lara, Giulia e Alessia 10.000; Caterina 10.000; Pina Regis 10.000; Nenè 10.000; Carlo e Franco [redacted] memoria di Don Orione e dei propri cari 10.000; Maria e Gin 5000; Erika 5000; N.N. 5000; N.N. 5000; Zurli 5000; Stefano F. 3000.

Zuccotti Pio, Alessandria 20.000; [redacted] e Donato 20.000; Poncato 20.000; [redacted] Piera 20.000; Ravicchio Roberto 20.000; [redacted] 20.000; Rosanna 20.000; Vaglio Margherita 20.000; S. e D. 20.000; Marina e M.T.M. 20.000; Gandi Carmela in Bonfardino, Bologna 20.000; Heidy Polco 20.000; Andreasi Mario, Candelo 20.000; Giolo Anna 20.000; N.N. [redacted] N.N. 20.000; N.N. 20.000; Rossetti Giuseppe 20.000; Viola Giacomo 20.000; N.N., Vado Ligure 20.000; N.N. 20.000; Dulbecio Giorgio 20.000; N.N., Ivrea 20.000; Cerutti Orsola 20.000; Angelini Claudio, Ticineto 20.000.

### A [redacted] si corre per aiutarli

A Ciriè sono moltissime le iniziative sorte per aiutare le popolazioni terremotate del Sud. L'istituto «Fruttia Treglia» ha messo a disposizione 10 posti letto per ospitare bambini dai 6 ai 14 anni provenienti dall'Irpinia e [redacted] Lucania.

Domenica, inoltre, si svolgerà la II edizione della corsa cittadina «Straciriè» su un percorso di 10 chilometri e tosse ridotto per i ragazzi. L'organizzazione ha deciso che l'incasso della manifestazione sarà interamente devoluto ai terremotati. Lo stesso giorno, nella chiesa di San Pietro, si terrà un concerto dell'organista Giancarlo Berra e di un coro giovanile.

Anche in questa occasione l'intero incasso sarà consegnato alle sottoscrizioni aperte per la gente del Sud.

## Un [redacted] di Novara

Il B Liceo Linguistico «Leopardi», Novara 261.000.

Sezione Combattenti e Reduci di [redacted] Nazzaro Sesia tramite il presidente Mario Franchino 200.000.

Dipendenti e titolari camiceria Coa 620.000.

N.N. [redacted] Alessandra 20.000; Silviero Pacchiella 50.000; Stefano e Michela 50.000; N.N. 50.000; In memoria di Natalina Pinuccia Canelli 20.000; N.N. (13-3-18) 10.000; Rossi Umberto 10.000; Scuola Media N. 3 Novara 30.000.

## Vigevano

Andrea per i terremotati con tutto il cuore 100.000.

## Un milione dai dentisti di Alessandria

Associazione medici dentisti della Provincia di Alessandria 1.000.000.

Gatti di Cassano Spinola [redacted]

Scuola elementare di Mirabello Monferrato 110.000.

Carlo e Gina per Rossana e in memoria [redacted] Renata 100.000; N.N. [redacted]; Gin Cinci 50.000; Valentina 20.000; N.N. [redacted] N.N. 20.000; Teresa e Giovanni in [redacted] dei genitori e fratelli defunti 30.000; Pinuccio 10.000; Emilio Piras 50.000; Piero Bastianini 10.000; G.O. [redacted] Silvana Maiuri 50.000; Maria Luisa Bonzano [redacted] Rosangela 20.000; Giovanna Ponzone 50.000; Stelle di Alessandria 50.000; N.N. 25.000; Una meridionale 30.000; Robbiano cascina Bugnona Carpeneto 10.000; Edizioni italiane di cultura Alessandria 50.000; Paolo e Anna Montaldo per il disastro del Sud 30.000; Vincenzo Sciriolo detenuto casa penale 30.000; Fracchia Boscomarengo 40.000; Repetto-Ferrara, via Arquata, Serravalle Scrivia 30.000; Una mamma [redacted] Alessandria 30.000.

### [redacted]

Dipendenti [redacted] F.R.A. [redacted] di Caterna e Cherolitex Spa di Dusino San Michele 510.000.

Allievi scuole elementari «G. Parini» di Asti [redacted] C.U. 60.000; N.N. 30.000; R.B. 40.000; Luigi Sosia 30.000; A.M.C. 100.000; Trenz Gal 40.000; Agenzia Motta di [redacted] 100.000; N.N. 10.000; Scuola media [redacted] di Mombercelli d'Asti 377.820; Scuola media seconda H «Leonardo da Vinci» 98.000; Ordine del Raviolo e del Cortese di Gavi 250.000; A.T. 10.000; N.N. 10.000; Un pensionato 20.000, [redacted] Materna statale di Cortanze 95.000; Marco 5000.

### [redacted]

Scuola elementare 3° E de «La Pigna» a Sanremo 81.000; L.E. 20.000; Coniugi modesti 50.000; Luca 25.000; A.V. 10.000; Roberto Abbona 10.000; E.C.C. 10.000; Elena e Giuseppe 5000.

Offerte ricevute tramite Telesanremo: Sanremo: S.D. 100.000; Giordano Mafalda [redacted] Ercole, Maria, Luisa, Torello 50.000. Imperia: Ramella Bianca, Roberto Iaquinti, Anna Montano e Cavanna Giacomo [redacted] Milvio Sala [redacted]

Ventimiglia: Guerrino Toler 10.000.

Vallecrosia: Luca Giuseppe 10.000; Cipolla 10.000; Berta Aprosio 20.000.

Andora: N.N. 110.000.

S. Lorenzo al [redacted] Laura, Sergio e Anna 15.000; Michele Romualdo 20.000; Turco [redacted] 50.000.

Diano Marina: Magda e [redacted] 100.000.

### Sav[redacted]

Maria Grazia [redacted] Famiglia Cambone 50.000; Annamaria Cesira 30.000; Famiglia Ghisoni 60.000.

Fabio Savona 20.000; N.N. Savona 30.000; N.N. Savona 20.000; A.T. Savona 20.000; Clarin Savona 20.000; Lugaro Savona 10.000; Elisabetta Savona 25.000; Eugenio e Antonia P. 20.000; Falco Savona 20.000; Chiappi Savona 20.000; Agenzia marittima Primmar 150.000.

Petrozzi Graziella 20.000; Ginetta e Genia 10.000; Sandro Savona 10.000; N.N. Spotorno 70.000; A.R. Savona 50.000; Peluffo Bottazzi 10.000; Guido di Ferrania 50.000.

Rosa Gabutti di [redacted] 50.000; Un pensionato di Spotorno 10.000; N.N. [redacted] 30.000; M.F. Savona 20.000; R.G. Alassio 100.000; Costamagna Giuseppina 10.000.

Costamagna Lucia 20.000; Andrea Savona 10.000; Morelli Giacomo di Loano 50.000; N.N. Albisola 50.000.

**Raccolgono [redacted] per la sottoscrizione [redacted] La Stampa-Specchio [redacted] tempi**

**tutte le sedi centrali [redacted] le agenzie delle seguenti banche**

[redacted] PAOLO

## Produttori agricoli di Chivasso

P.I. 100.000. [redacted] Ferruccio 100.000; Dipendenti Produttori Agricoli Chivasso 80.000; Classe III F Scuola Elementare Pestalozzi Torino 75.000; Dipendenti Sidercomit Torino 75.000; Nucda 70.000; N.N. 60.000; Scuola Geom. Battista Alberti, Classe II B 62.000; Dipendenti Provinciali Istituto Guarino Guarini II raccolta 60.000; In memoria di Vianco Romano i colleghi di Lis [redacted] Romana 50.000; N.N. 50.000; M.P. 50.000; S.O. 50.000; Cristina 50.000; N.N. 50.000; Carlo e Marina 50.000; In ricordo di Don Pier Giorgio Coccolo [redacted] Classe III E Scuola Elementare [redacted] Pestalozzi Torino 50.000; Demaria Maria Caterina 50.000.

Devico [redacted] M.M.L. 50.000; M.O. 50.000; Pavani Tiziana e Monica [redacted] Sofia Gorrino 50.000; C. e M. 50.000; Pertoldi [redacted]: Per papa Giovanni XXIII 50.000; Bruna e Manfredo D'Ippolito 50.000; Maria e Bruno Pianconi 50.000.

Carraro [redacted]: Righetti [redacted]; N.N. 50.000; Periolato 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; Anna Maria 50.000; T.F. 50.000; Dipendenti Foggitti [redacted] e Giuseppe [redacted]: In memoria di Germano 50.000; N. Maria e N. Davico 40.000; Famiglia Albanesi 40.000; Dipendenti Studio dr. De Gennaro 40.000.

Elsa, Giovanni e Ida 37.000; In memoria di Bernardino Luigi, gli amici 35.000; [redacted] 35.000; N.N. 30.000; N.N. [redacted]; Un pensionato 30.000; Laura Brondolo 30.000; N.N. 30.000; Famiglia Gianni 30.000; N.N. 30.000; Fleiss Carlo [redacted]: Pregando papa Giovanni per i nostri cari 25.000; Lanza Marco 25.000; Beltrando 25.000; Matteo 20.500; Paolo 20.000; N.N. 20.000; A.B. 20.000.

R.B. 20.000; F.C. 20.000; Una Mamma 20.000; Gombarini Muzio in suffragio dei suoi [redacted] 20.000; N.N. 20.000; N.N. 20.000; F.C. [redacted] G.R. ai miei cari defunti [redacted] Adriano 20.000; G.M. 20.000; Chiozzotti, Torino 20.000; N.N. 20.000, De Giorgis Attilio 20.000; T. C. [redacted]: [redacted]N. 20.000; N.N. [redacted] Adriana e Renzo 20.000; N.N. 20.000; N.N. 20.000; Maria Naretto 20.000; N.N. 20.000; Una biellese 20.000.

Perotta Marco 15.000; N.N. 15.000; Le Grotterie 10.000; Antia [redacted] per i suoi morti 10.000; N.N. [redacted] Una pensionata 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; Arrigo e Tina 10.000; Martinasso 10.000; Cabrini 10.000.

Rocco Giovanna 10.000; N.N. [redacted] N.N. [redacted]; Famiglia Ciara [redacted]: Un pensionato 10.000; Ragante 10.000; In memoria di Belcastro Fedele 10[redacted]; Claudio 10.000; Ada e Arturo 10.000; N.N. 10.000; Corno 10.000; Franca e Gloria 10.000; N.N. 10.000; Bordignon [redacted]; R.B. 10.000; Un pensionato V. A. 10[redacted] [redacted] pensionato [redacted]: In memoria di Dario Giachino i [redacted] cari 10.000; Vanna 10.000; N.N. 10.000; R. T. 10.000; S.M. pensionato 10.000; P. O. [redacted] Lusso Teresa 10.000; N.N [redacted]; Bevilacqua Roberta 10.000; N.N. 10.000; Poco ma [redacted] cuore pensionati Rita e Carlo Pesce 10.000; Ruggerone Giuseppe 4000; F.V. 3000.

Famiglia [redacted] Pinerolo 80.000; Coppola [redacted] Montalto Carmelo 71.000; Corsetti Eleuterio 60.000; N.N. Novi Ligure [redacted]; Castagno Valter [redacted] N.N. 50.000; N.N. 50.000; Rossi Gina ved. Bersano 50.000; Rita Ambrogio Cantone [redacted]; Avv. Cattaneo [redacted]: N.N. Aosta 50.000; Bochet Mario, Aosta [redacted]: Mafrica Demetrio Aosta [redacted]: Lisa Vetton Moa Aosta [redacted] N.N. M.A. Lanzo T. 50.000; Campanella Inea Pinerolo 50.000; Donaggio Luigi, Borghetto S.B. 50.000; Fam. Mantovani 50.000, Rina 50.000; Ditta Brozzetti 50.000; Maria Demattei Moncalieri 50.000; Classe IV E Collodi 150.000; Gindri Ignazi[redacted].

### Biella

Ditta Zincocelere S.p.A. di Cavaglià 600.000.

E.S.R. 30.000; Classe 4ª B della scuola elementare Ugo Foscolo di Biella 60.000; G.P.B. [redacted]; Dino Forgnone 30.000; Silvia 10.000; Pierfranco Gilardino e famiglia 25.000; Aurelio e Lina Scalabrin 10.000; Taddeo Gilardino 10.000; Mauro Quaglino 20.000; N.C. 20.000; N.R. 20.000.

Eraldo Bollo 20.000; Daniela Chiavero 20.000; Davide e Paolo 10.000; Un cittadino 100.000; Alberto e Silvia 100.000; C.A. 10.000; Giannina e Vittorio 30.000; Classe 3ª A della scuola elementare Ugo Foscolo di Biella 78.000; Classe 3ª B della scuola elementare Ugo Foscolo di Biella [redacted]

Classe 3ª C della [redacted] elementare Ugo Foscolo di Biella 25.000; [redacted] 3ª A della scuola elementare Ugo Foscolo di Biella 134.000; V.A. 60.000; M.A. 10.000; Liliano Ferrero 10.000.

V.R., Cossato, in memoria dei propri defunti 25.000; Due pensionati di Camandona 30.000; Wilma e Osvaldo 20.000; A.N. Vigliano 30.000; Giuliana Peri Negro, Pralungo 15.000; Alfredo e Annamaria, Candelo 150.000; Un cittadino biellese 100.000; G.B. 15.000; Anna, Olga e Dino, Occhieppo Superiore 100.000; Gli studenti della 3ª A della scuola media Schiaparelli [redacted] Biella 40.000.

## Imperia

**Clesa, per i due bambini di S. Angelo dei Lombardi di nome Giuseppe e Fiorenza, di cui ha parlato «La Stampa» del 3 dicembre 950.000.**

**Offerte ricevute da Telearcobaleno: Carlo Michero 5000; Margherita Dolmetta 10.000; Gabriella Tortaini 5000; Francesco La Rosa 30.000; Mario Climo 4000; Umberto Lamberti 50.000; Sara e Mario De Moro 100.000; Istituto Galileo Arma 524.500; Palmira Nigra 24.000; Famiglia Corio 100.000.**

**N.N. 50.000; Ciccione Damiano 20.000; Gastaldi G.B., Pieve di Teco 20.000; Gandolfo Giambattista, Pieve di Teco 20.000; Calligaris Giacomo 20.000; Belmonti Paola, Pieve di Teco 20.000.**

## [redacted] di Chieri

Tessitura Cotonlex Srl 400.000.

Tintoria Finissaggio Luigi Chiavazza Spa 1.150.000.

Bertuto Vittorio 10.000; E.M. 00.00[redacted] Un gruppo di dipendenti della Tessitura Figli di Leandro Piovano 125.000.

Sergio G., Mario, Sergio D. [redacted]; 1°C Istituto magistrale Vercelli 65.000; II corso A della scuola media di Crescentino 65.000.

Versato dal Radio C[redacted] Club Santhià: Armando Masera 50.000.

### Milano

H. VE. 200.000; De Benedetti 50.000; N.N. 50.000.

### [redacted]

Istituto commerciale e per geometri «Cavour» Vercelli 2.282.000.

P.G. Vercelli 10.000; Ufficio Registro Vercelli 60.000; Una pensionata 5000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; N.N. 20.000; P.R. 10.000; 1ª A e 1ª B della scuola [redacted]dia di Cerrione 57.600.

Lucia 50.000; Valeria Mussano 20.000; Dipendenti A.A.S.M.: Piero, Ernesto, Gianni A., Mauro, Ulrico, Gianluigi, Angelo, Franco, Gianni [redacted], Piercarlo,

### A Moncalieri

**Come già aveva fatto in occasione del terremoto in Friuli il «Giornale di Moncalieri» ha aperto una sottoscrizione tra i propri lettori destinando il ricavato alle iniziative de «La Stampa». Le offerte si ricevono in piazza Martiri 13.**

### [redacted]

Presso G.R.D. (Giornale Radio Diffusione), via Gioberti 4, sottoscrizione dei dipendenti Mabitex di Roreto di Cherasco 560.000; Piera di Alba 10.000; Iri[redacted] Alba 10.000.

Presso Televideo Alba Alessandro ed Emanuela 60.000; Luciano Botto 15.000.

### [redacted]neo

Bocciofila «La Novella», Cuneo 700.000.

Sezione Avis di Cuneo 500.000.

Istituto Case Popolari, Cuneo 265.000.

Maria Rosa 100.000; Per un altro bambino, Pier Paolo D. [redacted] S.E. in memoria dei [redacted]rito 20.000; Impiegati Italcementi B.S. Dalmazzo 90.000; S.M. 20.000; Giovanni Pocchiola 15.000.

Claudia e Giorgio 25.000; Beatrice 50.000; Pensionata [redacted] minimo, Villanova Mondovì 10.000; Lucia Rossi 50.000; A. e M. 15.000; Dada Rolandone 50.000.

C.E.B. F.lli Bertardi 150.000; N.N. 10.000; Anna 30.000; Piacenza 80.000; Rita e Giorgio Giaccardi, Dogliani 50.000; Un pensionato 20.000.


Mediterraneo

L. 1.170.000 anche lunetta oro
L. 1.080.000 anche lunetta oro

Subacqueo fino a 30 mt., vetro zaffiro inalterabile, movimento al quarzo di grande precisione, affidabilità e durata, datario, secondi al centro.
Garanzia 5 anni.
Versioni uomo e donna.
Due quadranti.
Versioni in oro, acciaio e viti, rivato, applique oro (610.000), acciaio (530.000)
Ogni Mediterraneo ha inciso sul retro della cassa oltre al suo nome, il suo singolo numero personale che ne conferma l'esclusività di una produzione limitata.
Eccezionale nel suo genere.

Paul Picot
(il fascino discreto del successo)

Nelle migliori orologerie - gioiellerie, tra le quali:

maison Levrette 1832

INVEST IN YOUR FUTURE
English for Executives
XL Excel
EXECUTIVE ENGLISH S.R.L.
VIA PALMIERI, 25
TEL. 7493625 10138 TORINO

COALA®
il caldo che costa meno
consumo 1/3 di quello che pensate

GARANZIA ANNI 5
ELETTRORADIATORI BREVETTATI SVEDESI
a lusso d'aria con termostato incorporato
NESSUN PROBLEMA D'INSTALLAZIONE
ESCLUSIVISTA
provera &C. s.p.a.
torino-c.napoli 32 tel.(011)85 93 90

AUTOMOBILI D'OCCASIONE
alcuni esempi:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| ALFASUD 5M | 1980 | L.3.460.000 | MINI DETOMASO | 1978 | L.2.700.000 |
| ALFETTA [redacted] | 1978 | L.6.460.000 | 127 SPORT | 1980 | L.3.860.000 |
| FIAT 132 1.6 | [redacted] | L.3.960.000 | BETA COUPÉ 1.3 | 1977 | L.4.460.000 |
| CITROEN GSX | 1978 | L.3.360.000 | GIULIETTA 1.8 | 1979 | L.7.560.000 |
| GIULIETTA 1.3 | 1978 | L.5.860.000 | ALFASUD [redacted] | 1979 | L.2.950.000 |
| LANCIA BETA 2.0 [redacted] | 1976 | L.2.260.000 | A 112 ABARTH | 1978 | L.2.360.000 |
| OPEL RECORD 2.0 D | 1978 | L.5.960.000 | TALBOT HORIZONT 1.3 | 1980 | L.4.300.000 |
| FIAT 132 2.5 D | 1979 | L.6.360.000 | FIESTA 1.1 GHIA | 1978 | L.2.980.000 |
| GOLF GLD | 1977 | L.3.460.000 | GOLF GTI | [redacted] | L.6.420.000 |
| A 112 ELITE | 1979 | L.3.260.000 | BMW 320 | 1979 | L.7.680.000 |

e 2 MILIONI gratis
pagabili in 12 mesi senza interessi
offerta valida fino al 23/12/80
SOGEA Tel. 329.93.33
V.A.R.T.O Tel. 65.83.83 - 51.26.75 - 26.44.01

## I lettori [redacted] entusiasti dell'iniziativa concreta che sarà rapidamente realizzata [redacted] il loro aiuto [redacted] Lioni

# Per i sopravvissuti che aspettano le casette

## Da [redacted] salvadanaio

Il salvadanaio di Sergio 20.000; Simona, papà e mamma 20.000; Raffaele 20.000; N.C. [redacted]; Ricordando i miei morti 20.000; E. Q. 20.000; Rubino Salvatore, via Cumiberti 30, Torino 20.000; N.N. [redacted]; Delaurenti Severino in suffragio dei suoi defunti 20.000.

In memoria di Papa Giovanni 100.000; N.N. 100.000; N.N. 80.0[redacted]; Classe II A scuola media Benevagienna 72.500; Cappellin in memoria di Cavagna Eugenia 70.000; Federico 70.000; Famiglia Lo Giudice 70.000.

N.N. 70.000; Silvia e Luca 60.000; N.N. 60.000; N.N. 60.000; N.N. 55.000; Renato e Gian Carlo 55.000; Scogna Emilio, Pino T.se 55.000; Villata Carlo, Castelnuovo D. Bosco 50.000; Luisa e Francesca, Pino Tor. 50.000; V.I.P. 50.000; Ceria Carmelo Pino T.se 50.000; N.N. 50.000; Cullino Giovanni 50.000; Rena Vittorio 50.000; N.N. 50.000; Ferraris Franco, Condove 50.000; Casalis Ubaldo, San Secondo 50.000; Oros M. Grazia, Susa 50.000; Bertoldo Ada, Montalto Dora 50.000; Panero Giovanni, Pinasco 50.000; Bottega Ornella e famiglia, Lanzo T.se 50.000; Coniugi Boccanera, Caselle 50.000; Abello Maria, Collegno 50.000; Famiglie Rolle e Meiloni, in ricordo di Pierfranco 50.000; Alma e Giovanni, Collegno 50.000; Ventasi-Ruffino 50.000; Pozzo Simone, Ivrea 50.000; M.C.L. 50.000; Un pensionato di Aosta 50.000; Molin[redacted] Bice - Zanetti Armando 50.000; Bessone Francesco, Pinerolo 50.000; N.N., Pinerolo 50.000.

F.lli Cochetti, Aosta 50.000; M.E.C. 50.000; Milone Silvio, Pinerolo 50.000; Sandra e Daniele Chigo, Pinerolo 50.000; Pacchiotti Alessandro, Pinerolo 50.000; Pinchio Stefano, Buttigliera Alta 50.000; Marco e Marina, [redacted]rasca 50.000; Benuto Orazio, Airasca 50.000; Rovere Mauro e Paolo, Costigliole Saluzzo 50.000; In suffragio di nonna Lena 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; Due pensionati Edoardo e Lina 50.000; S.R. 50.000; Marcomaria e Claudia 50.000; Metrangolo Antonio 50.000; Raineri Paola, Carmagnola 50.000; Audisio Giorgio, Carmagnola 50.000; Magnetto Barbara 50.000.

Franco Maria e Paola 50.000; Perotto Fiorentino, Avigliana 50.000; Soc. Cooperativa Drubiaglio 50.000; Golfi Emilia, Avigliana 50.000; Gallo Ferdinanda 50.000; Aime Giancarlo 50.000; Eugenio e Adele, Luserna S. Giovanni 50.000; Ferri, Castiglione 50.000; N.N. 50.000.

Pantano Gilda 10.000; N.N. 10.000; Depangher Giovanna Savona 10.000; Refolo Osvaldo 10.000; Antonietti Maria 10.000; Chiaro Lidia, Novi Ligure 10.000; N.N. 10.000; Azzei Adriano 10.000; Magotti Enzio 10.000; Caviolo Luisa 10.000; Lina 10.000; Una torinese a Imperia 10.000; Parella Sergio e Teresa, Castagnole M.to (At) 10.000; Grande Carmela 10.000; Un pensionato 10.000; Parola Musso Cesarina 10.000; Ganelli 10.000.

Capuzzo Maria 10.000; Gurgoglione Antonio 10.000; Derba Giuseppe 10.000; Vair Giancarlo 10.000; Ruspino Giancarlo 10.000; Tondolli Ivana 10.000; Maria 10.000; Alice Iolanda 10.000; Fenoglio S.lle, Finale Ligure 10.000; Bonamino Emanuele 5000; Nuccio Angelo 5000; N.N. 5000; Ospra Ermelinda 5000; Corradino Battista e Bernascone Maria, Vercelli 5000; M.F. 5000; Ruggiero Lorenza, S. Damiano d'Asti 3000.

### [redacted] può [redacted] in via [redacted]

**Davanti al Salone de «La [redacted]» in via [redacted] (per mi[redacted] del [redacted]cezionale) il Comune consente la sosta delle auto, 5-10 minuti, per il versamento delle offerte a favore delle famiglie terremotate del Sud**

## Ora Francesca potrà raggiungere il marito

Il nostro inviato ci telefona da Melfi (Potenza):

«L'unica cosa che davvero vorrei — dice la donna con i capelli bianchi e il viso esangue dal suo letto di corsia — è poter tornare a casa mia, con mio marito». Il tono della sua voce, però, è rassegnato: come quello di chi parla d'un sogno e sa che mai potrà vederlo realizzato. [redacted] Francesca Fasano, 74 anni, l'ha vista crollare a Ruvo del Monte in provincia di Potenza alle 19,35 di quel maledetto 23 novembre.

Una rovina di calcinacci, pietre e mattoni sgretolati, i ricordi d'una intera vita perduti in un attimo. Lei era in una stanza e, quando la terra ha tremato per la prima volta, ha tentato di fuggire: la seconda scossa l'ha sorpresa sull'uscio. E' finita sotto il crollo mentre il marito, Pietro, 76 anni, rannicchiato sotto un arco, assisteva alla disgrazia senza poter far nulla.

Quando l'hanno soccorsa, Francesca Fasano aveva la gamba sinistra spezzata al di sotto del ginocchio e straziata dalle ferite. Qualcuno l'ha portata all'ospedale mentre il marito, che è gravemente ammalato e non poteva seguirla, ha trascorso due notti in un prato sopra il mattatoio del paese accampato in una tenda pieno di freddo e paura.

A Melfi i chirurghi non hanno neppure tentato l'intervento: non restava che amputare l'arto ormai irrimediabilmente leso. Ora Francesca è sola: il marito è ospite della figlia e del genero che lavorano e vivono a Torino. Lei non può muoversi se non in ambulanza. E il viaggio in ambulanza da Melfi al capoluogo piemontese, unico punto di riferimento per questa donna che soffre a causa della menomazione e della lontananza dai suoi cari, costa un piccolo capitale.

«Non è una cifra impossibile — dice la signora Fasano [redacted] per chi, come noi, ha perduto quasi tutto e per mia figlia che in questo periodo ha gravi difficoltà economiche è difficile mettere assieme anche una somma modesta».

Le abbiamo consegnato un contributo dei lettori perché possa, nel volgere di pochi giorni, raggiungere Torino su un mezzo della Croce Rossa ed essere ricoverata al Cto. Un piccolo gesto di solidarietà per risolvere un problema immediato, per evitarle di soffrire ancora di più. Rimane l'altro problema: quello forse insolubile delle radici recise e dei ricordi spezzati. Francesca Fasano ed il marito, probabilmente, non torneranno mai più a Ruvo del Monte: la loro storia serena s'è conclusa, come quella di tante altre famiglie del Sud che oggi vivono i giorni della disperazione, quella sera di novembre quando la terra ha tremato.

**Renato Rizzo**

ria di Carlo Asteggiano 50.000; Fortuzzi Renzo 50.000; Balzola Carro 50.000; Vito Enrico 50.000.

Taricco 50.000; Ferraro Mario, Venaria 50.000; Lanzalaco 50.000; Gallo Gianfranco 50.000; C.C. 50.000; N.N., Coazze 50.000; N.N., Coazze 50.000; N.N., Coazze 50.000; Flora 50.000; Bello Guglielmo, Orbassano 50.000; Parpaglione Rosetta, Moncalieri 50.000; N.N. 50.000; Gaggianese 50.000; N.N., Pino Torinese 50.000; Casalino Giuseppe 50.000; N.N., Pino Torinese 50.000; Birolo Carla, Torino 50.000; Corino Felice 50.000; Gagliardini Lina 50.000.

Maio Salvatore 50.000; N.N. 50.000; Augusta T. 50.000; Mariani 50.000; Angela e Anna 50.000; Bruno Giorgina 50.000; Felice e Giulia 50.000; Tasso Graziella, Chivasso 50.000; Regina e Carlo Albera, S. Raffaele 50.000; Susanna e Dino 50.000; Tomassone Alfeni, Bussoleno 50.[redacted]; N.N. 50.000; Tresoldi Lino, Rivoli 50.000; Bodrato Mario, Torino 50.000; Adriana e Franca 50.000; Porcarotto Lorenza 50.000; C.B.G. 50.000.

Giampiero M., Incisa Scapaccino 50.000; Alessandra, Nizza M. 50.000; Grandi Maurizio 50.000; Novella Alfonso 50.000; Salvi Giovanni, Imperia 50.000; Bisio Fulvia, Patri Clau[redacted] 50.000; Ugo, Canelli 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; Barbano Emilio e Gino, Casale M. 50.000; Ferrara Vincenzo, Casale 50.000; Corradino di Giorgio 50.000; N.N. 50.000; In onore Maria Ausiliatrice 50.000; Garzotto Paola 50.000; N.N., Chivasso 50.000; N.N. 50.000; De Quarti coniugi 50.000; Giordano Giuseppe e Bidelli della Scuola Media San Dalmazzo 50.000; Stellato Vin[redacted] 50.000; Monti Angela Benvenuti 50.000; Tozzi Violantina, Ge-Sestri 50.000; Gullo Rosario 50.000; Giuliani Rita 50.000; Sanguanini 50.000; Savona Valentino 50.000.

Renzo e Mariuccia 50.000; Biasiol Bruno 50.000; Giulli Maria 50.000; I.X. 50.000; Giuseppe Comba 50.000; Avataneo Giuseppe e Rossi Maddalena 50.000; Perbene Giulio 50.000; Un pensionato 50.000; Cellerai Sigfrido 50.000; N.N. 50.000; D.B. 50.000; Una torinese 50.000; Rovere Giorgio, Albenga 50.000; M.G. 50.000; Robotti Giacomo, Albenga 50.000; Lilia e Pepito 50.000; Narducci Pietro 50.000; Dugono Mario e Franca 50.000; Cimossa Ardengo 50.000; Perucca Giovanna e Maria 50.000; Brusotto Aristide 50.000; Bottanelli 50.000; Costa Antonietta 50.000; Mancuso Giovanni 50.000; Carbocci Mauro 50.000; Rita e Gianni 50.000; Sorelle Vasino, Sanremo 50.000; Tostoni Caterina, Sanremo 50.000; Ostermann Giovanni 50.000; Fam. Franciolli Bra 50.000; Ferrari Attilio, Fresonara 50.000; Cantarello Angelo 50.000.

Ragusa Isidoro 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; Nigro Luppino 50.000; Costanzo Livio 50.000; Moreggia Vittorio 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; Patetta 50.000; Anonimo 50.000; Lubrano Luigi e Bovio Maria 50.000; Grazia Cristina, Ciglinno 50.000; Azario Renato, Ivrea 50.000; Giuseppe Ferretti, Genova 50.000; Zampano Antonio, Nole [redacted] 50.000; Milos Antonio, Novara [redacted]; N.N. 50.000; Bertotti Attilio, Cuorgnè 50.000; Galimberti Angela, Milano 50.000; Marconi Luigi e Rosita, Milano 50.000; Rigo Anna Claudia, Rapallo 50.000.

## Dall'Italia e dall'estero dimostrazioni di affetto

Famiglia Addari 50.000; Fiore Virginia con grande affetto 50.000; Ugo e Angela 50.000.

N.N. 50.000; N.N. 50.000; Fam. Villa in memoria di Domo[redacted] 50.000; N.N. 50.000; Nonna e Luce 50.000; Manassero Giuseppe 50.000; Anonimo Aosta 50.000; Rejmondo Ezio 50.000; Giuseppe Francone Milano 50.000; Cavalli 50.000; Giordano Francesco 50.000; Torchio Giancarlo 50.000; Mirone Margherita 50.000; Bottazzi Giovanni & Mara Novi Ligure 50.000; Rivetti Giuliano 50.000; Giorgini Antonio 50.000; Montaldo Luigi 50.000; R.G.P. 50.000; N.M.F. 50.000; Roberta L., Acqui T. 50.000; Carlo & Franca 50.000.

N.N. 50.000; Innocenti Franca, Torino 50.000; Battuello [redacted] Favria Canavese 50.000; Pellino Geom. Ubaldo, Valperga 30.000; N.N. 50.000; N.N. 50.[redacted] Ariano Michele 50.000; Ranzani [redacted] 50.000; Oneglio M. Grazia 50.000; Luisella 50.000; Chionetti Angelo, Dogliani 50.000; Sada Stefania 50.000; Mauro e Fulvio 50.000; Anonimo 50.000; Ferrari Marinella 50.000; De Salvo Vin[redacted] 40.000; Olimpio e Giancarlo 40.000; N.N. 30.000.

N.N. 30.000; Massero Claudio, Ivrea 30.000; Famiglia Aimone ed amici [redacted].000; F.L., Ivrea [redacted] Fontana Michele, Asti 30.000; Villone Bobbi Liliana 30.000; Leonini Ivo, Rivoli 30.000; Rampazzi Ferruccio [redacted] N.N., Favria Canavese 30.000; [redacted]nese Nicola 30.000; Callegarin Marcone 30.000; Dalle Renata Leinì 20.000; Polito Maria 30.000.

Vota Valter, Front 30.000; La classe II F della Scuola Carlo e Nello Rosselli 30.500; Barberis, Rivoli 20.000; Gervasio Tagliaferri Bianca 25.000; O.S. 25.000; Asteggiano, Torino 25.000; Novarina 25.000; Irene e Natale Passera 25.000; Grasso Teresa, Banchette 25.000.

Libanore Renata 20.000; Rovella 25.000; La Scuola Vittorio Amedeo II 20.7[redacted] Barbieri Teresa 20.000; N.N. [redacted]; Vicario Carolina, Casalborgone 20.000; Rebuffo Giuseppe, Agliè 20.000; Candida 20.000; Boggia Bartolomeo 20.000; Guzzo 20.000; M.T. 20.000; Cesarin Amabile, Venaria 20.000; Vaudagna 20.000; E.C.P. 20.000; Avidano Zita 20.000; N.N., Coazze 20.000; N.N. 20.000; N.N. 20.000; Cielo Agostino 20.000; Anonimo 20.000; Famiglia Bazzini 20.000; Giachino, Pino Torinese 20.000; Bernardi Gabriella 20.000; Di Geronimo, Rivoli [redacted] Galeazzo Agatina 20.000; N.N. 20.000; Augusta e Renato Boero 20.000; Morello Vincenzo 20.000; N.N. [redacted]; Arnaud Eurelia 20.000.

N.N. 20.000; Velerio Irene Bertotto 20.000; Rivalta 20.000; Gustaldi 20.000; Cerrato Carlo 20.000; Betassa Teresa in memoria di Pierino 20.000; Marcellino 20.000, N.N. 20.000; Sinnona Vincenzo 20.000; Reviglio M. Teresa 20.000; Tonarelli B. 20.000; Bruno Riccardo, Doglio Valeria 20.000.

Pensionata 16.000; E.A. 15.[redacted]; Coniugi Giacomelli 15.[redacted]; Carla 15.000; Pastore Marcella, Settimo Torinese 10.400; Anonimo 10.000; Felice e Maria pensionati 10.000; G.R. pensionati 10.000; Marchiaro Celestina 10.000; Bilio Giorgina 10.000; Meloni 10.000; Crivel 10.000.

Mancinelli Michele [redacted]; N.N. 10.000; Minniti Luigi 10.000; N.N. [redacted]; N.N. 10.000; Giulia Vittorino 10.000; R.P. 10.000; Zatteri Marin 10.000; Vittorina e Pino Cottino, Pino Torinese 10.000; Guadagnin, Pino 10.000; N.N. 10.000; Maniero Pinio, San Giusto Canavese 10.000; Barone Salvatore [redacted] La studentessa Laura 10.000; C.F. 10.000; In memoria di Rina e Sergio, un pensionato 10.000; Scipila Susanna 10.000; [redacted] di Rosaria 10.000; Tognatti Lia Caista, Rivarolo 10.000; In ricordo del marito 10.000.

Pescatore Matteo [redacted]; Mariuccia e Walter 10.000; Tino e Rita Defilippi 10.000; Coniugi Valle, Torino 10.000; N.N. [redacted]; D.L. 10.000; N.N., Rivalta 10.000; Demichelis Giacomo e dipendenti, Nane 10.000; Un pensionato di Almese 10.000; Farina Domenica, Barbania 10.000; Mandia Mario 5000; N.N. [redacted] Catalano Giuseppe 5000; Tatone Antonio 5000; Rabbia Carlo 5000; Rocky 5000; Sica Maria Madd. 5000; N.N. 5000.

**Loescher S.p.a. 2.650.000.**

**Dipendenti e Soc. della F.C.E. 2.200.000.**

**Gruppo Carrozzieri Autoveicoli dell'Anfia 1.500.000.**

**Il personale di Torino Esposizioni 1.435.000.**

**Dipendenti Ditta Pramaggiore, Orbassano 974.000.**

**Officina Galvanica Berlola 600.000.**

**Scuola Media Statale «Enrico Fermi» Mango, Cuneo 530.500.**

**Istituto Scolastico Traiano 520.000.**

**E.M.P. 500.000.**

**La famiglia di Serralunga di Crea 465.000.**

**Ing. Martoglio Lentini 300.000.**

**Vincenzo e Graziella Badino [redacted]**

**Una nonna 200.000.**

**C.L.N. spa, Caselette 5 milioni.**

**Esattoria di Rivoli 1 milione.**

**Baglino, Mappano 500.000.**

**P.F., Ventimiglia 506.000.**

**Lavagna Matteo, Loano 500.000.**

**F.C.L. 305.000.**

**Totone Giuseppe, Moncalieri 200.000.**

**Dip. Brasilia, Mappano 176.000.**

**Fidim di Ferrero e C., Torino 200.000.**

**Bellucco & C. Spa, Mappano 200.000.**

**Ronco Carlo, Poirino 200.000.**

Un gruppo di operai della Fiat Veicoli Industriali di [redacted] Francia, Torino 169.000; N.N. 160.000; Gruppo operai settore Eibo I.L.T.E. 120.000; B. e D. 100.000; Fernanda Gasco 100.000; Zurlo, Azzarone, Petrini, Tuniutt, Broccoletti, Ferrando 100.000; N.N. Nice 100.000; G.M. 100.000; Magazzino Spedizioni Comau Torino 90.000.

Neuman 60.000; Il proprietario e i clienti del «Baruccio» di piazza Paleocapa, Torino 56.000; Angela e Arrigo Nobile 50.000; Achille Leonardi 50.000; Tino 50.000; N.N. 50.000; Nella Migliorati 50.000; Dino e Gina 50.000; In memoria di Montalto Filippo 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; Bergr[redacted] 50.000; N.N. [redacted]: [redacted] 40.000; A.T. 25.000; Salva Giorgio 25.000; A.D.G.M. 20.000.

N.B. in onore di Papa Giovanni 20.000; N.N. 20.000; N.N. [redacted]; P.M. 20.000; N.N. pensionato 20.000; N.N. 20.000; Alberto Giuseppe 20.000; Bernelli Lorenzo 15.000; Taffaro [redacted] 15.000; Classe III E «Giuseppina Romita» 11.000; [redacted] e Alessandra [redacted] N.N. 10.000; D.V. 10.[redacted] Brugnolaro Mario e moglie 10.000; Dante 10.000; Garrone in memoria del papà e della nonna 10.[redacted]; Raimondo Margherita ved. Mattalia in suffragio [redacted] del marito 10.000; A.P. pensionato 10.000; N.N. 10.0[redacted]; Cristina Luca Andrea 10.000; Ricardi Giovanni, via Manzoni 21, Vinovo 10.000; Marcuccio Fausto [redacted]00.

Impiegati Istituto Bancario S. Paolo Torino, agenzia di Briga Nov. [redacted] Astel Torino 150.000; Daniele e i nonni, Mappano [redacted] 150.[redacted]; Baldi Anna Maria [redacted]; Laura e Arturo Gungui 100.000; Sydeco srl Torino 100.000; [redacted]perai Tecla Mappano 100.000; Giovanna Gambino, Poirino 100.000; Sandra e Adria[redacted] Loano 100.000; Dario 100.000; Santa Domenica 100.000; Mammano Biagio 100.000; Praire Francesco, Loano 100.000; N.N. 100.000; Margherita 100.000.

N.N., Mappano 20.000; Di Giovanni Antonio, Settimo 70.000; Grandi Arcangela 50.000; Micaela Cappa Bava 50.000; Studio Commerciale Amministrativo, Torino 50.000; N.N. 50.000; Gallizia Antonio, Ventimiglia 50.000; Fusari Orsola 50.000; Palestini Bruno 50.000; Ada e Eugenio, Loano 50.000; Saito Sauner, Loano 50.000; Gay Marco, Avigliana 50.000; N.N. 50.000; Lenzi M. 50.000; N.N. 50.000; Rar 50.000.

Millone, Mappano [redacted]; Simoni, 30.000; Laura S. 30.000; Marisa Novara 25.000; Goglio Frasio Adelia 20.000; Borghi Giovanni, Loano 20.000; Gambino Antonio, Poirino 20.000; N.N. 20.000; N.N. 20.000; G.L.L. [redacted] Pier Antonio Ferrero 20.000; Marco, Anna e Paola Demarin 15.000; Lombardi Ilaria, Bale 15.000; Leoni Carlo 10.000; Minervini 10.000; N.N., Alessandria 10.000; Baglia Luigi 10.000; Una [redacted] 10.000; Luigi 10.000; Valente Anna Maria, Poirino 5000; Marocco Giovanni [redacted] Stefania e Tonino 1000.

Pascutto Luigi e Alida 50.000; N.N. 50.000; M.M.M. 50.000; Una cigliamese 50.000; Barale Eugenio, Perosa Argentina 50.000; Oria Carmen e Gielia 50.000; Ferrero Francesco, Irene 50.000; Elisabetta e Bianca Maria 50.000; N.N. 50.000; Boccardo Angelo, Torino 50.000; Carmelo Veneziano, Torino 50.000; Ferrero Mario, Torino 50.000; Vindrola [redacted]; Federica Negri 50.000; Anna e Dino [redacted].

Fratelli Petrini, Collegno 50.000; N.N. [redacted]; Carla 50.000; F.P. [redacted]; Ferrari Francesco [redacted]; Biasetti Gabriella 50.000; G.B. 50.000; Alda e Mario, Avigliana 20.000; Nonna Irma di Avigliana 50.000; Chieco Giovanna Michele [redacted] N.N. 50.000; N.N. [redacted].

Scalero Vittorina 10.000; Melano Lisetta 10.000; N.N. 10.000; Dalpaso Giovanni 10.000; Z. M. 10.000; Godano Nelda 10.000; N. [redacted] 10.000; Morra Teresa Ferraro 10.000; Sola Emilia 10.000; N.N. 10.000; Audenino 10.000; [redacted] Biasio Anna [redacted] 10.000; N. N. 10.000; Betusso Marcella, p. Risorgimento 4, 10.000; Scoda Antonio 10.000; Maria B. per i miei defunti 10.000; Un amico Bar del Parco 10.000; N. N. 10.000; Abba [redacted]fo 10.000; Corino Giacinta, Torino 10.000; Tonietto Giovanni, v. Canonica 5, 10.000; Coverl Giuseppe, via Lancia 50 Torino 10.000; Gammeri Alfredo, via Vandalino 28 Torino 10.000; Salzedo Angela 10.000; In ricordo della cara Pina e altri defunti, Un pensionato 10.000; O. G. 10.000; Tozzi Franco 10.000; T. A. 10.000; Minutello 10.000; Caria Efisio 10.000; N. N. 10.000.

Peresai Paola 10.000; N. [redacted] 10.000; Silvia Emanuela 10.000; Oggero Bernardo, via D'Annunzio 39, 10078 Venaria, 10.000; Mazzuccato Giancarlo, Alpignano 10.000; Cistulli Vito 5000; Quaranta Giovanna, via S. Croce 10/bis, 12036 Revello; Mariconi M. Grazia 5000; Cammarata 5000; Giordano Giuseppe, Valmala 5000; Curcio Antonio [redacted] Reinort Lorenzo 5000; Stefanio 5000; Marasci [redacted], Favria, 5000; N. N. 1000.

| | |
|---|---|
| **Totale di ieri** | 260.865.120 |
| **Totale prec.** | 3.740.919.505 |
| **Totale generale** | 4.001.784.625 |

## Tutte le sedi Rinascente aderiscono alla raccolta

**Da venerdì è possibile effettuare versamenti a favore dei terremotati presso tutte le sedi de «La Rinascente». Il denaro raccolto verrà consegnato a «La Stampa», per la sottoscrizione di «Specchio dei tempi». Tutte le offerte verranno [redacted]te sul giornale.**

**Queste le sedi in Italia de «La Rinascente»:**

**Torino: via Lagrange 12;**
**Milano: via Santa Redegonda 3 e viale Certosa 29;**
**Cinisello Balsamo: viale Brianza 5;**
**Lodi: via A. Grandi 6;**
**Monza: Largo Mazzini;**
**Saronno: via Marconi 1;**
**Genova: via XX Settembre 201;**
**Roma: via Aniene 1 via Del Corso 189;**
**Napoli: via Roma 346;**
**Catania: via Sant'Euplio 24;**
**Cagliari: via Roma 143;**
**Ravenna: via Diaz 30-38.**

## Il gruppo «Terza età»

In memoria di Carlo e Onorina Arrigoni 50.000; In memoria dei miei cari defunti G.R. 50.000; Cuginetti Barbara, Sara e Alessandro 50.000; [redacted] Giulia Gianluca 50.000; Gruppo Ginnastica «Terza età», c. Savona 30 50.000; N.N. 50.000; Barletta 50.000; N.N. 50.000; Piandretti Attilio [redacted]: Sci Club, Strambino [redacted]; N.N. 43.000; Classe IV F Scuola Elementare Manzoni di Torino 40.000; Classe IV C Istituto Tecnico Santorre, Torino 38.000; Classe 4ª G. Perlli I.T.C. Rosa Luxemburg 35.500.

Famiglia Colombatto 30.000; Borio Carlo, Torino 30.000; N.N. 30.000; Cecchi Fulvio 30.000; Carbone, Torino 30.000; Tabone Mario, Alpignano 30.000; Michele 30.000; Grussino A.M. 30.000; N.N. 25.000; De Carlo Leonardo 25.000; Bittolo Battista, Torino 22.000; Ricordando Antonio 20.000; Luca G. [redacted] N.N., Bibiana [redacted] Chris 20.000; [redacted] Molare 20.000.

Fulvio e Fabio Poglio 20.000; Cataldi Francesco 20.000; Anselmo, Ronco Can.se 20.000; Coniugi Serra, Torino 20.000; Pro terremotati, partecipando al loro dolore 20.000; N.N. 20.000; Coniugi Cavassa, pensionati 20.000; Guerra Matteo e Toma Maria 20.000; D'Asero Maggiorino, Valdellatorre 20.000; Pro bambini terremotati, Cantoira 20.000; Merlone Giancarlo, Cossombrato 20.000; N.N. 20.000.

Martiano Dario e Angiolina 20.000; N.N. 20.000; Silvia 20.000; Stoppa Rosalia 20.000; Panattoni Armando, Canelli 20.000; Tesio Augusto, Aosta 20.000; Errico Pietro e Dusly Vanda 20.000; Neri 20.000; N.N. 20.000; Collarino Vito 20.000; V.V. 20.000; A.S. 20.000; Cos Bruno 20.000.

Rilli Giuseppe e Simona 20.000; Coniugi Maddalena, in ricordo della loro Giulia 20.000; N.N. 20.000; N.N. 20.000; N.N. 20.000; Papà e i suoi figli 20.000; Guiducci Roberto, Rivoli 20.000; Brochiero Teresa e Ida 20.000; Bizzotto Silvia, Cocconato 20.000; A.M.G. 15.000.

Un anonimo 15.000; Un anonimo 15.000; S.G. 15.000; Femia Corrado 15.000; Paola e Irma 13.000; N.N. 11.000; Daniela 10.000; N.N. 10.000; Ughetto Daniela 10.000; N.N. 10.000; Gorzegno Maria, Carignano 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; Torchio 10.000.

Rocchietta Marianna, Torino 10.000.

Cavallaro Caterina 10.000; N.N. 10.000; Una pensionata 10.000; Rossan[redacted] 10.000; N.N. 10.000; Elena Castelnuovo, Collegno 10.000; Di Nola 10.000; Biasacchi Giulio 10.000; N.N. 10.000; Ottavio Maria 10.000; N.N. 10.000.

N.N. 10.000; N.N. 10.000, Famiglia Sona, Montalto Dora 10.000; Perucca Giuseppe, Montalto Dora 10.000; Tuninetti 10.000; Ari Gabriella, Garessio 10.000; Tonella Attilio, S. Mauro 10.000; Amerio Luigi, Canelli 10.000; Famiglia Pantano Aldo 10.000; Scaglia Luigia 10.000; De Michele 10.000; N.N. 10.000; Garelli Giorgio, Baldissero 10.000; Alessio Secondo, 10.000.

Rosina e G.B. Rossi 10.000; Casalegno Egidio e Maria 10.000; Amendolagine Francesco 10.000; N.N. 10.000; Roberta 10.000; Teresa Caterina 10.000; Pensionato 10.000; Cuni Alfredo 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; Teti 5000; Michelis Paolo, Garessio 5000; Colli Irene, Garessio 5000; Mazzei Roberto 5000; Bonan Annibale 5000.

Pavero Aldo Forno C.se 10.000; Vola Franca, Rivarolo C.se 10.000; N.N., Galliate 10.000; N.N. Aosta 10.000; Anonimo Grugliasco 10.000; F.M.G. Grugliasco 10.000; Berger Adelina 10.0[redacted]; A.E.R.G. Torin[redacted] 10.[redacted]; Sig.ra - Borghetto 10.000; Fam. Bozzano 10.000; N.N. 10.000; Paoli Diana 10.000; Mastria Giovanna 10.000; Dimicco Consiglia 10.000; Silvio Amprimo 10.000.

### L'Act [redacted] gratis le roulottes

**«Servono roulottes»: è l'appello che, incessantemente, giunge dalle zone terremotate del Sud. Migliaia ne sono arrivate ma ne occorrono moltissime altre per alleviare un inverno impietoso che si accanisce contro popolazioni già terribilmente colpite dal sisma. Decine le iniziative per agevolare l'afflusso delle roulottes. Una è dell'Automobile Club Torino che mette a disposizione la sua organizzazione per chiunque, disponendo di una roulotte, ha problemi di traino. L'Aci comunica che provvederà al trasporto gratuito dal domicilio alla stazione di Porta Nuova telefonando, per accordi, al numero 55.41.43.**

## I pensionati [redacted] prima linea

Due sorelle pensionate 20.000; Amoglio Ginetta 20.000; Bardessono 20.000; Castello E. 20.000; Piera, Domenico e Flavio 20.000; Gloria 20.000; M. e L. 20.000; In memoria di Fregnan Tolmino 20.000; Pellicoro 20.000; N.N. 20.000; Omiza Ardito 20.000; N.N. 20.000; In memoria del mio [redacted] papà 20.000; Sisillo e Renato Colelli 20.000; N.N. 20.000; Gianfranco Orsola 20.000; N.N. 20.000; N.N. 20.000.

N.N. 20.000; N.N. 20.000; Gina 20.000; Edi e Piero 20.000; Fran[redacted] Leonetti 20.000; N.N. 20.[redacted]; Un pensionato 20.000; Mara 20.000; R. S. 20.000; Regil 20.000; Laura Campini 20.000; Giorgio, Rosaria 20.000; Vignone Pasquale 16.840; La Torraca 18.000; N.N. 15.000; Ricordando papà 15.000; Due pensionate 15.000; Valeriano Caterina 15.000; N.N. 15.000; Gianni e [redacted]gelo 12.500; B.B. 10.000; Penna 10.000.

Cuoco Eligio 10.000; A.F. in memoria del marito 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; Liliana 10.000; G. M. 10.000; Espropriato dalla Tunisia 10.000; Maria Clara 10.000; Paola e Armando 10.000; M. G. 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; Per i bambini orfani 10.000; In onore di S. Antonio, B. Z. 10.000; Luca 10.000; Davide 10.000; Moroncini 10.000; Daniela 10.000; In memoria della sorella Lucia 10.000; Alessio 10.000; Rosamaria e Giovanni 10.000; N.N. 10.000.

C.M. 10.000; Una pensionata 10.000; N.N. 10.000; Lucchetti [redacted] Luciana e Ludovico 10.000; Nonna [redacted] 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; Nino e Lidia 10.[redacted]; N.N. 10.000.

Due pensionati 10.000; Riccardo e Nicoletto 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10[redacted] Palma Pare 10.000; S. A. 10.000; V. D. 10.000; N.N. 5000.

### Per ricordare l'alluvione

**Uno dei ringraziamenti più belli che i lettori possano aspettarsi dalle persone che aiutano con il loro generoso contributo in tante tragiche occasioni, arriva da Zenson di Piave. Il comune, in provincia di Treviso, fu sconvolto nel novembre '66 da una terribile alluvione. Un vigile urbano di quel paese, Lorenzo Mazzonetto, ha fatto pervenire alla sottoscrizione per i terremotati del Sud un vaglia di 20 mila lire.**

**«Non è molto — spiega — ma questa offerta vuole, in qualche modo, contraccambiare l'aiuto che la mia gente ricevette nel '66 dai lettori de "La Stampa". Lo stesso feci per i fratelli piemontesi colpiti dall'alluvione».**

**Il vigile Mazzonetto esprime una speranza: «Vorremmo, mia moglie ed io, che tale somma venisse destinata alla famiglia, o ai superstiti, di qualche collega dell'Irpinia o della Lucania».**

Tirello Carlo in memoria del papà 50.000; Paola M., coraggio ai giovani 50.000; Grigione Gigo e Piero 50.000; Ricordando Carlo, Margherita, Guido 50.000; N.N. 50.000; Paola M., conforto agli anziani 50.000; Il coro Piccoli Artisti Torino 50.000; In ricordo di Giacomo Audisio e Maria Rivoreda Audisio 50.000; Guido e Marco, otto ore di lavoro senza passare attraverso il sindacato 50.000.

Lina e Franco 30.000; Jole e mamma 30.000; Tintoria, via Tartini 8, Torino 30.000; Zanichelli 30.000; Giacinta in onore di Papa Giovanni perché ci protegga 30.000; N.N. 30.000; In ricordo del fratello Carlo, Maria Rina 30.000; Hansfreen Club di Delmenhorst 28.380; G. L. 25.000; Jacky 25.000; Leone Luca 25.000; Due sorelle e zia 25.000; N.N. 25.000; Due pensionati 25.000; 4° Istituto magistrale «Lanza», Casale Monferrato 21.000; Due pensionati 20.000.

Garlando Teresa [redacted] lo Ferro, Alasalo 10.000; Bruno e Alba 10.000; N.N. 10.000; Chiora [redacted] Ticineto 10.000; Una pinaschese 10.000; Un bimbo Scuola Marconi Collegno 10.000; Bigs Franca 10.000; Franceschino Franco 10.000; Carghino Domenico, Donnas 10.000; N.N. Viù 10.000; N.N. Viù 10.000; Capra Benvenuto, Belveglio d'Asti 10.000; Campagna Giuseppina 10.000; Bevilacqua Francesco 10.000; Michele G. 10.000; Rosso Maria Antonietta [redacted]; Scavone 10.000; Farello Camillo 10.000; Vigo Franca, Albenga 10.000; Leonardo e Ilia 10.000.

### Da Radio Monviso

**Il Club di Radio Monviso ha deciso di testimoniare la propria solidarietà alle popolazioni terremotate organizzando uno spettacolo il cui incasso sarà interamente devoluto alla sottoscrizione de «La Stampa». Lo spettacolo di musica, balletto e illusionismo si terrà alle 21 nel teatro di via Ascoli 30.**

**é il nostro marchio.**

E' il marchio dei Concessionari Fiat. Lo trovate all'ingresso delle [redacted] Sedi di Vendita.

**vuol [redacted] certezza.**

Certezza nella qualità del prodotto che vi consigliamo, vendiamo, assistiamo. Certezza nel rapporto che tutti possono instaurare con noi: non teme il trasc[redacted] degli anni e delle generazioni. Diventa subito un'amicizia.

**vuol dire convenienza.**

Convenienza nella valutazione dell'usato. Convenienza di trattare con meccanici che conoscono le Fiat fino dalle linee di montaggio. Convenienza di trattare con gente solida che non si preoccupa solo di vendere oggi, ma di seguire il Cliente per tutta la sua vita di automobilista.

**vuol [redacted]**

Se hai scelto Fiat perché sai che Fiat è una cosa seria, scegli anche la serietà del Concessionario Fiat. E' [redacted] fatto di coerenza.

TORINO
AUTOCAGNO c.so Vercelli 168 t. 200800
[redacted] c. Francia 341 t. 796410
AUTOMOTOH via Cassini 46 t. 505858
CAVALLERI c.so Turati 37 t. 503933
GOTTA c.so Valdocco 15/19 t. 531130
ORA via Tepice 12 t. 679793
ORECCHIA & SCAVARDA c.so Lecce 52 t. 781545
SACAUTO c.so Racconigi 141 t. 332727
SICA via Nizza 30 t. 6505982
VALLE via Mad. Cristina 52 t. 6507607
[redacted]CAR c.so Bottali 63 t. 8990014
CHIERI S.I.A.C. via Padana Inferiore 80 t. 9478455
CHIVASSO BONO via Torino 11 t. 9101423
CIRIE' BRUNERO via Fratelli Remmert 151 t. 9204015
IVREA IVREAUTO c.so Vercelli 121 t. 251520
[redacted] S.C.A.P. [redacted] 13 t. 70245
RIVOLI VART c.so Susa 44 t. 9587258
RIVAROLO PAGLIERO Stradale Torino 186 t. 29268
ROMANO CANAVESE MORESCO Stradale Statale 26 t. 230537
ROSTA SARAUTO c.so Moncenisio 78 t. 9540280
VENARIA MOLINAR viale Roma 3 t. 490015
ALBA SACA c.so Piave 94 t. 362574
BORGO S. DALMAZZO BE[redacted] via Nizza 94 t. 769717
BRA GENERALAUTO viale Madonna dei Fiori 20 t. 43013
CUNEO PISANI Piazza Europa 24 t. 61612
FOSSANO CORCIARINO & MANFREDI viale R. Elena 120 t. 60723
MONDOVI' ELLERO piazza Repubblica 2 t. 42646
SALUZZO ACAS c.so Roma 7 t. 43227
SAVIGLIANO FISSOLO via della Vittoria 41 t. 32323
AOSTA AUTOALPINA via Mazzini 16/18 t. 2366
SICAV AOSTA c. Battaglione Aosta 83 t. 40333 - 40146
ALESSANDRIA GRIGNOLIO via Marengo 54 t. 43043
ASTI SACA c.so Torino 40 t. 216241
PIUSELLI ASTI c.so Alessandria 158 t. 271868
CANELLI SAR via Asti 58 t. 81107
[redacted]RATO GRIGNOLIO c.so Valentino 125 t. 72682/3/4
VALENZA MANDRINI largo Curiel 2 t. 91744 - 93417

[redacted] FIAT per conoscerci meglio

### Facciamo Torino un po' più bella

# Qualche colpo di forbice nella giungla di insegne

**Il Comune intende alleggerire il complesso di sovrastrutture (neon, arredi, tabelloni, pensiline, eccetera) che turbano il volto caratteristico della città - I progetti**

Torino, il centro, la periferia, ma soprattutto in centro, è invasa da circa mila insegne. Dovunque compaiono tabelloni pubblicitari, targhe e cartelli appesantiscono l'ambiente, stravolgendo prospettive architettoniche. Pensiline moderne, si affiancano al liberty e al barocco di antichi palazzi in una rassegna del cattivo gusto che fa spesso inorridire.

Questa la denuncia portata in Consiglio comunale dai liberali, in un'interrogazione presentata alla giunta.

La disciplina dell'arredo urbano — così definiti nel loro complesso insegne, vasi, pensiline, cioè le sovrastrutture della città, create con fini economici e di pubblica utilità — è uno fra i problemi che la civica amministrazione vuole affrontare al più presto. Se ne occupa un apposito assessorato, creato *ad hoc* per studiare il caso. Ne è responsabile il vicesindaco, Enzo Biffi Gentili, socialista.

E Biffi Gentili pare non voglia perdere tempo: ha già inviato una lettera all'ingegnere capo del Comune. «*Attualmente* — spiega — *la responsabilità degli stridenti, delle licenze per consentire i tendoggi di bar e ristoranti dei dehors, degli orologi pubblici, dei vespariani, della segnaletica stradale, delle fontanelle, eccetera dipende da assessorati diversi. Ebbene, stiamo tentando di riunire il tutto, per coordinare le iniziative, in modo di ricreare un disegno organico anche nell'arredo urbano*».

Il kitsch, cioè il cattivo gusto deve dunque essere sconfitto e la battaglia sarà combattuta su più fronti: innanzitutto quello municipale con una commissione consiliare che studierà e farà studiare il problema ad una équipe di esperti, poi quello della Sovrintendenza alle Belle Arti ed ai Monumenti con l'architetto Omegnano, il quale collaborerà con il vicesindaco Biffi Gentili per formulare un piano omogeneo d'intervento.

A giudizio del liberale Donolo-na (nel '75, quando era assessore all'edilizia lanciò un'idea, approvata dal Consiglio comunale), Torino ha perso molto tempo. Spiega: «*Molte situazioni sono compromesse. Tuttavia secondo molto, "non è mai troppo tardi", ci impegneremo a fondo perché la città ridiventi riconoscibile*».

Biffi Gentili è meno possibilista: «*Entro gennaio* — promette — *presenterò le prime delibere per lo studio e la progettazione di un nuovo arredo*» che cosa dovrà essere uniforme agli ambienti in cui sarà inserito, «*dal teatro di pietra del centro storico, all'informe e slabbrata periferia*».

L'iniziativa si affianca al progetto del colore, alla riscoperta degli angoli caratteristici della città, con le sue fontanelle a torello, distrutte dal tempo e dall'incuria.

Un progetto razionale per dare a Torino un volto meno anonimo manca da più di mezzo secolo, da quegli Anni 30 che videro al lavoro architetti ed urbanisti del livello dei Levi-Montalcini, del Pagano dei (padre), del bulgaro Diulgheroff, degli Amosso.

E questa mancata ricerca del buon gusto ha portato a disfunzioni notevoli. La ricostruzione del dopoguerra non ha migliorato le cose. Con il passar degli anni la «*libera iniziativa*», coordinata da concessioni municipali che hanno sempre badato più alla convenienza economica (le insegne, la pubblicità, le varie sovrastrutture, pagano tasse) che all'estetica di certe iniziative, ha prodotto i guasti che oggi tutti possiamo constatare con una passeggiata attraverso il centro, da via Roma, a via Po, alle varie piazze della cittadella.

E' dunque ora di voltare pagina, di tentare soluzioni.

Conclude Biffi Gentili: «*E' necessario lo sforzo di tutti. Per questo collaboreremo con le Sovrintendenze, con ogni ente di tutela e sorveglianza, soprattutto per non riprodurre equivoci. Se non appare infatti credibile eliminare la fretta la giungla di oggetti di arredi, di tecnologiche che si sono stratificati e sovrapposti alla città, è tuttavia possibile incominciare per creare, nell'area questa amministrazione tramite eventualmente un concorso d'idee, un vero e proprio piano regolatore dell'arredo urbano*».

**Giuseppe Sangiorgio**

**temperatura di ieri**

| | |
|---|---|
| massima | +2,0 |
| minima | —0,2 |
| media | +0,5 |

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 7: pressione a livello del mare 1004 mb; umidità 71%; cielo poco nuvoloso. Temperatura: massima +4,6; minima —4,3; media —0,4. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di locali precipitazioni anche nevose; visibilità buona; venti deboli con rinforzi da Nord sui rilievi; temperature in diminuzione in minime, gelate notturne. Sole: sorge 7,32; tramonta 16,48.

### Direttissima per episodio di malcostume assai diffuso

# Cinque mesi al dottore «dal certificato facile»

**Prescrisse a un paziente 3 giorni di malattia, pur sapendolo in viaggio - Tre mesi al finto malato e alla cognata che ritirò la ricetta**

Il dott. Ferruccio Tessitore, Teresa Scandale e Vincenzo Jerardi durante l'udienza di ieri

Medico, operaio e la cognata che la tradita nel consumo raggiro all'italiana: i tre giorni di malattia certificati da un dottore compiacente per perdere la retribuzione della ditta. La macchina della giustizia ha funzionato in questo caso con rapidità eccezionale. La falsa ri è il 17 novembre scorso, la denuncia della ditta al pretore di Rivarolo Canavese di una a dopo. Indagini, ordine di cattura per il terzetto, trasmissione competenza atti alla Procura della Repubblica.

Ieri pomeriggio il processo e la sentenza: 5 mesi di reclusione e interdizione dalla professione per il dott. Ferruccio Tessitori, 49 anni, di Porto Canavese con studio in piazza Vittorio Veneto 1. L'operaio Vincenzo , 36 anni, invalido civile assunto dalla ditta «Eatom» di Rivarolo e la cognata Teresina Scandale, 10 anni, sono stati condannati a 3 mesi con il beneficio della non menzione. Ieri sera i tre stati

L'interrogatorio degli imputati condotto dal presidente della quarta sezione, dott. Pettenati, ha chiarito fin nei minimi risvolti questo ennesimo episodio di malcostume.

La giovanissima cognata dell'operaio è spaventata: per fare un piacere, è finita carcere. Dice al presidente: «*Il cognato mi disse di andare medico e chiedere certificato di malattia 3 giorni. Erano partiti per la Calabria, lui e la moglie, per recarsi da un notaio. Il dottore mi disse: dovrei vedere tuo cognato. L'ultima volta che gli feci un certificato*».

Il medico la smentisce: «*Se avesse detto che l'operaio era fuori sede, non le avrei dato il certificato. Sapevo che lavorava soffre di artropatia e ogni tanto dolore si riacutizza. cognata che se si fosse riabilitato sarei passato a militare*».

Il presidente sottopone ad un fuoco di fila di domande imperche ha dato 3 giorni prognosi? Perché non è andato a visitarlo nel pomeriggio? Sapeva che in base al certificato la avrebbe pagato i tre giorni di malattia?».

Il medico un confronto con Teresina Scandale: «*Mi guardi negli occhi: mi ha detto che suo cognato era a casa*». La giovane donna sostiene a testa alta lo sguardo del medico: «*Che cosa vuole da me? Io le dissi che mio cognato fuori e aveva bisogno del certificato e lei mi rispose che me lo dava per l'ultima volta e che lo avrebbe fatto più*».

L'operaio Jerardi, dopo qualche tentennamento, ammette di aver dato istruzioni alla giovane cognata: «*Poi parenti a Calabria telefonai in ditta per chiedere tre giorni di permesso non retribuito. Ho errore: non ho più avuto mia cognata*».

In effetti la ditta, mattino, riceve la telefonata e al pomeriggio il certificato: denuncia l'episodio al pretore perché chiarisca le cose. Il pubblico chiede anno di reclusione per il medico e mesi per l'operaio e la cognata.

Il tribunale accoglie in parte richieste difensori, Zanmitaunesi e Jorlida: condanna il terzetto per concorso nel falso certificato medico e assolve dalla tentata truffa, eseguita in modo così maldestro da «*non costituire reato*».

c. cor.

## Ucciso dal male che ha combattuto

**Cordoglio per la morte del prof. Ettore Guidetti**

Questa mattina, alle 8.45, nella chiesa Cottolengo, si svolgono i funerali del prof. Ettore Guidetti, farmacologo, 74 E' l'ultimo saluto, il fraterno ringraziamento, che la Piccola della Divina Provvidenza dà alle studiose: per oltre quarant'anni resse la direzione sanitaria dell'ospedale.

Lavorò sempre senza il minimo compenso, come del resto lavorano gratuitamente molti medici.

Farmacologo di grande fama, il prof. Guidetti suscitò interesse e stupore al congresso di Tokyo del '56 quando annunciò i primi positivi risultati della sperimentazione un preparato nella cura dei tumori.

Purtroppo male che ha curato per tanti anni ha distrutto il suo organismo.

★ Colto da nella sede centrale dell'Inam, in via Secondo 29, Cesare Daghero, 61 anni, originario di Reano, abitante via San 9, è morto mentre lo portavano al MaurizIano.

### In assise d'appello

# Confermate condanne a 4 nappisti

**Tra questi Adriano Zambon, latitante dopo il matrimonio**

Confermate dalla corte d'assise d'appello le condanne per Silvana Innocenzi, Giuseppe Sofia e Adriano Zambon, i tre presunti nappisti di «partecipazione a banda armata». La pena: 4 anni per la donna, tre e mezzo per Sofia e tre per Zambon.

I tre furono arrestati a Torino nel settembre '76. Silvana Innocenzi, accompagnata Zambon, aveva — secondo l'accusa — un appuntamento con Giuseppe Sofia, evaso dal carcere di Lecce, per consegnargli un arsenale d'armi. Furono bloccati dagli uomini dell'Antiterrorismo che da tempo seguivano la donna.

Al processo di grado nell'ottobre '79 la Innocenzi e Sofia minacciarono, in un documento letto in aula, giudici e avvocati, invitandoli ad andarsene è erano in tempo. Zambon, che aveva già scontato i tre anni carcerazione preventiva, fu rimesso in libertà con l'obbligo di presentarsi due volte la settimana carabinieri Chieri. Nel dicembre scorso si è sposato, poi ha fatto perdere le sue tracce. In aula ieri c'erano soltanto Innocenzi e Sofia.

L'udienza è stata breve. si è presentato un in testa che poi s'è di togliere. Il presidente Rocca Barberis ha minacciato di espellerlo e il presunto nappista ha fatto scomparire il copricapo. I due hanno seguito poi con ostentata indifferenza il processo anche se non hanno ripetuto

Non hanno ascoltato né le parole del pg Cordero di Vonzo, né quelle dei difensori d'ufficio avvocati Gabri e Simonetti.

### Indagini dopo la rapina in piazza Paleocapa

# Arrestato e ufficio cambio altri due sono ricercati

**Sono finiti in il giovane che aprì le porte della pensione ai 4 banditi in fuga e la giovane affittacamere (favoreggiamento)**

Altre due persone in carcere per la rapina compiuta l'altra sera da una gang di quattro persone ai dell'Ici. l'Istituto Commissionario Italiano, di p. Paleocapa 2. Oltre a Calogero Consales, quattro volte pregiudicato assassino, e Roberto Cesarello, a Mario Liberti e a Mauro Totaro, stanati da poliziotti e carabinieri da sotto il letto di una pensione al quarto piano dello stesso stabile sono stati arrestati dalla polizia anche l'affittacamere Cinzia Bove, 19 anni, madre di un bimbo di due e Angelo De Luca, 22 anni, colui che ha aperto la porta ai banditi in fuga.

Non si sapeva se l'avesse fatto «*per amore o per forza*». C'era la possibilità che il De Luca fosse stato «*costretto*» quattro fuggitivi ad accoglierli nella pensione di cui era a sua volta ospite. Ma ultimi accertamenti sembrano escludere tale ipotesi: l'uomo era d'accordo con loro. Automatico quindi anche l'arresto della giovane affittacamere, per favoreggiamento.

Interrogata a lungo l'altra sera, prima di trasferito alle Nuove, il Consales, che è accusato dell'omicidio di tre bidelli e della moglie, a Moncalieri, avrebbe dichiarato: «*Io? Che c'entro io? di lì per caso e mi sono spaventato*». In realtà stato visto coricordare il «*piano d'azione*» con altri complici in un bar di Madonna di Campagna, dove si troverebbe anche il nascondiglio.

Attenzione gli inquirenti dedicano alla carta di identità che i quattro volte presassassino e Salvatore Giammetintestata a

Cinzia Bove, 19 anni

Chi gliel'ha data? Come se procurata?

Più «*sfaldo*», quanto a carriera criminale, le figure degli altri arrestati. Il Liberti ha preso parte alla aggressione contro l'Ici, probabilmente per rarsi la «*dose*» perché risulta essere un drogato. Il Cesarello, professione ufficialmente «*rapinatore*» e il Totaro sono già stati coinvolti in altre rapine. resto il De Luca, il «*portinaio*» della gang, che ha lungo cercato di dimostrare la sua estraneità all'aggressione, senza convincere.

Malgrado i componenti diceano di esserci conosciuti solo qualche giorno prima, sarebbero in realtà gli autori di numerose altre aggressioni. anche questa riuscita, di circa 9 milioni: avevano infatti rastrellato sette milioni di lire e due in dollari. La somma è stata completamente recuperata e restituita alla titolare Nives Sampieri. Anche pistole, tre, sono state ritrovate.

## Mezzi d'indagine contro il

Comincia stamane, con una visita ai servizi di Tac e ecotomografia dell'Istituto di radiologia all Molinette, il su «Il carcinoma polmonare oggi» organizzato dall'Associazione di radiologia medica e medicina nucleare, dall'Università e dalla Regione.

Sabato nell'aula magna dell'ospedale, relazioni scientifiche con moderatori: i professori Bergonzi di Brescia, Pisolesi di Verona e Juliani direttore dell'Istituto di radiologia.

## Pazienti e sanità

«*La radioprotezione del paziente e della popolazione nel servizio sanitario nazionale*» è il tema di un convegno che si articolerà in due giornate, oggi e domani, al Centro incontri della di Risparmio. Il convegno è stato organizzato da Franco Simone del servizio fisica nanimia dell'ospedale Oftalmico, con il patrocinio della Sirm e Airp. Gli interventi saranno preceduti da un'introduzione dell'assessore alla Sanità Bajardi.

c. cor.

## Premio scientifico di mineralogia

L'associazione mineraria subalpina consegna oggi (con una cerimonia alle 18,30 nell'aula magna del Politecnico) il Premio tecnico che ha cadenza quinquennale. E' assegnato prof. Giambattista Dal Piaz, emerito dell'Università di Torino, al prof. Aprile, emerito dell'Università di Palermo e all'ing. Audinet, direttore generale della Società mineraria e metallurgica di Pertusola.


di

dei vecchi
giusta valutazione
Acquistandogra dei nuovi da Bertazzi Mobili via Stradella 30, angolo Bl. del Fortino 34, Torino. Visitati ambientate, camere loro matrimoniali o per ragazzi, cucine componibili, soggiorni, ecc. Facilitazioni di pagamento.

Sintetizzatori
Roland, Arp, Prophet, Oberheim, Korg, Moog. Grande assortimento, prezzi di ingrosso. Magazzino Musicale Bra (Cn), piazza Municipio. Tel. (0172) 411.624.

Strumenti a fiato
Selmer, Beck, Buffet, Orsi, Gemeinhardt, Muramatsu, Yamaha. Grande assortimento prezzi di ingrosso. Magazzino Musicale Bra (Cn), piazza Municipio. Tel. (0172) 411.624.

Chitarre
Fender, Gibson, Ibanez, Aria, Hondo, Gretsch, Kramer, B. C. Rich, Guild, Martin, Ovation. Assortimento vastissimo, prezzi di ingrosso. Magazzino Musicale Bra (Cn), piazza Municipio. Tel. (0172) 411.624.

Tv Videosoccorso Tv
Assistenza Tv t.
756.956. Tecnici qualificati riparano qualsiasi Tv colore tubo/schermo. 8-22.

Copritermo legno
Porte pieghevoli
Produzione propria - Preventivi senza impegno - Progettazione d'interni. Calidoghi geom. Livio, corso Moncalieri 484 Torino. Tel. 635.284 - 635.919.

Tv Videoriparazioni Tv
, 33.59.627 Tv color
Garanzia del lavoro effettuato da tecnici qualificati Tv b/n e colore.

Associandovi grande
Spaccio 2000 Arci
1000 lire di sconto (per ogni partita del TORINO e della JUVENTUS, 1000 lire di sconto sui Twist e cinema di prima visione, inoltre bevande grandi negozi di birre e generi alimentari, abbigliamento, confezioni e caselloghi, stiamo discegliendo DISCOUNT. I prezzi sono continuamente controllati dalla Commissione Soci. Per associarsi Largo Giulio Cesare 97, Torino. Festeggio per altre 1000 persone. Aperto domenica 16 e 30 dicembre.

Tv da riparare?
Teleurgente tel. 501298
In 20 minuti a Vostra tipi Tv colore e bianconero. Ore 8-22

Tappezzerie stoffe
Moquettes fabbrica
Tessuti murali moquettes da L.mila 2000 e splendida occasione nel numero scampoli. A chi compera regaliamo un oggetto utile. Fino al 31 dicembre. Via Duchessa Jolanda 3. Con parcheggio.

Tv riparazioni fidate!
Teleexpress Tel. 585.085
Servizio immediato domiciliario città circostanti Tv colori b/n 8-22 anche festivi.

Divisatto
Via Bagetti 25 t. 761471
Porte pieghevoli in legno: tessuto, plastica «Tende verticali». (La ditta non sono «Divisatto»).

STARIA
MOBILI per UFFICIO
TORINO
255
tel. 379955

sanet
s. colombo
1
VENDITA PROMOZIONALE
(Legge 19-3-1980 n. 80)
SCONTI
dal 20% al 30%
lanerie-seterie-cotoni-drapperie-scampoli
Castello 29 (piano nobile)
(angolo Baratti & Milano)
Telefono 532.453-4-5

TV A COLORI
GARANZIE TOTALI FINO A 3 ANNI!
A VIA NIZZA 67
★ SCONTI SINO A 100.000 lire SUL PREZZO TV COLOR A CHI CAMBIA IL VECCHIO O NERO
★ ANCHE A L. MENSILI
150 modelli d

alla
DEI PIZZI
Via delle Orfane 2 - Torino
Telefono 542.543
Pizzi, ricami per vestiti, camicette e biancheria. Specialità pizzi per lavaggio, camici e veli per chiesa. Vasto assortimento copriletti, pizzi Casalì, Bruxelles. Pilati e telerie da ricamo. Servizi tavola e ti lavorati a mano

SE SCELTO
PIONEER
x 300 base
a L. 305.000
Radio
CARLO AL TO

l'uomo
Abbigliamento Uomo - Donna
AZI
TOTALE di
la
per cambiamento proprietario
Via S. Teresa 19 - Tel. 545.194 TORINO

GRUNDIG
Largo Giachino 93, tel 37 - 252.966 - 217.97.1

SUPERMERCATI
PAM
PIU' A MENO
TORINO: corso Bramante con P - corso Svizzera con P - via Saluzzo con P - corso Orbassano - via S. Paolo - corso Trapani con P - via Porpora - corso Cosenza con P

mi vari 760
lt. 1 lira

lio girasole lt. 1 lira topazio 2090

olio oliva 2 mondi lt. 1 lira 1990

riso victoria maratelli gr. 1900 lire 1190

tonno gr. 170 insuperabile lire 1090

pomodori pelati sud gr. 800 lire 310

emmental lire 489

philadelphia kraft gr. 62,5 lire 325

pasta gazzola kg. 1 lire 630

pomodori pelati arrigoni gr. lire 870

nutella vasetto famiglia gr. 471 lire 1030

caffè sao sacchetto gr. 200 lire 1380

mostarda boschetti vicentina gr. 700 lire 1340

lo 190 lire 795

grana vernengo etto lire 699

hag lattina gr. 200 lire 2340

lot e tocai veneto zonin cl. 160 lire 990+v

lavatrice turbo gr. lire 6950

vim liquido risparmio cc. 800 lire 1280

crema gelée grande kaloderma gr. 79 lire 890


*Una lettrice ci scrive*

«Ho visto passare una colonna di reclutes. Che guardata con invidia, avrei voluto partire loro, sedermi fra quella scatola piena delle cose più strane, vicino a quella persona che rinunciano ai loro week-end e alla loro famiglia per fare un lungo viaggio il pericolo.

«Mi è venuta subito una lettera che hai pubblicato, mi è sembrata più che mai inglusta!

«Tantissime si sono date da a raccogliere indumenti; denaro eccetera. Ognuno facendo il possibile; sono veramente ammirata dalla gara che si è scatenata in delle persone colpite. A Torino, come penso in altre città, la Regione, il Comune, *La Stampa*, i lettori, le scuole, le ditte, i negozi, le associazioni, si sono prodigati subito per fare qualcosa.

«Tutti noi abbiamo parenti amici nel Sud, oppure abbiamo vi- vacanze ai quali affezionati.

«Come scrive Luciano Curino nel suo articolo il "Nostro Natale" sarà diverso da quelli trascorsi, nella speranza che serva almeno in parte ad alleviare po' la sofferenza di quella povera gente.

«Per questo quelli che come me non possono partire continueranno a lavorare».

*Segue firma*

*Un lettore ci scrive*

un gran parlare del film "*La* di *Militello*": chi ne ha detto bene, chi ne ha detto tutto il male possibile. Ci sono polemiche roventi, e fin qui tutto: la polemica è l'anima libertà.

# Specchio dei tempi

**«Quelli che non possono partire continuino a lavorare qui» - Come si può giudicare se non si vede? - Un suggerimento verde - «Voglio urlare il mio grazie ai medici, ai professori, a tutti» - Se manca la luce**

«Ma ora vorrei sapere una cosa: perché non è stato ancora possibile al pubblico vedere il film? Perché non lo si proietta ancora nei normali circuiti? Perché non lo si sottopone al giudizio della gente? Bello o brutto che sia, dovrebbe la possibilità di essere visto.

«La cosa mi lascia molto perplesso. Ci sono film puramente pornografici che circolano liberamente, a secondo me è giusto che più così, perché nessuno è obbligato ad andare a vederli e chi ci va sa quel che la e ce gli fa piacere sono fatti suoi, non io mote a nessuno. Ma evidentemente contro certi altri film invece la censura esiste ed è ben forte. Io sono curiosa di vedere "*Le ragazze di via Millefiori*".

«Dopo ne parlerò male, se, però voglio vederlo. Come è possibile mi impedito?».

*Carlo Molino*

*Un gruppo di lettori ci scrive:*

«Ci pare di aver capito, da articolo sulla *Stampa* che il Comune chiede la collaborazione dei cittadini al fine di individuare male utilizzati da adibire a verde pubblico. Vorremmo perciò segnalare agli Assessorati competenti l'area in strada Castello Mirafiori all'incrocio con via Monastir.

«Ora l'area è occupata da baracche di demolitori (bastioni per i tubi puzzolenti alimentati da materiali gommosi altamente inquinanti ed antiestetici in una zona che si sta abbellendo) che potrebbero essere trasferiti altrove.

«Se il Comune facesse questo sforzo (peraltro non molto grande) avrebbe la gratitudine di coloro che abitano nei quartieri anche perché, sostituite le baracche dei demolitori con del verde, forse potremmo aprire le finestre più spesso e respirare un'aria più decente. Ringraziamo, sperando che qualcuno vorrà ascoltarci».

*Seguono le firme*

*Una lettrice Pinerolese:*

«Sono Camminina, la ragazza che con la sua ameba ha portato una ventata d'Africa. Oggi ho 24 anni e con la forza giovane che mi trombe dentro, voglio urlare a squarciagola il mio grazie.

«Lo urlo a voi cari familiari che con il vostro amorevole affetto mi avete aiutato un po' a vivere. A lei caro Piovano che ogni giorno mi veniva a trovare e la sua familiare presenza mi rassicurava. professor Ferraris che avuto la prontezza di operarmi salvando così i miei 26 anni.

«A tutti gli infermieri e i dottori della terapia intensiva pronto soccorso grave per la pazienza avete usato nei miei riguardi.

«Voglio urlare ancora il grazie più vero a tutto il personale medico e paramedico del reparto Medicina del professor Magni, mi hanno curata lealmente e psicologicamente.

«Ho incontrato un'umanità vera: medici e infermieri che vivono per il dentro marmo, ti insegnano una voglia pazza di vivere!

ancora a tutti voi, pelmedici e infermieri che amorevolmente mi avete curata e assistita. E come non ringraziare tutte le persone, parenti amici e conoscenti che con le loro preghiere mi hanno ricordata, e loro il mio grazie.

«Vi chiederete dove può succedere cosa così straordinaria? E' successo nel centro di una città che ancora ha persone che amano la loro professione: è l'ospedale Molinette.

«Ho la voce rauca, mi rendo conto di aver troppo essendo ancora cariatescente, spero che i medici mi perdonino».

*Clementina Giacometto*

*Il vicedirettore dell'Aem ci scrive:*

«Su "*La Stampa*" del 2 dicembre è stata data notizia, sotto il titolo "Al buio e via", delle proteste degli abitanti dei quartieri Santa Rita e Mirafiori Nord, in cui strade, dalle di venerdì, sarebbero parzialmente o totalmente al buio, che la causa sarebbe la rottura di un sotterraneo dell'Azienda elettrica municipale e che il guasto sarebbe stato riparato soltanto entro la sera del 6 dicembre, destando i tecnici al lavoro dell'1, in quanto sabato e domenica la squadra di emergenza sarebbe stata impegnata interventi più urgenti.

«Quanto sopra non risponde assolutamente a verità, in quanto l'Azienda elettrica municipale è completamente estranea all'evidente guasto richiamato. Dobbiamo in proposito fare presente che non è mai accaduto che in questi di questa Azienda abbia comportato disservizi o mancanza di alimentazione superiori a qualche ora. *Luigi Bosco*

## Premio scientifico di mineralogia

L'associazione mineraria subalpina consegna oggi (con una cerimonia alle 18,30 nell'aula magna del Politecnico) il Premio tecnico che ha cadenza quinquennale. E' assegnato prof. Giambattista Dal Piaz, emerito dell'Università di Torino, al prof. Aprile, emerito dell'Università di Palermo e all'ing. Audinet, direttore generale della Società mineraria e metallurgica di Pertusola.

In via del Carmine

# Cantine allagate da gasolio

### Il serbatoio ha ceduto C'è stato il rischio di un immane rogo

Poteva succedere un disastro, ma fortunatamente l'acre odore del gasolio e il fumo hanno messo in allarme le famiglie. Il pronto intervento dei vigili del fuoco ha scongiurato il pericolo, quando già le fiamme avevano invaso il locale delle caldaie, alimentate da migliaia di litri di carburante.

E' [illegible] alle [illegible] di [illegible] nei sotterranei di un vecchio caseggiato di via del Carmine 22. In un locale adiacente alle cantine è il serbatoio del gasolio. Era vuoto, proprio ieri pomeriggio i tecnici di una ditta petrolifera lo avevano riempito con seimila litri. Ma il contenitore non era più in grado, perché vecchio, di sopportare la pressione del carburante. Le lamiere hanno ceduto ed il liquido — i cui vapori sono molto infiammabili — è uscito a fiotti, inondando numerose cantine e la zona [illegible] circostante.

Il bruciatore in funzione ha appiccato le fiamme al gasolio, [illegible] gran pericolo [illegible] esplosioni per i vapori che si erano accumulati nei sotterranei. L'allarme è stato dato da una donna che ha visto uscire da un angolo del cortile il fumo nerastro.

I vigili [illegible] fuoco hanno subito inondato i locali con getti [illegible] schiumogeno, che ha soffocato le fiamme. Parecchie cantine sono rimaste [illegible] da dieci centimetri di gasolio. Ora le [illegible] migliaia del condominio rischiano di rimanere al freddo.

★ Rapina in corso Lombardia: Anna Maria Puto, 31 anni, via [illegible] Bandiera 4, è stata avvicinata per strada da un giovane, pistola in pugno, che l'ha rapinata della borsetta, con 40 mila lire.

Come si può spendere un po' meno: l'abbigliamento

# Lo stipendio per un cappotto

**Prezzi intorno al mezzo milione per un vestito da uomo o per un tailleur, gonne a 100 mila lire - Ma, sapendo cercare, si trovano negozi con ribassi fino al 30-35 per cento rispetto alla media dei cartellini - Sorpresa in corso Monte Cucco e in corso Racconigi**

La stagione muta e precipita verso il lungo inverno: da armadi e ripostigli rientrano i capi pesanti ancora avvolti da [illegible] pungente odore di naftalina. E come ogni anno arrivano le prime sorprese: cappotti con i gomiti lisi; gonne troppo corte, golfini con il pelo consumato; camicette con colli e polsini ormai ko. E' necessario rimpiazzare almeno una parte del guardaroba, adattarlo alla moda cambiata e si incominciano interminabili peregrinazioni per i negozi alla ricerca dell'eterno binomio qualità a prezzo.

Le vetrine catturano l'attenzione, offrendo immagini invitanti di abiti, cappotti, gonne e golf, morbidamente indossati da plastici manichini. Ma immaginarsi tra le pieghe o abbandonati ai piedi dei modelli, cartellini spesso invisibili procurano in molti piccoli attacchi al cuore. I prezzi salgono ogni anno inarrestabili e maligni.

Si possono trovare abiti da uomo e tailleur spigati da 350 mila a 500 mila lire, cappotti a 450, gonne a 99, giacche a 250, gallitzi a 80, camicette a 70 mila. Per [illegible] gonna, una giacca o un golf spesso ci vorrebbe l'intero stipendio e allora molti rinunciano all'acquisto o si mettono [illegible] del negozietto o del mercatino rionale per tentare di contenere almeno in parte la spesa.

E' impossibile [illegible] evitando il saldo? Abbiamo cercato una risposta e, senza pretendere di aver trovato l'oasi felice, abbiamo scoperto che esistono alcune possibilità alternative: [illegible] può evitare uno scivolone senza implicare un calo della qualità.

In corso Monte Cucco al numero tre vetrine di un negozio che fa parte [illegible] una catena di media distribuzione: il proprietario ci spiega perché può, nei suoi punti di vendita, praticare prezzi inferiori ad altri: l'acquisto delle partite di merce avviene saltando la strozzatura del grossista con un risparmio del 35-40 per cento. Inoltre il volume di affari e [illegible] velocità nella vendita consente di praticare ricarichi sul prezzo di acquisto inferiori rispetto ai negozi che hanno smercio più contenuto.

Il negozio è accogliente; cortesi commesse sfoderano sorrisi invitanti e sottopongono al cliente, con indistruttibile pazienza, i capi richiesti. E vediamo i prezzi. Una gonna in lana pura (il marchio è appeso al carrello del prezzo) arriva a 39 mila lire; la fattura è moderna. [illegible] finiziani accurate. [illegible] ne [illegible] anche da meno: una gonnellina, [illegible]pre in pura lana, di tessuto scozzese, movimentata da larghe pieghe, si attesta sulle 23 mila lire.

Una commessa ci assicura che la stessa identica gonna è stata vista in un mercato rionale a 27 mila lire. Il tailleur spigato si ferma a 134 mila lire; anche in questo caso si può spendere meno, ma il capo in questione (di pura lana) sia per fattura, sia per finiziani ci appare «appetibile» e non sfigura nei confronti di altri visti a prezzo ben maggiore; in un negozio del centro, infatti, un [illegible] ci sembrava proprio lo stesso cabiano un cartellino con 178.000.

E vediamo i cappotti: per fare [illegible] esempio [illegible] abbiamo scelto «l'ultima moda»: marrone bouclé di pura lana, taglio asimmetrico, [illegible] gamma [illegible] colori: 139 mila lire. [illegible] può scendere e salire [illegible] questo prezzo per capi di altro tipo, fattura e stoffa, ma il discorso non muta.

Il settore camicette si presta difficilmente a ruffianti; anche in questo caso abbiamo deciso di lasciare da parte il capo lusso di seta pura e ci siamo orientati su [illegible] normale, ma ben fatta camicia, in puro cotone: dalle 19 alle [illegible] mila lire.

In [illegible] Racconigi un [illegible] negozio interessante, con altri 22 fa parte di una cooperativa di acquisto, riuscendo così a contenere i costi e i conseguenti [illegible] richi sulla merce.

Il locale è stipato; commessi e proprietari sommersi dal lavoro. Guardiamo i [illegible] Cappotti: ce [illegible] sono di ogni tipo e fattura, facciamo alcuni esempi. Si parte dalle 120 mila lire per un capo in lana e si sale alle 140-160 a seconda del modello.

Un bellissimo paletot di bouclé nero, molto elegante, si attesta sulle 170 [illegible] lire. Il più bello di tutto il negozio, [illegible] mohair [illegible] lana pura sui toni del beige, cammello e marrone, sfonda il tetto delle 200 mila e raggiunge quota 225.000.

I «tailleur», sempre in lana, taglio classico, partono da 117 mila lire per salire fino alle [illegible] mila con giacca più lunga e tessuto più pesante. Le [illegible] offrono una gamma infinita di possibilità [illegible] dal tradizionale kilt a 29.500, alla classica [illegible] in panno (lana pura) 25.000, alla elegante gonna plissettata in crêpe di lana a 35 mila lire. Infinite le possibilità anche per gli abiti: il coordinato gonna (foderata) e maglietta a [illegible] mila lire viene accompagnato da abiti interi dalle 40 alle 100 mila.

Marina Cassi

# Scontro frontale, [illegible] feriti

Incidente, ieri all'imbrunire, sulla statale Torino-Caselle tra Lauriano Po e Monteu [illegible] Po. Due auto si sono scontrate frontalmente mentre si trovavano entrambe in fase di [illegible]rpasso. Sette, complessivamente, le persone ferite, nessuna delle quali in modo grave.

E' successo poco dopo le 17. Diretti da Cavagnolo a Torino viaggiavano su un'Alfasud cinque operai. Tra loro Guido Franco Trolese, 23 anni di Rivoli; con lui, quattro colleghi, tutti di Torino: Emanuele Prudente, 21 anni, Pietro Maltese, 21 anni, Cosimo Resignoli, 18 anni, Antonio Mecca, 21.

In senso inverso viaggiava una «Citroën Gs» guidata da Mario Pappone, 66 anni, corso Savona, Asti; al suo fianco Giuseppe Maschio, 35 anni, pure di Asti. Entrambe le macchine [illegible] sono trovate nello [illegible] istante sulla mezzeria: lo scontro è stato [illegible] Mentre la «Citroën» è rimasto al centro della strada, l'«Alfasud» è finita nella scarpata, andando a schiantarsi contro un albero.

[illegible] dei passeggeri [illegible] stati estratti a fatica dai vigili

★ I carabinieri [illegible] Rivoli hanno arrestato, per estorsione aggravata e continuata, Donato Mare, 20 anni, disoccupato, e Natale Siggia, 21 anni, operaio, entrambi di Rivoli. Per procurarsi soldi per la droga [illegible] preso di mira un rappresentante di giocattoli, Stefano Cavallo, 38 anni, via Reano 13, Rivoli. Minacciandolo di morte, lo hanno costretto a più riprese a versare denaro in assegni e in contanti sino a [illegible] milioni.

Processo in tribunale per sequestro

# Teneva in fidanzata prigioniera in [illegible]

### È stato condannato al minimo della pena: [illegible] anno - Storia di un ratto per amore

E' stato processato, ieri, dalla quarta sezione del tribunale, Vincenzo Marasco, 35 anni, l'uomo [illegible] dalla polizia il 22 novembre [illegible] in un alloggio di via Gianmaria Bina dove teneva segregata la fidanzata Antonietta Capuccio, 23 anni.

La donna, esasperata dalle angherie del compagno, che, dopo averla «ripresa», la [illegible] estate, l'aveva portata nell'alloggio di via Dina e che ogni sera, prima [illegible] andarsene in giro a spasso, la chiudeva in casa a chiave, a [illegible] uno stratagemma per attirare l'attenzione di qualcuno. Aveva lanciato sul marciapiede un biglietto, raccolto da [illegible] passante, con un messaggio piuttosto esplicito: «Liberatemi».

Ieri, al dibattimento, Antonietta Capuccio ha in qualche [illegible] ridimensionato le [illegible] confronti del convivente: «Dopo il "rapimento" dell'estate scorsa, i miei avevano accettato la situazione ed ero venuta a vivere nell'alloggio di via Dina. Ma il mio compagno mi maltrattava. Diceva che ero stancato di me, non gli piacevo più. La sera però, tutte le sere, usciva per andare a cercare un idraulico, un elettricista per i lavori da fare nell'alloggio, almeno così mi diceva. Chiedevo la porta dall'esterno con un lucchetto, lasciandomi praticamente prigioniera. Era una situazione insostenibile. Così mi sono decisa a farla finita».

I difensori di Marasco, avvocati Zancan e Andrea Delgrosso, hanno minimizzato le accuse, [illegible] che non c'era stato nessun sequestro [illegible] soltanto violenza privata.

Antonella Capuccio

Il tribunale ha condannato Marasco per sequestro [illegible] persona, ma riducendo la pena al minimo — un anno — in considerazione dell'ambiguità [illegible] dichiarazioni della parte lesa, una giovane [illegible] trascinata alla convivenza con il Marasco dal tipico espediente del «ratto per amore». Marasco sconterà in carcere l'anno di reclusione, perché i giudici non gli hanno concesso la sospensione condizionale della pena.

[illegible] Margherita Berrouone, 59 anni, corso Francia 345, ieri pomeriggio mentre era in casa della figlia Giovanna Bollino in Gorla, che abita in via Balzico 7, è stata colta da un malore. Portata al Martini di via Tofane vi è giunta cadavere.

Dirigeva il traffico dal quartier generale di Grugliasco

# Chiarli 17 anni per il [illegible] degli spacciatori [illegible]

### Da 5 a 7 anni per gli altri imputati - Il pm: «Questo è il processo della paura; c'è gente che è stata picchiata in carcere e adesso non parla»

Al processone contro trafficanti e spacciatori di eroina ieri è toccato al gruppo che, secondo l'accusa, operava nella zona di Grugliasco. E sono partite dal pubblico ministero Cammisi le prime richieste [illegible] condanna. Per l'unico promotore del clan, Luigi Pepe d'altro, Gianfranco Pregnolato, è ricoverato nel manicomio giudiziario di Reggio Emilia), l'accusa ha chiesto 17 anni di carcere.

Sette anni di reclusione per Giuliano Pregnolato e Angelo Pepe, fratelli dei primi due ritenuti semplici associati: un anno in meno, per l'attenuante della seminfermità, a Salvatore Barone. Cinque anni per Rosario Zappalà, Maurizio Leonini, Moreno Nardin, Pietro Di Gianvincenzo, Francesco, Silvana e Francesca Di Dio.

Assoluzione per insufficienza di prove per l'altra sorella Di Dio, Rosina, Salvatore Nigito e [illegible] infantolino: tutti [illegible] imputati [illegible] accusati di spaccio di stupefacenti, i primi quattro anche di associazione per delinquere.

«E' il processo della paura — ha detto il pm. — Una certa reticenza tra imputati e testi si era già notata in istruttoria, ma evidentemente prima di arrivare al dibattimento il terrore e le rappresaglie sono aumentati. Ci sono stati pestaggi in carcere».

Il gruppo, secondo l'accusa, fu costituito da Luigi Pepe e [illegible] quel Gianfranco Pregnolato, noto anche come «il pazzo». Quando questi furono arrestati, nel maggio e settembre '79, le redini dell'organizzazione furono prese in mano dai fratelli minori Giuliano e Angelo. Quartier generale, due bar di Grugliasco.

Prima della requisitoria dei pm, erano stati sentiti gli imputati. Come era già accaduto l'altro giorno il presidente Fassone non è riuscito a strappare molte ammissioni. Qualcuno ha confessato di aver comprato la droga, ma solo per uso personale.

«Mi sono confuso, forse non mi sono spiegato bene» queste le giustificazioni [illegible] più. E un altro: «Il bilancino mi servirà per pesare le monete, sono un collezionista». Presidente: «Ma lei ha firmato il verbale davanti al magistrato e ha detto cose». Risposta: «L'ho firmato senza leggerlo».

Nel pomerig[illegible] le prime arringhe dei difensori. Elena Speranza per Nardin: «Era [illegible] tossicomane. E' logico che [illegible] nell'agenda i numeri [illegible] telefono [illegible] chi poteva fornirgli la droga. Usava l'eroina, ma non la spacciava. Gli si fa una colpa per non aver collaborato con la giustizia. Ma inetteteri nei suoi panni. Nardin ha detto al giudice istruttore: "Non posso parlare, non è finito [illegible] me, ma ho una figlia di tre anni"».

# La Teksid di Venaria passa alla Giannetti?

Lo stabilimento della «Divisione attrezzature per fonderia» di Venaria che fa parte del gruppo «Teksid» sarà venduto. Il progetto, che in ogni caso dà ampie assicurazioni occupazionali ai circa 400 dipendenti, è stato illustrato ieri ai sindacati dalla direzione della società durante una riunione presso l'Unione industriale.

Secondo alcune indiscrezioni, l'impianto verrebbe ceduto alla «Giannetti [illegible]», un'azienda del settore; il personale verrebbe in parte trasferito nello stabilimento «Teksid» di Carmagnola, in parte resterebbe negli organici della nuova società. Di più non è stato possibile sapere e ciò [illegible] comprensibile poiché il progetto [illegible] non ha nessun punto definitivo e si è [illegible] a una [illegible] preliminare di studio. Gli stessi sindacati, che non hanno voluto commentare la decisione dell'azienda, si sono riservati di esprimere una valutazione solo dopo un completo esame delle garanzie offerte dalla «Teksid».

FEDERAZIONE CGIL, CISL UIL. — In un comunicato stampa diffuso ieri tra sottolineato «con preoccupazione [illegible] deterioramento dei rapporti con la Regione su importanti questioni come la politica creditizia, i prezzi, l'energia». Dopo aver precisato che «un confronto vero può essere un utile contributo anche [illegible] la soluzione dei problemi del Mezzogiorno» ha richiesto un incontro urgente con la Presidenza della giunta.

# I programmi [illegible] televisioni private

**CANALE 5 TELE TORINO** (32-43-56-62 Uhf) — Ore 12,30 e 19,15 Pop corn; 14 e 18,15 Salto mortale; 15 «Lisa dagli occhi blu» con Mario Tessuto [illegible] Dionisio; 16,30 «Ropinfle russa» [illegible] George Segal e Cristina Raines; 20,15 «La donna del destino» con Gregory Peck e Lauren Bacall; 22 Lou Grant; «Un giudice da legare»; [illegible] «Tony Arzenta» con Alain Delon e Richard Conte.

**QUARTA RETE** (23-33-31-49 Uhf) — Ore 12,45 «La battaglia del talismano verde»; 15,30 «Un detective»; 17 La storia dei Beatles; 18,30 «Racconti d'estate»; 20 Quante scienze?; [illegible] «Violentata davanti [illegible] marito»; 22,10 «La rivale di mia moglie»; 22,45 «Terminale Island»; 1,15 Strip tease.

**TELE STUDIO TORINO** (24-45-47 Uhf) — Ore 10 Speciale casa; 11 Film; 13 Telefilm; 14 L'uomo ragno; 14,30 Il faraone; 15,30 La natura intorno a noi; 16,15 Charlie's angels; 17,15 [illegible] blazers; 17,45 Kyashan; 18,10 I gatti di Chattanooga; 19,45 Buonanotte bambini; 20,20 La famiglia Bradford; «Torna a casa Abby»; 21,30 «Duello nel Pacifico» con Lee Marvin e Toshiro Mifune; 23,30 Grand prix; 0,45 Uscita al 13; 1,30 «Commissariato [illegible] notturno» con Rosanna Schiaffino e Gastone Moschin

**STUDIO NORD** (38-39-43-56 Uhf):— [illegible] 12,10 e 18,30 Birdman; 12,45-19-22,30 Canavese oggi; 13 «Assassino [illegible] volto»; 16 «L'innocentista»; 19,15 «Agente segreto 010 Thunderball»; 21 «L'allegro mondo di Charlot»; 23 «Le dieci meraviglie dell'amore».

**TELE VOX** (35,5 Uhf):— Ore [illegible] Universale [illegible] terza età: storia della musica; 19 I dibattiti del Consiglio comunale; 20 «Non mi dire mai goodbye»; 21,30 Salve Piemonte.

**RTA** (35 Uhf) — Ore 12 Washington a porte chiuse; 13,30 Big Valley; «Fuga di un selvaggio»; 15 «Totò Lascia o raddoppia»; 19,30 e 20,30 Agente speciale; 17,30 Supercinzalfica show; 18 L'uomo e la città; 21,30 «La ragazza con la valigia».

**GIORNALE RADIO PIEM[illegible]** (42-60-66 Uhf) — Ore 6 «Dieci bianchi uccisi da un piccolo indiano»; 9,30 «Di che colore è il vento»; 11 «La vendetta di Lady Morgan»; 12,50-17-19,15-0,15 Orp flash; 13 Different strokes; «Non c'è [illegible]pa per Arnold»; 12,35 Candy candy; «Un simpatico cupido»; 14,20 Doris Day; «Grazie Doris»; 15,55 e 21,30 Laverne e Shirley; 16,30 Taxi; 17,45 Il clan di mr. Wheeler; 18,10 Candy candy; «Un viaggio movimentato»; [illegible] Different strokes; «La cugina»; 20,15 Doris Day; «L'inganno»; 20,50 Questo grande cinema; 22 Gasoline Phoebus; 22,40 «La polizia interviene»; 0,30 «Un dollaro di fuoco»; [illegible] «All'ombra del ricatto»; 3,30 «La squadra speciale dell'ispettore Swanway».

**RETE MAN[illegible]A 1** (44 Uhf) [illegible] — Ore 10 «L'ombra del leopardo» con Johnny Sheffield; 12 Telegiornale; 12,10 [illegible] di tutti; [illegible] «Marinai donne e guai»; 14,30 Lezione di musica; 18 «Squadra speciale con licenza di uccidere»; 18 Tarallucci e vino; 19,30 «Il magnifico straniero» con Terence Hill; 21,30 «Catherine un solo impossibile amore»; 23,30 [illegible] bar di Narda.

**TELESUBALPINA** (46 Uhf) — Ore 17,30 Commedia dialettale: 18 Ciao ragazzi; 19,30 «Buon funerale amigos» con G. Garko e A. Vilar; [illegible] Jabberjaw; 21,30 Parliamo piemontese; 23 «Sette uomini e un cervello» con Lando Buzzanca e Rossana Brazzi.

**TELE MALTA '80** (49-60 Uhf) — Ore 12 Roger Ramjet; 13,30 Film; 15 «Elena sì, ma di Troia»; 16,45 Film; 18,30 «Forza vado su dal rollo»; 20,15 Project Ufo; 21,15 «L'ultima carica»; 23 Film; 0,30 Luce rossa.

**VIDEOGRUPPO** (52-54-57 Uhf) — Ore 9,30 e 17,30 Uau; 10,30 «I fucilieri delle Argonne»; 12 Bold ones: «Un colpo inatteso»; 13 «Le novizie»; 15 Guida alla sopravvivenza; 15,30 e 18,30 Principessa Zaffiro; 18 Bold ones: «La poesia di Martin»; 17 Boys and girls; 19 La città domanda il sindaco risponde; 19,35 e 23,50 Prima pagina; 19,45 e 23,35 Videonotizie; 20 Bold ones: «Il caso Ireland»; 21 «Squali d'acciaio» con William Holden e William Bendix; 22,30 Playboy di mezzanotte; 24 Scacco matto: «Colpo d'obiettivo».

**TELE PINEROLO** (56 Uhf) — Ore 12,45 e 19,40 Notizie; 13 Ciao come stai?; 17,15 «Quando conta morire»; 19 Automobilismo; 20,20 Uno di voi: [illegible] La bustarella.

**TELE CUPOLE** (57-64-4) Uhf) — Ore 12,30 «Giuliano dei Medici»; 14 Il fantastico mondo di Paul; 14,30 «Bastardo vuoso a matar»; 18 Classe di ferro; 18 Falco il superbolide; 18,30 Jeeg robot; 19 Obiettivo agricoltura; 20 Charlotte: [illegible] «L'assassino venuto dal passato»; 22 Anteprima sport; 23,30 «Horror».

**TELE [illegible]** [illegible] (35-25 Uhf) — Ore 12 Agente Pepper; «Gioco pericoloso»; 13 Lucy e gli altri: «Un gitota spericolato»; 13,30 Laverne e Shirley: «Grazie capo pilota»; 14 Il clan di mr. Wheeler; 14,30 e 18,45 Ape Maya; 15 Strike; 15,45 «Ciao Charlie» con Toni Curtis, Pat Boone e Debbie Reynolds; 17,15 Star Trek: «Pianeta Deneva»; 19,15 Lucy e gli altri: «Arrivederci signora Hips»; [illegible] Temple e [illegible] Lamb: «La forzata del lupo»; 20,20 Laverne e Shirley: «Un amore [illegible] morire»; 21 L'incredibile [illegible] «Il mistero svelato»; 22 «L'uomo della porta accanto» con Eli Wallace e Julie Harris; [illegible] Star Trek: «Un pianeta ostile».

## Le [illegible] alle [illegible]

**Ulisse culturale** — Stasera alle 21, in via Cesare Battisti 9b, dibattito su «Le teorie neoliberali [illegible] e il Neoliberalismo», intervengono Siro Lombardini, Claudio Napoleoni e Sergio Ricossa.

**Deputazione subalpi[illegible] storia patria** — Nella sede di via Principe Amedeo 5 oggi alle 17,30 incontro su «La diocesi [illegible] Torino nel medioevo». Sarà presentato il volume che Giampiero Castroghi ha [illegible] sull'argomento.

**Centro Aldo Moro** — Stasera ore 21, nella Chiesa San Cassiano di Grugliasco, terzo concerto della serie «Dallo strumento alla voce come strumento». Saranno eseguite musiche di Schumann, Schubert, Masseriet. [illegible]

**Movimento cristiano per la pace** — Invita al dibattito [illegible] «Prospettive del disarmo ed esperienze di riconversione dell'industria bellica» che si terrà domani alle 21 in via Assietta 13.

**Assessorato Sanità** — Ha istituito in via della Consolata 10 un Ufficio di informazioni sanitarie per i terremotati ospiti della nostra città. Il numero telefonico è 5163263: personale paramedico [illegible] a disposizione dalle 8 alle 18 nei giorni feriali e [illegible] sabato dalle 8 alle 12.

[illegible] — Il gruppo di Autonomia liberale ha organizzato per domani alle 18,30 all'Hotel Ambasciatori la riunione «Per una società di uomini liberi: quarantatrè e quarantuno milioni?». Pre[illegible] il prof. Sergio Ricossa.

**Giovani e valori** — E' il titolo di un incontro tra gruppi e associazioni giovanili che si [illegible] da domani a lunedì al Teatro Valdocco via Maria Ausiliatrice 32.

IL CINEMA E' SALITO SULLA NIMITZ, MA NON NE HA SVELATO I SEGRETI!

## Contro[illegible] [illegible] Oltre il tempo [illegible] lo spazio

**Che cosa accadrebbe se [illegible] portaerei nucleare venisse spinta indietro nel tempo, al 1941? Il film è stato girato dal vero [illegible] bordo della Nimitz, concessa [illegible] Marina degli Usa - [illegible] Douglas, Martin Sheen, Katharine Ross [illegible] James Farentino tra [illegible] interpreti [illegible] vicenda, diretta da Don Taylor - Un «vero» campione di incasso, realizzato in Stereo Futursound**

Il 7 dicembre 1980, [illegible] portaerei nucleare USS Nimitz scompare nel Pacifico durante una straordinaria tempesta magnetica. Poco dopo ria[illegible] al largo di Pearl Harbor. Il 7 dicembre 1941, alla vigilia [illegible] dell'attacco che i giapponesi [illegible] contro gli americani [illegible] che imp[illegible] [illegible] svolta drammatica e decisiva al Secondo Conflitto Mondiale. Fantastoria? Certamente, ma la possibilità di sperimentare [illegible] relatività del tempo e dello spazio teorizzata da Einstein nell'era dei missili e dei [illegible] telitti artificiali [illegible] forse molto meno lontana di quanto non lo fossero, per l'uomo del [illegible] scorsi, il telefono e la televisione. Che, per l'uomo di oggi, sono poco più [illegible] «giocattoli» quotidiani.

Ecco che allora la vicenda [illegible] quale è costruito questo film assume aspetti e [illegible] inquietanti. Se nel dicembre del 1941, la potentissima e sofisticata portaerei Nimitz si fosse trovata, come «Countdown Dimensione Zero» ipotizza, nelle acque di Pearl Harbor quale svolta avrebbe potuto imprimere alla storia della Seconda Guerra Mondiale? Sarebbero riusciti i Caccia Zero dei Sol Levante ad infliggere un inaspettato quanto drammatico smacco alla potenza militare degli Usa?

Il capitano Yelland, comandante della nave (Kirk Douglas) è costretto [illegible] farsi questo interrogativo quando la misteriosa forza magnetica trascina la portaerei e i 6000 uomini dell'equipaggio indietro nel tempo. Ed è un interrogativo al quale deve dare una risposta, anche se non sa spiegarsi come si sia verificato il fenomeno.

Ma forse qualcuno a bordo ne sa di più. Il capitano Owens (James Farentino) impegnato a scrivere un libro sulla guerra nel Pacifico; o il misterioso Lanky (Martin Sheen) l'unico civile imbarcato sulla nave [illegible] guerra e che sembra saperla lunga sulla teoria della relatività.

Le cose si complicano quando il comandante è costretto a prendere a bordo [illegible] Chapman (che è in corsa per succedere a Roosevelt) e la sua segretaria, naufraghi di uno yacht attaccato da due aerei giapponesi.

Per realizzare «Countdown Dimensione Zero» la marina americana ha messo a disposizione del regista Don Taylor [illegible] del prod[illegible] Peter Vincent Douglas una straordinaria «star»: la nave nucleare Nimitz, il suo equipaggio, oltre 65 aerei da caccia ed elicotteri, mezzi da sbarco e aerei d'epoca. Il film, tutto girato dai [illegible] questo straordinario set navigante e volante, [illegible] una eccezionale spettacolarità. [illegible] successo che gli ha decretato il pubblico dei Paesi in cui il film è stato presentato ne è la riprova: dagli Stati Uniti alla Spagna «Countdown Dimensione Zero» è dovunque un campione d'incasso. E' una volta tanto, questa non è una frase di lancio inventata dall'ufficio stampa.

[illegible] ALBANI

CASTELLO DI COSTIGLIOLE D'ASTI
Tel. 0141/96.333

ASTA DI ANTIQUARIATO

Sabato, domenica [illegible]
mattino ore 10,30 - pomeriggio ore 15,30

ESPOSIZIONE: da LUNEDI a VENERDI dalle ore 10 alle 13 e dalle ore [illegible] 20,30

Mobili d'alta epoca (trumeaux, librerie, ribalte, credenze, comò, tavoli, sedie, salotti, specchiere, lampadari, orologi in bronzo, pendole)
Unico mobile a segreti già di proprietà della Regina Vittoria.
Mobile da cappella già appartenente ad Enrico Caruso.
Dipinti di maestri antichi, dell'Ottocento, disegni e stampe.
Porcellane [illegible] Sèvres, Meissen, Capodimonte.
Rara collezione di avori a pietre dure.
Curiosità e collezionismo, oreficeria.
Importante collezione tappeti orientali.

[illegible] consiglio la prenotazione del pasto.

Direttore di vendita
GIOVANNI MATTA

Imperiale ASTI SS per Canelli 12 Km e a [illegible] — Segreteria d'asta presso il Castello di Costigliole

CROCIERE DI CAPODANNO
m/n [illegible]

★ Tutte cabine con servizi ★ 16.600 tonnellate
★ Anno di costruz. 1976 ★ Staff turistico italiano
Genova - [illegible] - Alessandria (Cairo)
Corfù - Venezia
dal 26 dicembre al 3 gennaio [illegible]
[illegible] Lire [illegible]

[illegible] speciali [illegible] capodanno
[illegible] 31 [illegible] al 4 gennaio
Copenag[illegible] Partenza [illegible] Genova
Stoccolma Quota da Lire 259.000

[illegible] E [illegible]
Genova tel. (010) 586.241 - 581.745
o c/o la [illegible] Agenzia di fiducia

[illegible] Est e Capodanno 5 gg. 29/12; Parigi in treno 6 gg. 29-30/12; Israele 8 gg. 26-29/12; Gardaland 3 gg. 29/12. MALAN VIAGGI Tel. 512.641 a pranzo Vs. Agenzia

[illegible] e Atene 7 gg. 29/12; Creta Rodi Atene 6 gg. 26-29/12; Algarve e Lisbona 6 gg. 26/12; Sicilia 7 gg. 27-29/12 MALAN VIAGGI Tel. 512.641 a pranzo Vs. Agenzia

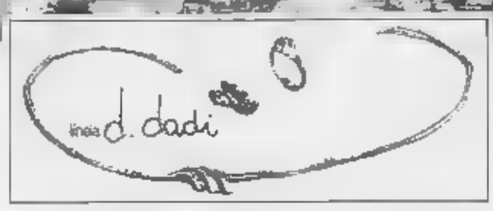
[illegible] CAIRO - ASWAN - LUXOR: 26-27/12/80, 24-31/1/81; 14-21/2/81. VACANZE MARE E SOLE a HURGHADA MAR ROSSO 24/1-8/2/81; 14-28/2/81. Quote da L. 870.000. ATIV Tel. 537.348 - 548.282

ATIV FESTE DI CAPODANNO. In [illegible] Soggiorni balneari a [illegible] [illegible] ET 26/12-2/1; PARIGI 30/12-1/1; ATENE 26/12-1/1. In bronzo PARIGI 25-29/12; VIENNA, PARIGI 27/12-2/1. [illegible] da L. 180.000. Tel. 537.348 - 548.282 e presso la Vostra Agenzia

ATIV NATALE E CAPODANNO: MESSICO - GUATEMALA - YUCATAN: 27/12-6/1; BANGKOK - PATTAYA - HONG KONG 22/12-5/1; CAMEROUN, SENEGAL 27/12-5/1. Tel. 537.348 - 548.282 e presso Vs. Agenzia

[illegible] CHIANG MAI e soggiorno a PATTAJA dal 22/12 al 5/1/81 - Hotel 1ª sup. - Pensione, escursioni e Cenone di Capodanno compresi. Quota L. 1.300.000. Iscrizioni presso Vs agenzia viaggi di fiducia o c/o [illegible] Arsenale [illegible] Tel. 517471

Natale. Ognuno si aspetta un regalo.
Tu dagli di più. Un regalo d'oro.




30 amici di fiducia

AGLIANI F. via Madama Cristina, 36 TORINO
AGLIANI G. via Nizza, 164 TORINO
BELLINI via S. Luini, 145 TORINO
BELLINO via Ivrea, 5 CUORGNÈ
BERTINATTI [illegible] della Ronda, 97/H TORINO
BRIOLO viale Regina Elena, 9 GIAVENO
BRUSA corso Moncalieri, 200 TORINO
CORTEVESIO corso V. Emanuele, 44/N CHIERI
DEMEGLIO G. via Garibaldi, [illegible] TORINO
FINOTTI via P. D'Acaja, 27 TORINO
FORNERO via V. Emanuele, 99 ORIÈ
FORZANO via Frejus, 145 TORINO
FRANCIOSO corso G. Cesare, 72 TORINO
FRISA di COTOGNO corso Garibaldi, 5 SORGOMANERO
GIACOMETTO via Alfieri, 9/B ORBASSANO
LEVRA LEVRON corso Vercelli, 191 TORINO
MARIATTI via Vanchiglia, 12 TORINO
MOROSINI via Nicola Fabrizi, 26 TORINO
NOLLI viale Stazione, 1 MONCALIERI
PONS piazza Baroero, 29 PINEROLO
REGGIANI [illegible]. via Dante [illegible] Nizza. [illegible] TORINO
RETTA strada Mongreno, 13 TORINO
RIGOLI via Chiesa della Salute, 17 TORINO
SERRA F.lli corso G. Cesare, 20 TORINO
SESTINI via S. Donato, 68 TORINO
SIGNA via C. [illegible] pelli, 39 TORINO
VALGRANDE corso Italia, 49 CASSINO

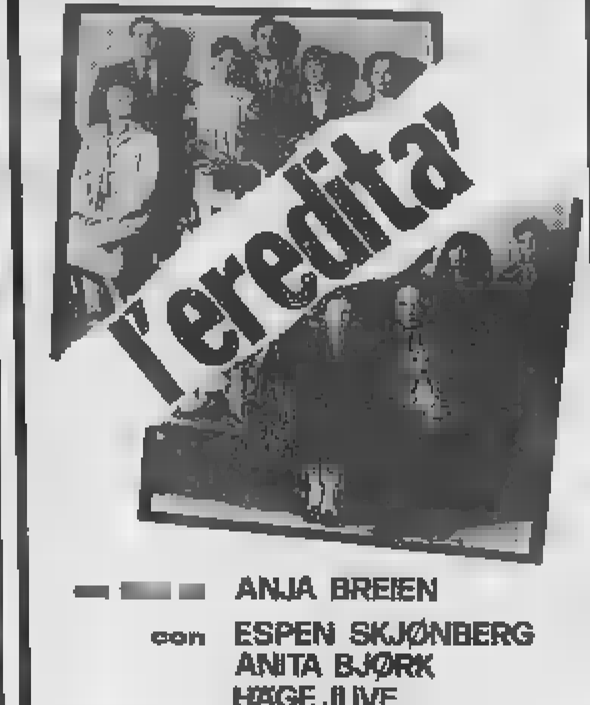
gioiellieri riuniti piemontesi

L'oroparadiso. Ogni giorno.

Domani al REPOSI
con la coppia GIORGI - POZZETTO
divertimento perfetto
RENATO POZZETTO • ELEONORA GIORGI

MIA MOGLIE [redacted] UNA STREGA
LIA TANZI con HELMUT BERGER
regia CASTELLANO & PIPOLO
Prodotto da MARIO e VITTORIO CECCHI GORI

OGGI all' ARCO per un cinema migliore
Visto che [redacted] puoi portarli dietro, pensa a spenderli PRIMA: sapessi quel che succede. [redacted]




[redacted] ANJA BREIEN
con ESPEN SKJØNBERG
ANITA BJØRK
HAGE JUVE
JAN HARSTAD
colore cinecittà

In collaborazione [redacted] l'assessorato alla Cultura Regione Piemonte da OGGI a GIOVEDI' e per tutta la durata degli spettacoli INGRESSO L. 1000

ALCIONE V.O. + V.O.
BEL AMI [redacted]
SWEDISH [redacted]

TORINO
UN SUPER V.O.

CLARISSA
Vietato min. anni 18

SONO FILM THE BEST
PRINCIPE
Il film di cui tutti parlano
[redacted]
la viziosa

ORFEO
purtroppo non è possibile presentare nessuna scena del film
SOLE, SESSO!... e PASTORIZIA!

MILANO
IL PIU' PORNO DEI PORNO
SWEET SAVAGE

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Romano
Ultimi giorni!
Ironia e [redacted]
OLTRE IL GIARDINO

Nazionale
Che risate! Che fisico!
LA DOTTORESSA CI STA' COL COLONNELLO

GIOIELLO • LILLIPUT
Da Parigi a Salisburgo, da Londra a New York la più collaudata coppia [redacted] schermo per il vostro divertimento raffinato

DOVEVI COMPORTARTI [redacted]
[redacted] ORA ALLA MADRE [redacted]

canale 5
I migliori [redacted] di questa [redacted]
Venerdì 5 dicembre (ore 20,30)
LA [redacted] DEL DE[redacted]
con Gregory Peck, Lauren Bacall
regia: Vincente Minnelli
Sabato 6 dicembre (ore 20,30)
L'ULTIMA [redacted]
con Elisabeth Taylor, Van Johnson
regia: Richard [redacted]
Domenica 7 dicembre
IL PA[redacted]
con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Leslie Caron
regia: Nanni Loy
Lunedì [redacted] dicembre (ore 20,30)
I CINQUE LADRI D'O[redacted]
con Robert Morley, Dave King
regia: Michael Truman
Martedì [redacted] dicembre (ore 20,30)
[redacted] SU [redacted]
con Jean Crain, Scott Brady
regia: George Cukor
Mercoledì 10 dicembre (ore 20,30)
GLI [redacted]
con Yvonne De Carlo, Rock Hudson
regia: Raoul Walsh
Giovedì 11 dicembre (ore 20,30)
I [redacted]
con Tyrone Power, Micheline Presle
[redacted]: Fritz Lang
[redacted] con te

Oggi su
STAMPA SERA
[redacted]
A COLORI
■ Nel supplemento: a CARRU' la fiera [redacted] bue grasso ● Ceci in piazza per tutti ■ FARIGLIANO nel Cuneese ● Canarini in mostra a INVORIO NOVARESE ■ Lumache in tutte le salse a BORGO SAN DALMAZZO ■ Si parte [redacted] vapore per il CANAVESE ■
[redacted] TEMPO [redacted]
■ Con [redacted] cartina grande a colori ●

[redacted]
[redacted] INTERNAZIONALE 1980
Torino, Conservatorio G. Verdi (Piazza Bodoni) ore 21,15
[redacted] del [redacted]
[redacted]
[redacted] (Germania)
Musiche di Beethoven, Hellmann, Hindemith, Casella, Chopin
[redacted]
[redacted] (Italia)
Musiche [redacted] Debussy, Sciarrino, Ugoletti, Cerchio, Scannavini, Tutino, Pennisi, Dotto, Gallo, Carluccio, Bertone, [redacted]
[redacted] 20
[redacted] (Italia)
Musiche [redacted] Mozart, Beethoven, Schubert, Debussy, Fauré, Poulenc
Il tagliando - invito è pubblicato su STAMPA SERA

PORNO PROIBITO bello METROPOL forte PORNO PROIBITO


### PRIME VISIONI

**ALCIONE:** Ulla e Brigitta, porno swedish story. V.O. Col. Viet. 18. Ap. 14,30. Ult. 22,30.
**AMBRA:** Sensual explosion. Viet. 18. Ore 20,30; 22,30.
**AMBROSIO:** Fantozzi contro tutti, Paolo Villaggio, Gigi Reder, Milena Vukotic. Col. Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30.
**ARCO-INC.:** L'eredità.
**ARISTON:** Capitolo secondo, James Caan, Marsha Mason. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,20.
**ARLECCHINO:** Gallo e [redacted] T. Milian, Bombolo, O. Di Nasso, N. Montagnani. Col. Non viet. [redacted]. 15,30; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
**ARTISTI EROTIC CENTER:** L'amante ingorda. V.O. Col. Viet. 18. Ap. 15. ult. 22,30.
**ASTOR:** [redacted] più pazzo [redacted] mondo. Or.: 15,00; 17,25; 19,10; 20,50; 22,30.
**AUGUSTUS:** Fico d'India, R. Pozzetto, A. Maccione, G. Guida. Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,05; 18,40; [redacted]
[redacted]: Quando [redacted] uno sconosciuto, C. Durning. V. 14. [redacted]. 15,30; 17,15; 19; 20,50; 22,40.
**CENTRALE d'Essai:** [redacted] (Le strade del rock) [redacted] A. Rudolph con M. Bost, A. Cooper, K. Hunter. Non viet. Col. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**CRISTALLO:** Poliziotto superpiù, col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted]: American gigolo, Richard Gere, Lauren Hutton. Viet. [redacted]. Or. 15,30; 18; 20,15; 22,30.
[redacted]: Due sotto il divano, Glenda Jackson, Walter Matthau. Col. Or. 16,00; 18,30; 20,30; 22,30.
**KELLER STUDIO:** chiuso per restauro.
**IDEAL:** Countdown dimensione zero, Kirk Douglas, Martin Sheene. Non viet. [redacted]: 16,30; 18,35; 20,35; 22,30.
**LILLIPUT:** Due sotto il divano. [redacted] 15, 16,50, [redacted] 20,40; 22,40.
**LUX:** Brubaker, Robert Redford. Or.: 15; 17,40; 20; 22,30.
**METROPOL:** Porno pr[redacted]. Viet. 18.
**MILANO** - Doppio turno [redacted] Sweet Savage. Viet. 18. Ap. 10. Ult. 22,30.
**NAZIONALE:** [redacted] dottoressa ci [redacted] colonnello, N. Cassini, L. Banfi, A. Vitali. Col. Non viet. Or.: 15; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30 (ingresso 3000).
**OLIMPIA:** Ho fatto splash. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**ORFEO:** Sole sesso e pastorizia. V. [redacted]. Ap. 15. Ult. 22,30.
**PRINCIPE:** Josephine [redacted] Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30.
**REGINA:** Libidine. Viet. 18. Ap. 10 [redacted] 22.
**REPOSI:** Blitz nell'oceano. [redacted]: 15; 16,50; 18,50; 20,40; 22,40.
**ROMANO:** Oltre il giardino (Being There), di H. Ashby con Peter Sellers, Shirley MacLaine, Melvyn Douglas (Premio Oscar 1980), technicolor. Non viet. Ingr. 3000. Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.
**STUDIO RITZ:** All that jazz - Lo spettacolo comincia, di Bob Fosse (Palma d'oro Cannes 1980) con Roy Scheider. Techn. Non viet. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**TORINO:** Clarissa. V.O. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.
**VIP** (c. Casale 106, tel. 892.085). «Il cinema di Robert Kramer»: Scenes from the class-Struggle in Portugal (1977 - 90') Fats (1965 - 30').
**VITTORIA:** Odio le bionde. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.

### EDIZIONE ORIGINALE

**AMERICA** (v. Frejus 27, tel. 446.764). The end Burt Reynolds. Edz. orig. (inglese) con preascolto su guida scritta in sala e su cassetta. Ore 20 preascolto, ore 21,30 film. Ore 16 ridotti studenti L. 1000.

### PROSEGUIMENTI [redacted] VISIONI

**ACAPULCO:** La settimana bianca, A. M. Rizzoli, E. D'Angelo. Non viet. Or.: 20,45; 22,30.
**ALEXANDRA:** Viaggi erotici, Rosy Mazzi, Judith Fredhe. V. 18. Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
**APOLLO:** La settimana bianca, A. M. Rizzoli, E. D'Angelo. Non viet. Or.: 20,40; 22,30.
**ELISEO:** Il casinista, Pippo Franco, B. Montagnani, Bombolo, E. Cannavale. Col. (per tutti).
**FARO:** Quarto stallieri. L'impero colpisce ancora. Non viet. Ap. 15,30. Orario [redacted]: 18,30; 20,30; 22,30.
**FIAMMA:** Taglio di [redacted] Reynolds, B. [redacted] Ap. ore 20, ult. 22,20.
**FORTINO:** Tranelli da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto, M. Melato, G. Giannini. Viet. 14.
**LA PERLA:** La locandiera, A. Celentano, C. Mori, P. Villaggio. Non viet. Or. 16,05; 18,10; 20,15; 22,20.
**MAFFEI:** Sexy bleich. Techn. Viet. 18 (ingresso L. 3400). Or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
**MASSAUA:** Quarto stallieri. L'impero colpisce ancora, H. Ford, M. Hamill. Non viet. Ore 20,10; 22,30.
**MASSIMO:** Non ti conosco più amore, M. Vitti, J. Dorelli.
**PUNTODUE** d'Essai: The Rose di M. Rydell con Bette Midler, Alan Bates. [redacted] Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted]MA-PORNO IN BLUE (v. S. Donato 40). Porno made lock. V. 18. Ap. 15.
**SEXY MOVIE ONE:** Godimento erotico. V.O. colori, viet. 18. Ap. [redacted]. Ult. 22,30.
**SOCIALE:** Kramer contro [redacted] (il film dell'anno). Non viet. [redacted] 22,30.
**STATUTO:** Bentornato Picchiatello, Jerry Lewis. Col. Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
**V. VENETO:** [redacted] job (colse lingua). Viet. 18.

### SECONDE [redacted]

**CONTINENTAL:** Il casinista, P. Franco, R. Montagnani (comico). Non viet.
**ERBA** d'Essai: ore 20,30 - 22,30. Per grande richiesta di N. Manfredi con Nino Manfredi, Lionel Stander. Col. Fuori programma cart. anim. a colori.
**GIANDUJA MARIONETTE LUPI:** oggi ore 15 e 16,45 C'era una volta Pollicino di M. Bosaroni con Tyloyo. Colori.
**HOLLYWOOD:** [redacted] umano del Kung-Fu Kiang Sheng. Non viet. 1ª vis. Torino.
**NUOVO ODEON:** Il cavaliere elettrico, di Sidney Pollack. Techn. Non viet., con Robert Redford, Jane Fonda. Ap. 20.

### [redacted] CENTRO

**CABARET VOLTAIRE:** «Le bolle del cinema» dalle 16 alle 20 propone nel cinema «Lisida» novità assoluta: Le avventure erotiche di Casimiro (1ª parte). Ingresso soci.
**CINECLUB** (v. Colonna 15, tel. 447.2858). questa sera anteprima hard-core edizione italiana Privaty sex. 1° spettacolo ore 20,30 conviviale. Ingresso soci.
**MOVIE CLUB** (v. P. Amedeo, 5). Il diario di una donna perduta (Das Tagebuch einer Verlorenen) di Georg Wilhelm Pabst con Louise Brooks (Muto con didascalie in tedesco) ore 20 e 22,15.
**PO:** Il rachel del acquerit.

### ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

**ADRIANO:** Ogro.
**GIARDINO** d'Essai: Qualcuno [redacted] sul nido del cuculo di M. Forman, ore 20,15 - 22,30.
**ARCI-SMERALDO:** Easy [redacted] con Peter Fonda, Jack Nicholson (solo oggi) [redacted] 20,30 - 22,30.
**VINZAGLIO:** Ritorna Dustin Hoffman nel suo capolavoro: Il piccolo grande uomo di Arthur Penn con Martin Balsam, Faye Dunaway, Jeff Corey. Or. 19,45; 22,30.

### ZONA S. PAOLO

**SAN PAOLO:** Fronte del porto, M. Brando. Techn. Non viet. Ore 16,30 spett. gratuito, Il ritorno di pelna d'acciaio. Techn. Non viet. Ore 20,30; 22,30.

### ZONA FRANCIA

**BERNINI:** Ciao nemichetto (v. Ferren. Viet. 18.
**ZETA** d'Essai: Orestiade africana di P. P. Pasolini. Ap. 20 ult. 22,30 (solo oggi).

### ZONA MAD. DI [redacted] LUCENTO

**JOLLY:** Doppia luce rossa: tutto sciempto Blue sensation. V. 18. Sul palcoscenico Monica.

### ZONA MILANO [redacted] PARCO

**MAIOR:** Aprili con amore. Viet. 18.

### ZONA NIZZA - LINGOTTO

**CABRIA** d'Essai: Conoscenza carnale, J. Nicholson. 20,30 - 22,30.
**CUORE:** (V. Nizza 56, tel. 687.668). Kramer contro Kramer Dustin Hoffman, Meryl Streep. Tech. Ore 19,30 - 22,15.
**SPEZIA:** La contessa, la contessina e la cameriera. Viet. 18.

Film segnalati dalla critica: Qualcuno volò sul nido del cuculo (Giardino). Ciao maschio (Bernini).

Riduzioni ad Associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Adriano, Arco, Bernini, Hollywood, Jolly, Odeon, Statuto, Vinorio Veneto.

### [redacted] CITTA'

CARAVINO
**SALOTTO DEL CANAVESE:** [redacted] World Johanna.
CARIGNANO
**PETER:** Airice [redacted]. 18.
[redacted] Chissà perché capitano tutte a me.
**NUOVO CHERESE:** [redacted] porno tutto.
[redacted]
**GLORIA:** Un uomo in ginocchio.
CHIVASSO
**NUOVO MODERNO:** Countdown dimensione zero.
CUORGNE'
**PERONA:** Il bocca nera.
**MARGHERITA:** Gloria.

CIRIE'
**CATALANO:** 4 mosche di velluto grigio.
**ITALIA:** Il casinista, Pippo Franco. Techn. Non viet.
**NUOVO:** Ho fatto splash, M. Nichetti. Tech. Non viet.
DRUENTO
**MIGNIN:** Sbirro, la tua legge è lenta, la mia no.
LANZO
**CATALANO:** Non ti conosco più amore.
LOINI'
**AMBRA:** Orecchie d'avvocato. V. 18.
MONCALIERI
**ITALIA:** Monster, [redacted] McClure. Non viet.
MONTANARO
**VITTORIA:** [redacted] moglie [redacted]. Viet. 18.
NICHELINO
**SUPERGA:** Fuga dall'inferno.
ORBASSANO
**MODERNO:** I ragazzi Fo Fo. V. [redacted].
PINEROLO
**HOLLYWOOD:** Fantozzi contro tutti.
**ITALIA:** Zucchero miele e peperoncino.
**PRIMAVERA:** Uomini e no.
**RITZ:** Kagemusha l'ombra del guerriero.
PIOSSASCO
**S. GIORGIO:** American Gigolò.
RIVAROLO
**CRISTALLO:** L'ingorgo.
SETTIMO
**GECCARIS:** Due la mano.
**GARIBALDI:** Lo squadrone la Pocchiello al presidio.
**MODERNO:** Fuga dall'inferno.
SUSA
**CIVICO:** Kagemusha.
VALPERGA
**AMBRA:** Il poliziotto superpiù.
VENARIA
**DANTE:** 400.000 dollari sull'asso.
**SUPERCINEMA:** Confessioni proibite di una monaca adolescente.

### TEATRI - CONCERTI

**ALFIERI - TEATRO STABILE:** ore 20,30 il Teatro Stabile di Catania in «Pipino il breve» con Tuccio Musumeci e Tony Cucchiara. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544 [redacted]
**ARALDO** (v. Chiomonte 3, t. 331.764): Comune [redacted] Torino - [redacted] Dipartimento - Prog. speciale Artom - Rassegna della Coop. Tornabuono. Esempi e sintomi di lavoro e spettacolo a cura del Gruppo di Animazione Culturale e Teatrale «W. Benjamin» (vedi riquadro).
**AUDITORIUM [redacted] TORINO:** ore 21 Direttore Ernest Bour, pianista Roberto Cappello. Stravinski: Greeting prelude - Tango-Scherzo alla russa - Quattro impressioni norvegesi; Gershwin: Rapsodia in blu, per pianoforte e orchestra; Franck: Variazioni sinfoniche, per pianoforte e orchestra. Honegger: Pacific 231, movimento sinfonico, Rugby, movimento sinfonico. Orchestra Sinfonica della Rai di Torino (ingresso L. 2500).
**CABARET VOLTAIRE:** stasera ore 21,30 Panna acida di Angela Finocchiaro e Carlina Torta, Amalia Petronullo - Teatro del Sole di Milano. Uno spettacolo esclusivo con la 2 protagoniste di Maurizio Nichetti in «Ho fatto splash». Ingresso soci. Ridotto speciale studenti.
**CARIGNANO TEATRO STABILE:** ore 20,30 il Piccolo Teatro di Milano presenta Minnie la candida di Massimo Bontempelli. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 558.246.
**CENTRALINO** (via delle [redacted] 16, tel. 837.500): ore 21,30 Gli Stranivari.
**ERBA:** Cara Madonna, tel. 650.467.
**GIANDUJA MARIONETTE LUPI:** Vedi cinema.
**GOBETTI - TEATRO STABILE:** ore [redacted] (scena scoltabaca) e ore [redacted] Teatro Niccolini - Il Gran teatro presenta «Andrione» [redacted] Regia Carlo Cecchi. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 558.246.
**ITALIA:** ore 21,15 Gipo in Giromin a veul [redacted] Prev. v. Nizza [redacted], t. 696.4031 Ultimi 3 giorni.
**MACARIO** (v. S. Teresa 10, t. 533.948 - 556.872). [redacted] Il cabaret di Leo Gullotta.
**NUOVO:** «Serone di teatro dialettale» a cura di E. Gioutta, tel. 600.068.
**NUOVO - SALA VALENTINO:** ore 21,15 I Pipistri in La tragica istoria del dottor Fausto. Tel. 650.558.
**PICCOLO REGIO:** [redacted] 10,30 riserv. [redacted] lo spettacolo di balletti. Coreografie di Paolo Vanorion.
[redacted] SCUOLA
**RAGAZZI:** al Piccolo Valdocco (via Saterno 12) ore 10: Quadridigioli in La staggia di Franco e Dalida di Gianfranco Bertoli.
**PALACHIACCIO - TORINO** [redacted] Nicor 15-17,15; 20,30-22,45.

## La violinista per l'Unione Musicale

# Bach con la russa [redacted]

TORINO — Con la violinista russa Nina Bellina l'Unione Musicale ha portato a Torino una solista [redacted] primo piano: cui il pianista Vincenzo Balzani ha offerto [redacted] borazione di prim'ordine, risultandone [redacted] concerto di notevole levatura.

Nella distribuzione del programma il peso dell'impegno gravava per lo più sulla prima parte: mettere in apertura una sonata come quella in re minore op. 108 di Brahms presuppone, [redacted] parte di chi suona, la capacità [redacted] gettarsi subito nella mischia del confronto [redacted] testo, senza bisogno di nessun «petting» preparatorio.

E il temperamento della Bellina [redacted] parso tale da non soffrire minimamente [redacted] delicato passaggio dal tempo empirico della vita a quello assoluto [redacted] musica, gremito di fatti interiori; e Dio [redacted] quanti, e [redacted] quale spessore, essi si presentano in quella sonata di Brahms.

Sin dall'inizio la violinista si è imposta per l'autorevolezza del fraseggio, [redacted] virtuosismo della mano sinistra, l'impianto tecnico che, in questa allieva di Oistrack, non lascia [redacted] minimo accesso alle molteplici insidie [redacted] scrittura brahmsiana. Il [redacted] ha uno spessore [redacted] rara consistenza ed è forse [redacted] limite che [redacted] riesca mai a spogliarsi di una sua spiccata fisicità.

Ma se la mèta ideale del violinismo romantico [redacted] l'imitazione del canto e dell'immateriale ariosità della voce umana, in Bach quella concretezza sonora ci sta assai bene perché la [redacted] scrittura esplora e trae vita dalla tecnica stessa dello strumento, ne anatomizza la voce e la struttura, sino a farne sentire persino «l'odor [redacted] resina», secondo l'osservazione di Stravinski.

[redacted] esecuzione della Bellina [redacted] Seconda Partita [redacted] tratto un rilievo scultoreo e la Ciaccona che la chiude si è edificata professionalmente su se stessa come un vero monumento dei suoni. Con un piglio da generalessa, questa virago dell'archetto ha districato [redacted] matassa [redacted] colossale intrico polifonico con un lavoro abile e sicuro, senza cesellare troppo ma squadrando i blocchi del mirabile edificio con tagli netti e infallibilmente precisi.

Donde il [redacted] decretato [redacted] pubblico che già [redacted] fine della prima parte l'ha chiamata molte volte alla ribalta.

p. gal.

### CIRCHI

**AL CIRCO MOIRA ORFEI** (parco Ruffini, tel. 743.060): strepitoso successo, 2 spettacoli al giorno, ore 16,15 e 21,15.

### RITROVI

**AL BAGATELLE** (Str. Cavoretto, 2): 21
**ARLECCHINO:** ore 21 Bertone
**BELLE ARTI:** ore 21 liscio
**CLUB 84:** ore 21 danze
**DU PARC:** ore 21 Boccaccio 71
**EDEN:** 21 Robye i Gentlemen
[redacted]: ore 21 Carla Boni
**GARDEN:** venerdì elegante con [redacted] Gallo, Carlo Pistarengo, gli Solisti di [redacted] Ungaro
**LA PERLA:** ore 15,30-21 danze
**LE ROI - BAL MUSETTE:** ore 21
**MASSAUA:** ore 21 ballo liscio
**NUOVO PRINCIPE:** [redacted] Romy [redacted]: 15,30-21 T.N.T. Group
**TROCADERO:** ore 21 [redacted] Scorpio

**COLLIN'S-PIANO BAR** (c. Vittorio 64).
**INDIE - PIANO BAR** (Verdi, 10 - t. 537340). Piero e Pino
**MINI CABARET** (tel. 613.660).
**MILLELUCI** (p. Guala 147): Music Hall tutte le sere attrazioni intern.
**SAN GIORGIO** - Valentino - Ristorante Dancer orch. Pino Show.
**SHAKER - PIANO BAR** (C. Benedetto 9, tel. 532.492): Thomas Palumbo

**SHAKER DISCOTECA** (C. Balbo 3)
**VILLA GAY DISCOTECA** (t. 651.305)

### GALLERIE - MUSEI

**AL PARDO CLUB** (v. Acc. Albertina 31) «Viaggio in Italia» opere di Luciano Torta. Open-drink ore 18,30.
**ARTE ANTICA** (v. Volta 8): [redacted] e disegni di Grandi Maestri dal XV al XVIII secolo. Orario 10-12,30; 15-18,30.
**ARTE CLUB** (Drelleona 3): Mario Lattes.
**ARTECENTRO QUAGLINO** (S. Carlo 177): Mostra «Natale 80»: Federica Galli, L. Tognolo, G. Serra, B. Reynaud.
**ARTE 121** (Rizza 121): Silvio Brunello, piccolo formato.
**CITTADELLA** (Bensole 31), Minitormato.
**EMMEDUE** (Re Umberto 10): [redacted] Botta.

**IL RADIANTE** (v. Genova 73): Genny Di Maggio. Sino al 6/12 ore 15-19,30.
**L'ARIETE** (via Bava 4, tel. 832.075). «Le marine di 20 pittori» [redacted] Boggiano, Brunetto, Calosura, Campagnoli, Chappel, Cignani, Corbelli, Danelli, Destefanis, Emorio, Manfredi, Michelotti, Morgari, Nardi, Barachini, Ploranio, René, Vellei, Varesio.
**LA CONCHIGLIA:** Gigi Mallucci
**LA ROCCA:** Folen
**OTTINI - ARTE ORIENTALE ANTICA** (v. M. Vittoria 46 - tel. 831.013). Tappeti Cina e Samarcanda (10-12,30, 16-18,30).
**SAN GIORS:** G. Sesia della Maria.
**TUTTAGRAFICA** (p. Carlina): M. Gosso, S.A. (M. Vittoria 15): presepi angioini.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

**ACCADEMIA:** Manu Dominelli.
**A.T.C.** (577.657): M. Castagneri, [redacted]
**BERMAN** (v. Arcivescovado, 9): Giovanni Barbisan, olii e acquarelli.
**DANTESCA:** Giuseppe Ajmone.
**DAVICO:** Italo Cremona, dipinti.
**DOCUMENTA:** Piero Botto.
**FOGLIATO** (v. Mazzini 9): [redacted] Alba e Carlotta.
**GISSI** (p. Solferino 2, tel. 534.473). A. Giacomino «Paesaggi» (lunedì chiuso).
**LA BUSSOLA** (v. Po 9): Picasso: [redacted] ceramiche.
**LA GIOSTRA** - Arti: Francesco Angirò.
**LA LANTERNA** di Moncalieri: Personale Dora Pasquaud.
**LA PARISINA:** Italo Cremona, disegni. Ore 10-18.
**LANTERNA** - Alessandria: P. Morando.
**LE IMMAGINI:** Francesco Tabusso, acquarelli.
**NARCISO:** Nel regno della ciccia.
[redacted] **CERAMICHE** (Lungo Po Cadorna 1, tel. 877.810): la tecnica Raku di Betty Woodman.
**STUFIDRE:** Enzo Fenna.

**MUSEO MARIONETTE - TEATRO GIANDUJA** (S. Teres[redacted]) 10-12, 15-18.
**MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA** (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15. «Julij Raizman regista sovietico»: La terra ha sete di J. Raizman con K. Andronnikashvili, L. Snolova (Urss 1930, min. 90, didascalie italiane).


[redacted] - ore 21,15
GIPO
[redacted] A VEUL MARIESSE»
ULTIMI 3 GIORNI

[redacted]
Esempi e [redacted] di lavoro [redacted] spettacolo
Teatro [redacted] - [redacted] dicembre
5 dic. ore [redacted]
Storie di eroe (spettacolo) a cura di Francesco Santilippo
5 dic. ore 15,30
Il servizio in [redacted] periferico
(lavi sperimentale) films, videotapes, audiovisivi scritti, fotografie, prove aperte di spettacolo
5 dic. ore 21
Storia del ghetto verticale di Roberto Giammanco
Film documentario - L'ambiente di lavoro [redacted] gruppo «W. Benjamin» - Conversazione dibattito
INGRESSO GRATUITO

TEATRO MACARIO
V. S. Teresa 10 tel. 533948-556822
ore 18,45 e 23 FILM
ore 21,45 IL CABARET di LEO GULLOTTA
PREZZO UNICO L. 5000

Teatro Cabaret CENTRALINO
V. delle Rosine 16 - tel. 837500
ore 21,30 «GLI STRANIVARI» «VINELLA» e altri personaggi di [redacted] BRACARDI
da mero. 10 per la rassegna «I GUFI»
[redacted]
giov. 18 e «REPELLENTE»
[redacted]

3 locali di classe, un solo fine... Divertirvi!
[redacted]
Il vero salotto di Torino
Una serata diversa prolungata
Fiori alle dame più eleganti
Minishow e [redacted]
[redacted]
EDEN
[redacted]

FLASH 97.7 presenta
MARTEDÌ 9 DICEMBRE
PALASPORT di TORINO
ore 21,15
concert
GRAZIANI RON KUZMINAC
ingresso L. 4000
PREVENDITE: CAMPUS (v. Antonelli 4) - Palasport - Sigonili - Gioppichelli - Arci - Joey's (Chivasso) - Disco Shop (Settimo) - Astori (Rivoli) - [redacted] (Trofarello)

[redacted]
RENZO GALLO

danze [redacted] perla
ore 15,30 MATINÉE
ore 21
VENERDI' [redacted]
Serata del profumo
[redacted] LUCIANO [redacted]
omaggi a DAME E CAVALIERI

Trocadero
Via A. Doria 8 - tel. 553 771
Questa sera ore 21
MARTINI & ROSSI propone WHISKY INCONTRO con la WILLIAM LAWSON'S
Presenta RADIO AURORA
Orch. GLI SCORPIO
omaggi WILLIAM LAWSON'S agli intervenuti

danze arlecchino
ore 21 elegante trattenimento di BALLO LISCIO
MARRON GLACES per tutti

FARO
Ore 21 NINO ONESTO ospita CARLA BONI

ODEON V. Pomba 7 t. 546.533
ore 15,30 Matinée
ore 21 Galà dei fiori
a tutti omaggi - Orch. T.N.T.

GARDEN
Via Vanchiglia 2 - 883559 - 82th - 53
Come ogni VENERDI' ELEGANTE
[redacted]
INVITA AL PARTY DELL'AMICIZIA

Radioflash sound al BIG
★★★VENERDI'
Rock, reggae, ska, funky in corso Brescia 28
ingresso lire 4000

[redacted] ARTI
ore 21 una serata in famiglia con MIMCOPPIE del M° FONTANA
Domani e domenica 16,30-21

MILLELUCI
P. Guala 147 - t. 610 189
Attrazioni e balli [redacted]
orch. I SAGITTARI
Pres. Raffaele Canapè

GALLERIE

IL PARDO CLUB
V. Accademia Alb. 31 - t. [redacted]
«VIAGGIO [redacted] ITALIA»
Opere di LUCIANO [redacted]
Open-drink ore 18,30

Galleria PORTICI
Piazza Vittorio Veneto 22 T. 885478
Personale di D. PORTALEONE
Inaugurazione ore [redacted]

Bottega d'Arte San Giors
Galleria VIA [redacted]
Stasera [redacted] 21 inaugur.
GIANNI SESIA della Maria

Saletta d'arte VIANZONE
V. Fontanesi 21 - tel. 876321
presenta: TORINO VISTA DA: DARIO BIANCARDI
Piccolo formato

SUPERMAN II
L'AVVENTURA CONTINUA
OGGI, ALLE ORE 18,30, SU TELESTUDIO TORINO
QUIZ QUIZ QUIZ
I [redacted] 100 LETTORI DI QUES[redacted] GIORNALE CHE INVIERANNO LA RISPOSTA ESATTA SARANNO [redacted] AD [redacted] DEL FILM SUPERMAN II
[redacted] RISPOSTA AL QUIZ [redacted] E':
1 ____
2 ____
NOME ____
COGNOME ____
INDIRIZZO ____
TELEFONO ____
per partecipare basta ritagliare e spedire questo tagliando al seguente indirizzo: QUIZ SUPERMAN II
AGENZIA PIC
VIA POMBA 20 - 10121 TORINO

Incontro [illegible] l'attore che gira il film [illegible] Bertolucci «Tragedia [illegible] un [illegible] ridicolo»

# Tognazzi caseario padano col dramma del figlio rapito

Tognazzi [illegible] personaggio di Primo Spaggiari

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PARMA — Quanti sono i suoi film, Tognazzi? «Uno più, uno meno, diciamo centoquaranta».

Trasandato [illegible] vestire, la barba di parecchi giorni, occhi gonfi per la veglia, preoccupato, angosciato, patetico. E' la parte che lo vuole così. E' entrato perfettamente nella pelle di questo suo nuovo personaggio, un padre cui hanno sequestrato il figlio. E' il protagonista di *La tragedia di un uomo ridicolo*, nono film [illegible] Bernardo Bertolucci: con Anouk Aimée, Laura Morante, Victor Cavallo, Adriana Asti, Vittorio Caprioli, Renato Salvatori.

Si gira da due mesi in un caseificio a una ventina di chilometri da Parma. Tognazzi, che è cremonese, respira aria di [illegible] ritrova piatti orizzonti, i brividi del tardo autunno. Tra non molti si andrà a Roma per gli interni. Il film dovrebbe uscire per Pasqua. Altrimenti, dopo l'estate.

Dice Tognazzi: «*La tragedia è quella di Primo Spaggiari, industrialotto caseario della Bassa Padana che si è fatta da sé. Gli rapiscono il figlio Giovanni*». La parte del figlio è interpretata da Ricky, il primogenito di Tognazzi.

«*Il sequestro fa emergere in Spaggiari, una duplice identità di padre e di marito da un lato, [illegible] industriale cinico e accanito dall'altro. Racimola la somma del riscatto sbattendo la testa dappertutto, ricorrendo agli strozzini. Poi viene a sapere che il figlio è stato ucciso e rifiuta la logica di violenza e sopraffazione che vorrebbe mettersi in ginocchio, pensa ora alla salvezza del cadavere*».

Perché, come dice il titolo del film, un uomo è ridicolo nella tragedia?

«*Spaggiari, che è un buono, si trova ad agire come un cattivo, e quando diventa cattivo è così ridicolo che quasi [illegible] muove. Ma lui sa di [illegible] ridicolo. E anche questa è la [illegible] tragedia*».

L'idea è di Bertolucci. Ne ha parlato a Tognazzi: «*Ho intenzione di raccontare [illegible] storia di questo genere*». Per Tognazzi andava bene, e poi: quale attore [illegible] farebbe carte false per lavorare con Bertolucci? E il regista ha scritto la sceneggiatura con un occhio all'attore, splendido e seguendolo anche fuori dal set, ogni sera riscrivendo, aggiungendo, adattando.

«*Con Bertolucci [illegible] attore [illegible] sente davvero partecipe*» dice Tognazzi. «*Ogni volta tu senti [illegible] necessità [illegible] spiegare l'azione, vuole che l'attore sia convinto. Si discute assieme, è un confronto continuo di opinioni. [illegible] questa è [illegible] grande soddisfazione per un attore, per un uomo*».

Ugo Tognazzi: 58 anni e centoquaranta film. Può fare [illegible] bilancio [illegible] sua attività cinematografica?

«*Penso che un bilancio si possa fare soltanto alla chiusura di un conto. E il mio conto è ancora aperto. Sono in piena attività e per di più ho un entusiasmo che non rivela un'età pensionabile: lavoro in questo film [illegible] se incominciassi oggi la carriera*».

Nel cinema è entrato per la porta di servizio, con filmucci commerciali, talvolta modestissimi. Ma via via è diventato attore maturo, vero e sempre più prezioso, più sobrio e denso. E' andato avanti nel mestiere lavorando con applicazione sempre più intensa. Nella sua lunga lista ci [illegible] film brutti, belli e così così. Quanti ne rifarebbe?

«*Non mi sento di dare una risposta, di rinnegare questo o quel lavoro. Tutti i miei film [illegible] hanno insegnato qualcosa. In una carriera di completamente inutile non c'è nulla, anche le esperienze negative servono, se uno è capace [illegible] critica e di riflessione. Mi piace essere ricordato per la somma di lavoro che ho fatto, non per questo o quel film, oppure essere ricordato come una maschera troppo ben definita*». Dice che l'ideale è continuare per [illegible] strada intrapresa [illegible] vent'anni [illegible] anni fa con *Il federale*, alternando il «brillante» con il genere più serio e impegnato.

Un uomo di successo ha molti amici? Molti nemici?

«*Credo di non avere grandi amici [illegible] nemmeno grandi nemici. I miei migliori amici sono le donne. Strano: io, considerato maschilista, ho il miglior rapporto [illegible] amicale con le donne che ho conosciuto. E non soltanto quelle più importanti, le madri dei miei figli. Ma anche con quelle per le quali ho avuto una cotta o soltanto una mezza cotta*».

Che [illegible] la far arrabbiare, Tognazzi, e cosa [illegible] intenerisce e commuove?

«*Mi fa arrabbiare l'ingiustizia. Anche la gente che si alza tardi il mattino mi fa arrabbiare. E' un crucio [illegible] speale di destino: trovo continuamente persone pelleteria, che mi fanno proposte e mi fissano appuntamenti, ma a patto che la loro mattinata sia dedicata al sonno. Quello che più mi commuove è presto detto: [illegible] dolore degli altri, il pensiero, [illegible] rappresentazione del dolore*».

Luciano Curino

Il film «Stardust memories» presentato [illegible] Parigi

# *In coda per Woody Allen [illegible] ai critici non piace*

Woody Allen - Memories

PARIGI — *Non ha entusiasmato i critici americani, ma per vedere l'ultimo Woody Allen, in Stardust memories i francesi si mettono pazientemente in coda. L'umorismo corrosivo e triste dell'attore americano continua [illegible] far presa sul pubblico parigino e per [illegible] più in quest'occasione gli spettatori hanno la possibilità [illegible] seguire accanto a Woody Allen [illegible] delle loro più promettenti giovani artiste, Marie-Christine Barrault, che completa la triade delle interpreti femminili le altre due sono Charlotte Rampling e Jessica Harper) che ruotano attorno al mollusco nevrotico del film.*

*In effetti, giunto [illegible] nono film, Woody Allen continua l'impietoso esame di coscienza iniziato con Annie [illegible] e con Manhattan. Il risultato, che il pubblico mostra generalmente di apprezzare, [illegible] ha viceversa convinto del tutto la critica. L'interprete del film è naturalmente un cineasta alla moda, adulato, circondato da ammiratrici scioccherelle e sciocconi, colto in un momento di crisi in seguito alla morte di un amico. Sandy Bates, questo è il nome dell'immaginario eroe dello schermo, non ha più voglia di far ridere, cosa che in realtà non ne ha più voglia Woody Allen.*

*Risulta perciò che il film è un po' un'osservazione allo specchio dello stesso attore, [illegible] preda alle sue nevrosi, ai suoi tic, ai suoi fallimenti sentimentali, ai suoi insuccessi privati. Il protagonista anti-eroe di Stardust memories (che uscirà per Natale in Italia) è un creatore in [illegible] di identità. Gira a vuoto come, sostengono i critici francesi, lo stesso Woody Allen, accusato di ripetersi, di ingolfarsi in una auto-analisi senza sbocco.*

*In conclusione, sostengono alcuni commentatori, in questo film l'attore dedica [illegible] omaggio riverente a Federico Fellini, e in particolare al [illegible] polverone dei registi italiani Otto e ½.*

*I modelli che Woody Allen aveva più [illegible] seguito, ai quali si era ispirato nei suoi film passati, sono diventati ormai oggetto d'un culto feroce. Scrive il critico del «Matin»: «Mentre la maggior parte degli artisti imitano all'inizio [illegible] delle loro carriere i "maestri" che si sono prescelti, in quanto non hanno ancora forgiato uno stile personale, Woody Allen compie esattamente il cammino inverso».*

*Uscendo dalla visione di questo Stardust memories ci si chiede quale sia la spinta presa dall'attore con le sue ultime opere. L'interrogativo è questo: Woody Allen non si è allontanato ormai irrimediabilmente dalla sua primitiva originalità comica ed è destinato ormai a fare il verso a [illegible] stesso?*

p. pat.

## Mauri spiega il [illegible] del «Macbeth»

TORINO — 16.528 spettatori in dodici spettacoli: questi i primi dati [illegible] sull'esito della recente «tournée» torinese del «Macbeth» [illegible] Marcucci-Mauri, al teatro Alfieri.

Milletrecento spettatori in media ad [illegible] spettacolo shakespeariano sono, anche nel clima di recente «riscoperta» del teatro di prosa, un risultato decisamente eccezionale: e diventa particolarmente confortante se si osserva che circa seicento sono giovani di età inferiore ai venticinque anni.

Come spiega Mauri le ragioni di questo successo? «Il teatro parla di noi tutti o di tutti i nostri problemi: così [illegible] aiuta a conoscerci meglio, a capirci: e questo è il primo passo per aiutarci l'un l'altro. Non voglio essere patetico — [illegible] ha detto l'attore, raggiunto telefonicamente a Parigi — ma [illegible] vedere a Torino nei giorni scorsi — giorni di lutto così dolorosi per tutti — tanta gente insieme, [illegible] ascoltare le parole di [illegible] grande poeta dell'animo umano, dava un senso di solidarietà e di fiducia». r. s.

LE PRIME VISIONI SUGLI SCHERMI CINEMATOGRAFICI

# Vedovo [illegible] divorziata sposi (storia vera di Neil Simon)

Capitolo secondo di Robert Moore, con James Caan, Marsha Mason, Valerie Harper, Joseph Bologna. Da una commedia di Neil Simon. Produzione americana a colori. Genere: commedia. Giudizio: discreto. Cinema Ariston.

*Neil Simon ha riportato al cinema, attraverso il teatro, il piacere del dialogo, il gusto delle situazioni, dell'intreccio sciolto nei personaggi. Gli attori che affrontano un testo di Si[illegible] possono piacevolmente abbandonarsi all'esibizionismo professionale, i registi possono limitarsi a seguire scrupolosamente il copione. Ma si capisce che Simon ottiene i migliori risultati quando tiene i suoi personaggi a una certa distanza; in Capitolo secondo è troppo coinvolto personalmente per [illegible] brave come si vuole da lui. La storia [illegible] James Caan e di Marsha Mason è presa da quella dell'autore. E la Mason nella realtà è la moglie di Simon. Troppe vicinanze per essere del tutto disinvolti.*

*Uno scrittore vedovo [illegible] riesce a recuperare serenità, il pensiero della moglie morta amata lo perseguita. Un'attrice divorziata cerca conforto alla solitudine nel lavoro, ma il divorzio è stato un brutto choc. Nessuno dei due ha voglia di nuove conoscenze, ma entrambi hanno parenti e amici che congiurano [illegible] distrarli, farli divertire, ritrovargli compagnia. Per caso lo scrittore, mentre pesca [illegible] un foglietto di appunti il numero di una bibliotecaria, chiama al telefono l'attrice. Per stanchezza e gentilezza, anche per curiosità, l'attrice lascia che la conversazione vada avanti fino alla richiesta di appuntamento.*

*Proprio perché avviene controvoglia la conoscenza è eccitante, i due s'innamorano, una passione tanto rapida che porta al matrimonio. Possibile che i consigli [illegible] fratelli e amici [illegible] servano [illegible] nulla? Possibile che non vogliano aspettare di essere più sicuri di se stessi? In viaggio di nozze, nello stesso albergo dove Caan portò la prima moglie, scoppiano i primi screzi. Lui fugge. Lei che farà? Non ve lo diciamo, anche se il fatto che Ms Mason sia oggi moglie di Simon potrebbe suggerirvi facilmente la soluzione.*

*James Caan si appoggia troppo [illegible] recitazione, si dà quasi delle arie; Marsha Mason è piacevole, volenterosa, un poco imbarazzata nel ruolo di se stessa. [illegible] è la commedia che non ti favorisce: la scioltezza, il sottile sarcasmo [illegible] Simon diventano, per colpa della storia troppo personale, anche banalità sentimentali.*

s. r.

Al «Valli» di Reggio Emilia

## Balletto di Biagi dal Don Giovanni

REGGIO EMILIA — Stasera e domani al teatro «Romolo Valli», spettacolo di balletti con la compagnia di Vittorio Biagi. In programma dal *Don Giovanni* di Mozart [illegible] grafo e protagonista Vittorio Biagi: *Requiem* [illegible] Bruno Tedeschi, coreografia di Vittorio Biagi, compagnia Danzaprospettiva.

All'Alfieri la commedia musicale di Cucchiara ispirata all'Opera dei pupi [illegible] 18 ottimi giovani attori

# La fiaba sgargiante della morte Pipino in cerca d'erede

TORINO — Spettacolo di semplice, popolare grazia, affollato [illegible] sgargiante, rapido [illegible] festoso. *Pipino il breve* di Tony Cucchiara e Renzo Barbera, nell'allestimento dello Stabile di Catania, regia di Giuseppe Di Martino, è giunto l'altra sera all'Alfieri, capitale del confratello Stabile torinese.

E' una commedia musicale, in dialetto siciliano, ispirata all'opera [illegible] Pupi, i nostri attoniti fratelli in legno, che dall'alto di una augusta ribalta, a ridosso del colorito fondale, riavocano le gloriose imprese degli eroi cavallereschi, da Carlo Magno [illegible] barba fiorita a Orlando, giù giù sino agli eroi della *Gerusalemme* tassiana.

Qui siamo tra i progenitori di Carlo, Pipino il Breve, corto e rattrito, e Berta [illegible] Gran piè, [illegible] alle prese [illegible] i loro travagliati amori, insidiati [illegible] l'ambizione e dal raggiro.

La favola è esile, ma [illegible] conta: ciò che importa [illegible] la sua traduzione scenica. Nello spettacolo di Cucchiara [illegible] non poteva essere altrimenti, giacché l'autore è un sensibile uomo [illegible] musica: la partitura musicale fa' [illegible] architettura portante della vicenda. Eseguita a vista da [illegible] quartietto (flauto, mandolino, due chitarre) [illegible] una sorta di «flusso continuo» melodico [illegible] canoro; non [illegible] punteggia i nuclei drammatici della storia (le scene d'amore, ad esempio, da cui escono le canzoni più tenere [illegible] malinconiche), ma si allea alla danza per alcune estrose occasioni coreografiche: la sequenza del corredo di Berta, nel primo tempo, col gran lenzuolo variopinto che si colma via via [illegible] fagotti; quella della mietitura, nel secondo tempo, al sollecito di una Francia radicalmente siciliana); quella, di poco successiva, della maledizione delle donne di corte.

Tony Cucchiara in una scena del «musical» al teatro Alfieri

Quando la musica non blandisce l'orecchio, a tener desta l'attenzione ci pensa il dialetto (è comprensibile, non temete!): che, naturalmente, è il madornale dialetto [illegible] cantastorie, colmo di sfarfalloni, il dialetto, insomma, che parodiava invano la lingua alta dell'epica; con effetti di comico schietto, soprattutto intorno alla figura di quel burbero, storto vecchietto in cerca d'erede che è l'eroe eponimo, il suscitato Pipino.

L'Opera dei Pupi, infine, ispira, nel suo insieme, il lavoro degli interpreti, dicitto giovani attori molto affiatati. [illegible] il regista De Martino ha suggerito di «rifare» le movenze, impacciate e rigide, dei grossi burattini siciliani.

Poteva nascerne, soprattutto nelle scene corali, qualcosa [illegible] molto manierato: invece, quella gestualità lievemente automatizzata non stucca, talvolta (come nella scena del «giudizio di Dio», coi duellanti che balzano e schermano, quasi due pupi giganti) riesce singolarmente suggestiva.

Dell'affiatamento della compagnia s'è detto; aggiungeremo qui una nota particolarmente positiva per [illegible] cantastorie dell'onnipresente Cucchiara: [illegible] il Pipino, aggrondato e lepido, di Tuccio Musumeci, un caratterista di temperamento; per il Maganze [illegible] Leonardo Marino, altero [illegible] [illegible] conviene; per la gentile Berta e la spavalda Fatima della [illegible] e della Vasques.

Un piccolo elogio a parte merita, per la voce intonata e possente, Enza Latricella, che fa un lamento funebre da soprano verdiano.

Alla prima pubblico scarso, ma generoso di applausi.

Guido Davico Bonino

**Concerto a Grugliasco** — Stasera alle 21 nella chiesa di S. Cassiano terzo concerto della serie «Dallo strumento alla [illegible] come strumento» organizzato dal «Centro [illegible] Moro». Pianista [illegible] Gallina, soprano [illegible] Selisnatti.

## Biennale cinema in primavera [illegible] convegni

[illegible] — [illegible] direttore della Biennale Cinema ha annunciato che l'edizione '81 della rassegna sarà preceduta da due convegni: il primo in marzo sulla conservazione delle vecchie pellicole; il secondo in maggio, affiancato da una rassegna, sul cinema di Vienna, Berlino e Hollywood (rassegna che sarà ripetuta a Milano e Trieste).

Lizzani ha aggiunto che la Biennale Cinema è in continua crescita, quantitativa e qualitativa, per interesse [illegible] critici e attesa del pubblico.

TRA I FILM DI STASERA ALLE TV

# Wayne, l'indimenticabile [illegible] tranquillo [illegible] Ford

Per il cielo di John Wayne arriva sulla rete 1, dopo essere [illegible] apparso parecchie volte sulle tv private, uno dei più noti e divertenti film nati dal binomio Ford-Wayne. *Un uomo tranquillo* (1952): è certamente il film che il regista ha amato [illegible] più perché [illegible] il suo ritorno al paese d'origine, l'Irlanda, che egli riprende in splendidi esterni: e [illegible] di origine sono [illegible] John Wayne, Maureen O'Hara, Victor McLaglen, Barry Fitzgerald.

La pellicola ottenne due Oscar, [illegible] per Ford e un altro per la fotografia, e forse per la prima volta dalla colonna [illegible] abile rielaborazione di Victor Young di musiche popolari irlandesi, si ricavò un disco di larga diffusione internazionale.

La storia è quella di [illegible] pugile che, sconvolto dalla morte di un avversario, decide di abbandonare il ring e ogni violenza: torna nella [illegible] Irlanda, compra un pezzo di terra, si innamora di una bella e fulva irlandese e la sposa: ma deve difendersi dall'inimicizia del cognato, un gradasso prepotente; tenta di risolvere la faccenda con [illegible] buone, [illegible] sarà solo a forza di tremendi pugni che alla fine riconquisterà la sposa e la [illegible] del cognato.

A Montecarlo *La grande pioggia* (1939), dal romanzo di Bromfield, dramma di Ugo catastrofico realizzato da Clarence Brown. Il regista della Garbo: un provvidenziale uragano redime con la morte una peccaminosa lady inglese e interrompe il suo «scandaloso» flirt con un medico indiano; nel cast Myrna Loy, Tyrone Power, George Brent.

A Canale [illegible] Lauren Bacall e Gregory Peck ne *La donna del destino* (1957) di Vincente Minnelli, storia di incomprensioni tra coniugi, lei disegnatrice, lui giornalista sportivo che dà fastidio ad [illegible] mafioso boss del pugilato: finale spettacolare con uno scontro fra gangsters e polizia.

John Wayne, Ward Bond e Victor McLaglen in «Un uomo tranquillo», rete uno, ore 21,30

## Alla televisione

**RETEUNO**

Telegiornale: 13,30; 17,20; 23,40
12,30 [illegible] anniversari (c); «Il Colosseo» [illegible] Franco C[illegible]
13 — **Agenda casa** (c) a cura [illegible] Franco Os Paoli, regia di R. Zanello - **Che tempo** [illegible] (c)
14,10 **Una lingua per tutti** (c): Il russo, di Ludmila Negarville
14,40 **Stephen Schlaks in concerto** (c) a cura [illegible] [illegible] Franco, regia [illegible] L. Dolce
15 — Intervisione - Eurovisione (c): Cecoslovacchia: Praga - **Tennis: Coppa Davis - Cecoslovacchia-Italia**
19 — **Cleto Tastarossa e l'automazione** (c). Cartone animato [illegible] Minoli
[illegible] **Corri e scappa, Buddy** (c) di Bruce Bilson
19,45 **Almanacco [illegible] giorno dopo** (c) - **Che tempo fa** (c)
20,40 **Ping Pong** (c). Opinioni a confronto su fatti e problemi di attualità
21,30 John Wayne: professione yankee - [illegible] [illegible] tranquillo (1952). Film [illegible] John Ford. Interpreti: John Wayne, Maureen O'Hara, Barry Fitzgerald, Ward Bond

[illegible]

Telegiornale: 13; 17; 19,45; 23,10
10,55 Eurovisione (c): Francia: [illegible] D'Isère (c). **Sport invernali: Coppa del Mondo di sci.** Discesa libera maschile
12,30 **Spazio disparì** (c): **Difendiamo la salute: «Le malattie renali: un problema sociale»**
13,30 **Attraverso l'arte moderna** (c): «La pittura futurista» di G. Giuffrè, regia di M. Carbone
14-18 **Il pomeriggio** (c). Rotocalco quotidiano con P. Cavallina, A. Benassi, N. Orsomando, F. Piccinelli
14,10 **Le brigate del Tigre**: «Un dono di Scotland Yard». Telefilm [illegible] Victor Vicas
15,30 **Tg2 - Replay**: «Sestante: Gente di Tahiti» di C. Mazzarella
16,30 **a bandа del cinque**. Telefilm: «I cinque perduti nella nebbia». Regia di P. Duffel
17,05 **Il pomeriggio** (c). Seconda parte
18 — **Tutto è musica** (c): «Tendenze operative»
18,30 [illegible] **Parlamento** (c) - **Tg2 - Sportsera** (c)
18,50 **Ma che storia è questa** (c) [illegible] Enzo Biagi - **Previsioni del tempo** (c)
20,40 **Poco a poco** (c) di F. Durbridge. Regia di A. Sironi. [illegible] Flavio Bucci, Teresa Ann Savoy, Franco Fabrizi, Renato Scarpa, Marialina Bovo
21,40 **Uomini e idee del** [illegible] (c). «La repubblica incantata». Culture [illegible] Germania di Weimar 1919-1933, di C. Di Carlo e E. Filippini (1)
22,40 **Sereno variabile** quiz (c) a cura di Osvaldo Bevilacqua. Regia di Luigi Costantini

**RETETRE**

Telegiornale: 19; 22,40
19,30 **Teatro scrobati** (c). Regia di Vittorio Lusvardi
19,35 **Stranieri a Perugia** (c) Regia di Gino Goti (2)
20,05 **La carta nella civiltà dei consumi** (c). Quinto giorno. Conversazione con i telespettatori sull'argomento della settimana
20,40 Dal Teatro Cilea di Napoli [illegible] Compagnia del Teatro Comico di Scarpetta presenta: **'E tre [illegible]ra vizione** (c). Tre atti di Eduardo Scarpetta. Interpreti: Dolores Palumbo, Pina Ferraro, Giuseppe Anatrelli, Tullio [illegible] Matto, Giuliano Amatucci, Patrizia D'Alessandro

LA TV *di Ugo Buzzolan*

# *Immagini dal Sud: come un reportage di guerra*

Immagini di guerra, fiera sera, o l'altro ieri, è passato su chissà quale tv privata un film di guerra. C'erano soldati che camminavano in file sotto la pioggia che accendeva lista mista a rovinchio, e attraversavano un paese distrutto dalle bombe con le case sventrate, le macerie sparse, il campanile spezzato, cumuli di macerie; all'uscita [illegible] paese, sotto un androne rimasto in piedi, apparve d'improvviso [illegible] gruppetto di profughi, uomini, donne e bambini, che si coprivano la testa con coperte e lenzuola in [illegible] fagotti di roba.

Un film di guerra, e non so neanche il titolo. Ma mi ha colpito il fatto che quando sono tornato sulla tv di Stato ho visto nei telegiornali della notte, dalle zone del terremoto, più o meno le stesse immagini.

Come in guerra. La pioggia e la neve, un villaggio raso al suolo, e soldati italiani e tedeschi che sfilavano in lunga colonna, e gente intirizzita che si affacciava sulla soglia delle tende o che faceva la coda davanti all'ospedaletto da campo; e intanto camion militari barcollavano tra le pozzanghere, e [illegible] [illegible]etture [illegible] inquadrato due carabinieri con il mitra a spalla che vigilavano contro gli sciacalli, sullo sfondo di montagne sventrate e sull'altro sfondo, più lontano e sfrenzando livido, della montagna dell'Irpinia e della Basilicata coperte di neve.

★ ★

E' stato ricordato ieri sera in modo singolare sulla rete 3 un [illegible]e [illegible], Leone Sinigaglia, a torto dimenticato.

Sinigaglia era torinese, nato nel 1908 e morto [illegible] in tragica atmosfera di guerra nel 1944: grande ammiratore di Brahms, si era perfezionato a Praga con Dvorak da cui aveva appreso il gusto — che per altro era anche di Brahms — del recupero di canzoni popolari. E difatti, come scrive Massimo Mila, «la sua forma resta affidata principalmente alla raccolta di vecchie canzoni popolari piemontesi da lui equisitamente armonizzate per canto e pianoforte, con una gli[illegible] preziosità di stile in cui è immanente la lezione brahmsiana».

Ma Sinigaglia scrisse altre cose pregevoli tra cui composizioni per violoncello e piano, un quartetto, e «Piemonte suite per orchestra op. 36» ispirata a temi popolari. Ora questa «Piemonte suite» è diventata [illegible] balletto ed [illegible] Loredana Furno che è stata l'ideatrice della coreografia e l'interprete principale assieme ai danzatori del «Collettivo del Teatro Nuovo di Torino»: [illegible] [illegible]ramente originale e suggestivo perché è stato realizzato all'aperto, e il regista Massimo Scaglione lo ha ben inquadrato [illegible] luoghi del Piemonte cari allo stesso Sinigaglia.

★ ★

Siamo sulla cultura, restiamoci. Ieri è ritornata la rubrica *Finito di stampare*, informazione libraria quindicinale curata da Guido Davico Bonino e Piero Bianucci con Renzo Rosso: non [illegible] arido [illegible] di novità editoriali, [illegible] un panorama ragionato e articolato [illegible] agili servizi.

Prosegue *L'usignolo dell'imperatore* sul rapporto fra cultura e [illegible]. Quest'ultima puntata, una delle migliori, coinvolgente e aggressiva perché densa di dura polemica, era dovuta ad uno studioso di cinema, Lino Micciché, e ha esaminato l'evoluzione della produzione cinematografica nel dopoguerra sino agli Anni Cinquanta in un contesto politico dominato dal democristiani, sino alla trasformazione del neorealismo, ai travagli della sinistra, all'imperversare di una censura senza limiti.

Parecchi i significativi filmati d'epoca ricavati dai cinegiornali con il loro commento critico (la presenza massiccia degli attori americani a Cinecittà; le incredibili nozze di Tyrone Power e Roma; e le dichiarazioni «accorate» a sostegno di Andreotti e Scelba contro il neorealismo e «i panni sporchi che si devono lavare in casa», e i loro ammonimenti [illegible] cineasti indisciplinati). Ci sono stati eminenti interventi fra [illegible] quello [illegible] critico e storico Guido Aristarco — allora arrestato perché aveva pubblicato su «Cinema nuovo» un soggetto di Renzo Renzi ritenuto offensivo nei confronti della guerra fascista in Albania — e di Michelangelo Antonioni come regista e uomo di cultura.

## Alla radio

**RADIOUNO**

Giornali radio: 7, 8; 10, 12; 13; 14, 15; 18; 19; 21; 22,35
6,30 All'alba con discrezione
7,25 Ma che musica!
8,[illegible] Ieri al Parlamento
9 — Radiouno'ieri '80
11 — Sexy-West
12,03 Voi ed io '80
13,25 La diligenza
13,30 Via Asiago Tenda
14,03 Carofani rossi
14,30 Miei carissimi.
15,03 Rally
15,30 Eroplume
16,30 I pensieri di King Kong
17,03 Patchwork
18,30 Corto Gozzi e la sua famiglia
19,25 Ascolta, si fa sera
19,30 Appunto musicale
[illegible] Tutto è musica
20 — Il tarlo di Megapolis, di E. Goeng
20,20 Rock italiano
21,03 Torino: Stagione sinfonica, concerto diretto [illegible] Ernest Bour
22,25 La bella verità

**RADIODUE**

Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30, 22,30.
6 — I giorni, con P. Cimelli
7,20 Momento dello sport
8,55 Un [illegible] alla settimana
9,05 Tesa dei [illegible]
9,32 Radiodue 3131
10 — Speciale Gr2
11,32 Le mille canzoni
12,10 - 14 Trasmissioni regionali
12,45 Hit Parade
13,41 Sound track
16,32 Disco club
17,32 I promessi sposi
18,32 Una donna, un impero: Maria Teresa D'Austria
[illegible] Alta fedeltà
19,50 Speciale Gr2 Cultura
19,57 Spazio X
22 - 22,50 Nonsolamore

**RADIOTRE**

Giornali radio: 6,45; 7,25, 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 21,30
6 — Preludio
6,55 Concerto del [illegible]
8,27 Prima pagina
9,45 Succede in Italia
[illegible] — Noi, voi, loro donna
12 — Musica operistica, ospite Tito Gobbi
13 — Pomeriggio musicale
15,18 Gr3 cultura
15,30 Dal folkstudio di Roma
17 — La letteratura e le idee
17,30 Spazio tre
19 — Napoli: Concerti d'autunno, direttore Enrico Renna
21 — Nuovo musichè
21,30 Spaziotre operaione
22 — Storia della variazione
23 — Il jazz
23,40 Il racconto di mezzanotte

**MONTECARLO**

10 — Awaha-games
10,45 Il cuore ha sempre ragione?
11,30 Il gioco del cognome
12 — Le [illegible] belle canzoni di sempre
12,15 L'avvenimento
15 — Storia del cinema
16 — R.M. Cinema
17 — Il circolo, gioco
18 — Rampa di lancio

## Tv estere

**SVIZZERA**

Telegiornale: 16,40; 20,15; 22,30
10,55 e 12,30 **Val d'Isère** [illegible] **Discesa maschile** (c). (c)
18 — **Per i più piccoli** (c)
18,25 **Per i ragazzi** (c)
18,50 **Star Blazers** (c)
19,20 **Consonanze** (c)
19,50 **Il Ragionale** (c)
20,40 **Reporter** (c)
21,40 **Music circus** (c). [illegible] **torina Valente**
22,40 **La breve fuga di Peggy** (c). Telefilm

**CAPODISTRIA**

Telegiornale: 20,15; 22,05.
16,30 **Sci. Val [illegible]: Coppa del Mondo** (c). Discesa libera maschile
17,30 **Film** (replica)
18 — **Temi d'alt[illegible]** (c)
19,30 **L'angolino dei ragazzi**
20 — **Cartoni animati** (c)
20,30 **L'ultimo tentativo** (c). Film di Robert Mulligan, [illegible] Lee Remick, Steve Mc Queen, Don Murray
22,15 **Locandina** (c)
22,30 **L'odissea** [illegible] **Jubal** (c)
23,20 [illegible] [illegible] **danza** (c)

**MONTECARLO**

Telegiornale: 19,45; 23,15
17,30 **Festival internazionale del circo** (c)
19,15 **Maude**. Telefilm
20 — **Il Buggzum** (c). Quiz
20,35 **La grande pioggia**. Film di Clarence Brown, con Myrna Loy e Tyrone Power
22,20 **Rockies I nuovi pellirossi: Angolo**. Telefilm [illegible] **Tutti ne parlano** (c)

# Responsabile coordinamento consorzio edile

convenzionata e privata

Il GRUPPO, composto da diversi (signoria delle quali con un proprio di autonomia) che si è conbrizzato per far fronte ad alcune grosse commesse riguardanti l'edilizia abitativa in Piemonte, attivi da tre anni opera su basi consolidate con una propria Società Operativa appositamente costituita ed attualmente impegnata nella realizzazione delle commesse stesse. Il Consorzio è dotato di efficiente operante nelle diverse funzioni tecnica, organizzativa ed amministrativa.

La POSIZIONE comporta essenzialmente: gestione rapporti con i cantieri (tramite i rispettivi responsabili), il mantenimento dei contatti con i fornitori e subappaltatori, l'organizzazione della fase realizzativa di commesse con particolare riferimento all'analisi tempi/costi, nonché il coordinamento dell'attività amministrativa mediante la supervisione ed il controllo del personale addetto ed il collegamento con il gruppo del Soci per proporre e discutere idee e provvedimenti. In un secondo tempo verrà richiesto lo sviluppo di una attività relazioni con i preposti Enti Comunali e Regionali su iniziativa propria e su indicazione dei Soci.

**Particolare cura verrà posta, nella fase di inserimento, affinchè la persona prescelta possa assumere gradualmente il ruolo di DIRETTORE e verrà fornito tutto il supporto necessario per orientare in tal senso la professionalità e visita.**

La sede di lavoro è Torino città.

La PERSONA ricercata dovrà avere lo esperienza significativa gestione di commesse per costruzioni edili e possedere un'età compresa indicativamente tra i 30 e 35 anni ed una preparazione culturale di livello di laurea o equivalente. Caratteristiche particolarmente apprezzate sono la capacità di svolgere efficace azione di coordinamento e di sviluppare proattive professionali nei rapporti con Enti Pubblici e Privati.

Si prega di rispondere, entro 10 giorni, per iscritto indicando sulla busta e sulla lettera il numero di riferimento - Progetto n. 6068/A - ed allegando un curriculum vitae completo. Assoluto nominativo sarà comunicato all'Azienda senza l'esplicito consenso degli interessati. Si assicura comunque una risposta entro 30 giorni da questa pubblicazione a tutti i candidati ritenuti specificamente interessanti.
Indirizzare a: SOA S.r.l. - Corso Vinzaglio 12 - 10121 TORINO

SOA Consulenza in Organizzazione e Direzione
Associata ASSEDIL convenzionata ConsultEur

# ACQUISTI AZIENDE PRIVATE

Settore componenti articoli tecnici

EXCENTRIX fa parte di un importante gruppo industriale italiano, è specializzata nella produzione su grandi serie e per il primo montaggio di componenti per autoveicoli a passo di un'ulteriore introduzione sui mercati italiano ed estero.

La POSIZIONE, inserita nella Direzione Materiali, prevede inizialmente un supporto concreto da parte del Responsabile ed una graduale assunzione di responsabilità nell'attuazione dei compiti specifici: conoscenza dei mercati e prodotti d'acquisto (nazionali ed esteri); valutazione, selezione e trattative con fornitori; analisi dei prezzi; gestione scorte; budget e programmazione degli acquisti; coordinamento del proprio gruppo di lavoro; controllo dei risultati.

La PERSONA che stiamo per assumere opererà in questa posizione è un giovane ingegnere o perito industriale, con una breve ma significativa esperienza maturata preferibilmente nell'area degli acquisti, che intenda sviluppare la propria professionalità, in un ambiente moderatamente organizzato e ampiamente formativo. Capacità di lavoro sistematico, di integrazione e dialogo con gli altri Servizi Aziendali, agilità mentale, comunicativa, costituiranno ulteriori requisiti. Sede di lavoro immediate vicinanze di Torino.

Si prega di rispondere, entro 10 giorni per iscritto indicando sulla busta e sulla lettera il numero di riferimento - Progetto n. - ed allegando un curriculum vitae completo. Nessun nominativo sarà comunicato all'Azienda senza l'esplicito consenso degli interessati. Si assicura comunque una risposta entro 30 giorni da questa pubblicazione a tutti i candidati ritenuti specificamente interessanti.
Indirizzare a: SOA S.r.l. - Corso Vinzaglio 12 - 10121 TORINO

SOA Consulenza in Organizzazione e Direzione
Associata ASSEDIL convenzionata ConsultEur

società multinazionale, leader nel campo dell'elettronica a livello mondiale intende potenziare la propria organizzazione commerciale del «informatica distribuita» l'inserimento di

# FUNZIONARI COMMERCIALI

**per il Piemonte**

I ideali hanno maturato, in almeno anni di attività specifica, esperienza di vendita di sistemi per applicazioni gestionali realizzate con minicomputers operanti in tempo reale.

Sarà molto apprezzata una precedente esperienza sistematica e conoscenza delle applicazioni bancarie.

La sede di lavoro è Torino.

condizioni di inserimento saranno di sicuro interesse, comunque commisurate professionalità effettivamente espressa.

Scrivere: C - 20100 MILANO

**PER PROPRIO CENTRO ELABORAZIONE DATI**
Con sede di lavoro in Torino

*Ricerca*

# PROGRAMMATORI

- preferibilmente esperienza nell'uso linguaggi PL/I, Cobol, Assembler e del sistema operativo DOS/VSE
- in alternativa laurea specifica con almeno conoscenza teorica approfondita dei problemi di programmazione aziendale;
- discreta conoscenza della lingua inglese;
- età compresa tra i 22 ed i 28 anni;
- attitudine lavoro di gruppo, capacità di analisi e sintesi, facilità all'approccio interpersonale.

Inviare per espresso dettagliato curriculum a:
**«Publikompass 308 — 10100 Torino».**

Fresatore specializzato 5° liv.

cerca
Industria Meccanica
Belnasco

Tel. 348.97.77 ufficio.

Piantings inglese francese tedesco, diploma media superiore, esperienza pluriennale di Segretaria e commerciale, relazioni umane.

**esaminerebbe proposte**

motivanti ambito settore commerciale. Disposta brevi viaggi.

Scrivere: Publikompass 7148 -

# Capo ricerca sviluppo prodotti tessile

Sigla SAD/1660

Un Gruppo chimico mondiale, presente in Italia da molti decenni, inserirà per la **Divisione Ausiliari Tessili**, alle dirette dipendenze della Direzione del settore, esperto alto livello per la ricerca nuovi prodotti, lo sviluppo e l'applicazione di quelli esistenti. A capo di un laboratorio alle stabilimento di produzione, il nuovo assunto darà il suo apporto creativo, definito attraverso contatti continui con la clientela e il servizio Marketing. Provvederà dunque alla formulazione delle sostanze meglio rispondenti ai bisogni dell'industria tessile, ne definirà le prove, dotterà il laboratorio delle attrezzature necessarie per l'applicazione della ricerca che per l'assistenza tecnica ai clienti. Per ricoprire la posizione è necessaria una competenza tecnica molto elevata nel campo specifico degli ausiliari tessili, le doti iniziativa e di creatività indispensabili a un ricercatore, la concretezza e l'attenzione ai reali problemi della clientela. La professionalità richiesta dovrà esprimersi anche in efficaci rapporti le Direzioni di vendita e nell'animazione o guida personale laboratorio, si rivolgiamo a uomini già sperimentati, preferibilmente tra i 35 e i 40 anni, che conoscano bene l'inglese o il tedesco, che abbiano diretto un laboratorio di ricerca e applicazione presso industrie tessili o grandi aziende chimiche e possano documentare i risultati positivi ottenuti. fronte di costi requisiti l'azienda è aperta alle più stimolanti condizioni inserimento. Le sedi di lavoro possono Torino o Milano, a seconda delle preferenze espresse candidati; è comunque necessaria la disponibilità a viaggi brevi e frequenti in Italia e all'estero.

Inviare curriculum dettagliato per espresso a:
- Piazza Velasca, 7 - 20122

Consulenza/Formazione
E.D.P./Selezione personale
CEGOS

# Gruppo Industriale Multinazionale

*di rilievo mondiale ci ha incaricato della ricerca e selezione di un*

# PROJECT MANAGER (rif. H/88-ST)

La persona che noi cerchiamo è un uomo di spicco che maturato una esperienza almeno triennale (tecnica, commerciale, legale, di relazione con governi esteri) nella gestione grandi commesse all'estero, che ha indubbie doti di leader, e un'ottima conoscenza dell'inglese.
L'inserimento, a livello dirigenziale, prevede un motivante trattamento economico, un Gruppo di successo all'avanguardia tecnologica gestionale: destinazione Oriente/Africa Settentrionale.
Inviare curriculum dettagliato, per espresso (indicando un recapito telefonico) a SELE- s.a.s. archivio carriere e selezione automatica, corso Vittorio Emanuele - 20122 MILANO, che lo terrà presente anche per future occasioni lavoro.

AR.CA SELEMATIC
ARCHIVIO CARRIERE E AUTOMATICA
20122 Milano
corso Vittorio Emanuele 30 telefoni 781379 - 781684

Primaria impianti per ampliamento quadri assume

1) **CAPO OFFICINA**
per condizione circa 38 operai
Si richiede esperienza specifica in impianti industriali - struttura metallica - carpenteria meccanica - impianti condizionamento e trattamento aria

2) **OPERAI I/ V LIVELLO**
per reparto carpenteria leggera lavorazione lamiera sottile - E' opportuno disegno

3) **OPERAI SALDATORI**
per saldatura elettrica e a filo continuo

4) **OPERAI VERNICIATORI**
per verniciatura a spruzzo

5) **AUTISTA**
patente categoria

**Telefonare ore ufficio al 349.7736**

Primaria costruttrice impianti condizionamento cerca

ed aiuto frigorista per filiale Torino.

**Telefonare ore ufficio 726.679 - 728.045.**

**Programmatore esperto RPG**
*cerca*
House
per sistemi IBM 38

Scrivere
**PUBLIKOMPASS 6384**
TORINO

*Cercasi*

# ESPERTI EDP

con esperienza tecnico-commerciale per posizioni riguardanti veri livelli nell'ambito della direzione aziendale

Scrivere a
**PUBLIKOMPASS 340 — 10100 TORINO**

EDILE operante nell'area di Torino e cintura

**TECNICO**

laureato o diplomato massimo 45enne altamente specializzato nel settore dell'edilizia residenziale per mansioni tecnico-direttive. Esperienza pluriennale. Scrivere dettagliando curriculum vitae precisando mansione specifica nel settore a:
**PUBLIKOMPASS 334 - 10100**

Primaria Belnasco per ampliamento quadri assume:

**TECNICO SETTORE**

per mansioni preventivazione - sviluppo progetti - coordinamento produzione

Scrivere **PUBLIKOMPASS — 10100**

Azienda operante nel settore dell'impiantistica ricerca:

# INGEGNERE

per la posizione responsabile gestione commesse per la realizzazione l'installazione di sistemi elettromeccanici ed elettronici. Si un'esperienza specifica inferiore ad anni 5
Il candidato ideale è un laureato di estrazione elettronica con conoscenza della lingua inglese ed età massimo anni 35 che sia disposto a saltuarie trasferte. L'azienda offre una retribuzione di massimi livelli di mercato. Scrivere curriculum dettagliato a **PUBLIKOMPASS 341 — 10100 TORINO**

Importante società elettronica per potenziamento propria struttura commerciale, ricerca:

# RESPONSABILE REGIONALE

sede Torino, affidare la ricerca, il potenziamento e la gestione dei alonari del Centro Nord.

Si richiede: età 35 anni, cultura medio-superiore, esperienza almeno triennale nelle vendite strumentali e servizi, nonché di reti di vendita indirette. Forte personalità ed entusiasmo. Volontà di inserirsi in ambiente dinamico e ricco di prospettive, attitudine ad operare per obiettivi.
Il candidato dovrà agire spesso fuori .
L'inquadramento e la retribuzione saranno allineati ai più elevati mercato e comunque adeguati alle effettive capacità professionali del candidato.
Trattandosi ricerca che riveste carattere di urgenza, si prega di telefonare al 001/536565 - 531735 o scrivere a: **PUBLIKOMPASS 339 — 10100 TORINO**

La società **AIR SYSTEM S.p.A.**, costruttrice per compresa, con Stabilimento a Trofarello - Strada dei Stabbioni 21
cerca

# un addetto reparto galvanica

con esperienza in cromatura, nichelatura e ramatura.
Si offrono retribuzione e inquadramento adeguato alle effettive capacità
Le interessate possono prendere contatto telefonando al n. 649.82.87, oppure inviando dettagliato curriculum.

Società leader nel proprio settore ricerca per propria sede di Genova:

# INGEGNERI PROGETTISTI IMPIANTI DI PROCESSO

che abbiano maturato tre-quattro anni di esperienza nella progettazione di impianti di processo, dimensionamento termoidraulico elaborazione specifiche e data sheet componenti di processo. L'inserimento sarà in un ambiente dinamico ed in pieno sviluppo tale da stimolare le capacità professionali.

Scrivere **PUBLIKOMPASS - 16121**

Importante Società multinazionale operante nel settore dei beni d'investimento, ricerca

**ADDETTO SERVIZIO DEL**

Il candidato prescelto dovrà aver maturato una esperienza specifica nel settore metalmeccanico almeno triennale con particolare riferimento a Società che utilizzano Centro Elaborazione
L'inquadramento sarà di sicuro interesse e comunque commisurato all'effettiva capacità del candidato.
Per informazioni telefonare al n. 256825 chiedendo della sig.ra Nella

Società produttrice impianti sollevamento

ricerca TO - AT - AL - MO - VC

Residenza in zona auto propria

**Telef. ore ufficio 0172 48584/5**

Nota Società di strumentazione analitica cerca per proprio servizio

**TECNICO ELETTRONICO** Rif. A-1425

età 23-27 anni con 2/3 anni almeno esperienza nel settore tecnica, preferibilmente nella strumentazione analitica.
E' gradita la conoscenza della lingua inglese
La retribuzione e l'inquadramento saranno commisurati alle effettive capacità candidato
Sede di lavoro Torino.
Le interviste saranno fatte a Torino
Inviare dettagliato curriculum vitae, citando il numero di riferimento sulla busta all'Ufficio Selezione Personale della SINTEX Consulenza Aziendale ed Informatica s.r.l. - Via G. Frua 24 - 20146 Milano.

Sintex

Commerciale Europea sedi in Torino e in tutto il territorio nazionale, ci ha incaricati di ricercare:

**PROGRAMMATORE** LSOP04

di età compresa tra i 28 anni, con esperienza almeno biennale nell'utilizzo dei linguaggi Cobol e/o RPGII.

**OPERATORE**

che abbia maturato significative esperienze lavoro, operando in piena autonomia, presso Centri EDP modernamente organizzati.
**Per entrambe le posizioni costituirà titolo preferenziale la co- elaboratori Honeywell.**
Sede lavoro Torino, possibilità di usufruire del servizio .
Si prega di rispondere a mezzo espresso, dettagliando età, precedenti esperienze, pretese e tempi di disponibilità, indicando su busta e su lettera il riferimento LS... a:

SIRTEX s.r.l. C.so Einaudi, 55 10129
Società Consulenza ed Organizzazione Aziendale

S.p.A. società leader nel settore componenti per la refrigerazione e il condizionamento, ricerca per la Sede di Torino

# TECNICO COMMERCIALE

da inserire nel proprio organico con il compito prioritario di curare i rapporti con la clientela.

**Richiede:** personalità dinamica che consideri il rapporto commerciale come uno degli elementi di gratificazione della propria attività, diploma di perito industriale o equivalente, esperienza di almeno due anni nella vendita di prodotti elettro-meccanici, disponibilità a viaggiare con la propria auto in Piemonte e Valle d'Aosta

un ambiente di lavoro e una struttura organizzativa che consentano una concreta valorizzazione delle proprie capacità, inquadramento, ed adeguata commercializzazione alle regole professionalità.

Mandare curriculum a: C. GENER S.p.A. - Filiale Torino - Strada Giuseppe 20 - 10148 Torino.

Società di rilevanza ricerca per la propria sede di Genova

# CALCOLATORI DI STRUTTURE

con esperienza di due-quattro anni nel campo della progettazione di componenti meccanici con particolare riguardo ad analisi tensionale mediante moderni metodi di calcolo.

E' richiesta un'ottima padronanza nell'uso del calcolatore.

# INGEGNERI PROGETTAZIONE DI IMPIANTI

con due-tre anni di esperienza nella progettazione di impianti chimici o nucleari.

offrono una retribuzione ed un inquadramento incentivanti proporzionati alla effettiva esperienza maturata.

SCRIVERE **PUBLIKOMPASS 9 - 16121 GENOVA.**

Sintex

Siamo una Società internazionale in forte espansione nel settore dei beni di consumo industriale. Cerchiamo uomini di vendita capaci di gestire in modo autonomo la propria zona di vendita come se fosse la propria ditta. Offriamo consegne settimanali, provvigioni mensili, anticipi quindicinali ed un addestramento personalizzato e pratico sul campo.
Disponiamo di zone libere nei seguenti territori: **Torino - Valle D'Aosta - Cuneo - Asti - Alessandria - Genova - Savona - La Spezia - Massa Carrara.**

Telefonare a Milano (02) 784.933 - 782.845 venerdì dicembre dalle alle 15,30 e dalle 16,30 alle 17,30, per fissare appuntamento.
Le interviste preliminari si svolgeranno a Torino e a Genova.
Autovettura indispensabile.

Società operante a livello nazionale per ampliamento propri quadri ricerca

# AGENTI IMMOBILIARI

guadagno medio annuo

**40.000.000**

Scrivere: MARINVEST - Casella Postale 10-388 Roma Eur

Industria Europea Pneumatici da tempo affermata in Italia cerca

# CAPO AREA

per la guida ed il controllo dei Venditori in una estesa zona del Nord Italia.
Eccellenti referenze di prim'ordine, titolo di studio superiore, età 35 anni .
La provenienza dal settore costituirà titolo preferenziale.
E' previsto trattamento competitivo a stipendio più premi
Autovettura di servizio, rimborsi spese.
Base operativa: Milano.
Si prega di inviare un dettagliato curriculum-vitae citando il riferimento 863 a:
Studio di Consulenza Aziendale
Magenta 46 - 20123 MILANO

Egry

# CAPO UFFICIO CONTABILITA

EFFICIENTE MEDIA AZIENDA METALMECCANICA

Una immagine e un'ottima introduzione sul mercato italiano ed estero, una struttura da piccola ma dinamica azienda, una conduzione imprenditoriale modernamente orientata, sono alcuni degli elementi peculiari dell'azienda nostra Cliente. La posizione si è aperta per professionale Responsabile Amministrativo, che desidera delegare a un nuovo collaboratore, il coordinamento diretto di alcune funzioni (contabilità generale e industriale, clienti/fornitori, banche, normativa fiscale), fornendo persona prescelta, tutto il supporto necessario per l'inserimento.
Ci rivolgiamo in particolare, a un/una giovane, ragioniere/a che possesso solide e aggiornate conoscenze in materia amministrativa, intenda perfezionare le sue esperienze, ricoprendo mansione che consenta uno sviluppo sul piano umano che su quello professionale.
Sede di : Torino nord.
Si prega di inviare dettagliato curriculum citando il riferimento 389.
Si assicura il massimo riserbo.

SOART Consulenza in organizzazione aziendale
Corso Vittorio Emanuele II, 78 - 10121 TORINO

## Alla vigilia di Grecia-Italia la squadra di Bearzot condizionata dall'infortunio dell'attaccante juventino

I nostri giocatori accolti all'aeroporto da pochi tifosi. Cori e urla, ma anche un cordiale benvenuto di viaggiatori e addetti vari. Bearzot si rifiuta alla tv greca per evitare interviste «pericolose». La gioia di Conti

Atene. Alcuni azzurri all'arrivo. Da sinistra Tardelli, Pruzzo, Cabrini, Maldini e Scirea (Tel.)

# Proposta di Graziani ai compagni azzurri Ospitare per 6 mesi un bimbo terremotato

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ATENE — *Eccoli ad Atene, i nostri, i vostri, insomma loro, gli azzurri del calcio, accolti all'aeroporto, presso la spiaggia di Glifada, da un cielo nero e da un po' di gente nera, torva però* [illegible] *rissosa. Più o meno esiste una internazionale fisica* [illegible] *certe tifoserie definite ardenti, e cioè tipi bassi, stralunati, scuri, levantini, soltanto epidermicamente feroci. Quelli dell'aeroporto di Atene gridavano «Elias Ellas», che vuol poi dire «Grecia Grecia», ma ha qualcosa di epico, se gridato in coro, e anche una frase* [illegible] *pleta che ci è stata tradotta così: «Lo stadio del Panathinaikos sarà la vostra morte. Italiani». Morte o fine?, abbiamo chiesto. «Morte, morte», ci hanno precisato.*

*Ma gli urlanti erano appena venti, con due bandiere greche, e ridevano alla frase minacciosa gli altri greci dell'aeroporto, i doganieri, i facchini, i viaggiatori, quelli della stampa, gli operatori televisivi, le donne della pulizia. Gente che stava già sotto la scaletta dell'aereo, a recitare frasi gentili di benvenuto* [illegible] *un italiano neppure troppo approssimativo. Gente che aveva chiesto autografi, dicendo grazie in italiano.*

*Insomma niente di grave, quasi niente di brutto, quasi tutto regolare. Il campo* [illegible] *terribile ma ha misure ufficiali e vi si gioca football da mezzo secolo. La televisione greca ha chiamato Bearzot ad una domanda complessa, con in mezzo Patrasso e il 3 a 1 Under per noi, il fattore campo, Causio, Bettega eccetera. Bearzot ha rifiutato,* [illegible] *rudezza ma non con sgarbo. Per sdrammatizzare, però, per non* [illegible] *spazio ad altre discussioni.*

*Eccoli dunque ad Atene, gli azzurri del calcio, ben vestiti e belli, tre* [illegible] *permanente e uno sospettato, indagato, ma forse naturale di riccioli. Eccoli ispezionati dalla dogana greca, troppe 35 stecche di sigarette oltre le esentasse, una discussione, alla fine via libera: sono quasi poveri questi piccoli risparmi dei milionari.* [illegible] *coli nel grande albergo di una città per adesso indifferente a loro.* [illegible] *Bruno Conti diventato titolare azzurro per almeno un lustro (così Bearzot — lunga vita a lui — scandisce* [illegible] *tempo, anzi i tempi, questa è la sua unità di misura), da che Causio è uscito anche dalla Juventus.*

*Conti però non accetta questo contorto passaggio di consegne: «Sono arrivato nel gruppo azzurro perché lo meritavo, ci resto perché* [illegible] *merito. Non ho fatto balzi di gioia apprendendo della rottura fra Causio e la Juventus, non accetto più di stare in Nazionale per le disgrazie di qualcuno, e non per i meriti* [illegible]*».*

*«Potevo diventare qualcuno, anche economicamente.* [illegible] *baseball, una squadra americana venuta* [illegible] *Nettuno, il Santa Monica di California, voleva portarmi via, vitto alloggio e stipendi pagati, ero un buon lanciatore. Papà ha detto di no, meglio il calcio, eccomi qui».*

*Da ragazzino firmò due cartellini, uno ad Anzio e uno a Nettuno. Sulla spiaggia dribblava ad altissima velocità gli ombrelloni. «Torno a Nettuno da Roma ogni lunedì, a trovare la gente mia, i genitori, tutti i miei fratelli e sorelle che sono sei, e soltanto lì sto bene». Causio* [illegible] *uscito dalla sua vita, non fa manco più la parte dell'ombra.*

*L'altro burino, Graziani di Subiaco (ma ce n'è un terzo in azzurro, Altobelli di Sancino, e potrebbe esserci presto D'Amico* [illegible] *Latina, intendendo per burino il laziale nato fuori Roma, come appunto a Roma si è deciso), regala una simile esemplare semplicità, a proposito però di una vicenda terribile, quella del terremoto, e con un rispetto* [illegible] *speciale generosità, speriamo epidemica: «Voglio offrirmi per* [illegible] *con me nei mesi* [illegible] *bambino irpino senza casa. Prezzo mi hanno detto l'idea bisogna svilupparla, tutto il resto* [illegible] *parole».*

*Oggi o domani,* [illegible] *radio, Graziani inviterà tutti i calciatori italiani di serie A* [illegible] *ospitare un bimbo terremotato:* [illegible] *fra l'altro che la proposta serva a svellere dall'interno duro* [illegible] *laggio alcuni piccoli, che i genitori vogliono lasciare andar via. Triste e insieme giusto* [illegible] *celebrità cattivante per queste proposte.*

**Giampaolo Ormezzano**

# Quasi certo ad Atene il forfait di Bettega

## La Grecia conferma gli «eroi» di Copenaghen

**Il c.t. Panagulias punta sull'undici che sconfisse (1-0) la Danimarca - Atleti sotto pressione e bagarini al lavoro: mila posto in tribuna - I maggiori pericoli per Zoff da Kouis, capocannoniere del campionato (11 gol in 12 partite) - Lutto al braccio e marcia funebre per ricordare le vittime del terremoto**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ATENE — Un vento capriccioso alterna sole e nuvole nel cielo di Atene, sul bello stabile è invece l'umore dei tifosi greci. Capannelli sin dal mattino attorno al campo del Panathinaikos, gente anche ieri allo stadio Olimpico dove il commissario tecnico Alketas Panagulias ha sottoposto i suoi giocatori al penultimo allenamento e soprattutto a una accurata visita medica. Vuole avere il quadro esatto delle condizioni di [illegible], anche se ha in mente la conferma degli undici «eroi» di Copenaghen, squadra che il 15 ottobre ha battuto per 1-0 la Danimarca nell'unica partita del gruppo 5 finora disputata dalla Nazionale ellenica.

Atleti sotto pressione (Panagulias: «L'Italia è meno forte che [illegible] *tempo, voi non dovete sprecare le prodezze dell'ultima stagione chi vi hanno portato al campionato europeo»*) e bagarini al lavoro. Lo stadio del Panathinaikos può contenere poco più di venticinquemila spettatori (la Federazione sacrifica ai vantaggi del campo amico la possibilità di un incasso maggiore) e sono stati posti in vendita ventiquattromila biglietti, già esauriti in pochi giorni. Per i posti migliori vengono richieste a borsa nera cinquemila dracme, centomila lire, dieci volte il prezzo. Quella di domani è una sfida che tutti vorrebbero seguire dal vivo.

I giocatori greci entreranno in campo con il lutto al braccio. Non è una superficiale partecipazione al dramma italiano, il Paese ha provato e riprovato i dolori del terremoto. Prima degli inni nazionali, la banda eseguirà la marcia funebre per ricordare i nostri morti sotto le macerie. Un richiamo alla sofferenza vera. Quello che accadrà sul campo — per quanto acre, in una cornice ribollente — sarà pur sempre un fatto sportivo malgrado gli strilli anticipati di molti, in Italia. La Juventus, certo, ve[illegible] «maltrattata» sul campo del Panathinaikos ma non ebbe danni concreti.

*«Non ne avrà neppure la vostra Nazionale* — sostiene Panagulias, evitando di parlare del clima di domani — *perché anch'esso,* [illegible] *prima la Juventus, ha le spalle al sicuro. I bianconeri partivano da un grosso successo dell'andata, gli azzurri hanno tre vittorie alle spalle nel nostro girone pre-mondiale. Anche* [illegible] *non* [illegible] *più la squadra dell'Argentina, in Spagna nell'82 ci sarete di sicuro. Ovvio che vogliamo andarci anche noi,* [illegible] *nostra lotta è contro la Jugoslavia, terza forza del gruppo».*

Per lottare contro la Jugoslavia, bisogna battere domani l'Italia. Questo Panagulias non lo dice a noi, ma alla sua squadra. La nazionale greca, che vedremo a Copenaghen disputare una magistrale partita fra contenimento e contropiede manovrato e che ora, con gli stessi uomini, capovolgerà il disegno tattico impostando una gara d'attacco. Ci sarà insomma uno scambio delle parti. A Patrasso, e lo disse subito, il c.t. ellenico ha tratto l'impressione di un calcio azzurro sempre pericoloso in fase di rimessa. La vittoria della Under 21 ha giovato alla [illegible] di Bearzot, gli avversari attaccheranno ma non verranno «scoperti» troppo, [illegible] almeno un condizionamento psicologico.

Contro la Danimarca (una squadra ben più forte di quella vista a Roma, dove era ormai distrutta da due sconfitte), la Grecia mostrò non soltanto capacità tattiche ed elementi dalla notevole tecnica individuale, una grande consistenza atletica. Ardizoglou, scattante in contropiede, Kostikos, dall'ottimo palleggio, Krulis, goleador capace di fare regia e copertura, Kapsis, torre difensiva, e Sarganis, portiere miracolo, furono gli elementi più in vista nel quadro di un complesso che [illegible] subire e reagire senza manfrine a tackles rabbiosi, accettando la battaglia sul piano fisico con grande coraggio.

La squadra di Copenaghen sarà ripresentata domani. Sarganis fra i pali, Kyrastas e Iosifidis terzini d'ala, Firos e Kapsis coppia difensiva centrale (auguri, Graziani), un blocco centrocampo-attacco molto compatto. Livathinos e Delikaris più pronti alla copertura, Ardizoglou, Kouis, Kostikos e Mavros più pericolosi nel tiro. Kouis (11 reti in 12 gare) è il capocannoniere del campionato.

Se qualcuno dovesse fallire la prova, Panagulias ha due [illegible] carte di riserva: il difensore Ravanis, ma soprattutto la recente rivelazione Grigoria Chaiambridis, del Doxa, otto gol in campionato, un metro e 87 per 82 chili, 22 anni, studente di educazione [illegible] Per l'ultimo assalto è pronto questo urlete, gli azzurri sono avvisati.

**Bruno Perucca**

**Il «rebus» sarà sciolto solo oggi, ma l'attaccante è pessimista: «Il ginocchio mi [illegible] male persino a camminare» - Bearzot: «La battaglia [illegible] domani [illegible] gente perfetta dal punto [illegible] vista fisico» - Altobelli p[illegible] a sostituire il bianconero**

[illegible]

ATENE — *Il «rebus» Bettega si scioglierà oggi a mezzogiorno, sul campo del Panathinaikos. All'ultimissimo «con riserva» del professor Vecchiet, fanno riscontro le perplessità e i dubbi dell'attaccante «Il ginocchio destro mi fa un po' male persino a camminare», diceva ieri Bettega non appena sbarcato all'aeroporto di Atene. A Frepene, dove la Nazionale aveva sostenuto* [illegible] *mattinata un leggero allenamento sotto la sferza di un vento gelido, Bettega si era limitato a corricchiare in disparte senza forzare e soprattutto evitando di calciare. Può darsi che il ultima mipiore di Atene (15 gradi sopra zero ma ventilati) consentano a Bet[illegible]a di avere qualche progresso, ma il suo impiego è piuttosto improbabile.*

*«C'è stato un miglioramento, non tale però da garantire adesso la mia disponibilità», aggiungevo Bettega, precisando poi di avere non più di cinquanta probabilità su cento di giocare. Ovviamente gli dispiacerebbe chiudere in stagione* [illegible] *in tribuna (al Mundialito, come è noto,* [illegible] *ci andrà): quella con la Grecia avrebbe rappresentato l'occasione per dimostrare di essere ancora all'altezza della sua fama dopo le critiche e i processi seguiti alle prestazioni con Danimarca e Jugoslavia.*

*«L'ultimo provino sarà decisivo — puntualizza Bearzot —. Non mi basterà che calci senza problemi. Per utilizzarlo voglio che* [illegible] *ci sia la [illegible] piccola remora di carattere psicologico o condizionamenti mentali per la paura* [illegible] *una ricaduta. E' quanto chiedo normalmente a tutti gli azzurri convalescenti da infortuni: la battaglia di sabato richiede gente perfettamente a posto sotto l'aspetto fisico. Attendo gli sviluppi della situazione tranquillo e sereno».*

*Si profila il forfait di Bettega. Bearzot ha già pronta la soluzione di ricambio: Altobelli in coppia con Graziani. I* [illegible] *«bomber»* [illegible] *già schierati nelle vittoriose partite con Portogallo e Danimarca, ma c'era Bettega a rifinire per loro al posto di Causio, a Genova, e in luogo di Antognoni, squalificato, a Roma. Che Italia sarà senza Bettega? A Udine contro* [illegible] *Svizzera, in febbraio, non c'era, ma giocò Bozsi, e la stessa cosa si ripeté a Milano in marzo, con l'Uruguay.*

*Altobelli, che nell'Inter «fa il Bettega, recliterebbe la parte di Graziani, mentre il granata svolgerebbe i compiti che di solito spettano al juventino, quelli di seconda punta e collegamento* [illegible] *il centrocampo, è pronto ad arretrare sui corner e i calci piazzati dei greci. Queste le disposizioni di Bearzot. «Dovrò chiedere a Altobelli e, in particolare, a Graziani, un piccolo sacrificio: sarà importante che collaborino fra loro e con il resto della squadra. Senza Bettega potranno aumentare i pericoli nella nostra area sui cross e* [illegible] *palloni alti. Orianì? Non intendo inserire* [illegible] *centrocampista in più* [illegible] *snaturare gli schemi. A Bruno Conti chiederò di dare il suo contributo in copertura* [illegible] *di esser pronto a sfruttare le azioni di rimessa. Non intendiamo affatto giocare esclusivamente per il pareggio, ma anche impegnare la difesa greca».*

*Altobelli augura a Bettega* [illegible] *rimettersi in sesto, «perché è un veterano, conosce* [illegible] *campo, stabilente a s[illegible] ri», poi però assicura di essere pronto alla chiamata* [illegible] *Bearzot. E' capocannoniere del campionato in condominio* [illegible] *Pruzzo, mentre Bettega non ha ancora segnato in nove giornate, e non ha compiuto, almeno* [illegible] *apparenza. In trasferta, finora, ha giocato in Nazionale solo in Lussemburgo, dove forni qualche spunto valido ma non convinse in pieno: «Nell'Inter la mia posizione ricalca quella* [illegible] *Bettega. L'intesa con Graziani è già buona. Non ho mai affrontato la Grecia, ma* [illegible] *si possa conquistare un risultato utile».*

*Graziani definisce Bettega un grosso giocatore, [illegible]tante per la Nazionale, tuttavia precisa: «A questi livelli l'assenza di una pedina si avverte relativamente». Quindi* [illegible] *conclude: «Bettega è Bettega, lo sono Graziani. Ognuno ha le proprie caratteristiche. Sia chiaro che non farò il Bettega, anche se sono disposto a sacrificarmi. Nel Torino sono abituato a rientrare e non dovrei avere difficoltà. La Grecia è molto migliorata: prenderla alla leggera significherebbe fare brutte figure. E' una partita con le tipiche difficoltà esterne, per la carica degli avversari, per il pubblico passionale, ma noi abbiamo i mezzi per uscirne senza danni».*

**Bruno Bernardi**

Nella Juventus a Vercelli (3-0) buon test di Brio

## Causio fa marcia indietro «Decidano ciò che vogliono»

DAL NOSTRO [illegible]

VERCELLI — *Anche a Vercelli, contro la gloriosa Pro dei sette scudetti, Franco Causio ieri è sostituito. Dopo quarantacinque minuti lo rimpiazza il giovane Pin. Ma non si tratta d'un altro siluramento di Trapattoni, il cambio è previsto. Al «Robbiano» si agranchiscono le gambe un po' tutti. Alla fine la Juve rimane in campo in dieci, visto che non ha più nessuno da mandare sul prato. La Pro, caduta in serie D, utilizza invece una compagine di giocatori. La sfida (si fa per dire) finisce 3-0 per la Juventus, nacque tutto nel primo tempo. Causio replica in chiave polemica alle idee di Trapattoni segnando i primi due gol. l'ultimo è di Fanna, a conclusione di un asmilo del «barone».*

*E' un Causio decisamente ispirato nel pieco che prima di salire sul pullman, circondato dai ragazzini, ripete: «Ho già detto ciò che penavo. Adesso decidano quello che vogliono. Mi facciano giocare o mi lascino fuori. Non ha più importanza,* [illegible] *tutto bene. Poi, a fine stagione, vedremo di trovare una soluzione. Quando a Trapattoni è chiaro che non mi posso comportare come con mia moglie mandandogli baci. Basta il buon giorno e buona sera».*

*Causio ha dunque capito che il ginocchio di ferro non gli consente a fa marcia indietro. Accetterà le decisioni dell'allenatore, soprattutto per non rimettersi una lira nel piano economico. Un atteggiamento rigido nei confronti del club gli sarebbe infatti a «costare» parecchio.*

*Trapattoni sull'argomento non dice una sillaba. «Per me il capitolo è chiuso. Non scendo in chiacchiere, ci mancherebbe altro. Io devo pensare alla squadra».*

*Stasera intanto ci potrebbe essere l'incontro chiarificatore tra il giocatore «ribelle» e Boniperti. Nessuna conferma però dalla società, la cosa potrebbe slittare alla prossima settimana. Causio con le parole ha già comunque anticipato comportamento.*

*Un cenno alla partita di ieri. Per la Jun[illegible] contava anche per dare un'occhiata a Brio, al ritorno ufficiale dopo il grave infortunio al ginocchio dell'aprile scorso. Brio s'è mosso un tempo da «libero», l'altro da stopper. Trapattoni è parso soddisfatto. Impossibile comunque giudicare il ragazzo. Sta compiendo i primi passi, ci vorrà ulteriore tempo e altri avversari per fornire un parere serio sul possibile recupero. E' importante comunque che il difensore possa riprendere confidenza col calcio, superare intanto comprensibili calcoli di carattere psicologico.*

*La partita, come detto, è stata soltanto un galoppo, al gelo, con scarso pubblico. Gli applausi li ha strappati Causio segnando di testa su cross di Cuccureddu e con tiro di esterno destro. «Sarà una testa matta — ha mormorato Silvio Piola* [illegible] *tribuna —, ma come giocatore di classe chi lo ha mai potuto discutere?».*

**Ferruccio Cavallero**

Vercelli. Causio e Trapattoni in panchina, senza guardiani

## A Varsavia i 4 «ribelli»

**ROMA — Con un aereo della «Lot» (poco dopo mezzogiorno) sono partiti da Roma per Varsavia i quattro giocatori della nazionale polacca rispediti in patria per punizione. Il portiere Mowlarczyk ha detto «che alla partenza da Varsavia per Roma non era ubriaco, ma soltanto un po' allegro», mentre tutti gli altri Zmuda, Boniek e Terlecky hanno confermato di aver «agito per solidarietà verso un compagno in difficoltà». La frase «partiamo tutti o nessuno» per la verità non stata pronunciata».**

**Boniek ha anche aggiunto di «non ritenersi colpevole di nessuna mancanza, e di voler precisare presso la sua posizione al ministero dello Sport». Gli altri componenti la comitiva polacca sono rimasti a Roma ed oggi partiranno per Malta, dove domenica disputeranno contro i maltesi la prima gara del loro girone di qualificazione per i campionati del mondo in Spagna.**

Diciassette anni, ha esordito nella Under 21

## Vicini: «Con Monelli scudetto alla Juve»

ATENE — Aiello Vicini è rimasto ad Atene, fra città e aeroporto. Ieri mattina ha accompagnato a Glyfada i suoi azzurrini che partivano, al pomeriggio vi è tornato ad aspettare Bearzot e i giocatori. Una sorta di passaggio di consegne. La Under 21 ha colto nel segno. Vicini ne [illegible] *magici:* «Quest'anno dopo le nostre [illegible] *Lussemburgo, Danimarca e Jugoslavia sono arrivate quelle della Nazionale A. Chiara che la doppia serie positiva non continua».

I giovani sono ripartiti avviamente felici, anche Scirea, il quale sta meglio e conta di essere pronto mercoledì per il Grasshoppers, ma contenti soprattutto Bagni e Monelli. Per il primo una consacrazione delle qualità di goleador (pur con il vantaggio dell'età e dell'esperienza sull'avversario diretto Armadoros, un picchiatore tecnicamente sprovveduto), per il secondo esordio a diciassette anni (i diciotto li compirà in gennaio) nella Under 21 dopo le apparizioni nelle nazionali juniores. Il monzese ha giocato solo gli ultimi diciassette minuti, ma gli sono bastati per farsi vedere e capire.

Ha le qualità tecniche per diventare l'Antognoni del nostro calcio di domani, ma Vicini lo vede anche come centravanti, e del resto il Monza gli affida la maglia numero 9. Si ribatte sul solito tasto del mancato passaggio, l'estate scorsa, a una Juventus sparviera dalla richiesta di oltre un miliardo per un diciassettenne. «Con Monelli scudetto alla Juve», dice Vicini e bisogna crederci. Questi ragazzi li ha presali e li conosce a fondo uno per uno.

Come conosce o valuta Franco Baresi, che a Patrasso ha disputato la sua quindicesima gara nella Under 21, oltre le 38 in serie A, con male per un ventenne. Maturato nel carattere dall'essere cresciuto a tredici anni nel «collegio» di Milanello, e soprattutto dalla perdita di entrambi i genitori, Franco per questo sembra più vecchio della sua età. Di lui come mezzala Vicini dice: «Ha tanta classe da poter giocare in tutti i ruoli, adesso dipende dal Milan, da dove lo spiegheranno».

**b. p.**

Agibile il S. Paolo

## Napoli - Torino si giocherà

NAPOLI — «Nulla di im[illegible] Lo stadio San Paolo non presenta segni di dissesto»: con queste parole il prof. Greco, della facoltà di ingegneria dell'università, ha concluso la sopralluogo svoltasi ieri mattina a Fuorigrotta. Solo qualche intonaco da rifissare in vari settori oltre a lavori da eseguire in due varchi di accesso al Piampiano.

Quindi Napoli-Torino si disputerà regolarmente. «Mi compiacio che questa seconda perizia — ha dichiarato l'assessore allo Sport del Comune di Napoli, Bisogni — abbia confermato la prima».

Intanto il direttore generale della società partenopea ha raggiunto gli accordi per altre due amichevoli (quella in programma ieri ad Afragola è stata vinta dagli azzurri per 5 ad 1) da giocarsi domenica contro la Turris e giovedì prossimo contro il Gladiator. Infine il 18 febbraio il Napoli affronterà sempre [illegible] amichevole il Benfica.

### Forse Valente verrà multato

AVELLINO — Valente si è rifatto vivo ma l'Avellino gli ha vietato di raggiungere il ritiro di Montecatini. Il calciatore ieri mattina ha telefonato dicendo di essere rimasto bloccato a causa di disguidi ferroviari. Sibilia da Avellino ha tuonato: «Voglio parlare personalmente con il giocatore. Se riuscirà a convincermi avrà solo una forte multa, altrimenti sarà deferito e messo al minimo di stipendio. Comunque sono sicuro del comportamento di tutti. Se non vorranno i risultati ed i punti, se non vorranno diritto non prenderanno più una lira. Questa per essere chiari».

— Pare che il permesso a Valente glielo abbia dato il presidente Sarà...

«Male ha fatto. Occorre più disciplina. Soprattutto in questi momenti».

Intanto il direttore generale della società partenopea ha raggiunto gli accordi per altre due amichevoli (quella in programma ieri ad Afragola è stata vinta dagli azzurri per 5 ad 1) da giocarsi domenica contro la Turris e giovedì prossimo contro il Gladiator. Infine il 18 febbraio il Napoli affronterà sempre [illegible] amichevole il Benfica.

Società [redacted] importanza nazionale
*ricerca*
per la propria Sede di Torino

## QUADRISTI

da adibire a lavoro su tre turni ed in possesso dei seguenti requisiti:
- licenza media inferiore ed eventuale qualifica professionale
- età non superiore ai 35 anni
- esperienza [redacted] in impianti chimici, petrolchimici od affini
- patente auto
- obblighi militari assolti

Inviare dettagliato curriculum a
[redacted] — 10100 TORINO

---

La Società nostra cliente, operante in posizione di leader sul mercato nazionale [redacted] estero, con [redacted] qualificata linea di prodotti [redacted] elettrici per [redacted] domestico, ci ha incaricati di ricercare [redacted]

## Assistente al [redacted] Commerciale

che, dopo un necessario training introduttivo, assuma gradualmente, [redacted] con autonomia [redacted] responsabilità, compiti operativi nel coordinamento e supporto della rete esterna — Filiali, Agenti e Rappresentanti — per la vendita tramite grossisti di materiale elettrico.

Desideriamo entrare in contatto con giovani preferibilmente laureati, con una buona e provata esperienza di almeno tre anni nel [redacted] commerciale, meglio se maturata [redacted] campi merceologici affini.

E' richiesta [redacted] buona [redacted] della lingua inglese parlata [redacted] scritta.

La solidità aziendale e [redacted] ampie [redacted] concrete possibilità evolutive in termini professionali e di carriera rendono la posizione molto interessante per candidati con i requisiti richiesti.

La sede di lavoro è Torino, [redacted] data la natura dell'incarico è ovviamente richiesta un'ampia disponibilità a viaggiare in Italia [redacted] all'estero.

Assicurando l'assoluta riservatezza ed una risposta [redacted] tutti preghiamo le persone interessate di inviare il proprio curriculum dettagliato, citando il Rif. 251, a:

**tecnes**
organizzazione industriale
VIA ANDREA DORIA 7
10123 TORINO

---

A. C. R. A. F.
**ANGELINI FRANCESCO** S.p.A. - Divisione Farmacie
RICERCA

## [redacted] di vendita in farmacia

Per la [redacted] Torino e parte Provincia
**Richiedesi:** Introduzione - Serietà - Max 30 anni
**Offresi:** Pronto inserimento in settore grande sviluppo contratto Enasarco - Premi incentivi
Manoscrivere curriculum a:
**Di Forma S.S. 16 Adriatica km 303 - Ancona**

---

Azienda torinese di importanza nazionale [redacted] cerca il

## [redacted]

L'azienda in costante espansione gode di una posizione leader nell'ambito del proprio settore.

La posizione qui offerta si addice ad [redacted] persona che, dotata di dinamismo o attitudini [redacted] nizzative [redacted] una solida preparazione [redacted] tipo gestionale, abbia maturato pluriennali [redacted] positive esperienze manageriali in medie aziende industriali o [redacted] servizi.

Il trattamento economico previsto è sicuramente interessante [redacted] sarà [redacted] alle attitudini ed alle esperienze acquisite.

La selezione è coperta [redacted] segreto professionale; le candidature saranno comunicate all'azienda solo previo colloquio e specifica autorizzazione.

Le persone interessate [redacted] pregate di scrivere [redacted]:

**SISTEMI** SOCIETA' DI CONSULENZA E PROGRAMMAZIONE SPA TORINO - Corso EINAUDI 30

---

DITTA PROV. DI MILANO PRODUTTRICE FILM POLITENE H.D.
[redacted] **AGENTI**
introdotti nel settore imballaggio e sacchetti pubblicitari stampati, per le seguenti regioni:
**PIEMONTE - LIGURIA - VENETO - EMILIA - TOSCANA - LAZIO**
**Scrivere a Publiman 133 - 21100 Varese**

---

[redacted]
Texas Refinery Corp. with offices and plant in Luxembourg needs mature salesmen in Turin [redacted] in other areas throughout Italy
to call on business and industry. Unrestricted earnings PLUS bonuses and fringe benefits
Air mail reply in English to:
Dr. A. M. Pate, President
Dept. I-17
One Refinery Place
Fort Worth, Texas 76101 USA

---

GROSSO [redacted] immediate vicinanze Torino cerca

**Un perito** [redacted]
con esperienza pluriennale in manutenzione macchinario ed impianti con preferenza su grossi mescolatori aperti e chiusi

**Disegnatore/Progettista** [redacted]
diplomato con esperienza pluriennale nel settore meccanizzazione processi produttivi.
**Scrivere Publikompass 9236 - 10100 Torino.**

---

IMPORTANTE BULLONERIA
ricerca

## DIRETTORE [redacted]

[redacted] richiesta [redacted] laurea in ingegneria e una comprovata esperienza
Le condizioni economiche e l'inquadramento saranno commisurati alla qualificazione del candidato
Inviare curriculum a.
**Publikompass 7139 — 10100 Torino**

---

Importante azienda con sede in Chieri, ricerca
[redacted]
a cui affidare [redacted] responsabilità dell'Ufficio [redacted] Generale.
Ai candidati si richiede:
— diploma di ragioniere o preparazione equivalente,
— esperienza completa maturata presso piccole o medie aziende;
— attitudine ad assumere la responsabilità di un ufficio.
Il trattamento economico sarà commisurato alle attitudini ed all'esperienza acquisita.
Le persone interessate, alle quali si garantisce la [redacted] riservatezza, sono pregate di scrivere a:

**SISTEMI** SOCIETA' DI CONSULENZA [redacted] PROGRAMMAZIONE SPA TORINO - Corso EINAUDI [redacted]

---

**ELETTRONICA**
Azienda rappresentante e distributrice in esclusiva componenti e strumentazione professionale affermate marche internazionali ricerca per il Piemonte
**RAPPRESENTANTI**
con almeno [redacted] anno [redacted] esperienza nel settore. Offresi portafoglio clienti e minimo garantito. Assicurasi la massima riservatezza
**Telefonare [redacted] italiana (011) 28.78.64.**

---

**WINTERTHUR**
Assicurazioni
Agenzia Generale di Torino cerca
**AGENTE DI CITTA'**
per Torino
Portafoglio [redacted] milioni. Si garantisce [redacted] riservatezza.
Scrivere: **Winterthur Ass.ni, Corso Duca degli Abruzzi 15 - 10129 Torino.**

---

[redacted] **AZIENDA**
operante nel settore [redacted] finimento tessile
ricerca

## DISEGNATORE DI LANERIA

da inserire nei propri Uffici di creazione tessuti alle dirette dipendenze della Direzione Prodotto.

Si richiede una età non superiore ai 30 anni, una esperienza quale disegnatore o aiuto disegnatore in lanifici o cotonifici, il titolo di studio di Perito Industriale Tessile; l'ulteriore conoscenza del settore maglieria costituirà titolo preferenziale.

La posizione offre [redacted] persone capaci e dinamiche la possibilità di un rapido inserimento ed avanzamento in uno dei settori più importanti dell'economia aziendale.

La retribuzione è interessante ed in ogni [redacted] commisurata alle reali conoscenze e capacità.

La sede di lavoro è in Piemonte.

Nell'assicurare [redacted] tutti i candidati la massima riservatezza, si prega [redacted] inviare dettagliato curriculum vitae e lavorativo a:

**Publikompass 337 - 10100 Torino.**

---

Società operante in Torino cerca:
## Programmatori
Requisiti:
1° — Conoscenza pratica del linguaggio Cobol
2° — Titolo di studio: Diploma di scuola media superiore o laurea
3° — Residenza in Torino
4° — Obblighi di leva assolti
Specificare esperienza.
**Scrivere Publikompass 5419 10100 Torino.**

---

Importante azienda metalmeccanica con sede in Piacenza, con settori produttivi diversificati ricerca per potenziamento rete di vendita macchine lavorazione legno
## AGENTI
con particolare esperienza e conoscenza nel settore
— Precisare curriculum professionale
— Inquadramento Enasarco
**Scrivere Publikompass 329 — 10100 Torino**

---

[redacted] Divisione Componenti Elettronici ricerca per Ufficio di Torino:
Pos. a) **Ingegnere Elettronico**
Pos. b) **Perito Elettronico**
Essi dovranno svolgere un'attività tecnico-commerciale consistente nella promozione tecnica e vendita di prodotti ad elevato contenuto tecnologico.
Requisiti: — buona conoscenza lingua inglese
— 2-3 anni di progettazione in campo digitale.
Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza di vendita.
Le posizioni offerte prevedono retribuzioni ad alta dinamica, incentivi e occasioni [redacted] qualificazione professionale
**Telefonare per appuntamento al 011-542.012 / 546.436.**

---

**Grande [redacted] internazionale**
ricerca
[redacted] proprio stabilimento di TORINO
[redacted]
Età max anni 25, con buone conoscenze professionali e capacità di relazioni umane, da adibire ai settori [redacted] controllo fabbricazione e laboratorio.
Si richiede disponibilità a periodi di qualche mese di stage in altri stabilimenti del gruppo anche all'estero, ed alla lavorazione su turni avvicendati.
*Scrivere a* **PUBLIKOMPASS 345 — 10100** [redacted]

---

Azienda metalmeccanica settore prefabbricati con sede nell'Albese, operante in Italia ed all'estero ricerca per potenziamento propri organici:
**posiz. A) RESPONSABILE** [redacted]
[illegible]
**posiz. B) RESPONSABILE CONTABILITA'** [redacted]
Costituisce titolo preferenziale la conoscenza della contabilità industriale.
**posiz. C) CAPO CANTIERE**
Costituisce titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese e la disponibilità permanente di medio e breve durata nei cantieri in Italia ed all'estero.
Per tutte le posizioni si offrono interessanti proposte economiche
Manoscrivere dettagliato curriculum precisando quale posizione interessa a: **Publiman - Rif. -337 - Via Alfieri 1 - ALBA (Cn)**

---

**AZIENDA METALMECCANICA**
ricerca per il proprio stabilimento di Alessandria il
[redacted]
ingegnere o perito meccanico, con provate esperienze e capacità maturate in aziende [redacted] medie dimensioni
Retribuzione e inquadramento di sicuro [redacted]. Indirizzare dettagliato curriculum manoscritto a
**PUBBLIMAN [redacted] - 15100 ALESSANDRIA**

---

[redacted]
per attività commerciale export ottima conoscenza russo e inglese, disponibile viaggi estero.
**Scrivere Publikompass 6381 - [redacted] Torino.**

---

Società [redacted] importanza nazionale operante nel campo [redacted] leasing, ricerca
**AGENTI**
(preferibilmente [redacted] estrazione finanziaria e/o assicurativa) per zone:
**Alessandria - Asti - Casale Monferrato - Tortona -** [redacted]
Inquadramento Enasarco.
**Scrivere Publikompass [redacted] 10100 Torino.**

---

Importante azienda
operante [redacted] settore farmaceutico
ricerca per le province [redacted]:
**Torino - Alessandria - Asti - Cuneo**

## AGENTI

per la promozione e vendita in Farmacia dei propri prodotti da banco.

La provenienza dal settore farmaceutico non è determinante.

— SI [redacted]: provvigioni [redacted] sicuro interesse, un listino affermato e in piena evoluzione, inquadramento Enasarco.

— SI RICHIEDONO: esperienza di vendita, auto propria, residenza in zona.

Scrivere:
**PUBLIKOMPASS 39 C - [redacted] MILANO.**

---

**AGENZIA PER IL PIEMONTE**
primaria casa HI-FI registratori autoradio
CERCA
**per provincia TO - CN**
## SUBAGENTE
Veramente introdotto, portafoglio clientela
Ottime provvigioni, trattamento Enasarco
**Manoscrivere a Pubbliman 1/P - 13100 Vercelli**

---

**Affermata [redacted]**
**con liquorificio**
*cerca*
## ENOTECNICO
esperto nel campo liquoristico.
Scrivere a
**Publikompass 330 - [redacted] Torino.**

---

**G. [redacted] E C.** s.p.a.
Agente Generale per l'Italia
Orologi MONDIA - HEUER
ricerca
## [redacted]
per [redacted]

Si richiede:
— buona introduzione nel settore orologiaio [redacted] in settori affini
— età 25-35 anni, titolo di studio a livello diploma
— bella presenza, esperienza professionale, aggressività, dinamicità, serietà, capacità organizzative
— residenza in Torino o Provincia

Si offre:
— trattamento provvigionale ad alto livello (20-25 milioni)
— portafoglio clienti selezionati [redacted] ampie possibilità di sviluppo
— inserimento in azienda modernamente strutturata.

Inviare curriculum dettagliato con indicazione età, posti occupati e qualifica, titolo di studio, zone di lavoro.
[redacted] **GUIDO DESCOMBES** [redacted] **C. S.p.A. - Via** [redacted] **- 20121** [redacted]

---

**G. & F. [redacted] S.p.A.**
[redacted] Fossano (Cuneo) Italy - Praz. Cussanio, 11
**Azienda leader abbigliamento**
cerca **Agenti** [redacted]
per il potenziamento [redacted] rete vendita
[redacted]: **Lombardia - Veneto**
con esperienza già maturata nel settore abbigliamento.
Inviare curriculum

---

Azienda situata nella cintura di Torino ricerca per la propria sede [redacted] Grugliasco una
[redacted]
[redacted] al servizio commerciale. [redacted] richiede [redacted] rienza [redacted] triennale maturata possibilmente nel settore dolciario.
Scrivere: **Publikompass 9337 10100 Torino**

---

[redacted] INDUSTRIA
ricerca
[redacted]/A
con buona esperienza amministrativa per Sede di Direzione Generale in Torino.
Inviare curriculum dettagliato, con recapito telefonico a:
**Publikompass 5421 - 10100 Torino.**

---

Importante [redacted] IN TUTTI I PUNTI [redacted] VENDITA PIEMONTESI
*CERCA*
## 4 AGENTI
per
TORINO [redacted] Provincia
Scrivere dettagliando curriculum a:
**Publikompass 45 C - 20100** [redacted]

---

# ECONOMICI

## 19 Vendita alloggi

IFIM
libero presso corso Sebastopoli soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi dilazioni e/o permute. Tel. 742.834 742.840

IFIM
libero presso corso [illegible] signorile salone 3 camere cucina biservizi mutuo e dilazioni. Tel. 742.834 742.840

IFIM
libero presso ospedale Maria Vittoria appartamento di salone 3 camere [illegible] biservizi dilazioni e/o permute. Tel. 515.587.

IFIM
libero presso via [illegible] anche uso ufficio 2 camere cucina servizio dilazioni e/o permute. Tel. 742.840 742.834.

IFIM
libero [illegible] corso Traiano signorile salone 3 camere cucina biservizi ripostiglio [illegible] mutuo. Dilazioni e/o permute. Tel. 516.602.

IFIM
libero signorile presso [illegible] salone 3 camere [illegible] biservizi dilazioni e/o permute. Tel. 742.840 742.843.

IFIM
libero signorile corso Sebastopoli anche uso ufficio salone 3 camere cucina biservizi mutuo e dilazioni. Tel. 742.718 742.834.

IFIM
libero via Principessa Clotilde soggiorno camera cucina servizi dilazioni e/o permute. Telefonare 742.834 - 742.840.

IFIM
libero Volpiano signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 servizi box mutuo e dilazioni. Tel. 742.718 742.834.

IFIM
libero via Bellardi signorile soggiorno camera tinello cucinino servizi dilazioni e/o permute. Tel. 742.843 - 742.834.

IFIM
occupato presso corso Vittorio Emanuele ambiente soggiorno 2 camere cucina servizi agevolazioni. Tel. 516.583.

IFIM
occupato corso Casale camera tinello cucinino bagno dilazioni e/o permute. Tel. 742.840 742.843.

IFIM
occupato ottimo investimento San Mauro soggiorno 2 camere cucinotta box 38 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 742.718 742.834.

IFIM
presso corso Sebastopoli soggiorno camera tinello cucinotta servizio cantina buon reddito agevolazioni. Tel. 516.583.

IL PORTICO vende via Giobertì casa d'epoca alloggi liberi e occupati varie metrature da L. 20 milioni in su. Tel. 872.384.
IL PORTICO vende a Vinovo alloggio in villa con giardino privato salone 3 camere cucina biservizi 2 box L. 100 milioni più mutuo residuo. Tel. 872.384 872.418.
IL PORTICO vende alloggio corso Vercelli 1 camera cucina tinello bagno L. 9 milioni più mutuo. Tel. 872.384 872.418.
IL PORTICO [illegible] Chivasso alloggio 2 camere tinello cucinino bagno L. 30 milioni più mutuo. Tel. 872.384 872.418.
IL PORTICO vende adiacenze piazza Repubblica camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 25 milioni più mutuo. Telefonare 872.384.

IMMOBIL 4 A vende borgo Vittoria adiacente via Sospello recente 1 camera tinello cucinino servizi cantina. Tel. 539.166 - 548.261
IMMOBIL 4 B vende occupato via Dora adiacente via Cigliano in casa d'epoca 2 camere cucina servizi. Tel. 539.166 - 548.261.
IMMOBIL 4 C vende corso Regina vista Dora alloggio 1 camera cucina servizi. Tel. 539.166 - 548.261.
IMMOBIL 4 D vende alloggi via Cigna libero subito 1 camera cucina servizi da L. 19 milioni. Tel. 539.166 - 548.261.
IMMOBILIARE SANPAOLO libero corso Francia (Rivoli) signorile, recente, salone, 3 camere cucina biservizi cantina. Pagamento agevolato. Tel. 800.000.
IMMOBILIARE TORO vende [illegible] casa. [illegible] camere cucina biservizi [illegible]. Tel. 549.781 553.204.
IMPRESA vende direttamente alloggi signorili in palazzine tipo inglese con giardini [illegible] mutuo e dilazioni pagamento. Villaggio [illegible]. Tel. 610359.
IPPODROMO villa occupata moderna 200 mq con eventuali 10 mila mq terreno agricolo adiacente vendesi. Scrivere Publikompass 5306 — 10100 Torino.
LA GINEVRA 442.333 libero vende nuovo di Adriano 3 vani cucina bagno termo 50 milioni piano 4° mq 100 altro occupato camera cucina termobagno 10 milioni.
LA GINEVRA 444.225 libero vende [illegible] corso G. Cesare 2 vani cucina bagno termo 32 milioni mutuato 50%.
LA GINEVRA 442.333 libero Borgo Vittoria camera tinello servizi p. 3° a 34 milioni e 2 camere cucina servizio box 30 milioni occupato. Termo. Mutuo 50%.
LA GINEVRA 444.225 vende libero a 40.500.000 [illegible] Michelino [illegible] 2 camere tinello cucinino servizi casa 10 anni termoautonomo.
LA GINEVRA 442.333 libero [illegible] recente camera tinello servizi p. 4° termoautonomo.
LEINÌ centrale recente libero subito piano alto 2 camere cucinotta bagno box cantina 41 milioni dilazioni. Gabetti 011.578.67.
LIBERO corso Trapani via Monginevro ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio 2 camere cucina bagno casa 30 anni rinnovata a nuovo vendesi. Tel. [illegible]
LIBERO adiacente Porta Nuova 4 saloni 4 camere 4 servizi mq 350 circa primo piano. Telefonare [illegible] 549.781 553.204.
LIBERO Aeronautica recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 51 milioni. Telefonare 411.4174.
LIBERO borgo S. Paolo 2 camere tinello cucinotta grande terrazzo L. 72 milioni. Telefonare 411.0138.

LIBERO Barriera Milano 2 camere cucina tinello bagno A.F. im. tel. 535.517.
LIBERO Caluso recente costruzione ingresso 2 camere tinello cucina abitabile 2 [illegible] box A.F. im. tel. 535.517
LIBERO centrale 3 camere cucina servizi [illegible]. Telefonare 540.761 553.204.
LIBERO Centro Europa [illegible] salone 3 camere cucina biservizi cantina box. Tel. 704.723.
LIBERO corso Monte Cucco (Pozzo Strada) soggiorno 2 camere cucina servizi [illegible] mutuo e dilazioni. Gabetti 489.789
LIBERO corso Giulio Cesare vende alloggi camera tinello cucinino ingresso termo [illegible] L. 24 milioni. Tel. 747.803.
LIBERO corso Sebastopoli [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] 43 milioni [illegible]. Tel. 532.760 531.927.
LIBERO corso Taranto (Rebaudengo) 2 camere cucina [illegible] servizi piano alto 50 milioni [illegible]. Telefonare 480.700.
LIBERO Grugliasco in villa [illegible] salone 2 camere cucina [illegible] mutuo. Tel. 513.027 530.880 547.921.
LIBERO largo Tirreno recente 2 camere soggiorno cucina servizi L. 78 milioni. Telefonare 411.0138.
LIBERO Madonna Campagna via Canova angolo via Ettore 2 camere cucina servizi 47 milioni meno mutuo. Tel. 547.921 513.028.
LIBERO Madonna di Campagna via Cuorgnè ingresso camera cucina servizio 25 milioni [illegible]. Tel. 744.803.
LIBERO Mirafiori presso corso Traiano camera tinello cucinino servizi 30 milioni [illegible]. Tel. 513.027 530.880 547.921.
LIBERO presso Ospedale recente 3 camere cucinotta servizi vende [illegible]. Telefono 748.510.
LIBERO presso corso Traiano spaziosi 2 camere tinello cucinino bagno ripostigli [illegible] 516.935.
LIBERO piano [illegible] salone 3 camere cucina doppi servizi box piano 5° costruzione 1972 [illegible] 180 milioni. Tel. 780.513.
LIBERO S. Rita ingresso camere tinello cucinino bagno A.F. im. tel. 535.517.
LIBERO S. Salvario adatto uso ufficio ingresso 2 camere cucinotta servizi 1° piano 34 milioni. Tel. 593.009 no agenzie.
LIBERO Borgo S. Michele corso Francia 2 camere salone cucina servizi 100 mq. L. 50 milioni più mutuo. Telefonare 710.261. No agenzie.
LIBERO signorile corso Turati 3 camere cucina servizi vende 110 milioni sufficienti 50 milioni contanti. Telefonare 510.079.
LIBERO su corso Agnelli in stabile signorile appartamento composto di salone 2 camere cucina bagno. Tel. 504.734.
LIBERO tutto [illegible] adatto uso ufficio salone 5 camere mq 200 1° piano ancora [illegible]. Tel. 513.918.
LIBERO subito [illegible] camera tinello cucinotta servizi 38 milioni 500 mila vende [illegible] 746.662.
LIBERO Vanchiglietta su piazza [illegible] 3 camere tinello cucinino bagno porta [illegible] A.F. im. tel. 518.735.
LIBERO vendesi zona Madonna 1 camera tinello e servizi. Tel. 360.610.
LIBERO vendo S. Rita [illegible] soggiorno 3 camere tinello bagno mq 118. L. 118 milioni. Tel. 747.741.
LIBERO via Bellono 4 vani ingresso cantina soffitta 2° piano ufficio abitazione L. 50 milioni compreso mutuo. Telefonare 518.348.

LIBERO via O. Da Verrazzano 3 camere cucina servizi 4° piano mq 90 milioni [illegible]. Tel. [illegible] 637.034.
LIBERO via Guala vendo alloggio 2 camere cucinino doppi servizi [illegible] 506.432.
LIBERO via P. Bernardino 2 camere cucina bagno L. 40 milioni dilazionabili [illegible] 603.782.
LIBERO via Sinigaglia (Borgo Vittoria) salone camera tinello cucinino servizi recente [illegible]. Gabetti 485.677.
LIBERO via Guadalupa camera tinello cucinino ingresso bagno 30 milioni contanti [illegible] Telefonare 537.213 - 517.280.
LIBERO zona S. Paolo vendesi camera tinello cucinino bagno piano [illegible]. Tel. 757.780.
LIBERO zona Stadio 2 camere tinello cucinino [illegible] 42 milioni. Tel. 714.393 516.608.
LIBERO zona Traiano 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] A.F. im. tel. 535.517.

LIBERO
2 camere tinello cucinino ingresso ripostiglio bagno, costruzione 1960 piano alto ampio terrazzo panoramico eventuale mutuo e dilazioni. Telefonare 540.801 533.968.
LINGOTTO Antonelli recente panoramico salone 3 camere cucina biservizi cantina garage. Gabetti 590.600.
MADONNA Campagna presso Rongni [illegible] 3 camere tinello bagno 120 mq. vende 95 milioni. Telefonare 780.613.
MANDRIA libero centrale (via B. Dellani) in ottime condizioni 8 milioni 500 mila [illegible] tel. 01 V.M. 513.960.
MANSARDATO via Principe D'Acaja mq 90 4 [illegible] terrazzo 5° piano no [illegible] 35 milioni. Tel. 685.087.
MIRAFIORI Sud via Buriasco appartamento 6° piano 2 camere tinello cucinino ripostiglio doppi servizi balconi vista 65 milioni. Aurora 500.027 537.774.
MIRAFIORI Sud in moderna costruzione alloggio 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. [illegible] 346.606.
MOLINETTE via Varazze 14 vendesi 3° - 4° piano 2 camere cucina bagno [illegible] 20 milioni 500 mila. Dilazioni. Telefonare 606.08.10.
MONCALIERI borgo Mercato via Palmiro [illegible] libero in nuova costruzione 2 camere cucina bagno centrale. Sarasi 519.801.
MONOCAMERA con bagno angolo cottura riscaldamento autonomo costruzione privata in ampia [illegible] vende. Telefonare 714.052 ore pasti.
NICHELINO libero recente, luminoso, piano alto con ascensore, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, cantina, [illegible] pagamento. Casamercato S.p.A. tel. 650.3405.
ORBASSANO libero costruzione del 1971 ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 68 milioni compreso box auto e magazzino di 25 mq. Tel. 031 037 532.780.
ORBASSANO recente costruzione 2 camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento, possibilità mutuo fondiario. Immobiliarecasa 644.761 553.204.

ORBASSANO
via Juvarra 3 casa recente termo bagno vendesi 1-2 camere tinello. Lux Casa telefono 546.476.
PARELLA libero signorile [illegible] salone camera cucina servizi box per 2 auto. Felle & Gennaro 511. Tel. 744.883.

PIAZZA Bengasi 1 camera tinello cucinino servizi L. 13 milioni più 16 milioni mutuo. Tel. 363.445.
PIAZZA [illegible] camera tinello cucinino servizi contanti 21 milioni 500 mila dilazionabili. Gabetti 690.500.
PINO [illegible] alloggi [illegible] signorili ampio soggiorno 2-3 camere [illegible] doppi servizi cucina cantina [illegible] giardino, vendesi. Telefonare 510.435.
PINO [illegible] strada San Felice [illegible] salone 2 camere cucina 2 servizi box L. 85 milioni. Tel. 578.605.
PRAM A nuovo via Corte d'Appello [illegible] ingresso salone 4 camere servizi 170 mq adatto uso ufficio L. 90 milioni subito contanti L. 30 milioni dilazioni. Tel. 504.010.
PRAM B nuovo adiacente corso Dante [illegible] soggiorno camera cucinino 50 mq dilazioni. Tel. 504.010 - 504.633.
PRAM C libero corso Unione Sovietica ingresso camera cucina servizi cantina L. 28 milioni dilazioni. Tel. 504.010 504.633.
PRAM D libero centro Europa signorile ingresso salone 3 camere cucina servizi cantina box dilazioni. Tel. 504.633 504.010.
PRAM E corso Monte Grappa [illegible] 2 camere tinello cucinino servizi cantina 80 mq L. 30 milioni sufficienti contanti L. 12 milioni. Tel. 504.010 - 504.633.
PRAM F Vinovo centro soggiorno 2 camere letto tinello cucinino bagno cantina 48 milioni dilazionabili. Tel. 504.633.
PRAM G libero Borgaretto Fiat Rivalta 3 camere cucina servizi cantina box ascensore 40 milioni. Tel. 504.010.
PRECOLLINA Moncalieri splendida posizione unica garage vendo alloggio 162 milioni [illegible] Telefonare 642.101.
PRECOLLINA Valsalice vendesi alloggio particolare libero [illegible] 4 vani 2 bagni cantina box 2 auto. Telefonare 683.862.
PRIVATAMENTE vendo adiacente piazza Statuto 2 camere libero secondo piano L. 13 milioni 500 mila 2 [illegible] libero L. 11 milioni 500 mila. Tel. 482.915.
PRIVATO libero c.so Spezia [illegible] camera 1° piano [illegible] camera cucina servizi 23 milioni. Tel. 350.224 pomeriggio.
PRIVATO vende alloggio signorile salone 2 camere cucina doppi servizi 3° [illegible] piano 21 mq in corso Lecce tel. ore 748.2121.

PRIVATO
vende libero nuovo panoramico alloggio 3 camere grande cucina e servizi ultimo piano zona Moncalieri. Richiesta 95 milioni. Tel. 663.727 ore pasti.
PRIVATO vende libero camera tinello cucinino bagno 1° piano casa 20 anni Mirafiori sud 20 milioni. Tel. 359.172.
PRIVATO vende Crocetta camera cucina [illegible] con permesso interno 1° piano, no agenzie. Tel. 380.646.
PRIVATO vende Mirafiori 2 camere tinello servizi. Tel. ore pasti 722.411.
PRIVATO vende corso Racconigi angolo corso Vittorio alloggio libero 3° piano composto di 3 camere cucina bagno [illegible] cantina ascensore. Tel. 549.000 ore 16-18.
PRIVATO vende a privato alloggio occupato quartiere Pozzo Strada 2 camere cucina bagno. Tel. 011 505.543 ore pasti.
PRIVATO vende libero ristrutturato adiacente via Garibaldi soggiorno 2 letto cucina termo bagno L. 34 milioni 500 mila. Tel. ore negozio 511.370.
PRIVATO vende libero Chieri in [illegible] 1 appartamento di 2 camere cucina bagno box auto e piccolo giardino, richiesta 42 milioni. Telefonare 909.3633.

PRIVATO vende libero recente panoramico via Sospello 1 camera tinello cucinino ripostiglio servizi. Telefonare 558.828 mattino.
RIVODORA villa bifamiliare 2 alloggi cucina saloni 2 camere doppi servizi giardino con alberi e garage. Tel. 650.74.59.
RIVOLI corso Susa 229 vendesi libero ristrutturato 5° piano 3 camere tinello doppi servizi box 104 milioni. Telefonare 800.60.58.
S. PAOLO 2 camere cucina servizi L. 19 milioni più 11 mutuo. Tel. 903.445.
SABATELLIMMOBILI 455.399 libero adiacente via G. Reni ingresso 4 camere cucina termo bagno [illegible] 82 milioni.
SABATELLIMMOBILI 658.350 libero via Tirreno (Aeronautica), recente, 2 camere tinello cucinino bagno, 60 milioni.
SABATELLIMMOBILI 658.350 libero zona Traiano camera tinello angolo cottura [illegible] 500 mila [illegible].
SANGANO in palazzina recente costruzione 2 camere tinello cucinino bagno box giardino A.F. im. tel. 535.517.
SANTENA alloggio in palazzina libero recente 3 camere cucina servizi box giardino [illegible] Sefim vende. Tel. 473.0387.
SEFIM 473.0387 vende libero casa Giacosa alloggio di monocamera con servizio nel [illegible] 180 mq [illegible] contante 50 milioni [illegible].
SEFIM 473.0387 vende zona Francia alloggio libero 4 camere cucina servizi cantina e soffitta 44 milioni 65 mila contanti, resto mutuo.
SEFIM 473.0387 vende via Madama Cristina 2 camere cucina servizi 3 milioni 500 mila contanti resto mutuo.
SEFIM 473.0387 vende libero presso piazza Adriano 2 camere cucina bagno sufficiente 23 milioni 500 mila contanti resto mutuo.
SIGNORILE adatto ufficio o abitazione corso Francia (Rivoli) 210 mq adiacenti 2 posti auto mansarda. Gabetti 489.073.
SOCIETA' [illegible] vende a Vinovo villaggio villette stesso piano 1° 2 alloggi liberi anno 5 mq 120 160 L. 115-130 milioni permutiamo [illegible]. Tel. 011.942.1213.
SOTRIM A 503.350 libero via Giolitti alloggio [illegible] mq 95 termoautonomo mutuo fondiario.
SOTRIM B 503.000 via Modena ingresso 1 camera tinello cucina bagno termo centrale [illegible].

TAIT A vende libero Cascine Vica in stabile signorile nuovo panoramico soggiorno 2 camere cucina ingresso biservizi box giardino a L. 102 milioni 500 mila [illegible] mutuo. Tel. 502.383.
TAIT B vende in via Nizza camera cucina ingresso bagno a L. 18 milioni 500 mila compresi mutuo [illegible]. Tel. 502.383.
TAIT C vende zona adiacente corso P. Oddone 3 camere tinello angolo cottura ingresso bagno L. 54 milioni. Tel. 539.425.
TAIT D vende adiacente corso Peschiera 2 camere cucina ingresso bagno a L. 38 milioni 500 mila [illegible]. Tel. 502.383.
TAIT E vende libero adiacente corso S. Maurizio camera cucina servizi a L. 16 milioni 600 mila, dilazioni. Telefonare 502.383.
TAIT F vende libero zona Aurora (via Bologna) 3 camere cucina bagno a L. 34 milioni 400 mila. Telefonare 502.383.
TRE momenti di investimento di cui due occupate possibilità d'unione, ampio [illegible] 29 milioni. Casamercato S.p.A. 650.3405.
UNIVERSALCASE Nichelino centro libero quarto piano vista panoramica camera cucina servizi L. 35 milioni tel. 650.9506.
UNIVERSALCASE Moncalieri camera tinello cucinino servizi L. 35 milioni 500 mila tel. 650.9506.

UNIVERSALCASE zona S. Rita 3 camere tinello cucinino servizi secondo piano L. 75 milioni tel. 650.9506.
UNIVERSALCASE libero occasione [illegible] in palazzina 1° piano ristrutturato 5 vani più servizi L. 48 milioni tel. 650.9506.

UTIP
531.186 vende via Venezia 23 in stabile rinnovato monocamera 6 milioni 600 mila 1-2 camere cucina ingresso bagno a partire da L. 16 milioni 900 mila pagamento in [illegible].

UTIP
531.186 vende corso Francia 214 adiacente Tesoriera in stabile ristrutturato alloggio libero od occupato 2-3 camere cucina da 23 milioni 600 mila soggiorno 2-3 camere cucina da 43 milioni 600 mila e 20 milioni 200 mila [illegible] box [illegible].
UTIP 531.186 vende via Giachino 59/61 in blocco o separatamente stabili 3 alloggi di camera cucina ciascuno 19 milioni 100 mila [illegible] 16-18.
UTIP 547.828 [illegible] via Ormea 10 [illegible] L. 7 milioni 500 mila
UTIP 547.828 vende [illegible] ingresso camera cucina servizio 25 milioni 900 mila [illegible].
UTIP 547.828 vende libero via Mazzini 3 camere cucina bagno. Facilitazioni di pagamento, eventuali permute.
UTIP 547.828 vende libero corso Francia 2 camere tinello cucinino ingresso bagno [illegible] pagamento in permute.
UTIP 547.828 vende libero nuovo in palazzina Chieri 2 camere cucina bagno box giardino condominiale mutuo dilazioni.
UTIP 547.828 vende libero Valpiana camera tinello cucinino ingresso bagno 20 milioni 600 mila meno mutuo dilazioni.
UTIP 547.828 vende libero Centro Europa salone 2 camere cucina ingresso bagno box. Mutuo, dilazioni, permute.
UTIP 547.828 vende corso Agnelli 4 camere cucinino ingresso bagno posto auto facilitazioni pagamento.
UTIP 547.828 vende Collegno piazza IV Novembre libero locali 1-2-3 camere alloggi negozi mutuo da 2 milioni 300 mila a 80 milioni 900 mila personalizzato.
UTIP 547.828 vende libero subito via Sempione camera cucina servizio 15 milioni facilitazioni pagamento.
UTIP 547.828 vende libero via Passo Buole 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 37 milioni 700 mila dilazioni permute.
VALPERGA (Asti) alloggio libero signorile in palazzina soggiorno 3 camere cucina bagno, a L. 55 milioni. Telefonare 556.425.
VENDESI alloggio occupato composto da ingresso, bagno, camera, tinello e cucinino in stabile corso Telesio L. 19 milioni 500 mila minimo contanti 6 milioni. Casamercato S.p.A. 650.3405.
VENDESI [illegible] signorile adiacente corso Dante camera soggiorno cucinino servizi ampio [illegible], tel. 011 586.413 - 647.050.
VENDESI via XI Front Campasso 10 locali 4 bagni giardino. Scrivere «Publikompass 6344» — 10100 Torino.
VENDO alloggio di camera cucina e bagno [illegible] corso S. Paolo. Telefonare 331.148.

VIA BARI
[illegible] camera cucina e servizi vende Lux Casa. Tel. 546.476.
VIA Lagrange Torino ingresso bagno salone camera letto cucina cantina vendesi 57 milioni Selpi tel. 540.6634.

VIA Lagrange Torino, libero 2 vani servizi [illegible] cantina vendesi 46 milioni Selpi tel. 540.6634.
VIA Lancia 2 camere cucina termo bagno occupata A.F. im. tel. 510.235.
VIA Oberdan 106 salone camera cucina cantina box piano alto - Selpi 325.864 pomeriggio.
VILLA su 2 piani con terreno [illegible] dependance, posizione panoramica collina S. Raffaele Cimena, km 20 Torino. Tel. 657.472.
VILLA tipo a bifamiliare Bruino [illegible] salone 4 camere doppi servizi giardino 200 [illegible] permute dilazioni. Telefonare 535.135.
VILLA nuova vendo Baldissero, salone 3 camere cucina biservizi 1500 mq terreno tel. 543.534 ufficio 746.757 [illegible].
VILLA panoramica in [illegible] [illegible] contrattualmente mq 3000 terreno 35 milioni. Tel. 540.945.
VILLA Pecetto ottima posizione composta di salone 3 camere cucina 3 [illegible] la bifamiliare cantina garage giardino mutuo [illegible]. Tel. 543.1644.
VILLA Pianezza zona splendida 2 alloggi 5000 mq terreno dividibili vendo società V. & V. Pianezza via Torino 10. Tel. 967.3153.
VILLA Rosta [illegible] salone 4 camere cucina biservizi garage giardino [illegible] Gabetti 448.972.
VILLA Rivalta zona collinare 3 camere salone cucina giardino verde società V. & V. Pianezza via Torino 10. Telefonare 967.3153.
VILLA signorilissima prestigiosa a Orbassano salone [illegible] cucina 3 camere 2 bagni mansarda box [illegible] terreno mq 1500 [illegible] 543.530.
VILLA Villaggio Aurora salone 3 camere [illegible] servizi mansarda garage tavernetta giardino. Sali, tel. 518.725 - 537.040.
VILLETTA libera indipendente [illegible] vendesi a Druento in via [illegible] 44 vicinanza [illegible] composta di salone 3 camere cucina doppi servizi con piccolo giardino e [illegible] garage per due auto, locale caldaia e [illegible] cantina. Prezzo 140 milioni mutuo compreso. Tel. Fusio immobili 372.144.
VOLVERA casa libera in blocco 3 piani da 2-3 camere servizi box giardino valide anche famiglie. Telefonare 349.146 547.6115.

VOLVERA
libero recente ingresso 2 camere grande cucina bagno ripostiglio ascensore box [illegible] L. 47 milioni. [illegible] 597.757.
VUOTO 5 locali più doppi servizi completamente ristrutturati [illegible] ufficio immediate adiacenze stazione di Porta Nuova vendesi 00/688.00.73.
ZONA Francia vendesi alloggio occupato camera ingresso tinello cucinino bagno L. 33 milioni minimo contanti L. 10 milioni. Casamercato S.p.A. 650.3405.
ZONA Mercati Generali privato vende occupato camera tinello cucina termo ascensore L. 24 milioni. Tel. 901.7411.
ZONA Statuto alloggi [illegible] con riscaldamento autonomo, prezzi interessanti A.F. im. tel. 514.730.
18.000.000 via Modena vendo 2 camere grande casa possibile ascensore [illegible] bagno. Tel. 204.137 266.756.

## 20 Domande affitto

A.A. CONIUGI [illegible] rappresentanti commercio cercano alloggio ottimo 3 camere cucina e garage. Tel. 591.353 Torino.
A. AAA affitto 450.000 550.000 mila affitto mensile per libero alloggio uso per dirigente o lavoro [illegible]. Telefonare 441.603.

A. DIRIGENTE referenziatissimo in [illegible] abbisogna alloggio arredato 1/2 vani e servizi tel. 505.535.
A direzione amministrativa urge affittare alloggi ammobiliati periodo 1 anno da 250 mila a 400 pagamento trimestrale anticipato. Tel. 749.167.
AIUTATECI [illegible] affidateci per nostra clientela [illegible] alloggi in Torino e prima cintura in affitto. Tel. 730.6943.
CERCANO [illegible] alloggio in affitto uno o più camere Torino [illegible]. Tel. 254.720.
CERCHIAMO alloggio 3 camere cucina e servizi in affitto Torino o dintorni. Telefonare 471.459.
CERCHIAMO per nostra selezionata clientela appartamenti in affitto anche in vecchia costruzione di 2-3 camere cucina, giugno primo buon ingresso. Telefonare immobiliare 356.058.
CERCO alloggio [illegible] uso uffici per clienti referenziatissimi massima serietà e garanzia. Tel. 545.106.
COMMERCIANTE cerca in Torino 1 monolocale ammobiliato uso pied-à-terre. Tel. 740.489.
CONIUGI pensionati [illegible] alloggio cercano alloggio 2-3 camere servizi qualsiasi zona. Tel. 384.053.
DIRETTORE azienda cerca urgentemente camera tinello servizi [illegible] Telefono ufficio 541.250.
IMPIEGATI referenziati cercano affitto subito o immediato uno due vani più servizi, massimo 3 anni. Telefonare 733.1112.
IMPIEGATO referenziato [illegible] alloggetto massima garanzia. Telefonare 742.467 ore serali.
IMPRENDITORE cerca pied-à-terre o primissima cintura Torino palazzina indipendente con almeno 4 vani uso abitazione 3 vani uso ufficio magazzino. Telefonare 640.0186.
PROGRAMMISTI sposi cercano alloggio possibilmente zona Aeronautica / Pozzo Strada referenze controllabili. Tel. pasti 411.4662.

## 21 Offerte affitto

A. PIED-A-TERRE [illegible] zona Corso de Gasperi [illegible] 120/150 mila stessa casa, non sono agenzia. Tel. 561.735.
ABBIAMO appartamento signorile uso abitazione e ufficio adatto a professionista o società mq 200 con salone 5 camere 3 bagni [illegible] Villaggio. Tel. 441.474.
ABBIAMO nuovo camera tinello servizi 150 mila zona Crocetta preferibile [illegible] corso Sebastopoli 104 [illegible].
AFFITTASI alloggio arredato [illegible] casa uso seconda abitazione o pied-à-terre per periodo [illegible]. Tel. 742.658.
AFFITTASI centralissimi locali uso ufficio mq 180 corso Matteotti ang. via XX Settembre (P.T.). Tel. 441.344.
AFFITTASI mansarda arredata corso Vittorio zona Hotel Ambasciatori, no cucina. Tel. 545.788 mattino o pasti.
AFFITTASI per ufficio nuovo monolocale con servizi via Giolitti 6 vicinissimo piazza S. Carlo. Tel. 540.075.
AFFITTASI soltanto arredata centrale solo uso pied-à-terre da L. 80 mila mensili. Tel. 483.815 Società Anglica.
AFFITTASI uso ufficio studio medico camera soggiorno cucinino ingresso telefono S. Rita 300.000 mensili tel. 353.494.

(continua)

Da oggi a Praga Cecoslovacchia-Italia: sorteggio favorevole per i nostri tennisti

# Coppa Davis, apre Panatta con Smid

**Andrea Cunderlikova, la più famosa attrice cecoslovacca, ha avuto la mano felice nel [illegible] i nomi Il «numero [illegible] azzurro lieto per la scelta: «Possiamo chiudere alla pari la prima giornata, vincere il doppio e giocarci [illegible] domenica» - Ma il suo avversario è in gran forma - Barazzutti contro Lendl**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PRAGA — Bisogna dire grazie all'Ornella Muti locale, la chiama Andrea Cunderlikova, ed è la più famosa attrice del cinema cecoslovacco. Lunghe chiome castano scure, fisico slanciato, seduta accanto ai notabili del tennis internazionale e il presidente della Fit, il francese Chartier, il giudice arbitro inglese Derek Hardwig, il presidente del tennis cecoslovacco [illegible] che fa gli onori di [illegible] ed i due capitani Bolardi e Grotta, dintorni ad una marea di telecamere e fotografi (tutti in piedi sulle sedie per vedere qualcosa nella gran confusione), la «vamp» cecoslovacca ha proceduto al sorteggio degli accoppiamenti di questa finale di Coppa Davis.

La sua mano è stata fatata per il tennis italiano estraendo da [illegible] secchiello da ghiaccio della «Martini e Rossi» per primo il nome di Adriano Panatta e subito dopo quello di Tomas Smid. E' la soluzione ottimale per la squadra azzurra per cercare di chiudere in parità la prima giornata e sperare di portarsi in vantaggio con il doppio di domani per poi arraffare il punto della vittoria alla domenica con Barazzutti contro lo stesso Smid — o perché no? — nel match di chiusura con Panatta opposto ad un Lendl che potrebbe finire per patire oltre il lecito il carico della responsabilità. Un match composto [illegible] cinque incontri che però può chiudersi al primo se Smid confermerà sul campo l'impressione del suo capitano che lo vede come sicuro protagonista della finale.

Delle quattro finali italiane degli Anni Settanta questa è senz'altro la più equilibrata. Nel [illegible] in Cile eravamo favoriti per somma di valori e l'unico timore era rappresentato dall'ambiente (motivi politici, pubblico, giudici di linea) ma l'argentino Enrique Morea, giudice e arbitro perfetto, evitò che i valori venissero falsati e l'Italia iscrisse per la prima volta il suo nome nella «boule» d'argento. Nel 1977 in Australia i valori tecnici erano pari ma l'erba [illegible] Sidney era [illegible] vantaggio incolmabile per i nostri avversari. Lo scenario, infine, a San Francisco era enorme il divario [illegible] forze.

Questa volta c'è equilibrio, e lo sentono tutti i protagonisti [illegible] che appaiono quanto mai tesi e nervosi. I cecoslovacchi godono di maggior caratura internazionale rispetto agli [illegible] ma ne subiscono la maggiore esperienza. Un'arma che in Davis può avere valore [illegible] determinante. Così, appreso il sorteggio, Tomas [illegible] scappa [illegible] contrariato dopo aver fatto una smorfia [illegible] disappunto. Preferiva giocare il primo giorno contro Barazzutti. Dello stesso avviso Corrado che però è pronto [illegible] sacrificarsi alla ragion di stato: «E' l'unica possibilità per avere buone chances di chiudere alla pari la prima giornata e di passare in vantaggio con il doppio». Ad una sua vittoria contro Lendl non crede proprio nessuno, nemmeno lui, anche se sul campo il tentativo lo farà e come, conoscendone la tenacia.

Panatta bofonchia un «e so' contento». Poi, [illegible] microfono televisivo [illegible] confessa: «Bene così, possiamo chiudere in parità la prima giornata e partiamo [illegible] vantaggio [illegible] il doppio. Situazione ottimale per giocarci il tutto per tutto domenica». Bertolucci, stratega della compagnia, commenta: «Non potevamo augurarci [illegible] meglio. Se usciva il primo giorno Lendl [illegible] Panatta, Adriano rischiava di fare una grandissima partita, di stare in campo [illegible] lottare anche quattro ore e di uscire battuto e distrutto. Non avremmo avuto più [illegible] minima possibilità. Così [illegible] Auguriamoci solo che Adriano batta Smid, io sono convinto che può riuscirci».

Grotta [illegible] schiaccia l'occhio soddisfatto. Tutto [illegible] il giovane capitano. Il sorteggio che voleva sì è avverato: purtroppo lo voleva così anche il capitano dei cecoslovacchi Bolardi, [illegible] forse quest'ultimo bluffava per incrementare il morale dei suo secondo singolarista. E' una impressione che trova conferma anche in Fibak, il campione polacco che ha fatto da sparring partner [illegible] nostri avversari, soprattutto per amicizia con Lendl, [illegible] il quale [illegible] prossimo anno giocherà i [illegible] di doppio del Volvo Grand Prix. Dice il polacco: «Il sorteggio favorisce un po' l'Italia, ma ho poi grande importanza l'ordine degli incontri in un match di Coppa Davis». Per il clan azzurro sì. [illegible] è avverato quello sperato, auguriamoci che il [illegible] confermi l'ottimismo, sia pure moderato, della vigilia.

**Rino Cacioppo**

Programma: [illegible] 15: Smid-Panatta, a seguire LendiBarazzutti.

Domani: ore 15, LendiSmid e Bertolucci-Panatta.

Domenica: ore 15, Smid-Barazzutti, a seguire Lendi-Panatta.

## Questi i 4 protagonisti

**TOMASZ SMID**, di Pilsen, ha [illegible] anni, sposato, con [illegible] figlia, [illegible] tre anni figura tra i primi trentacinque giocatori del mondo. Quest'anno è stato fermo per oltre due mesi in seguito ad un infortunio al piede riportato durante il torneo di Vienna, prima di Wimbledon, nella finale contro lo spagnolo Gimeno. Nella corrente stagione ha vinto il torneo [illegible] Sioccarda. Attualmente è il numero [illegible] della classifica mondiale. In Coppa Davis ha esordito nel '77 giocando a Praga contro l'Irlanda. Ha un record di sei vittorie come singolarista e tre sconfitte, e di sette vittorie e due sconfitte [illegible] doppio.

**ADRIANO PANATTA** ha 26 anni, essendo nato a Roma il 7 luglio del '50. Sposato con Rosaria, ha tre figli: Niccolò, Alessandro e Robina. E' stato campione d'Italia in singolare dal 1970 al 1975. Il suo anno magico è stato il 1976 in cui ha centrato la grande accoppiata del successo al Foro Italico di Roma ed al Roland Garros di Parigi. Contribuì poi alla vittoria della Coppa Davis conquistata a Santiago contro il Cile insieme a Barazzutti, Bertolucci e Zugarelli. Quest'anno ha vinto il Torneo di Firenze, è stato finalista a Ginevra e agli «indoor» di Parigi, semifinalista a Palermo e [illegible] In Coppa Davis ha vinto 34 incontri di singolare e ne ha persi 30, in doppio ha vinto 23 volte ed ha perso in 6 occasioni.

**IVAN LENDL**, di Ostrava, compirà ventun anni [illegible] prossimo 7 marzo. [illegible] nel 1978 è stato il miglior «junior» del mondo vincendo l'Orange Bowl e i tornei di categoria di Roma, Parigi, Wimbledon. Nelle classifiche mondiali è stato 74° [illegible] fine del 1978, 20° alla fine del '79 ed è attualmente numero 6. Quest'anno ha vinto i tornei [illegible] Houston, Toronto, Basilea, Barcellona, Tokyo, Hong Kong, Taipei, inoltre è giunto in semifinale a Rotterdam, Milano, Las Vegas, Amburgo e North Conway. In Coppa Davis ha conquistato otto vittorie in singolare [illegible] cinque sconfitte, [illegible] vittorie e nessuna [illegible] in doppio.

**CORRADO BARAZZUTTI** ha 27 anni, è [illegible] ad Udine, è cresciuto ad Alessandria ma [illegible] da diversi anni risiede a Roma. Sposato, è in attesa del primo figlio. La sua migliore stagione è stata nel 1979, quando è riuscito ad arrivare alla fine dell'anno figurando tra i primi otto giocatori del mondo, ottenendo il diritto di partecipare al Master del Grand Prix. Dal 1975 è campione d'Italia del singolare. Quest'anno ha vinto il torneo del Cairo ed è stato [illegible] a Washington e Bordeaux. Si è aggiudicato la mal calibrazione di Napoli, dove ha battuto tra gli altri Panatta e l'argentino Vilas in finale. In Coppa Davis ha vinto 31 incontri di singolare e 15 ne ha persi, ha vinto 12 matches di doppio giocati, uno al fianco di Panatta ed uno con Zugarelli.


NOVITÀ

Afros

erbe «SU»

in poco alcool

[illegible] aperitivo [illegible] fa solo venir voglia [illegible] mangiare

un amaro ti fa solo venir voglia di digerire

Afros [illegible]

[illegible] fa venir voglia prima [illegible] dopo.

IN FARMACIA

Afros Prezioso allair di erbe benefiche (tra cui ginseng, acanthea virilis, turnera afrodisiaca, potentilla erecta), particolarmente conosciute e apprezzate [illegible] coadiuvanti in tutti i casi in cui l'organismo risente di un abbassamento del proprio [illegible] vitale.
Praticissimo nella sua confezione monodose, può essere bevuto e offerto per ritrovare, quando si desidera, il piacere [illegible] sentirsi "su".
Afros è poco alcoolico, ha un sapore esclusivo, gradevole e delicatamente amaro, adatto in ogni momento della giornata. Grazie alla [illegible] composizione equilibrata è anche indicato [illegible] aperitivo, e dopo i pasti), come amaro.
In confezione [illegible] 1 o [illegible] mignon.


Coppa Davis statistica

## Italiani [illegible] ceki così nelle [illegible]

1968 — Sydney, Australia [illegible] Italia 4-1: Fraser - Sirola 4-6, 6-2, 6-3, 6-3; Laver - Pietrangeli 6-4, 8-6, 4-6, 8-3; Fraser - Emerson h. Pietrangeli - Sirola 10-8, 3-6, 6-2, 6-4; Laver - Sirola 9-7, 6-3, 6-3; Pietrangeli - Fraser 11-9, 6-3, 1-6, 6-3.

1961 — Melbourne, Australia batte Italia 5-0: Emerson - Pietrangeli 6-3, 6-4, 6-0; Laver - Sirola 6-1, 6-4, 6-3; Fraser - Emerson h. Pietrangeli - Sirola 6-2, 6-1, 6-4; Emerson - Sirola 6-2, 6-3, 4-6, 6-2; Laver - Pietrangeli 8-2, 3-6, 4-6, 6-3, 8-6.

1976 — Santiago, [illegible]a [illegible] Cile 4-1: Barazzutti - J. Filiol 7-5, 4-8, 7-5, 8-1; Panatta - Cornejo 6-3, 6-1, 6-3; Panatta - Bertolucci h. Cornejo-Filiol 3-6, 6-3, 9-7, 6-3; Panatta - Filiol 8-6, 8-4, 3-6, 15-8; Proisux - [illegible] relli 6-4, 6-4, 6-1.

1977 — Sydney, Australia batte Italia 3-1: Roche - Panatta 6-3, 6-4, 6-4; Alexander - Barazzutti 6-2, 5-6, 6-8, 6-2; Panatta - Bertolucci h. Alexander - Dent 6-4, 6-4, 7-5; Alexander - Panatta 6-4, 4-6, 2-6, 6-3, 11-9.

1979 — San Francisco, Stati Uniti battono Italia 5-0: McEnroe - Panatta 6-2, 6-3, 6-4; Gerulaitis - Barazzutti 6-2, 5-3, ritirato; Smith - Lutz h. Panatta - Bertolucci 6-4, 12-10, 6-2; [illegible]Ferrill - Zugarelli 6-4, 6-3, 6-1; [illegible]s - Panatta 6-7, 6-3, 6-3.

1975 — Stoccolma, Svezia batte Cecoslovacchia 3-2: Borg - Rehce 6-1, 6-2, [illegible] - Bengtson 4-6, 6-2, 7-5, 6-4; Borg - Bengtson h. Kodes - [illegible] 6-4, 6-4, 6-4; Borg - Kodes 6-4, 6-2, 6-2; Rehce - Bengtson 1-6, 5-3, 6-1, 6-4.

* *

Questi i precedenti tra Cecoslovacchia e Italia:

1928, Milano, Italia batte Cecoslovacchia 3-2; 1931, a Praga, Cecoslovacchia batte Italia 3-0; 1934, a Milano, Cecoslovacchia batte Italia 3-2; 1948, a Milano, Cecoslovacchia batte Italia 3-2; 1965, a Praga, Cecoslovacchia batte Italia 3-2; 1970, a Torino, Cecoslovacchia batte Italia 3-2; 1972, a Praga, Cecoslovacchia batte Italia 4-1; 1978, a Roma, Italia batte Cecoslovacchia 4-1.

Lo [illegible] gigante di Coppa vinto dalla tedesca Irene Epple

# Daniela Zini, che delusione

**L'azzurra, tradita da un banale errore, è soltanto [illegible] - Pessime condizioni atmosferiche**

DAL NOSTRO IN[illegible]

VAL D'ISERE — *Sconfitta, sconfitta secca per le azzurre dello slalom, sconfitta più amara proprio nella constatazione che senza un errore abbastanza banale e a dispetto delle caratteristiche del tracciato, Daniela Zini avrebbe potuto far centro pieno al primo colpo. Del resto, il nome stesso della vincitrice, Irene Epple, ottima discesista, spiega molte cose riguardo a questo pendio dolce, del tracciato slanciato e dello stesso manto morbido, scorbido.*

*I francesi che vantano ricordi tattici e moderne, ma che hanno dell'organizzazione un'idea perlomeno vaga e approssimativa, ci hanno scaraventato a mezza mattina su un pendio sfibrato, battuto alla meno peggio, a fianco della pista di discesa libera. Una tenda evocante, per partire, porte mai raddrizzate dopo una spallata, [illegible] sfondate.*

*Parliamo di Daniela Zini e della sua prima occasione mancata, ripeto mancata in un modo tale da far pensare che già domenica a Lienze il successo, proprio la vittoria piena, non dovrebbero sfuggirle. Per una cinquantina di secondi Daniela ha sciato meglio di tutte le altre, più veloce e attiva, coordinata e potente pur con quel suo corpicino minuscolo. E' impossibile valutare in secondi esatti per via degli scarti di partenza, ma pur con i nostri [illegible] artigianali eravamo tutti concordi nell'attribuirle da un secondo a un secondo e mezzo di margine su Irene Epple, che sarebbe poi risultata la vincitrice. Tutto questo all'entrata del canalino. Purtroppo, però il cesalino ha anche un'uscita e per poter fugir l'azzurra ha impiegato una quantità di tempo. Si è piantata in una virata secca sulla destra, ha girato da ferma ed è ripartita recuperando per un finale nervoso che l'ha appesantita ancora di qualche decimo.*

*Peggio di lei hanno sciato Kinshofer, comunque molto fluida come preludono le sue lunghe gambe, e Pelen, terminato praticamente alla pari in tenuta alla presuntoria della prima manche. Dietro, qualche sorpresa [illegible] Petra Wenzel, che ci aggiunge [illegible] una terza presenza di famiglia, al sesto posto, e Tamara Mc Kinney (5°) più Maria Rosa, cioè «Ninnin» Quario (9°), ad onta della specializzazione personale come slalomiste.*

*Il bilancio azzurro [illegible] eccezionale, visto che l'errore sopra retrocesso la Zini al decimo posto, che Claudia Giordani ha confermato il ritardo di preparazione, [illegible] Piera Macchi [illegible] sciato con paura per la sua caviglia ormai guaritissima, che Wanda Bieler è [illegible] rigida e bloccata [illegible] mai affacciare. Bravina [illegible] Kirsten Adams sesta al 37° posto da un lontanissimo numero [illegible] pescato che non si sia poi ripetuta nella seconda manche.*

*Cambiato poco la guerta seconda prova, cara con una luce ormai quasi incerta, in condizioni [illegible] atmosferiche sempre più adatte a lupi, orsi e tigri siberiane. Si scatenano Irene Epple e approfittando anche di un percorso molto aperto, castigano tanto Pelen che Kinshofer, le quali invertiranno le posizioni per i posti d'onore. Daniela recupererà un paio di posizioni, la Quario retrocederà al 12° posto, mentre le altre azzurre chiudevano tutte entro il primo gruppo di venticinque classificate. Delusa sì, erano proprio deluse, ma convinte di rifarsi subito.*

**Giorgio Viglino**

**Classifica:** 1. *Epple (Ger) 2'15"82; 2. Pelen (Fr) a 57"100; 3. Kinshofer (Ger) a 80; 4. Serrat (Fr) a 1"09; 5. Nadig (Svi) a 2"06; 6. McKinney (Usa) a 2"08; 7. P. Wenzel (Lie) a 2"56; 8. Zini (It) a 2"91; 9. Charvatova (Cec) a 3"05; 10. Hess (Svi) a 3"16; 11. Gerg (Ger) a 3"29; 12. Nelson (Usa) a 3"41; 13. Quario (It) a 3"51; [illegible]. Soelkner (Au) a 3"97; 15. M. Epple (Ger) a 4"05; 20. Giordani (It) a 4"87; 23. Macchi (It) a 5"71; 25. Bieler (It) a 5"88; 39. Magoni a 6"16.*

**Combinata:** 1. *Nadig p. 14,84; 2. I. Epple 13,86; 3. Kinshofer 26,70; 4. Pelen 28,77; 5. Serrat 38,24; 6. Soelkner 37,94; 7. Haas 39,46; 11. Nelson 52,77; 12. Gerg 56,66; 13. Charvatova 60,N; 14. McKinney 60,47; 15. Haerher (Ger) 60,89.*

**Coppa del mondo:** 1. *Nadig p. 61; 2. Epple 60; 3. Kinshofer 36;* [illegible] *Pelen 32; 5. Kreiner (Can) 27.*

### Plank, distrutti i suoi sci [illegible] gara

**VAL D'ISERE** — Gnai [illegible] vista per le gare maschili che per ora restano programmate secondo l'ordine previsto, oggi discesa e domani gigante. La bufera di ieri ha permesso comunque due serie di prove, ma le previsioni per quest'oggi sono disastrose, non conseguenti possibili variazioni del programma.

Le prove non hanno spiegato molte cose, perché la prima discesa è avvenuta nella nebbia e la seconda in fastidioso come ieri per metà [illegible] concorrenti.

Fra gli azzurri, Plank sembra piuttosto calmo, malgrado guai indiretti di cui è rimasto vittima. Le gare di discesa sono ormai gare di [illegible] e la Rossignol ha [illegible] tutti gli sci disponibili per fare ieri nella mattinata. L'attrezzo più veloce sca quello che Plank custodisce gelosamente dopo il secondo posto dell'anno scorso a Val Gardena e il primo a Lake Louise. Il collaudatore che ha [illegible] nei piedi quel palo è caduto rovinosamente su un tratto di fuoripista, distruggendolo.


Direttore responsabile Giorgio Fattori

Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Giovannini

Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica

Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Carlo Massaroni, Cesare Romiti

Sindaci Alfonso Ferrara (presid.), Pierluigi Bencia, Secondino Riolfo



© 1980 Editrice LA STAMPA S.p.A.



Registrazione Tribunale di Torino n. [illegible]

Copia stampata in fac-simile presso G.E.C. S.p.A. - via Tiburtina 1020, Roma

[illegible] DEL 19-3-1976


Presentata la Coppa Consiglio di sci

## Fondo in Valle d'Aosta

**SAINT-VINCENT — E' stata presentata ieri a St-Vincent la 23ª edizione della Coppa Consiglio della Valle d'Aosta. La prestigiosa gara di sci di fondo, fissata a Brusson, in valle d'Ayas (da quest'anno sede fissa della manifestazione) per il 31 e [illegible] gennaio '83, cade tra le gare di Coppa del mondo di Bulgaria e Francia. Al riguardo c'è stato un polemico intervento dell'assessore al Turismo Politelli, contro la Fis accusata [illegible] boicottare l'inserimento della Valle d'Aosta nell'organizzazione di gare di Coppa del mondo.**

**La «Coppa Consiglio» sarà suddivisa in due giornate: una prova individuale sui 15 chilometri per juniores e seniores e una staffetta 4x10 km. Il percorso si svilupperà su due anelli, uno di 10 e uno di 5 km. con un dislivello complessivo di m 455, la cui quota minima è sui m 1242 e la massima sui 1350. Alla gara hanno già dato la loro adesione le nazionali di Finlandia (capitanata dal vincitore di Coppa del mondo '79-'80, Nieto), Norvegia, Svezia, Urss, Spagna, Francia e Svizzera, e naturalmente quella italiana con Capitanio, De [illegible], Vanzetta e Albarello.**

Risultati e classifiche del basket

## La [illegible] sconfitta

Ecco i risultati del turno disputato mercoledì sera nei campionati italiani di basket:

*Serie A1* — 1° di ritorno: Banco di Roma-Recoaro 91-82 ([illegible] martedì); Billy-*JeB 66-67; Ferrarelle-Grimaldi 83-77; Turisanda-Hurlingham 88-58; Scavolini-*Antonini 90-81; Squibb-*Pinti Brescia 94-83; Sinudyne-*Talgineng 82-70.

*Classifica:* Turisanda 20; Grimaldi, Billy 20; Sinudyne, Squibb, Scavolini 18; Pinti Brescia, Ferrarelle 17; JeB, Antonini, Recoaro, Banco di Roma 16; Hurlingham 8; Talgineng 4.

*Serie A2* — 1° di ritorno: Eldorado-*Tropic 84-82; Honky Jeans-*Acqua Fabia 84-83; Magnadyne-Latte Matese 94-74; Liberti-Mecap 82-67; SacramoraPall. Brindisi 95-73; CarreraRodrigo 117-96; Sierti-Superga 81-86.

*Classifica:* Carrera 24, Pall. Brindisi 20, Superga e Liberti 18, Eldorado, Honky Jeans 16; Latte Matese, Sacramora 14; Tropic, Acqua Fabia 12; Magnadyne 10; Mecap, Rodrigo 8; Sierti 6.

Europeo dei gallo a Forlì

## Nati campione battuto Rodriguez

FORLI' — Valerio Nati e il terzo italiano campione europeo di boxe. Sul ring di Forlì mercoledì sera il pugile romagnolo ha conquistato la corona continentale dei pesi gallo battendo meritatamente ai punti Juan Francisco Rodriguez.

Lo spagnolo, grazie all'esperienza e ad un'abilissima boxe di rimessa, ha tenuto incerto fino all'ultimo le sorti del combattimento.

**OGGI in TV**

**RETE 1**

**Tennis** — 15-17 circa: da Praga Cecoslovacchia-Italia Coppa Davis.

**RETE 2**

**Sci** — Ore 10.55-12,30 Val d'Isère: discesa libera maschile Coppa del Mondo.


Ecco perché, per i rivenditori Eco Italia, il TV Color Grundig è da acquistare ad occhi chiusi:

«Che gran scorta, la Grundig!»
*Audisio Giovanni*
*Via V. Carrera 50, Torino*

[illegible] pollici per far restare tutti con un palmo di [illegible]»
*Bulbo & Zonanni*
*Via Maddalene [illegible] 16, Torino*

«Anche sui bordi e negli angoli l'immagine è nitida e sempre a fuoco.»
*Simone Pin*
*Corso Francia 227, Torino*

«Colori così perfetti come mai prima d'ora»
*Bersani Piero*
*Corso Turati 78, Torino*

«Il nuovo sintonizzatore assicura la limpidezza e la risoluzione dell'immagine di circa il 30%.»
*Calosso & Trigilia*
*Via Perlasca 35, Torino*

«Nessun rischio quando compaiono scritte chiare sovrapposte, con il sistema audio "quasi parallelo".»
*Mercurio [illegible].*
*Via Capua 8, Torino*

«Tanti tasti e servizi regolabili separatamente.»
*D'Azzano Pasqualino*
*Via Chieri delle Salute 62, Torino*

«E il prodotto di una tecnica sofisticatissima, ma semplice e sicura.»
*De Camilla Giuseppe*
*Via Monte Rosa 197, Torino*

«Chi un televisore così sarebbe il mondo in casa!»
*Esposti [illegible] Serafino & Perrone*
*Via Sulbiate/and 89, Torino*

«Lascia senza fiato!»
*Ferraris Aldo*
*Corso Buenos Aires 65 (Piazza Cardarelli), Torino*

«Le funzioni del video registratore possono essere telecomandate.»
*Gamba Costantino*
*Via Reggio 129, Torino*

«Impegno, insuperabile!»
*Lupo S.p.a.*
*Via Mazzini 41, Torino*

«... sì, penso proprio che sia uno dei migliori tv color.»
*Mirella Bertilo*
*Largo G. Cesare 102, Torino*

«Ottima ricezione sui 4 canali e ai effetto di campo MOS-Doppdgate.»
*Mondo Oreste*
*Via Millar 48, Torino*

«Che spasso la famiglia con i tele giochi!»
*Odasso & Mannucci*
*Corso Brescia 27, Torino*

«I vostri amici rimarranno a [illegible] sparta.»
*Pugnetto & Borello*
*Via Mazzarano 2, Torino*

«Che soddisfazione [illegible] immagini, che colori smaglianti»
*Nocera Nocellina*
*Corso Tassoni 86, Torino*

«Ha il nuovo sintonizzatore 30 A X, che consente la migliore focalizzazione.»
*Reff di Bortolini Sergio*
*Corso Palermo 116, Torino*

«I colori e il contrasto si autoregolano ad ogni spegnimento.»
*Romolo di De Franco*
*Via Vanchiglia 39, Torino*

«Quella della Grundig, è una perfezione tecnica senza confronti.»
*A.T.E. di Agostino*
*Via Frejus 58, Torino*

«Già da oggi è in grado di soddisfare le esigenze di domani.»
*Speranza Pasquale*
*Via Bardonecchia [illegible], Torino*

«[illegible] il suo più vivaio»
*Tarantino Nicola*
*Via Pastrello 49, Torino*

«Vi darete mai al nudo.»
*Telemarket*
*Via De Sanctis [illegible], Torino*

«... e poi consuma solo 110 Watt.»
*V.E.L.E.L.E. S.r.l.*
*Via S. Donato 24, Torino*

«Come essere [illegible] cinema in prima fila»
*Elettronica 81 di Zagatto & Gariffo*
*Via Regio 2, Chivasso (TO)*

«Non accontentatevi di meno!»
*M.-M. di Pirrone Francesco*
*Corso Francia 64, Collegno (TO)*

«Ingresso video registratore in grado di garantire una migliore qualità d'immagine dal nastro.»
*Elli Osvaldo*
*Corso Italia 2, Gassino (TO)*

«E' massimo!»
*Fonte*
*Via Aosta 9, Ivrea (TO)*

«Possiede un amplificatore Hi-Fi unico a suo vasto campo acustico, per accostamenti anche forzatissimi»
*Bulbo Domenico*
*Via S. Giovanni Bosco 2, Lanzo (TO)*

«[illegible] che colori, i colori del tv color Grundig!»
*Pogliano Lorenzo*
*Via Carlo Alberto 24, Lotzi (TO).*

«Grandioso!»
*Ferrarotti Franco*
*Via Nazionale 25, Pinerolo (TO)*

«Opportunamente collegato può raggiungere fino a [illegible] Watt di potenza sonora.»
*Confort-Casa di Giraudo Enzo*
*Piazza Barbieri 27, Pinerolo (TO)*

«Con questo tv color, fra qualche anno, potrete anche leggere il giornale!»
*Piacenza Giuliano*
*Via Alba 53, Rivalta (TO)*

«Per Giove, se è un Grundig è detto tutto!»
*Di Francesco Antonio*
*Via Susana 9, Rivoli (TO).*

«Faccia un sorriso e sarà soddisfatto.»
*Castigliano Giorgio*
*Via F.lli Piol 18, Rivoli (TO)*

«Vi offre le migliori immagini a colori.»
*Televisionero del Canavese*
*di Dell'Omore Laura*
*Via Vittorio Emanuele 9A, San Maurizio Canavese (TO)*

«Massima fedeltà nei colori grazie all'impiego della tecnica IG-Fi color.»
*Rachiddy Giovanni*
*Via Torino 208, San Mauro (TO)*

«Il colore bianco è vero, brillante, nelle parti chiare dell'immagine!»
*Marchetti & Barbieri*
*Via Italia 83, Settimo Torinese (TO)*

«Col "Blue Model", il televisore è sicuro su- [illegible]
*Via Cardinal 23, Verres (AO)*

«Con il Grundig non schermerai!»
*Bovero Michele*
*Via Roma 16, Trofarello (TO)*

«Vi prenderà [illegible] Robot tutti accanto a voi!»
*Pirano Abramo & Egidio*
*Piazza L. Re 16, Vinovo (TO)*

«Come riceve [illegible] le tv private!»
*Alessio Alessandro*
*Corso Giovanni Italia 69, Castiglione Monferrato (AL)*

«È dotato di vano universale per tutti pilot e sei giochi.»
*Garrone Giorgio*
*Via G. Cossa (Piazza Assunta), Ovada (AL)*

«Eccezionale[illegible]»
*Pupkordi Domenico*
*Corso Don Orione 77/1, Tortona (AL)*

«La Grundig è eccezionale!»
*Perrone Giovanni & C. S.n.c.*
*Corso Fiore 19, Alba (CN)*

«Concepito pensando al futuro.»
*Moschino Renato*
*Via Fenile 5, Racconigi (CN)*

«Garantisce il più alto indice di sicurezza.»
*Merli Ugo*
*Corso Garibaldi 40, Vercelli*

«Alla Grundig non scherzano!»
*Jolly M. Luisa*
*Via Cadorna 23, Verres (AO)*

**eco italia**

Una cooperativa di professionisti.

# ECONOMICI

## 21 Offerte affitto

AFFITTASI zona Vinzaglio stessa casa mono bilocali arredati con telefono e club gennaio tel. 530.571

AFFITTO monolocale ammobiliato uso professionale studenti. Tel. 751.204

AFFITTO ufficio con telefono zona Crocetta signorile piano rialzato 2 ingressi 7 vani 2 servizi mq 160 L. 700 mila mensili. Telefonare 748.107

AFFITTO ufficio con telefono via S. Quintino elegantissimo primo piano 6 vani servizi mq 120 L. 900 mila mensili. Telefonare 748.107.

CORSO Trapani ufficio-studio casa signorile recente bellissimo alloggio 110 mq. 400 mila. Referenze. Telefonare 381.511 ore 20-22.

CROCETTA uso ufficio ultimo salone 3 vani doppi servizi L. 550 mila mensili Elat Progem. Tel. 550 6101

EUROPORT 613.323 subaffitta uso ufficio corso Traiano 4 locali sala riunioni bagno ingresso modernamente arredati

IN zona signorile affittiamo eleganti monolocali completamente arredati con angolo cottura stessa casa tel. 837.181 832.895.

MONOCAMERA uso pied-à-terre in residenziale zona Pracchiera affitto 270 mila tutto compreso Rocciamorrogilli, tel. 751.526.

RIVOLI centrale signorile mq 110 affittasi uso ufficio. Telefonare 958.0674

SETTIMO affittasi referenziati ammobiliata camera livello servizi. Scrivere «Publikompass 6344 — 10100 Torino».

UFFICI arredati centralissimi centro segreteria, domiciliazione e recapito. Primo piano sc. destra v. Sacchi 16. Telefono 516.253

UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue. Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel. 550.444

UFFICI perfettamente in ordine, con impianti completi, moquette, 1° piano in palazzo moderno sul corso Vittorio (Valentino), 8 locali e servizi, mq 193 affittansi L. 1 milione 350 mila mensili, oltre box auto. Telefonare 553.873

UFFICI su corso centrale con ampiezza in stile, veramente signorili e raffinati, occasione unica, mq 550 con 18 locali ed adeguati servizi. Adatti a sede di alta rappresentanza. Telefonare 553.873

UFFICI sul corso Vittorio (Valentino) in palazzo moderno e signorile, mezzo piano di 15 locali ed adeguati servizi e due box, affittansi L. 7 milioni mensili. Telefonare 553.873

UFFICIO prestigioso mq 250 circa in casa signorile d'epoca via Vittorio Amedeo II vicinissimo uffici finanziari composto grande ingresso 5 camere 2 saloni adattissimo studio notarile professionale sede società ecc. affitta finalmente privato a referenziatissimo Telefonare 540.306, ore 10-12 e 16-19 (festivi).

VILLA di recente costruzione a Orbassano di salone 3 camere cucina doppi servizi con soprastante grande deposito o magazzino di mq 600 più garage giardino di 3000 mq. Tel. 441.474 ore ufficio.

VILLA unifamiliare a Bollengo di salone 3 camere cucina 2 bagni e mansarda box giardino mq 2.000. Tel. 441.474

ZONA ospedale Mauriziano affittasi 2 camere cucina e servizi per prossimo epoca. Tel. 448.540 ore 9-12

## 23 Camere, pensioni

AFFITTASI ammobiliata due o tre letti zona Mirafiori, tel. 346.360

AFFITTO in palazzo signorile elegante, spaziosa camera mobilata angolo cottura bagno personale, garage. Tel. 516.603

SIGNORA offre ospitalità nella sua pensione (C. Sobrero) a persona veramente interessata proprietà seria e consolevole compreso di pasta cucina. Tel. 540.259

## 24 Mobili, arredi

A. AL mobilificio sull'usato vasto assortimento mobili d'occasione. Prezzi interessanti e servizi. Regaro, via Coia 2, telefono 387.386

CAMERE letto, armadi, ecc. classe bianchi verniciate, noce, letti ottone, poltrone, Regazzo. C. Francia 287, via Isaglio 74, via S. Donato 94

COPRITERMO in legno, in qualsiasi essenza e modello. Produzione propria. Progettazione d'interni. Baldacchi giardi. Lavo corso Montalbert 404 Torino tel. 838.884 - 833.512

VENDO camera letto usata «Frigerio» laccata e ottone completa (antiquaria) L. 1 milione 500 mila. Tel. 920.0173 ore ufficio

## 25 Artigiani, ecc.

DECORATORE esegue imbiancature (tappezzeria) tappezzeria lavaggio pavimenti. Telefonare 753.880

DECORAZIONI perfettamente seria, dinamica ditta artigiana tappezzeria campionata 100 mila tavolino 50 mila rifinitura 15 mila. Tel. 335.290 - 372.976

IMPRESA edile ristrutturata ristrutturazione lacerate negozi, ville Torino e cintura. Tel. 393.006.

## 30 Scuole e istituti

SCUOLA parrucchieri uomo signora, estetista, callista specialità taglio, onde anul, tintura. Gerlando, via Passo 10 tel. 546.548 Torino.

## 31 Lezioni, traduzioni

UFFICIO esegue traduzioni tecniche inglese francese tedesco. Servizio interpretariato Telefonare 308.4318

## 33 Matrimoniali

ALTO magro 40enne celibe ottima condizione economiche sociali sposerebbe signorina alta carina molto seria colta insegnante. Scrivere Publikompass 5399 — 10100 Torino.

IMPIEGATO 40enne divorziato separato rotte disperatamente sensibile sposato matrimonio gradirei trovare femminile. Scrivere «Publikompass 5305 — 10100 Torino».

LAUREATO trentottenne gioviale bel portamento, presenza, comunicativo, scopo matrimonio, signorina veramente bella, affettuosa. Scrivere a «Publikompass 7122 — 10100 Torino».

PIEMONTESE cerca 30enne assai presente casa scopo matrimonio signorina semplice. Scrivere Casella Postale 60 - Ivrea (Torino)

42ENNE commerciante piemontese, conoscerebbe scopo matrimonio signorina o signora massimo 38enne bella presenza, anche straniera. Scrivere Publikompass 401E — 10100 Cuneo

## 36 Nautica

ABBIAMO ancora gommoni, barche, motoscafi, motori e carrelli '79. Nautica Colombo corso Unione 47 (piazza Bailado)

AUTORAMA concessionaria Cabinao F.B. e E.F.B. Goala motori marini Volvo Suzuki carrelli Lomac. Autorama via Tunisi 50 Tel. 390.178

NORD MARE nuova concessione Gozzi mogane centra motoscafi ecc. rappresentanze, permute motori. Gambiano, strada Nazionale 45, telefono 9441.299

## 38 Animali e veterinaria

TRAPPO cuccioli yorkshire, barboncini nani, cocker, beagles, maltesi napoletani, boxer, bellissimi nani, pincher, ecc. Toeletta ecc. pensione addestramento. Richiedete sede ecc. Tel. 936.063 - 948.8038

YORKSHIRE vendo pechinesi fox terrier barboncini cocker palmato vendo. Tel. 011 343.885

## 42 Antiquariato

ANTICHITA' «Il Gabbiano» espone nei suoi locali una interessante esposizione di mobili antichi trumò, ribalte, credenze, ecc. (in particolare una rara collezione di trabbie e lavori racchiuso in gabbia), prezzi interessanti. Visitate. Moncalieri, strada Santena 24 telefono 640.1362 - 645.137

CERCASI tavola grande, armadio, comò, panche, cassapanche possibilmente in arte e cucina guardiola moderna solo se adeguato. Famiglia bella scrivere Publikompass 311 — 10100 Torino.

GALLERIA Pilar Torino corso Casati 32, telefono 877.344, acquista dipinti di maestri italiani e francesi del 800 e primo 900. Massima riservatezza.

## 43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquista monete italiane e estere. Tel. 711.803

PRIVATO vendo 400 ritorno traccia linguistica Vaticano, Colonie, Irlanda, nuovi. Telefonare 538.327, ore 9-12 - 15-17

## 44 Libri, librerie

MILLE volumi sulla storia d'Italia dal 1870 al 1945, importanti, quasi tutti esauriti; in ottimo stato vendo. Scrivere: Publikompass 5308 — 10100 Torino

## 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. ACCONSTANSI Riviera di Ponente alloggetto 1-2 camere cucina pagamento immediato. Tel. 530.181

A.A.A. PRIVATO acquista urgentemente solamente da privato monolocale o bilocale Riviera ligure da Loano a Diano Marina pagamento per contanti tel. (0382) 016 07

A.A. CANAVESE zona Rivarolo villa bifamiliare in fase di ultimazione servita 2 strade luce acqua telefono con terrazzo garage circondato terreno recintabile mq 4300. Res Immobili vende L. 79 milioni. Telefonare 512.923

A.A. VICINANZE Casalborgone rustico collinare panoramico con 1000 mq di terreno a L. 4 milioni 800 mila Res Immobili vende. Telefonare 512.923

A. ATTICO Rapallo nuova ristrutturazione e arredamento 5 vani terrazzo cantina L. 72 milioni tel. 0141 343 47.

A. CASCINALE Ruaro Astigiano 45 km Torino ampio fabbricato terreno mq 14.900 frutteto e vigneto posizione dominante luce acqua telefono strada asfaltata L. 85 milioni tel. 0141 013 42

### A. FINANZIARIA

Murarsa acquista alloggi ville in località turistiche ristrutturate (Piemonte e Valle D'Aosta) pagamento in contanti. Tel. Setim 481.114

A. L. 32 milioni 500 mila vendo rustico di 6 vani stalla e fienile cantina portico terreno acqua luce strada asfaltata. Tel. 852.108.

A Cavour 40 km Torino vendo rustico ristrutturato cortile a 18 milioni 500 mila (dilazioni di pagamento). Tel. 0121 600.505

### A L. 22.800.000

il Punto Immobiliare Spa vende vicinanze Cocconato rustico in parte ristrutturato con 1000 mq di terreno servito da strada telefono acqua e luce pagamento rateale. Telefonare 658.733.

### A L. 2.800.000

Il Punto Immobiliare Spa vende in Valle Po rustico con terreno servito da strada acqua e luce pagamento rateale. Telefonare 658.733.

### A L. 8.000.000

Il Punto Immobiliare Spa vende in Valle Po rustico con terreno servito da strada acqua e luce pagamento rateale. Telefonare 658.303.

A L. 8 milioni complessive privato vende 2 camere libere mobili complete e 500 mq di terreno zona Alto Alferan (Cn) zona calma e panorama collinare, acqua luce. Scrivere Publikompass 6320 — 10100 Torino

A Pinerolo dintorni zona signorile vendo villa ottima costruzione finiture pregiate tel. 0121 724 94 ore ufficio

A S. Pietro Valrovera 2 km da Pinerolo in tangenziale posizione panoramica villa salone cucina 3 camere doppi servizi più piano seminterrato vendo. Tel. 0121 500 506 ore pasti.

A 6 minuti mare privato vende alloggio con box e giardino composto di 3 camere sala e cucina. Telefonare 0182 90 351 ore pasti

ACQUISTO casetta cascinotto dintorni Torino pagando contanti tel. 530 947

AD Ospedaletti Mattei in villini signorili vista mare panoramica nel verde 1-2 vani e servizi Maissoto e Sarà vende, muri e arredamenti. Cedola tel. 0182 90 120, ecc. 0125 46 587

AL confine presso Valcanegra vendo nuovissimo soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box posto auto mq 130 L. 100 milioni compreso mutuo 20 milioni. Telefonare 861.0021.

ALASSIO centralissimo 30 m dal mare completamente nuovo grande soggiorno, cucina abitabile, sala camera, bagno, ripostiglio, balcone, L. 117 milioni. Immobiliare Musetto 0182 42330

ALASSIO vicinissimo mare (via Diaz) bellissimo cucina tinello 2 camere balcone ripostiglio arredato L. 140 milioni. Immobiliare Musetto 0182 42330

ALASSIO vicinissimo al mare cucinotto tinello camera ripostiglio bagno balcone 87 milioni con mutuo. Immobiliare Musetto 0182 42330

ALBISSOLA 200 m dal mare vendo monolocale arredato 55 mq giardino comune 36 milioni 500 mila. Tel. 030 806

ALGHERO in residence lungo mare vendo appartamenti mq 90 circa in fase di ultimazione, da L. 34 milioni 70% mutuo. Ferrari 015 21 862.

ALGHERO vendesi villa vista mare mq 140 3 camere cucina bagno mansarda con terreno recintato mq 5000 uliveto e frutteto. 65 milioni. Ferrari 015 21 862.

ALGHERO vendesi mansarda panoramica vista mare 4 camere cucina bagno terrazza. 40 milioni. Ferrari 015 21 862.

ALASSIO Regione Moreno al Poggio villetta e schiera con giardino privato e 40 mila mq di verde massimi isolamenti termici serramenti con doppi cristalli prezzo interessante mutuo visite pensate sabato e domenica. Telefonare 0174 770 0002 047.

ANDORA in palazzina alla riviera nuovo soggiorno cucinino camera ampio giardino eventuale garage. Tel. 233.302 ufficio

ANDORA in zona residenziale appartamenti vicino mare 2-3-4 vani + servizi piscina posto auto da 75 milioni a 135 milioni. Immobiliare Musetto 0182 42330 45985

ARTESINA a Prupasoliva vendiamo bilocali e trilocali, consegna giugno '81, da 25 milioni salendo mutuo 9,40%. Telefonare 0173 30 480 - 30 548 ore ufficio

AVIGLIANA vendesi splendida villa 150 mq. Immobiliare Cassamercato S.p.A. 650.3600.

### BARDONECCHIA

Cerco di Bardonecchia vendo alloggi nell'ambito del campo da sci soleggiatissimi 1-2-3 stanze servizi, posto auto in cooperativa consegna autunno 1981, dilazioni mutuo. Tel. 0122 901 307

BARDONECCHIA vendesi ampio 2 camere tinello cucinino bagni box giardino condominiale modernissimo. Tel. 669 437.

BARDONECCHIA affitto arredato 50 mq piano rialzato 30 mq prato seminterrato box giardino 300 mq tel. 540 694

BARDONECCHIA privato vende via Medail primo piano soggiorno due camere cucina abitabile bagno cantina completamente arredato, prorogabile. Telefonare 011 537.903, ore 9-11

BARGE rustico parzialmente restaurato, con 10 mila mq di terreno eccezionale prezzo occasione. Telefonare 320.0603

BIBIANA vendo rustico indipendente divisibile in 2 lotti a partire da L. 12 milioni. Per informazioni telefonare 348 0248.

BORDIGHERA stabile da ristrutturare mq 1100 circa posizione eccezionale (occasione) tel. 011 872 128

BORGHETTO S. Spirito 150 m mare arredato alloggetto ingresso camera cucina soggiorno balcone L. 63 milioni. Tel. 010 848 126 645 242

BORGIO Verezzi vendo costruzione nuova 50 m dal mare 2 camere sala servizi vista mare. Tel. 0118 68504

BORGIOVEREZZI sul mare vendo alloggio nuovo 3 camere 2 vani comfort. Telefonare ore negozio 010 644 270

DOVER (Cuneo) affitto, semiarredato una seconda casa appartamento arredato corredo, 4 posti letto. Si richiede referenze contaggio. Tel. 0171 - 119.54

CANAVESE a 50 km da Torino prestigiosa casa padronale 1000 mq coperti tipo parco di 10 mila mq adatta anche casa di riposo 480 milioni vende Gabetti 011 0707

CANAVESE San Giusto vendo graziosa villetta 2 camere servizi box giardino 85 milioni. Tel. 374.358 oppure 0124 - 353 70

CANAVESE San Giusto villetta graziosa tinello 2 camere servizi box giardino 65 milioni. Tel. 374.358 oppure 0124 35 370.

CANAVESE 35 km Torino rustico indipendente 2 vani cantina ora privata posizione collinare L. 7 milioni. Tel. 301 300.

CANTALUPA privato vende villa nuova panoramica 120 milioni più 20 mutuo. Tel. 0121 537 83

CARAVINO 35 km Torino casa abitabile indipendente 8 camere cucina cortiletto terreno terreno 12 milioni. Tel. 351 393

CASA di campagna vicinanze Pecetto Pinerolese con ampio magazzino giardino adatta uso attività artigianale L. 52 milioni. Telefonare (011) 504 054

CASA rustica 4 camere stalla e fienile 5000 mq terreno zona Colline Vernus Sestrie vende a L. 30 milioni. Tel. 011 568 818

CASA rustica 4 vani fienile portico terreno mq 700 vendo 20 milioni Piazza Saluzzese. Telefonare 0121 21 456

CASABIANCA nuove casette di campagna vicinanze a scuola negozi mezzi pubblici da 17 milioni. Tel. 531 310

CASABIANCA vicino Cortino (At) villa recintata giardino cantina bivano garage giardino 30 milioni. Tel. 531 008

CASABIANCA 531 310 vendo immobile a Montanaro villa di salone tre camere tinello cucinotto terrazzo garage giardino

CASALBORGONE casetta 4 camere cucina giardino garage panoramica 20 milioni mano forte mutuo Gabetti 403 789

CASALBORGONE casetta libera (Domenica) 5 camere cucina garage cantina terreno con ottima dilazioni. Gabetti 408.977

### CASALEGNO

(A) cerca urgentemente case alla bancia in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011 838.444

CASALEGNO Q Beinasco (To) stupenda villa con ottime rifiniture, p1 garage 2 locali taverna con camino e angolo cottura, p rialzato salone 2 camere cucina bagno, p mansarda 4 camere servizio terreno mq 1000 L. 171 milioni. Telefonare 011 838 444

CASALEGNO Q Cuceglio (To) casa libera rustica p1 2 garage locale cantina, p 1° 3 camere cucina servizio giardino L. 25 milioni. Telefonare 011 838 444

CASALEGNO Q Rivarolo (To) libero signorile rustico semicotto 3 camere cucina servizi giardino condominiale L. 60 milioni, locale mq 125 libero da adibire ad ufficio o negozio L. 100 milioni complesso tutta mutuo fondiario. Telefonare 011 838 444

CASALEGNO Q San Benigno (To) stupenda posizione villa prefabbricata di 2 piani da ultimare con terreno 2500 mq recintato L. 250 milioni. Telefonare 011 838 444

CASALEGNO Q Sommariva Perno (Cn) casa rurale rustica salone 5 camere cucina con camino 2 bagni, taverna con camino cucina ampio locale ad uso laboratorio, terreno mq 900, L. 55 milioni. Telefonare 011 838 444

CASALEGNO Q Volpiano To casa in parte nuovo piano terra 3 vani 2 tettoie uso garage terreno primo piano 2 camere bagno L. 22 milioni. Tel. 011 838 444

CASALEGNO Q Vie (To) struttura di villa bifamiliare con 2 alloggi di 2 camere cucina servizi 2 cantine 2 garage 2 locali terreno mq 4000 L. 42 milioni. Telefonare 011 838 444

CASALEGNO C Pessinetto (To) rustico restaurato di 2 piani camere tinello cucinino bagno 2 cantine giardino L. 32 milioni. Telefonare 011 838 444

CASCINE gravili e piccole proprietà vigneto collina vendesi. Buzzino via Casalborgo 105 Novi Ligure 0143 / 757 00 - 404 63

CASETTA bifamiliare a 30 km Torino in 180 mq con taverna con box 3 posti terreno 200 mq L. 35 milioni più 20 milioni mutuo. Tel. 343 445

CASETTA libera (Val di Susa) Villarfocchiardo 2 camere cucina servizi giardino recintato ripresa mutuo. Gabetti 401.759

CASETTA Val di Susa libera 2 camere cantina posto cortile ristrutturata luce e servizi dilazioni. Gabetti tel. 490 783

CAVAGNOLO alloggi di case metratura bellissima posizione impresa vende vera occasione. Telefonare 920.0002

COCCONATO (Asti) vendo casa 15 camere con stalla fienile per baratto 45 milioni per tel. tutte Tel. 790 513 Torino.

COLLINA Pinerolese rustico nuovo abitabile cantina terreno bagno magazzino occasione vendo 32 milioni 500 mila tel. 0121 774.94 ore ufficio.

CUMIANA centro vendo villa costruzione 1968 posizione favolosa quasi centrale per informazioni telefonare 349 07 45 occasione

CUORGNE' vende consegna in palazzina zona residenziale alloggi da 50 a 100 mq a 400 mila mq ascensore. Gabetti 011 5787

DIANO Marina Bandita vendo villetta nuova due piani quattro vani garage terreno giardino 80 milioni. Telefonare ore pasti 0183 400.919, 49 371

EDEN Cantello via Aureos 44 tel. 0182 30 020, vendo a Ceriale nuovo 55 milioni, 4 locali 90 milioni. S. Stefano Mare piccolo da 50 milioni compreso mutuo.

ENTRACQUE vendesi monolocale mq 35 arredato nuovo L. 27 milioni 500 mila. Tel. 018 222 12 807 085

FENESTRELLE zona Villaretto in borgata vendo rustico rifinito 3 camere bagno tavernetta cantina L. 35 milioni. Telefonare 349 0240

GABETTI Centro Multimedia 0142 55718 vende Altavilla casetta indipendente panoramica con terreno circostante.

### GIAVENO

agenzia Piemonteimmobil, via Roma angolo via Marchini, presenta vasta scelta case rustici alloggi ville terreni. Telefonare 937.7082, aperto ore 15-18

GIAVENO Aquila vende alloggio monocamera villa molto calda dei 58 milioni. Tel. 937.7082.

GIAVENO bella posizione comoda negozi vendo bella casa volendo bifamiliare 8 camere piuttosto giardino box 110 milioni. Tel. 931.7082

GIAVENO Val Sangone immobiliare via Pacchiotti 29. Tel. 937.227 aperta tutte domeniche. Valido domenica tutto il giorno tutte le visite venduti per acquisto e vendite in zona

GRIMALDI 0183 273 211 Isola vendo 2 locali casa indipendente su 2 piani ampio terreno 140 milioni

GRIMALDI 0183 273 211 Isola Impena appartamento 3 camere cucina servizi giardino 54 milioni.

GRIMALDI 0183 276.511 Isola Diano Marina libero vicino mare 3 camere ampio cucinotto servizi 82 milioni

IL PORTICO vende a Castelnuovo Don Bosco in nuovo complesso residenziale alloggi da locali 5 camere salone cucina bagno L. 67 milioni più mutuo. Telefonare 872.364

IL PORTICO vende a Cocconato rustico da rifiniture con possibilità di 6 vani più garage terreno 1500 mq L. 13 milioni (mutuabili) tel. 873 416 872 364

IN Val Pellice villetta composta da piano terreno e piano mansardato con terreno circostante vendo a L. 35 milioni (eventuali dilazioni). Tel. 0121 724 94 ore ufficio.

IN Valle d'Aosta-La Thuile Vendita impianti, appartamenti in costruzione vane dimensioni. Consegna estate 1981. Tel. 511 382 Aosta 0165 43 741

IN Valle d'Aosta-Arvier strada per La Magdeleine. Appartamenti in costruzione, vane dimensioni da L. 48 milioni. Mutuo consentito. Tel. 511 382 Aosta 0165 43 741

IN Valle d'Aosta-Pont Saint Martin in residence monolocale arredato L. 18 milioni. Tel. 511 382, Aosta 0165 - 43 741

LAIGUEGLIA centralissimo appartamento cucina abitabile soggiorno camera bagno ripostiglio, balcone, L. 90 milioni. Immobiliare Musetto 0182 49343

LAIGUEGLIA zona prestigiosa vista mare importante alloggio in villa bifamiliare cucina abitabile, grande salone, 3 camere, bagno, balconi, grande terrazzo, parcheggio privato L. 148 milioni. Immobiliare Musetto 0182 40 383

LAIGUEGLIA 2 km Alassio sul mare 1-2 vani in costruzione completo vista mare termoautonomo con condominio mutuo direzione. Telefonare 019 677 641 - 0184 683 158

LANZO alloggio signorile composto da 4 vani bagno interno ampio terrazzo panoramico prezzo interessante. Telefonare 920.0863.

LIMONE a pochi passi dagli impianti vendo in centro residenziale mono 2 - bilocale ottimo investimento tel. 011 567.014

LIMONE Piemonte vendesi villa arredata con giardino saune, 3 camere cucina, garage, cantina, 9-12 posti letto. Tel. 0174 40234 oppure 44503 ore serali (18 30-21)

LIMONE Piemonte 2 camere servizi taverna di cantina autorimessa 2 vetture sold privati. Tel. 011 872 128.

LOANO privato vende bellissimo monolocale con cucina abitabile terrazzo termo ascensore 100 m dal mare e vista mare. Tel. 011 601 3411

LUSERNA (Val Pellice) libera subito casetta indipendente ristrutturata termo bagno box giardino cantina. Tel. 309 5000

MARE (tra) Bardonecchia privato vende alloggi nuovo e usati arredati da 50 milioni. Telefonare ore pasti 0182 400 618, 49 371

MONTAFIA bella casa di campagna ristrutturata 7 camere terreno 65 milioni. Tel. 885.747

PAESANA locale elegante semiarredato mq 110 posto letto 7 locali vendo permuta alloggio Sanremo o Bordighera. Telefonare 0175 42.302 ore pasti

PANORAMICO Usseaux Chiomonte camere tinello cucina arredata servizi camminetto, 38 milioni. Casamercato S.p.A. telefono 650.3600

PINEROLO vendesi struttura grande villa. Tel. 0121-21 100 (ore ufficio)

PRALORMO villa 3 camere salone ingresso servizi box mansarda terreno nuova vendo 140 milioni mutuo compreso. Tel. 885 747

PRAMOLLO (Pinerolo) vendesi rustico parzialmente abitabile 4 vani cantina stalla 4000 mq terreno. Telefonare 0174 40 234 oppure 44 593 ore serali (18 30 21)

PRIVATO vende Trana alloggio La Benda lanaro con muro totale per villa unifamiliare L. 58 milioni no agenzie. Tel. 208.0163

PRIVATO vende Sylvie d'Asti casa padronale panoramica 10 camere interno 2 tavernette box auto 1500 mq terreno ristrutturata a rustica. Tel. 301 299

PRIVATO vende a Spotorno appartamento bilocale vicinissimo mare con villa mare. Telefonare 0141 853 432

PRIVATO vende libero Altopascio Toscana villa giardino con popare bilocale stalla recinto. Telefonare 07 / 605 71 70 - 02 - 469 70 02

PRIVATO vende villa a Stresa Carsarina 6 alloggi 4 box posizione panoramica. Tel. 0471 303 ore ufficio

RIVAUTELLA 947 0669 vende S. Raffaele Cimena (Gassino) villa 4 camere 2 saloni 3 bagni arredate giardino

RIVAUTELLA 947 0669 vende Alfaugnano cerrato panoramico terreno mq 2700 L. 43 milioni.

RIVAUTELLA 947 0669 vende Riva di Chieri villa mq 160 antica box terreno invernale reclusione

RUSTICO (Canavese) completamente ristrutturato 3 camere soggiorno cucina taverna ecc 50 milioni. Tel. 590.287

RUSTICO collinare vicinanze Varisco Bertesi acqua luce 3000 mq terreno vendo L. 14 milioni. Telefonare 0741 34.882

S. BARTOLOMEO Mare vicino spiaggia 3 locali + servizi vendo da 48 milioni. Ag. Rosso 0183 400.301

### S. GIACOMO DI ROBURENT

Cuneo stazione estiva ed invernale vendonsi appartamenti prezzi vantaggiosissimi, consegna. La Casa, tel. 011 546 478

S. LORENZO Mare 300 mt mare nuove costruzioni bilocali trilocali occasione L. 41 milioni 500 mila. Tel. 010 848 126 645.242

S. REMO a 100 mt mare vendiamo alloggio da ristrutturare con progetto approvato 2 camere soggiorno angolo cottura bagno A F Im. 0184 884 797

S. REMO a 3 km da piazza Colombo vendo mansarda unifamiliare 3 camere soggiorno angolo cottura doccia 300 mq terreno pianeggiante A F Im. tel. 0184 884 797.

S. STEFANO al Mare vendiamo al blocco 3 vani, oggi di camere soggiorno angolo cottura bagno arredati, ottimo investimento. A F Im. 0184 884 797

SANREMO residenza prestigiosa, ingresso 2 camere soggiorno servizi garage in rinnovo condominio L. 100 milioni tel. 0184 848 10

SANREMO vendo centralissimo panoramico adiacente piazza Colombo salone 3 camere cucina tinello bagni cantina balconi mq 160 L. 100 milioni. Civra 0184 809 47

SANREMO zona casino ingresso soggiorno cucinino camera servizi 2 balconi L. 38 milioni. Tel. 0184 883 150

SANREMO zona Croce panoramica soggiorno camera cucina servizi 2 balconi vicino mare L. 38 milioni. Tel. 0184 883 156

SCALENGHE frazione Airasca vendo rustico 10 camere bagni terreno indipendente parco recintato adatto per 2-3 famiglie servizi interni, ripresa e lotti. Telefonare 349 02 49

SOTROF 501.090 Barriera Sestriere vende casa nuova arredata ingresso soggiorno cucinotto 1 camera bagno box giardino 68 milioni con mutuo

ST-VINCENT vendiamo appartamento completo arredato ottima sistemazione, ingresso, 2 camere, soggiorno, cucinotto, bagno, 2 balconi, cantina box. Liberi subito. La Valle, via Chanoux 14 - Saint-Vincent, telefono 0166 37.750 (anche festivi)

TRA Sestriere e Cesana presso il monastero mini alloggi piccolo chalet con giardino comodo impianti. Tel. 0121 52 685, ore pasti

ULZIO Colonne: in piano solo veduta (nuove fabbricati) a partire da 25 milioni 500 mila mano mutuo. Direzioni affare. Tel. 011 587 014.

URBINCASE 949 777 920 7250 vende in Monastero di Lanzo (Ciriè) appartamenti in nuova costruzione di soggiorno 1-2 camere servizi prezzo a partire da 600 mila al mq più 2%.

UNIVERSALCASE Aosta vende 2 camere tinello cucinino servizi giardino L. 30 milioni. 301 raitele 650 2508

UTIP AT 0141 55675 vende Villafranca D'Asti casa rurale ristrutturata 5 vani servizi magazzini mq 100 porticato terreno L. 58 milioni

UTIP AT 0141 55675 vende Belvedere casa rurale ristrutturata 5 vani servizi terreno L. 54 milioni 500 mila.

UTIP 547 579 vende Villafalletto capannone con cascina e villa villa magazzino giardino alloggio di 4 camere cucina bagno mq 3800 di terreno tutto libero 257 milioni dilazioni.

VAL d'Aosta Pont S. Martin appartamento in signorile palazzina ingresso soggiorno camera cucina bagno terrazzino ingresso box auto mutuo. Gedum tel. 517.555

VALLE D'Aosta S. Denise - Chambave appartamento su 2 piani in villa a schiera 2 camere salone cucina doppi servizi lussuose rifiniture. Tel. 598 607 683 748

### VALLE DI SUSA

Casalegno di Sanremo cerca in tutta la Valle di Susa per propria clientela alloggi, rustici, ville, terreni con progetti approvati. Garantiamo rapidità di vendita, pagamento in contanti al rogito notarile. Tel. Bardonecchia 0122 / 901 247. Tel. Susa 0122 / 31.974

VERDUNO alloggio mansardato a Valberi. Telefonare ore pasti 0172 411 417 oppure 490.361.

VILLA progetto approvato scavo effettuato 1600 mq terreno Cavagnolo vendesi. Casamercato S.p.A. tel. 650.3600

VILLANOVA d'Asti vendo casetta bifamiliare con terreno 200 mq circa L. 55 milioni più 20 mutuo mutuo. Tel. 343 445

VILLEGGIATURA 20 minuti Torino frazione Castagnole Germagnano Lanzo vendiamo libero chalet soggiorno 3 letto cucina bagno tavernetta mq 115 box terreno mq 1200. Mutuo facilitazione Studio RHON, 513 032

VILLETTA nuova panoramica 4 camere servizi cantina garage terreno cintato 30 km Torino vendesi 70 milioni. Tel. 960 9727.

VILLA vendesi Mesa casa 8 camere 2 ingressi 3 bagni + 12 mila mq terreno, L. 48 milioni. Casamercato S.p.A. 650 3600.

3.000.000 contanti mutuo fondiario e dilazioni vendesi in Costa Smeralda la tua casa vacanze Immobiliare Maddaloni, via Pomba 29, via Giolitti 18, Telefonare 011 556 413 - 547 980

## 46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A. SESTRIERE Borgata alloggetto nuovo panoramico arredato 4 posti box affitto stagione. Telefonare 0131 (2) 000 - 93 938

A L. 750.000 affittasi stagione bilocale 4 posti letto tutti i comforts sala giochi Fenestrelle 20 km da Sestriere. Tel. 0121 71.700 - 77 834

A San Bartolomeo al Mare in centro affittasi appartamenti nuovi mobiliati prezzi contenuti. Tel. 0183 400 977

BORGATA Sestriere affittasi minialloggio 6 posti adeguatamente impianti arredati box auto. Tel. 513.317 Bonlione

CESANA privato affitta appartamenti nuovi arredati bilocali servizi box stagione invernale. Tel. 359 342 905 ore pasti.

DIANO Marina appartamenti in residence, posizione tranquilla a 1000 metri dal mare. Monolocali, bilocali, trilocali, prezzi settimanali quindicinali, mensili. Disponibilità natalizia. Tel. 019 845.380

LOANO affittasi settimanalmente/mensilmente appartamenti riscaldati ogni dimensione. Tel. 019 670 619 ore pasti

SAUZE d'Oulx affittasi appartamento ammobiliato vicino impianti tutelati 2 camere salone cucinino bagni servizi 8 posti letto stagionali. Tel. 538.135

SAMPEYRE 1000 m Valmaira affitto moderno arredato 2 camere servizi box 4 posti letto stagione invernale. Tel. 888.3580

SANREMO Foce affittasi alloggetto signorile arredato 2 posti letto ogni comfort dicembre al seguente. Tel. 551 540

SANSICARIO 1700 affittansi appartamenti monolocali, bilocali e trilocali per stagione invernale, vacanze natalizie e alta stagione. Per informazioni telefonare al n. 0122 80 330 - 80.297

SAUZE d'Oulx bicamere garage stagione invernale affittasi. Telefonare 011 931 155

SAUZE Oulx affittasi bicamere periodo Epifania 4 posti letto garage vicino campetto. Rubinomonobili tel. 761.626

480 appartamenti favolosa strada Apica Toriala Gr. Crea 143.000 settimanali tutto compreso. Tel. 0541 04 500

## 47 Alberghi, pensioni

ALASSIO Pensione Villa Serena, 0182 40.032 tranquilla, centrale. Apertura 20 dicembre. Dal 2 gennaio 17.500 complessive. Alfasol anche settimanale

BORDIGHERA Pensione Martini sette ciurre cucina casalinga TV terrazzo tutti comfort tutti giornalieri tel. 0184 260.418

LOANO pensione Villafranca e Solemare, 019 671 947, giardino, camere con servizi, convenienti tariffe lunghi soggiorni.

## 49 Informazioni

ARGT investigazioni controlli infedeltà indagini matrimoniali private, indirizzi bruniche, corso Re Umberto 63, tel. 546034.

ALFA Sirege investigazioni controlli infedeltà (ecc.) bruniche. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma, tel. 534.615

HOLMES investigazioni controlli infedeltà indagini documentate via Meucci 3 angolo piazza Solferino, telefono 540.831

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511 024 - 538.862.

ROMMONDIAL investigazioni indagini commerciali private ed industriali via S. Francesco da Paola 40 tel. 531.181.

## 50 Smarrimenti

SMARRITO Moncalieri chowchow fulvo, Mancia. Telefonare ore ufficio 900.4545.

SMARRITO zona Guido Reni cane di taglia media pelo lungo arruffato grigio chiaro tipo Bobtail nome Macchi. Tel. 506.202

## 51 Occasioni

ACQUISTA antiquario mobili 800 barocco, liberty, quadri, stampe, tappeti, pendoli, oggetti vari. Sgombera alloggi. Telefonare 700.003

FOTORIPRODUTTORI d'occasione elettrostatici e su carta comune, garanzia, vendita e noleggio. Tel. 710.726

OCCASIONE vendo mia pelliccia volpe rossa 350 mila castoro 300 mila volpe patagonica 400 mila marmotta 200 mila. Tel. 920.4050.

## 52 Varie

A.A.A. ACQUISTO oro argento prezzo superiore massima. Tel. 806.0851 ore negozio.

A.A.A. GIOIELLERIA M.C. compra oro argento monete, prezzi massimi. Corso Racconigi 161 ang. Vinzaglio, tel. 334.532.

A.A. ACQUISTA anche argenti metalli 800 Rinascimento Barocco quadri stilogi sgombro locali. Tel. 473 195 740 564

A.A. ACQUISTO mobili 800 arredamenti completi quadri orologi tappeti bronzi argento sgombero alloggi e cantine. Tel. 578.241

A.A. SGOMBERO alloggi soffitte cantine negozi servizio celere anche festivi acquisto mobili oggetti vario genere. Tel. 280 190

A. ACQUISTA antichità antiquarie mobili d'epoca argenteria di 40-50 anni fa argenti quadri ceramiche. Tel. al 257.264

ACQUISTO cose varie mobili soffitte sgombero alloggi. Tel. 605 440 - 481.058.

CARTOMANTE medium diplomata risolve fortune lieti contrarietà ricevute e persone ambientali. Telefonare 305.7738

DIVERTITE paese presepi in legno, teatro, pratica. Tarot Vetrina. Via Regam 25 (angolo corso Francia), tel. 785 471 - 748 121. La sole non sono «Divertite»!

MAGA vaggente cartomante indovinatrice consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismano e portafortuna. Tel. 650.6773 solo donne, via Guttuso 13 Torino.

PELLICCE modelli vari canadesi persiani mezze castori selvaggi opossum lontre giacche visone ermellino volpi. Telefonare 511.801.

PER retrovie assortimento, vendo argenteria e prezzi molto vantaggiosi. Maddalena - via Giardino 19. Tel. 540 127

PORTOBELLO il mercato dell'antiquariato di Nome è il luogo per fare un regalo sicuro e garantito in 4000 mq di esposizione troverete tutto ciò che non avete mai trovato in tanti anni di ricerche. Visitateci. S.S. Scalere 23, n. 71 Nome. Telefono 591 5084 - 968 9519

bijno REGALI originali: scatole da montaggio da L. 5 mila in legno, plastica. Per ogni età da 10 a 99 anni. Cavalieri, collezionisti e bravi. Bijno, corso Vittorio Emanuele 24. Tel. 832.517.

TUTTI gli accessori e decorazioni per camino e barbecue in ferro battuto e ottone. Officina Marc. v. Lop 17 - Torino, tel. 797.524


# il salto di qualità

Con una tecnica raffinata,
con i vantaggi della trazione anteriore,
■■ una elegante carrozzeria ■ un raro confort,
con un equipaggiamento esclusivo
e il vano bagagli più grande del mondo.
E con la versione CD: cinture automatiche
di sicurezza e poggiatesta anche
ai posti posteriori; due specchietti retrovisori
esterni regolabili dall'interno; bloccaggio
centralizzato per ■■ le porte ■ il bagagliaio;
termoscambiatore per ■ riscaldamento interno
potenziato; ruote ■ lega; vetri atermici;
alzacristalli elettrici; sedile del guidatore
regolabile in altezza; vernice metallizzata.
Tutto compreso nell'equipaggiamento ■ serie.
4 cilindri di 1588cmc e 85CV per 160kmh;
5 cilindri di 2144cmc e 136CV per 190kmh;
5 cilindri Diesel di 1986cmc e 70CV per 160kmh

Audi 100

■ anni ■ garanzia
anticorrosione
per la carrozzeria

Audi del Gruppo Volkswagen

Serie MANAGER

TIQUA® QUARTZ

Serie JUNIORS' TECHNICA

MODERNISSIMI PER L'EUROPA

Special
CALCULATOR
ALARM MELODY
CHRONOGRAPH
Ora, minuti, secondi, mese, data e giorno in lettura permanente. Ciclo di 12 o 24 ore a scelta. Tiene conto dei mesi bisestili fino all'anno 2029. Sveglia musicale con carillon elettronico. Segnale acustico disinseribile (Chime) al passaggio di ogni ora. Bip sonoro di conferma azionamento pulsanti. Cronografo al 1/100 di secondo con Start, Stop, Lap e Reset. Calcolatrice a 8 cifre con virgola automatica: esegue le quattro operazioni, moltiplicazioni e divisioni di catena, elevamenti a potenza, radici quadrate, calcoli con reciproci, calcoli con costante, percentuali, ricarichi e sconti.
L. 46.000

CHRONOGRAPH
ALARM MELODY
DUAL TIME
Ora, minuti, secondi, giorno e data. Ora di due diversi fusi orari. Sveglia musicale con carillon elettronico. Cronografo. Cassa e bracciale in materiale antiurto.
L. 26.500

Eurodistribution Associates - Genève
Distributore per l'Italia: Melchiori
via Colletta 37 - 20135 MILANO - Tel. 5794

Anno 114 - Numero 270

# LA STAMPA

Venerdì 5 Dicembre 1980

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino telefonico 65681 - Sollecitare pervenire telefono 65,68 (conoscendo il numero [illegible] desiderato) comparire il medesimo dopo le 05.60) Telex 221.121 - L. 400 (arretrato in abbonamento postale GR 1/70) - Abbonamento (tariffe C.C.P. 7104): consegna decentrata alla posta anno L. 65.000, consegna centralizzata alla posta anno L. 48.000 - Estero anno L. 140.000, Capo Americas L. 800. Estero Austria sc. 12; Belgio fr. 25; Danimarca kr. 9,50; Francia fr. 4; Germania DM 1,50; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fr. 2; Portogallo esc. 25; Spagna pts. 65; Svizzera fr. 1,50; Svizzera Ticino fr. 1,40; - Inserzioni, PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32; 10125, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 658.905; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 86.06, Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.56.904, Genova, via E.Vernazza 35, tel. 892.560; Bologna, via Rizzoli 38, tel. 226.826; Bolzano, via Perathoner 30/A, tel. 22.525; Padova, corso De Gasperi 41, tel. 58.044; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 65.065 - Tariffe: modulo mm 42x45 per feriali, posizione e data di ripetizione tariffe indicate ai paesani. Occasionali L. 205.000 (246.000) per modulo. Commerciali L. 180.000 (216.000) - Istituzionale L. 220.000 (264.000). Ricerche personale, il venerdì, L. 205.000 (246.000) - Finanziari e legali L. 220.000 (264.000) - Necrologi L. 2000 per parola (Stampa L. 2200) - Echi L. 3500 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 2

**Presidenza dc**

**La «rivolta morale» e i contrasti tra capi-corrente rischiano di costringere Forlani a restare presidente del partito**

*di Luca Giurato*

A PAGINA 23

**Coppa Davis in tv**

**Oggi a Praga la finale Cecoslovacchia-Italia: alle 15 Smid-Panatta, poi Lendl-Barazzutti**

*di Rino Cacioppo*

### Forlani: «Il governo contrasterà ogni tentativo di speculazione politica»

# Scossi alla Camera per il terremoto La Stampa ha già raccolto 4 miliardi

**Il ministro dell'Interno ha ammesso che [illegible] quadro [illegible] della situazione si è avuto solo 24 ore dopo [illegible] sismo - «E' stato fatto tutto quello che era possibile» - Lagorio elogia l'impegno dei militari - Per il capogruppo dc Bianco non è realizzabile l'esodo dei senzatetto - Napolitano (pci): «Non cerchiamo l'unità con forze che non sappiano rompere con la corruzione»**

ROMA — Il dibattito avrebbe dovuto chiarire le cause dei ritardati soccorsi ai terremotati della Campania e della Basilicata, che [illegible] non ha funzionato [illegible] macchina dello Stato. Attorno a questo problema hanno parlato per quasi tre ore ieri [illegible] Montecitorio [illegible] gli uomini del governo (Rognoni, Lagorio, Forlani), ma è rimasta l'insoddisfazione per le risposte persino quando Bianco, capogruppo della dc, ha mosso [illegible]iche. Alla fine del lungo dibattito, protrattosi senza interruzione per l'intera giornata, emergeva come dato certo soltanto che i soccorsi nei primi tre giorni dopo il terremoto sono stati insufficienti.

Per oltre un'ora Rognoni ha ricostruito minuziosamente con tempi e modi tutti gli interventi del suo ministero. Ha assicurato che «*l'intuizione della catastrofe è stata immediata*» ma ha aggiunto che «*un quadro esatto delle sue dimensioni si è avuto solo 24 ore dopo*». Ciò è avvenuto perché «*il tessuto delle strutture pubbliche delle zone sinistrate era lacerato*». Rognoni ha spiegato che sono state le lungaggini burocratiche soprattutto a ritardare l'emanazione del regolamento che avrebbe dovuto far realizzare finalmente il servizio di «protezione civile» in Italia, ed ha sostenuto il commissario del governo Zamberletti nel suo piano di sgombero delle popolazioni terremotate. La conclusione «*è stato fatto tutto quello che era possibile fare*», è stata accolta con forti rumoranze dei deputati comunisti e missini.

Il ministro della Difesa, il socialista Lagorio, ha esaltato il contributo [illegible] militari (del [illegible] da tutti riconosciuto). [illegible] parso anche disponibile all'autocritica per la lentezza dei primi soccorsi. E forse questo non sarebbe avvenuto, ha fatto capire Lagorio, se la «protezione civile» fosse stata gestita direttamente dal mili[illegible], invece che dal ministero dell'Interno. Oggi, ha sottolineato il ministro della Difesa, l'intervento delle forze armate è solo «integrativo di quello delle autorità civili. Occorre invece creare un «esercito di pace» con una sua «*forza di pronto intervento con il compito anche di integrare le varie forze concorrenti*», e [illegible] con compiti di coordinamento. Si è inserito così un ulteriore elemento di polemica tra la rappresentanza socialista e quella democristiana al governo.

Il presidente del Consiglio Forlani [illegible] parlato brevemente per ultimo, con un tono secco e perentorio. Ha anche lui ammesso i ritardi nei soccorsi ma anche annunciato che «*il governo contrasterà ogni tentativo di innestare, su tanta tragedia, strumentali ed inique obbiettive di disgregazione*». Il governo non «*intende accettare*» le responsabilità che secondo Forlani spettano a tutte le forze politiche. Quando il presidente del Consiglio ha accennato rapidamente «*ai fenomeni di corruzione rispetto ai quali il governo è ben risoluto a procedere*», dai banchi radicali lo on. Calli gli ha gridato: «[illegible] *se avete assolto Gioia ieri*». E stato questo l'unico accenno [illegible] «questione morale» che è il tema dominante di questa fase della vita politica. Non c'è stato [illegible] «processo» alla dc, nessuno ha voluto approfittare di questa delicata occasione, ma ci sono stati nel corso del dibattito alcuni significativi chiarimenti sulle posizioni dei vari partiti, ed alcuni segnali interessanti.

Per la dc ha parlato Gerardo Bianco. Un intervento che ha colpito anche le opposizioni per il suo tono sincero e orgogliosamente aggressivo. Bianco ieri è riuscito a ridare per un momento alla dc una sensazione di unità e di dignità che forse mancava dai tempi della gestione Moro. Il capogruppo dc, che è deputato irpino, ha confermato che per i primi tre giorni i soccorsi sono stati largamente insufficienti. Solo da mercoledì sono

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

## Una conferma

*In undici giorni [illegible] sottoscrizione de La Stampa ha già superato i quattro miliardi. Lo scriviamo con soddisfazione e siamo convinti che eguale [illegible] soddisfazione dei lettori. Per tradizione il nostro giornale è sempre stato sollecito [illegible] raccogliere la richiesta di solidarietà per chi è colpito da sciagure. Ma lunedì 24 novembre, mentre [illegible] propagghiavano le notizie sulle dimensioni sconvolgenti del terremoto, avevamo tanta perplessità se aprire una raccolta di denaro. La situazione di crisi dell'industria e dell'auto in particolare, con il massiccio ricorso alla cassa integrazione, l'incertezza del mercato del lavoro, inducevano alla prudenza. Sono stati i lettori ad accorciare subito coi nostri uffici di via Roma e di via Marenco [illegible] le prime somme.*

*L'iniziativa di una sottoscrizione è partita da loro, e non quale anno lo si legge nelle pagine che riportano gli elenchi sempre più lunghi delle offerte. Le stesse cifre spezzate sino alle 100 lire indicano quanto sacrificio costi, per molti, il dare. Ma si può dimostrare che solo con i fatti si partecipa alla sofferenza di chi in 70 secondi ha perso famiglia, casa, beni, prospettive immediate.*

*"Specchio dei tempi" già martedì 25 novembre ha potuto distribuire i primi assegni: allora occorreva mettere a disposizione un po' di denaro a chi non aveva più nulla. Quando gli aiuti, nei giorni seguenti, sono arrivati in abbondanza, si è ridotta la distribuzione ai casi più palesi e si è deciso di destinare il massimo [illegible] offerte alla costruzione di un villaggio per mille persone.*

*Sicuramente ha ragione Zamberletti, e l'esperienza del Friuli lo conferma, che sarebbe preferibile sfollare almeno i vecchi e i bambini nelle zone costiere. Ma tanti [illegible] scampati non vogliono abbandonare le loro terre: perché per castoro si prospettano lunghi mesi di [illegible] inverno ritenlamo che sia doveroso concorrere a dare un riparo confortevole.*

*Non intendiamo sostituirci a nessuno, né ci arrogliamo il compito di dare esempi: abbiamo risposto, e continuiamo, alla sollecitazione dei lettori per una straordinaria opera di solidarietà.*

## Se il ronzino ce la fa

### *Dibattito sul Sud: parla Sylos Labini*

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — *Da dieci bruttissimi giorni, il terremoto ci riporta attraverso la televisione immagini di un Sud dimenticato che forse credevamo sparito: l'antico, immobile immagine della miseria e della sventura. E' davvero questo, il Mezzogiorno? Oppure com'è, e quali sono le possibili vie della sua ricostruzione dopo la catastrofe? Lo chiediamo a Paolo Sylos Labini, saggista ed economista d'origine meridionale nipote di Giustino Fortunato, docente universitario di istituzioni di economia politica.*

*Come può essere la ricostruzione dopo il terremoto, oggi, nel Sud?*

«Alla domanda: che si fa, come si ricostruisce?, una risposta [illegible] non esiste, così come non [illegible] uniforme il Mezzogiorno pre-terremoto che presenta situazioni [illegible] miste di industria, agricoltura ricca e agricoltura povera, sviluppo e immobilità, pianura e alture, città e campagna, zone costiere e zone interne. Anche il disastro ha gradi diversi: più o meno tragico, [illegible] alcuni luoghi totale, in altri parziale. Neppure si potrebbe dire "ricostruiamo tutto dove era, come era". Nell'assoluta mancanza di controlli, in città o in campagna s'è costruito come e dove capitava [illegible] conveniva, senza precauzioni antisismiche: prima di ricostruire occorre [illegible] ricerca geologica nelle zone colpite, che indichi dove si può costruire con qualche probabilità che tutto non crolli di nuovo tra vent'anni, o magari prima.

«Quanto alla ricostruzione economica, mi ribellerei a ogni formula, troverei sbagliato dire: puntiamo sull'industria, oppure puntiamo sull'agricoltura. Io vedo come prima necessità quella [illegible] non procedere a caso e a favore [illegible] interessi magari illegittimi, ma di studiare a fondo le diverse intrecciate possibilità. Coinvolgendo gli studiosi d'economia delle università di Napoli, Bari e Cosenza, coinvolgendo i sindacati e la Lega delle cooperative, coinvolgendo l'industria: l'idea del presidente della Confindustria Merloni, d'affidare [illegible] sviluppo di alcune industrie a un'Agenzia capace d'intervenire più agile e rapido rispetto agli enti pubblici, *mi sembra interessante*. Certo propulsore potrebbe essere il ministro [illegible] Bilancio: il suo non si chiama ancora ministero del Bilancio e della Programmazione? La sciagura può diventare una sferzata: se il ronzino ce la fa... La speranza è che ce la faccia. L'esperienza recente d'altri [illegible] remoti o sciagure è pessima: ma il quadro non è così catastrofico, bisogna dirlo. Continuare a fare il pianto greco o a strapparsi i capelli è sbagliato: ci sono ancora situazioni tremende, ma qualcosa nel Sud è cambiato, in questi anni».

*Che cosa?*

«Nonostante tutti gli errori, gli sprechi, il clientelismo, la mafia, i fallimenti industriali, la 'ndrangheta, l'emigrazione, la camorra, il Sud ha avuto dal dopoguerra uno sviluppo mai visto prima. Il reddito individuale è aumentato in media almeno del 4 per cento l'anno, ed è tanto. E' cresciuto come nel Nord e forse un poco di più: troppo poco per rimediare a una disuguaglianza storica, ma abbastanza da indicare che la situazione non è peggiorata. Altri segni di progresso sono la sparizione dei lavoratori servili e dell'analfabetismo *in senso stretto*, o l'indice [illegible] mortalità infantile: un secolo fa nel Sud ogni mille bambini nati [illegible] morivano 220, nel 1967 ne [illegible] 40, ora *ne muoiono* 22. Questo sviluppo è dovuto in misura purtroppo notevole a [illegible] trasferimento di ricchezza dal Centro-nord al Sud: il fenomeno che Francesco Saverio Nitti definiva "drenaggio delle risorse" del Sud da parte del Nord si è invertito. Oggi il Sud, i cui lavoratori emigrati hanno tanto contribuito allo sviluppo del Nord, dà 100 e prende 200: in opere pubbliche, in assicurazioni sociali, in assistenza e investimenti statali».

*Cos'è allora oggi il Sud, dal punto di vista economico?*

«Per la gente, spesso, è un [illegible] di luoghi comuni. Tanti lo immaginano tutto uguale, ugualmente povero e regredito. Invece esistono molti Mezzogiorni: il quadro si presenta, dicono gli economisti, "a macchia di leopardo". La di[illegible] più rilevante resta quella tra la zone costiere, economicamente più sviluppate con il turismo, con aree di industria e con le colture mi[illegible]

**Lietta Tornabuoni**

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

### Zamberletti cerca un'alternativa al ricovero negli alberghi

# Forse requisite le case sfitte «Chi chiede un tetto lo avrà»

**«Dobbiamo invitare tutta [illegible] comunità nazionale a fare il massimo sacrificio» - «Non ho perso [illegible] fiducia nel "Piano S", [illegible] bisogna pensare alla ripresa [illegible] vita familiare»**

[illegible] CORRISPONDENTE

NAPOLI — «*E' necessario riprogrammare la vita sul territorio, [illegible] quando un organismo ha una ferita il processo sta nell'utilizzare tutte le risorse e le energie che occorrono per risanare la lesione...*». Con queste parole l'on. Zamberletti ha affrontato ieri il drammatico problema della casa per i terremotati. E' l'altro fronte della situazione di emergenza, non meno drammatico, creato dal recupero dei morti.

Come dare un tetto alle migliaia di profughi? «*Non ho perso la fiducia nel "Piano S*" — dice Zamberletti —, ma devo anche pensare al passaggio dall'albergo all'alloggio per consentire la ripresa della vita familiare e dell'attività lavorativa. Chiunque mi chiede di avere un tetto fra giorni potrà averlo». L'unico modo [illegible] avere a disposizione case è quello di utilizzare quelle già [illegible] costruite come fu fatto in Friuli. Il problema, scattante, è quello di reperire abitazioni attraverso il meccanismo delle requisizioni delle seconde case o di quelle sfitte.

«*Le sistemazioni nelle roulottes e negli alberghi sono provvedimenti presi in atto nella prima fase delle operazioni di soccorso* — ha [illegible] nuato il commissario governativo: —, *qui il terremoto ha avuto caratteristiche particolari. Oltre alle dimensioni catastrofiche dell'area colpita, si è verificato in un periodo meteorologicamente inclemente. Non [illegible] troviamo come nel Friuli dove avemmo quattro mesi di tempo per operare, per organizzare le comunità e approfondire i problemi. Abbiamo una emergenza anche stagionale*».

La requisizione delle seconde case significa far pesare di più [illegible] determinate categorie di cittadini l'onere del sisma? «*Dobbiamo invitare tutta la comunità nazionale* — afferma Zamberletti — [illegible] *fare il massimo sacrificio. Io il dovere di impostare operazioni più afflolenti e più economiche per il Paese*». Il dramma degli sfollati è senza dubbio il nodo principale da sciogliere.

A Napoli vi sono edifici che presentano lesioni nelle strutture, altri che possono [illegible] superati [illegible] opere di manutenzione e restauro. Molte scuole sono chiuse, la maggior parte delle attività culturali paralizzate, uffici costretti a lavorare in precarie condizioni. La stessa procura è inagibile.

«*La situazione nella città di Napoli* — ha spiegato Zamberletti — *è aggravata da vicende precedenti al terremoto. Il sisma ha accentuato un problema che da tempo era sul tappeto, ha avuto effetti moltiplicatori. Stiamo studiando, con l'aiuto di esperti, di attuare un pacchetto di iniziative per dare un colpo [illegible] reni all'annoso problema*».

Anche [illegible] soluzione dei ricorso alle case prefabbricate presenta non poche difficoltà di attuazione. «*Vi dirò dire la verità* — ha affermato Zamberletti —. *Vi sono problemi tecnici di attrezzature, di sistemazioni di servizi, di individuazione di aree su cui operare questi insediamenti, scelte difficili che naturalmente implicano decisioni meditate e serie. Comunque: io la responsabilità di garantire a chiunque me lo chiede un ricovero, ho avuto pieni poteri ed in merito al problema delle requisizioni della seconda casa e degli appartamenti sfitti mi prendo ogni responsabilità. Non ho il dovere di spiegare le mie azioni a nessuno se non alle forze politiche con cui sono in stretto contatto. Se sbaglio giudicherete poi...*».

Sullo inaudiose ed oscuro manovre [illegible] sabotaggio [illegible] parte di esponenti politici e di amministratori locali al programma di «arretramento» sulla costa tirrenica delle popolazioni terremotate, il commissario governativo evita di scatizzare le polemiche. «*Se dovrò fare delle denunce* — dice — *lo deciderò al momento opportuno. Se dovessi trovarmi in difficoltà farò in modo di riparare*».

Il commissario governativo intende soprattutto evitare che discordanti informazioni possano determinare una situazione non facilmente controllabile. Nei riguardi di coloro che collaborano con lui e che in questi giorni hanno rilasciato interviste in contrasto con le dichiarazioni ufficiali, Zamberletti si è mostrato fermamente deciso: «*Io risponda per tutti* — ha affermato — *al Paese e alla popolazione, tutti gli altri rispondono a me. La cosa più importante è che procediamo secondo un programma perfettamente coordinato senza sfasature. Smentisco di aver intenzione di dimettermi e lo richiamato tutti coloro che mi [illegible] al fianco in questa difficile opera a non rilasciare interviste che possano [illegible] risultare interpretate*».

**Adriano Luise**

Un elicottero dell'Aeronautica imbarca un gruppo di terremotati che lascia il proprio paese

### Premier portoghese muore in aereo

**LISBONA — Il primo ministro del Portogallo, Francisco Sá Carneiro, è morto, ieri sera, in [illegible] incidente aereo. Anche il ministro della Difesa, Adelino Amaro da Costa, è rimasto ucciso.**

Sá Carneiro, insieme con [illegible] dirigenti dei partiti governativi, stava dirigendosi con un piccolo aereo verso Oporto.

### Uno dei più duri colpi inferti a «Prima linea»

# Terrorismo: 26 gli arresti scoperti 9 covi, 2 arsenali l'operazione in sette città

**Catturati, tra gli elementi [illegible] spicco, Susa[illegible] Ronconi e Rosso**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BERGAMO — Le confessioni di un terrorista non pentito ma in crisi hanno scatenato da Bergamo, in tutt'Italia, quella che forse è la più importante azione antiterroristica fino ad oggi condotta: arrestate 26 persone, tra cui figure di primo piano come Roberto Rosso e Susanna Ronconi, da anni inafferrabile clandestina; scoperti due arsenali stracolmi di armi e 9 covi, sequestrati quintali di documenti dolluti di estre[illegible] interesse. E, per una volta, la formula di prammatica sembra ben fondata. «*Sapevamo all'inizio* — dicono gli inquirenti — *che si sarebbe trattato [illegible] un'operazione [illegible] estrema importanza. [illegible] i risultati hanno superato tutte le aspettative*».

Ieri, nell'ufficio istruzione del tribunale di Bergamo, i magistrati hanno detto quanto era possibile sull'operazione, che hanno definito «*un trionfo del lavoro artigianale*» perché condotta, almeno inizialmente, con pochi uomini e con scarsi mezzi. Poi è sopraggiunta la collaborazione di altri Procure della Repubblica interessate dalle indagini e della direzione generale dell'Ucigos di Roma. Ma, nei primi giorni, lo sforzo è stato sostenuto solamente dalla magistratura e dalla questura [illegible] Bergamo: «*Non fate nomi* — hanno pregato gli inquirenti —, *parlate delle istituzioni, non degli uomini*».

Ed ecco quanto hanno riferito. Il terrorista in crisi è Michele Viscardi, 25 anni, abitante a Bergamo in via Pignolo. Era stato arrestato l'12 ottobre dell'anno scorso a Sorrento, dove aveva cercato scampo perché colpito da alcuni ordini di cattura come protagonista [illegible] attentati terroristici compiuti a Bergamo dal marzo 1975 in poi. Fra questi, anche l'assalto alla caserma [illegible] carabinieri di Dalmine. Il 15 ottobre 1978, del quale è accusato anche il torinese Marco Donat-Cattin. Gli inquirenti non fanno il nome di Viscardi («*Non ci pare il caso di adulterlo con dati anagrafici o indiziari*»), ma non smentiscono quanto è già trapelato tra le maglie del segreto istruttorio.

Sui motivi che lo hanno indotto a parlare sono espliciti: «*C'entra certamente anche il calcolo personale, la speranza di [illegible] riduzione [illegible] pena. Ma non [illegible] tratta soltanto [illegible] questo; ha voluto dire, e gli crediamo, che parlava perché non condivide più la strategia della lotta armata*».

Comunque, qualche giorno fa, Viscardi apre il rubinetto delle confessioni. «*Ci siamo limitati ai fatti. Ed ai fatti più gravi* — dicono i magistrati —, *perché non c'era molto tempo. Ogni giorno che passava, rischiava di bruciare l'operazione. Prima le rivelazioni erano così sbalorditive che sono state accolte quasi con scetticismo. Poi ci siamo resi conto che era forse il primo fra i terroristi pentiti che parlava non per sentito dire, non riferendo cose orecchiate da altri, ma del cuore dell'organizzazione, [illegible] testimonio diretto*». Viscardi rivela i retroscena di molti omicidi, tra i quali quelli del giudici Emilio Alessandrini e Guido Galli; fa i nomi di chi li ha commessi, spiega che «Prima linea», colpita duramente al Nord, ha trasferito le sue basi operative nell'Italia centrale e nel Meridione. E dice i nomi degli esecutori [illegible] vari attentati (tra cui il conflitto a fuoco con i carabinieri di Dalmine), l'ubicazione di depositi di armi, [illegible] esplosivi, di covi e [illegible] altri centri operativi.

«*Pareva incredibile* — dicono i magistrati —, *tanto che, prima di procedere, abbiamo voluto fare una prima verifica*». Alcuni giorni fa, non è stato precisato quando, Viscardi parte su un'auto con un magistrato e una piccola scorta di polizia in borghese: «*L'auto ha percorso quattromila chilometri tra Milano e Taranto, attraversando fra l'altro tutte le zone terremotate. Il terrorista in crisi ha indicato casegiati, ville isolate*».

**Giorgio Martinat**

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

A [illegible]

- Preso a Roma Roberto Rosso uno dei capi [illegible] Prima linea
- Le quattro donne arrestate a Torino tenevano i contatti fra clandestini e latitanti
- Firenze: le [illegible] della cattura [illegible] Susanna Ronconi e di altri [illegible]
- L'Aquila: chiesto l'ergastolo per i [illegible] imputati della strage [illegible] Fatrica

D[illegible] appello al Paese

# A Varsavia i militari si fanno preoccupati

**Il Comitato centrale del poup: «In gioco il nostro futuro; lo sciopero porta distruzione»**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VARSAVIA — Poche ore dopo la conclusione del 1° plenum del CC, l'agenzia ufficiale polacca *Pap* ha diffuso, la notte fra mercoledì e giovedì, due comunicati che tradiscono un certo nervosismo [illegible] governo, e il cui tono allarmista stona con la volontà, sinora mantenuta, di non drammatizzare la situazione.

Il primo documento [illegible] scritto dal Consiglio militare del[illegible] ministero della D[illegible] riunitosi mercoledì per «*definire il ruolo delle Forze Armate nell'attuale situazione*». Il comunicato afferma che «*il Consiglio ha espresso profonda preoccupazione [illegible] la situazione in Polonia, che costituisce una non trascurabile minaccia all'ordine socio-economico e al funzionamento dello Stato... Se questa situazione perdurasse, avrebbe conseguenze profondamente negative sul potenziale difensivo del Paese*».

Già martedì, durante il plenum, il vice ministro della Difesa, Baryla, aveva fatto una dichiarazione analoga; e il ministro dell'Interno aveva affermato che il suo dicastero avrebbe difeso le conquiste della Polonia socialista «*insieme con i nostri compagni d'armi, soldati dell'esercito polacco, con il cui comando siamo in contatto permanente e tutti i tipelli*». Queste parole avevano suscitato particolare attenzione, essendo nota la rivalità fra funzionari della Difesa e dell'Interno.

Il secondo comunicato è un appello alla popolazione del Comitato Centrale del partito operaio unificato: «*E' in gioco il futuro del popolo e del Paese. Il prolungarsi dell'agitazione conduce la nostra patria sull'orlo della distruzione economica e morale*». L'appello parla di una «*grave crisi politica*» e di una «*situazione pericolosa*», e chiede che «*non vi sia più un'ora di sciopero, che porta soltanto distruzione*», poiché «*gli scioperi, la smobilitazione e la scarsa produttività che osserviamo da 5 mesi aggravano soltanto l'estrema difficoltà di soluzione dei problemi economici, minano i nostri interessi comuni e allontanano la possibilità di uscire dalla crisi*».

Il Comitato Centrale sottolinea la volontà di continuare [illegible] via del [illegible]to e di rispettare gli impegni [illegible] sunti negli [illegible] Danzica, ma attacca chi persegue «*obiettivi controrivoluzionari*», affermando: «*Sbarreremo loro la strada. Non possiamo permettere che diffondano l'anarchia e il caos*». Come già aveva fatto Kania durante il plenum, il documento esorta a formare «*un fronte della ragione e della responsabilità per difendere il rinnovamento socialista*», nel quale la Chiesa, esplicitamente nominata, sarebbe al primo posto, a fianco dello [illegible] «*Ribadiamo ancora una volta le nostre alleanze con i nostri vicini socialisti, che sono la garanzia delle nostre frontiere e della [illegible] indipendenza nazionale*».

**Bernard Guetta**

Copyright Le Monde e per l'Italia La Stampa

### Gli fecero confessare d'aver corrotto il presidente con la buona cucina

# Anche l'ex cuoco di [illegible] Liu [illegible] rivolge pesanti [illegible] a [illegible] Ching

PECHINO — Radio Pechino e l'agenzia «Nuova Cina» danno stamane particolari sull'interrogatorio di Jiang Qing nell'udienza di mercoledì: [illegible] vedova di Mao, pur ammettendo in taluni casi l'autenticità dei documenti che provano il suo ruolo dirigente, non ha mostrato però alcun «pentimento». Sono state presentate note, registrazioni e testimonianze, che riguardano l'azione del «quattro» e in particolare di Jiang Qing contro l'ex capo dello Stato [illegible] Shaoqi e della moglie Wang Kuangmei. Liu morì in carcere il 13 novembre del 1969 e la moglie — che è nata negli Stati Uniti — fu sorvegliata solo dopo la caduta del «quattro». Era stata arrestata nel 1966 ed accusata di essere [illegible] «agente dei servizi segreti americani».

Tra i testimoni a carico della vedova di Mao è stato presentato anche il cuoco di casa Liu, Bao Miao, detenuto per sei anni senza processo, come egli ha detto. Evidentemente si tratta di una prassi comunque qui: i «quattro» furono arrestati nel 1976 e solo nell'aprile di quest'anno sono stati consegnati alla polizia giudiziaria. Per i cinque [illegible] nerali sotto processo e per Chou Beda, il discorso [illegible] analogo: furono arrestati nel [illegible] e consegnati alla magistratura anch'essi in scorso aprile.

Il cuoco di casa Liu ha puntato il dito contro Jiang Qing e l'ha accusata alludendo anche al proprio arresto, di «azioni controrivoluzionarie». L'imputata ha risposto [illegible] «non ricordare». Molto ferma è stata quando [illegible] sono stati contestati gli arresti di esponenti delle Hebei e di Shanghai. Ha definito queste misure «giustificabili», affermando di non essere a conoscenza del periodo di detenzione di queste persone.

(Continua a pagina [illegible] in seconda colonna)

# Epilogo d'una gu[illegible] tra due «primedonne»

Se Jiang Qing al processo [illegible] comporta con alterigia e fermezza, con uguale fermezza si comportò nel 1967 Wang Guangmei, la moglie di Liu Shaoqi, quando alla Università [illegible] Tsinghua 300 mila persone si accalcarono [illegible] di lei [illegible] una «assemblea di lotta». In piedi su di [illegible] palco, con [illegible] paio di scarpe con i tacchi e spillo, al collo una collana di palline da ping pong, la bella ex *first-lady* della Repubblica Popolare Cinese, costretta a questa mascherata intesa a ridicolizzare i suoi gusti «borghesi» (in Indonesia nel 1963 si era messa una collana di perle e aveva ballato con Sukarno) per ore e ore tenne testa a una folla di giovani scatenati insulti: contro di lei, contro suo marito, contro i suoi figli.

Ancora più umiliante la punizione che le venne inflitta l'anno dopo: «fare l'aeroplano». A Zhongnanhai, la residenza degli alti dignitari del partito, le guardie rosse avevano montato un palco sul quale avevano fatto salire i tre reprobi: Liu Shaoqi, Deng Xiaoping e lei, Wang Guangmei. «Fare l'aeroplano» significa stare in piedi con le gambe tese, il busto piegato ad angolo retto e le braccia sollevate in alto, all'indietro. Liu Shaoqi, che allora aveva 69 anni, resistette soltanto 20 minuti. Deng fesse più a lungo ma fel, che era la più

**Renata Pisu**

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

La «rivolta morale» nel partito si estende ai senatori

# Forlani rimane presidente dc manca l'intesa sul successore

**Non c'è accordo neppure per le altre cariche interne - Ma, afferma Gui, «certe dure polemiche sono state superate» - Nella prossima settimana si terrà una grande assemblea congiunta di deputati e senatori per discutere la «svolta»**

ROMA — Mentre la «rivolta morale» contro le correnti si estende tra i deputati dc e «contagia» anche i senatori (in 40, ieri, hanno aderito con una lettera a Piccoli), gli sforzi unitari del segretario politico tra maggioranza e minoranza sono caduti ma non falliti. Anche se, nella dc, sino all'ultimo sono possibili sorprese clamorose, è confermato che al Consiglio nazionale [illegible] il nuovo presidente non verrà eletto e la carica resterà a Forlani. Era il problema più grosso e non è stato risolto, per la solita, intransigente opposizione di Fanfani e [illegible] Donat-Cattin [illegible] Andreotti e per pressioni dei «peones» in rivolta contro capicorrente e notabili del partito.

«*Se dipendesse* [illegible] *me, Forlani e De Mita, l'accordo sarebbe stato fatto sulla parola*», ha detto Piccoli sorridendo amaro. Forlani [illegible] a due passi, nel «transatlantico» di Montecitorio. Così [illegible] ho chiesto, continuerà a fare il doppio presidente? «*Come sarebbe!*». Del governo e del partito. «*Del partito spero proprio di no*». Sembra inevitabile. «*Ed, non so. Vedremo*».

Un «vedremo» anche per il leader del pri Spadolini, che gli sollecita con garbo la convocazione [illegible] «vertice» a quattro per «*l'emergenza morale*». Il presidente dice d'aver parlato al telefono con Craxi e Longo. [illegible] vertice dovrebbe avvenire a metà della prossima settimana. Ma tutto, anche a giudizio di Spadolini, è legato alle vicende interne della dc.

Piccoli ha mancato il bersaglio più grosso ma ha ottenuto, al termine di un'altra giornata di incontri estenuanti, un primo successo: al Consiglio nazionale non saranno votati documenti politici; la circostanza avrebbe impresso un crisma ufficiale a contrasti [illegible] divisioni che, ai vertici del partito, sono assai meno netti e saldi di due-tre settimane or sono. Tra i due fronti, il clima, i rapporti personali e interpersonali, sono meno tesi. Non c'è accordo anche per altre cariche interne, ma, come dice Gui, è «*in atto un confronto e certe dure polemiche da una parte e dall'altra sono state, in parte, superate*». Voterete la relazione che Piccoli [illegible] al Consiglio nazionale? «*Non posso dire né sì né no. Occorrerà prima sentirlo. Se, come credo, sarà aperto*», cioè [illegible] il nostro [illegible] ha risposto l'ex ministro, che è uno degli «ambasciatori» [illegible] minoranza più impegnati nelle trattative.

Non c'è dubbio che il voto unanime sulla relazione segnerebbe una svolta positiva nelle vicende interne della dc, i cui «riti», però, continuano a non piacere ai «peones» in rivolta. Le firme dei deputati sotto l'ormai famoso «documento dei quattro punti» contro le correnti e per la moralizzazione del partito sono ormai 160. Non solo. I firmatari, che appartengono a tutti i gruppi del partito, hanno chiesto ed ottenuto, per la prossima settimana, una grande assemblea congiunta [illegible] deputati e dei senatori dc per portare avanti, nel modo più efficace, i contenuti concreti della loro azione. Nella lettera a Piccoli, i 40 senatori che hanno aderito alla «rivolta» sottolineano, polemicamente, che «*è assai precario il rapporto tra le assemblee dei gruppi parlamentari e i dibattiti del Consiglio* [illegible]». In altre parole: è ora di finirla con questo «distacco», voluto dal capicorrente, tra i vertici e la base parlamentare del partito.

«*Non tanto ci appare drammatica la nostra progressiva sostituzione rispetto agli altri partiti, ma ci sembra* [illegible] *rischiosa la possibilità* [illegible] *isolamento del Paese. Sarebbe del tutto inutile* — sottolineano i 40 senatori, tra i quali Martinazzoli — *parlare della questione morale come di un accidente da contenere con qualche invenzione del momento*».

Tensione al Senato e ancor più alla Camera, dove, tra l'altro, i radicali hanno aperto una raccolta di firme per processare l'ex ministro Di Giulio, [illegible] grazie a voti socialisti che hanno provocato aspre reazioni della sinistra pci. Come ha detto Silvestri (gruppo Bodrato): i 150 firmatari aspettano qualche segnale positivo dal Consiglio nazionale, ma non sono disposti a barattare un'unità pasticciata con il discorso di più ampio respiro che vogliamo fare. «*Per questo, puntiamo a valorizzare il ruolo dei gruppi parlamentari. Non più per ipotizzare improponibili e indebiti contrasti con il partito*».

Quale sia il vero stato d'animo dei deputati dc lo si è capito molto bene, ieri mattina, quando ha preso la parola il loro presidente, Gerardo Bianco, nel dibattito sul terremoto. I deputati hanno applaudito, senza entusiasmo e quasi per «dovere d'ufficio», gli oratori del governo, Bianco, invece, ha avuto una ovazione spontanea e interminabile. Nel suo discorso, che ha denunciato disfunzioni ed errori nei soccorsi, ma che è stato molto polemico con «*la campagna condotta dai comunisti contro la dc*», i deputati hanno ritrovato un «orgoglio di partito», una «rivolta morale» che ha avuto l'effetto di una scossa salutare.

Contro la tesi del pci (la dc è un «*ammasso di clientele*»), Bianco ha detto che «*le zone del Meridione non sono aree immobili, ma centri vitali di sviluppo e di trasformazione. Sono state costruite autostrade e si è promossa l'industrializzazione, spesso con l'avversione delle sinistre*». Ma l'applauso più significativo [illegible] banchi dc a Bianco si è levato dopo queste parole: «*La dc non accetta intimidazioni; sarà però severa anche con i suoi uomini*».

**Luca Giurato**

## Elicottero Usa soccorso [illegible] HH-3F italiano

ROMA — Un elicottero italiano è venuto in soccorso di un apparecchio gemello Usa, costretto a un atterraggio di fortuna per avarie al motore. Entrambi gli apparecchi erano impegnati in operazioni di soccorso nella zona di Conza.

Un nostro «HH-3F» ha notato i fumogeni verdi [illegible] segnalazione, usati dall'equipaggio americano per segnalare l'emergenza

Mentre [illegible] il disagio [illegible] senzatetto [illegible] [illegible] soccorritori

# Partono le denunce dei magistrati contro chi ha «aiutato» il terremoto

**Avvisi di reato ai responsabili di tre società che hanno costruito su una falda acquifera il palazzo crollato a Montoro Inferiore - I Vigili del Fuoco a Sant'Angelo: «Nelle [illegible] dell'ospedale c'era più sabbia che cemento»**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

AVELLINO — Per qualche ora, l'altra notte, è parso quasi che il terremoto si stesse risvegliando come un perfido vulcano: l'Alta Irpinia ha ricominciato a tremare, le scosse [illegible] sono ripetute sempre più rapidamente. Otto in poche ore, fino alla più forte, quella di mezzanotte e 55: settimo grado della scala Mercalli, ancora quel lontano, orribile rombo, gente che scappava fuori dagli alberghi ancora in funzione, porte che si spalancavano nelle roulottes degli accampamenti, mura pericolanti che in tutti i centri della provincia sprofondavano di colpo nella neve. Forse è stata una fortuna che la terra abbia tremato così proprio [illegible] notte, quando il lavoro dei soccorritori si era interrotto, quando nessuno scavava a ridosso delle pareti.

Ma neanche questi attimi così vicini a quel tragico minuto e mezzo di domenica 23 novembre, hanno inorridito la testarda determinazione [illegible] sopravvissuti. Nessuno ieri mattina [illegible] accettava di trasferirsi nelle liste [illegible] trasferimento, ancora formalmente aperte. Al contrario: il rifiuto che è già nei fatti sta per essere seguito da un «no» che sarà anche formale. I sindaci della provincia sprofondavano di colpo nella neve. Forse è stata una fortuna che la terra abbia tremato così proprio [illegible] notte, quando il lavoro dei soccorritori si era interrotto, quando nessuno scavava a ridosso delle pareti.

Ma neanche questi attimi così vicini a quel tragico minuto e mezzo di domenica 23 novembre, hanno inorridito la testarda determinazione [illegible] sopravvissuti. Nessuno ieri mattina [illegible] accettava di trasferirsi nelle liste [illegible] trasferimento, ancora formalmente aperte. Al contrario: il rifiuto che è già nei fatti sta per essere seguito da un «no» che sarà anche formale. I sindaci della provincia continuano a incontrarsi. In riunioni più o meno ufficiali, per concordare un documento che dovrebbe dare il colpo di grazia a quel che resta del «piano di arretramento».

[illegible] nell'Irpinia stanno cominciando anche altri terremoti: quello che nuove inchieste della magistratura già annunciano tra le giunte comunali, nel mondo delle piccole e grandi speculazioni di provincia che il [illegible] ha brutalmente messo a nudo. Nelle strutture sociali, già minate dal manifestarsi di sindromi ogni giorno più diffuse, scosse dell'ozierie delle tensioni e degli accaparramenti, e ora messe in discussione nella loro stessa ragion d'essere da nuovi progetti che all'esodo sostituiscono sempre più chiaramente l'emigrazione. Nell'impegno, perfino, di chi lavora per salvare questa gente.

[illegible] [illegible] altro, ormai, cominciano a spargersi anche fra i soccorritori. Le squadre dei Vigili del Fuoco, il personale medico comincia ad essere sostituito da altri volontari, chi se ne va [illegible] agli altri un quadro di [illegible] azione, di sconforto. «Ogni giorno — dice Ruggiero Marassi, uno dei due medici che organizzano l'ospedale mobile impiantato dalla Croce Rossa di Genova a ridosso dello stadio di Avellino — *dobbiamo compiere cento, cento* [illegible] *interventi. Nessuno ha spiegato a questa gente che la vaccinazione contro il tifo dovrebbe essere fatta subito, e in massa, nessuno riesce a organizzare un minimo di assistenza. Anche tra i militari cominciano a diffondersi i malanni: quelli che si vaccinano, restano a letto due, tre giorni, con febbri alte. Le squadre si avvicendano ogni otto giorni, ma nessuno ha pensato che con la loro efficienza viene diminuita almeno di un terzo. Per i soccorritori, la vita si sta facendo più difficile di quella dei terremotati: siamo nelle loro* [illegible] *condizioni, ma a noi nessuno porta degli aiuti...*».

Tra la popolazione, i casi di squilibrio, i momenti di disperazione sono sempre più frequenti. L'altro ieri a Mercogliano, in un centro che un gruppo di donne dell'Udi ha rilevato, [illegible] forti contrasti con le amministrazioni locali, per assistere i bambini terremotati, si è presentata una donna che diceva di essere stata incaricata di un'indagine dal giudice tutelare. «*Ci siamo incuriositi* — racconta Stefania Cantatore, un'assistente sociale di Napoli — *e abbiamo cominciato a farle delle domande sempre più insistenti. Di colpo quella poveretta è scoppiata a piangere: aveva perso tutti nel terremoto, voleva riuscire a portarsi via un bambino*».

Dal centro di coordinamento dei soccorsi Elvano Pastorelli, l'uomo [illegible] per primo ha ammesso [illegible] fallimento del «piano di arretramento», assiste sconsolato a questo crollo progressivo, cercando sempre nuove soluzioni. «*Forse, a questo punto, il governo dovrebbe* [illegible] *compiere un intervento massiccio. In tutta Italia esistono case popolari* [illegible] *sono state appena completate*».

La procura di Avellino ha emesso ieri cinque comunicazioni giudiziarie: riguardano le ditte che hanno partecipato all'edificazione di un palazzo a Montoro Inferiore, quello di cinque piani che crollando ha provocato 19 morti. Tra le vittime ci sono la moglie, i due figli e la cognata del finanziere Antonio Spera, che tornando a casa dopo la scossa restò per tutta la notte a scavare disperatamente, con le mani. Ieri, dal procuratore Umberto Ferranti e dal sostituto Gagliardi, che segue l'inchiesta, a presentare la denuncia c'era anche lui. Il palazzo, dice, era stato costruito tre anni fa su una falda acquifera, dodici appartamenti e una mansarda abusiva. Gli avvisi di reato per il momento riguardano tre società (la «Grivigi», la «Petti» e la «Avati»), i loro responsabili e il progettista, l'ingegner Tafuto.

Anche a Sant'Angelo dei Lombardi, dopo l'inchiesta aperta dalla procura, prendono corso altre indagini che il pretore Cristina Pierro aveva avviato ben prima del disastro. Una si era conclusa proprio il 23 novembre scorso, poche ore prima del terremoto: i costruttori Verderosa e Minucci e l'ex sindaco del paese erano stati arrestati.

Ma c'è anche un'altra indagine ancora in corso: riguarda il vice sindaco di Lioni, Gioino, comunista, sospettato con altre 21 persone di aver consentito con licenze compiacenti la costruzione di edifici abusivi. «*L'ospedale di Sant'Angelo* — ha detto ieri l'ingegnere dei Vigili del Fuoco che continua a lavorare al recupero [illegible] salme — *sta mostrando strutture fragilissime.* [illegible] *quanta sabbia era stata impastata nel* [illegible] *mentre armavo...*».

**Giuseppe Zaccaria**

## Sono deducibili i versamenti pro-terremotati

ROMA — [illegible] versate dai contribuenti a favore delle zone colpite dal terremoto si potranno dedurre dall'imponibile [illegible] delle imposte [illegible]: è questa, a quanto si è appreso, una delle misure di agevolazioni fiscale dei soccorsi ai terremotati che sarà proposta probabilmente oggi in Consiglio dei ministri.

Il ministro Reviglio intenderebbe [illegible] un apposito decreto fiscale che conterrebbe anche una serie di operazioni connesse con i soccorsi alle popolazioni meridionali (cessioni di roulottes, cessioni di fabbricati, demolizioni e ricomposizione di macerie, ricostituzione di scorte, ecc.).

Per quanto riguarda la deducibilità dal reddito imponibile delle somme versate nell'ambito delle varie sottoscrizioni promosse a favore dei terremotati, il beneficio dovrebbe spettare solo per cifre di una certa entità (sopra le 20-40 mila lire).

# Operazione antiterrorismo in 7 città

(Segue dalla 1ª pagina)

*te, una vecchia galleria abbandonata. Non potevano esserci più dubbi*».

A questo punto viene indetta a Bergamo una riunione di magistrati di tutte le Procure interessate: quella di Torino, Milano, Roma, Bologna, Firenze, Napoli, Viterbo, Frosinone e Taranto. Si concordano misure di polizia, che saranno coordinate dall'Ucigos di Roma, ciascuna Procura emette gli ordini di cattura e i mandati di perquisizione necessari («*Anche le relative istruttorie saranno condotte dalle rispettive magistrature, non da questo momento vicino di scena*», dicono i magistrati bergamaschi), e [illegible] nella notte tra martedì e mercoledì la gigantesca operazione scatta.

Ed eccone nel dettaglio il bilancio.

[illegible] Milano, scoperto un covo e arrestate due persone: Umberto Mazzola, 25 anni, di Sesto San Giovanni, e Giorgio Beretta, 24 anni, milanese. «*In casa di un parente di Beretta sono stati trovati documenti molto importanti*». Umberto Mazzola sarebbe coinvolto «*nell'omicidio di un alto magistrato milanese*», cioè di Emilio Alessandrini.

A Bologna due arresti: Adriana Andriani, 32 anni, e Rocco Fresca, 26 anni. Un altro arresto a Genova, ma su mandato [illegible] cattura dei magistrati romani: Adalberto Rossetti, di 39 anni.

A Taranto, scoperto un covo ed eseguiti due arresti: Angelo Ricciardi, 25 anni, e Caterina Putignano, 31 anni, entrambi insegnanti. Nel covo [illegible] sequestrati parecchi documenti.

A Napoli, scoperto un [illegible] e un [illegible]tesco arsenale di armi. Quest'ultimo era in una vecchia galleria abbandonata e semidiroccata di Posillipo. Sono stati recuperati un quintale di esplosivo, quattro taniche da venti chili ciascuna piene di polvere nera, una mitraglietta, sette pistole e molte munizioni. Particolarmente importante il covo, che conteneva un ricchissimo archivio con una quantità di documenti «*provenienti da pubbliche amministrazioni*». [illegible] fitta schedatura di magistrati della città ed una mappa del [illegible]mere di Poggioreale. E' stata catturata Maurizia Sacchetti, 40 anni, docente di lingua cinese non si sa se presso l'Istituto di lingue orientali.

A Firenze, scoperti due covi ed eseguiti nove arresti. Sono stati sequestrati tre mitra, quattro pistole, tre bombe a mano, giubbotti antiproiettile, due ricetrasmittenti e fondi cospicui: cinque milioni in valuta estera e parecchi altri milioni di lire. Il primo covo [illegible] in via Vaccari 86 e faceva capo ad un negoziante di cornici. Qui è stata arrestata la «primula rossa» Susanna Ronconi, ricercata da cinque anni. E con lei Guido Manina, 23 anni, e Stefania Faini, di 23 anni. [illegible] secondo covo era in via Sanfrediano 51 e qui sono stati sorpresi il marito della Faini (arrestata nel primo covo) Fabrizio Giovannini, [illegible] anni, Mauro Fagioli, 33 anni, Amelia Sperri, 29 anni, Attilio Pallace, 30 anni, Ciro Longo, 21 anni, napoletano e già colpito [illegible] numerosi ordini di cattura, e Ali[illegible] Donata Magnani, 31 anni. Quest'ultima è la moglie di Roberto Rosso, che quasi contemporaneamente veniva arrestato a Roma ed è ritenuto il capo di tutta l'organizzazione.

In tutte queste città, le irruzioni della polizia sono avvenute senza difficoltà. I presunti terroristi sono stati colti completamente di sorpresa. Ma l'operazione più complessa e articolata si è avuta a Roma: scoperti quattro covi, arrestate nove persone. Il primo covo al quale si è arrivati è stato quello in via Cherso e qui uno degli arrestati ha ceduto accettando di collaborare e rivelando altri tre indirizzi a Tor Vajanica, a Nettuno e in viale Regina a Ostia. Gli arrestati nel primo covo sono Domenico Bogato, 23 anni; Giulio Tamburini, 23 anni, e Ubaldo Davide, 24 anni. Nella casa di quest'ultimo, trasformata in arsenale, sono stati trovati mitra, esplosivo e bombe a mano. In un altro deposito di armi, in via Tivoli, c'erano un bazooka con relativi razzi («*Non è un arma per esecuzioni individuali* — sottolineano i magistrati — *ma per attentati molto più complessi*»).

Negli altri tre covi sono [illegible] duti nelle mani della polizia Fabio Canavesi, 20 anni, bergamasco, colpito da ordine di cattura; Massimo Domenichini, 29 anni, più noto negli ambienti dell'eversione con il nome di battaglia «Domingo»; Gilberto Cane, 23 anni; Roberto Daniele Vitelli, 25 anni; Angelo Jaco, 25 anni. E la cattura, ritenuta particolarmente importante, di Roberto Rosso, 31 anni. «*Un personaggio di spicco* — dicono gli inquirenti — *dotato di una fortissima capacità di aggregazione e considerato da tutti i magistrati che in varie città d'Italia indagano sul suo conto, il cervello pensante di Prima linea*». Non solo un cervello, però: risulterebbe coinvolto nell'assalto [illegible] 25 [illegible] alla prefettura di Ber[illegible].

Si trovava nell'appartamento di viale Regina a Ostia, l'unico in cui si sia avuta [illegible] sparatoria: «*Alla intimazione di resa* — raccontano — *la polizia ha sentito all'interno lo scatto degli otturatori che armavano pistole automatiche, mitra hanno sparato alcuni colpi verso il basso e un poliziotto di rimbalzo ha raggiunto Roberto Rosso a un piede.*

All'operazione di polizia [illegible] ha sfuggito soltanto un paio di persone. Tra queste, Maurizio Bignami, indicato un tempo come uno dei capi di Prima linea, e Sergio Segio.

**Giorgio Martinat**

## Requisiti 9 palazzi da prefetto Avellino

AVELLINO — Il prefetto di Avellino ha ordinato ieri sera la requisizione di nove palazzi del centro cittadino non lesionati dal terremoto e attualmente sfitti. [illegible] queste case, che dispongono di [illegible] alloggi, verranno trasferiti nei prossimi giorni alcune centinaia di terremotati.

# Guerra tra due «primedonne»

(Segue dalla 1ª pagina)

giovane (47 anni) fu costretta a rimanere in posa per due ore consecutive.

Se oggi il processo di Pechino contro Jiang Qing e la sua banda può apparire dal punto di vista giuridico vizioso, addirittura una «montatura» (tanto i verdetti sono già dati per scontati e i commenti della stampa cinese lo confermano), il legalitarismo, sia pure formale, che ne contraddistingue ogni fase evita a Jiang Qing e compagni l'umiliazione fisica, permettendogli di mantenere, se vogliono o se possono, la loro dignità personale. Per il popolo cinese, testimone [illegible] memore di cacciate e più o meno spontanee assemblee di lotta come quelle contro Wang Guangmei, la figura del giudice dell'alta corte è rassicurante, come costituisce una garanzia il silenzio che regna in aula. Alla vedova di Mao è formalmente risparmiato quello che la vedova di Liu Shaoqi ha dovuto subire, ed è già molto.

Jiang Qing l'altro ieri ha respinto l'accusa di essere stata l'artefice della rovina di Wang Guangmei la quale era presente in tribunale. E' vero? Non giudichiamo prima che il tribunale di Pechino si sia pronunciato e riserviamoci il dubbio, anche quando avrà emesso la sua sentenza. Ricordiamo tuttavia che in Cina i sostenitori politici sia dell'una sia dell'altra donna hanno sempre sottolineato come tra le due vi fosse una rivalità personale di antica data e quanto diverso fosse il loro *back-ground* sociale e culturale.

Da una parte Wang Guangmei, figlia di un ministro, nata ed educata negli Stati Uniti, sempre politicamente attiva e [illegible] chiacchierata perché Liu Shaoqi, con il quale si sposò nel 1948, era stato il suo primo uomo (e poco importa, nell'ottica misogina [illegible] soltanto cinese, che lei fosse la sua sesta moglie). Dall'altra parte abbiamo Jiang Qing, la *bohémienne*, l'attrice dai tanti amori, sposata a Mao ma con il veto del comitato centrale del partito e che questa donna «disdicevole» si occupasse di politica. Infatti Jiang Qing rimase nell'[illegible]sino al 1965, quando il profondo dissidio [illegible] Mao e Liu la portò a prendere le parti del marito non contro Liu, almeno agli inizi, ma contro sua moglie Wang Guangmei.

Una guerra di mogli, dunque? Non semplifichiamo troppo: l'antagonismo delle due donne, prima forse basato su rivalità «tipicamente femminili», poi confluito nel grande sconvolgimento della rivoluzione culturale, è stato incoraggiato e esprimersi proprio in certe forme da una classe politica maschile che non esita a strumentalizzare, con vari trucchi di copertura, il cosiddetto «irrazionale femminile». Dietro lì due donne conviene cercare l'uomo.

**Renata Pisu**

## Attentato dinamitardo a Colonia

BONN — Un ordigno ha gravemente danneggiato l'altra notte l'ingresso di un edificio adibito ad uffici nel centro di Colonia. Sull'identità degli attentatori la polizia non sa ancora dare alcuna indicazione.

Nel palazzo si trovano, fra gli altri, gli uffici della Società per la sicurezza dei reattori nucleari e del Tribunale regionale di Colonia.

L'esplosione, che è stata udita a molti chilometri di distanza, ha distrutto i vetri delle case in un raggio di 50 metri. I danni vengono valutati a un milione [illegible] marchi, circa 500 milioni di lire.

# Se il ronzino ce la fa

(Segue dalla 1ª pagina)

gliori; e le zone interne, specialmente l'appenniniche, più depresse, brulle, poco produttive. I diversi Mezzogiorni sono poi cambiati negli anni. Anche quelli più poveri: la Basilicata era tutta depressa; gli americani ne debellarono la malaria nel dopoguerra, e la piana di Metaponto bonificata vede oggi un notevole sviluppo dell'agricoltura intensiva ricca. Dal punto di vista agricolo, il Nocerino è una zona ricca. Alcune iniziative industriali [illegible] fallite, altre no: Napoli e Caserta ne presentano molte. Ma non appena una zona conosce [illegible] certo sviluppo, dalle altre zone vi affluiscono giovani, lavoratori: la parte più povera incombe [illegible] quella in via di miglioramento, la sovraffolla, frena le positive conseguenze sociali dello sviluppo, vi riproduce isole di miseria. Il Napoletano è una delle zone a più alto grado di industrializzazione: ma a Napoli c'è pure l'atroce povertà dei "bassi", aggravata [illegible] periferia [illegible] immigrazioni dalla Campania e dall'Avellinese. Nel Mezzogiorno più sviluppato, un'agricoltura ricca [illegible] un'industrializzazione non piccola coesistono con la povertà più disperata.

«Poi c'è il Sud del Sud, cui appartengono anche le terre più colpite dal terremoto, l'interno della Campania, quasi tutta la Basilicata: prevalentemente povere, salvo Salerno e, in parte, Potenza, che ha avuto un certo impulso di città burocratica. Queste [illegible] hanno un'economia di sopravvivenza: la gente che vi è rimasta vive di poca agricoltura e scarso allevamento, di pensioni o sussidi statali, di rimesse degli emigranti. E' povera, ma non miserabile: non ha l'angoscia della miseria».

*Gli altri, i giovani, se ne sono andati.*

«Dal 1973 in poi, l'emigrazione è finita, [illegible] fenomeno socialmente rilevante. Dal 1961 al 1967, ogni anno 200.000 persone emigravano dal Sud al Centro-nord o all'estero. Nel 1975, in Campania furono 11.000 i lavoratori espatriati, e 13.000 i rimpatriati; in Basilicata, 11.000 gli espatriati, 4.000 i rimpatriati. Nel 1978, in Campania il numero degli espatriati era pari a quello dei rimpatriati, 9.000; e in Basilicata lo stesso, 3.000. L'emigrazione all'estero [illegible] è per due ragioni: è'è indebolita la d[illegible] di [illegible]ratori in tutti i Paesi della Comunità [illegible]nomica europea, e sono migliorate le condizioni di vita in Italia».

*Sa i meridionali non emigrano più, dove lavorano?*

«Cercano lavoro nell'ambito regionale, ma bisogna tener conto del fatto che l'incremento naturale della popolazione è in netta flessione: nel Mezzogiorno come altrove nascono sempre meno bambini, e gli indici di natalità e mortalità tendono ad avvicinarsi. Nel decennio 1850-1860, la natalità nel Sud era del 36 per mille. Un secolo dopo, nel decennio 1950-1960, era del 20 per mille. Oggi è del 15 per mille, e se ne cominciano a sentire gli effetti. Il quadro non è così nero».

*Nella ricostruzione dopo il terremoto lei ha fiducia?*

«La storia economica dà risposte creative, diceva più o meno il titolo d'un articolo del mio maestro, l'economista americano Schumpeter. L'Italia, specialmente quella meridionale, è imprevedibile: pensando al suo futuro, preferisco essere un ottimista senza illusioni anziché un pessimista senza speranze».

**Lietta Tornabuoni**

## Pesanti critiche [illegible]

(Segue dalla 1ª pagina)

Questa volta accanto alla maggiore responsabile (dopo Mao, si capisce) della rivoluzione culturale, i riflettori si sono puntati su Bao Miao. L'uomo ha detto che all'epoca, Liu e consorte erano «molto occupati», ma «non sapevo se stessero commettendo crimini». Riferendosi agli interrogatori subiti ha aggiunto: «Volevano che ammettessi che Liu era diventato revisionista per il semplice motivo che la mia cucina era tanto buona che lo aveva corrotto». In realtà, doveva esser buona, se Bao Miao ha scritto casa Liu per dodici anni. Oltre a lui è stato prodotto [illegible] testimone Xiao Meng, già sostenitore [illegible] dei quattro e poi «pentito»: egli ha parlato in termini più politici delle «persecuzioni» contro Liu e consorte.

Ieri è stato di nuovo interrogato l'ex vice «premier» ed ex sindaco di Shanghai, Zhang Chunqiao: egli si è rifiutato, come aveva già fatto durante il suo primo interrogatorio del 27 novembre, di rispondere alle contestazioni del tribunale speciale.

Sull'udienza, nella serata di ieri, l'agenzia «Nuova Cina» ha trasmesso un dispaccio. Durante la consueta trasmissione tv Zhang è apparso impassibile mentre uno dei suoi amici di altri tempi, ora anch'egli sotto processo, Xu Jingxian, lo accusava. L'imputato è rimasto in silenzio mentre il cancelliere leggeva le dichiarazioni a suo carico fatte della sua stessa moglie Li Wenjing.

L'accusa [illegible] basa [illegible] una telefonata fatta a Pechino il 28 dicembre del '68 da Zhang alla consorte, alla quale disse di dare a suo nome un messaggio a Wang Hongwen (un altro degli imputati). In questo messaggio Zhang chiedeva la liquidazione del «Distaccamento rosso degli operai» a Shanghai, un fatto questo che secondo l'accusa avrebbe dovuto permettergli di «impadronirsi» della metropoli.

Prima che Zhang venisse portato via, un giudice, Wang Zhidao, ha dichiarato: «Secondo il codice di procedura penale la corte ti (va notato che il tribunale si rivolge agli imputati con il tu e il chiama per nome e cognome, n.d.r.) ha detto ripetutamente che hai il diritto di difenderti. Puoi provare la tua innocenza o ammettere i tuoi crimini di fronte al tribunale». [illegible] anche questa volta Zhang non ha risposto.

## Orchestrale russo [illegible] d'infarto in albergo a Roma

[illegible] — Costantinovic Anatolio Riabelkov, [illegible] anni, orchestrale della compagnia accademica di Stato di danze popolari dell'Urss diretta da Igor Moiseiev, è stato trovato morto ieri nel bagno di un albergo di via Merulana, dove alloggiava.

Un compagno di stanza di Riabelkov, non vedendolo uscire dal bagno, ha bussato invano e poi ha forzato la porta. Il musicista giaceva sul pavimento, ormai privo di vita. Un medico della Croce Rossa ha diagnosticato un infarto e ha disposto l'invio della salma all'Istituto di medicina legale.

## Attentato dinamitardo a Colonia

BONN — Un ordigno ha gravemente danneggiato l'altra notte l'ingresso di un edificio adibito ad uffici nel centro di Colonia. Sull'identità degli attentatori la polizia non sa ancora dare alcuna indicazione.

Nel palazzo si trovano, fra gli altri, gli uffici della Società per la sicurezza dei reattori nucleari e del Tribunale regionale di Colonia.

L'esplosione, che è stata udita a molti chilometri di distanza, ha distrutto i vetri delle case in un raggio di 50 metri. I danni vengono valutati a un milione [illegible] marchi, circa 500 milioni di lire.

## Sovrintendente invia diffida a vigili fuoco

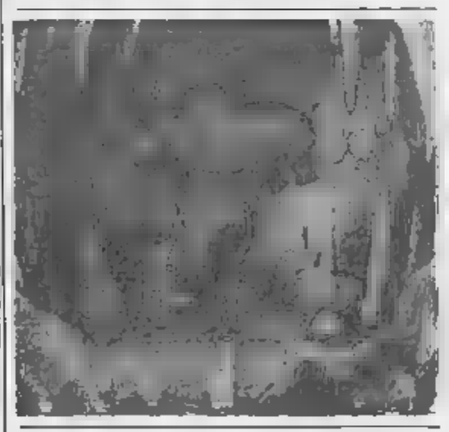
SALERNO — Il sovrintendente alle Antichità e Belle Arti, professor Guarnieri-Giannotti, ha inviato ai vigili del fuoco una diffida «*a qualsiasi demolizione nei centri storici*» di Conza, Morra, Frigento, e nell'abbazia di San Guglielmo al Goleto, che si trova a Sant'Angelo dei Lombardi.

## Sovrintendente invia diffida a vigili fuoco

SALERNO — Il sovrintendente alle Antichità e Belle Arti, professor Guarnieri-Giannotti, ha inviato ai vigili del fuoco una diffida «*a qualsiasi demolizione nei centri storici*» di Conza, Morra, Frigento, e nell'abbazia di San Guglielmo al Goleto, che si trova a Sant'Angelo dei Lombardi.


# Il mondo dei bambini

diretto da PININ CARPI



Una serie affascinante di libri per l'infanzia, un "gioco" meraviglioso attraverso il quale il bambino impara a impadronirsi della realtà nelle forme e nei modi a lui più gradevoli.

**Il libro delle [illegible]se**
Pagine 152 con 523 illustrazioni in nero e a colori

**Il libro delle figure**
Pagine 152 con 582 illustrazioni in nero e a colori

**Il libro dell'acqua**
Pagine 152 con 435 illustrazioni in nero e a colori

**Il libro del mondo senza storia**
Pagine 152 con [illegible] illustrazioni in nero e a colori

**Il libro della fantasia**
Pagine 152 con 587 illustrazioni in nero e a colori

**Il libro [illegible] paesi**
Pagine 152 con 409 illustrazioni in nero e a colori

**Il libro delle storie del mondo**
Pagine 156 con 425 illustrazioni in nero e a colori

**Il libro [illegible] spazio**
Pagine 156 con 467 illustrazioni in nero e a colori

UTET

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

UTET - CORSO RAFFAELLO 28 - 10125 TORINO - TEL. 668.656

Desidero avere in visione, senza impegno da parte mia, l'opera IL MONDO DEI BAMBINI.

[illegible] e Cognome .....

Indirizzo .....

Città .....

# INCERTO DESTINO PER CHI HA PERDUTO TUTTO

## Ritorno alla disperazione di Balvano «Gli sono rimasti soltanto tre bambini»

**Nel crollo della chiesa morirono 22 - Ricorda il parroco: «Volevano vedere il Papa ma quando è venuto erano morti tutti» - L'85 per cento delle case lesionato - Un emigrato: «Inutile tornare all'estero, quando non si ha più nulla»**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BALVANO — Nella geografia del terremoto, il nome sconosciuto di Balvano fu il primo a commuovere il mondo. Dinanzi alla chiesa dell'Assunta, crollata sui bambini della prima comunione, sfilarono Pertini, Forlani e il ministro Colombo, il Papa e i primi soccorritori. Adesso Balvano è cancellato. I due campanili del paese sono scampanati. La chiesa dell'Assunta è salva soltanto la grande teca in cristallo con il corpo di San Pascasio. L'hanno conservata nella scuola elementare con Santa Lucia, Santa Teresa e la Madonna Addolorata che ha il manto nero e dorato.

La scuola che vide ordinati i corpi dei bambini, ora ospita alcune famiglie nel primo stanzone. Ci sono il cieco Quaglietta e il fornaio Cavallo. C'è il vicesindaco La Torre e altre sette famiglie. Ma il vogliono allontanare. Si sono sistemati in quell'aula senza permesso e il fornaio Cavallo ripete: *«La solita mafia, del sindaco e del prete, ci vuol togliere questo tetto»*. C'è anche Rosa Giotosa, ha perso l'unica figlia, Marinella, che aveva 12 anni. La donna se ne sta muta sulla branda: continua a baciare quell'unica foto colorata di Marinella.

Balvano cade la neve. Dal massiccio della Rotonda e dal cucuzzolo del Prontone il vento spinge la bufera. Nel cortile della scuola che ha i vetri colorati, giocano soltanto tre bambini, gli unici che si incontrano nel paese. Domenico e Bruna, 10 e 7 anni, sembrano alleati contro Gerardo che ne ha 13 e che prussa con più forza le palle di neve. Ma è una giornata molto triste. Nel campo al centro di Balvano, 50 roulottes e 20 tende militari danno al paese l'aspetto lugubre delle prime ore del terremoto.

Se ne andati in 250. Ilelo Di Carlo, il sindaco medico che mostrò al capo dello Stato le case orrende negli squarci del sismo, spiega: *«Li abbiamo mandati a Polloro, a Castellaneta, a Palo del Colle: qui il piano "S" di Zamberlotti non è entrato in funzione. Abbiamo fatto tutto da soli, con i nostri amicizie, con le nostre forze»*. Sulla porta del comune inagibile, c'è affisso l'ultimatum del commissario straordinario *«Mi — spiega il sindaco — il bando non ha avuto alcun effetto»*.

Ieri il dottor Di Carlo era in partenza. *«Porto a Salerno i miei genitori — diceva — qui non resistono»*. *«In albergo?»*. *«Macché albergo, alcuni parenti pronti ospitarli: non posso mandare i genitori con gli sfollati: sarebbe la morte civile»*. Nella roulotte che ospita il municipio si pensa ai prefabbricati. Borgo Pace, Balvano divenne il nome più noto prima ancora che *«Al telefono amico dalla redazione della Stampa, Trufelli. Il mio era l'unico telefono a funzionare — racconta —. A Mario Trufelli che mi domandava, ripetetti più volte: "E' un'apocalisse: la chiesa è crollata. morti 50 bambini"*.

In una tenda c'è Vincenzo D'Alessandro. anni. Franco con il fratello Pasquale. E' rimasto in Germania per 10 anni. Spedisce ogni marco alla moglie, Raffaela Pietrafesa e ai suoi quattro bambini: Cecilia, 13 anni, Tonino 9, Costantino 7, Salvatore 5. La notte novembre, Vincenzo D'Alessandro ascolta la radio. Il notiziario tedesco ripete soltanto il nome del suo paese. Parte all'alba. Arriva l'indomani. La sua famiglia è scomparsa. Adesso dice: *«Che forza a fare in Germania? Non ho più nessuno. E' inutile ritornare all'estero quando non si hanno bambini, non si ha più nulla»*.

**Francesco Santini**

### Werthmuller gira film tv sul terremoto

ROMA — Lina Werthmuller sta esaminando la possibilità di realizzare immediatamente un documentario sulle terrificanti conseguenze provocate in Campania e in Basilicata dal terremoto domenica 23 novembre.

Quest'opera cinematografica, prodotta dalla sarà 2 Tv, verrebbe in gennaio diffusa in Mondovisione.

Come si ricorderà già per l'alluvione di Firenze la televisione aveva affidato ad un regista cinematografico di fama, Franco Zeffirelli, l'incarico di documentare quel dramma.

## Il caos sulle strade della Campania invase da una marea di terremotati

**Incidenti a Nocera con i senzatetto che occupano una scuola - Allarmante situazione per gli sfollati a Salerno Proteste contro la proposta di riunire in un'unica megalopoli Sant'Angelo dei Lombardi, Torella, Lioni, Teora**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SALERNO — *«Chiamate la forza pubblica, subito»*, urla fuori di sé il segretario della scuola media «Bolivar» a Nocera Inferiore. *«Vattenne...»*, gli risponde per nulla intimorito un gruppo di scalmanati, tra i senzatetto che hanno occupato l'edificio crimai da tre giorni. Sfondate una porta, hanno appena iniziato gli uffici, scaraventato in aria gli archivi, danneggiato i mobili. Un rigurgito di violento teppismo. *«Vergogna, tutto inutile; bisogna sgombrare la scuola»*, reagisce il Provveditore agli Studi di Salerno, Giovan Battista stanzo, appena lo informano dell'episodio. Ma nessuno gli presta ascolto.

Quella degli sfollati sembra meren impossibile da arrestare: dei 335 mila censiti dal Comititer di Napoli, circa un terzo sono sparsi in questa provincia, altre 11 mila soltanto nel capoluogo. Gli effetti del loro vagare incontrollato risultano dirompenti per la vita dell'intera regione. E' azzoppato il commercio, gli uffici pubblici sono inutilizzati, il sistema scolastico sembra ormai spazzato via. A Salerno le scuole sono quasi tutte invase dalla gente del quartiere Pastena.

Il terremoto ha fatto scoppiare il problema della casa. malanno endemico Mezzogiorno urbano da tempo degenerato in cancrena. A Salerno scarseggiano abitazioni, giardini, trasporti, impianti sanitari, luoghi di intrattenimento. I 91 mila abitanti del 1951 sono più che raddoppiati nei due decenni trascorsi e le strutture di servizio rimangono sostanzialmente le stesse. Costruito 20 anni fa l'ospedale «San Leonardo», verso Ponte Cagnano, comincia a funzionare appena adesso. Anche gli intralci burocratici contribuiscono. Quello più recente, di San Severino, ha già ceduto al terremoto.

In municipio, il sindaco Ernio D'Aniello, un medico repubblicano energico e volenteroso, lavora 16 ore al giorno. Ma l'ondata delle richieste, delle proteste delle pressioni più o meno discrete minaccia ogni momento di sommergerlo. Il volontariato dei singoli si muove a fatica. Trasferita da una scuola occupata all'altra, l'assemblea degli studenti medi ha finito per svolgersi nell'atrio dell'istituto magistrale di piazza Maggio, ieri mattina, con non più di una ventina di ragazzi. E' lento anche il risveglio dell'Università, dopo l'inerzia in cui l'aveva precipitata lo sfratire messianiche attese gonfiate dall'ideologismo totalitario e massimalista del movimento '77.

In queste condizioni, Salerno, al pari di Avellino, respirava grazie all'extroterra. Appena avevano una giornata libera, i salernitani correvano verso il Cilento, gli avellinesi per l'Irpinia. La ricostruzione dei paesi tagna agricoltura sfiora il risparmio dunque non meno del risanamento dei loro centri di residenza. Perciò ha già destato allarme l'idea di riunire Sant'Angelo dei Lombardi, Torella, Lioni e Teora in un'unica «megalopoli», da erigere a valle.

Molti architetti suggeriscono invece di cogliere l'occasione per ricostruire l'agro-montano in favorire sia l'arrivo di piccole industrie di trasformazione dei prodotti agricoli, l'agriturismo, cioè dotare le case dei contadini in modo che possano ospitare villeggianti durante i mesi estivi.

*«E' l'unica soluzione che consentirebbe di trasformare in paesi veri quelli che spesso erano solo "paesi della domenica", impedendo contestualmente un'ulteriore dilata di emigrazione verso la costa già invivibile»*, mi dicono alla facoltà di Sociologia. E aggiungono: *«Ma ragione Sciascia: lasciamo stare i presepi, che quei presepi avevano i pastori, il bue, l'asinello, ma Cristo non l'hanno mai veduto e i re magi arrivavano solo alla vigilia delle elezioni, per sparire subito dopo»*.

Anche tra gli intellettuali della città c'è tuttavia contrasto, tra chi suggerisce di fare a meno delle tradizioni e chi sostiene che bisogna invece tenerle in conto nella ricostruzione.

Sono però tutti d'accordo, a sentirli parlare in questi giorni, sulla necessità d'impedire che il terremoto diventi l'industria della camorra. Chiedono un'industrializzazione piccola e media anche per l'agro tra Nocera e Sarno, ricco quanto la piana del Sele, ma assai meno sfruttato. Potrebbe fermare l'emigrazione ed impedire che nelle fasce urbane anche i giovani si avvitino all'impiego pubblico, andando ad ingrossare un terziario in fin dei conti parassitario e spesso inefficiente.

**Livio Zanotti**

Avellino. Nelle tendopoli dell'Irpinia si cominciano a ricevere con normalità i cibi caldi delle cucine da campo (Telefoto Ap)

### Speculazione La nuova piaga dei terremotati

POTENZA — Su questa nuova tragedia del Sud, una vergognosa, assurda speculazione sta per esplodere.

Fitti stanziati nei centri di fanno di ore per medicine, viveri e comunque per poter essere compresi nelle liste dei terremotati.

Ordine di cattura del pretore e processo entro 10 giorni

## Arrestati per i prezzi sei 20 commercianti di Napoli

ROMA — I carabinieri hanno arrestato a Napoli venti esercenti per maggiorazione dei prezzi di prodotti di prima necessità, ed hanno catturato inoltre a Torre Greco e a San Giorgio a Cremano due minorenni sorpresi in flagranza di furto all'interno di altrettante abitazioni, abbandonate dopo il terremoto.

Gli stessi carabinieri hanno inoltre arrestato a Potenza due giovani sorpresi a rubare coperte e biancheria all'interno di uno stabilimento, due a Grottaminarda e un altro a Mirabella Eclano, anch'essi sorpresi in flagranza di furto nelle zone del terremoto.

I venti proprietari di esercizi commerciali sono stati arrestati dai carabinieri del nucleo operativo del gruppo «Napoli primo» perché hanno venduto generi di prima la pane, latte e zucchero) a prezzo maggiorato. Contro di loro il pretore Palmieri ha emesso ordine di cattura.

Gli arrestati, che sono stati chiusi nel carcere napoletano, sono Mario Mauro, di 56 anni; Giovanni Santucci, di 50; Domenico Di Maio, di 22; Rachele Uletta, di 54; Vincenzo Valentino, di 38; Antonio Cacace, di 34; Gaetano Riccio, di 28; Salvatore Sarnacandolo, di 33; Albino Sargianini, di 31; Marcello e Ferdinando Ferrandi, di 31 e 59; Michele Lieto, di 40; Antonio Di Finizio, di 43; Liana Sollmando, di 38; Rita Pezzella, di 37; Paolo Esposito, di 35; Federico Di Biase, di 22; Francesco Iovine, di 37; Salvatore Frallicardi, di 48 e Rosa Zerino di 48.

Gli arrestati sono commercianti con negozi nelle zone Colli Aminei, Puoligrotta, Santa e Poggioreale.

I carabinieri gruppo di Avellino, al comando del colonnello Scarabeo, hanno arrestato Giuseppe Iacauto, elettricista di Catania, sorpreso mentre tentava di impossessarsi di oggetti sacri tra le macerie della chiesa San Rocco.

### Sarà creato un "villaggio per anziani"

ROMA — Un villaggio per anziani sorgerà in una località ai confini tra la Campania e la Basilicata, nel centro che maggiormente ha risentito degli effetti del sismo del 23 novembre scorso.

I fondi per realizzare questa iniziativa saranno reperiti dalle offerte che giungeranno al conto corrente postale n. aperto dalla Croce Rossa Italiana subito dopo la sciagura.

Il villaggio per anziani è stato lanciato a seno Cri con un comitato che gestirà la progettazione e la realizzazione del complesso.

I reparti francesi in azione a Lioni

## Cani speciali i corpi tra le macerie

LIONI — La strada che da Avellino, attraverso Atripalda, si spinge verso il sud della provincia sembra la retrovia di un fronte. Camion e mezzi militari in continuo movimento, altri feriti in ingorgo, visate piazzole, soprattutto di ambulanze, lunghe colonne di camion dei vigili del fuoco. Tra gli uomini e i mezzi impegnati in questa opera di soccorso da due giorni operano anche i tedeschi con i caratteristici baschi rossi.

Gli uomini della Germania Federale sono in azione a Lioni: in questo paese, agli ordini del capitano Wolfgang Blaikowski, provvedono a rimuovere macerie e smantellare, evitando così possibili pericoli per l'incolumità persone, quello che resta di alcune case completamente distrutte. *«Altri genieri sono all'opera a Teora, Sanerchia e Calabritto»* — riferisce il maggiore Pick, nella tenda dove funziona il comando operativo, a Materdomini.

Questo corpo specializzato ha operato anche in occasione del terremoto in Friuli. Ora come in Friuli, e più recentemente in Algeria, a Al-Asnam, hanno operato i circa 150 militari francesi dello speciale reparto per la protezione civile. Nell'autunno che gli fa da sala operativa, il comandante, colonnello Antoine Battesti, un corso, dice: *«Veniamo da Brignolles, vicino a Tolone, e siamo arrivati qui a Lioni una settimana fa, parte aereo e parte in treno»*. La forza a disposizione è composta da uomini dell'unità di istruzione di sicurezza numero sette» di Brignolles, da uomini del battaglione dei «pompieri di marina» di Marsiglia, da dieci istruttori di cani specializzati nella ricerca dei superstiti e da cinque medici specialisti in chirurgia d'emergenza.

*«Il nostro compito* — spiega il colonnello Battesti — *consiste nella ricerca delle persone che sono rimaste sotto le macerie. Noi operiamo con i cani con l'ausilio di moderne attrezzature per la rilevazione dei suoni. I cani, infatti, non distinguono se la persona è viva o morta, sonda ci dà questa indicazione»*.

I francesi, che probabilmente alla fine della settimana rientreranno in Francia, hanno già compiuto un'accurata ispezione con cani e sonde di seguendo ogni zona in modo da non ripassare due volte nella medesima e scordarne qualcuna.

**r. s.**

### Biella: rubata sottoscrizione per terremotati

BIELLA — Circa mezzo milione versato dagli abitanti di Sagliano Micca, paese di circa 2000 abitanti, in favore dei terremotati fu parte del bottino di un furto compiuto la scorsa notte nel locale municipio.

## Fantacronache

*di Stefano Reggiani*

### Le parole sono pietre

Anche se la commiseriamo la vela, anche se qualcuno spera che l'anobbiamento degli sguardi continui, si capisce che Roma e il Sud non sono mai stati tanto vicini come adesso che sembrano lontani. I danni del terremoto nel Sud sono sotto gli occhi di tutti, per i crolli romani non c'è ancora una scala Mercalli. Per ricostruire il Sud si può già fare un calcolo anticipato di spesa, per riscuotere la politica con le istituzioni, per riunire l'efficienza con la serietà non basteranno i miliardi. Si dice: c'è un costume unico, la furbizia e la rèsa, che tiene strette alcune conseguenze dello sfascio a Roma e nel Sud.

Se una sogna, i sogni non sono migliori della veglia. L'altra notte un angelo è venuto in sogno a Zamberletti, commissario per le zone da ricostruire. L'ha portato in volo sopra Napoli e l'entroterra, tra crolli, povertà e rabbia, sussurrandogli perfido: *«Non è successo niente, puoi ricominciare a casa»*. E a Zamberletti che timidamente replicava, mostrava con un gesto il panorama: *«Ti pare che sia successo qualcosa, che questo non sia il Sud di sempre? E' comodo accorgersi dei disastri solo in certe occasioni. Dovete lasciare il Sud a noi che lo capiamo e lo abitiamo. Non impicciatevi»*.

A questo punto Zamberletti ha avuto il dubbio che non ci trattasse di angolo e l'ha detto: *«Tu sei un angelo o un camorrista, uno speculatore?»*. L'angelo s'è stizzito: *«Noi non ci poniamo certi problemi. Se dici al tuo gruppo gli studi da amministratore contribuirai alla tradizione. Se ci favorirai negli appalti delle case da ricostruire non farai niente che non sia già stato fatto in passato»*. Zamberletti, che tra i molti difetti organizzativi conserva un fondo di buon senso, ha urlato: *«No»*, e s'è svegliato in un bagno di sudore.

Complementare è il costume della politica romana, il modo di accorgersi o di non accorgersi delle cose che accadono. L'altra notte un diavolo è apparso in sogno a Piccoli. Il segretario della dc non voleva neppure sentirlo. Ma il diavolo gli soffiato: *«Non ti sei stato di quello che il successo?»*. Piccoli ha chiesto prudente: *«Dove?»*. E il diavolo: *«Vedi? Non sai più dove guardare. Eppure le cose succedono. Una parte del Sud, la più povera, è andata in pezzi. Quali sono state le più immediate reazioni dei politici al governo?»*. Piccoli ha ammesso: *«Abbiamo capito con un po' di ritardo, quasi si stentava a crederlo»*. E il diavolo: *«E quell'altro terremoto, più vicino ai partiti e alle istituzioni, non l'avete sentito in tempo?»*. Piccoli sussurrato: *«Magari, ma come distinguere a questo punto un dibattito di corrente, uno scandalo e uno scossone?»*. Il diavolo ha suggerito: *«S'è inventato la regola delle informazioni»*; Piccoli s'era svegliato, perché almeno notte vorrebbe evitare il contatto coi diavoli.

In effetti per il mondo politico s'è invertita la regola delle informazioni: si sa quel che si potrebbe ignorare, si ignora quel che si dovrebbe sapere. Per esempio, gli scienziati avevano avvertito dei pericoli nella zona terremotata, avevano previsto la necessità di un intervento e di una adeguata protezione civile; ma i responsabili politici non lo sapevano. Per esempio, è buona norma: non leggere le lettere altrui, ma tutti sanno che cosa ha scritto Pertini a Craxi su Andreotti, che, secondo alcuni, avrebbe voluto insidiargli il posto al Quirinale. E tutti sanno che cosa ha risposto Andreotti: *«Io? Mai»*.

In un mondo con questa inversione della regola bisogna adeguare gli atteggiamenti politici. 1) Gli scienziati non rendano pubbliche inutilmente le loro preoccupazioni, ma le scrivano in una lettera personale a Cossiga. 2) I siniatrati del Sud che attendono i miliardi stanziati per il terremoto 80 vent'anni fa non si rivolgano agli locali della Campania, ma scrivano una lettera discretamente ricattatoria e riservata al ministro adatto: *«Caro onorevole, sono passati vent'anni e non abbiamo visto i contributi già stanziati. Gli amici degli amici ci dicono che lei molto impegnato in delicate questioni, ma noi speriamo di non dover far torto alla sua immagine pubblica entrando nel pettegolezzo. Vorrà mentire proprio ora la generosità verso chi le vuol bene? Attendiamo fiduciosi e scrivi i miliardi, compresi naturalmente gli interessi maturati nel ritardo»*.

Il dibattito continua. Se le parole fossero davvero pietre, se le bugie e le grandi verità fossero mattoni, avremmo già ricostruito il Sud.

Arrivano dalle campagne per mangiare alla mensa militare

## Il diario del terremoto

**Un assessore di Montella, dato per disperso subito dopo il sismo, era già in «trincea» per organizzare i primi soccorsi - «I miei sono morti sotto le macerie, ma io non me ne vado»**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

POTENZA — Adesso Emilio Ciccone sta meglio. Era arrivato all'ospedale di Potenza l'altro lunedì, da Conza, dove l'avevano estratto dalle macerie dodici ore dopo il terremoto. In questi dieci giorni ha ricevuto la visita del Papa (gli ha accarezzato i capelli: *«Pregherò per te»*) e ha passato il tempo con la mamma e il nonno, ricoverati nella stessa stanza. Emilio Ciccone ha dodici anni, guarda in faccia la gente come uno che esce da un lungo sonno e non sa bene perché. Dice: *«Vorrei una lettera da Collovati, sono un tifoso del Milan»*. E poi: *«Forse qualche gioco, per passare il tempo»*.

★★

LIONI — Fenne ai pomodori e carne in scatola con fette biscottate è un gran bel mangiare. Fa un freddo bola, arriva un'aria gelida che indurisce le mani e il naso, molti vengono anche dalle campagne per un pranzo caldo alla mensa militare di Lioni. Stanno sotto una tenda, e si coprono con le coperte della naja, mentre un capitano scherza con un soldato. Giovanna Barzarulo preferirebbe far la cena nella roulotte, *«ma — dice — non ci hanno dato le bombole a gas e i fornelletti non bastano»*. E poi anche lì fa un freddo che aggricchia le mani e non ti lascia in pace *«e le roulottes le ricaldiamo con il fiato nostro»*. La carne cucinata l'hanno potuta mangiare solo il primo giorno dopo il terremoto, *«quando abbiamo macellato e lessato quella che era rimasta nelle macellerie di Lioni»*.

Vito Tuosso è di quelli che arrivano dalla campagna per assaggiare un piatto caldo. Sopra, al casolare, ha i maiali. Una minestra di pasta e fagioli gli basta e avanza. Ma, dice, *«quello che più serve è il mangime per gli animali. Se non arriva dovrò vendere i miei maiali, che tengo a fare, se no?»*.

★★

MONTELLA — Il mattino del lunedì dopo il terremoto l'avevano dato per disperso e i radioamatori napoletani avevano diffuso molti appelli per cercarlo. Antonio Grivello a Montella e l'assessore, lo conoscono tutti. Quei giorni, mentre lo cercavano, lui era in trincea «... fra i suoi compaesani», coordinava i primi soccorsi assieme all'ingegner Attilio Fierro, 52 anni, e al sindaco, Salvatore Vetrato, 29 anni.

Montella quasi non esiste più. Le abitazioni sono, l'80 per cento, inagibili, la furia distruttrice non ha risparmiato neppure la roba della gente. Anche qui nessuno ha voluto andarsene. *«Zamberletti? Per noi il "piano" non esiste* — dice Crovello —. *Lo sappia di dovere: sono nella strada più di settemila persone e abbiamo solo tre roulottes, ma non ce andremo. Siamo gente di montagna, dalle nostri parti il freddo non è sconosciuto. L'inverno non ci spaventa, questo è la nostra terra, non può esserci mica»*.

★★

EBOLI — La situazione è sotto controllo. Ma solo da pochi giorni. L'altra settimana ci sono stati alcuni fermenti, per la gestione di un centro di coordinamento, organizzato da rappresentanti di un sindacato. *«Danno da mangiare solo ai loro amici»*, ha detto la gente e la voce si è sparsa a macchia d'olio. Il centro è stato assaltato da centinaia di persone che chiedevano da mangiare e una coperta. Un militare della caserma di Persano si è trovato per caso nella bolgia ed è finito all'ospedale. In seguito un contingente di militari ha presidiato la città per 24 ore. La situazione è tornata tranquilla: quel centro di coordinamento è stato chiuso.

★★

MONTELLA — *«Sono rimasto solo io»*, dice Bosco. La sua casa è quella un cumulo di macerie come altre attorno, ancor più grigio la rovine in questo freddo che batte il costone della montagna. La moglie e i tre figli (*«tutti piccirilli, che hanno vissuto o fa'»*) sono morti, sepolti fra le mura che si sono schiantate. *«quella domenica schifosa»*. Bosco è rimasto solo, ma ad andarsene non ci pensa nemmeno. *«Sfidiamo neve, ghiaccio, fulmini* — dice — *facciamo finta di essere stati deportati in Siberia. Verrà anche la primavera in questa nostra terra, verrà anche il tempo delle speranze; l'esodo no, l'esodo mai»*.

**r. s.**


## Strenne Sansoni

**Ivan Cloulas**
**CATERINA DE' MEDICI**
Una figura di eccezionale rilievo un periodo tra i più della storia di Francia: figlia di banchieri, nipote di un papa, regina di Francia per dodici anni, poi, sotto il regno dei tre figli, per trent'anni dittatrice del potere.
Una grande biografia condotta su documenti inediti e sulle più aggiornate ricerche storiche.
*f.to 15×23,5 pp. 628 lire 25.000*

**Roberto Longhi**
**BREVE MA VERIDICA STORIA DELLA PITTURA ITALIANA**
Una scritto giovanile inedito del critico d'arte più acuto: un recupero di inestimabile valore per gli studiosi, in cui Longhi venticinquenne già si rivela scrittore d'eccezione.
Per tutti una guida incostituibile tra forme e colori.
*f.to 17×24 pp. 208 lire 18.000*

**Wolfgang mer**
**MOZART**
Biografia e romanzo, ritratto psicologico e illuminazione artistica, per la prima volta a due secoli dalla morte, un'opera dalla quale emerge, nella sua interezza, la personalità, complessa e affascinante, di questo genio della musica.
*f.to 12,5×19,5 pp. 420 lire 12.000*

**Johann Wolfgang**
**VIAGGIO IN ITALIA**
In questo capolavoro assoluto della letteratura diaristica Goethe disegna, con mano felice, figure e cose, uomini e donne, paesaggi e forme classiche di un mondo amato e a lungo vagheggiato.
*f.to 12,5×19,5 pp. 648 lire 18.000*

**Bianca Tamassia Mazzarotto**
**LE FESTE VENEZIANE**
*I giochi popolari le cerimonie religiose di governo*
Gare agonistiche, battaglie sui ponti, regate, lo Sposalizio del Mare, cerimonie religiose e civili vengono raccontate in questo straordinario volume che affianca a un rigoroso testo storico l'imponente raccolta delle "Vedute con costumi" del pittore settecentesco Gabriel Bella e le più significative immagini dei grandi vedutisti veneziani.
*f.to 12,6×20,2 pp. 420 lire 15.000*

**François Rabelais**
**GARGANTUA E PANTAGRUELE**
*Traduzione di Augusto Frassineti prefazione di Giovanni Macchia*
Il grande classico ribelle-dotto, testo tra i fondamentali della lingua e della letteratura francese, nella traduzione di quello scrittore di gran gusto e di estrema perizia che è Augusto Frassineti.
*f.to 12,3×20 pp. 778 lire 28.000*

**Gustave Reese**
**LA MUSICA NEL MEDIOEVO**
Nata competenza e civile passione di un'intera vita dedicata agli studi musicologici, per la ricchezza delle informazioni e per l'impostazione storico-critica questo volume è, insieme, un manuale e una storia della musica per tutti gli appassionati.
*f.to 16,7×23,7 pp. 816 lire 22.000*

**Bill Risebero**
**IL RACCONTO DELL'ARCHITETTURA OCCIDENTALE**
Un testo esemplare per originalità e chiarezza, corredato da una serie di tavole ricche di disegni che spiegano nel modo più piano gli aspetti tecnici e stilistici dell'architettura, e addirittura visualizzano il sostrato e le motivazioni sociali di un'arte più d'ogni altra legata appunto alla socialità.
*f.to 17×24 pp. lire 19.000*

**Mircea Eliade**
**STORIA DELLE CREDENZE E DELLE IDEE RELIGIOSE**
Una monumentale sintesi storica alla ricerca delle ragioni profonde della religiosità.
I primi due volumi sono già in libreria, il terzo e il quarto sono in preparazione
*vol. I pp. 506 lire 18.000*
*f.to 15×20,5*
*vol. II pp. 536 lire 22.000*

**William Kaufmann**
**LE NUOVE FRONTIERE DELL'ASTRONOMIA**
*Cosmologia e relatività generale*
I nuovi indirizzi della fisica e della relatività post-einsteiniana vengono affrontati, con un linguaggio rigoroso ma non specialistico. Un questo volume che apre al lettore il mondo straordinario e affascinante degli anni ottanta.
*f.to 19×23 pp. 304 lire 20.000*

ORI PER RIZZOLI - CORRIERE DELLA SERA

Oggi alle 15 in tv Cecoslovacchia-Italia: sorteggio favorevole per i nostri tennisti

# Coppa Davis, apre Panatta con Smid

**Andrea Cunderlikova, la più famosa attrice cecoslovacca, [illegible] la mano felice nel pescare i [illegible] Il [illegible] uno» [illegible] lieto per [illegible] scelta: «Possiamo chiudere alla pari la prima giornata, vincere il doppio e giocarci tutto domenica» - Ma il suo avversario è in gran forma - Barazzutti contro Lendl**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PRAGA — Bisogna dire grazie all'Ornella Muti locale. Si chiama Andrea Cunderlikova, ed è la più famosa attrice del cinema cecoslovacco. Lunghe chiome castano scure, fisico slanciato, seduta accanto ai notabili del tennis internazionale e il presidente della Fit, il francese Chatrier, il giudice arbitro inglese Derek Hardwig, il presidente del tennis cecoslovacco Suk che fa gli onori di casa ed i due capitani Bolardi e Grotta, dinanzi ad una marea [illegible] telecamere [illegible] fotografi (tutti in piedi sulle sedie per vedere qualcosa nella gran confusione), la «vamp» cecoslovacca ha proceduto al sorteggio degli accoppiamenti di questa finale di Coppa Davis.

La [illegible] mano è stata fatata per il tennis italiano estraendo da [illegible] secchiello da ghiaccio della «Martini e Rossi» per primo il [illegible] di Adriano Panatta e subito dopo quello di Tomas Smid. E' la soluzione ottimale per [illegible] squadra azzurra per cercare di chiudere [illegible] partita la prima giornata e sperare di portarsi in vantaggio [illegible] il doppio di domani per poi arraffare il punto della [illegible] vittoria alla domenica con Barazzutti contro lo stesso Smid — o perché no? — nel match [illegible] chiusura con Panatta opposto ad [illegible] Lendl che potrebbe finire per patire oltre [illegible] lecito il carico della responsabilità. Un match composto di cinque incontri che però può chiudersi al primo [illegible] Smid conformerà sul campo l'impressione del suo capitano che lo vede [illegible] sicuro protagonista della [illegible]

Delle quattro finali [illegible] degli Anni Settanta questa [illegible] senz'altro la più equilibrata. Nel 1976 in Cile eravamo favoriti per [illegible] di valori e l'unico timore [illegible] rappresentato dall'ambiente (motivi politici, pubblico, giudici di linea) ma l'argentino Enrique Mo[illegible] giudice [illegible] arbitro perfetto, evitò che i valori venissero falsati e l'Italia iscrisse per la prima volta [illegible] nome nella «boule» d'argento. Nel 1977 in Australia i valori tecnici erano pari ma l'erba di Sydney era un vantaggio incolmabile per i nostri avversari. Lo scorso anno, infine, a San Francisco era enorme il divario di forze.

Questa volta [illegible] equilibrio, e lo sentono tutti i protagonisti che oppaiono quanto mai tesi e nervosi. I cecoslovacchi godono di maggior caratura internazionale rispetto agli azzurri ma ne subiscono la maggiore esperienza. Un'arma che in Davis può avere valore determinante. Così, appreso [illegible] sorteggio, Tomas Smid scappò via contrariato dopo aver fatto una smorfia [illegible] disappunto. Preferiva giocare il pri[illegible] giorno contro Barazzutti. Dello [illegible] avviso Corrado che però è pronto [illegible] sacrificarsi alla ragion [illegible]

Stato: «E' l'unica possibilità per ace[illegible] buone chances di chiudere alla pari la prima giornata e [illegible] passare in [illegible] leggio con il doppio». [illegible] sua vittoria contro Lendl non crede proprio nessuno, [illegible] mano lui, anche se sul campo il tentativo lo farà e come, conoscendone la tenacia.

Panatta baldanzoso [illegible] «sono contento». Poi, al microfono televisivo [illegible] confessa: «Bene così, possiamo chiudere [illegible] parità la prima giornata [illegible] partirò in vantaggio con il doppio. Situazione ottimale per giocarci il tutto per tutto domenica». Bertolucci, stratega della compagnia, commenta: «Non potevamo augurarci [illegible] meglio. Se uscirà il primo giorno Lendl [illegible] Panatta, Adriano rischierà di fare una grandissima partita, di stare in campo a lottare anche quattro ore e di uscire battuto [illegible] distrutto. Non avremmo avuto più la minima possibilità. Così no. Auguriamoci solo che Adriano batta Smid, io sono convinto che può riuscirci».

Orelia mi schiaccia l'occhio soddisfatta. Tutto o.k. per il giovane capitano. Il sorteggio che voleva sì è avvenuto; purtroppo lo voleva così anche [illegible] capitano dei cecoslovacchi Bolardi, [illegible] forse quest'ultimo [illegible] per incrementare [illegible] il morale del suo secondo singolarista. E' una impressione che trova conferma anche in Pibak, il campione polacco che ha fatto da sparring partner ai nostri avversari, soprattutto per amicizia con Lendl, con il quale [illegible] prossimo anno giocherà i tornei di doppio del Volvo Grand Prix. [illegible] palasco: «Il sorteggio favorisce un po' l'Italia, ma ha poi grande importanza l'ordine degli incontri in un match [illegible] Coppa Davis». Per il clan azzurro sì. Sì è avverato quel[illegible] sperato, auguriamoci che il campo confermi l'ottimismo, sia pure moderato, della vigi[illegible]

**Rino Cacioppo**

**Programma:** oggi ore 15: Smid-Panatta, a seguire Lendl-Barazzutti.

**Domani:** ore 16, Lendl-Smid e Bertolucci-Panatta.

**Domenica:** ore 15, Smid-Barazzutti, a seguire Lendl-Panatta.

## Questi i 4 protagonisti

**TOMASZ SMID**, di Pilsen, ha 24 anni, sposato, con un figlio. Da ieri anni figura tra i primi trentacinque giocatori del mondo. Quest'anno è stato fermo per oltre due mesi in seguito ad un infortunio al piede riportato durante il torneo di Vienna, prima di Wimbledon, nella finale contro lo spagnolo Gimenez. Nella corrente stagione ha vinto il torneo di Stoccarda. Attualmente è il numero 28 della classifica mondiale. In Coppa Davis ha esordito nel '77 giocando a Praga contro l'Irlanda. Ha un record di sei vittorie come singolarista e tre sconfitte, e di sette vittorie e due sconfitte in doppio.

**ADRIANO PANATTA** ha 30 anni, essendo nato a Roma il 9 luglio del '50. Sposato con Rosaria, ha tre figli: Niccolò, Alessandra e Robina. E' stato campione d'Italia in singolare dal 1970 al 1975. Il suo anno magico è stato il 1976 in cui ha centrato la grande accoppiata del successo al Foro Italico di Roma ed al Roland Garros di Parigi. Contribuì poi alla vittoria della Coppa Davis conquistata a Santiago contro il Cile insieme a Barazzutti, Bertolucci e Zugarelli. Quest'anno ha vinto il Torneo di Firenze, è stato finalista a Ginevra e agli «indoor» di Parigi, semifinalista a Palermo e Barcellona. In Coppa Davis ha vinto 34 incontri di singolare e 20 ha perso; 20, in doppio ha vinto 23 volte ed ha perso in 5 occasioni.

**[illegible] LENDL**, di Ostrava, compirà ventun anni il prossimo 7 marzo. Nel [illegible] è stato il miglior «junior» del mondo vincendo l'Orange Bowl e i tornei di categoria di Roma, Parigi, Wimbledon. Nelle classifiche mondiali è stato 74° alla fine del 1978, 20° alla fine [illegible] è attualmente [illegible] 8. Quest'anno ha vinto i tornei di Houston, Toronto, Basilea, Barcellona, Tokyo, Hong Kong, Taipei. Inoltre è giunto in semifinale a Rotterdam, Milano, Las Vegas, Amburgo e North Conway. In Coppa Davis ha conquistato otto vittorie in singolare e cinque sconfitte, due vittorie e nessuna sconfitta in doppio.

**CORRADO BARAZZUTTI** ha [illegible] anni. E' nato di Udine, è cresciuto ad Alessandria ma armai da diversi anni risiede a Roma. Sposato, è in attesa del primo figlio. La sua migliore stagione è stata nel [illegible] quando è riuscito ad arrivare alla fine dell'anno figurando tra i primi otto giocatori del mondo, ottenendo il diritto di partecipare al Master del Grand Prix. Nel 1978 è campione d'Italia del singolare. Quest'anno ha vinto il torneo del Cairo ed è stato semifinalista a Washington e Bordeaux. Si è aggiudicato le mani esibizione di Napoli, dove ha battuto tra gli altri Panatta e l'argentino Vilas in finale. In Coppa Davis ha vinto 21 incontri di singolare e 13 ne ha persi, ha vinto i 2 match di doppio giocati, uno al fianco di Panatta ed uno con Zugarelli.

### Coppa Davis statistica

## Italiani [illegible] ceki così nelle finali

1960 — Sydney, Australia batte Italia 4-1: Fraser - Sirola 4-6, 6-3, 6-3, 6-3; Laver - Pietrangeli 8-6, 6-4, 6-3; Fraser - Emerson b. Pietrangeli - Sirola 10-8, 8-7, 6-2, 6-4; Laver - Sirola 9-7, 6-2, 6-3; Pietrangeli - Fraser 11-9, 6-3, 1-6, 6-2.

1961 — Melbourne, Australia batte Italia 5-0: Emerson - Pietrangeli 8-6, 6-4, 6-3; Laver - Sirola 6-1, 6-4, 6-3; Fraser - Emerson [illegible] Pietrangeli - Sirola 6-2, 6-3, 6-4; Emerson - Sirola 6-4, 6-3, 4-6, 6-2; Laver - Pietrangeli 6-3, 3-6, 4-6, 6-1, 6-3.

1976 — Santiago, Italia batte Cile 4-1: Barazzutti - J. Fillol 7-5, 4-6, 7-5, 6-1; Panatta - Cornejo 6-3, 8-1, 6-3; Panatta - Bertolucci b. Cornejo-Fillol 3-6, 6-2, 9-7, 6-3; Panatta - Fillol 6-3, 6-4, 1-6, 10-8; Prajoux - Zugarelli 6-4, 6-4, 6-1.

1977 — Sydney, Australia batte Italia 3-1: Roche - Panatta 6-2, 6-4, 6-4; Alexander - Barazzutti 6-3, 6-3, 4-6, 6-2; Panatta - Bertolucci b. Alexander - Dent 6-4, 6-4, 7-5; Alexander - Panatta 6-4, 4-6, 2-6, 8-6, 11-9.

1978 — San Francisco, Stati Uniti battono Italia 5-0: McEnroe - Panatta 6-2, 6-3, 6-4; Gerulaitis - Barazzutti 6-2, 5-2, ritirato; Smith - Lutz b. Panatta - Bertolucci 6-4, 12-10, 6-2; McEnroe - Zugarelli 6-4, 6-2, 8-1; G[illegible]tis - Panatta 0-1, 6-2, 8-3.

1975 — Stoccolma, Svezia batte Cecoslovacchia 3-2: Borg - Rehac 6-1, 6-3, 8-6; Kodes - Bengtsson 4-6, 6-2, 7-5, 8-6; Borg - Bengtsson b. Kodes - Zednik 6-4, 6-4, 6-4; Borg - Kodes 6-4, 6-2, 6-3; Rehac - Bengtsson 1-6, 6-3, 6-1, 8-6.

* *

Questi i precedenti tra Cecoslovacchia e Italia:

1929, Milano, Italia batte Cecoslovacchia 3-2; 1931, a Praga, Cecoslovacchia batte Italia 5-0; 1936, a Milano, Cecoslovacchia batte Italia 3-2; 1948, a Milano, Cecoslovacchia batte Italia 3-2; 1965, a Praga, Cecoslovacchia [illegible] 3-2; 1970, a Torino, Cecoslovacchia batte Italia 3-2; 1975, a Praga, Cecoslovacchia batte Italia 4-1; 1976, a Roma, Italia batte Cecoslovacchia 4-1.

NOVITÀ
Afros
erbe «SU»
In poco [illegible]cool
[illegible] aperitivo [illegible] [illegible] solo venir voglia di mangiare
un amaro ti fa solo venir voglia di digerire
Afros elisir
ti fa venir voglia prima e dopo.
IN FARMACIA
Afros Prezioso elisir di erbe benefiche tra cui ginseng, acanthea virilis, tarnera afrodisiaca, potentilla erecta), particolarmente conosciute e apprezzate come coadiuvanti [illegible] tutti i casi in [illegible] l'organismo risente di un abbassamento del proprio potere vitale.
Praticissimo nella sua confezione monodose, può essere bevuto e offerto per ritrovare, quando si desidera, il piacere di sentirsi "su".
Afros [illegible] poco alcoolico, ha un sapore esclusivo, gradevole e delicatamente amaro, adatto [illegible] ogni momento della giornata. Grazie alla sua composizione equilibrata [illegible] anche indicato come aperitivo, e dopo i pasti, come amaro.
In confezione da 1 o 6 [illegible]gnoni

### Lo slalom gigante di Coppa vinto [illegible] tedesca Irene Epple

# Daniela Zini, che delusione

**L'azzurra, tradita da [illegible] banale errore, [illegible] soltanto [illegible] - Pessime condizioni atmosferiche**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VAL D'ISERE — Sconfitta, sconfitta secca per le azzurre dello slalom, sconfitta più amara proprio nella constatazione che senza un errore abbastanza banale e a dispetto delle caratteristiche del tracciato, Daniela Zini avrebbe potuto far centro pieno al primo colpo. Del resto, il nome stesso della vincitrice, Irene Epple, ottima discesista, spiega molte cose riguardo a questo pendio dolce, dal tracciato filante e dalla [illegible] morbida, morbido.

I francesi che contano stanotte invernali belle [illegible] moderne, ma che hanno dell'organizzazione un'idea parimenti vaga e approssimativa: [illegible] hanno [illegible] venta a nessa montagna su un pendio abbiento, battuto alla meno peggio, a fianco della pista di discesa libera. Una lenta scivolata per partire, porte mai raddrizzate dopo una spaltata, arriva clandestino.

Parliamo di Daniela Zini e della sua prima occasione mancata, ripeto mancata in un modo tale da far pensare che già domenica a Limone il successo, proprio la vittoria piena, non dovrebbero sfuggirle. Per una cinquantina di secondi Daniela ha sciato meglio [illegible] tutte le altre, più veloce e attiva, coordinata e [illegible] ente pur con quel suo corpicciolino minuscolo. E' impossibile valutare in secondi esatti per via degli scarti di partenza, ma pur [illegible] i nostri maestri artigianali eravamo tutti concordi nell'attribuirle da un secondo a [illegible] cento e mezzo di margine su Irene Epple, che sarebbe poi risultata la vincitrice. Tutto questo all'entrata del canalino. Purtroppo, però il canalino ha anche un'uscita e per venir fuori l'azzurra ha impiegato una quantità di tempo. Si è piantata in una virata secca sulla destra, ha girato da fermo ed è ripartita rocchettando per un finale nervoso che l'ha appesantita ancora di qualche decimo.

*Peggio di ieri hanno sciato Kinshofer, comunque molto fluida come [illegible] le sue lunghe gambe, e Pelen, terminate praticamente alla pari in terza alla graduatoria della prima manche. Dietro, qualche sorpresa come Petra Wenzel, che si affligge con una terza presenza di famiglia, al sesto posto, e Tamara Mc Kinney (6ª) più Maria Rosa, [illegible] «Ninna» Quario (9ª), ad onta della specializzazione personale come slalomista.*

*Il bilancio azzurro non era eccezionale, visto che l'errore sciocco retrocesse la Zini [illegible] decimo posto, che Claudia Giordani ha confermato il ritardo di preparazione, che Piera Macchi ha sciato con paura per la sua caviglia ornai guaritissima, che Wanda Bieler è sciato rigida e bloccata senza mai attaccare. Brigitta ora Kirsten Adams scesa al 37° posto da un tentativo numero 63; peccato che non si sia poi ripetuta nella seconda manche.*

*Cambiano poco in questa seconda prova, dove con una [illegible] ornai quasi inerta, in condizioni atmosferiche sempre più adatte a lupi, orsi e tigri siberiane. Si scatenava Irene Epple a approfittando anche di un percorso molto aperto, svaligiava tanto Pelen che Kinshofer, le quali invertiscono le posizioni per i posti d'onore. Daniela recupera un paio di portenti, la Quarto retrocedeva al 12° posto, mentre le altre azzurre chiudevano [illegible] tutte entro il primo gruppo di venticinque classificate. Deluse sì, erano proprio deluse, ma convinte di rifarsi subito.*

**Giorgio Viglino**

**Classifica:** *1. I. Epple (Ger) 2'16"53; 2. Pelen (Fr) a 57/100; 3. Kinshofer (Ger) a 80; 4. Serrat (Fr) a 1"88; 5. Nadig (Svi) a 2"06; 6. McKinney (Usa) a 2"36; 7. P. Wenzel (Lic) a 2"56; 8. Zini (It) a 2"95; 9. Charvatova (Cec) a 3"05; 10. Haas (Svi) a 3"18; 11. Clerg (Ger) a 3"29; 12. Nelson (Usa) a 3"41; 13. Quario (It) a 3"51; 14. Soelkner (Au) a 3"97; [illegible] M. Epple (Ger) a 4"05; 20. Giordani (It) a 4"87; 23. Macchi (It) a 5"71; 25. Bieler (It) a 5"88; 39. Magoni a 8"16.*

**Combinata:** *1. Nadig p. 13,64; [illegible] 1. Epple 12,86; 3. Kinshofer 36,74; 4. Pelen 38,77; 5. Serrat 36,84; [illegible] Soelkner 37,94; 7. Haas 39,44; 11. Nelson 52,77; 12. Clerg 56,86; 13. Charvatova 69,34; 14. McKinney 80,47; 15. Haecher (Ger) 80,69.*

**Coppa del mondo:** *1. Nadig p. 61; 2. Epple 60; 3. Kinshofer 36; 4. Pelen 32; 5. Kreiner (Can) 27.*

### Presentata la Coppa Consiglio di sci

## Fondo in Valle d'Aosta

SAINT-VINCENT — E' stata presentata ieri a St-Vincent la 2ª edizione della Coppa Consiglio della Valle d'Aosta. La prestigiosa gara di sci di fondo, fissata a Brusson, in valle d'Ayas (da quest'anno sede fissa della manifestazione) per il 21 e 22 gennaio '83, cade tra le gare di Coppa del mondo di Bulgaria e Francia. A riguardo c'è stato un polemico intervento dell'assessore al Turismo Pollicini, contro la Fis accusata di boicottare l'inserimento della Valle d'Aosta nell'organizzazione di gare di Coppa del mondo.

La «Coppa Consiglio» sarà suddivisa in due giornate: una prova individuale sui 15 chilometri per juniores e seniores e una staffetta 4x10 km. Il percorso si svilupperà su due anelli, uno di 10 e uno di 5 km, con un dislivello complessivo di m 458, la cui quota minima è sul m 1542 e la massima sul 1356. Alla gara hanno già dato la loro adesione le nazionali di Finlandia (capitanata dal vincitore di Coppa del mondo '79-'80, Nieto), Norvegia, Svezia, Urss, Spagna, Francia e Svizzera, e naturalmente quella italiana con Capitanio, De Zolt, Vanzetta e Alberello.

### Hansen rimane «europeo» del welter

## Di Padova sconfitto

RANDERS — Giuseppe Di Padova non è riuscito nel suo tentativo di strappare al veterano danese Joergen Hansen la corona di campione europeo dei pesi welter.

Hansen, alla sua quarta difesa vittoriosa del titolo continentale, ha battuto lo sfidante italiano ai punti, sulla distanza delle 12 riprese.

Il combattimento è stato molto scialbo, fra la delusione [illegible] pubblico. Il ventiseienne sfidante italiano non è mai riuscito a minacciare seriamente il campione, di 11 anni più anziano di lui: Hansen ha sempre mantenuto l'incontro sotto controllo, giovandosi della sua grandissima esperienza.

● I campionati italiani indoor per «masters» (cioè per atleti oltre i 40 anni) di atletica leggera si svolgeranno a Torino il 7 e 8 marzo.

● Jacques Villeneuve, fratello minore di Gilles, pilota della Ferrari, vincitore del campionato di Formula Atlantic, proverà la prossima settimana una Lotus a Le Castellet.

## Auto, la Goodyear lascia le [illegible]

AKRON — La Goodyear ha annunciato ufficialmente che ritirerà a fornire gomme alle vetture impegnate nei Gran Premi di formula uno, due e tre.

Leo Mehl, direttore del servizio gare della Goodyear, ha precisato in un comunicato che la [illegible] continuerà a fornire pneumatici negli Stati Uniti per le corse di serie (Nascar), per quelle di formula «Indy» (comprese la 500 miglia di Indianapolis) e per le gare di vetture sport, motociclistiche e di dragsters.

### OGGI in TV

**RETE 1**

**Tennis** — 15-17 circa: da Praga Cecoslovacchia-Italia Coppa Davis.

**RETE 2**

**Sci** — Ore 10,55-12,30 Val d'Isère: discesa libera maschile Coppa del Mondo.

## Piank, distrutti i suoi sci da gara

VAL D'ISERE — Gual in vista per le gare maschili che per ora restano programmate secondo l'ordine previsto, oggi discesa e domani gigante. La bufera di ieri ha permesso comunque due serie di prove, ma le previsioni per quest'oggi sono disastrose, con conseguenti possibili variazioni del programma.

Le prove non hanno spiegato molte cose, perché la prima discesa è avvenuta nella nebbia e la seconda ha fantasiosamente come test per metà dei concorrenti.

Fra gli azzurri, Plank sembra piuttosto calmo, malgrado gual indiretti di cui è rimasto vittima. Le gare di discesa sono armai gare di marca e la Rossignol ha ramazzato tutti gli sci disponibili per fare test nella mattinata. L'attrezzo più veloce era quello che Plank custodisce gelosamente dopo il secondo posto dell'anno scorso a Fra Loup e il primo a Lake Louise. Il collaudatore che ha messo nei piedi qual palo è caduto rovinosamente su un tratto di falsopiano, distruggendola.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cutica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Carlo Massaroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Rigallo
Stabilimento Poligrafico Editoriale La Stampa, S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1980 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 26
CERTIFICATO N. 180 DEL 10-3-1978

Ecco perché, per i rivenditori Eco Italia, il TV Color Grundig è da acquistare ad occhi chiusi:

«Che gran marca, la Grundig»
Audizioni Giovanili
Via P. Cossa 30, Torino

«25 pollici per far restare tutti con un palmo di naso»
Bulbo & Zanoni
Via Madonna di Mt., Torino

«Anche nei bordi e negli angoli l'immagine è nitida e tempo e fuoco.»
Barone Pio
Corso Francia 333, Torino

«Colori così perfetti come nel prima Corsi»
Bernardi Piero
Corso Taranto 75, Torino

«Il nuovo sintonizzatore le lascia libertà e la facilita nella ricerca di circa il 30%»
Calabrò & Trotta
Via Perlasca 33, Torino

«Niente rischi quando compriamo subito chiaro (un apparecchio con il marchio nodo "quasi perfetto")»
Morrietti S.a.s.
Via Cuneo 3, Torino

«Tasti tondi e [illegible] regolabili separatamente.»
D'Azzano Pasqualino
Via Chivasso (ang. Sabbia) 62, Torino

«È il prodotto di una tecnica sofisticatissima, con semplicità e sicurezza.»
De Candia Giuseppe
Via Monte Rosa 138, Torino

«Che un televisore così riesca a vendere il cavallo [illegible] casa!»
Bisogni di Scrosso & Perrone
Via Salbertrand 69, Torino

«Lascia senza fiato!»
Ferraris Aldo
Corso Francia 93 (Piazza Cardarelli), Torino

«Le funzioni del video registratore giocano essere telecomandate.»
Cumbo Colimena
Via Borgaro 124, Torino

«Insuperato. Insuperabile!»
Lalit S.a.s.
Via Nizza 11, Torino

«... chiaro, penso proprio che sia uno dei migliori tv color.»
Mala Aurelio
Largo G. Cesare 102, Torino

«Ottima ricezione con i sintonizzatori [illegible] diffusi di tempo MOS-Doppelgate.»
Minelli Orsini
Via Villar 40, Torino

«Che spasso in famiglia con i tele giochi!»
Odasso & Montemiani
Corso Brescia 21, Torino

«Il colori sonici rimangono a lungo sperati.»
Pugnetti & Rinaldi
Via Montevecchio 2, Torino

«Che soddisfazione di immagini, che [illegible] suppedili!»
Ristoro Autofiltro
Corso Palermo 113, Torino

«Il colori e il contrasto si autoregolano ad ogni sperimento.»
Rimoldi di De Franco
Via Vanchiglia 39, Torino

«Quello della Grundig, è una perfezione tecnica quasi spaventosa.»
R.T.E. di Agostino
Via Frejus 39, Torino

«Ciò da oggi è lo grado di soddisfare le esigenza di domani.»
Sassone Pasquale
Via Bardonecchia 91, Torino

«È il non plus ultrà»
Turantino Nicola
Via Petitella 89, Torino

«Vi durerà anni ai anni.»
Telemarket
Via De Sanctis 61, Torino

«... e poi scusano solo 110 Watt.»
V.A.L.L.E. S.r.l.
Via S. Donato 30, Torino

«Come entrare al cinema in prima [illegible]»
Elettronica 84 di Zagatti & Giraffa
Via Reale 7, Chivasso (TO)

«Non accontentatevi di meno!»
M. Nil di Pistorio Francesco
Corso Francia 24, Collegno (TO)

«Impareto video registratore in grado di garantire una migliore qualità d'immagine del mauro.»
Elli Vetaldi
Corso Italia 2, Grugliasco (TO)

«È il massimo!»
Fiore
Via Lanzo 9, Ivrea (TO)

«Possiede un sintonizzatore Hi-Fi unico a una vera marca nazionale, per accontentare [illegible] Perecchio!»
Balbo Domenico
Via S. Giovanni Bosco 2, Lanzo (TO)

«Ah che colori, i colori del tv color Grundig!»
Foglietta Lorenzo
Via Carlo Alberto 24, Lotti (TO)

«Grandioso!»
Ferretto Franco
Via Nazionale 25, Pinerolo (TO)

«Opportunamente collegato può raggiungere fino a 300 Watt di potenza musicale»
Confort-Casa di Girolamo Enzo
Piazza Barbieri 37, Pinerolo (TO)

«Con questo tv color, fra qualche anno, potrete anche leggere il giornale!»
Pizzamiglio Giuliano
Via Alba 33, Alpignano (TO)

«Per Giove, se è un Grundig è detto tutto!»
Di Francesco Antonio
Via Botticelli 9, Rivoli (TO)

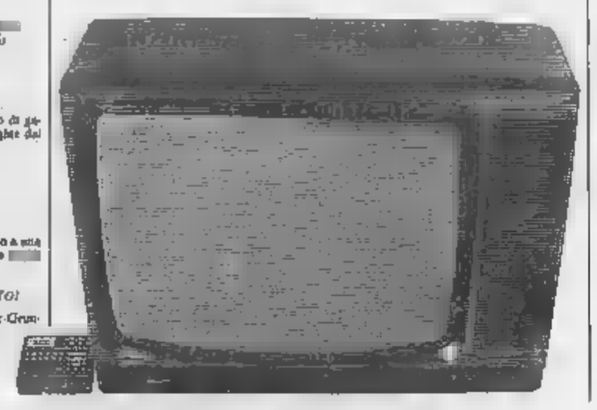
«Farete un acquisto acquisito.»
Castiglione Giorgio
Via F.lli Pilot 18, Nichelino (TO)

«Vi offre [illegible] immagini a colori.»
Televisionerie del Canavese
di Dell'Oreste Livio
Via Vittorio Emanuele 87, San Maurizio Canavese (TO)

«Meraviglia fedeltà nei colori grazie all'impiego della tecnica Hi-Fi color.»
Bonino Giuliana
Via Torino 203, San Mauro (TO)

«Il colore bianco è vero, brillante, nelle parti chiare dell'immagine»
Mercurelli & Barbieri
Via Italia 68, Settimo Torinese (TO)

«Col "Sicur Modul" il televisore è sempre su...»
Via Caduti 33, Perosa (TO)



eco italia
Una cooperativa di professionisti.

### Già superano i 35 milioni le offerte dei lettori

# Anche dal carcere un'offerta per i terremotati del Sud

La vita degli scampati nelle tendopoli: disagi, freddo e tanta angoscia per il domani. Quando finirà?

ALESSANDRIA — Superano ormai i 35 milioni l'importo delle offerte portate in Redazione dagli alessandrini per il fondo de *La Stampa* moltissimi i pensionati oppure modesti lavoratori che vogliono, malgrado le difficoltà, offrire qualcosa per i terremotati della Lucania e dell'Irpinia. Tra le ultime offerte quella — un milione di lire — dell'Ordine dei medici dentisti: speriamo che altri ordini o associazioni di categoria seguano il loro esempio, per incrementare l'afflusso di aiuti alle [illegible]ni terremotate.

Dentidieci mila lire hanno raccolto per il fondo de *La Stampa* gli alunni delle scuole elementari di Mirabello Monferrato. I bambini hanno voluto contribuire, ma non chiedere i soldi ai genitori, così per raccogliere la somma poi consegnata in redazione hanno venduto carta vecchia ed eseguito alcuni lavoretti, naturalmente ricompensati. Trentamila lire ha inviato un detenuto, Vincenzo Setrolo. Tutti, comunque, venendo a portare il piccolo o grosso obolo per il terremoto chiedono una sola cosa: che gli aiuti siano solleciti, senza intermediari perché temono che, per strada, le offerte finiscano per andare disperse.

Un prefabbricato «targato» Sale — L'Amministrazione comunale di Sale, dopo una riunione straordinaria del Consiglio comunale, ha deciso di offrire un prefabbricato per una famiglia di terremotati. Per questo fine vengono unificate tutte le sottoscrizioni aperte in Comune: un'iniziativa veramente meritevole di segnalazione.

**Una lettera di speranza** — Gli alunni della Terza A della media «Stranoo» di Alessandria, nel momento in cui il «Paese è stato così scosso da [illegible] *grave calamità naturale*», hanno scritto una lettera aperta a tutti gli italiani, per «esortarli ad un impegno di collaborazione e di umanità».

«*Il nostro Meridione* — scrivono — *è stato scosso da violente scosse sismiche, che hanno causato la morte di migliaia di innocenti e la distruzione di interi paesi dell'Irpinia e della Lucania. Già tante persone si sono prodigate per aiutare queste genti, così duramente colpite, e noi vorremmo ringraziarle e invitare coloro che l'hanno fatto a [illegible] rimanere insensibili di fronte alla gravità [illegible] questa situazione*».

Spiegato che loro desiderio è che tutti contribuiscano ad alleviare il dolore fisico e spirituale dei terremotati, gli studenti scrivono: «*Speriamo che questo Natale, seppure così doloroso e tragico, infonda in tanti animi affitti e scoraggiati fede e volontà, per non sprofondare nell'abisso di disperazione e di abbattimento morale. Il nostro augurio è perciò che tutti gli italiani si uniscano in una catena di amore di fratellanza per abbattere quelle barriere che sembrano impossibili da vincere e riportare un clima di serenità e tranquillità*».

**Arrivano i terremotati** — Sono ormai, secondo i primi calcoli dell'assessorato ai Servizi sociali, una cinquantina i terremotati campano-lucani giunti ad Alessandria o sobborghi. Si tratta, comunque, sempre di persone che hanno qui loro parenti od amici, disposti a dare ospitalità. 12, invece, sono arrivati nel pomeriggio di ieri al centro predisposto dall'Amministrazione comunale. «*Siamo disponibili per ogni evenienza* — spiega l'assessore Natale Vazzana —; *l'importante è comunque che gli aiuti transitori si trasformino ben presto in soluzioni stabili e dignitose per tutti*».

**Un centro di [illegible] la stazione** — Per disposizione del Prefetto di Alessandria, d'intesa con l'Amministrazione ferroviaria, alla stazione è stato approntato un Centro di ricevimento e di assistenza per i terremotati, il cui funzionamento è stato affidato al maresciallo Caramello della polizia ferroviaria. Al Centro possono rivolgersi i terremotati in transito oppure [illegible] intendono fermarsi [illegible] Alessandria.

**Franco Marchiaro**

## Dove portare le offerte

*Per le offerte alla sottoscrizione de La Stampa i lettori possono rivolgersi:*

**Torino - Direzione La Stampa - via Marenco, 32 - tel. 6568)**
**Alessandria - Redazione La Stampa - via Cavour 5 - tel. [illegible]3 (ore 8.30-13; 14-19)**
**Teleradiocity - Castelletto d'Orba (ore 8-20)**
**Acqui Terme - Radio Valle Bormida - corso Cavour 63 - (ore 8-20).**

### Ordine del sindaco

## Castellazzo Chiusa la discarica

**CASTELLAZZO BORMIDA — Il sindaco la socialista Pinuccia Caligaris, ha firmato ieri sera un'ordinanza con cui dispone, entro dieci giorni, la chiusura della discarica di regione Fallita, una località tra Castellazzo e Casalcermelli.**

**Qui da anni, sono scaricati quotidianamente i rifiuti provenienti da Alessandria, Ovada, Novi, Genova e Chiavari.**

**«La situazione da[illegible] assolutamente [illegible] affrontata — spiega — per questo dopo avere informato le amministrazioni interessate ha disposto l'ordinanza».**

**La di[illegible]rica, con l'enorme massa di rifiuti sistemati nelle voragini aperte per gli scavi di ghiaia e sabbia, diffonde odori insopportabili e inoltre si teme che possa inquinare le acque.**

### Per una perizia psichiatrica [illegible] cinque detenuti

## Si è iniziato ma subito rinviato il processo agli evasi di Acqui

Alessandria. Il recluso Romolo Pezzuto (col berretto) e Renzo Giordano entrano in tribunale

ALESSANDRIA — *Si è iniziato ieri alla Corte d'Assise (presidente dottor Fiori, giudice a latere dottor Emiliani) il processo a carico di cinque detenuti protagonisti di una sanguinosa evasione dal carcere di Acqui. Gli imputati sono Vincenzo Lo Vecchio, 33 anni, Casale, via [illegible], Renzo Giordano di 23, Valenza, via Po, i gemelli Romolo e Remo Pezzuto, 24 anni, abitanti in provincia di Milano, Giovanni Sini di 27, Nizza Monferrato, via Tosca 5, quest'ultimo tuttora latitante. Rispondono [illegible] tentato omicidio, lesioni personali, rapina, sequestro di persona, evasione, porto e detenzione abusiva d'armi.*

*Il processo, dopo le prime battute, è stato rinviato al [illegible] pensato (la Corte si riunirà domani solo per assegnare ad un medico l'incarico di eseguire una perizia): è stata infatti accolta [illegible] richiesta del pubblico ministero, dottor Parola, di far sottoporre a perizia psichiatrica Renzo Giordano; già dichiarato seminfermo in occasione di una precedente causa penale.*

*Il giovane [illegible] tossicodipendente e [illegible] compiuto anche una rapina per procurarsi droga; respinta invece analoga richiesta avanzata dall'avvo[illegible] Brera nei confronti di Lo Vecchio.*

*Il rappresentante la pubblica accusa ha, fra l'altro, anche chiesto e ottenuto di deferire all'ordine degli avvocati il difensore d'ufficio del latitante Sini, l'avvocato Acanfora di Acqui, che non si è presentato all'udienza, [illegible] ha informato della sua assenza la Corte.*

*Si sono costituiti intanto parte civile per gli agenti di custodia Costantino Carta e Salvatore Baglio gli avvocati Brignano e Righini di Acqui.*

*Domenica, 25 agosto 1979, dall'antico castello dei Paleologi, sede del carcere, fuggirono cinque detenuti dopo aver aggredito gli agenti di custodia, ferendone due, uno dei quali ha, fra l'altro subito l'[illegible]pulsione [illegible] cinque denti, per cui il P.M. ha chiesto venga contestata agli imputati anche l'accusa di lesioni gravi (la guardia [illegible] riesce più a masticare).*

*I cinque, in attesa di giudizio per reati vari e in carcere per scontare pene diverse, per evadere prelevarono due mitra, quattro rivoltelle e munizioni e uscirono piombando in mezzo alla folla che passeggiava. A una coppia di coniugi, Giovanni Leonforte e Rosa Assolina, sottrassero, [illegible] le armi, l'automobile e su di essa fuggirono.*

**e. c.**

### Quasi cento studenti in sciopero a Acqui Terme

## Assemblea permanente al Volta «Vogliamo anche il triennio»

ACQUI TERME — *I 95 studenti del biennio dell'Istituto tecnico industriale «Volta» sono riuniti da lunedì in assemblea permanente nella sezione agricoltura dell'ex caserma «Cesare Battisti». «Chiediamo il completamento della nostra scuola con il triennio superiore — dice Matteo Fittabile, 15 anni, prima B —; il nostro è uno sciopero di protesta per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica e delle autorità sul diritto-dovere di ottenere una migliore preparazione scolastica».*

*Gli studenti del biennio desiderano avere una risposta chiara [illegible] loro futuro. «Altre città della provincia — aggiunge Luigi Carozzo, 15 anni, seconda B — hanno ottenuto dapprima la [illegible]ne staccata dalla sede principale di Alessandria, successivamente il completamento del triennio e poi l'autonomia amministrativa. Il biennio staccato di Acqui è stato il primo nel 1968, mentre Casale, Tortona, Novi e Ovada hanno già ottenuto il completamento, restiamo la Cenerentola, con scarso interessamento da parte degli enti locali e delle [illegible] sindacali».*

*Riuniti in assemblea gli studenti dell'Itis vogliono sensibilizzare l'opinione pubblica. «La nostra scuola — dice Carlo Calvi, seconda A — è frequentata da ragazzi che abitano nella Valle Bormida e nella parte meridionale della provincia di Asti, vengono anche da Cortemilia. Lo scorso [illegible] l'allora assessore provinciale alla Pubblica Istruzione aveva fatto una mezza promessa: vi daremo il completamento del triennio, ci è stata promessa da marinato».*

*L'assemblea degli studenti, unitamente a genitori e familiari, ha [illegible] l'opportunità [illegible] una specializzazione in «elettronica». «Ne esiste una soltanto a Casale — dice Patrizia Cignasso, 15 anni —; inoltre la [illegible] è maturata ponderatamente, dopo un'analisi delle esigenze di nuove specializzazioni dettate [illegible] mercato».*

*Il Distretto scolastico [illegible] Acqui ha discusso il problema martedì sera e per approvare [illegible] la proposta della Provincia di una conferenza primaverile di programmazione sul futuro della scuola, ha respinto la sospensiva di un anno, sia per quanto riguarda le istituzioni che il completamento di nuove scuole, a partire dal «Volta» di Acqui.*

**g.p.**

### Conferenza al Centro culturale

**VALENZA — Conferenza dibattito questa sera alle 21,15 al Centro Comunale di Cultura, organizzata dal Club Turati. Il tema è «Ruolo dell'oro nel sistema monetario internazionale»; relatore [illegible] dottor Nerio Nesi, presidente della Banca Nazionale del Lavoro; interverranno anche l'on. Felice Borgoglio, componente la commissione Finanze e Tesoro della Camera, ed il dottor Gianfranco Pittatore, vice presidente della Cassa di Risparmio di Alessandria.**

**E' il secondo appuntamento sul tema dell'oro come valuta e come materia prima (argomento assai scottante a Valenza): la prima conferenza l'aveva tenuta un altro [illegible] economista, Francesco Forte.**

*(p. b.)*

# SPETTACOLI VARIETA' E TACCUINO

### Film tratto dal romanzo di Tarchetti

## La prima di «Fosca» domani [illegible] S. Salvatore

[illegible] SALVATORE MONFERRATO — Un importante avvenimento cinematografico avrà luogo domani a San Salvatore: nel cinema Teatro Comunale, a cura dell'Amministrazione civica, sarà proiettato in «*prima assoluta*» il film «*Fosca*», per la regia di Enzo Muzii, tratto dall'omonimo romanzo di Igino Ugo Tarchetti, prodotto dalla Rete 2 della Rai.

Il primo spettacolo, con ingresso gratuito, si inizierà alle 18; seguirà quindi un dibattito cui interverranno molti esperti (professori universitari, critici cinematografici, ecc.) oltre alla «troupe» che ha realizzato il film: il regista Muzii, gli attori Catherine Spaak, Enzo Tarascio, Claudio Cassinelli. Alle 20,30 la seconda e ultima proiezione con ingresso a inviti.

E' un omaggio che la città di San Salvatore rende a uno dei suoi figli più noti, lo scrittore Igino Ugo Tarchetti, autore di punta della «*Scapigliatura*» milanese, agli inizi del secolo.

**p. b.**

**Acqui Terme** — I carabinieri hanno arrestato il pediatra A.F. abitante a Casale in via Rosselli 76 il giovane è stato sorpreso nel retro di un negozio di calzature, ad Acqui, in via Mazzini, mentre tentava probabilmente di sottrarre alcuni capi. E' stato condotto alle carceri minorili di Torino.

**Voghera** — Il cardinale Agostino Casaroli, segretario di Stato del Papa, sarà a Voghera lunedì [illegible]simo in occasione della fe[illegible] dell'Immacolata per assistere alla solenne commemorazione del [illegible] don Luigi Orione che a Voghera iniziò la sua caritatevole opera a favore dei poveri e dei derelitti di tutto il mondo. La celebrazione si svolgerà alle 11 in duomo, presenti il vescovo di Tortona, mons. Luigi Bonfiantino, e don Ignino Terzi, quarto successore [illegible] don Orione.

### ALESSANDRIA

**Alessandrino:** Fantozzi contro tutti.
**Ambra:** Festa olimpica.
**Comunale:** Mi gioco la bambina.
**Corso:** Blitz nell'oceano.
**Cristallo:** Mia moglie l'erotica[illegible]ma.
**Galleria:** Oltre il giardino
**Moderno:** Robert Redford e Brubaker.

### ACQUI TERME

**Ariston:** Poliziotto super pio.
**Cristallo:** Al Pacino - Cruising.
**Garibaldi:** riposo
**Italia:** riposo.

### CASALE MONFERRATO

**Moderno:** L'orso più pazzo del [illegible]
**Nuovo:** La locanda dell'allegro mutanda.
**Politeama:** Zucchero, miele e peperoncino.
**Vittoria:** Fantozzi contro tutti.

### NOVI LIGURE

**Cristallo:** Sfive sensation.
**Iris:** Mia moglie è una strega.
**Italia:** Ho fatto splash.
**Moderno:** Il b[illegible]

### OVADA

**Lux:** American pigiolo.
**Moderno:** Fico d'India.
**Torrielli:** Galactica; [illegible] di Cyclo.

### SERRAVALLE SCRIVIA

**Lucia:** Fracchiatico

### TORTONA

**Moderno:** Il buco nero.
**Sociale:** Fantozzi contro tutti
**Verdi:** L'avvertimento.

### VALENZA PO

**Nuovo Nalin:** L'orso più pazzo del mondo
**Teatro:** La locandi[illegible]
**Politeama:** riposo.

### VOGHERA

**Arlecchino:** SOS Titanic
**Galvani:** Oltre il giardino
**Rena:** Delitto a Porta Romana
**Sociale:** I cavalieri dalle lunghe ombre.

### FARMACIE

**Alessandria:** Comunale Cristo, corso Acqui, notturna: Falcone, via Milano.
**Acqui:** Caligaris, corso Bagni
**Canelli:** Bramante, piazza Mazzini.
**[illegible] Lig[illegible]:** Moderna, via Papa Giovanni.
**Ovada:** Moderna piazza Cappuccini
**Torino:** De Stefanis, via Emilia.
**Valenza:** Vigano, via Cavour.
**Voghera:** Comunale n. 1, corso 27 Marzo

### MUSEO DI [illegible]

Dalle 14,30 alle 17,30.
Mostra [illegible] Volpedo (via Parma 1 e sala mostre del Comune): dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19,30

### TAXI

Piazza Libertà, tel. 53.031.
Stazione Ferroviaria, tel. 51.[illegible]

### CIMITERO

Dalle 9 alle 12 e dalle 13,30 [illegible] 17.

### GUARDIA MEDICA

Servizio svolto da 8 sanitari chiamate urgenti 2241.

[illegible]

Dalle 8 alle 12 e dalle 14,45 alle 18

### BENZINAI

**NOTTURNI** (dalle 22,30 alle 7,30): **Agip**, via Marengo 169; **Ip**, via G. Bruno 1; **Esso**, via G. Bruno (automatico); **Chevron**, corso Acqui.
**DIURNI: Esso**, via G. Bruno; **Fina**, via Pavia; **Chevron**, piazza Gobetti; **Total**, largo Vicenza; **Mobil**, lungotanaro Solferino; **IP**, spalto Marengo; **Api**, spalto Gamondio; **Total**, spalto Gamondio; **Tamoil**, via Marengo; **Tacigas**, strada per Valle San Bartolomeo; **Agip**, viale Brigata Ravenna; **Agip**, via G. Bruno; **IP**, Casermetta

### TV PRIVATE

**STP di Casale:** [illegible] 12,15 Film; 14,15 e 20 Agenda sportiva; 23,15 Film

### Temperature ieri ad Al[illegible]

massima 6
minima 0

Umidità media 30%. Temperatura del 4 dicembre dell'anno scorso: 3; 3. Il sole sorge alle 7,21 e tramonta alle 16,40.
[illegible] previsioni: cielo sereno. Temperature in diminuzione.
**Le temperature massime e minime ieri a:** Acqui Terme (6; 0), Casale Monferrato (6; [illegible]; Novi Ligure (7, 1); Ovada (8; —3); Tortona (6, —1); Valenza (6; 0).

piemonte spurghi
Pulizia pozzi e pozzi neri
Pulizia condotte condutture scarichi e fogne
Lavaggi e bonifiche a pressione a [illegible]
Impermeabilizzazioni [illegible] eseguite con cementazione [illegible]
Sede legale: Strada Vercelli n. 89 - Fraz. Popolo 15033 Casale Monferrato
Recapiti: Casale Monferrato - tel. (0142) 551.975
Castagnone di Pontestura - tel. (0142) 66.151
Robbio Lomellina (PV) - tel. (0384) 60.235

NON MANGIARTI LO STIPENDIO
5 DICEMBRE GRANDE APERTURA IN ALESSANDRIA
PREZZI VERAMENTE ALL'INGROSSO
INGRESSO SENZA TESSERINO
OLTRE 1000 METRI QUADRI

VEGROS
DISCOUNT ALIMENTARI

NELLA PRIMA SETTIMANA A TUTTI I CLIENTI UNA BELLISSIMA E PRATICISSIMA BORSA IN OMAGGIO
VIA GIORDANO BRUNO 140 - ALESSANDRIA
GRANDE PARCHEGGIO

La vittima, padre di due bimbi, colpita da un respingente

# Manovratore muore alla stazione urtato dal treno in movimento

Antonio Bagnera

ALESSANDRIA — Un manovratore delle ferrovie è morto in un infortunio sul lavoro avvenuto alle 22 di mercoledì nello scalo merci della stazione ferroviaria. La vittima si chiamava Antonio Bagnera, aveva 44 anni e abitava con la moglie, Gianpiera Rossi ed i figli Mauro ed Adriano di 6 e 7 anni, in via Livorno 22. E' morto nelle prime ore di ieri al Centro rianimazione dell'ospedale ove era stato ricoverato con prognosi riservata per un trauma cranico e toracico.

L'incidente che è costato la vita al manovratore è dovuto probabilmente ad un attimo di disattenzione: il procuratore Parola ha comunque ordinato un'inchiesta affidata al comandante la polizia ferroviaria maresciallo Caramello.

Il Bagnera, da sei anni alle dipendenze delle ferrovie e da tempo primo manovratore, è stato urtato da un carro facente parte di una colonna spinta da un locomotore in manovra.

Addetto alla frenata dei carri, l'uomo mentre applicava la staffa ferma-carri sul binario n.37 dello scalo merci «Parigina» durante il «lancio» del vagone del treno 50787 è stato appunto urtato, forse per essersi momentaneamente distratto, dal respingente di un carro carico di riso proveniente da Mede Lomellina.

Scagliato sulla massicciata, il Bagnera vi è rimasto privo di sensi. Alcuni colleghi di lavoro sono accorsi. Il manovratore con un'ambulanza è stato trasportato d'urgenza all'ospedale e ricoverato con prognosi riservata al centro rianimazione ove, nonostante le pronte cure prodigategli dai medici, ieri mattina è morto.

Il lavoro che Antonio Bagnera stava svolgendo al momento dell'incidente rientrava nelle normali occupazioni; responsabilità sarebbe emersa a carico di altri ferrovieri anche se sarà l'inchiesta ad accertare le esatte cause della sciagura.

Antonio Bagnera, considerato un ottimo dipendente e molto attivo, era rientrato in servizio da pochi giorni: un mese fa mentre lavorava era prodotto una distorsione ad un piede che lo aveva costretto a qualche settimana di immobilità.

I funerali del manovratore, nativo di Castelnuovo Scrivia, avranno luogo oggi. Ai figli ancora non è stato detto che il padre è morto.

s.c.

La direzione: «Il mercato non tira»

# *Alla Lmi di Serravalle quasi 700 operai in cassa integrazione*

NOVI LIGURE — *Un'altra azienda metalmeccanica del Novese, dopo l'Italsider, è stata colpita dal provvedimento della cassa integrazione. E' la Lmi (La Metalli Industriali) ex Delta, che nello stabilimento di Serravalle Scrivia occupa circa 800 dipendenti e produce metalli non ferrosi. La causa, a zero ore, cominciata lunedì si prolungherà per quattro settimane fino al 29 dicembre, interessando 683 operai. Per la prima settimana sono in cassa 160 lavoratori del reparto tubi, 583 dal 9 al 23 dicembre.*

*La decisione è stata motivata dalla direzione con il fatto che il mercato non tira, le commesse sono scarse e lo stoccaggio è superiore alle loro capacità.*

*«I motivi addotti dalla direzione da una parte possono essere reali — commenta Mario Quagliardi, dell'esecutivo del Consiglio di fabbrica della Lmi —, per quanto riguarda la scarsa richiesta di prodotto sul mercato. Anche noi risentiamo della crisi dell'edilizia, dell'auto e degli elettrodomestici».*

*«Dall'altra parte però — aggiunge — pensiamo che le motivazioni rientrino in quella strategia padronale che tende a drammatizzare la situazione per determinare benefici derivanti da possibili interventi statali».*

*Della stessa opinione Sante Zago, pure dell'esecutivo, che aggiunge: «Abbiamo una vertenza in atto con l'azienda, che riguarda anche la salvaguardia dell'occupazione. Adesso con la cassa integrazione aumentano le preoccupazioni».*

*«La situazione si sta facendo sempre più pesante — affermano i responsabili del comitato di zona della Fim —. La decisione della Lmi di imporre una cassa integrazione così massiccia, costituisce un nuovo duro colpo all'occupazione del Novese ove già abbiamo preoccupazioni per l'Italsider di Novi, per la Fidia di Serravalle e per la Iuta di Arquata Scrivia».*

g. c.

## Comune di Voghera elezione dei delegati

VOGHERA — Netta affermazione della Cgil e della Cisl nelle elezioni per il rinnovo del Consiglio dei delegati del Comune di Voghera. Rispetto alle ultime elezioni la Cgil ha guadagnato sei seggi (da due è passata a 8) e la Cisl tre (da 2 a 5).

La Uil che aveva nove seggi è rimasta senza rappresentanti. Gli altri due eletti sono indipendenti. Il nuovo consiglio dei delegati rimarrà in carica per i prossimi due anni e sarà integrato da sei rappresentanti sindacali, di cui due della Cgil, due della Cisl e due della Uil.

Della Cgil sono stati eletti: Scovenna, Baldassi, Vizzi, Bonato, Gorrini, Crevani, Ferri, Secchi; per la Cisl: Orezzi, Percivalle, Lucchetti, Praschetta e Cervesio. Gli indipendenti sono Porta e Montini.

Voghera — E' fuori pericolo Daniele Bonini, 30 anni, abitante in via Dori 14, ricoverato domenica all'ospedale in gravi condizioni per un'overdose di eroina. Il giovane era stato trovato in coma in via Piave da alcuni passanti. Ha ripreso conoscenza solo il giorno dopo e ieri i medici hanno potuto sciogliere la prognosi.

Cassano Spinola — Arrestato dai carabinieri, Franco Brambilla, 33 anni, pregiudicato da Cernusco Montevecchia (Como), per ubriachezza e minacce.

TORINO — Il giudice sportivo della Lega calcio dilettanti del Piemonte ha squalificato i seguenti giocatori appartenenti a società della provincia di Alessandria: 2 giornate ai: Pirrone (Valenzana), Marchetti (A. Boschese) e Moro (Derthona). 1 turno a: Bosnolo e Masini (A. Boschese), Olivieri e Cattaneo (Novese), Falzarelli (Monferrato), Foncina (Ballarese), Spanico (Valenzana), Manfredi (Gaviese), Tutone (San Carlo) e Lazza (Comollo).

# NOTIZIE SPORTIVE

Presentato il nuovo allenatore del Casale calcio

## Soldo: «Farò del mio meglio ma non aspettate miracoli»

Carlo Soldo

CASALE MONFERRATO — Il nuovo allenatore della squadra nerostellata Soldo che ha sostituito nell'incarico Tagliavini è stato presentato alla stampa dal presidente del Casale, Gianfranco Cerutti.

Il massimo dirigente calcistico cittadino si è detto dispiaciuto di aver dovuto interrompere il rapporto di lavoro con il precedente allenatore del quale ha ricordato la serietà professionale e l'impegno ed ha formulato la speranza di aver scelto l'elemento più adatto a sostituirlo.

Soldo ha spiegato di aver visto giocare il Casale tre volte nell'attuale stagione calcistica. Prima nelle partite valevoli per la Coppa Italia che i nerostellati hanno sostenuto a Pavia e Novara e successivamente in campionato a Cremona.

*«I giocatori a disposizione mi sembrano buoni* — ha aggiunto —, *esiste ora un problema non facile da risolvere: individuare le cause che impediscono al Casale di giocare e rendere secondo le sue possibilità. Una volta individuate, queste cause devono essere rimosse. Sono fiducioso di riuscire ad ottenere tutto ciò.*

*«Nessuno però si attenda miracoli soprattutto a cominciare da domenica. Ho già avuto una esperienza del genere* — ha continuato Soldo —, *due anni or sono a Treviso, chiamato quando la squadra veneta era al fondo della classifica e terminammo la stagione al decimo posto.*

*«Prometto il massimo impegno da parte mia per ripetermi a Casale* — ha concluso il tecnico nerostellato —, *starò molto vicino alla squadra alla quale mi riprometto di ottenere, almeno per ora, più punti che spettacolo».*

Domenica avrà luogo la tradizionale «serata nerostellata» con l'intervento di Gipo Farassino. Il provento andrà a finanziare la Casale. C'è da augurarsi che a Novara la squadra casalese sappia ottenere un risultato positivo permettendo alla serata uno svolgimento gioioso.

m. v.

Incontra domani il Lasalliano

## *Impegno difficile per l'Amiantite*

ALESSANDRIA — *Per la quinta giornata del girone di andata del campionato di pallavolo maschile di serie D l'Amiantite Alessandria Vbc affronta domani (alle 21,15) sul proprio terreno la formazione torinese del Lasalliano.*

*E' un impegno senza dubbio difficile per il sestetto alessandrino subito alle prese con problemi di classifica di rendimento. I torinesi occupano la seconda posizione in classifica generale, sono reduci dalla sconfitta inflitta dalla capolista Novara. Sono quintetto di interessi di ritorni prontamente a spese dell'Amiantite, appositamente del momento non proprio felice di Swierkot e compagni.*

*Il Lasalliano schiera tra le proprie file l'ex capitano della Kappa Pallavolo; una matricola del campionato cadetto ma dispone di un organico tecnicamente molto*

*Dopo il clamoroso successo di Vallo il sestetto grigioblù necessita di una vittoria scacciacrisi. A confortare le speranze dei tortonesi alessandrini vi è il fatto che fino ad ora sul proprio terreno l'Amiantite è sempre riuscita ad esprimersi al meglio delle possibilità. I responsabili locali della squadra sembrano intenzionati a confermare la stessa formazione di sabato scorso. La bella prestazione fornita da Vassallo nella gara di Vallo potrebbe tuttavia consigliare il suo inserimento.*

*«I nostri mali sono soprattutto di natura psicologica — osserva il presidente Franco Banzi — la mancanza di allenamento penalizza oltre misura il rendimento dei singoli. L'incapacità di realizzare alcuni schemi di gioco determina nervosismo tra i giocatori minando inevitabilmente pure l'aspetto morale.*

*Questa la probabile formazione in rotazione della partita: Rossi, Ferretti, Ferreri, Rattaldi, Pregel, Swierkot; in panchina: Vassallo, Pesce, Russo.*

*Gli altri incontri della giornata: Ugo Bruzzo-Di Pa Vimercate; Gbc Nodi-Graphicopy Voltri, Carom Bergamo-Mondovì, Sipie Maretta-Novara, Sa Fa Scilp-Cus Torino.*

I rugbisti liguri ospiti del Copi-Copà

## Gli imbattibili rossi contro il Duerre Genova

ALESSANDRIA — Riprende il campionato di rugby di serie C1 dopo la sosta di dicembre fatta per consentire l'effettuazione degli incontri tra le rappresentative regionali del Piemonte, Liguria e Lombardia disputati a Cogoleto e ai quali hanno partecipato gli alessandrini Botrini, Vercellasso, Daniela Zucconi, Bertocco e Ribaudi.

Per la sesta giornata del girone di andata il Copi-Copà Rugby Alessandria affronta domenica sul proprio terreno (alle 11) il Duerre Genova. La formazione ligure occupa il terzo posto in classifica, è squadra che alterna prove prestazioni ad altre molto brillanti.

Questo primo scorcio di campionato ha fatto ormai chiaramente intendere come alla formazione alessandrina spetti il ruolo di indiscussa protagonista. La serie positiva dei «rossi» di Ezio Zucconi è ormai giunta a dodici vittorie consecutive di campionato, insieme al primato in classifica. Il Copi-Copà vanta quello dell'imbattibilità: solo ad ora gli alessandrini non hanno subito alcuna meta.

E' facile quindi prevedere una grossa prestazione del Duerre che non lascerà nulla di intentato per cercare di conseguire un risultato di prestigio.

Si spera nella disponibilità dei «trequarti centro» Maneuddi che lamenta ancora qualche dolorino e l'interbloccato procuratori nella partita con il Valdidora.

Nella gara, sempre disputata domenica ocorsa il Pro Recco ha battuto il Genova Golfo per 21 a 10. La compagine ligure si insedia così al secondo posto in classifica distanziata di un punto dal Copi-Copà, candidandosi come l'antagonista più aggiornato alla corsa alla Promozione.

Le altre partite della sesta giornata: Cogoleto-Acqui, Golfo-Valledora, Moncalieri-Pro Recco.

Le classifiche: Copi-Copà punti 10; Pro Recco 9; Duerre, Golfo, Moncalieri 8, Acqui, Cogoleto e Valledora 1.

m.p.

Ci sono prove sempre più schiaccianti contro il rapinato Dario Bressan

# Risultati della superperizia per risolvere il giallo della rapina da 800 milioni all'orafo di Valenza

TORINO — *Sta per arrivare il momento della verità nel giallo della rapina da 800 milioni subita il 29 ottobre del '79 dall'orafo di Valenza Dario Bressan. Il superperito svizzero Max Frei, l'investigatore celebre per i suoi studi sulla Sindone, già capo della polizia scientifica di Zurigo e uno dei massimi esperti nel campo delle indagini con il metodo delle «microtracce», ha depositato questi giorni i risultati della perizia ordinatagli dal magistrato che conduce l'inchiesta, il giudice istruttore Russetti. Per capire l'importanza del lavoro di Frei e conseguenze che può avere sull'inchiesta occorre ricapitolare per sommi capi la vicenda.*

*La sera del 29 ottobre dello scorso anno Dario Bressan assieme a numerosi amici, le famiglie Zeppa, Fromera, Illario, nella sua villa a Valmacca, una frazione tra Casale e Valenza, in frazione Rivalba, per bere il bicchiere della staffa. Sono stati ad una cena invitati da Luigi Balbi e vogliono concludere la serata con un ultimo brindisi. Nella villetta ad attenderli ci sono i banditi che hanno sequestrato Nadia, la figlia quindicenne dell'orafo.*

*Tutti gli ospiti, che arrivano con le loro macchine alla spicciolata, fanno la stessa fine. Dario Bressan è costretto ad aprire la sua cassaforte e a consegnare gioielli e oro per un ammontare che inizialmente viene indicato intorno ai 200 milioni, ma che successive voci confidenziali fanno salire a quasi un miliardo.*

*Gli ostaggi vengono legati con delle lenzuola. Danno l'allarme quando i banditi hanno ormai preso il largo. Come in ogni buon giallo si trascura la possibilità che il «basista» dei banditi si nasconda nel gruppo degli ostaggi, degli amici dei Bressan. Luigi Balbi, rappresentante di metalli preziosi, una certa di «playboy» a Casale, fa tutto attirare l'attenzione degli inquirenti su sé. Ha il vizio di chiacchierare e di pavoneggiarsi, vuole apparire, con le conquiste del momento. La signora però è anche amica dei Bressan e gli passa la confidenza.*

*Una telefonata anonima completa il quadro: «Il sacchetto i gioielli nascosto nella auto in garage». I carabinieri precipitano a casa dei Balbi e nella sua auto, sotto il sedile, un pacchetto avvolto in una carta da giornale. Dentro la connotata carta vellina che usano gli orafi sono alcuni gioielli rubati al Bressan. Il marchio del laboratorio è parzialmente cancellato ma ancora riconoscibile. Balbi è arrestato, non confessa e schiacciato da quella prova. A questo punto cominciano i colpi di scena.*

*Innanzi tutto il telefono Bressan è sotto controllo e le indagini cominciano a prendere un'altra direzione. I difensori di Balbi, avvocati Masselli di Torino e Bori di Casale, chiedono giudice una perizia con le «microtracce» da affidare superesperto Max Frei. L'investigatore mette al lavoro e per il rapinato Bressan cominciano i guai.*

*Sul pacchetto gioielli non c'è nessuna impronta dei Balbi. E questo è già strano, ma ancora possibile per «ladro» prudente. Il fatto che Frei prosegue le sue indagini con il metodo delle «microtracce», raccoglie dei campioni di polvere su tutti gli oggetti che gli interessano. Mette a confronto la tenaglia che sono servite a legare gli ostaggi e la carta che contiene quella manciata di gioielli e scopre che sono ricoperte dello stesso tipo di polveri di legno. Identifica le piante. A questo punto chiude al giudice di allargare il suo campo di indagini e così preleva altri campioni da luoghi in prossimità dell'abitazione dei Balbi, dei Bressan e dell'Illario, che Bressan sospetta essere in qualche modo coinvolto nella rapina, chi nei pressi dei luoghi di lavoro che i tre frequentano.*

*I risultati della complessa perizia sono quelli che Frei ha depositato in cancelleria all'inizio di questa settimana: le polveri provengono da una segheria a poca distanza dalla casa dei Bressan. Sono depositate sulla tavola degli ostaggi e gioielli nia in degli altri luoghi in cui sono stati prelevati i campioni. Ancora un dato «obiettivo» che mette in cattiva luce il rapinato. La carta di giornale che è servita ad avvolgere velina con i gioielli porta una data successiva alla rapina. Anche su quella c'è lo stesso tipo di polvere. Come fatto il fo i suoi complici a confezionare un pacchetto con pezzo che certamente non è stato rubato in casa dei Bressan ma che proviene soltanto da lì? si è incaricato infilare quel pacchetto sotto il sedile dei Balbi?*

*Il 7 agosto scorso Balbi, che finito in galera, viene scarcerato. Bressan ha nel frattempo accumulato tre comunicazioni giudiziarie, per frode processuale (avrebbe creato una serie indizi rivelatisi infondati), per calunnia nei confronti di Illario e di Luigi Balbi. Da parte loro è diventato indiziato per tre reati. Non è improbabile che posizione processuale possa peggiorare proprio ora che il giallo della rapina da 800 milioni è alle sue ultime battute.*

**Claudio Corasuolo**

## Fugge dal collegio Ritrovata a Bari

VOGHERA — Maria Grazia Cisternino, 14 anni, di Voghera è fuggita per la terza volta dall'Istituto che l'ospitava, e stata ritrovata e riconsegnata al collegio dal quale era scappata. Era alla stazione di Bari. Gli agenti della polizia l'hanno vista arrivare da treno proveniente da Milano. Voleva raggiungere nuovamente i nonni materni residenti a Bitonto perché era convinta che fossero rimasti coinvolti nel disastroso terremoto.

A Voghera abita la madre, separata dal marito e risposata; per questo in quindicenne era stata inviata dal giudice all'Istituto «Buia» di Rivanazzano.

## Spaccio di droga Orafo arrestato

ALESSANDRIA — Minisci, 24 anni, un orafo abitante in frazione Pellizzari Pecetto di Valenza è stato arrestato da agenti su ordine di cattura del procuratore Parola per avere venduto a un sedicenne di Valenza (a sua volta arrestato nei giorni scorsi e poi scarcerato) circa sessanta grammi di hashish.

Il giovane ha negato anche dopo essere stato messo a confronto con il sedicenne e pertanto indagini proseguono.

Il ragazzo fu fermato dalla polizia e trovato possesso di quella droga; disse di averla avuta da un'altra persona affinché la vendesse dividendo con lui il ricavato.

Frane sotto la casa

[illegible]

VALENZA — «Le cause idriche del movimento di terreno non si discutono: può trattarsi di un fiume sotterraneo o un vecchio cunicolo dimenticato ove scorre acqua. Bisogna quindi, prima di tutto, scoprire se è valida la prima o la seconda ipotesi e soprattutto stabilire con precisione il tracciato di questo corso d'acqua».

Lo ha affermato l'ing. Mascardi dello Studio Geotecnico di Milano, al termine del primo «consulto» svoltosi alla nuova voragine apertasi nei pressi del condominio «Laun d'oro» (lo che un anno fa fu fatto evacuare, per un'analoga ragione).

Mentre ci si prepara alle prime indagini del viene discusso anche il problema relativo alle competenze degli interventi. «Anche se parte pubblica è coinvolta, a mio parere — afferma l'ing. Antonio Morettini, nominato perito di parte degli abitanti dello stabile —; infatti se protegessimo le fondamenta del condominio con una serie di paratie infisse nel terreno, l'erosione idrica potrebbe spostarsi verso altre zone vicine. Meglio, credo, un intervento radicale».

(p. b.)

L'iniziativa proposta dalla Cassa di Risparmio

# Leasing ai commercianti per comperare il negozio

ALESSANDRIA — *Il problema di poter fare affidamento a lunga scadenza dei «muri» dove esercitare la propria attività è fra quelli che più stanno a cuore ai commercianti ed in questo senso si muove l'iniziativa dell'Associazione commercianti e della Cassa di Risparmio: una formula di «leasing» immobiliare per permettere all'esercente di diventare proprietario del negozio.*

*«E' sempre più frequente il caso — spiega il presidente dell'Associazione commercianti, Cesarino Fissore — di colleghi che, magari per colpa della materia che regola l'equo canone, di punto in bianco sono costretti ad acquistare i locali dove svolgono la loro attività e che hanno in affitto. Di qui, in molti casi, un vero e proprio trauma per i malcapitati: i prezzi hanno ormai raggiunto livelli esorbitanti rispetto alle normali possibilità finanziarie delle singole imprese, ma anche nel che i risparmi fossero sufficienti. Immobilizzarli vorrebbe significare privarsi del capitale necessario per fare girare le «scorte».*

*In una situazione del genere la prassi più seguita è di sollecitare mutui bancari, ora l'Associazione indica una via diversa alla quale offre tutta la propria assistenza. è da incontro tenutosi alla Cassa di Risparmio, presente rappresentanto di società di leasing.*

*«In pratica — dice Fissore — quello che proponiamo è una forma particolare di affitto, il cui meccanismo è piuttosto semplice: se un commerciante ha necessità di acquisire i locali dove esercita propria attività, può richiedere una leasing di acquistare l'immobile in sua vece stipulando con un contratto che prevede la concessione in affitto dei locali per un periodo compreso fra i 10 ed i 15 anni».*

*«Per questa operazione — aggiunge Fissore — il merciante verserà alla società, oltre a "commissione" e a alcuni rimborsi spese, un canone periodico pattuito, calcolato modo da permettergli fine del leasing diventare proprietario senza altri e a un prezzo predeterminato».*

r. sc.

Per l'elezione dei Comitati di gestione

# Più genitori alle nelle scuole materne

ALESSANDRIA — *Si sono concluse le elezioni dei genitori per i Comitati di gestione nelle scuole comunali dell'infanzia, gli asili nidi e scuole materne. Se paragonate ai casi precedenti, quando in simili occasioni riferite alla scuole dell'obbligo e alle medie superiori solo una sparuta minoranza si presentava alle urne, la percentuale dei votanti è certamente soddisfacente.*

*Su 1258 aventi diritto, hanno infatti votato 818 genitori, pari al 63 per cento (la percentuale scende al 54 per cento se calcola invece sul totale degli iscritti all'inizio dell'anno, ma che poi non hanno più frequentato).*

*Si è votato alle scuole S. Marco, Galilei, Carducci, Bonio, Casa Arzano, via Campi, via Micca, Spinetta Marengo, via Parmiantti, Palermo, Castermatte, Orti, via Carlo Alberto, Cascinagrossa, San Giuliano, Lobbi, San Michele, Astuti, Villa del Foro, Cantalupo e Litta Parodi.*

*«Sono soddisfatto dell'esito delle elezioni — ha affermato l'assessore alla Pubblica Istruzione, Andrea Foco — perché i genitori hanno dimostrato di credere nella validità dei nuovi organismi e, per parte nostra, ci impegneremo a dimostrare che questa fiducia era ed è giustificata».*

*Nei prossimi giorni saranno insediati i Consigli di gestione, di cui fanno parte insegnanti, genitori e personale non docente.*

r.sc.

Importante negozio di beni durevoli
cerca
COMMESSO/A
passaggio diretto, previsto entro 6 mesi l'inquadramento 3° Livello Commercio, età 30/40 anni con esperienza di vendita di prodotti di
La retribuzione sarà adeguata alle reali capacità dei candidati.
Inviare curriculum a:
Publikompass - 10100 Torino.

COMETA
DISCOTHEQUE - HALL
211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 64.108
Venerdì 5
BALLO LISCIO
con l'orchestra
CASTELLINA
PASI
Ampio parcheggio - Aria condizionata

AUTOVOX TV color
2 ANNI DI GARANZIA TOTALE
AUTOVOX Radio
IN VENDITA
Z.B. ELETTRONICA
VIA DEI MILLE, 29/31 - Tel. (0143) 743587
ALESSANDRIA
VIA DONIZETTI, 25/27 - Tel. (0131) 2543
VIA LANZA, 114/A - Tel. (0142) 54506

Il personale paramedico protestato contro l'amministrazione

# Paralizzato ieri l'ospedale

**Un solo infermiere ogni degenti, fermi i servizi cucina e lavanderia - Soltanto due partiti hanno accettato assistere - Probabilmente verrà deciso un inasprimento lotta**

ASTI — L'ospedale è rimasto bloccato ieri da sciopero personale paramedico che accusa il consiglio di amministrazione «assenteismo» nella gestione. All'astensione dal lavoro, secondo i dati forniti dalla federazione ospedalieri, ha aderito l'85 per cento dei dipendenti. Sono rimasti paralizzati i servizi di cucina (i pasti sono stati commissionati ad un ristorante), la lavanderia, il servizio di disinfezione e di distruzione dei rifiuti.

Non sono mancati i disagi per 800 degenti nei vari reparti, dove è stata assicurata presenza un solo infermiere ogni ammalati. Gli assistiti che sono presentati laboratori per ritirare le analisi hanno dovuto rinunciare, dopo aver letto il cartello che annunciava lo sciopero e spiegava che erano garantite dal personale medico le sole «urgenze».

Ieri mattina i dipendenti si riuniti in assemblea per discutere i problemi che hanno determinato sciopero e ribadire le accuse nei confronti consiglio amministrazione. Erano stati invitati anche i rappresentanti dei partiti che hanno componenti nel consiglio di amministrazione, ma hanno aderito solo il partito repubblicano e quello socialdemocratico. Una delegazione lavoratori ha allora di recarsi nelle sedi degli altri partiti per chiedere solidarietà nella vertenza.

Durante l'assemblea i dipendenti hanno rinnovato agli amministratori l'accusa assenti «defilati» in attesa che subentri l'Unità dei Servizi. Secondo il sindacato bisogna provvedere subito all'assunzione degli ausiliari che hanno vinto il concorso, per coprire mancanza di personale, ratificare il nuovo contratto di lavoro, avviare i corsi della scuola infermieri secondo dalla Regione. Gli ospedalieri vogliono sapere verrà utilizzato l'edificio dei Domenicani.

«Entro il 15 dicembre il consiglio di amministrazione sarà sciolto — ha ricordato Gianni della Cgil — devono essere quindi adottate immediatamente tutte le delibere per ratificare gli accordi già sottoscritti».

Nell'assemblea è stata letta una lettera del consigliere comunista Vicia (che sostituisce, in questo periodo, il presidente Adriano Mecca e il vicepresidente Paolo Mento), in cui si garantiva che tutti i problemi avanzati dal sindacato sarebbero stati discussi nel consiglio in programma ieri sera.

«Non l'abbiamo ritenuta una risposta sufficiente per rinviare lo sciopero — ha detto Sergio Zappa della Federazione ospedalieri —.

Il sindacato intende proseguire nella linea dura se non ci risposte immediate e ha già in programma il ricorso ad assemblee permanenti di reparto (garantendo solo l'assistenza per i casi urgenti) e l'occupazione degli uffici della presidenza e delle direzioni sanitaria ed amministrativa.

**Domenico Quirico**

## «Il ferro» Comune-dipendenti

### Che cosa dice l'assessore al personale

Pietro Goitre

ASTI — *Non accenna a placarsi polemica tra l'amministrazione comunale i dipendenti che contestano alcuni trasferimenti e chiedono una radicale riorganizzazione dei servizi. I 1200 dipendenti stanno ultimando una serie di assemblee per decidere le forme di lotta.*

*L'assessore al personale, Pietro Goitre, chiamato in da una dura dichiarazione del segretario della Camera del Lavoro Amerio che l'accusava di il responsabile del fallimento delle trattative e di gestire la vertenza in «concertante» risponde respingendo tutte le contestazioni.*

«Su un punto sono d'accordo con il segretario della Camera del Lavoro — dice l'assessore Goitre — mo in presenza di una trattativa sconcertante. Sconcertante però per l'atteggiamento sindacale che ha fatto segnare reazioni e ha portato i limiti della vertenza livelli evidentemente sproporzionati alle motivazioni in base alle quali la vertenza è stata aperta e viene proseguita».

*I sindacati contestano alcuni «passaggi» di dipendenti a nuove funzioni che ritengono arbitrari e respingono la creazione delle segreterie particolari ai singoli assessori di cui giono conoscere in anticiche funzioni e futura destinazione alla scadenza del mandato amministrativo.*

«I problemi veri ai quali il sindacato non dimostra di riservare adeguata attenzione sono invece altri — *battiene Goitre* — Il comune infatti negli ultimi anni ha visto ampliare in maniera rilevante i suoi compiti istituzionali senza che, a causa di precisi limiti legislativi, corrispondesse un proporzionale adeguamento quantitativo e qualitativo del personale. problema complessivo della ristrutturazione il sindacato continua ad essere latitante nonostante da alcuni mesi abbia già ricevuto in esame dall'amministrazione un progetto di ristrutturazione dei vizi».

*L'assessore al personale non ritiene fondate le contestazioni del sindacato sulle modalità dei trasferimenti.* «A parte che si contano sulle dita di una mano — dice — essi sono stati esclusivamente motivati dalla necessità di garantire l'efficienza di alcuni uffici attingendo a settori dove vi era esuberanza di personale. Pertanto non possono considerarsi né premianti né punitivi nei riguardi del personale interessato».

**d. q.**

Una iniziativa Comune-macellai

## Il a lire 4 mila lire

### Il mini-paniere funzionerà dall'8 al 13

ASTI — *Il Comune di Asti, nel quadro della campagna contenimento prezzi, in accordo con i macellai associati aderenti alla Cama (Cooperativa associati macellai artigiani) propone vendita prezzi concordati all'8 al 13 dicembre e tesina di vitellone della coscia a 4000 lire il chilogrammo.*

*In questi giorni sono corso intese con il Consorzio Vignaioli Piemontesi per definire un programma di vendite di vini tipici ed in particolare l'organizzazione di un servizio continuativo di vendita bottiglioni barbera del Piemonte a prezzo contenuto e qualità garantita, nei confronti del consumatore.*

*Tra l'assessorato al Centro Annonario e la Cooperativa Produttori e Consumatori si sta verificando la possibilità di concordare la vendita di prodotti alimentari, alcuni dei quali potrebbero essere forniti dal Movimento Cooperativo Regionale.*

*Sempre sul contesto della campagna contenimento dei prezzi fino al 24 dicembre una vendita generi alimentari prodotti per la casa, effettuata dai dettaglianti aderenti al Gruppo «I Negozi - Simpatia»: olio semi Bertolli (un litro) a lire 840; pasta Alibadoro kg 1 a lire 700; farina bianca Chiavazza tipo 00 a lire 390; Caffè Sao grammi 200 a lire 1350; margarina Valle grammi 200 a lire 520; Roger (3 x 8/C più omaggio trito pomodoro) a, 1100; burro bavarese grammi 250 a lire 1050; wurstel (quattro pezzi) grammi 300 a lire 250; cioccolato «Golosone» grammi 200 a lire 1050; Biscotti Montefiore grammi 360 a lire 1250; panettone Milano «cellophane» grammi 320 a lire 1840; formt grande a lire 1300; fustino Dinamo lire 5590; Cif-Ammoniacale grande a lire 950.*

*Nei negozi aderenti viene apposito manifesto indicante i generi posti in vendita e i relativi prezzi.* **r. s.**

Numerose iniziative per dare un aiuto alle popolazioni terremotate

# *Sono arrivati duecento dal Sud C'è ancora bisogno di roulottes*

**Domani e domenica a Costigliole asta - allestita dall'Istituto d'arte «Bramante»**

ASTI — Sono già oltre duecento i terremotati del che si sono trasferiti ad Asti. Nel solo capoluogo sono 162. Numerosi i bambini, molti dei quali in età scolare. Ieri mattina in prefettura si è svolta una riunione alla presenza dell'assessore regionale Bruno Ferraris per coordinare i soccorsi e zone terremotate. stato annunciato che la Regione invierà aiuti in una zona colpita dal sismo stabilita dal commissario governativo Zamberletti, che interessa i comuni di Buccino, San Gregorio Magno, Ricigliano, Romagnano, e altre piccole località che sono state semidistrutte dal terremoto.

Nel Sud la Regione ha già allestito due centri operativi. Sul piano federazione comunista ha promosso per oggi alle ore 21 nel salone della Camera di Commercio un dibattito «*sulla questione morale e sulla recente proposta dei comunisti* — dice un comunicato — *per fronteggiare i bisogni più urgenti della collettività*». Parteciperà al dibattito Vito Damico, direttivo regionale comunista.

Tra le varie iniziative per la raccolta di fondi a favore dei terremotati domani e domenica nel castello di Costigliole d'Asti saranno posti all'asta alcuni oggetti d'arte offerti da Scagliola e i due quadri di un gruppo di pensionati della casa di riposo Bogliatto (Costigliole).

In piazza Alfieri, nel della città, l'Istituto d'Arte «Bramante» ha allestito una mostra di disegni dipinti realizzati dagli stessi alunni: vengono posti vendita pubblico. Il ricavato andrà a beneficio dei terremotati.

La prefettura dal canto suo ha nuovamente invitato i possessori di roulottes a donarle, anche temporaneamente, per alleviare le sofferenze di famiglie terremotate che si trovano nelle località colpite dal sismo, freddo e al gelo.

**v. ma.**

## A Nizza un comitato coordinerà gli aiuti

NIZZA — *E' stato insediato ieri in Comune il comitato per il coordinamento dei soccorsi alle popolazioni terremotate del sud che era stato varato dal consiglio comunale. Interpellato al termine della prima seduta del comitato, presidente Stefano Usia, assessore all'assistenza dei servizi sociali ha detto:* «Ci muoviamo in stretto contatto con la Re-

### pagamento pensioni

— La prefettura comunica che i titolari di pensioni erogate dal ministero dell'Interno agli invalidi civili, ciechi e sordomuti, residenti nei comuni danneggiati dal terremoto e trasferitisi provvisoriamente nei comuni della provincia di Asti possono richiedere il pagamento delle provvidenze scadenti il novembre direttamente alla prefettura dietro presentazione del libretto personale di pensione o, in caso di smarrimento, con idoneo documento di identità.

gione. L'orientamento, secondo i criteri suggeriti dalla stessa Regione, è di sospendere gli invii isolati di viveri e indumenti, mentre invece prosegue la sottoscrizione patrocinata dal Comune, presso la Croce Verde, a cui confluiranno anche i fondi raccolta da altre sottoscrizioni avviate da partiti o enti. Le raccolte saranno erogate secondo le indicazioni che ci vengono dalla Regione. Comunque intendiamo intervenire seriamente e provvedere a necessità gravi per i colpiti dalla catastrofe».

*Si sconsiglia l'invio volontari per le zone terremotate, solo che non si tratti di tecnici specializzati, e geologi. Per quanto riguarda l'ospitalità che Nizza può fornire ai terremotati, non resta che fare appello privati o all'ente case popolari. Per il momento sono giunte a Nizza soltanto tre ragazzine da Acerno.*

**w. f.**

## Arriva la «Stampa»

ASTI — Continuano ad affluire alla redazione astigiana de La Stampa le offerte di denaro a favore dei terremotati. Anche ieri sono state numerose le somme di denaro (l'elenco è pubblicato in un'altra pagina del giornale) da parte di aziende, operai, studenti, casalinghe.

offerte provengono anche dalla scuola elementare «Parini», dal dipendenti della ditta F.R.A di Cisterna d'Asti e della Chemitex di Dusino San Michele, dalle scuole medie Momberceli e «Leonardo Da Vinci» di Asti e dalla Materna di Cortanze. Anche il noto «speziale» Giuseppe Bergaglio dell'Ordine del Rovere a Cortese di Gavi è venuto in redazione per dimostrare in modo tangibile la solidarietà dell'Ordine gastronomico ai terremotati del Sud.

Altre somme di denaro sono in corso di raccolta.

## Bocce: sfida tra campioni a favore dei terremotati

ASTI — Il mondo sportivo astigiano sta mobilitando a favore dei terremotati del Sud; dopo il podismo che ha già organizzato domenica prossima una corsa benefica su percorso cittadino la volta delle bocce. La Morando, in collaborazione con i migliori giocatori di serie A astigiani, sta inoltre organizzando una sfida il cui intero incasso verrà devoluto a favore degli amici bocciofili Comitato Bocce di Avellino, che provvederanno a distribuirlo a favore popolazioni terremotate.

L'incontro, che si svolgerà nel bocciodromo coperto del Circolo Morando, dovrebbe disputarsi prossima settimana, ma la data precisa non è stata ancora definita.

Si fronteggeranno due formazioni, la prima formata da Andreoli, Zeppa, Macario e Giamotti, vale a dire il meglio dello sport bocciofilo a livello nazionale e seconda composta nuova quadretta di serie A messa insieme per la prossima agonistica dalla Morando formata da Val, Aiuffi, Langella e Ercole, cioè le promesse più interessanti fra le nuove leve delle bocce.

L'iniziativa partita dagli stessi giocatori a sotto il profilo tecnico non mancherà di offrire spettacolo di alto livello, senz'altro il più interessante fra i molti che si organizzano «fuori calendario» durante l'inverno.

Per la giovane quadretta della Morando si tratta inoltre del primo incontro giocato ufficialmente Asti, mentre per i quattro fuoriclasse ritorno che gli appassionati di questa disciplina attendevano parecchio tempo. La data delle gare sarà comunicata all'inizio della prossima settimana.

**f. c.**

Il sindaco invita i cittadini collaborare

## Appello per il «Natale astigiano»

### Tante famiglie hanno bisogno d'aiuti per l'inverno - Una sottoscrizione

ASTI — Un appello stato lanciato alla cittadinanza dal sindaco Gianpiero Vigna per il «*Natale Astigiano*» nella sua qualità di presidente comitato organizzatore. «*Il comitato* — dice il sindaco — *constatato il permanere di particolari difficili situazioni economico-familiari in taluni settori della cittadinanza per palese insufficienza di redditi, specie tra le in età avanzata, ha ravvisato l'opportunità di proseguire anche quest'inverno la sua azione*

Per il «Natale Astigiano» 1980 è stato predisposto un programma di attività da attuarsi in occasione delle prossime natalizie e nel periodo invernale successivo per la cui realizzazione è indispensabile la collaborazione di tutti i cittadini.

non si deve dimenticare che tante famiglie che abitano ad Asti si trovano in precario situazioni economiche.

## Dure dichiarazioni pci sul caso della «firma falsa»

*Servizio nella seconda pagina di Asti*

## Furono tappeti persiani

— Un anno di reclusione, questa la sentenza emessa ieri dal tribunale a carico di Roberto Bientinesi, 41 anni, residente Torino, corso Lecce 25 soprannominato «il ladro-pescatore» in quanto si appropriava dei tappeti persiani stesi sui balconi, servendosi di una canna da pesca lunga cinque metri con tanto di filo di nylon e di amo per afferrare i tappeti e farli scivolare nella sua utilitaria con il tetto apribile.

Il Bientinesi era stato arrestato nel maggio dello scorso anno mentre «pescava» un tappeto persiano posto sulla ringhiera dell'abitazione della casalinga Lida Cupina, la quale l'allarme, «pescatore» aveva cercato di fuggire ma era stato bloccato e arrestato dalla polizia. Alcuni giorno dopo ottenne la provvisoria. Nell'auto aveva due tappeti sottratti dal balcone.

Secondo gli investigatori il Bientinesi è un esperto: sceglieva solo i tappeti autentici e per giunta persiani.


**ECONOMICI**

CASALONE 55 034 Ai vende quarto quota pondi mezzo in Alessandria a Prato Nevoso 140 pagani (Bocco).

CASALONE Tel. 55 034 Asti sempre gratis... vasti ammobili per mercati abbigliamento vendita

CASALONE 50 034 Ai grigio Rierp. in Alessandria mobili, cassetta, stufa, cucina, cantina, lammobigno 65 mq. 65 milioni

— Domenica Musa - Asti

d'Arte

S. S. Asti Alba
ISOLA D'ASTI

*Liscio, sempre liscio, il meglio del liscio questa sera con*

LELLI

Sabato sera e domenica pomeriggio e sera

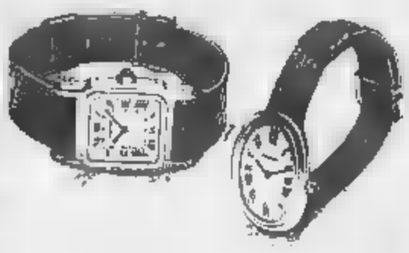
BEM

INCISA SCAPACCINO
centro paese

bella casetta, indipendente, abitabile subito. Piano terreno composto 2 camere, annesso garage, primo piano 3 camere
Telefonare 0141 - 53.056 ore ufficio

le must de Cartier
Paris

*Modelli in oro massiccio 18 Kt. a partire da L. 1.250.000. Garanzia a vita.*



*Concessionario Oliveri Athina P.zza S. Secondo, 8 - Asti - tel. 0141/33336*

Diego
MAGLIFICIO

VIA BIGLIANI 31
zona capolinea pullman traversa di C.so Casale (dopo il ponte dell'autostrada)
ASTI
Tel. 0141/271343

*"UNA FABBRICA CHE APRE AL PUBBLICO"*

*VESTI MAGLIERIA DI CLASSE...*

*...RISPARMIANDO*

Aperto dal lunedì al venerdì ore 8-12 - 14-18
Sabato ore 9-13

C'E' DEL NUOVO NELL' USATO.

L'occasione che aspettavi per viaggiare in Lancia.

Il 1980 è stato un anno ricco di nuovi modelli in casa Lancia. Di conseguenza disponiamo di vetture Lancia usate, in ottime condizioni. E' infatti risaputo che Lancia usata, considerando l'utente che l'ha posseduta, è un'auto praticamente nuova.
Oggi possiamo quindi offrire una ricca scelta di modelli, colori, versioni, anche con optional particolarmente interessanti. E' l'occasione che aspettavi per viaggiare in Lancia. E' l'occasione giusta per fare un ottimo affare.

auto A

I vantaggi di chi acquista oggi una Lancia d'occasione:

- garanzia con mano d'opera gratuita per interventi sulle parti meccaniche durante i primi 6 mesi.
- controllo revisione accurata di ogni dettaglio
- permuta anche contro usato
- acquisto comode rateazioni concordate con il Cliente
- tessera ACI gratuita per un anno

AUTO AFFARI
Una seria proposta dei Concessionari Lancia.

F.LLI PORCELLANA
di Porcellana Giuseppe C. s.a.s
C.so Torino, 92 - Tel. (0141) 217.922/3/4/5
14100 ASTI

TESTA s.a.s.
di Roberto Testa & C.
Via S. Evasio, 31 - Tel. (0141) 32.862/55.265
C.so Dante, 60 - Tel. (0141) 212.839
14100 ASTI

Conferenza stampa dei principali esponenti comunisti astigiani

# Dopo il caso della «firma falsa» il pci preannuncia la linea dura

## La perizia dell'esperto calligrafo deve essere ancora depositata in cancelleria

ASTI — Si sta forse chiudendo dal punto di vista giudiziario la vicenda della firma alle dimissioni di consigliere comunale di Emiliano Serra, ma se ne apre questa volta un'altra sul piano politico. I comunisti, in una conferenza stampa tenutasi ieri pomeriggio nella sede della Federazione in via XX Settembre, hanno sferrato un duro attacco alla dc e al psi, che al Comune di Asti sono all'opposizione.

Erano presenti all'incontro con i giornalisti, il segretario della Federazione Claudio Caron, il capogruppo in Consiglio comunale Luciano Nattino, Emiliano Serra, alcuni militanti comunisti e l'avvocato Aldo Mirate che è pure consigliere comunale.

In una stanza tappezzata di manifesti e di grandi fotografie di Lenin e di altri filosofi comunisti, Nattino ha detto che la conferenza stampa non era altro che il primo commento su di una vicenda *«squallida, vergognosa, inscenata dalla dc e dal psi nel tentativo di bloccare l'attività dell'amministrazione comunale, come del resto avevano fatto capire i due partiti con la richiesta di sospendere la seduta del Consiglio del 6 novembre in attesa di accertamenti»*.

Il capogruppo comunista ha inoltre detto che i due gruppi di minoranza hanno voluto spostare il dibattito politico su dei fatti marginali. *«Siamo stati pazienti* — ha sostenuto Nattino —, *abbiamo atteso che la vicenda si concludesse sul piano giuridico, ma ora il psi non può più tacere sui tentativi di "minare" e porre in dubbio le affermazioni dei dirigenti del psi»*.

L'avvocato Aldo Mirate ha detto di aver appreso ieri dai giornali l'esito della perizia ordinata dalla Procura della Repubblica eseguita dal dottor La Sala di Torino, il quale, afferma che la firma di Emiliano Serra è *«attendibile»*. *«Non c'è stato ancora il deposito formale della perizia consegnata ieri dal dottor La Sala nelle mani del sostituto procuratore della Repubblica dottor Ercole Armato, in quanto ci sono meccanismi di ordine procedurale da rispettare»*. Con ogni probabilità il legale del Serra potrà prendere visione solo oggi della perizia, quando sarà depositata in cancelleria.

Mirate ha aggiunto: *«La notizia che la firma sottoscritta all'atto delle dimissioni di Serra è autentica non ci sorprende, perché non abbiamo mai avuto dubbi in proposito. Per serietà, e differenza dei nostri avversari, abbiamo ritenuto doveroso attendere il giudizio del perito nominato dall'autorità giudiziaria. Riteniamo però che dc e psi pongano sul piano politico questa squallida vicenda che non ha precedenti nella storia dell'attività amministrativa comunale»*.

Emiliano Serra ha pronunciato poche parole: dopo aver definito *«sciacalli politici»* coloro che hanno imbastito la vicenda ha esclamato: *«Credevo che gli avversari politici fossero più corretti»*.

Questa sera, nel salone della Camera di Commercio, si avrà già un segno della «linea dura»: i comunisti terranno un dibattito sulla moralità politica: si parlerà di scandalo del petrolio, terremoto e anche della vicenda Serra.

v. ma.

Gli esponenti del pci alla conferenza stampa: Luciano Nattino, Emiliano Serra, Claudio Caron

# *Educazione sessuale i farmaci e la dieta*

## Informazione sanitaria a Canelli - Lezioni sulla droga all'istituto per ragionieri

CANELLI — *Ha preso il via ieri sera una serie di incontri di informazione ed educazione sanitaria che si terranno ogni giovedì alle 21 nella sala delle conferenze della Cassa di Risparmio in piazza Carlo Gancia. L'iniziativa è dell'assessorato ai servizi sanitari Alessandro Grasso e rientra nel programma di medicina preventiva.*

*«Non si tratta della solita conferenza, noiosa, per soli addetti — spiega Grasso — nostra intenzione è di fornire alla popolazione alcuni elementi e nozioni basilari per una vita corretta dal punto di vista sanitario-preventivo. Purtroppo oggi ci si fa influenzare troppo dalla pubblicità, assumendo atteggiamenti e facendo scelte che alla fine risultano dannose».*

*Questo è il calendario; ieri sera «Errori dietetici più comuni nell'età scolare e malattie infettive e parassitosi infantile», giovedì 11 «Abuso ed intossicazione da farmaci» e «Immunità e vaccinazioni»; giovedì 18 «Sessualità nell'adolescenza; l'atto sessuale nell'uomo e nella donna».*

*A questi incontri sono invitati soprattutto i genitori e alunni della scuola dell'obbligo e gli insegnanti. Oltre a questa iniziativa Grasso, che è anche direttore sanitario dell'ospedale, ha allestito una serie di lezioni che tiene all'istituto per ragionieri sulla droga. Dopo una prima lezione introduttiva, saranno gli stessi studenti a realizzare ricerche ed interviste a tossicodipendenti.*

f. la.

## PANORAMA DELL'ASTIGIANO

**Asti** — Nicola Novellone, 16 anni, ha denunciato il furto del suo ciclomotore Piaggio che aveva posteggiato in via Gorrili. Piero Borgo, 18 anni, da Castagnole Monferrato, è stato derubato della propria motovespa inseiata in sosta in piazza Primo Maggio.

**Vinchio** — Furto di 400 mila lire negli uffici comunali di Vinchio. I ladri sono penetrati nei locali e dopo aver forzato alcuni cassetti si sono impossessati della somma.

**Villanova** — Federico Lupri, 55 anni, residente a Rocca, è stato arrestato dai carabinieri essendo colpito da ordine di carcerazione dovendo espiare nove mesi di reclusione per falso in commercio e sostituzione di persona.

**Asti** — Mercoledì 3 dicembre (ore 21) presso la Biblioteca Consorziale Astense, organizzata dall'Istituto per la storia del Risorgimento per le province di Alessandria e Asti in collaborazione con la Biblioteca, l'avv. Rodolfo Prosio tiene una conversazione dal titolo «Un aristocratico savoiardo intrepido combattente e severo critico della prima guerra italiana d'indipendenza».

**Asti** — Il Centro Sportivo Italiano sezione di Asti, organizza un corso di sci che si svolgerà sugli impianti di Molaxel in collaborazione con la scuola di sci di Bardonecchia. Il corso della durata di sette domeniche a partire dal 14 dicembre comprende anche la gara di fine corso, ginnastica presciistica gratuita e tessera sociale. Le iscrizioni si ricevono presso la sede del CSI tutti i lunedì e martedì dalle ore 21 alle 23.

# NOTIZIE SPORTIVE

L'«Astigiana» vuole chiudere alla grande

## *Iscritti 10 equipaggi per il rally di Aosta*

ASTI — La Scuderia Corse Astigiane, vincitrice quest'anno di quattro titoli e cui due tricolori, si prepara a chiudere in stagione agonistica 1980, con il Rally della Valle d'Aosta.

Il tracciato, già di per sé piuttosto difficile, è reso ancora più selettivo dalle condizioni atmosferiche poco favorevoli: in alcuni tratti del percorso c'è il rischio di incontrare la neve, mentre la pioggia ha reso numerosi passaggi al limite della praticabilità. La corsa prenderà il via ufficialmente giovedì 11 dicembre alle ore 14 le verifiche. Quindi partirà la prima tappa il venerdì e l'ultima a partire ore e sabato per concludersi domenica 14 alle ore 5,30 del mattino.

La Scuderia Corse Astigiane si è preparata a fargo anticipo; ha iscritto dieci equipaggi e novità assoluta, che ha colto di sorpresa gli appassionati di motori astigiani, tre di questi sono nuovi acquisti, che correranno per la prima volta con i colori della Sca.

Il primo è composto da Leo-Garin su Golf GTI gruppo due, che vanta al suo attivo l'undicesimo posto assoluto al Rally di Montecarlo dello scorso anno.

Il secondo binomio è formato da Pietropoli-Bergna su Lancia Stratos provenienti da uno squadra di Novara e che correranno nel gruppo quattro. Da Pesaro sono invece arrivati Napoli-Marafile su Opel Kadett.

Gli altri sette equipaggi che sono iscritti al rally di Aosta sono: Betti-Betti, su Stratos; Alberti-Milliga, su Kadett; Fabre'Paganin, su Ascona; De Stefani-Bonino, sempre su Opel; Beltramdi-Russo, ancora su Opel, e Miri-Gallego e Grandini-Ghibaldi entrambi su Renault 5.

f. c.

Si svolge la fase regionale della Coppa per le Olimpiadi

## Asti: scatta domenica in piscina il nuoto «targato» Los Angeles

ASTI — *Domenica nella piscina comunale farà il suo ingresso ufficiale il nuoto targato Los Angeles. Si svolgerà infatti con inizio alle ore 9,30 la prima parte regionale della Coppa Los Angeles che si articola in varie fasi: provinciale, interprovinciale e nazionale, nell'arco di tempo fra un'Olimpiade e l'altra.*

*Alla fine, dopo un'attenta selezione operata in base ai tempi raccolti nel via degli atleti, verrà stilato l'elenco dei nuotatori che formeranno parte della rappresentativa nazionale che parteciperà ad un raduno collegiale a Roma.*

*Le gare della Coppa Los Angeles si svolgono contemporaneamente su tutte le regioni italiane, con più gare decentrate, in città diverse. Domenica infatti si gareggerà ad Asti e anche a Torino dove sarà di scena il Piemonte, opposto a fior di formazioni.*

*Saranno anche impegnati gli istituti Pro e Sant. Per ragioni cancellesche si tratta di un impegno particolarmente sentito, in quanto dovrà lottare non solo per mantenersi nei limiti della Coppa, ma anche per conquistare un posto utile per accedere ai prossimi campionati europei. Le squadre che non saranno impegnate a Torino, rimarranno ad Asti. Scenderanno in vasca nuotatori di classe. Vernelli Alessandria, e giunta dei rappresentanti delle formazioni cittadine che hanno iniziato la stagione in maniera molto brillante. L'appuntamento, che è anche l'ultimo di un certo peso del 1980, promette di offrire qualche spunto interessante.*

*Con la Coppa Los Angeles infatti si entra nel vivo dell'agonismo e i risultati cominciano ad avere un valore in prospettiva futura reso ancora più significativo dal prestigio della manifestazione. Lo scorso anno Elena Pinto arrivò ad un soffio dalla convocazione; di questi quattro anni che ci separano dall'Olimpiade americana, qualche giovane promessa astigiana potrebbe ripetere l'exploit.*

f. c.

Pallone giallo

## Le classifiche dei giocatori

Varate dalla Commissione tecnica e dal Consiglio federale della Figc le classifiche dei giocatori di serie A. Tosto di serie, nella sottocategoria A, sarà il campione d'Italia Barcuti, Felice Bertola invece è stato declassato nella sottocategoria B, dove figura anche Balocco. Alle spalle dei terzetto dei big seguono fortissimi categoria C1 Belmonte e Alcaldi, quest'ultimo promosso dalla E alla D. Chiudono l'elenco, nella sottocategoria E, Devia e Arrigo, quest'ultimo retrocesso.

L'unico scroppiamento possibile quindi, per i giocatori di serie A, è quello fra Devia e Arrigo, due liguri che fra l'altro sono entrambi di Chiavarochia, un paesino sopra Imperia. Per il caso Balocco nessuna novità dopo che i consiglieri federali hanno respinto il ricorso della Cuneo. Sarà altro però Carlo cambierà maglia nella prossima stagione, pur confermando, sembra, la squadra.

(g. b.)

# Spettacoli e taccuino

### ASTI

**Lux:** Ho fatto splash.
**Politeama:** Odio le bionde
**Salone:** Il cannibale.
**Splendor:** Le porno teen-ager.
**Viborio:** Brubaker

### CANELLI

**Balbo:** L'impero colpisce ancora.
**Sagno d'Oro:** Una moglie, due amici, quattro amanti

### MONCALVO

**Nuovo:** riposo

### NIZZA

**Aurora:** I ragazzi del coro
**Cue:** Venerdì 13.
**Società:** Porno amanti mia
**Verdi:** Cinque mesi al servizio militare.

### SAN DAMIANO

**Lux:** riposo.
**Splendor:** riposo.
**Cristallo:** Vecchia America.

### TV PRIVATE

**Telestudio Asti** Ore 19 Dal palazzo della Provincia; 19,30 TRA notizie; 19,45 Teleservizio, 19,55 collegamento con Tele Torino canale 5

### FARMACIE DI TURNO

**Asti:** notturna: Bocca, via Alfieri 1; diurna: Don Bosco, piazza Villafranca Veneto 9.
**Canelli:** Fantozzi, via G.B. Giuliani 1
**Moncalvo:** Cittano, via Cavour 12
**Nizza:** Bianchi, viale dei Partigiani

### GUARDIA MEDICA

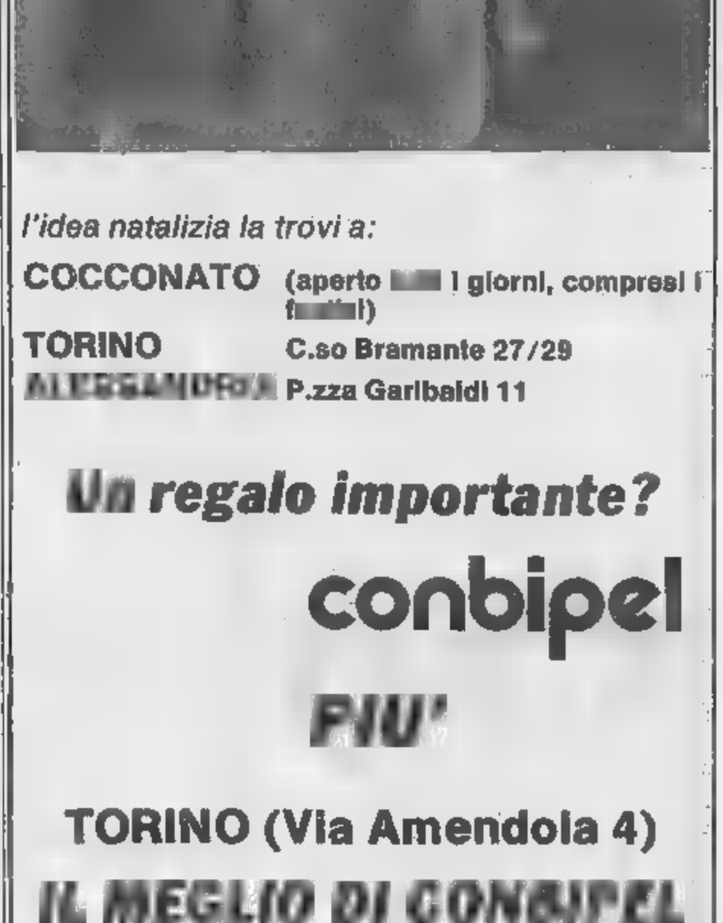
Centralino biblioteca: Asti 55.741 - 56.221 Nizza 725.390. Canelli 82.966 - 81.106. Monastero Bormida 88.040 Rocca d'Arazzo 609.160 Calliano 928.444, Montechiaro 489.168, San Damiano 975.910; Castiglione 950.778; Villafranca 933.644.


**Asti: bidelli minacciano uno sciopero**

ASTI — Bidelli e comunali minacciano di scendere in sciopero se l'amministrazione non darà garanzie di risolvere i problemi della categoria in un documento i bidelli e custodi affermano che non sono più tollerabili ritardi in merito alla di problemi trasferimenti delle graduatorie, dell'orario di lavoro.

Sollecitano anche l'amministrazione cittadina a provvedere all'ampliamento dell'organico che giudicano insufficiente e a predisporre diversa organizzazione lavoro, riconoscendo a questi dipendenti un passaggio di qualifica contrattuale.

C'è stata un'immediata replica degli assessori personale Pietro Giotre e alle Finanze Giancarlo Cabestri, che definiscono «ingiustificate» le proteste del personale.



CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE: Via XX Settembre, - Telefono 67.046 - Cuneo

Uffici di corrispondenza: 0173-43.306; Bra, 0172-43.040; Savigliano, 0172-36.153; Mondovì, 0174-45.014; Ceva, 0174-71.986; Saluzzo, 0175-43.844; Fossano, 0172-62.003

Organizzata Coni e federazioni di atletica per il 14 dicembre

# Una marcia per aiutare il Sud

**Le iscrizioni anche presso la redazione La Stampa - Venti milioni dalla Camera di Commercio**

Saluzzo. La raccolta degli aiuti presso la Croce Verde

CUNEO — «Marcia della solidarietà» (non competitiva, libera a tutti) è stata organizzata dal Comitato Olimpico e dalle federazioni di atletica leggera per il 14 dicembre. La quota di partecipazione (fissata in duemila lire, «come minimo, ma si può versare di più) sarà devoluta interamente ai terremotati della Campania e della Basilicata.

La manifestazione di solidarietà si svolgerà contemporaneamente in sette località della «Granda»: Cuneo, Alba, Bra, Busca, Fossano, Mondovì, S. Croce di Cervasca e Savigliano, con partenza alle 10,30.

Le iscrizioni possono essere fatte a Cuneo anche nella nostra redazione (via XX Settembre 36; gli uffici, per favorire l'iniziativa, saranno aperti anche nella giornata di domenica). Ad Alba alla macelleria Florio; Bra: Colorificio Braidese; Busca: Officina Oliapello; Fossano: Oldi Sicilia; Mondovì: Rinaldo Muratore; S. Croce di Cervasca: Acli; Savigliano: Sport.

All'atto dell'iscrizione e del versamento della quota, sarà consegnato ai partecipanti un autoadesivo con il numero di gara. Sempre nel campo sportivo, il Cuneo Calcio 80 ha deciso di l'incasso dell'ultima delle 30 partite di campionato Cuneo-Cheraschese, di domenica prossima, a beneficio dei terremotati.

La giunta della Camera di Commercio ha deciso di erogare un contributo di 20 milioni di lire a favore delle Camere di commercio della Campania e della Basilicata, per i primi interventi per la ripresa delle attività economiche nelle province colpite dal terremoto. Il contributo è stato già versato alla Camera di Commercio di Napoli, incaricata della raccolta dei fondi.

L'assegnazione avverrà a cura di un comitato composto da rappresentanti delle camere di commercio delle province interessate dal terremoto, rappresentanti del ministero dell'Industria e dell'Unione italiana camere di commercio.

Intanto continuano a giungere abitanti delle zone terremotate, che hanno deciso di lasciare almeno per ora i loro paesi distrutti e che sono momentaneamente ospitati parenti o conoscenti residenti nella «Granda». Gli arrivi sono segnalati in molti Comuni della provincia. La prefettura con una circolare ha invitato i sindaci di tutti i comuni di segnalare tali arrivi, affinché il comitato di soccorso possa fornire ai terremotati gli aiuti indispensabili.

g. f.

## Bra: un milione "Craveri"

BRA — La sottoscrizione per i terremotati aperta tra insegnanti, personale non docente e alunni della scuola media «Fratelli Craveri» ha fruttato 1.000.500 lire. Come stabilito dal collegio dei docenti fin dall'indomani della catastrofe, la somma è stata segnata a *La Stampa* per il suo impiego diretto.

## Duemila 53 milioni

**CUNEO — Ha superato i cinquantatrè milioni di lire la somma versata finora dai lettori de «La Stampa» per il fondo terremotati di «Specchio dei tempi», alla nostra redazione Cuneo. Le offerte continuano ad arrivare: a quelle modeste, ma significative, di «pensionati al minimo» (un vaglia di diecimila lire ci è giunto, con questa dicitura, da Villanova Mondovì), si aggiungono altre consistenti di gruppi, associazioni, di organizzazioni, come la «Boccofila Novella» di viale Angeli (settecentomila lire) e sezione dei donatori di sangue (Avis) di Cuneo.**

**All'iniziativa de «La Stampa - Specchio dei tempi» hanno aderito anche (via Roma Cuneo), «Radio Piemonte Sound» (via 36, Borgo S. Dalmazzo), Radio «Gru» (via Giberti 4, Alba), «Televideo Alba» (via Rossini, Alba).**

**I per «Specchio dei tempi» possono essere fatti o inviati anche alla sede di piazza Europa della Cassa di Risparmio di Cuneo, per l'accreditamento sul conto corrente bancario n. 5662 intestato a «Specchio dei tempi».**

**Alla redazione di Cuneo de «La Stampa» (che è aperta ininterrottamente dalle 9,30 alle 21), da sabato sarà possibile anche le iscrizioni «marcia della solidarietà per i terremotati».**

Da piccolo laboratorio alla grande

# *A Dogliani si frequenta ancora la vecchia «pasticceria Ferrero»*

**Gli anziani continuano a così, anche se adesso moderno bar-pizzeria - I nonni degli attuali gestori locale erano commessi signora Piera**

DOGLIANI - *Ancora oggi paese li dice «coduma Ferrero» per indicare la pasticceria Destefanis, che prima della guerra fondatori del dolciario albese: Pietro Ferrero Farigliano e moglie Piera Cillario di Dogliani, morta l'altra ieri ad Alba. E poco importa se «da Ferrero» i giovani vanno a fare una pizza, cibo che ha radici nella gastronomia langarola: anche se il bar è stato ampliato e «ammodernato» spese della pasticceria, all'esterno il locale una sua aria di altri tempi, incastonato com'è sotto i bassi portici via Corte, la strada principale di Dogliani Borgo.*

*Qui, ricordano i specchi, Piera e Piera Ferrero lavoravano in sei o sette tra garzoni e commesse; era forse l'unico negozio della zona che teneva assortimento completo paste, cioccolatini, caramelle, panettoni, tutto «di produzione propria». Erano lavorerie che pochi allora potevano permettersi e che tutti consideravano superflue. Ma i Ferrero, intuita la rivoluzione che preparava consumi, avevano già in testa le formule che avrebbe fatto loro fortuna dopoguerra: produrre molto a basso prezzo.*

*A Dogliani, cuore della Langa «ricca», già cinquant'anni fa la domenica dopo messa ci si poteva permettere di tornare a casa con un pacchettino di Ferrero senza fare troppo sofisticare dai picini; e anche nelle rivendite dei paesini come Bossolasco o Belvedere c'era sempre una piccola scorta di dolcetti da smerciare nelle grandi occasioni.*

*I Ferrero rilevato la pasticceria da uno zio Pietro, che si chiamava chiogli Ferrero come lui di Farigliano. «I miei nonni si conobbero qui, dove lavoravano entrambi — dice Riccardo Destefanis, che con i genitori e la sorella pattice attualmente il locale —. Si sposarono e quando i Ferrero si trasferirono ad Alba in via Maestra, comperarono da loro la pasticceria. Da allora sempre rimasta a noi, che abbiamo cercato per quanto era possibile di mantenerla com'era».*

*La signora Piera venne spesso a Dogliani per far visita ai suoi ex dipendenti e successori Riccardo Destefanis (il nonno si chiama come il nipote) e Luigia Barino, che la ricordano con affetto: «Si tratteneva a chiacchierare con noi, s'informava della nostra salute, sempre cortese ed amabile».*

Alba. Un'immagine Piera Cillario Ferrero

*Piera Cillario i doglianesi, orgoglio campanilistico, attribuiscono buona parte del merito dello sviluppo dell'azienda: «Era intraprendente ed energica, una vera langhetta, un fiuto per gli affari». Per riuscire nella vita, diceva, bisogna battersi, ricreare, ampliare l'orizzonte delle iniziative. Non si scandalizzò quando piano fece la sua comparsa sotto i portici, e le faceva piacere che dicesse «andiamo da Ferrero» per birra anziché dolcetto.*

**Pocapaglia** — Ha un primo risultato petizione la quale 94 cittadini del paese chiesto maggior pubblicità delle riunioni del Consiglio comunale, finora annunciate soltanto con una delibera affissa all'albo pretorio. La notizia sedula dell'altra sera è stata diffusa con due manifesti: ma i firmatari della lettera al sindaco chiedono che l'ordine del giorno venga messo in evidenza anche nelle frazioni.

**Cuneo** — Il consultorio familiare ha organizzato un corso di preparazione al parto con un ciclo di conversazioni tenute da personale specializzato e completato da un corso di training autogeno, utile per il migliore comportamento durante il parto. Il corso, il cui inizio è previsto nei prossimi giorni, si terrà nella sede del consultorio, in corso Dante 13. Le iscrizioni si ricevono alla segreteria del consultorio, aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 17,30 alle 19,30 (il martedì anche al mattino).

Un gruppo di vandali ha distrutto il lavoro degli studenti

# Annati di vetro nella scuola enologica di Alba Danni per 23 milioni

**Il vino è finito negli scarichi - Si calcola che siano andati perduti oltre 260 ettolitri**

ALBA — Incredibile atto vandalico all'Istituto tecnico agrario enologico di Alba. Duecentosessanta ettolitri di vino dolcetto e barbera, valore circa 23 milioni, prodotto nella cantina sperimentale della scuola, finito nella fogna, grazie ad un gesto inqualificabile: qualcuno ha aperto tre vasche e due contenitori lasciando defluire il prodotto sul pavimento e quindi negli scarichi. «*Non si riesce a dare una giustificazione ad un gesto così illogico* — commenta il preside Valner Salati, ancora stupito —. «*I vandali sono entrati da una finestra passando attraverso le sbarre ferro hanno aperto le botti*».

Chi può aver fatto una cosa simile? Può trattarsi di uno scherzo di pessimo gusto di qualche studente?. «*Al momento attuale non sappiamo nulla* — risponde il preside —. «*Abbiamo presentato denuncia e saranno gli inquirenti a indagare*».

La cantina si trova a metà collina tra la scuola enologica la cascina, sulla sommità, dove abita anche un custode. Gli autori fatto ogito indisturbati. Il vino andato perso è stato prodotto dalla scuola con colliaburobbe degli studenti che hanno partecipato alle operazioni di vendemmia (nei vigneti attigui) e alla vinificazione. Alla cantina, per le lezioni pratiche, hanno accesso gli studenti delle ultime due classi, quinta e sesta.

Da un altro piccolo fabbricato vicino, adibito ai rilevamenti meteorologici, spariti anche alcuni strumenti.

g. f.

Bra

## Un sospetto caso di tetano per una e

**ROSSANA — Per sospetta infezione da tetano una di 40 anni, Margherita Barra, della borgata Bodone n. 22, è stata ricoverata alle Molinette di Torino con prognosi riservata.**

**L'origine della grave infezione da cui sarebbe stata colpita la donna non è stata ancora accertata. Margherita Barra anche coniugata con Giovanni Giordano, operaio al municipio di Saluzzo ed ha una figlia di 10 anni, Maria Lucia — dedica la sua attività alla casa ed alla cura della famiglia. Martedì mattina ha avuto qualche malessere, sentiva i muscoli duri e tesi: dei sintomi della infezione da tetano.**

**I familiari l'hanno trasportata all'ospedale Saluzzo, i cui sanitari hanno disposto il ricovero alle Molinette di Torino.**

**La donna non ha ferite in alcuna parte del corpo, ma presenta delle escoriazioni alle mani, attraverso quali potrebbe avere contratto l'infezione.**

**l. c.**

La vicenda (3 anni fa) del traffico carni rubate

# Veterinario condotto di Ceva assolto in corte d'appello

**La sentenza scagiona completamente il dottor Pecollo - Confermata la condanna per l'altro cebano Enzo Gonella, ex commerciante di bestiame**

SERVIZIO PARTICOLARE

CEVA — Il veterinario condotto Ceva, dottor Venanzio Pecollo, 50 anni, assolto con formula piena; confermata della condanna per ricettazione all'ex commerciante di bestiame Enzo Gonella, 30 anni, anch'egli cebano, amnistiato invece per l'ipotesi di falso materiale. Questo l'esito del giudizio d'appello su un traffico di carni rubate, ritrovate dai carabinieri in un magazzino della città. La vicenda risale a tre anni fa: nel processo di primo grado, a Mondovì, il veterinario era stato condannato a otto mesi per falso ideologico in atto pubblico, mentre il commerciante aveva avuto un anno e 4 mesi per ricettazione aggravata (entrambi avevano però goduto dei benefici di legge). La sentenza della corte d'appello ha capovolto il giudizio sulle presunte responsabilità del dottor Pecollo, esce così completamente scagionato da una vicenda che aveva suscitato molto scalpore in città e nelle campagne, dove il veterinario è molto conosciuto.

Il dottor Venanzio Pecollo

I fatti. Un camion frigorifero di una ditta torinese, con 101 quintali di carne, era partito dal capoluogo piemontese diretto a Genova, mai giunto a destinazione. In un primo tempo l'autista Vito Linetti, 31 anni, di Verzuolo Reale, disse di essere stato rapito strada; poi confessò scaricato in carne nei magazzini del commerciante Enzo Gonella, a Ceva. Qui trovarono appunto i carabinieri. I timbri già apposti dal veterinario condotto. Arrestato, il Pecollo —insieme Gonella, all'autista e altre 5 persone, torinesi e liguri e coinvolte nella vicenda — sostenne la sua innocenza. «*Sono stato giocato sulla mia buona fede* — disse il veterinario —. «*Quando ho messo i timbri, ho fatto notare a Gonella che mancavano certificati provenienza, ma lui mi assicurato che me avrebbe portati in giornata*».

Il Gonella, dal canto suo, spiegò: «*Non sapevo nulla del furto. tolto i timbri che attestavano portanza della carne da Torino perché volevo che i miei clienti sapessero che non sia macellata da*».

La corte d'appello di Torino ha assolto il veterinario dall'accusa falso ideologico «*perché il fatto non costituisce reato*»; inoltre, per quanto riguarda il presunto favoreggiamento, dal quale l'avevano già scagionato i giudici di Mondovì, la corte ha stabilito che «*il fatto sussiste*». L'altro cebano, Enzo Gonella, ritenuto colpevole ricettazione aggravata e assolto invece in primo grado dall'accusa di falso materiale per distruzione di atto pubblico, è stato amnistiato per quest'ultima ipotesi di reato.

chiude così una vicenda apparsa fin dall'inizio molto complicata e densa di interrogativi, che forse non sono stati tutti chiariti. In particolare il sospetto, nato durante processo di Mondovì, che banco degli imputati si fossero soltanto i probabili tori materiali del furto e ricettatori, mentre invece «cervello» della banda dovesse ancora essere scoperto. In secondo luogo se si effettivamente cercato di «bidonare» Gonella (poi condannato per ricettazione) ditta torinese da cui era partito il carico di carne. Infine — come si era chiesto il presidente del tribunale di Mondovì, dott. Ettore Della Terza — in che modo si era arrivati a scoprire così rapidamente la carne nei magazzini di Ceva, cioè poche ore dopo che era stata scaricata e quando ancora l'autista sostenuto davanti carabinieri di Celle Ligure di essere stato rapinato.

Per quanto riguarda il dottor Pecollo, dall'avvocato Cuniberti, la conclusione è indubbiamente la più positiva possibile.

**Giuseppe Grosso**

Un gruppo di studenti ha distrutto il lavoro degli studenti

# Annati di vetro nella scuola enologica di Alba Danni per 23 milioni

**Il vino è finito negli scarichi - Si calcola che siano andati perduti oltre 260 ettolitri**

ALBA — Incredibile atto vandalico all'Istituto tecnico agrario enologico di Alba. Duecentosessanta ettolitri di vino dolcetto e barbera, valore circa 23 milioni, prodotto nella cantina sperimentale della scuola, finito nella fogna, grazie ad un gesto inqualificabile: qualcuno ha aperto tre vasche e due contenitori lasciando defluire il prodotto sul pavimento e quindi negli scarichi. «*Non si riesce a dare una giustificazione ad un gesto così illogico* — commenta il preside Valner Salati, ancora stupito —. «*I vandali sono entrati da una finestra passando attraverso le sbarre ferro hanno aperto le botti*».

Chi può aver fatto una cosa simile? Può trattarsi di uno scherzo di pessimo gusto di qualche studente?. «*Al momento attuale non sappiamo nulla* — risponde il preside —. «*Abbiamo presentato denuncia e saranno gli inquirenti a indagare*».

La cantina si trova a metà collina tra la scuola enologica la cascina, sulla sommità, dove abita anche un custode. Gli autori fatto ogito indisturbati. Il vino andato perso è stato prodotto dalla scuola con colliaburobbe degli studenti che hanno partecipato alle operazioni di vendemmia (nei vigneti attigui) e alla vinificazione. Alla cantina, per le lezioni pratiche, hanno accesso gli studenti delle ultime due classi, quinta e sesta.

Da un altro piccolo fabbricato vicino, adibito ai rilevamenti meteorologici, spariti anche alcuni strumenti.

g. f.

## PANORAMA DEL CUNEESE

**Busca** — Approvato l'impegno di spesa di 100 milioni di lire per l'inizio del primo lotto di lavori per il potenziamento dell'acquedotto comunale. Il nuovo pozzo tubolare, scavato in regione San Rocco verrà collegato con le vasche di riserva sulla collina di Santo Stefano.

**Sanfront** — Si riunisce stasera il Consiglio comunale con all'ordine del giorno fra gli altri argomenti, la nomina dei componenti i consigli di amministrazione della scuola materna e dell'infermeria.

**Canale** — La giunta regionale ha approvato il progetto relativo ai lavori di costruzione di loculi e cellette ossarie nei cimiteri del capoluogo e della frazione Pruit. L'importo è di diciotto milioni di lire circa.

**Marmora** — Sarà con una spesa di quindici milioni l'acquedotto per la frazione Ponte Marmora. Il progetto è stato approvato dal presidente della giunta regionale.

**Arcegno** — Con una spesa di 34 milioni saranno eseguiti i lavori di pronto intervento per il ripristino della strada comunale dal capoluogo alla frazione Chiattella. L'opera è stata affidata alla ditta Verna di Demonte dopo l'approvazione da parte della Regione.

**Cuneo** — Ancora una squadra romana, contro le tennistè del Country Club impegnate nel campionato di serie A2. Dopo lo Sporting Borromia, le cuneesi affrontano domani l'Elios Ostia, guidate dalla Falappa. Dalla trasferta laziale il Country si aspetta una conferma della bella forma di Silvia Biraghi e un miglioramento da parte di Maria Nasuelli, appena sotto condizione contro lo Sporting. Biraghi e Nasuelli giocheranno i due singolari in programma mentre farà coppia con Nasuelli nel doppio, la torinese Valente.

**Alba** — L'operaio Michele Potenza, 31 anni, viene processato oggi in tribunale per tentata truffa ai danni dell'Inail. Avrebbe cercato di ottenere sette giorni di infortunio dichiarando falsamente al suo apposito modello di aver subito una contusione ed una spalla mentre lavorava alle dipendenze dell'impresa edile di Luigi Cappa. Gli accertamenti avrebbero però dimostrato che il fatto non era vero.

**Dogliani** — Alle 20,30 di martedì 9 dicembre si svolgerà un dibattito nei locali della biblioteca civica sul tema: «Promozione e valorizzazione del dolcetto di Dogliani». L'incontro è stato organizzato dalla «Commissione comunale per l'agricoltura». Sono invitati viticultori e vinificatori della zona.

**Rossana** — Il Comune ha istituito un centro d'incontro in via Mazzini 93. Il centro che dispone di due sale è aperto a tutti. Negli locali dal 1° dicembre funziona una biblioteca.

**Mondovì** — Il sindaco Giacomo Lisajewski ha nominato gli otto componenti della commissione che dovrà decidere come «utilizzare gli 800 milioni messi a disposizione dalla Cassa di Risparmio di Cuneo per un'opera a favore della città». Presidente Ignazio Aimo, pri; consiglieri l'assessore all'urbanistica Giorgio Tino, Luciano Montino e Lorenzo Bertone per la dc; Carlo Rolfi e Alberico Campani per il pli; Stefano Dalmasso per il pri; Mario Mongardi per il psi; Laura Anconelli per il psi; Adriano Giuggia per il psdi.

**Mondovì** — Per la prima volta nella diocesi monregalese un dato potrà «portare l'Eucarestia agli ammalati». Il vescovo, Olivetti, ha affidato l'incarico di «ministro straordinario per l'Eucarestia» a Federo Orlandini.

Protestano i pendolari della linea ferroviaria ripristinata

# Alba-Bra primo treno, primo ritardo

**Il vino è finito negli scarichi - Si calcola che siano andati perduti oltre 260 ettolitri**

ALBA — *Protestano già i pendolari linea ferroviaria Alba-Bra, appena ripristinata.* «Ieri mattina — *spiega un gruppo di studenti e lavoratori* — il treno è partito da Bra in ritardo, dovendo aspettare tutte le coincidenze, ha viaggiato ad velocità ridottissima ed è arrivato ad Alba alle 8,20; con quasi venti minuti di ritardo. Così abbiamo dovuto perdere mezz'ora di lavoro o di scuola ed è una situazione che purtroppo continuerà».

*L'orario prevede partenza della «littorina» da Bra alle 7,36 e l'arrivo ad Alba alle 8,05. I pendolari, circa 300 persone in totale fra studenti, lavoratori e insegnanti, ritengono che comunque anche senza ritardi, arrivare ad Alba alle 8,05 sia già troppo tardi, considerato che le scuole iniziano le lezioni alle 8 e in linea di massima anche il lavoro.*

«In effetti — *ammettono i ferrovieri della stazione* — è molto sentita l'esigenza di un anticipo su questo orario». E' già allo studio una proposta *fare intervenire sindaci e Camera di Commercio affinché predisposto l'arrivo di una «littorina» ad Alba per le 7,45. Frattanto si propone ad esempio che la vettura non sia costretta ad aspettare le coincidenze da Torino, Cuneo e Savona, ma possa partire in tempo, visto che un'altra corsa circa mezz'ora dopo.*

*I pendolari della Alba-Bra hanno detto che ieri mattina la «littorina» ha viaggiato a velocità, da loro cronometrato, appena 27 chilometri all'ora. Non è però stato possibile una conferma dai dirigenti della stazione.*

*Secondo forniti dalle ferrovie, in questo periodo di prova del tracciato, convoglio dovrebbe viaggiare ad una velocità di chilometri all'ora per una quindicina di giorni; salire a 60 chilometri orari fino a giugno e poi alle velocità di 90 chilometri.*

*Ieri mattina all'arrivo alla stazione Alba chi rimpiangeva il servizio sostitutivo con pullman.* «Ce n'erano sempre due o tre messi a disposizione dalle Ferrovie — *ha detto una studentessa* — e il nostro arrivava sempre per le 8 ad Alba». *Inoltre facevamo notare che per il viaggio inaugurale c'era una vettura nuova: speravamo che rimanesse in servizio, ma invece ieri è ritornata in uso vecchia «littorina».*

**Gianfranco Fiori**

Volete comperare una
AUTORADIO ESTRAIBILE -
AM-FM-FM Stereo con riproduttore stereo 7 con 2 anni di garanzia
a L.
SHELBY - Esclusivista HI-FI
SS. Bra-Alba 113 Cinzano S. Vittoria d'Alba
Aperto anche la domenica mattina

prima di acquistare una PELLICCIA o un TAPPETO confronta qualità e prezzi
ARAM
ARAM - MUSTAT ERMENEGILDO & C.

D. Prato

M&B di P. Maltarocchio e G. Bisbocci pellicciai
via XX Settembre 26D 12100 Cuneo Tel. (0171) 54557
• lavorazione artigiana pelliccia
• pronto su misura
• trasformazioni

AUTOVOX
2 ANNI DI GARANZIA TOTALE
e collaudo garantito
In vendita presso:
DAO Tel. (0175) 59.121
Tel. (0174) 69.077 VILLAMAR MONDOVI'
2G Tel. (0172) 43.849 BRA
Tel. (0171) 75.281
Tel. (0174) 43.402 MONDOVI'

Cuneo: una proposta per evitare il caos del traffico

# Entrare in città dal viadotto Soleri e uscire passando dal ponte vecchio

**Interpellanza del consigliere Donadei - In attesa della grande circonvallazione**

Cuneo. Una veduta della testata del viadotto Soleri e del sottopasso della salita San Giacomo (Telefoto)

CUNEO — I ponti sono, c'è persino un sottopasso stradale di raccordo e una via alternativa: per evitare l'intasamento del traffico sul viadotto Soleri, in largo De Amicis, alla tentata stasso viadotto, una soluzione — sia pure provvisoria, in attesa della «grande circonvallazione» — ci sarebbe. Ed è quella di cui si parla insistentemente da molto tempo. Consiste nell'istituzione di sensi unici di marcia sui due fronti che uniscono Cuneo all'altra sponda del fiume Stura.

Il progetto in massima sarebbe questo: entrata in città dal viadotto Soleri, uscita Ponte vecchio la circonvallazione Nord. Un'idea abbastanza semplice, per la cui realizzazione sarebbe necessaria soltanto la spesa per la segnaletica orizzontale e verticale.

*Un'idea che* — chiede il consigliere Donadei de «L'Altra Cuneo» in un'interpellanza al sindaco — *non si sa per quali ragioni, benché se ne parli da tanto tempo, non è stata mai presa in considerazione. E che, se realizzata, libererebbe il traffico di corso IV Novembre, largo De Amicis, del viadotto e delle zestula medesimo dai pesanti e pericolosi intasamenti che si verificano giorni di mercato e in quelli di maggiore afflusso turistico e di transito degli autocarri».*

Ecco l'idea, riassunta per sommi capi. Traffico in entrata in città da Madonna dell'Olmo (Torino, Alba, Fossano, Saluzzo): sarebbe vogliato per la panoramica Madonna dell'Olmo - tentata viadotto Soleri, che pertanto sarebbe percorribile soltanto in entrata, con senso unico di marcia per largo Amicis (con il vantaggio di una doppia carreggiata che consentirebbe anche il sorpasso dei grossi autocarri) e per gli automobili e i veicoli leggeri deviazione, sulla destra, per largo Stura XXIV Maggio, fino alla stazione.

Traffico in entrata in città da Centallo (Vignolo, Cervasca, Caraglio, Valle Grana, Valle Maira). Proseguirebbe così come è attualmente (innesto sul viadotto Soleri) per quello diretto al centro-città. Deviazione obbligatoria, invece, per quello diretto a Madonna dell'Olmo e oltre, nella discesa S. Giacomo, che sottopassa il viadotto Soleri e si innesta nella circonvallazione Nord, poco dopo il Ponte vecchio, con l'installazione di un semaforo all'incrocio.

Traffico in uscita dalla città per Madonna dell'Olmo e oltre: senso unico obbligatorio per largo Stura Kennedy, discesa Bellavista, Ponte vecchio Stura, circonvallazione Nord.

Traffico in uscita dalla città per Centallo e oltre: senso unico obbligatorio per discesa Bellavista, Ponte vecchio Stura, salita S. Giacomo e innesto sulla provinciale di Centallo, con installazione di un semaforo.

Per i sedicimila veicoli che giornalmente intasano questi punti cruciali del traffico cuneese, sarebbe la soluzione non ideale, certo, ma indubbiamente idonea ad affrontare con maggiore snellezza e, soprattutto, con meno pericoli, il lungo periodo di attesa per la «*grande circonvallazione*».

**Giorgio Ravasi**

## Nuove commissioni comunali a Busca

BUSCA — Sono state rinnovate dal Consiglio comunale la commissione igienico-edilizia per il biennio 1980-'82 e la commissione urbanistica. La prima è composta, oltre che dal cinque membri di da sei rappresentanti della maggioranza — i consiglieri Emanuele Lerda, Ottalfredo Lovera, Giovanni Gosmar, Teresio Mattio ed i tecnici geometra Giovanni Chiamondi e architetto Carlo Bri- e da rappresentanti della minoranza. I geometri Gianmario Flego e Livio Bergia ed il professor Edmondo Bongiovanni.

Nella commissione urbanistica sei consiglieri maggioranza (Tomaso Alfieri, Luigi Paoletti, Felice Di Mauro, Teresio Mattio, Dario Tomatis, Pietro Barberis) e quattro della minoranza (Mario Romanin, Franco Barbano, Rena Massero ed Ivo Borello). (f. c.)

È il primo esperimento del genere in Piemonte

# Mondovì nasce una nuova guida da otto handicappati

**Il servizio è riservato a insegnanti e studenti - Ecco come funziona**

MONDOVI' — E' stata inaugurata la mensa per studenti che ha sede nei locali dell'ex Convitto Civico nel quartiere Piazza. La gestisce un gruppo di giovani handicappati guidati da animatori esperti dall'Ufficio Sanità del Comune di Mondovì.

«Gli otto ragazzi che lavorano hanno frequentato un corso di gastronomia e cucina durato un anno e mezzo — *spiega Nadia Ferrazzino, responsabile della* Unità — e stanno ora mettendo in pratica tutto quello che hanno imparato. Gli studenti di Mondovì hanno risposto con entusiasmo all'iniziativa. Alcuni giorni abbiamo anche raggiunto persino».

*La mensa è stata catalogata come «aziendale» riservata cioè a studenti ed insegnanti. «Le difficoltà burocratiche di costretti ad optare per questa forma — spiega Rinaldo Rocco, animatore — ma in futuro speriamo di poterla aprire a tutta la popolazione».*

*Ai tavoli insegnanti e studenti apparecchiano la cucina. «Si mangia bene e con una cifra accessibile a tutte le tasche — spiega Alberto Sonzo, studente — erano anni che si discuteva sulla necessità della mensa».*

*Le scuole sono convenzionate. «Vuole mangiare deve prima rivolgersi alla segreteria del suo istituto. Il pranzo è di 2800 lire di cui una parte è a carico della scuola. «Da gennaio vorremmo costituirci in cooperativa — prosegue Rinaldo Rocco — cercando di rendere autosufficiente la mensa e di corrispondere lo stipendio a chi lavora. Le difficoltà sono però tante».*

*Per i primi mesi la gestione sarà passiva e viene coperta da un fondo messo a disposizione dalla Regione e Cee: 35 milioni all'anno. Marisa, Mirella, Daniela, Valeria, Antonietta, Attilio, Donato e Luigi, gli otto ragazzi handicappati hanno un sfario, si dividono i compiti. Alcuni cucinano altri servono al bancone «self-service». Tutti contribuiscono in modo diverso alla buona riuscita di quello che da molti viene vista come esperimento di la prima mensa gestita da handicappati esistente in Piemonte».*

«L'iniziativa non vuole essere fine a se stessa — *spiega Lina Manera, responsabile dei Servizi Sociali di Mondovì* — ma si inquadra nel tentativo per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. Quando entrerà in funzione la Cooperativa ogni ragazzo handicappato potrà scegliere se continuare a lavorare per la mensa o per dei privati. Abbiamo già avuto due esperienze in questo estate. Ragazzi portatori di handicap leggeri hanno lavorato in ristoranti della zona con ottimi risultati. Nell'iniziativa vorremmo poi coinvolgere altre persone le quali di fare parte della cooperativa per assumersi una parte di responsabilità e di lavoro come volontari. Una risposta positiva l'abbiamo ottenuta dagli studenti scuole. I prendi di hanno inventi ad assemblee di istituto durante le quali abbiamo spiegato i nostri progetti e le finalità della mensa. La partecipazione studentesca ci ha dato ragione».

*Oltre alla mensa, l'assessorato ai Servizi Sociali sta studiando alcune altre attività per la partecipazione e l'inserimento degli handicappati nel mondo del lavoro. Tra queste una cooperativa che si interessi agricoltura.*

g. m.

Quando finiranno i lavori?

# Una «scuola fantasma» la media Robilante

ROBILANTE — Quando verrà completata, sarà una delle scuole medie più moderne Piemonte: sale luminose e spaziose, per le esercitazioni pratiche, la musica, la pittura, la palestra e l'alloggio per il bidello e perfino l'aula magna. Ma azzardare una previsione sulla data di apertura è prematuro. La scuola del futuro di Robilante, benché siano già stati spesi 300 milioni, rischia infatti di diventare un «edificio fantasma», almeno fino a quando l'amministrazione comunale non sarà riuscita a reperire i fondi necessari per il completamento.

Per il momento esiste soltanto lo scheletro della struttura. Dopo aver ininterrottamente atteso 14 anni il finanziamento, prima da parte dello Stato poi dalla Regione, per la costruzione della scuola media nel 1978 l'amministrazione decise di realizzare a proprie spese il nuovo complesso scolastico. La necessità era imposta dall'inadeguatezza dell'edificio in cui attualmente è sistemata la scuola media. Locali di fortuna messi a disposizione dal parroco sino dall'anno di apertura della media a Robilante, il 1963, privi dei requisiti richiesti da una scuola, sale gioccole, servizi igienici carenti.

L'acquisizione dell'area che sorge nelle vicinanze della scuola elementare e la realizzazione del primo lotto dei lavori furono finanziati con gli introiti ricavati dalla vendita di alcuni terreni di proprietà comunale, la stipulazione di un mutuo con la Cassa depositi e prestiti di un contributo concesso dalla società Presa. Fu realizzato lo scheletro della nuova scuola, poi i lavori vennero sospesi per la mancanza dei fondi necessari per il completamento dell'opera.

p. d. l.

## "Bue grasso" la Fiera di Carrù ha settant'anni

CARRU' — del bue grasso l'11 dicembre compie settant'anni. Nata nel 1910 per iniziativa del veterinario dottor Bonzanelli, dell'allora sindaco Chio e del professor Giola, in rassegna è andata affermandosi negli anni un'iniziativa fra le più interessanti e conosciute in questo campo, richiamo ambito per allevatori, commercianti, macellai e buongustai.

I capi di bestiame che verranno presentati alla mostra-mercato provengono da vari paesi delle Langhe e del Monferrato. Si prevede l'arrivo di 500-600 capi che saranno suddivisi in varie categorie: buoi, vacche grasse, manze, tori, torelli, vitelli. Una commissione valuterà i capi presentati che verranno premiati con famoso guadrupede, oltre a coppe e medaglie.

(r. a.)

# NOTIZIE SPORTIVE

# Lotta aperta fra i campioni del nuoto al «meeting» nazionale di Savigliano

**Domani avranno inizio le gare del trofeo «Lavazza-Carioca» - Grande afflusso di atleti e tifosi in città**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

SAVIGLIANO — Sia per accelerare l'ora dell'inizio. Domani mattina alla piscina comunale coperta prenderà il via la 9ª edizione del *meeting* nazionale di nuoto «Lavazza-Carioca». Tutto è pronto per ospitare le squadre italiane che si daranno battaglia nei tre giorni di gara (domani, domenica e lunedì). Al mattino si lotterà in batteria per l'accesso alle finali, in programma al pomeriggio.

Un rapido sguardo al giro: domani si scende in vasca per i duecento metri misti e i cento metri rana; domenica i cento metri dorso e i cento metri delfino; lunedì gli attesi cento metri stile libero. A Savigliano c'è il «tutto esaurito» negli alberghi e nei ristoranti. In questi tre giorni di *meeting* si prevede un afflusso massiccio di persone, non solo delle squadre in gara (atleti accompagnatori, familiari dei nuotatori più giovani), ma anche gruppi di tifosi provenienti dalle più disparate città italiane.

Il *meeting* «Lavazza-Carioca» è ormai un appuntamento fisso nel calendario manifestazioni natatorie nazionali. Nelle prime edizioni era puntato sui giovani. Si pensava che la manifestazione saviglianese potesse servire da trampolino di lancio per gli atleti più promettenti, ma le gare perdevano in qualità e, ad eccezione qualche raro risultato da primato categoria, si era visto ben poco. Anche il pubblico, escludendo i diretti interessati, richiama di annoiarsi.

Guido Cuteri, che da anni è un vulcano d'idee, ha deciso, in parte, di cambiare strada. Perché non portare a Savigliano i campionissimi? Perché fare conoscere un pubblico di provincia, senza tradizioni natatorie (le piscine sono aperte poche e scarsamente frequentate e parecchi giovani scelgono le riviere dei fiumi anziché gli impianti attrezzati), la tecnica usata dai -big- nei vari stili?

L'idea iniziale è stata perfezionata e l'obiettivo è stato centrato pieno. In questi tre giorni Savigliano si colorerà di «azzurro» è certo un'occasione da perdere. Il *meeting* si inserisce in un periodo di transizione: finite le gare ufficiali di campionato, si è ancora lontani dalla preparazione vera e propria per gli impegni dell'82.

La manifestazione saviglianese serve quindi da verifica per i nuotatori varie squadre che potranno controllare reciprocamente il loro rendimento. Marcello Guarducci, Giorgio Lalle, Monica Vallarilli, per citarne a uomo di tutti, sono i personaggi del nuoto italiano osannati dai tifosi. In questi tre giorni di gare c'è la possibilità di vederli da vicino, all'opera in vasca, in batterie tiratissime.

E' probabile, anche se gli atleti sono un po' sotto la forma ottimale, che cadano altri record e che nuovi personaggi salgano alla ribalta nazionale. Oltre agli «assoluti», che saranno i più seguiti dagli osservatori federali, gareggeranno anche i giovani e gli esordienti, sia maschili sia femminili.

«*Già da oggi in vasca* — dice Guido Cuteri — *ci saranno gli allenamenti dei campioni che devono abituarsi a una piscina "corta" come la nostra*». Sabato mattina si avranno già i primi risultati delle gare.

**Fiorenzo Pu**

TORINO — La commissione disciplinare della Lega, per quanto riguarda giocatori appartenenti a società della provincia di Cuneo, ha squalificato per due giornate Ballario (Fossanese), Rollerigo (Savigliano) e Armando (Bovese) e per un turno Laporta (Carassonese), Siragusa (Fossanese), Bongiovanni (Sommariva) e Gandolfo (Bovese). (r. a.)

Savigliano. Monica Vallarin e Marcello Guarducci hanno già iniziato gli allenamenti

I CAMPIONATI DI PALLACANESTRO NELLA GRANDA

# Giornalino contro il forte Casale L'Abet il Bordighera

ALBA — Dopo la facile vittoria casalinga contro i modesti ligari della Rari Nantes Bordighera, il Giornalino è atteso nella seconda giornata di ritorno del campionato di serie D sul ligure scontri più delicati di tutta la stagione. Gli albesi di Malvaccioli saranno infatti impegnati in trasferta contro lo Junior casale, una formazione molto corazzata che ha in classifica gli stessi punti del Giornalino e che è insieme con il Maletti di Alessandria e l'Aba di Asti, oltre agli stessi albesi, una delle pretendenti al passaggio alla poule successiva. Poiché saranno solo tre le squadre che potranno battersi per la C 2, ogni scontro diretto acquista un significato particolare.

Il Giornalino sconfisse all'andata nella propria palestra lo Junior con il punteggio di 84 a 76, ma da allora la formazione casalese ha compiuto molti miglioramenti. Se a ciò si aggiunge la tradizionale difficoltà del campo casalese (testato già in passato di aspri combattimenti con le squadre langhetane) si ha un quadro più completo delle difficoltà che attendono Marcucci e la sua truppa.

(a. s.)

BRA — L'Abet zoppicante una sperazione affronta domani pomeriggio al palazzetto di viale Rimembranza il Bordighera. La squadra non è nelle migliori condizioni fisiche infortunati l'allenatore Frank Valenti e Dario Giandrone) eppure conta di presentarsi al completo sul parquet per strappare una vittoria che avrebbe un benefico effetto sul morale.

«*Sostituendo questa settimana Valenti e Giandrone nella preparazione dei giocatori* — dice Riccardo Bytone — *mi sono reso conto di quanto i ragazzi di Bra si divertano a giocare a pallacanestro. Per loro, oltre che per noi, che nostra retrocessione della D sarebbe un duro colpo e quindi è soprattutto pensare loro che nella seconda poule ce la metteremo tutta*».

L'accesso al turno è riservato, ma il giallobl vorrebbero arrivarci nelle migliori condizioni psicologiche.

### Le ragazze

CUNEO — Oltre ai box per il torneo femminile di basket serie B le ragazze della pallacanestro Cuneo cercano il successo contro il Biassono, quintetto che fu sconfitto dalle biancoros- nell'incontro di andata. «*Non sarà facile* — dice l'allenatore Aldo Parola — *perché in trasferta il tasso di difficoltà sono certamente superiori. Molto dipenderà dalla condizione delle ragazze. Soltanto se saranno giocare con maggior precisione delle ultime domeniche potranno bissare il successo con il Biassono*».

(gt. f.)

### La Promozione

CUNEO — Il campionato di Promozione propone nella quinta giornata del torneo decisivo lo scontro diretto fra le due leader della classifica. Domenica alle 17 saranno infatti di fronte, sul parquet cuneese, Pellicceria Marisa e Risso e Saracco di Savigliano che sono appaiate al comando con due punti di vantaggio su Autosalone ed Alba Basket.

Proprio questi due quintetti vorranno confermare la posizione di immediati inseguitori cercando il successo rispettivamente contro Cal Fossano (sconfitto sabato scorso dal Risso e Saracco) e ceramiche Marino Saluzzo che viene dal primo successo stagionale ottenuto a spese dei cuneesi dell'Autosalone Podona.

(gt. f.)

Tornei di volley

### Vbc Warner Mondovì in trasferta

MONDOVI' — *Domani sera la Vbc Warner affronterà in trasferta il Boccalone di Bergamo. «Speriamo di riuscire a sfruttare il momento favorevole determinato dall'entrata in squadra di Dutto* — *spiega Andrea Orsetti, dirigente della Warner* — e di riuscire ad ottenere altri due punti. I pronostici non sono a nostro favore, giocheremo in trasferta una squadra ancora da rodare. Ma se i ragazzi riescono a mantenere la calma e ad eseguire le indicazioni tattiche di Sasso, è possibile vincere».

*Dirigenti, giocatori e tifosi riconoscono Sasso il suolo di maggiore regista della squadra. «Senza di lui non avremmo vinto domenica scorsa contro la n.Fn.* — *prosegue Orsetti* — *nell'ultimo decisivo set ha saputo proporre continui cambiamenti di gioco e tattici che hanno confuso prima, e messo in difficoltà poi, gli avversari».*

*Determinante per la ripresa dei mondoviesi che hanno ottenuto la prima vittoria alla quarta giornata di campionato è stato il rientro di Cicco Dutto. «Ha reso più completa il geniale la formazione di Sasso* — *spiega il giocatore Garro* — *offrendo una prestazione eccezionale sia come palleggiatore che come schiacciatore. E' stato sotto forma per la lunga inattività ma si è dimostrato all'altezza del numero di meglio che indossa».*

*Il numero lo scorso campionato, ora di Tchilos, il fuoriclasse bulgaro che è stato seguito da una squadra di Brescia come allenatore. Con la discreta prestazione di sabato sono rientrate anche le polemiche che dividevano dirigenti e tifosi.*

(a. m.)

### Cuneo Vbc

CUNEO — *Con due punti in classifica e due sconfitte interne che lasciano molti rimpianti, il Cuneo Vbc la sua trasferta quasi proibita giocando a Piacenza contro l'Opel Autotorr. I piacentini un complesso appariscente e tecnicamente preparato e la formazione di Sergio Parola non ha molte probabilità di spuntarla.*

(gt. f.)

### Var Valvo

— *Sconfitta per 3-1 e Rivarolo contro una delle squadre favorite per la vittoria finale, il Pem Var Volvo vorrà il successo nella partita che, domani sera, al palazzetto di sport vede opposte le pallavolistiche rivarolesi ai Brunetes Cuneo. «Un incontro* — dice il presidente Gianni Migliore — che può essere alla nostra portata, soprattutto se il fisch sentire l'incitamento del pubblico».

(gt. f.)


Importante Azienda Saluzzese

**ASSUME**

un contabile addetto alla contabilità magazzino.
Requisiti richiesti: militesente, età minima anni 18, predisposizione all'attività proposta e attitudine alla trattativa con i clienti.
Inviare dettagliato curriculum vitae:

**Fermo Posta Saluzzo Patente CN.**

metalmeccanica
leader nel proprio settore cerca

**disegnatori meccanici**

con i seguenti requisiti:
— buona conoscenza del disegno meccanico di precisione;
— buona conoscenza materiali e loro trattamenti termici;
— buona conoscenza della normativa tecnica;
— esperienza almeno biennale in ufficio tecnico;
— titolo studio perito meccanico o diploma disegnatore meccanico.

lavoro: Cuneo.

Scrivere specificando curriculum vitae a:
BOTTERO S.p.A., via Genova — 12010 CUNEO

IL SALOTTO DELLA MUSICA
popsy discount
MANTA
Cuneo
Aperto: venerdì, sabato e domenica
novità discografiche

LE CUPOLE
Se ami la buona musica
Se ti diverti a ballare
Se ti piace circondarti di gente o.k. stasera non devi mancare nel salone delle feste una grande orchestra
Giovedì 11 dicembre per il «Big del giovedì» un cantautore d'eccezione
PINO

CRAZY BOY
AMERICAN BAR
La direzione del Crazy Boy organizza
QUESTA SERA
serata del liscio
GALA' DELLA SOLIDARIETA' PRO-TERREMOTATI
orchestra
I SAMANTA FOLK
L'intero incasso sarà devoluto a coraggiosi terremotati tramite un quotidiano torinese.
DOMANI SERA
FOLKLORE DI ROMAGNA

PINGOUIN
propone
a Signora dinamica, esperta di lavori a maglia, la possibilità di creare nel centro commerciale di Cu- - Fossano, un negozio specializzato in lane e filati Pingouin.
Necessita in partenza di 15 milioni liquidi o disponibilità negozio.
Forte appoggio finanziario promozionale.
Per informazioni telefonare a
S.I.L.A.F. S.p.A. 0321/39.97.00

DISCOTECA TOP GEAR MANTA - CN - Tel 85581
Il Paradiso dei giovani
con i più fantastici giochi di luce
Aperto: sera
(pomeriggio e sera)


## Spettacoli taccuino

**CUNEO**
Corso: Cruising.
Fiamma: Fantozzi contro tutti.
Italia: Orotoscopismoi.
Nazionale: Poliziotto, addestrino e sabbia.

**ALBA**
Corino: Odio le bionde
Eden: Histoire d'amour.

**BENE VAGIENNA**
Allodi: riposo.

**BORGO SAN DALMAZZO**
Moderno: Banana republic.
Nuovo: riposo

**BRA**
Impero: Il poliziotto super.
Politeama: Fico d'India.
Vittoria: Odio le bionde.
Nuovo: riposo.

**CARAGLIO**
Splendor: riposo
Doria: riposo

**CORTEMILIA**
Nuovo: riposo.

**COSTIGLIOLE SALUZZO**
Nuovo Moderno: riposo.

**DRONERO**
Iris: riposo.

**FOSSANO**
Astra: La locandiera.
Iride: La maglia in vacanza, mo- e in città.

**ORMEA**
Artistic: riposo.

**PIASCO**
La Rosa riposo

**RIVOLI**
Robilante: riposo

**SALUZZO**
Civico: Non ti conosco più amore.
Italia: Super hard core.
Splendor: Piazza selvaggia

**SAVIGLIANO**
Aurora: riposo
Nazionale: riposo
Rita: Tre donne

**VERZUOLO**
Comal: riposo.

**VILLAFALLETTO**
Moderno: riposo

**ASTI**
Lux: Ho sposato uno sbirro
Politeama: Odio le bionde
Salone: Il cacciatore.
Splendor: La polizia ha paura
Vittoria: Brubaker.

**FARMACIE**
Cuneo: Capodaglio, via Coppino.
Alba: Selimo, piazza Risorgimento
Bra: Capaldo, via Vitt. Emanuele
Cavallermaggiore: Boeri, via Maranco.
Fossano: Cumino, via Roma
Mondovì: Balbo, via Sant'Agostino.
Racconigi: Quaglia, via Spada.
Saluzzo: Sanmartino, corso Piemonte.
Savigliano: Bonutti, via Alfieri


IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn)
Tel. 0174/66.112
Domani sera ore 21
nel salone rosso
THE
nel salone blu
GLI
Domani 6/12/80
serata danzante
con superspettacolo di giochi elettronici a premi
presenta: FRANCO LORI
Premi in palio:
Auto Volkswagen Polo G.T.
Televisori a colori 25 pollici
Un elettrodomestico
ed altri premi per valore complessivo cento-centocinquantamila lire.

CRONACHE DELLA LIGURIA

REDAZIONI: Imperia, via Bordighera 1, tel. 273.371; Sanremo, via Roma 14, tel. 83.003; Savona, via Astengo 1/1, tel. 396.495

UFFICI CORRISPONDENZA: Albenga, tel. 50.432; Bordighera, tel. 263.235; Finale Ligure, tel. 692.702; Ventimiglia, tel. 351.759

Chiedono casa e un lavoro, spesso non si può accontentarli

# I terremotati in arrivo trovano nuovi problemi

**Succede soprattutto a Imperia - Continuano le offerte a Specchio dei tempi - Da Carcare inviate venti baracche - Le iniziative dei pensionati ad Albissola**

IMPERIA — *«La situazione si fa pesante: sono già arrivate dalle aree terremotate circa cinquanta persone (dieci nuclei famigliari) ed il problema della loro sistemazione si fa sempre più difficile, mentre il ritmo degli arrivi pare si intensifichi»* con queste parole l'assessore Gerolamo Saglietto ha ieri messo in evidenza i problemi che il Comune di Imperia deve risolvere attraverso l'Ufficio assistenziale.

Ultimo arrivo dal Sud, quello di una donna di 43 anni, giunta con un figlio da Eboli, richiamata da una sorella che già risiedeva a Capolungo. Ha perso il marito ed una figlia di 14 anni nel crollo della casa.

Saglietto dice: *«Ci chiedono aiuto, case e lavoro. Purtroppo, ad Imperia, abbiamo già troppi problemi, con tanti nostri giovani in cerca di occupazione».*

Per ora i profughi non sistemati presso parenti vengono avviati, fino al 15 dicembre, in qualche pensione, ma poi? b. v.

SAVONA — Anche ieri è stato versato oltre un milione per la sottoscrizione indetta da *La Stampa*. Molti pensionati, bambini, anonimi hanno versato il loro contributo alla gara di solidarietà che ha già mobilitato centinaia di persone. Fino a ieri sono stati versati alla nostra redazione (via Astengo 1/1) oltre 10 milioni. L'elenco è in altra pagina del giornale.

Generi di prima necessità sono stati portati anche a Montoro dove, tra gli altri, operano i ragazzi del liceo scientifico di Savona. Il comune di Carcare ha inviato a Collisano venti box.

Iniziative pro terremotati anche da parte dei pensionati di Albissola i quali hanno rinunciato ai tradizionale pacco dono natalizio destinando la cifra stanziata a tal fine dal comune agli abitanti dei centri colpiti dal terremoto.

n. s.

## Gli illusionisti per i terremotati

ALBENGA — Alla sottoscrizione di «Specchio dei tempi» per i terremotati sarà devoluto l'incasso di uno spettacolo di illusionismo e parapsicologia organizzato in collaborazione tra il mago Silfredi di Albenga, la Pro Albenga, che mette a disposizione il salone Ruscia in viale Italia, e «La Stampa-Cronache della Liguria».

## Racconti della paura di chi torna dal Sud

SANREMO — *Incominciano a giungere le prime testimonianze sulle condizioni dei terremotati, dopo la tragedia. Due consiglieri comunali, Nino Lanteri (Taviglia) e Antonio Sindoni (Sanremo), sono tornati ieri dalle zone terremotate del Sud.*

*Le loro impressioni (certamente drammatiche) sono state condensate in una relazione che hanno inviato ai rispettivi sindaci.* «L'entusiasmo con il quale siamo partiti si è subito trasformato in un senso di disperazione. Eravamo indirizzati a Teora (Avellino), una cittadina di 1600 abitanti (prima della catastrofe)? Era soltanto un cumulo di macerie. Una visione indescrivibile. I superstiti si ammassavano nei punti di distribuzione viveri e indumenti, dove militari, volontari della Croce Rossa, gruppi di intervento volontario, provvedevano alle loro immediate esigenze.

«Abbiamo assistito — scrivono i due consiglieri — ad una realtà drammatica, che però era conferita dalle iniziative di solidarietà umana. Man mano che passavano i giorni, però, della zona sono giunti tanti soccorritori da creare seri problemi alla viabilità ed al pronto intervento di soccorso primario. L'eccessivo invio di materiali e viveri è diventato in breve un paese spreco; da testimoni diretti ci siamo resi conto che la situazione, per nella sua drammaticità, lasciava trasparire cose assurde: abbondanza di viveri, molte derrate abbandonate alle intemperie, mancanza di generi di prima necessità, come impermeabili e stivali di gomma».

*I due consiglieri, dopo aver condiviso «l'assedio» suggerito dal commissario straordinario Zamberletti (la pioggia ed il freddo hanno attenuato una atmosfera carica di pericoli, di epidemie) hanno ricordato l'opera instancabile dei vigili del fuoco provenienti da tutta Italia:* «Sono stati i primi a giungere sul posto e, per primi, senza mezzi, molte volte con le mani sulle macerie, hanno prestato, instancabilmente, i primi soccorsi».

*Sia Lanteri che Sindoni suggeriscono alle amministrazioni comunali di lavorare perché i gesti di solidarietà siano orientati esclusivamente nell'opera di ricostruzione delle zone colpite (che, per ora, può essere fatta soltanto mediante i prefabbricati).*

r. o.

## Arrestato un capo di Prima linea E' di Ospedaletti

Il servizio a pagina 8

Smentite le ultime voci sul ridimensionamento dell'ospedale

# Tre nuove camere operatorie presto all'ex «Santa Corona»

**Lo ha annunciato il presidente dell'Uls, Guzzetti - Il costo complessivo si aggira sui 130 milioni - I lavori dovrebbero essere ultimati entro l'anno - Il progetto di ristrutturazione**

PIETRA LIGURE — Qualche allarme, che fortunatamente sembra infondato, per la popolazione che ruota intorno agli Ospedali Riuniti di Finale e Pietra Ligure. Si temeva la chiusura di alcune sale operatorie nel complesso dell'ex Santa Corona.

Spiega il presidente dell'Uls, Giuseppe Guzzetti. *«La situazione è ben diversa: per eseguire i lavori di miglioria, stiamo portando avanti un programma articolato che prevede, a rotazione, la chiusura di tre sale operatorie. Ogni intervento dura circa un mese».*

I lavori prevedono l'adeguamento delle strutture sanitarie alle nuove norme Cee. L'opera è a buon punto: *«Nei mesi scorsi sono già state migliorate e potenziate le strutture tecniche di due sale* — continua il presidente Guzzetti — *quella per la correzione delle deformità vertebrali e di prima chirurgia ortopedica».*

Le preoccupazioni degli utenti sono legate anche alla situazione dell'ospedale di Albenga, dove la chiusura della sala operatoria dura da quasi un anno e mezzo. *«Finalmente i lavori di sistemazione procedono con celerità* — dice il presidente dell'Uls ingauna Walter Ansaldi —. *Gli interventi principali riguardano l'impianto elettrico e di condizionamento. Quest'ultimo favorirà anche la sterilizzazione dell'ambiente. E' un progetto sofisticato che prevede lavori di sistemazione interna. La soluzione del problema sala operatoria è un punto qualificante del nostro programma. La nuova struttura offrirà garanzie di sicurezza a utenti e operatori* — continua il presidente Ansaldi — *preferisco non fissare una scadenza precisa per non deludere nuovamente le aspettative. I lavori saranno ultimati senz'altro nell'anno nuovo».*

Il costo complessivo si aggira sui 130 milioni. Tornando alla situazione dell'ex Santa Corona, attualmente la chiusura temporanea riguarda la sala operatoria del padiglione 15, chirurgia generale plastica e vascolare del professor Achille Gasparotto. *«Anche in questo caso il locale sarà nuovamente disponibile in tempi brevi* — aggiunge il presidente Guzzetti — *scusa disagi per gli ammalati, ritenuto di aver agito tempestivamente per rendere più attrezzate e moderne le nostre sale operatorie».*

Sabato 13 dicembre, organizzato dal comitato di gestione dell'Uls in collaborazione l'istituto di medicina del lavoro dell'Università di Genova, si svolgerà nell'Auditorium di Pietra Ligure (ore 9,30) il primo convegno regionale sul tema *«Tutela sanitaria negli ambienti di lavoro».*

Maurizio Fico

## Solo promesse da Genova agli studenti savonesi?

SAVONA — *Sono andate in settembre, a Genova, all'assessorato regionale per l'istruzione professionale. Hanno sollecitato la nomina dei numerosi insegnanti che ancora mancano, la sistemazione della sede e l'invio di materiale ed attrezzature didattiche. Ma le risposte dei corsi professionali regionali di via Bormioli sono ancora una volta hanno ottenuto soltanto promesse.*

*A tre mesi dall'inizio dell'anno scolastico la regione, per motivi diversi, non esclusi quelli di carattere burocratico, non è ancora riuscita a completare l'organico e gli allievi hanno già perso almeno 200 ore lezione. Ora, secondo le promesse, se tutto andrà bene, la situazione potrà regolarizzarsi a gennaio, dopo le vacanze natalizie.*

*Per quanto riguarda la sede, oggi in locali di fortuna, insufficienti e indecorosi, i corsi dovrebbero essere trasferiti nell'edificio che in via Nizza ha ospitato sinora la «scuola edile».*

«Con il trasferimento — hanno detto in risposta alla folta delegazione di allievi dei corsi professionali — completeremo anche la dotazione di materiale ed attrezzature didattiche».

*I risultati dell'incontro non hanno per nulla soddisfatto gli studenti:* «Parole vane — dice la portavoce — ma garanzie nessuna. Alla fine di quest'anno scolastico abbiamo gli esami di diploma ma per esserci abbiamo bisogno aver fatto nei due anni del corso almeno duemila ore di lezione. Lo scorso anno sono state settecento e quindi dobbiamo farne ancora 1300. Come è un problema considerato che abbiamo già perso tre mesi. Va a finire che non [illegible] agli [illegible].

*Stamane avrà luogo una nuova assemblea degli allievi dei «corsi regionali professionali» e quindi ci sarà un incontro con gli insegnanti ed il preside Angelo Anchilani.*

«Non è escluso — osservano alcune ragazze — *che si decida di riprendere lo sciopero e di manifestare per le vie della città».*

n.s.

Decisione del Tar

## Vado Ligure: il psi [illegible]

GENOVA — Il Tribunale amministrativo regionale con una precisa sentenza ha respinto il ricorso presentato dal psi contro l'esclusione della lista socialista dalle elezioni comunali di Vado Ligure.

Per una serie di contrattempi la lista era stata presentata in ritardo sul termini fissati dalla legge e perciò non era stata accettata. Da qui il ricorso al Tar che lo ha discusso ieri mattina. La sentenza parla di «insanabilità» della lista e, di conseguenza, di «impropponibilità» del ricorso.

La federazione savonese dei psi ha già preannunciato che entro 20 giorni dalla notifica della sentenza si rivolgerà al Consiglio di Stato.

Proprio alla vigilia della seduta del Tar un consigliere comunale eletto nella lista dei psi, Giuseppe Monchiero, aveva presentato un «controricorso» presupposto analogo nella sostanza a quello dell'avvocatura dello Stato, avverso all'impugnativa socialista.

Se il Tar avesse fatto propria la tesi del psi, il consiglio comunale di Vado, presieduto da Pietro Riolfo (pci), sarebbe stato sciolto e al suo posto nominato un commissario governativo.

A Vado Ligure il partito comunista ha mantenuto con le elezioni del giugno [illegible] la maggioranza assoluta conquistando 19 seggi su 30.

n. s.

L'incendio subito domato, non ci sono stati feriti

# Uno scoppio alla Ferrania

**Paura fra i 30 operai del reparto - Subito esclusa l'ipotesi dolosa**

FERRANIA — Uno scoppio, poi fiamme e colonne di fumo in uno dei reparti più importanti dello stabilimento della 3M Italia. Il reparto A di «stesa», dove si lavora il triacetato di cellulosa. E' accaduto ieri mattina verso le 11, mentre era al lavoro una squadra di 30 operai.

C'è stato qualche attimo di paura, ma sono subito entrate in azione le squadre di soccorso presenti in fabbrica. Il principio d'incendio è stato rapidamente domato, tant'è che non è stato necessario neppure l'intervento dei vigili del fuoco, [illegible] degli addetti al reparto ha sofferto conseguenze per l'incidente.

Le cause dello scoppio (forse un surriscaldamento) vengono congiuntamente definite «accidentali» dalla direzione dello stabilimento e dal consiglio di fabbrica. Sull'entità dei danni sono in corso accertamenti da parte di una commissione di esperti della 3M Italia.

La produzione, per il momento, è sospesa, ma si ritiene possa riprendere al più presto, forse già nelle prossime ore. Operai e tecnici, infatti, sono da ieri pomeriggio al lavoro.

In base alle prime indagini, l'incidente è stato provocato [illegible] scoppio di [illegible] delle grandi ruote su cui scorre il supporto della pellicola in fabbricazione, cioè il triacetato di cellulosa. Pare che il passato siano già avvenuti incidenti del genere e anche questo particolare, se ancora ve ne fosse bisogno, conferma ulteriormente l'accidentalità dell'accaduto.

Tra l'altro, in questo momento, non esistono tensioni nella fabbrica di Ferrania, dove proprio l'altro ieri è stata raggiunta, tra sindacati e direzione, un'ipotesi di accordo che prevede miglioramenti salariali e nell'organizzazione del lavoro.

Il reparto dove è avvenuto lo scoppio è quello dove si produce il supporto necessario alla fabbricazione di pellicole professionali e amatoriali. Il processo di «stesa» consiste nell'unione tra il supporto e l'emulsione sensibile. A Ferrania, in questi ultimi anni, sono stati realizzati notevoli investimenti proprio per la messa in opera di impianti di «stesa» sempre più sofisticati.

Ivo Pastorino

Processo droga: duro scontro in aula fra Carlo Noberasco, Rizzari e Bacchi

# «Nicolich ha venduto l'eroina a Monica» Un teste accusa e poi chiede protezione

**Forse s'è spezzato il muro dell'omertà - Una ragazza arrestata in aula per falsa testimonianza, processata e subito assolta**

## Le richieste del p.m.

SAVONA — Per il difensore di parte civile non c'è dubbio sulla colpevolezza di tutti gli imputati. Per rinforzare la richiesta di una condanna giusta e severa» adduce [illegible] prove dei legami fra parecchi degli imputati e la «primula rossa» del contrabbando di eroina, Franchi Bertel, il presunto uomo forte del racket: una serie di foto in cui sono ritratti insieme.

Poi, la requisitoria del pubblico ministero, Filippo Maffeo. Tre anni e sei mesi di carcere per Alessandro Nicolich per spaccio di eroina e duplice omicidio colposo con la preveddibilità dell'evento, e tre milioni di multa. Assoluzione, per insufficienza di prove, per l'omicidio colposo, al presunto complice, Alberto Caravelli, e due anni e un milione di multa per lo spaccio. Per gli altri imputati, accusati di spaccio: insufficienza di prove per Angelo Rizzari e Giuseppe Berrino; 3 anni e sei mesi e due milioni di multa per Michele Bertini, tre anni e un milione di multa per Pier Giorgio Castagno.

Il processo prosegue con le arringhe dei difensori, la sentenza è attesa per il prossimo sabato.

SAVONA — Seconda udienza del processo per la morte di Monica D'Andrea e Rossoaldo (Patrick) Croce, uccisi, la notte fra il 13 e il 14 dicembre dello scorso anno, nella clinica Villa Ridente di Albissola, da una dose di eroina pura lanciata loro dall'esterno.

Per schiudere la bocca ad una teste, Luisella Rossi, è stato necessario l'arresto in aula. E' stata processata per direttissima, ha finito con il confessare chi l'aveva indotta a fare una telefonata inequivocabile a Rosolino Bacchi, uno degli imputati (la richiesta di un milione di lire in pagamento della [illegible]-ba» fornita da Alessandro Nicolich) ed è stata assolta. E' finito nel guai, invece, Giorgio Salino, un teste che ha contraddetto la versione, ritenuta veritiera, della ragazza.

Il rappresentante della pubblica accusa, Filippo Maffeo, ha richiesto la trasmissione dei verbali di udienza per iniziare un procedimento penale contro il Salino. E' uno dei tanti ai quali darà corso dopo il processo. Gli altri riguardano imputati e testimoni che si [illegible] accusati reciprocamente di reati perseguibili di ufficio.

La prima svolta al processo la imprime Dario Noberasco, insieme che ha più volte tentato di sottrarsi alla schiavitù dell'eroina. E' comparso in aula con i ferri ai polsi [illegible] in carcere per furto), ma ha trovato la forza [illegible] ribellarsi alle prepotenze subite in carcere e fuori. Parse l'unico del tribunale di Savona per lui rappresentava l'ultima spiaggia.

*«Sono detenuto a [illegible] stato minacciato — ha esordito — ho ricevuto una lettera, firmata da altro detenuto. A [illegible] Finocchiaro (anche lui sarebbe coinvolto in un grosso giro di droga ed ora è nel supercarcere di Cuneo) mi dice di stare zitto, di accusare Marco Squeroo del traffico di eroina e della morte di Patrick e Monica. Angelo Rizzari* (un altro degli imputati di questo processo) *mi ha imposto di ritrattare tutto ciò che avevo detto in istruttoria».*

Ha paura e non [illegible] nasconde, ma, nonostante le reazioni di Rosolino Bacchi e Angelo Rizzari, che si alzano in piedi nel banco degli imputati, continua ad accusare: *«Alessandro Nicolich spacciava eroina; ne ha venduto sia a me che a Monica D'Andrea».* Poi, chiede ai giudici di disporre che venga messo in una cella [illegible] isolamento. Teme per la sua vita.

Rosolino Bacchi si scaglia contro il teste, lo accusa di avere fornito la dose letale di eroina a [illegible] e Patrick. *«E' lui* — dice — *che ha comprato l'eroina thailandese pura (è il tipo che ha ucciso le due vittime) a Milano e l'ha portata a loro in clinica. La vendeva pochi giorni prima della morte dei due ragazzi».*

Angelo Rizzari gli urla «pazzo» e chiede che venga sottoposto a perizia psichiatrica.

A suffragare le accuse di Rosolino Bacchi è pronta [illegible] testimonianza scritta di Marco Squeroo, tossicomane incallito, legato agli spacciatori alla sbarra. Sostiene che ebbi ha lanciato sul balcone di «Villa Ridente» il pacchetto con l'eroina e un giovane biondo. Sembra il ritratto, su misura, di Carlo Noberasco.

Nessuno sembra crederci. Si dice [illegible] la testimonianza sia stata redatta in carcere sotto dettatura e [illegible]nacce. Marco Squeroo (proprio in questi giorni si è fatto ricoverare in ospedale ma raggiunge palazzo di giustizia con i suoi mezzi, accompagnato dai carabinieri) è interrogato dal presidente Becchione che lo congeda prima che il rappresentante della pubblica accusa ne chieda l'arresto.

Intanto è già salita sul podio dei testimoni Luisella Rossi. Minuta, graziosa, con la paura dipinta sul volto. Ha telefonato a Rosolino Bacchi, prima che lo arrestassero: *«Devi pagare un milione a Nicolich per la "roba". Stai attento che il pongono a cercare. [illegible] gente o.k.»* (così decisi a tutto). Il presidente le chiede le ragioni della telefonata. Non vuole dare spiegazioni. E' l'arresto e il processo per direttissima. Finisce con il confessare. *«Lo aveva scritto Alessandro Nicolich a Giorgio Salino».* Viene assolta e si apre il procedimento penale contro Giorgio Salino che la sconfessa.

Bruno Balbo

A PAGINA 20

## Spettacoli e tv private in Liguria

*I servizi di oggi:*

**anteprima a Genova del film «Arrivano i bersaglieri», con Ugo Tognazzi. A pagina 21 l'intervista con l'attore. Il notiziario.**

Due famiglie in via Baglietto a Savona, nella [illegible] porto

# «[illegible]» Per protesta [illegible] vivere sul tetto

**Vetri rotti, soffitti cadenti, strutture pericolanti - L'inutile ricerca di un altro alloggio**

SAVONA — Chiamarli alloggi è un eufemismo, sono piuttosto ruderi fatiscenti che stanno in piedi per miracolo e che alcune famiglie occupano ancora perché non sanno dove andare. Per protesta, da ieri mattina Umberto Marchini, 32 anni, e Alessandro Rossi, 28 anni, bivaccano sul tetto dell'edificio in via Baglietto n. 6.

Abitano al penultimo piano in due alloggi, il n. 5 e il n. 6, cadenti, pieni di umidità, freddi. Entrambi hanno famiglia, con bimbi piccini: Veronica di 3 anni, il primo, Andrea di 7 anni, il secondo.

Via Baglietto è nella zona portuale e si affaccia sulla vecchia darsena. E' formata da alcuni vecchi palazzi restaurati, in parte, alla meno peggio. In questi ultimi anni. Il civico n. 6 è uno quelli abbandonati dai proprietari perché destinati alla demolizione.

Mercoledì sera il tetto è stato danneggiato da un incendio, due mesi fa il «palazzo» ha dovuto essere piantellato. Le finestre delle scale sono totalmente prive di vetri, il sottotetto è scomparso, i soffitti degli appartamenti sono crollati e lasciano trasparire il vecchio «camuffato».

Dice Umberto Marchini, un giovane che ha precedenti penali ricreato, si era costituito qualche tempo fa presentandosi alla nostra redazione di via Astengo, ma che manifesta l'intenzione di imboccare la strada giusta: abitano, oltre a Veronica, la convivente Angela Prudentino, i genitori e due fratelli della donna: sette persone. Nell'edificio vivono poi altre 12 persone suddivise in quattro o cinque appartamenti.

Savona. Umberto Marchini (a sinistra) e Alessandro Rossi

*«Non lo faccio più* — dice Marchini — *avevo trovato lavoro, incominciato a ripresentarmi, ho firmato cambiali per comperare i mobili, quando sono stato sottoposto al provvedimento della "diffida" e non mi è stata data la patente, così ora sono disoccupato, con due famiglie sulle spalle e per di più senza casa perché questa in cui ci troviamo non è più da considerare una casa. Mi sono rivolto a tutti, abbiamo fatto domanda per gli alloggi popolari, ma non abbiamo ottenuto nulla se non l'ospitalità presso un albergo a spese del Comune. Ora noi non ci muoviamo da qui».*

Identica la posizione di Alessandro Rossi. *«Si rifiuta il Principe, si rifiuta la Compagnia* — afferma quest'ultimo — *ma nessuno pensa a dare una casa a chi non l'ha e chi ha avuto a che fare con la giustizia non ha più diritto a nulla. Non parliamo andarcene da qui. Siamo come i terremotati. Se abbandoniamo questa casa non ce ne daranno altra, non risolveranno il nostro problema».*

Aggiunge Marchini: *«Chiediamo una sistemazione definitiva, una casa popolare o quanto meno che ci ristrutturano quello stabile in modo da non doper più vivere in condizioni così disastrose e [illegible] il continuo pericolo che tutto ci crolli addosso».*

n. s.

## A Finale difficile la trattativa

FINALE LIGURE — Sarebbe più difficile del previsto la trattativa pci, psi, psdi, pri verso una giunta a quattro che garantirebbe a Finale una maggioranza stabile di 17 voti. L'attuale giunta pci-psi dispone di 16 seggi. Mercoledì sera c'è stato un nuovo incontro tra i quattro partiti. Dopo aver illustrato in consiglio comunale un programma concordato, si trattava di definire con precisione gli incarichi di gestione. La trattativa in questo caso supera i conflitti del palazzo comunale e riguarda anche l'Azienda Autonoma, Comunità montana, Consorzio per l'agricoltura e altri organismi dove gli esecutivi devono essere rinnovati.

La riunione dell'altro ieri avrebbe confermato notevoli divergenze tra socialcomunisti e schieramento laico. Nelle indiscrezioni sembra che i repubblicani abbiano avanzato la proposta-richiesta di un assessorato e della presidenza dell'Azienda; i socialdemocratici quella di un assessorato.

Qualcuno parla nuovamente di commissario. Il prof. Gunella (pci) annuncia una rottura definitiva: *«La riunione è servita a conoscere le proposte di ogni partito* — dice — *partendo dal programma concordato si tratta di delineare la struttura della futura amministrazione e dei candidati enti di secondo grado».*

m. f.

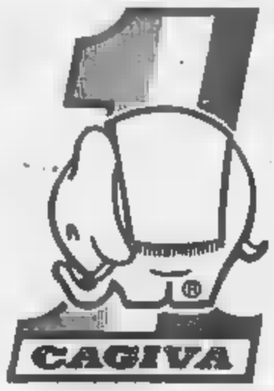
Aquascutum

esclusivista

City Club [illegible] DONNA
Via L. Corsi 11 r.
Via Montenotte 47 r.
SAVONA

NUOVA APERTURA
Concessionaria
DE DONA
Via Siffredi 2
(angolo pensilina)
Tel. 650.696

ESPOSIZIONE VENDITA DI TUTTI I MODELLI
Vendita ricambi assistenza
Via Mameli 18 - Tel. 612.74
[illegible] P.M.
SWM



IFIR LIGURIA
ISTITUTO VENDITE [illegible]
[illegible] SAVONA - Via [illegible] 52
(di fronte [illegible] Vigili del Fuoco)
Telef. 019/25084/802418

VENDITA ALL'ASTA
di beni provenienti [illegible] eredità giacenti, importanti collezioni private ed affidamenti fiduciari tra cui:
OGGETTI [illegible] DI ANTIQUARIATO, GIOIELLI, ARGENTI, TAPPETI, [illegible].
ASTA
Venerdì 5 dicembre ore 21
Sabato 6 dicembre ore 16,30/21
Domenica 7 dicembre [illegible] oggetti

Gruppo finanziario bancario tra i maggiori in Europa ricerca:
Laureati/e e/o diplomati/e
età minima 26 anni, dotati di propensione ai rapporti interpersonali, inseriti o introducibili sociale, da avviare alla professione di consulenti finanziari, con eventuale responsabilità [illegible] agenzia e conduzione di collaboratori. Costituirà titolo preferenziale la provenienza dal settore bancario o assicurativo.
Si offre: corso di formazione economico-finanziaria, assistenza tecnica e supporto organizzativo. Il trattamento economico è tale da soddisfare le candidature più qualificate.
Zona operativa: provincia di residenza
Inviare curriculum a
Diani S.p.A. Ufficio personale
Via Assarotti, 10/5 16122 Genova - Tel. 010/817.981 - 677.515.

Imperia: gli esposti per ineleggibilità

# Amabile e Scajola si difendono così

**Controricorso in tribunale degli avvocati dei due esponenti politici - Motivazioni articolate - Vicenda ingarbugliata**

IMPERIA — Controricorso in tribunale di Imperia dei legali di Claudio Scajola e Teodoro Amabile: sono i due consiglieri comunali contro la cui elezione è stato presentato, il 7 novembre scorso, ricorso per ineleggibilità da parte di Mario Caruso e Domenico Feo.

Per Scajola, due i motivi che dovrebbero renderne nulla l'elezione: il fatto di ricoprire e la carica di presidente dell'Unità Sanitaria locale (Usl) che interessa il territorio di Imperia, e l'essere egli, già dipendente dell'Inadel, passato alla stessa Usl.

Per Amabile la «colpa» sarebbe quella di essere amministratore della Seava, la società che gestisce l'aeroporto di Albenga, dello quale è azionista il Comune di Imperia. *«Non si è incompatibili fra l'incarico di presidente Usl e quello di consigliere comunale»* sostiene il controricorso.

*L'Usl sarebbe «struttura operativa» dei Comuni alla quale non è stata neppure concessa la personalità giuridica. Non esistendo quindi «una duplicità di enti» «non può e non potrà mai esserci tra Comune ed Usl conflitto di interessi».*

Nel merito, il controricorso ricorda che in taluni casi la legge prescrive addirittura che *«l'assemblea generale dell'Usl è costituita dallo stesso Consiglio comunale, quando il suo ambito coincide con quello del Comune».*

Per quel che riguarda il rapporto di lavoro è stato documentato che Scajola non è dipendente dell'Usl ma dell'Inadel («gestione previdenza») per cui non sussiste alcuna incompatibilità.

Nel merito della presidenza della Seava da parte di Amabile la «difensiva» è che la partecipazione azionaria del Comune o tale Società è talmente esigua (4,84 per cento) *«da non potere costituire controllo o vigilanza».*

Entrambi i ricorrenti, nel chiedere la relazione dei ricorsi, hanno anche chiesto che Mario Caruso e Domenico Feo siano condannati al pagamento delle spese e competenze di giudizio.

**b. v.**

## Albenga il piano agricolo

ALBENGA — Le colture ortive e floricole specializzate in serra e in pieno campo, per l'alta redditività che offrono, figurano tra le scelte prioritarie del piano di sviluppo varato dal consorzio di comuni Nuova Agricoltura, al quale fanno capo Albenga, Ceriale, Borghetto Santo Spirito e Laigueglia. Le superfici utilizzate sono 1177 ettari ad Albenga, 154 a Ceriale, 21 a Borghetto e 9 a Laigueglia. Il potenziale finanziario da investire in queste produzioni specializzate supera i 50 miliardi, oltre che con il concorso degli agricoltori o degli imprenditori.

I finanziamenti maggiori sono destinati alle colture in serra, mentre per le coltivazioni in pieno campo sono riservati un miliardo e 700 milioni. Mutui quinquennali arrivano fino al 90 per cento della spesa per i coltivatori singoli e al 75 per cento per gli imprenditori. Le aziende dovranno predisporre progetti ed un programma. C'è anche la possibilità di ottenere finanziamenti tramite l'ente comunitario Feoga per una decina di miliardi per piani di sviluppo aziendale: in tal caso gli operatori dovranno compilare anche un bilancio dell'azienda i conti economici completi.

Altre attività finanziabili: l'impianto di frutteti e il reimpianto di viti (574 milioni), la potatura di riforma degli olivi (40 per cento della spesa a fondo perso), la meccanizzazione. Un altro settore d'intervento contemplato dal piano di sviluppo del consorzio riguarda gli acquedotti irrigui e potabili, la bonifica e la sistemazione idraulico-agraria.

Nella zona di Albenga e Ceriale, dove si sta anche disponendo il Pic, previsto dal piano regolatore albenganese, si potranno investire 7 miliardi. C'è il problema dell'insabbiamento dei pozzi tra l'Arroscia e il litorale, ed il consorzio tende a utilizzare gli ex acquedotti privati Alga e Sia. Sono inoltre in progetto laghi artificiali in località Arvegio, presso Conasco, ed a Peagna a Ceriale.

Il presidente del consorzio, Gino Michero, ha fatto notare: *«Nel bacino idrico si è rilevata l'intrusione di Laigueglia, che notoriamente denuncia correnze di risorse potabili dovendo dipendere da Alassio e da un acquedotto privato di Andora».*

Un miliardo e mezzo è il fondo per la viabilità, per consolidare la rete esistente e per l'apertura di nuovi tronchi stradali e rurali previsti alla periferia di Albenga (Monterosso, San Fedele, Lusignano, Bastia, Salea), Ceriale (Peagna e Costacane), Borghetto Santo Spirito (Vigna, Lorea e Burano) e sulle alture di Laigueglia.

Altre risorse finanziarie, per 1500 milioni, sono destinate alla promozione ed alla gestione di cooperative: si fa cenno a costituita recentemente una di produttori vinicoli, ce n'è un'altra formata da giovani che però stanno cercando terreni da coltivare: 450 milioni, infine, sono previsti per la forestazione, con destinazione prioritaria alla prevenzione degli incendi.

**g. m.**

## Condannato e clan Maffodda

SANREMO — Un componente della «banda Maffodda», in carcere sotto l'accusa di associazione per delinquere, spaccio e detenzione di eroina, ieri è stato processato a Sanremo per «tentato furto aggravato». E' Francesco Luca, anni, residente a Riva Ligure in via Regina 8. I giudici l'hanno riconosciuto colpevole e condannato a 6 mesi di reclusione. Francesco Luca è attualmente a disposizione del decoratore. I verbali degli investigatori traspare la classica figura del boss di periferia.

Consiglio comunale Imperia

# Psi all'opposizione sul problema-Casinò

**Assieme ai comunisti e al gruppo «autonomo»**

### Appuntamenti

● Oggi e domani nei saloni dell'hotel Loews di Montecarlo, primo congresso multidisciplinare europeo sulla depressione nervosa. Dal 9 al 14 dicembre, all'auditorio del Centro congressi, convegno internazionale dei portieri d'albergo.

● Da oggi l'ufficio postale di Savona delle ferrovie utilizzerà per l'obliterazione delle corrispondenze un annullo speciale con l'effige di Santa Maria Rosello fondatrice delle Figlie di N. S. della Misericordia cui ricorre il 1° centenario della morte.

● Torna a riunirsi oggi, alle 17, il Consiglio comunale di Savona, che discuterà dei corsi di orientamento professionale per i giovani handicappati, della gestione della piscina coperta di via Trento e Trieste, di un nuovo ponte sul Letimbro e di altre pratiche.

● Il Consiglio comunale questa sera alle 21 discuterà a Varazze interpellanze e delibere assunte d'urgenza dalla giunta comunale.

● Questa sera, alle 18, nella Sala riunioni della Cassa di Risparmio Genova Imperia parlerà il professor Frank M. Tamagna, libero docente presso la American University di Washington, consulente della International Bank for Reconstruction and Development, e consulente esterno della Banca d'Italia. Il tema scelto è di grande attualità: «Nuove prospettive per l'economia Usa dopo le recenti elezioni».

● Nell'aula consiliare del Municipio di Sanremo si riunirà sabato il «Comitato comprensoriale». All'ordine del giorno i Problemi economici della zona. Verranno trattati, comune per comune, problemi come la gestione delle acque, la viabilità, la sistemazione del materiale di risulta dei lavori della ferrovia, l'aspetto della costa e i porti turistici. L'istituzione di un «Centro servizi in un comune della valle Argentina», il trattamento dei rifiuti solidi e urbani e la soluzione del collegamento Trinità-Monesi.

IMPERIA — «Ribaltamento» di maggioranza, giovedì sera, al Consiglio comunale di Imperia: sulla proposta del gruppo consiliare comunista favorevole alla «gestione pubblica» del Casinò di Sanremo, i (quattro) che pur fanno parte dell'Amministrazione, hanno votato a favore con i proponenti e i due «socialisti autonomi» per un totale di 19 voti; la mozione comunista è stata tuttavia respinta perchè hanno votato contro gli altri venti consiglieri presenti (dc, pri, psdi, pli e msi).

La controprova si è avuta subito dopo sulla mozione di favorevole alla «gestione privata» del Casinò: i consiglieri favorevoli sono stati venti, quelli contrari 19.

L'interregativo — per non risolto — è di sapere se questa divergenza possa avere o no conseguenze sul futuro, mettendo in forse la solidità della maggioranza: l'opinione prevalente è che si sia trattato di «un episodio» casuale e che la coalizione sia sempre sufficientemente

In precedenza c'era una lunga discussione politica accesa dal capogruppo comunista, Mauro Torelli, che ha sostenuto la necessità un cambiamento nella politica generale del Paese e nei Comuni per meglio risolvere i grossi problemi nazionali. Lo ha controbattuto, in particolare, il gruppo dc, Claudio Scajola.

Prima rinviare la seduta successiva la trattazione degli altri punti all'ordine del giorno il Consiglio ha approvato lo stanziamento di venti milioni a favore delle popolazioni terremotate ed ha nominato i revisori dei conti supplenti dell'Amat per il 1979: sono Ghiglione (pri), Leone (pli), Lupi (dc) e Gerini (pci).

# LIGURIA SPORT

I CAMPIONATI SEMIPRO' VERSO IL DURO PERIODO INVERNALE

## Quante sorprese al «Bacigalupo»

**Under 21 - Canali a Alessandria conferma tutti? - Iniziative per i terremotati**

SAVONA — «Passerella» di giovani allenatori, direttori sportivi, manager ieri pomeriggio al Bacigalupo per la selezione della rappresentativa «Under 21» del girone A di C2, affidata a Guglielmo Giovannini, tecnico alato. Una trentina i giocatori convocati, divisi poi in due squadre. Quella in maglia era formata da: Conti (Lecco); Ballio (Rhodense), (Pavia); (Biellese), Rota (Seregno), Arrigoni (Lecco); Barozzi (Savona), Donati (Lucchese), Picco (Savona), Sangiorgio (Casalese), Morgia (Pavia).

In maglia biancoblù hanno giocato: Vavoli (Pergocrema); Orlandi (Omegna), Piazza (Alessandria); Di Scanni (Omegna), Cillario (Seregno), Pellegri (Legnano); Scalton (Omegna), Fortunato (Legnano), Gramignoli (Pergocrema), Tassiero (Pergocrema), Zarbio (Alessandria). Nel secondo tempo vi sono stati alcuni avvicendamenti e sono scesi in campo anche Pesente (Savona), Menegazzi (Fanfulla), Scienza (Biellese), Revellini (Pro Patria), Perico (Fanfulla).

Finita 1-1. Nel primo tempo la formazione in biancoblù ha dominato a centrocampo ed è andata in vantaggio al 8' con Scalton (Omegna) che ha sfruttato un insidioso centro di Gramignoli (Pergocrema). Nella ripresa i blu, dopo aver sfiorato il pari al 35' grazie a uno spunto di Picco (Savona) e conclusione a lato, in tutto di testa, di Perico (Fanfulla) hanno segnato con Morgia, che ha ricolto in acrobazia una mischia. Ha arbitrato Italo Ghizzardi. Hanno fatto gli onori di casa i consiglieri di Lega Mario Vaccaro e Gazzella, in tribuna, oltre a molti altri interessati gli osservatori: da Beltrandi dell'Inter a Scopano del Bologna, Vitali del Genoa, e poi Rebuzzini, Reverchon, Pinella Baldini, Pallotta.

Ha seguito la partita di selezione anche Giorgio Canali, che aveva allenato i savonesi in mattinata.

*«Per domenica a Alessandria — ha detto — ho solo il problema di Moretti. Il difensore, infatti, accusa ancora dolori alla gamba infortunata. Forse farà giocare lo stesso formazione del 4-0 con l'Arona, ma qualche elemento potrebbe avere compiti diversi. Alessandria tresette difficile a causa dei tanti ex grigi nella nostra fila? Forse, ma i ragazzi non mi sembrano preoccupati e neppure particolarmente animosi».*

Iniziative pro-terremotati. I biancoblù hanno deciso di devolvere il premio partita domenica alle popolazioni meridionali. Lo ha annunciato ieri capitan Pierino Prati, precisando che la somma sarà versata all'associazione calciatori, che ha indetto, in campo nazionale, una sottoscrizione pro-terremotati.

**l. p.**

Picco in evidenza

## E l'Imperia lo sa Basta presunzione

**Arriva il Cuoiopelli: una partita difficile, ma i nerazzurri vogliono vincere - La squadra**

IMPERIA — *La sconfitta dell'Imperia a Finalpia pare abbia un nome solo: presunzione. E' un tema su cui concordano un po' tutti quelli che erano presenti sul gelido campo finalpinese e che hanno potuto vedere una Imperia quasi irriconoscibile: giocatori, dirigenti allenatore e, naturalmente, pubblico.*

*A Finalpia l'Imperia si è recata certa di potere fare risultato ha rinunziato a quello che è la sua arma migliore e cioè l'attacco fin da subito.*

*In questo quadro di autocritica si prospetta la partita contro il Cuoio Pelli, certamente una delle squadre più forti del girone, con una difesa ciclopica come «quasi imperiabile». Sarà un vero banco di prova per i nerazzurri, ben decisi a riscattarsi per cancellare il primato in classifica ma anche per dare al pubblico la prova che quello di Finalpia è stato episodio e sè, da dimenticare.*

*Si è fatto interprete di questo stato d'animo l'allenatore Giovanni Secco: «Sappiamo che il Cuoio Pelli apera di battersi in casa per riportarsi nel plotoncino di testa — ha detto — ma noi intendiamo riprenderci subito dal passo falso di Finalpia che, forse, è stato un richiamo salutare a non sopravvalutarci mai».*

*Il «mister» nerazzurro sa bene che la squadra toscana è quella che ha, finora, strappato il maggior numero di pareggi (sette) tanto in casa quanto fuori: un risultato che cercherà di ottenere anche al «Ciapone» con una tattica difensiva ad oltranza.*

*Per questo è probabile che l'Imperia cercherà di sbloccare subito il risultato attinché la partita rimanga «aperta», evitando il pericolo di un assedio prolungato contro avversari tutti schierati nella propria metà campo e pronti al contropiede.*

*Per quel che riguarda i giocatori, la notizia sono ottime: sempre assenti, per infortunio, Salsi e Marinelli tutti gli altri appaiono in grande forma ed è proprio questo che rende poco digeribile la sconfitta di Finalpia. Il grande problema di Secco sarà ancora l'attacco dove Magaraggia, Sacco e Marchese sono in lotta per assicurarsi il posto di titolare: non è neppure escluso che l'allenatore, che la difesa imperiese stramba troppo arcigna, li tenga scendere in campo tutti insieme.*

**b. v.**

### Torna l'Albenga (contro l'Aosta)

**ALBENGA — Dopo due sconfitte consecutive in trasferta, l'Albenga torna davanti al pubblico amico affrontando domenica l'Aosta, una formazione che in classifica sta poggio dei biancoverdi ma che non è detto non possa al cospetto a sorpresa di fronte agli ingauni che stanno attraversando un periodo poco felice.**

**L'allenatore bianconero Ventura recupera Benzoni, che ha scontato due turni di squalifica, ma perde Caputo, bloccato per una giornata dal giudice sportivo per proteste (assieme al dirigente Stranzi). Mercoledì, inoltre, non si è allenato Saraino, dolorante ad una caviglia.**

## Sanremese, ora cerca conferme

**Danova prova gli schemi anti-Mantova, ma sulla squadra non si pronuncia**

SANREMO — Gli schemi anti-Mantova, che la Sanremese adotterà domenica sul campo, poco meno di quanto il consueto allenamento del mercoledì. «Mister» Danova ha condotto una preparazione più ridotta del solito: atletica, fondo, tiri in porta, schemi tattici. Niente spogliatoi, poi, sulla lavagna, il tecnico ha spiegato come intenda affrontare, sul piano tattico, i biancorossi virgiliani, dopo aver avuto le ultime istruzioni da Manteva da parte degli «007» biancoazzurri, hanno spiato i lombardi nella ultima partita. Tutto «top-secret», naturalmente, ma abbastanza per dimostrare come il match con i lombardi sia ritenuto di grandissima importanza.

Per la Sanremese — dopo il successo sul Piacenza ed il buon pareggio di Treviso — si tratta di confermare che il tutto delle crisi è passato e la prova avviene proprio di fronte ad una delle squadre più in forma del campionato. Il Mantova vellegia nella zona alta della classifica, ha quattro punti di vantaggio sul biancoazzurri, domenica ha travolto con cinque reti la Spezia e poco importa se gli «aquilotti» hanno cmai acquistato il poco lusinghiero ruolo di «materasso» del torneo.

L'attacco dei lombardi segna di rimbalzo: ben tre suoi giocatori Frutti, Pozzi e Santin sono in classifica cannonieri rispettivamente con sei, quattro e tre reti. Santin, per la cronaca, è un terzino. Frutti, il «bomber», conteggiato da squadre di categoria superiore, domenica ha messo a segno una tripletta, tanto per rinverdire Cichero, suo probabilissimo «angelo custode», che solo pochi giorni fa aveva dichiarato che proprio Frutti «è stato l'attaccante più pericoloso che ho mai incontrato». Domenica il sarà tutto da seguire.

schieramento anti-Mantova Danova si pronuncia. La squadra che ha giocato nelle ultime due partite dovrebbe venir confermata, magari con qualche diversa disposizione tattica. L'unico dubbio riguarda De Luca: il centrocampista, rimediata una botta a Treviso, non si è allenato martedì, ma il giorno dopo era nuovamente in campo. Dovrebbe farcela. Merito, si dice, di un medicinale, pare miracoloso, arrivato da Firenze per lenire botte ed infiammazioni in brevissimo tempo. Luca non farcela, Danova è pronto altre soluzioni: soprattutto Bertazzon, ma non si escludono panchinari a Cantore e Garzano.

Intanto il derby pro-terremotati tra Imperia e Sanremese, patrocinato da «La Stampa» - Cronache della Liguria», è stato inviato di qualche settimana. I campi di Imperia e Sanremo sono entrambi con il fondo in pessime condizioni e la partita, probabilmente, si farà a fine dicembre, sfruttando la previsa sosta di campionato. «In tal modo — dice Franco Barlaam. — avremo tutto il tempo di prepararla degnamente, con un grande concorso di tifosi che non mancheranno l'occasione di dimostrare solidarietà a chi soffre. Questo nostro campo in cattive condizioni è un grosso problema: ha impedito questo derby provinciale di solidarietà, ma ci crea problemi anche in campionato. Domenica, contro il Mantova, rischiamo di avere un terreno di pessime condizioni che farà solo il favorire gli avversari».

**Bruno Monticone**

I campionati di tennis tavolo

## Il Regina insiste chi può fermarlo?

**Cade il San Siro (sconfitta prevedibile)**

Brutta notizia per il tennis tavolo sanremese: il «San Siro», nel campionato di «B 2», ha perso in casa del primato, che deteneva dalla prima giornata. Per fortuna, a consolare gli appassionati matuziani, c'è la marcia, sempre più sicura, del «TT Regina Mare Blu» in vetta al campionato di serie «C». Eccoli in sintesi, l'andamento della quinta giornata dei vari tornei.

Serie «B 2» — La caduta del «San Siro», in casa di fronte alla «Libertas Genova», è stata dura (0-5), ma era anche prevedibile: privi di Ballabio e Franco, duramente squalificati dal giudice sportivo, con in campo un solo italiano, Gallo, e due giovani di belle speranze, Corradi e Pieralini, i «sanremesi» sono andati incontro alla disfatta con rassegnazione. *«Non potevamo fare di più, quella squalifica, ingiusta, rischia di compromettere l'intera stagione»*, dice Gianni Massaccesi, animatore del club. Nello stesso torneo il «PGS Algida Varazze» (Amandola - Caruso - Mazzoni) è andato a vincere (5-2) sul terreno genovese dell'«Italcider».

E' la prima tappella di un campionato finora piuttosto anonimo per i varazzini in classifica, ora, sono in testa a otto punti «Libertas Genova» e «Aquarius Genova», davanti ad «Aquarius Forte Marmi» e «San Siro» a dei punti, a «TT Alessandria», «TT Piombino» e «PGS Algida Varazze» a quattro e all'«Italcider Genova», fanalino di coda, ancora a zero punti.

Serie «C» — Continua, autoritaria, la marcia del favoritissimo «TT Regina Mare Blu» di Sanremo. I matuziani (Biumahal - Nascardi - Peretti) hanno stravinto (5-0) sul terreno genovese dell'«Arci 36 giugno». L'altra formazione sanremese, il «TT Lindholm Fusco Assicurazioni» (Pinto - Donzella - Bonzagni) ha invece perso (3-5) in trasferta sul terreno del «TT Crimea» a Novi Ligure. Delusione anche per il «GSTT Bordighera» che, in casa, è stato sbrabattuto (0-5) dalla «Don Stornioli» di Alessandria: per Formosa, Guglielmi e Patrone, i pongisti bordigotti non c'è stato nulla da fare. Il successo, nel derby genovese, dell'«Arci 36 giugno» sul «Fondo Abreu» sul «Rubbettino» per 5-0 ha completato il quadro dei risultati della giornata.

Serie «D» — Nel torneo interprovinciale, invece, continua senza scosse il dominio dei sanremesi del «San Siro B», il sodalizio matuziano con Meconcelli, Pieralini e Corradi (questi ultimi due impegnati sul doppio fronte della «B 2» e della «D») si è imposto nel derby cittadino il «TT Regina» 5-3: Chiavennasco, Pesante e D'Acquisto hanno opposto una bella resistenza, ma i sanremesi sono apparsi più determinati.

Negli altri match della giornata vittoria del «TT Bordighera A» (Ferraro - Valassina - Gagliolo) per 5-0 sul «San Martino». Sanremo (Jongejood - Burlo - Lore) a successo in trasferta del «TT Bordighera B» (Turrini - Santilli - Perdini) sul campo del «TT Bela del Sole di Alassio» (Chiacchi - Paolo - Chiozzone) a dimostrazione di come sia difficile per gli alassini, alla loro prima stagione di tennis tavolo agonistico, entrare nel clima del campionato. La classifica del campionato è, ora, la seguente: San Siro (punti 8), TT Bordighera A e TT Regina (6), TT Bordighera B (4), TT Bela del Sole e San Martino (0).

**b. m.**

### Savona: premio a Mario Vadone

SAVONA — Il comitato di presidenza del settore giovanile del comitato provinciale della Figc, su proposta della commissione regionale, ha deliberato di attribuire il premio di benemerenza sportiva al dirigente della Villetta, Mario Vadone.

Basket: la formazione di Piero Rosso adesso punta al terzo posto

# Il Ventimiglia si è risvegliato

**È partita la Promozione maschile - Primi risultati secondo pronostico - Il Ceriale**

Serie B femminile — Le ragazze dello Sport Club Ventimiglia hanno risollevato il bilancio delle squadre liguri impegnate nel girone A. La formazione di confine, allenata da Piero Rosso, ha superato con autorità l'Alessandria (73-57), affiancando l'Agnesi Imperia in seconda posizione (8 punti) a quattro lunghezze dalla coppia regina Michelin Torino-Mede Lomellina.

Lo Sport Club Ventimiglia era reduce da tre sconfitte (contro la Michelin per 1 punto, Mede Lomellina e Sanremese). *«Una battuta d'arresto dovuta soltanto agli infortuni — spiega l'allenatore —. Per motivi diversi erano indisponibili Moreglia, Muratore, Bono e De Negri, quattro elementi determinanti. Chiusa la parentesi sfortunata, se non succederanno sorprese, possiamo puntare decisamente al terzo posto».*

Domenica, sul campo di Borghetto (alle ore 15,30) il Ventimiglia disputerà il derby con la Whirpool Savona. *«Poi viaggeremo a Torino con la Libertas: d'appuntamenti alla nostra portata per risalire».*

Pesante sconfitta del Sanremo sul campo del Mede Lomellina (70-40). *«La trasferta lunghissima ha influito sulla nostra prestazione* — dice il dirigente Ottaviani —. *Dopo un buon primo tempo la squadra ha ceduto alla distanza».*

L'Agnesi Imperia ha perso di misura l'incontro casalingo con la capolista Michelin Torino (62-64). Miglior realizzatrice Acquarone (10 punti). Quinto il Libertas Torino di savonesi di Franca Murialdo hanno subito la settima consecutiva. *Giochiamo bene* — l'allenatrice — *L'inesperienza e la sfortuna purtroppo si rivelano determinanti. Ci prepariamo a difenderci posizione».*

Promozione maschile — Si è disputata la prima giornata di campionato. Partecipano otto squadre comprese nella zona tra Albisola e Sanremo. E' prematuro e pronostico di promozione al termine del play-off. I primi risultati sono secondo pronostico, tutte le favorite, a partire da Abc Albisola e Mobilificio Pugini Ceriale, hanno vinto.

A Ceriale la novità basket è stata accolta dai ragazzi del posto. *«Dopo tre anni di attività i nostri tesserati sono già 70* — dice il dirigente Pollero —; *il problema principale è la palestra. Disponiamo soltanto di un campo scoperto e spesso dobbiamo trasferirci a Loano. Speriamo che i nuovi impianti delle scuole medie siano pronti nei primi mesi dell'anno».* La squadra allenata da Fantoni ha superato il Sanremo (75-58).

L'Albisola si è aggiudicata il derby con la Due A Varazze (78-50), trascinata da un incontenibile Filippeschi (28 punti). Altri risultati: Virtus Finale-BC Cairo 86-75; Agnesi Imperia-BC Imperia 119-68.

**m. f.**

## Dolcino del Varazze fermo due giornate

SAVONA — Campionato di Promozione protagonista del bollettino settimanale del «cattivi» del giudice sportivo della Lega dilettanti: il varazzino Dolcino avrà sospeso per due giornate, mentre un solo turno andrà a Laura (Vado), Caprile (Ades Dianese), Arbusti (Ventimigliese) e Turco (Andora), tutti espulsi dal campo domenica scorsa. Per somma di ammonizioni semplici, squalifica fino al 10 dicembre per due alassini, il presidente Biamonti e Virgilio. L'Ades Dianese dovrà pagare una multa di 20.000 lire.

In Prima categoria, i tre giocatori espulsi domenica si sono visti affibbiare due giornate a testa: Rizzin (Pietra Ligure), Olrini (Altarese) e Maselli (Millesimo) si aggiungono così agli squalificati per somma di ammonizioni, che sono Barberis (Pietra Ligure), Porcù e Bomparola (Letimbro Tisoc) e Rocchiori (Millesimo), ai quali però è stato dato un solo turno di sospensione.

In Seconda categoria, solo tre calciatori sono incorsi nel provvedimento del giudice sportivo: sono Giusto (Legino), che è appiedato per un turno, Bellomi (S. Cecilia Albissola) e Zunino (Villetta), questi ultimi due recidivi in ammonizioni formali. Da segnalare, infine, il reclamo inoltrato dall'Andora verso la squalifica di tre giornate comminata la settimana al capitano Lupo, dopo il match Andora-Dianese.

*(r. bg.)*

## Consiglio ad Alassio senza il sindaco

ALASSIO — Assenti il sindaco democristiano Testa (in via di guarigione da un malore che l'ha colto venti giorni fa) e il consigliere Fracchia (dc), si è svolto mercoledì sera il consiglio comunale per discutere tra i numerosi punti all'ordine del giorno la pianta organica del personale. Il dibattito, presieduto dal vicesindaco socialdemocratico Stalla, non è andato oltre alla discussione preliminare sul regolamento organico.

Prima di passare alla votazione del complesso delle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti dell'ente locale (approvato con voti favorevoli e 15 astenuti), i comunisti avevano chiesto di votare su due punti specifici: quello delle armi ai vigili urbani (il pci è contrario) e quello della possibilità di accedere al livello di capo ripartizione concorso interno.

*(r. a.)*

### Gallerie e mostre d'arte

**La Liguria di Hanset**

SAVONA — domani alla galleria *Inacetori*, in piazza Diaz, una personale di Guido Hansel, pittore di origine belga che vive e lavora a Genova. L'esposizione sarà aperta fino al 22 dicembre.

Si tratta di una serie di acquerelli che colgono particolari toni nella rappresentazione di un mondo che non sempre sopravvive al crescente ritmo della società che muta.

Scorci di mare, vecchie tipiche della costa ligure, figure di pescatori accanto alle loro barche sono tratteggiate con colori che, pur restando sempre dolci e garbati non scivolano mai nella debolezza, nell'appannato.

**Fiori al Rondò**

IMPERIA — Pio Vintera, 46 anni, nato a Savona, espone alla «Rondò» una quarantina di sue opere: sono nature morte, fiori, interni ma, soprattutto, rafigurazioni cittadini resi «miranti» dalle scritte anonime. Vintera «vedere» realtà di ogni giorno con animo sensibile attento cogliendone il significato più intimo. La mostra rimarrà aperta fino al 16 dicembre.

**Le stanze antiche**

SAVONA — Alla galleria Dedalo, in piazza del Vescovado, si al 23 dicembre è aperta «VII mostra di stampe antiche». Visite tutti i giorni dalle 16,30 alle 19. venerdì e al sabato anche dalle 11 alle 12,30. Prezzi dalle 25.000 alle 800 mila lire.

**La Virio a Savona**

SAVONA — Galleria d'arte Sant'Andrea, in piazza dei Consoli 1, espone sino a martedì 9, Maria Grazia Virio. Prezzi da 350 a mila lire. Al centro d'arte e cultura «Il Brandale», in via Forni 2, personale di Alba Savoi. Orario dalle 17,30 alle 19,30. Rimarrà aperta sino al 13 dicembre.

**I dipinti di Covelli**

SAVONA — Alla galleria d'arte San Michele, in via San Michele dalle alle 20 (esclusi festivi e lunedì) sino al 24 dicembre espone Nivio Covelli.

**«Certi contatti»**

SANREMO — Continua al casinò la concluderà il 15 dicembre) della pittrice Hualia, dedicata a «certi contatti» con gli extraterrestri. La mostra è intitolata: «Quadri per la pace».

**Per il collezionismo**

FINALE — Natale 80, invito al collezionismo. Con questo slogan la Galleria Ghiglieri ha inaugurato mostra di quadri che resterà aperta fino al 31 dicembre. I dipinti, in formati diversi, sono in vendita a lire 70 mila e 90 mila lire, limitatamente periodo natalizio. Espongono 18 artisti. Orario: 10-12; 15,30-19.

**Picasso e Dali**

MONTECARLO — 5 dicembre al 15 gennaio, alla galleria d'arte moderna «Il punto», esposizione di quadri surrealisti (Picasso, Dali, Masson, Picabia, ecc.)

**Mostra di Gilardo**

VENTIMIGLIA — Nei saloni dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo, esposizione del pittore Massimo Gilardi di Imperia; la rassegna resterà aperta fino al 13 dicembre.

**Quadri per Natale**

IMPERIA — Piero Badano, Imperia, si sotto presentarsi al pubblico per Natale: un rendiconto annuale della sua produzione sempre ispirata a locali di ogni genere, visti occhio «ligure» poetico insieme. Una trentina di quadri che ne attestano i progressi e che, come sempre, incontrano molto il gusto suoi ammiratori.


**ECONOMICI**

ASSOLUTA riservatezza azienda moderna ricerca/assiste dirigente, cerca ogni sovrumano, vedova divisista, scopo matrimonio, mai sfiorata, fermamente, moderna, insonnia, grappa, amarena. Scrivere Fermo Posta Stazione Centrale Palermo SV 0013488

**ISOCASA**

ISOLAMENTI TERMICI PER ABITAZIONI

La ISOCASA di Albenga riempie completamente e per sempre i muri esterni della vostra casa con la schiuma ureica ISOFOR.

Questa schiuma è il risultato di oltre 50 anni di ricerche MONTEDISON nel settore dell'isolamento termico.

Con il nostro prodotto non sono necessari una miriade di fori nei muri, non roviniamo assolutamente le vostre tappezzerie, vi mettiamo nella condizione di avere minimo gradi in più con una spesa, riferita un appartamento normale, pari quella di una lavatrice.

*Ricordate:*

TEL. (0182)

ITALIA,

LA BANCA DEL PIANOFORTE

— Il più grande assortimento di pianoforti

— Importiamo:
Steinway Sons - Krauss - Blüthner - Ibach - Bechstein - Bosendorfer - ecc.

— SULL'USATO
Laboratorio specializzato accordatura-riparazione restauri (anche strumenti antichi).

— (noleggio nuovo e con riscatto).

* zione per orchestra (esclusivisti Hammond)

CANAVESE s.a.s.
LOANO - Tel (019) 670.992 - Aspreto, 11
(dalla sottopassaggio FF. SS.)
SANREMO - Tel. (0184) 61.606 - Corso Marconi, 113

# I [redacted]

## GENOVA

### PRIME VISIONI

**AMBASSADOR** (Piazza Amarchia 20, tel. 543.241): Condominio erotico. Erotico [redacted] Or. 15,30 17,15, 19, 20,45; 22,40
**ARISTON** (Vico San Matteo 10r, tel. 208.540): Il colpo maestro di Bruce Lee, colore, avventuroso L. 3500 Or. 15, 17, 19; 21; 22,45
**ASTOR** (Via XX Settembre 253r, tel 564.420): La storia in diretta, r. B. Tavernier, Int. R. Schneider, Max Von Sidow. Colore Drammatico L. 3500 Or. 15,30, 17,40, 20, 22,30
**AUGUSTUS** (C. Buenos Ayres 7, tel 566.810): Fantozzi contro tutti, r. P. Villaggio. Int P. Villaggio, C. Milli, M. Vukotic. Colore L. 3500 Or. 14,30; 15,10 17,50; 19,30, 21,10, 22,50
**DIONISO** (Via Colombo 11, tel 565.868): Porno Miler. Erotico Viet. 18 L. 3500 Or. 15,05, 17,10, 19,05, 20,40, 22,40
**EDIELLO** (Via Balbi 101r, tel. 295.901): Le avventure di Candy. Erotico Viet 18. L. 3500 Or., 15, 17, 19, 21, 22,50
**GRATTACIELO** (Piazza Dante 43, tel 564.403): Delitto a Porta Romana, r. B. Corbucci, Int. T. Milian, Bombolo. Colore. L. 3500. Or. 16,30, 17,25, 19, 20,35, 22,30
**LUX** (Via XX Settembre 258r, tel 561.001): Kagemusha, r. A. Kurosawa Int. Tatsuya Nakadai Colore L. 3500. Or. 16, 19, 22
**NUOVO PALAZZO** (Salita S. Caterina, tel. [redacted]): I magnifici sette nello spazio, r. Murakami Int. R. Vaughn, G. Peppard. Colore Fantascienza L. 3500 Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45; 22,30
**ODEON** (C. Buenos Ayres 83r, tel 368.098): L'aereo più pazzo del mondo, r. J. Abrahms, Int. R. Hays, Julie Hagerty. Commedia. Colore L. 3500 Or. 14,30, 16, 17,45; 19,10; 20,45, 22,30
**OLIMPIA** (Via XX Settembre 274r, tel. 581.415): Poliziotto superpiù, r. S. Corbucci. Int. T. Hill, E. Borgnine. Colore Commedia. L. 3500. Or. 15,30, 19, 20,15, 22,30
**ORFEO** (Via XX Settembre [redacted], tel 564.040): Mia moglie è una strega, R. Castellano e Pipolo Int. E. Giorgi, R. Pozzetto. Commedia. Colore, L. 3500. Or.: 15,30 17,25, 19,05; 20,45, 22,30.
**LE PETIT CENTRALE** (Via San Vincenzo 13r, tel. 505.560): Josephine la pornoviziosa. Erotico. Viet. 18 L. 3500. Or.: 10; 11,35, 12,30; 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
**PLAZA** (Piazza Tommaseo 17r, tel 308.652): I magnifici sette nello spazio, r. Murakami. Int. R. Vaughn, G. Peppard. Colore. Fantascienza L. 3500 [redacted]. 15,30; 17,55; 20,10; 22,30
**RIVOLI** (Via XII Ottobre 46r, tel. 560.317): Bionda fragola, r. M. Bellei Int. U. Orsini. Colore. Commedia. L. 2500. Or.: 15,00; 17,25; 19,05; 20,40, 22,40
**SMERALDO** (Vico Carrageno 7, tel. 203.748): Ore 10-12 Porno violenza. Or. 16,; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Grassoplaneal. Erotico V.m 18 L. 3500
**SUPERSEXYMOVIES** (Via Cagliari 8r, tel. 603.720): Proibito porno. Erotico Viet. 18. L. 2500 Or. 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
**UNIVERSALE** (Via XX Settembre 210r, tel. 542.019): La locandiera, r. P. Cavara Int. A. Celentano, P. Villaggio, C. Mori Commedia [redacted] L. 3500 Or. 16,20, 18, 20,25; 22,30

### [redacted] D'ESSAI

**DANTE** (Via Carducci 1 r, tel. 580.757): Distorto, colore, horror. Lire 2000 Or. 16,72,30.
**RITZ** (C. A. Saffi 1, tel. 540.575): All That Jazz - Lo spettacolo comincia, r. [redacted] Fosse [redacted] R. Schnider, J. Lange [redacted] col. Colore L. 2500 Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30

### PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

**CRISTALLO** (Largo della Zecca 17r, tel. 299.987): L'amante tegordo. Erotico Viet 18 L. 2000. Or.: 15,30; 22,30.
**IDEAL** (C. Montegrappa, tel. 893.360): Countdown Dimensione zero, r. Ron O'Neal, Int. Kirk Douglas, M. Sheen. Fantastico. Colore L. 2500 Or. 15,30; 22,30.
**LIDO** (Via De Gasperi 23r, tel. 360.493): American gigolò, r. P. Schrader Int. R. Gere. L. 2500. Or. 15,30. 22,30
**MANIN** (C. Armellini 4, [redacted] 891.002): Oltre il giardino, Int. P. Sellers, S. MacLaine Colore Commedia. L. 2500 Or.: 15,30 22,30

### SECONDE VISIONI

**ALFA** (Via Puggia 27, tel. 360.961): Due la barba. Colore, comico.
**ARALDO** (C. Firenze 70r, tel. 221.028): Il dormiglione, di Woody Allen, colore, comico
**CHIABRERA** (Via Chiabrera 1, tel. 290.516): Assassinio sul Tevere, colore, inedito
**CORALLO** (Via Innocenzo IV 13r, tel. 580.410): Quando chiama uno sconosciuto. Colore Avvent.
**DIANA** (Via San Fruttuoso 43, tel. 503.620): Il signor Robinson - Mostruosa storia d'amore e avventure con P. Villaggio, colore, comico

SAMPIERDARENA

**ASTORIA**: Zucchero, miele e peperoncino, colore, commedia
**ELDORADO**: Ragazzine di buona famiglia. Erotico V.M. 18.
**MASSIMO**: Pornografie proibite o Justine, erotico V.M. 18
**MODENA**: Sesso nero, erotico V.M. 18
**SPLENDOR**: La porno sorella, erotico V.M. 18

SESTRI PONENTE

**ROMA**: Corpi bagnati, erotico V.M. 18.
**VERDI**: L'impero colpisce ancora, colore, fantascienza

[redacted]

**CARALLONI**: riposo
**EDEN**: A qualcuno piace [redacted] film commedia

NERVI

**AMBRA**: L'impero colpisce ancora, colore, fantascienza

ARENZANO

**ITALIA**: Il mondo porno di due sorelle, erotico V.M. 14

COGOLETO

**VERDI**: Pornoviolenza, erotico V.M. 18

CAMPOM[redacted]NE

**AMBRA**: Battaglie nella Galassia, colore, fantascienza

RECCO

**ANNA**: Erotic family, erotico V.M. 18.

SANTA MARGHERITA

**CENTRALE**: Il cavaliere elettrico, col. fantastico
**MIGNON**: Scusi, lei è normale, [redacted] commedia

RAPALLO

**AUGUSTUS**: Fuga dall'inferno, col. su... [redacted]
**GRIFONE**: Ho fatto splash, di M. Nichetti, comico
**ITALIA**: Il bocca rosa, fantascienza

CHIAVARI

**ASTOR**: Odio le bionde, con E. [redacted] no, colore, comico
**CANTERO**: L'impero colpisce ancora, colore, fantascienza
**MIGNON**: Oltre il giardino, colore, inglese
**NUOVO**: Elvis, il re del rock, [redacted], musicale
**ODEON**: Kramer contro Kramer, colore, commedia.

SESTRI L.

**ARISTON**: Una notte d'estate (Gloria), colore, drammatico
**CENTRALE**: riposo.

### RITROVI

**LOUISIANA JAZZ CLUB** ([redacted] Martelli 20r): riposo.
**CLUB INSTABILE** (via Cecchi 9 r, tel 590.297): L'ultimo valzer, R. [redacted] Scorsese, film drammatico. Orario 15,30; 17,30
**MIX-IN-GLASS** (Piazza [redacted] Leopardi 2, tel 366.831): piano bar.

### TEATRI

**POLITEAMA MARGHERITA** (Via XX Settembre 20, tel. 580.320): Stagione lirica 1980-81 Il trovatore di G. Verdi, regia di Gianfranco De Bosio, dir. Gunter Neuhold, con R. Kurnatsinka, A. Savasco. Ore 15,30 spettacolo per i giovani
**POLITEAMA GENOVESE** (Via Mameli [redacted] tel. 893.589): riposo
**SALA E. DUSE** (Via N. Bacigalupo 8, tel. 873.420): Lupi e pecore, di A. Ostrovskij, regia di M. Sciaccaluga Compagnia del Teatro Stabile di Genova. Ore 20,30
**TEATRO NUOVO VERDI** (Via XX Settembre 39, tel. 562.137): la «Compagnia ... inghiaro» in Una giornata alle Feltea, di P. Molé, con Marina Brochard. Ore 21
**TEATRO ALCIONE** (Via Canevari 47, tel 812.338): Il travaglio... la fretta, di T. Conte, ore 10.
**SALA CARIGNANO** [redacted] Via Gion [redacted] (tel. 503.533): I cantorie de Santa Brigida. Compagnia Genovese Endas. Ore 21
[redacted] [redacted] (Via 55, [redacted] e Filippo 7): riposo.
**TEATRO S. SABINA** (Via Donghi 20r, tel. 800.581): Domani ore 21 L'ultimo Servaggo, di M. Morelli e F. Mani. Comp. Dialettale della Lanterna.
**SALOTTO** (Sampierdarena - Via Carzino 2, tel. 411.787): Domani Addio gleviteria di Camasio e Oxilia. Ore 21.
**FIERA INT. DI GENOVA** - Padiglione C (Piazzale Kennedy): L'azzurro non si misura con la mente, di A. Bloi. Cooperativa il Gruppo della Rocca, ore 21
**ORATORIO SAN FILIPPO** (Via Lomellini 10): Oggi i Camerieri eseguiranno [redacted] che di Bach, Brahms, Paganini, Bloch, Ravel, Novacek, Vichno N. Tudor, pianoforte F. Trabucco
**SALA PAGANINI** (Via Galliera): L'ombra, il Elo, la rabbo, teatro di animazione. La Compagnia «I burattini di Campopisano» presenta: Oggetti volanti non identificati.

## [redacted]

### [redacted] VISIONI

**ASTOR** (Via Poi, tel. 22.165): L'aereo più pazzo del mondo, di Abrahms e Zucker: int. R. Stack, J. Hagerty. Colore Commedia. L. 2500. Or.: 15,15, 22,15.
**OLIMPIA** (Corso Italia 5, tel. 20.384): I magnifici sette nello spazio, r. J. Murakami, Int. R. Vaughn, G. Peppard, colore, avventuroso L. 2500 Or.: 15,15; 17,45, 20, 22,15
**DIANA** (Via Brignone 1r, tel. 20.714): Fantozzi contro tutti, con Paolo Villaggio Colore, comico L. 2500. Or. 15,20; 17,05 19,00, 20,20, 22,15
**ELDORADO** (Vic. S. Teresa, tel. 20.563): La locandiera, r. di P. Cavara. Int. A. Celentano, P. Villaggio, C. Mori. col., commedia.
**ASR** (Via Vegerio, tel. 20.945): Il Pap'occhio, di Renzo Arbore, colore, comico
**JOLLY** (Via P. Boselli 6, tel. 31.170): Lupara, Erotico Viet. [redacted] L. 2000. Or.: 16; [redacted]

### ALTRE VISIONI

**FILMSTUDIO** (P. Diaz 4r, [redacted] 38.63.22): Patrick, colore, thriling L. 1500 tessera quadr.+1500 ingr. Or.: 15,15, 17,15; 20,15, 22,15
**CINEMA d'Essai** (Via [redacted] tel. 21.147): Harry e Tonto, comico
**LUX** (Via Guidaglie tel. 22.073): Kramer contro Kramer, Int. D. Hoffman, colore, drammatico

ALASSIO

**COLOMBO**: Due sotto il diluvio, colore, drammatico
**RITZ**: Brubaker, int. [redacted], colore, drammatico

ALBENGA

**AMBRA**: Cruising, colore, drammatico.
**CRISTALLO**: Prestami tua moglie, commedia
**ASTOR**: Il buco nero, colore, fantascienza

ALBISSOLA MARE

**MARCONI**: La porno vergine, erotico V.M. 18.

ALBISSOLA CAPO

**LEONE**: riposo

CAIRO MONTENOTTE

**ABBA**: Bruce Lee, la tigre colpisce ancora, colore, avventura.
**DELLA ROSA**: riposo
**CRISTALLO**: Velluti Eugenia, colore, commedia.

CARCARE

**OLIMPIA**: riposo
**ITALIA**: riposo

FINALE LIGURE

**ONDINA**: L'impero colpisce ancora, colore, fantascienza
**VITTORIA**: Arrivano i bersaglieri, colore, comico.
**IDEAL**: Ma perché capitano tutte a me?, colore, comico.

LOANO

**PERLA**: Racconti immorali di Boccaccio, erotico V.M. 18.
**LOANESE**: Mia moglie è una strega, colore, comico.

MILLESIMO

**ITALIA**: Le ali della notte, colore, drammatico.
**LUX**: riposo.

PIETRA LIGURE

**COMUNALE**: Chissà se lo farei ancora, colore, commedia.

VALLEGGIA

**CINEMA VALLEGGIA**: riposo.

VARAZZE

**TEIRO**: Escilation State, erotico. V.M. 18
**VERDI**: Non ti [redacted] più amore, colore, comico

### TEATRI

[redacted] **CHIABRERA** (Piazza Diaz, tel 20.409): riposo

## [redacted]

### PRIME VISIONI

**ROSSINI** (Oneglia - Via Vieusseux 18, tel. 20.574): Ho fatto splash, di M. Nichetti, colore, comico.
**CENTRALE** (Porto Maurizio - Via F. Cascione 90, tel. 63.871): Maledetti vi amerò, di T. Giordana.
**DANTE** (Oneglia - Via S. Sonforto, tel. 23.820): Cruising, R. W. Friedkin, Int. Al Pacino, colore, drammatico
**IMPERIA** (Oneglia - Piazza Unione 2, tel. 22.745): L'incredibile Hulk, colore, fantastico

### ALTRE VISIONI

**AMBRA** (Porto Maurizio - Via L. Manusso 8, tel [redacted] 135): Butterfly erotica, erotico V.M. 18 L. 1500 Or.: 16,30; 22,30
**CAVOUR** (Porto Maurizio - Via F. Cascione 35, tel 61.078): Sexy perversion, erotico, V.M. 18.

DIANO MARINA

**DIANESE**: Shocking, erotico, V.M. 18.

[redacted] DI[redacted]

**CAPITOL**: Caboblanco, vit. C. Bronson, D. Sa[redacted] avventuroso
**CERRI**: La porno sti[redacted], [redacted] V.M. 18.

TAGGIA

**OLIMPIA**: Dracula il succhio, erotico V.M. 18

BORDIGHERA

**ZENIT**: Cruising, Int. Al Pacino, [redacted], drammatico
[redacted] Capitolo secondo, colore

RIVA LIGURE

**CORALLO**: Minaccia da un miliardo di dollari, avventuroso.

VENTIMIGLIA

**IMPERO**: Urban cow boy, va J. Travolta, col., commedia.
**EUROPA**: Arrivano i bersaglieri, colore, comico

## [redacted]

### PRIME VISIONI

**ARISTON** (Via Matteotti 228, tel. 71.971): Il pap'occhio, regia di R. Arbore, colore, comico L. 3000 Or. 16, 17,20; 19,40, 22.
**RITZ** (Via Matteotti): I magnifici sette [redacted] spazio, [redacted], fantascienza L. [redacted] Or. 15, 17,20, 19,40, 22.
[redacted] (Via Matteotti 30, tel. 80.510): Fantozzi contro tutti, con Paolo Villaggio Colore Comico L. 3000 Or.: 15; 22,15.
**CENTRALE** (Via Matteotti): Brubaker, Int. R. Redford, colore, drammatico L. 3000. Or. 15; 17,20, 19,40; 22.
**SANREMESE** (Via Matteotti): Giochi erotici in famiglia, erotico, Viet. 18. L. 3000 Or. 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,20
**SUPERCINEMA** (Via Matteotti 176, tel. 80.950): Zappatore, di A. Brescia; Int. Mario Merola. L. 3000 Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

### ALTRE VISIONI

**MIGNON** (Via Corti): I guerrieri della notte, [redacted] drammatico. L. [redacted] Or.: 15; 16,15; 19,30; 20; 22
[redacted] (Via Escoffier 3, tel. 883.303): I piaceri solitari, [redacted] Viet. 18 L. 2500 Or.: 15, 17; 19, 21; 22,30.
**ORFEO** (Corso Matuzia): Exhibition blue Erotico Viet. 18. L. 3000 [redacted]: 15; 17,20; 19,40; 22.

---

Anteprima genovese del film con «La Stampa»

# Magni e i bersaglieri nella Roma papalina

### Protagonisti Ugo Tognazzi, Giovanna Ralli e Pippo Franco

**GENOVA — Il film di Gianni Magni «Arrivano i bersaglieri», sarà proiettato questa sera, ore 21,15, in anteprima per Genova al cinema Grattacielo. Lo spettacolo fa parte del programma di presentazioni della nuova pagina Spettacoli - Liguria de «La Stampa». Protagonisti del film Ugo Tognazzi (pubblichiamo nella pagina accanto una sua intervista sul set di Bertolucci), Giovanna Ralli, Pippo Franco, Vittorio Mezzogiorno.**

Giovanna Ralli

*Arrivano i bersaglieri* è, dopo *Nell'anno del Signore*, *La Tosca*, *In* [redacted] *del Papa Re*, il quarto film, ambientato [redacted] regista Luigi Magni nella ottocentesca Roma papalina.

Stavolta la vicenda si colloca alla fine del potere temporale: infatti i bersaglieri in arrivo del titolo sono proprio quelli che penetrarono nella Città Eterna attraverso la breccia di Porta Pia, salutati dall'entusiasmo popolare e dal consenso della borghesia non ligia al Vaticano.

Al Vaticano è, viceversa, legato il principe Prospero di Sant'Agata, fedelissimo di Pio IX [redacted] tenace nel [redacted] voler condividere [redacted] ragioni che portarono il pontefice alla capitolazione. Egli si ritira, da esponente rigoroso dell'aristocrazia nera, nell'avito palazzo segregando se stesso e i familiari e manifestando l'intenzione di preparare una riscossa, peraltro improbabile.

L'intransigente prigioniero volontario accoglie nella propria dimora uno zuavo ferito in combattimento contro i «piemontesi». Senza sapere che proprio lui gli ha ucciso in uno scontro il [redacted] primogenito arruolatosi segretamente nei fanti piumati. Il principe vorrebbe dare in moglie allo zuavo, la figlia Olimpia, in[redacted] propensa ad amoreggiare con uno degli invasori, commilitone [redacted] fratello perduto. L'intrigo avrà un epilogo tragico.

Il film alterna qualche polemica ambizione storico-critica a più facili esigenze commerciali che [redacted] trasferiscono sul terreno della satira e dell'ironia. Esigenze che la regia non assolve [redacted] il brio e la furbizia manifestate da Magni nel precedente *In nome* [redacted] *Papa Re*, per cui lo spettatore che [redacted] vuole divertire deve badare, più che alla sostanza del racconto, [redacted] bravi suoi interpreti.

Ugo Tognazzi dà colore e spessore al Principe; Giovanna Ralli è spontaneamente romanesca [redacted] sua [redacted] mante; Pippo Franco, pittoresco e ingordo zio cardinale, non è inferiore a Vittorio Mezzogiorno (lo zuavo) mentre tra le altre donne si fanno notare Giovannella Grifeo (Olimpia) e Ombretta Colli.

a. v.

---

[redacted]TAMENTI FLASH: TEATRO, MUSICA, VARIETA'

# Nuovo Auditorium ad Albissola

ALBISSOLA SUPERIORE — Si inaugura questa sera, alle 21, ad Albissola Superiore, una nuova struttura culturale. Si tratta dell'auditorium comunale realizzato dalla civica amministrazione e che fa parte del moderno complesso [redacted] scuola media di via Massa.

L'auditorium della capacità [redacted] 300-350 posti a sedere potrà essere utilizzato per le attività degli studenti e per iniziative di più ampio respiro come concerti, spettacoli, dibattiti, convegni e proiezioni. Per questo è dotato di due accessi: [redacted] collega direttamente alla scuola e l'altro, autonomo, per la collettività.

### Jazz con Gianni Basso

GENOVA — Questa sera al Babboleo [redacted]ub di piazza Portello, secondo concerto jazz con Gianni Basso, Tullio De Piscopo, Luciano Milanesi e Renato Sellani.

### Nuovo cinema tedesco

GENOVA — L'ente decentramento culturale in collaborazione con il Goethe Institut [redacted] Genova, per il ciclo «Nuovo cinema tedesco» propone sette film inediti a Genova. Oggi: *Tre sentieri* [redacted] *per il lago* regia di Michael Haneke; venerdì 12 dicembre: *L'abbrutimento di Franz Blum*, regia di Reinhard Hauff; venerdì 19 dicembre: *La morte* [redacted] *Maria Malibran*, regia di W. Schroeter; venerdì 9 gennaio: *Uscire in bellezza*, regia di Michael Verhoeven; venerdì 16 gennaio: *Io ti amo io ti uccido*, regia di Uwe Brander; Venerdì 23 gennaio: [redacted] notturne, regia di Niklaus Schilling; venerdì 30 gennaio: *Occupazioni occasionali di una schiava*, regia di A. Kluge.

### Palladini a Sanremo

[redacted] — Sabato, alle ore 21, al Teatro del Casinò, concerto del cantautore Stefano Palladini e del suo complesso. [redacted] «recital» è organizzato dall'Assessorato al Turismo del Comune di Sanremo.

### "Inquinamento acustico"

SANREMO — Lunedì otto dicembre, ore 16, [redacted] incontro internazionale tra gli allievi di conservatorio e scuole di musica al Teatro dell'Opera del Casinò. Precederà, alle 10,30, una tavola rotonda sul tema «Inquinamento acustico e riflessi sull'udito umano». L'incontro e la tavola rotonda sono organizzati dalla scuola di musica Respighi, con il patrocinio del Comune di Sanremo. L'ingresso sarà a libera offerta.

L'incasso verrà devoluto alla Croce Rossa di Sanremo a favore dei terremotati del Sud. Il concerto comprende musiche di Vivaldi, Liszt, Debussy, Mozart, eseguite da giovani allievi italiani e stranieri (partecipa anche il Conservatorio di musica e arte del Lussemburgo) e un balletto di A. I. Kaciaturian, del coreografo prof. Walter Venditti. Verrà trasmesso in diretta dalla radio italiana.

---


Oggi GRANDE PRIMA
Genova: PALAZZO [redacted] PLAZA
Savona: OLIMPIA
S. Remo: RITZ

UNIVERSALE GENOVA
Con la critica:
CELENTANO e VILLAGGIO in un Goldoni che fa ridere

OLIMPIA GENOVA
[redacted] HILL in

POLIZIOTTO SUPERPIU'
ERNEST BORGNINE nel ruolo di Willy
con JOANNE DRU · MARC LAWRENCE
JULIE GORDON · LEE SANDMAN · WOODY WOODBURY
un film di [redacted]


---

# I programmi della [redacted] private e [redacted]

**CANALE 5**
**A&G TELEVISION**
UHF 52-66

12,30 Popcorn
13,30 Disegni animati di Hanna & Barbera
14 — Telefilm: Salto mortale
15 — Film: Lise degli occhi blu (Comm., '69)
18 — Telefilm: Roulette russa (Poliz. '75)
20 — Disegni animati di Hanna & Barbera
20,30 Film: La dama del destino (Comm. '57)
23,15 Film: Tony Arzenta (Dramm., '73)

**ANTENNATRE LIGURIA**
UHF 25-28-33-63

11 — Film
12,30 Cartoni animati
13 — Film
14,30 Calcio spettacolo brasiliano
15,30 Film
17 — Cartoni animati
17,30 Film
18 — Telefilm
18,40 Notiziario
20 — Calcio spettacolo brasiliano
20,45 La bustarella condotta [redacted] Ettore Andenna
24 — Film

**TELEBUONGIORNO**
UHF 34-35-47-57

10 — Il buongiorno si vede dal mattino
10,30 La palestra in salotto
11 — Tra moglie e cucito
11,30 Disegni animati: Candy Candy
12 — Disegni animati: Bulord il-las
12,25 Lo Hostio
12,30 Notizie flash
12,45 Playback
13,10 Agente speciale
14,05 Disegni animati: Candy
14,30 Film: Il cavallo della tigre (Comm. '61)
16 — Film: Bella ma povera (Comm., '57)
17,30 Joe 90
17,55 Notizie flash
18,10 Disegni animati: Candy
18,30 Disegni animati: Bulord il-las
19 — Prima pagina
19,55 [redacted] flash
20 — Disegni animati: Candy
20,30 Cinque minuti [redacted] Cesare Lanza
20,35 [redacted] Agente speciale
21,30 Film: Totò, lascia o raddoppia? (Comm. '56)
23 — Cinque minuti con Cesare Lanza
23,05 Film: Spie [redacted] il mondo (Avv., '66)
0,30 Primo di notte

**TELECHIAVARI**
UHF 24-31-50-56

11 — Telefilm
11,45 Insieme a Pupa nel mondo della carta
13 — Film: Sterminio sul grande sentiero (Avv., '60)
17,30 Disegni animati
18 — Passis bimbi
18,30 Le erbe amiche
19,30 Pronto, con chi vieno?
20 — Notizie flash
20,20 Anteprima sport
21 — Liscio o con ghiaccio?
22 — Goleador
22,30 Telefilm
22,50 Notizie flash
23,10 Film: Il misterioso uscio delle navi (Fant., '57)

**TELECITTA'**
UHF 45-52-54

11,15 Album dei ricordi: programma [redacted] canzoni a cura di G. Udry
12,15 Uno sguardo ai giornali
12,30 Filo diretto
13 — Film: Non drammatizziamo è solo questione di corna
14,30 Uno sguardo ai giornali
14,50 Dick Powell Theatre
16,10 Rivediamola insieme. la Svizzera
19 — Settimanale scuola: fatti e misfatti scolastici a cura di Cellina Romeo
19,30 Oggi in Liguria
19,45 Il cristallo venuto dal tempo, cartoni Space Angel
20,10 Roba da matti Mezz'ora di gioco con Franco
[redacted] Film: Il cavaliere Costante Nicosia
22,10 A/B Castagner
22,40 Oggi in Liguria
22,55 Film: Sweet movie, proibito

**TELEGENOVA**
UHF 38-40-42

10 — Inno di battaglia, film di guerra
11,30 Angie, telefilm
12 — Cartoni animati
13 — Il mostro che sfidò il mondo, film fantas. [redacted] T. Holt
14,00 Cartoni animati: Jeeg robot
15 — Doris Day, telefilm
15,30 Boy and girls, telefilm per ragazzi
16 — Cartoni animati
17 — Rubrica di cucito: Necchi lei dalle
17,30 Katia e il coccodrillo, film avv. per ragazzi
19 — Boy and girls, telefilm per ragazzi
19,30 Sport. Super derby: tutto su Genoa-Sampdoria - Caccia al «13»
20,15 Inno di battaglia, film di guerra
22 — Angie, telefilm
22,30 Dentro l'automobile: 1000 idee su quattro ruote a cura della Saimara
23 — Doris Day, telefilm
23,30 Genova notizie
23,45 Play boy di mezzanotte

**TELELIGURIA**
UHF 24-25-31-57

11 — Film
12,30 Telefilm
13 — Film
14,30 Telefilm
15,30 Film
17 — Telefilm
17,30 Film
18 — Facciamo insieme la schedina
18,30 Stampa Sera
19,40 Videogiornale
20 — Facciamo insieme la schedina
20,30 Strano ma vero
24 — Film

**TELENORD TN 4**
UHF 24-34-41-44-48-52-58-60

11,30 Disegni animati
12 — Disegni animati
[redacted] Film: Operazione loss (Comm., '55)
13,50 Special
14 — Telefilm: La famiglia Bradford
14,15 Disegni animati
14,50 Special
17 — Disegni animati: L'Ape Magà
17,30 Maremoo
18 — Disegni animati: Space Robot
18,30 Jazz europeo
19 — Walt Disney's cartoons
19,15 15 minuti con Padre Renato Vasconi
19,30 Telefilm
20 — Grand bazar
[redacted],30 Film: Duello nel Pacifico (Dramm., '68)
23,25 Film: Il clan di Hong Kong

**TELERADIOCITY**
UHF 26-31-47-48

8,30 Telefilm della serie Pattina Blu
9 — Mattinata allo studio 2. Programma per le casalinghe 1° parte
10 — Cartoni animati della serie The Monkey
10,30 Mattinata allo studio [redacted] 2° parte
12 — Telefilm della serie Dott. Kildare
12,30 TRC Flash
12,45 Film
14,30 Cartoni animati della serie Astrogange
15 — Telefilm della serie Pattina Blu
15,30 Cartoni animati della serie The Monkey
16 — Anni Verdi, Programma musicale per ragazzi
16,30 Cartoni animati della serie Il Grande Mazinger
17 — Video Show: musiche e filmati da tutto il mondo in compagnia di Franco ed Enzo
17,30 Battaglie spaziali: gioco quiz
18 — Superclassifica show: programma musicale per ragazzi
19 — TRC Flash
19,10 Questa [redacted]
19,30 Cartoni animati della serie Il Grande Mazinger
20 — Telefilm
20,30 In diretta dallo studio 1: W la gente, con Dino Crocco
23,30 Telefilm
24 — Oroscopo
0,05 Film della notte

**TIVUESSE**
UHF 43-44-58-58-60

9,25 Qui TVS
9,30 Buongiorno Liguria
9,45 Telefilm: Charlie's Angels
10,40 Buongiorno Liguria
11,10 Telefilm: [redacted] famiglia Addams
11,40 Buongiorno Liguria
12,30 Telefilm: Harlem contro Manhattan
12,55 Notizie TVS
13,05 Telefilm: Perry Mason
14,05 Pomeriggio in casa. Conduce Daniela Gnu
14,10 Film: 24 ore per uccidere (Avv., '65), con Mickey Rooney, Lex Barker
15,50 Pomeriggio in casa
16,20 Tutto cinema
16,35 Notizie TVS
16,40 Disegni animati: Il [redacted] Mister Wheels
17,05 Pomeriggio in casa
17,35 Notizie TVS
17,40 Disegni animati: Ciao Ciao
18,30 Telefilm: Harlem contro Manhattan
18,55 Musicuore
19,10 Telefilm: Laverne e Shirley
19,40 Ultimissime. Giornale del pomeriggio
20,15 Film: Montecristo '70 (Avv., '69), con Michel Auclair, Pierre Brasseur
22 — Telefilm: Ispettore Regan
23 — Domani sul Secolo XIX
23,10 Incontro di pugilato
0,05 Oroscopo
0,10 Film: Dracula cerca sangue di vergini... e morì di sete (Commedia, '74) con Joe Dallesandro

**TELEARCOBALENO**
UHF 40-41-59

11,30 Agente speciale
12,20 Fantasie di cartoni
12,45 Gli ultimi sopravvissuti
13,15 Zoom TG Ponente
13,30 Paul Gauguin sceneggiato
14,20 Film: Il barone di Münchhausen di Karel Zeman
16 — Io, lui e le Ross
17 — Candy Candy
17,25 Bùngroy
17,50 Judo Boy
18,15 Boys & Girls
18,40 Paul Gauguin sceneggiato
19,30 Nel nome del padre
19,40 Zoom TG Ponente
19,55 Giragiorno
20 — Caccia al «13» - Malcolliguria
20,30 Film: La novizia con Brigitte Bardot e Annie Girardot
22 — Minaccia dallo spazio - I pianeti
23 — Zoom TG Ponente
23,10 Film: Il volto di Ingmar Bergman

**TELESANREMO**
UHF 30

11 — Film: [redacted] Spionaggio atomico
12,30 Telefilm: Le tre verginelle
13 — Film: La corona di ferro
14,30 Cartoon: Ritorno di Gundam, ep. n. 5
15 — Telefilm: Un poliziotto insolito, epis. n. 1
15,30 Film: Prine cortigiana d'oriente
17 — Cartoon: Ritorno di Gundam
17,30 Film: La città del vizio
19 — Riviera medica a cura del dott. G. [redacted] Lotti
19,30 Venerdì sport a cura di R. Basso
20 — Annunci - Dove andiamo stasera - Il tempo che fa
20,15 Telegiornale
20,30 Varietà: La bustarella con Ettore Andenna
24 — TG notte

**TELE TRIS**
UHF 23-32-37-60-[redacted]

10,30 Film
12 — Tre volte donna
12,30 Disegni animati
13 — TG Tris
13,30 Roberta e le stelle
14,15 Il club dei cuori solitari
15 — Film
16,30 Telefilm: Washington a porte chiuse
17,30 Rubrica
18 — TG Tris
18,30 Film: Io so chi ha ucciso
20 — TG Tris
21,30 Beni Tris. Asta
0,30 Show della notte

**SAVONA TV**
UHF 33-41

12,45 Film: Giakmuli
14,30 Live in music
16 — Film: L'ultima preda
17,30 Disegni animati
18,20 Superclassifica Show
19,15 Intermezzo musicale
19,30 Notiziario, borse, prev. tempo, oroscopo
19,55 Parentesi serena a cura di Don S. Ravera
20,15 Il cannocchiale, a cura di G. Robano
21,10 Giangiochiamo, gioco a premi
22,45 Notiziario
23,05 Play boy di mezzanotte
24 — Film: Divel, ho ucciso per legittima difesa

**TELE T.R.I.L.**
UHF 21-34-45-52-54

11 — Film: Il brigadiere Pasquale Zagaria ama la mamma e la polizia (Comico, '73)
12,30 Film: Un tango dalla Russia (Giallo, '65)
14 — Filo diretto con l'astrologo
[redacted] — Documentario in lingua in[redacted]
16,30 Music
19 — Scuola, quale scuola?
19,40 Cristianesimo oggi
20 — Film: La battaglia dei sessi (Comm. inglese)
22,30 A ruota libera
23,30 Pianeta cinema

### LE [redacted] [redacted]

**TF 1**

14,25 Tennis: Coupe Davis. Sous réserve
17,55 TF quatre
18,25 L'île aux enfants
18,45 Avis de recherche
19,10 [redacted] minute pour les femmes. Présenté par A.-M. Peysson: «Les accidents font aussi partie des sports d'hiver. Partez bien assurés»
19,20 Actualités régionales
19,45 Les Paris de TF 1. Meneur de jeu: Pierre Bellemare. Invité: Eddie Barclay
[redacted] — TF 1 actualités
[redacted] Le voleur de la rue arbat. Pièce d'Alexei Arbuzov. Musique de Georges Delerue. Réalisation: Philippe Ducrest
22,15 Opéra première. Emission proposée par Jacques Helman et Pierre [redacted]. Le vaisseau fantôme, de Richard Wagner invité. [redacted] Bombard
23,15 TF 1 actualités. Avec cinq jours [redacted] (Michel Tardieu)

**A 2**

[redacted] Criterium de [redacted] première neige descente hommes en direct de Val d'Isère
16 — Le saint. Les chamoudes. [redacted] Avec Roger Moore, Jan Holden
16,55 Quatre saisons
16,55 La télévision des téléspectateurs
17,20 Fenêtre sur... Villages et civilisation: Dourat
17,50 Récré A2
18,30 C'est la vie
18,50 Des chiffres et des lettres
19,20 [redacted] régionales
19,45 Top club
20 — Journal de l'A2
20,35 La traque. Feuilleton de Marco Pico et Philippe Lefebvre sur une enquête de Jacques Derogy. La surveillance (n. 3)
21,35 Apostrophes. Emission [redacted] Bernard Pivot. Au bonheur des gourmands
22,55 Journal de l'A2
23,05 Ciné-Club: Le Plaisir (n). Film de Max Ophuls (1951) d'après Guy de Maupassant. Deuxième diffusion

**FR 3**

[redacted] FR3 Jeunesse
18[redacted] Tribune libre
19,10 Soir 3
19,20 Actualités Régionales
19,40 Télévision Régionale Provence-Côte d'Azur - Corse: «Marcel Aumont chante et parle de la Vallée d'Aspe»
19,55 Dessins animés
20,20 [redacted] Jeux de 20 heures à Uzès. Mot Clef: Courseler
20,30 V3 Le [redacted] vendredi. Les grands témoins: «Pierre Elliot Trudeau»
21,30 L'Eldorado. Emission proposée par Patrice Galbeaux
22,25 Soir 3
22,40 Thalassa. Magazine de la mer proposé par Gilles Pernoud

---

Al Palasport

# Concerto a tre voci per un disco

### Successo per Ivan Graziani, Ron e Guzminac

GENOVA — Per i millecinquecento giovani che ieri sera hanno affrontato il freddo [redacted] [redacted] palasport di Genova per ascoltare Goran Guzminac, Ron e Ivan Graziani, c'è stata almeno [redacted] soddisfazione [redacted] assistere a uno spettacolo ben riuscito. Tre artisti diversi, tre diverse concezioni di fare musica, e una fusione tutt'altro che semplice ma decisamente efficace.

Il pretesto di fare questa esperienza insieme era dato dal lancio promozionale del *Q-Disc*, un disco formato album con sole quattro canzoni e al prezzo di 4 mila e 500 lire.

Il concerto a tre di ieri sera è stato aperto da Ivan Graziani che ha cantato *«Firenze... (Canzone triste)»* [redacted] *«Hei, ci stai»* di Guzminac.

Poi, tutti insieme, hanno interpretato *«Canzone senza inganni»* e via via tutti gli altri successi del trio, da *«Pigro»* a *«Stasera l'aria è fresca»*, *«Olanda»*, *«Nuvole bianche»* e tante altre.

Alla fine dopo un'ora e mezzo di musica ininterrotta, inevitabili [redacted] per i tre bravi protagonisti dello spettacolo.

# Pirandello con la Gravina al Genovese

GENOVA — Domani sera alle 20,30 sul palcoscenico [redacted] teatro Genovese, la compagnia di prosa del teatro Eliseo, con Turi Ferro, Carla Gravina e Warner Bentivegna, debutterà con un classico di Pirandello: *«Sei personaggi in cerca d'autore»*. La regia è [redacted] Giancarlo Cobelli; scene e costumi di Paolo Tommasi.

Si tratta di un debutto particolarmente atteso dal pubblico genovese, soprattutto per la presenza della neo onorevole Carla Gravina, per la prima volta sul palcoscenico del Genovese dopo il suo ingresso in Parlamento.

■ Questa [redacted] alle 21, [redacted] nione del consiglio direttivo del gruppo astrofili di Savona per l'approvazione del programma di attività.

---


Terrazza [redacted] - Genova
[redacted] Dante, 11 - 31° piano tel. 586751
[redacted] Terrazza Martini
[redacted] 5-12- 1980

Ore 18
IX Convegno del "[redacted] d'Oro"
*Premio letterario riservato [redacted] Medici scrittori - sezione saggistica 1980*
*Nell'occasione la poetessa Nora Rosanigo, Presidente dell'AMSI, presenterà la seconda Antologia poetica del Grafito d'Oro*

I migliori film [redacted] questa settimana

Venerdì 5 dicembre (ore 20,30)
**[redacted] DONNA DEL DESTINO**
con Gregory Peck, Lauren Bacall
regia: Vincente Minnelli

Sabato 6 dicembre (ore 20,30)
**L'ULTIMA VOLTA [redacted] VIDI PARIGI**
con Elisabeth Taylor, Van Johnson
[redacted]: Richard Brooks

Domenica 7 dicembre
**IL PADRE DI FA[redacted]**
[redacted] Manfredi, Ugo Tognazzi, Leslie Caron
regia: Nanni Loy

Lunedì 8 dicembre (ore 20,30)
**I CINQUE LADRI D'ORO**
con Robert Morley, Dave King
regia: Michael Truman

Martedì [redacted] dicembre (ore 20,30)
**MARITI SU [redacted]**
[redacted] Jean Crain, Scott Brady
regia: George Cukor

Mercoledì 10 dicembre (ore 20,30)
**GLI [redacted] DELLO STRETTO**
con Yvonne De Carlo, Rock Hudson
regia: Raoul Walsh

Giovedì 11 dicembre (ore 20,30)
**I GUERRIERI [redacted] FILIPPINE**
con Tyrone Power, Micheline Presle
regia: Fritz Lang

ogni sera con te

# CRONACHE DEL NOVARESE

REDAZIONE: Corso Mazzini 1, tel. 36.391 - 29.381, Novara
UFFICI CORRISPOND.: Arona 0322-2560; Borgomanero 0322-94264; Domodossola 0324-43702; Omegna 0323-89112-89176; Verbania 0323-43435

### Soccorsi coordinati arriveranno al paese in provincia di Salerno

## Novara «adotta» Romagnano in Monte

**Continuano le offerte dei lettori - Anche con l'aiuto dei novaresi La Stampa ha raccolto oltre 4 miliardi**

NOVARA — Si intensificano le iniziative per i terremotati. Ieri sera in prefettura si è svolta una riunione con l'intervento dell'assessore regionale Elettra Cernetti per coordinare i vari interventi. Novara e il [redacted] territorio «adotteranno» Romagnano in Monte, uno dei centri colpiti dal sismo e a questa iniziativa si vorrebbe dare la massima concretezza sulla scorta delle necessità che verranno sia direttamente segnalate, sia da quanto emergerà dalla visita [redacted] apposita commissione novarese farà a Romagnano in Monte.

Quanto alle altre iniziative, tendono tutte a reperire fondi attraverso l'organizzazione di manifestazioni benefiche di vario genere. Abbiamo già dato notizia della «camminata» per le vie della città promossa dalla Fidal (Federazione di atletica leggera) per domenica prossima.

Un'altra manifestazione è quella promossa dal Cral bocciofilo dell'ospedale Maggiore. Si tratta di un'esibizione della «quadretta» campione del mondo composta da Grenaglia, Suini, Benevene e Selva al bocciodromo comunale di Viale Kennedy. Ciascuno di questi «big» della bocciata, venerdì, 12 dicembre, capeggerà una squadra di novaresi in una gara che si prevede appassionante. L'incasso sarà completamente devoluto alla sottoscrizione pro terremotati.

Continuano, intanto, ad arrivare alla redazione novarese le offerte dei lettori per la raccolta promossa da «Specchio dei tempi». Gli studenti della 1ª B del liceo linguistico «Leopardi» ci hanno portato il salvadanaio di classe e l'hanno aperto: conteneva 201 mila lire. Il presidente della sezione di San Nazzaro Sesia dell'Associazione Combattenti e Reduci, cavaliere di Vittorio Veneto, Mario Franchino (uno dei «ragazzi del '99»), ha portato 200 mila lire. *«Questa somma — ha detto — rappresenta i due terzi del nostro fondo cassa e intendiamo offrirlo ai terremotati».*

La sottoscrizione di ieri si è chiusa con la cospicua offerta di titolare e dipendenti della camiceria G.E.A.: 820 mila lire. *La Stampa* ha così raccolto, fino a ieri [redacted] più di 4 miliardi.

p. b.

Un'immagine di desolazione in uno dei centri irpini colpiti dal terremoto (Foto La Stampa)

**Nella pagina delle sottoscrizioni pubblichiamo l'elenco delle offerte che sono arrivate sino a ieri sera alle redazioni provinciali de «La Stampa»**

### LA SOLIDARIETA' DELL'OSSOLA CON LA GENTE DEL SUD

## Dalla Valle Vigezzo aiuti a Calabritto

S. MARIA MAGGIORE — «Abbiamo portato l'aiuto [redacted] vigezzini ai terremotati di Calabritto: una visione sconvolgente». *Albino Barascetti, presidente della Comunità montana di Valle Vigezzo, è rientrato dall'Irpinia devastata dal sismo dove ha guidato la colonna di soccorso per i terremotati. Era con lui Giovanni Barlacchi, sindaco di Re. I pesanti autocarri hanno scaricato a Calabritto quattro roulottes nuove [redacted], 400 sacchi-piuma, duecento coperte, 1440 bottiglie di acqua «Vigezzo», 300 paia di calze di lana, 72 stivaletti imbottiti, pantaloni, tende e ottanta quintali di viveri a lunga conservazione.*

«E' un primo contributo, frutto della sottoscrizione dei vigezzini — *dice Giovanni Barlacchi* — che hanno provato sulla propria pelle cosa vuol dire un disastro causato dalle forze scatenate della natura. Qualcosa da cui non sai difenderti, quando vedi case e ponti crollare, le strade cancellate dalla furia degli elementi».

*La sottoscrizione è tuttora in corso nei sette comuni di Valle Vigezzo. La Comunità di Valle ha anticipato i fondi necessari per acquistare i materiali di primo intervento, e alcune ditte private hanno fatto il resto mettendo a disposizione autocarri e altro.* «Proprio noi vigezzini non potevamo restare assenti in questa prova di solidarietà nazionale — *dice ancora Barascetti* — per cui abbiamo dato vita a un gemellaggio operativo tra la nostra comunità e la comunità dell'Alto-Medio Sele, in provincia di Avellino».

*Laggiù, in quei paesi finora sconosciuti alla maggioranza dei vigezzini, si sono riversati gli aiuti della «valle dei pittori». Sono i primi aiuti, perché la solidarietà degli ossolani è tuttora impegnata. Diverse forme di sussidio saranno varate in una riunione che vedrà riuniti i rappresentanti di tutte le cinque comunità montane ossolane, indetta presso il palazzo «San Francesco» di Domodossola.*

b. o.

## Tre famiglie del Sud ospiti a Domodossola

DOMODOSSOLA — La valle ospita da due giorni alcuni terremotati dell'Irpinia. Tre famiglie sinistrate, in totale 16 persone; arrivate quassù [redacted] un camioncino e due auto, sono state immediatamente alloggiate, per qualcuno si è già trovato un lavoro.

Da Polla in provincia di Salerno è giunta la famiglia di Luigi Marra, che ha con sé la moglie, tre figli e gli anziani genitori. Sempre da Polla è arrivata anche Elvira Marra con cinque figli, dei quali uno è handicappato. Per i Marra, che hanno raggiunto un congiunto emigrato a Domodossola da anni, è scattata subito la solidarietà degli ossolani.

Luigi e la sua famiglia sono stati sistemati a Caddo [redacted] Crevola in una casa di Armando Cavazzoni. Elvira Marra con i suoi cinque figli è stata alloggiata a Baveno in una villetta messa a disposizione da Francesco Taglianetti, che ha un negozio di mobili a Crevola. Il commerciante ha fatto anche di più: ha offerto un posto di lavoro nel suo magazzino a uno dei figli della Marra, e si è adoperato perché un altro figlio, diciannovenne, possa raggiungere al più presto uno zio emigrato in Germania.

Da Muro Lucano è arrivato Gerardo Barbieri, con la moglie e la cognata. Com[redacted] Marra i Barbieri hanno perso ogni loro avere sotto le macerie delle case crollate. I Barbieri sono ospitati nella frazione Rido del Comune di Crevola dalla famiglia Protti.

Continuano intanto le manifestazioni di solidarietà in tutta l'Ossola a favore della popolazione colpita dal terremoto. Alle iniziative degli enti pubblici si affiancano quelle dei privati. La rete televisiva locale «Vco» sta raccogliendo generi diversi che consegnerà personalmente la vigilia di Natale ai baraccati dell'Irpinia.

L'orfanotrofio d[redacted] ha messo a disposizione alcuni posti per ragazzi.

b. o.

### Un cinquantenne di Novara a Varese

## Dice «non ho più niente» ma non è vero: arrestato

ARONA — Aveva già in mano i quattrini della sovvenzione, [redacted] purtroppo per lui, qualcuno ha subodorato il trucco ed è bastato un controllo perché scattassero le manette.

E' [redacted] a Giuseppe Cittadino, 50 anni, [redacted] Novara, che si era presentato a Varese presso un centro [redacted] assistenza terremotati. Qui ha raccontato di avere perduto tutto nel sismo, ha detto di venire da Montuoro, una località che è stata adottata dai varesini per la ricostruzione e di avervi lasciato la famiglia in attesa di chiamarla qui al Nord.

Il Cittadino era stato accolto da qualche giorno alla Casa dell'Ospitalità.

In realtà l'uomo non sapeva nemmeno dove fosse Montuoro e men che meno [redacted] una famiglia da soccorrere; la settimana scorsa era andato a Varese in cerca di lavoro e ha approfittato delle circostanze.

Adesso è ospite delle carceri.

m. b.

### Ecco a chi ci si deve rivolgere

## Lomellina: affidamento per i bambini profughi

VIGEVANO — Chi a Vigevano e in Lomellina intende offrire ospitalità per un certo periodo ai bambini sopravvissuti [redacted] terremoto, può inoltrare la domanda tramite [redacted] comitato di gestione del servizio [redacted] «Affido temporaneo».

Questi gli indirizzi utili ai quali rivolgersi: quartieri Centro e Vallere-Torino, assistente sociale Baldi, consultorio asilo Sforza, telefono 83.330; quartiere Predalato-Novara, assistente sociale Mirabelli, consultorio asilo Tre[redacted] (scuola Colombo), tel. 75.702; quartiere Genova-Pavia e frazione Morsella, assistente sociale Bossola, consultorio asilo via Togliatti, tel. 85.774. Le telefonate vanno fatte fra le 11 e le 13,30.

Altri indirizzi utili. Consorzio sanitario [redacted] zona Lomellina 3/Nord-Est, via Trieste 32, tel. 70.413 e 72.043.

Giovanni Giavazzi, presidente del servizio di gestione [redacted] «Affido temporaneo», infine, è a disposizione per ogni delucidazione

g. c. r.

### Per la sottoscrizione

## A Verbania un'asta di quadri

VERBANIA — Una dozzina [redacted] pittori della zona hanno offerto i loro quadri per l'asta d'arte che, promossa da Tonino Cerrone e dal professor Saro De Bova, si svolgerà stasera nella sala manifestazioni della Società artigiana in via Azari a Pallanza a favore dei terremotati.

Il ricavato della serata, cui parteciperà gratuitamente anche un complesso musicale, verrà interamente devoluto alla sottoscrizione pro terremotati.

### Novara, dopo la relazione del presidente Francesco Venza

## Consiglio provinciale «caldo» per i soccorsi ai terremotati

**Il primo stanziamento di trenta milioni - Un fondo comune per non disperdere gli aiuti**

*NOVARA — Seduta del Consiglio provinciale movimentata ieri a Palazzo Natta dove si è discusso a lungo sugli aiuti ai terremotati. Sulla relazione fatta in proposito dal presidente Francesco Venza, si è aperto un dibattito durante il quale sono volate parole grosse; alla fine ha abbandonato l'aula il consigliere missino Antonino Mazaracchio.*

*Venza aveva comunicato che nell'intento di evitare dispersioni, la provincia aveva deciso di fare convergere gli aiuti nel fondo comune istituito dal comune e da altri Enti. Lo scopo è quello di produrre qualche cosa di veramente positivo e significativo come l'adozione di uno dei centri terremotati sulla scorta delle indicazioni fornite dalla regione. Un primo stanziamento dovrebbe essere costituito [redacted] 30 milioni.*

*Indipendentemente da ciò, il Presidente ha ricordato i soccorsi immediati: l'invio di due roulottes, un autocarro con materiali e una équipe medica. Ha aggiunto che l'amministrazione provinciale mette a disposizione 150 posti per i terremotati: una cinquantina per i bambini dell'Istituto per l'infanzia di Novara dove potrà sistemarsi una famiglia in tre camere più servizi; una quarantina di posti all'istituto [redacted] Vignone. Altri posti sarebbero disponibili in due villette (da arredare) a Vignale e all'istituto di agraria.*

*Nei vari interventi sono state fatte proposte e anche critiche, soprattutto per quanto riguarda gli aiuti immediati. Il consigliere missino Mazaracchio ha pure presentato un ordine del giorno che ha chiesto venisse messo in votazione. Poiché è stata avanzata la proposta di fare confluire le [redacted] proposte in un ordine del giorno comune a tutti i gruppi è nata [redacted] discussione con scambio di invettive e di accuse pesanti culminata con l'abbandono dell'aula del consigliere missino.*

*In precedenza il Consiglio aveva preso atto delle dimissioni da assessore e [redacted] consigliere provinciale di Gian Battista Zapelloni eletto nei giorni scorsi sindaco di Borgomanero. Al [redacted] posto è subentrato Pier Luigi Gallarini ex vice sindaco di Gattico ed eletto nel consiglio di Castelletto Ticino. Non appena arrivato sui banchi consiliari, Gallarini, con 19 voti su [redacted] presenti, è stato eletto assessore.*

p. b.

Luigi Gallarini, nuovo assessore alla Provincia di Novara

## Cade dal motorino Morto pensionato

NOVARA — Colto da malore mentre era in motorino, un pensionato di Novara è caduto ed è morto due ore dopo il suo ricovero in ospedale.

La vittima si chiamava Gia[redacted] Ferraris, 74 anni, e abitava [redacted] via Tadini 18. Ieri mattina, poco dopo le 9, mentre percorreva la provinciale Novara-Varallo, arrivato nei pressi dell'abitato di Briona perdeva il controllo del motorino e finiva sull'asfalto.

Prontamente soccorso da alcuni automobilisti di passaggio veniva trasportato all'ospedale Maggiore di Novara: le sue condizioni erano disperate. Ricoverato in sala di rianimazione moriva verso le ore 11 senza aver ripreso conoscenza.

(l. l.)

## A Garlasco una rapina in pizzeria

**GARLASCO — Rapina nella pizzeria «Da Renato» in via Dorno 67, alla periferia. Quattro giovani a viso scoperto (due di loro impugnavano le pistole) hanno costretto il titolare Renato Vagnato, 41 anni, a consegnare l'incasso della giornata, 410 mila lire in contanti, l'orologio d'oro che portava al polso, mentre al figlio Marco, 15 anni, hanno sottratto una catenella d'oro.**

**I banditi si sono allontanati con l'auto dello stesso rapinato, una Fiat 132 metallizzata targata Pavia 481088, che non è stata ancora ritrovata dai carabinieri.**

**Il locale è posto in prossimità della circonvallazione del paese e questo ha indubbiamente favorito la fuga dei banditi. E' la seconda volta negli ultimi due mesi che un esercizio pubblico di Garlasco viene preso d'assalto dai rapinatori.**

(gc r.)

In seguito ad incidente stradale è mancato all'affetto dei suoi cari

P.A.

**Davide Martinoli**

insegnante scuola media di anni 16

Ne danno il triste annuncio il papà Massimo, la mamma Giovanna, il fratello Luigi, la sorella Viviana e la nonna. Una prece. I funerali seguiranno venerdì 5 corrente alle ore 10 partendo da via Magnani Ricotti 2 per la chiesa parrocchiale di S. Eufemia.

— Novara, 3 dicembre 1980

Cici e Pier Mario Pozzi sono uniti a Giovanna, Massimo, Luigi e Viviana nel loro immenso dolore per l'immatura scomparsa di DAVIDE.

La famiglia Trovati partecipa con profondo dolore al lutto della famiglia per la scomparsa del

**prof. Davide Martinoli**

— Novara, 3 dicembre 1980

## ECONOMICI

**BORDIGHERA** Lungomare «Mediterraneo Lido» offre le scelte fra un albergo moderno e l'intimità di confortevoli monolocali. Telefonare (0184) 261.237-38 ore pasti.
**AZIENDA** specializzata in impiantistica telefonica cerca per proprie filiali in Novara e provincia operai purché pratici impiantistica in generale. Telefonare per appuntamento (011) 633.133 int. 55.

**PREZZI DI FABBRICA!**

Vieni al Centro Vendite Abbigliamento **PEP ROSE di Borgomanero** a comprarti l'inverno.

**AL CENTRO VENDITE ABBIGLIAMENTO PEP ROSE**
come sempre troverai i prezzi di fabbrica.

**IL CENTRO VENDITE ABBIGLIAMENTO PEP ROSE**
ti offre un grande assortimento di capi invernali per donna, uomo, ragazzi su 1300 mq di superficie di vendita

**CENTRO VENDITE ABBIGLIAMENTO PEP ROSE - VIA PIAVE 49 - BORGOMANERO (NO)**

**EDILFIN** Agenzia immobiliare a servizio completo — vende

**Sacro Cuore: VIA RASARIO:**

**Sacro Cuore: VIA RASARIO:**

**Corso XXIII MARZO:**

**VIA FARLOCCHETTI:**

**Corso DELLA VITTORIA:**

**Lago d'Orta: INVORIO:**

**Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite**
**28100 Novara, Via Alfieri, 2 - Tel. (0321) 2.88.33**

**Agenzia di Oleggio della Star S.p.A.**
prodotti alimentari
cerca

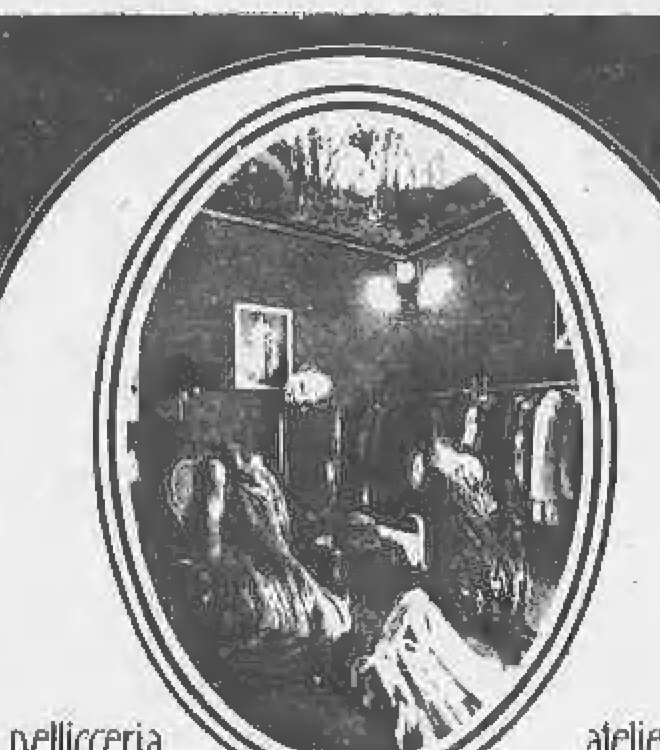
**GIOVANI VENDITORI per la provincia di Novara**

Posizione ed attività sono tali da stimolare sia i professionisti della vendita, sia coloro intenzionati a diventarlo.
La gamma dei prodotti, le strutture di supporto alla vendita, le continue iniziative promozionali, offrono concrete possibilità di sviluppo.
Precedenti esperienze di vendita in prodotti di largo consumo sono gradite ma non indispensabili.
Il portafoglio clienti esistente è tale da assicurare un gettito provvigionale in continuo incremento che unito a importanti incentivi rende la posizione molto interessante. I candidati dovranno possedere l'automobile e dovranno avere un'età compresa dai 23 ai 35 anni ed un livello culturale.
Per contatti telefonici al 81341/0321 nelle ore di ufficio

**MOBILI ALBERTINAZZI è...** 5 piani di esposizione, 500 ambientazioni, 50.000 articoli
**MOBILI ALBERTINAZZI è...** esperienza, tecnica d'arredamento, selezione del computer, equipe di tecnici arredatori
**MOBILI ALBERTINAZZI è...** difesa del tuo arredamento nel tempo, assistenza gratuita, 20 anni di garanzia

**MOBILI ALBERTINAZZI** è tutto questo
Vieni a visitarla o richiedi il catalogo: ti sarà inviato un grande calendario in omaggio.
**CRESSA** (S. Giovanni) tel (0322) 86.125 - 86.200

**ALBERTINAZZI MOBILI**
*è..con te anno dopo anno*



pellicceria atelier
**carla bini**

**NUOVA COLLEZIONE 1980-81**
**LE MIGLIORI PELLI PER LE MIGLIORI PELLICCE**
Saremo lieti di essere utili con la nostra esperienza a consigliarvi le vostre scelte
*Laboratorio Negozio*
OMEGNA - Via Cavallotti 18 - Telef. (0323) 61.602

**GUENZI**
*IMMOBILI... TURISTICI*

**DORMELLETTO:** villa indipendente con terreno, adiacente S.S. Sempione così composta: P.T. locale in uso magazzino con possibilità ricavo appartamenti mq 200 ca. L. 50 milioni dilazionabili. P. 1° appartamento libero così composto: ingresso, cucina, 2 camere, servizio, balcone, box, terreno L. 50 milioni dilazionabili. P. 1° appartamento così composto: ingresso, cucina, 2 camere, servizio, balcone vista lago, box. L. 35 milioni dilazionabili.
**MOTTARONE:** villetta nuova con vista panoramica così composta: soggiorno con camino, cucinino, 3 camere, servizio, terreno mq 1000 ca. L. 45 milioni dilazionabili.
**CAVAGLIETTO:** casa recente costruzione, libera, con 2 appartamenti: primo appartamento P.T. ingresso, soggiorno con camino, cucina, scala interna, P. 1° ingresso, 3 camere, servizio, terrazzo. Secondo appartamento al 2° piano: ingresso, cucina, soggiorno, camera, servizio, terrazzo. Ampio cortile con altro fabbricato rustico corpo così composto: P.T. 2 autorimessa, cantina, P. 1° 4 locali. L. 115 milioni dilazionabili.
**CASTELLETTO TICINO:** centro villa indipendente con giardino: P.T. box, caldaia, cantina, camera, servizio, lavanderia; P. 1° ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, servizio, terrazzi. L. 115 milioni.
La **STUDIO IMMOBILIARE GUENZI** ricerca per la propria clientela ville, appartamenti, rustici nelle seguenti zone: Valsesia, Stresa, Baveno, Arona ed Alto Vergante. Si garantisce pagamento per contanti, massima discrezione ed assistenza sino al rogito.

Sabato 9-12,30

Oggi pomeriggio

## Assemblea aperta alla Pietra

**Per la chiusura d'un forno**

OMEGNA — Oggi alle 14 si terrà nell'Acciaieria Pietra un'assemblea aperta alla quale sono stati invitati personalità politiche, rappresentanti sindacali e giornalisti.

Lo stabilimento omegnese del Gruppo Pietra, dà lavoro attualmente a 296 dipendenti.

Recentemente la direzione ha presentato un piano in cui sono previsti lo stop di un forno, il potenziamento di quello che rimarrà attivo con un aumento della produzione da 60 mila tonnellate annue (di acciaio in lingotti) a 80 mila.

La destinazione degli operai addetti al forno che sarà fermato, il programma degli investimenti da parte dell'azienda e la garanzia del posto di lavoro saranno i punti centrali del dibattito.

Per l'assemblea, comunque, pare siano sorte complicazioni. La direzione dell'acciaieria ha comunicato al consiglio di fabbrica e alla Fim che permetterà l'accesso ai locali solo ai propri dipendenti.

Il consiglio di fabbrica e la Fim a loro volta hanno confermato gli inviti diramati alle forze politiche, sindacali, rappresentanti di categoria, all'amministrazione comunale, alla Regione e al Comprensorio Alto Novarese.

Sarà ricordato poi in questa occasione Bruno Lometti, 35 anni, di Armeno, padre di due bambini, che il 27 novembre 1979, al termine del turno di notte, è stato investito da materiale incandescente che gli causò ustioni in tutto il corpo.

L'operaio morì a Torino al Centro grandi ustionati dopo dieci giorni di sofferenze.

a. m.

**Novara** — Un pensionato ricoverato privo di sensi vicino allo stabilimento «Doppieri» da una autolettiga della Croce Bianca è morto durante il trasporto all'ospedale. E' Pietro Amelio, 73 anni, via Magliotti 1. Si pensa ad un infarto.

**Omegna** — Nanni Varale, che recentemente ha presentato con successo a Milano i suoi lavori inquadrati nella continuità lineare dei cosiddetti «cartigli», espone alla Galleria Spriano. La mostra, presentata dal critico Alberto Veca, propone le più recenti composizioni dell'artista biellese.

Sarebbe necessario allungare la stagione turistica

# Il triste inverno di Stresa luci spente, alberghi chiusi

**Le presenze sono raddoppiate negli ultimi tre anni, ma l'attività è concentrata in estate**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

STRESA — *Alberghi chiusi, luci spente, nessuna attività ricreativa: questo è il panorama di Stresa in inverno. Gli sforzi dell'Azienda del turismo hanno dato i loro frutti, le presenze dal '77 a oggi sono raddoppiate (da 200 mila a 400 mila), però per fare ancora di più sarebbe necessaria un'adeguata politica comunale.*

*Il problema è sempre quello di allungare la stagione ai mesi invernali, soprattutto con il turismo sociale, scolastico e della terza età. Le possibilità sono ampie (legate anche all'attività congressuale stresiana) ma non vengono sfruttate adeguatamente. Esiste quindi una contraddizione di fondo tra la risposta che il pubblico è pronto a dare, e ciò che invece gli si offre.*

*Certamente la gente è abituata a trascorrere le vacanze in alcuni periodi dell'anno anziché in altri, però se Stresa fosse più accogliente avrebbe senz'altro molti estimatori. La Riviera ligure, ad esempio, in inverno è molto frequentata da pensionati e bimbi piccoli: lo stesso potrebbe accadere sul lago.*

*Si è svolto di recente ad Arona un convegno sul clima della zona; dalla riunione è emersa un'altra conferma di quanto le condizioni meteorologiche favoriscano il Maggiore. «Anche gli stranieri — dice il presidente dell'Azienda del turismo di Stresa, Giovanni Bertani* — rispondono con entusiasmo ai nostri inviti. Alla stazione di Francoforte si distribuisce un dépliant che illustra le nostre attività, anche a Parigi facciamo della promozione: così i risultati arrivano».

*Ma i problemi rimangono: quelli maggiori sono viabilità, inquinamento, sviluppo dell'entroterra, infrastrutture sportive e di svago, «che non ci sono», sottolinea Bertani, «come non c'è nulla per i giovani». Spesso non bastano le bellezze naturali, i fiori fun altro motivo di vanto e di ammirazione per Stresa), l'attività congressuale, che richiama in città esperti e tecnici di tutto il mondo.*

*Il turista che arriva a Stresa «fuori stagione» si sente spaesato, non sa dove andare: o può permettersi di alloggiare all'Hôtel-des-Iles Borromées, l'unico albergo aperto, categoria lusso, o deve cambiare città. Gli albergatori non sarebbero contrari a non chiudere i loro esercizi, se ci fossero dei turni organici e ben stabiliti: il problema, quindi, non viene dalla base.*

*Un caso emblematico. L'Azienda del turismo ha organizzato dei corsi di qualificazione professionale per il settore alberghiero. Gli allievi che vi hanno partecipato si sono dovuti trasferire a Baveno per dormire: neanche per loro, a Stresa, c'era posto.*

**Alessandra Comazzi**

### Lago inquinato Proteste a Stresa

STRESA — In seguito ad accertamenti e verifiche disposti dall'amministrazione comunale dopo gli esposti in ordine a casi di inquinamento lacustre per scarichi abusivi, l'ufficio tecnico del comune di Stresa ha scoperto che, in violazione alla legge Merli, un modernissimo residence di via Roma, il «San Gottardo», immetteva direttamente le acque dello scarico fognario nelle acque bianche e quindi in lago.

Pertanto il comando dei vigili urbani di Stresa ha denunciato il direttore dei lavori, architetto Prini, l'impresa costruttrice e la società Caledonia di Milano. (a. c.)

### Stasera teatro «Lo zoo di vetro»

STRESA — Per il primo degli spettacoli d'abbonamento della stagione teatrale '80-'81 stasera al Palazzo dei congressi di Stresa andrà in scena per la compagnia de Il Teatro Movimento, con Elena Zareschi, «Lo zoo di vetro» di Tennessee Williams.

Prezzo dell'abbonamento ai quattro spettacoli 12 mila lire, biglietto unico per lo spettacolo singolo 4500. Sono poi annunciati per il 23 gennaio «Il re muore», il 19 febbraio «Il bacio della donna ragno» e il 6 di marzo «Macbeth».

### Giuseppe Miscio nuovo sindaco

STRESA — A sei mesi dalle elezioni amministrative Stresa ha finalmente sindaco e giunta. Primo cittadino è Giuseppe Miscio, 53 anni, democristiano, molto noto a Stresa anche perché amministratore di Casa Cellini.

Vicesindaco è Albino Pastore, psdi; assessori effettivi sono stati eletti Gaudenzio Cornaghi e Egisto Reami del psdi, Alessandro Valditara, dc; assessori supplenti Giuseppe Bottini, dc e Luciana Chiesa, psdi. La nuova maggioranza (che Mario Canzoni, capogruppo comunista, ha definito fragile e di breve durata soprattutto per le spaccature interne della dc locale) può contare su 12 seggi contro gli otto delle opposizioni: 4 comunisti e uno ciascuno psi, pri, pli e msi.

Appena 48 ore prima, con un suo atto amministrativo, il sindaco uscente, Alberto Galli, aveva ordinato l'abbattimento di alcune piccole opere edilizie realizzate abusivamente dalla titolare del Bar Florio di via Duchessa di Genova, Angela Tondini. L'abbattimento dei manufatti dovrà essere eseguito entro 30 giorni pena gravi sanzioni.

(a. c.)

**Gozzano** — Il consiglio comunale, riunito sotto la presidenza del sindaco Migliari, dopo molte discussioni ha approvato il regolamento dell'asilo-nido che entrerà presto in funzione.

**Arona** — Una personale di Mariano Pieroni si inaugura domani sera alla Galleria Marconi 10 di via Trieste; la mostra resterà aperta fino al 21 dicembre.

La decisione in un'assemblea degli albergatori

## L'antica rotta del Lago d'Orta sarà «riscoperta» per i turisti?

OMEGNA — Presso l'«Hotel Approdo» di Pettenasco (una struttura turistica tra le più moderne, appena inaugurata) si è tenuta un'assemblea dell'Associazione albergatori del Lago d'Orta. Vi hanno aderito proprietari e gestori di 27 alberghi cuotani per discutere sui prezzi per l'anno 1981 e sulla possibilità di ripristinare la navigazione del lago, almeno nel periodo estivo.

Per quanto riguarda i prezzi per la stagione del prossimo anno gli aumenti saranno contenuti in un massimo del 15 per cento; per la navigabilità dell'Orta è stato approvato un ordine del giorno per un convegno-dibattito con le autorità competenti (compreso il Turismo, Azienda autonoma, i sindaci dei Comuni rivieraschi).

Nella stessa riunione si è deciso di realizzare un cartello turistico con i nominativi degli alberghi da esporre al crocevia di Orta. Il problema della navigazione sul lago è turisticamente sentito.

Questo servizio pubblico, unica via di collegamento tra i paesi rivieraschi in tempi in cui quelli su strada e ferrovia erano inesistenti (risale infatti al 1678, la ferrovia Novara-Domodossola fu costruita fra il 1850 e il 1890) aveva resistito all'avanzare di nuove possibilità fino a circa venticinque anni fa.

I due primi battelli, il «Cusio» e il «Mergozzolo» erano azionati a carbone; verso il 1940 comparvero quelli a nafta; l'ultimo, l'«Ettore Motta» fu messo in disarmo verso il 1955.

Ora disporre nuovamente di un collegamento via lago si ripresenta come opportunità turistica; l'idea non è nuova, già da qualche anno, infatti, sono pronti una quindicina di pontili (per i quali sono state spese alcune decine di milioni) appunto in previsione di ricollegare i paesi sul lago tramite questa via.

a. m.


Noi, la tua Opel.

Perchè.

Come.

Ti offriamo professionalità, esperienza e strutture in grado di assicurarti un servizio all'altezza delle tue aspettative.

Ti offriamo tecnici competenti e preparati in grado di consigliarti ed assisterti prima, durante e dopo l'acquisto della tua Opel.

Ti offriamo il ritiro della tua auto, ad un prezzo tra i più competitivi. E in più, solo noi possiamo offrirti il finanziamento GMAC; pagamento fino a 36 mesi, con o senza cambiali. Assistenza Opel Euroservice in tutta Italia con uso esclusivo di ricambi originali Opel.

Dove.

**NOVARA**
G.M.A. Grandi Marche
Via Battistini, 30
tel. 0321/455503-2

**Officine autorizzate**
**OMEGNA**
Dario Vercelli,
Via IV Novembre, 32
tel. 0323/61964
**MEINA**
Giuseppe Brovelli,
Via Dottor Dosi, 8
tel. 0322/6414
**BORGOMANERO**
Fermo Bigi, Via Lorato 13,
tel. 0322/81642
**BRIONA**
Officine Meccaniche
Martelli Franco,
Via Provinciale
tel. 0321/81509
**VERBANIA-INTRA**
Enrico Spinelli,
Via Annibale Rosa, 23
tel. 0323/41412
**Officina autorizzata**
**CANNOBBIO**
Garage Merkur
Via Casale, 41
tel. 0323/70743
**DOMODOSSOLA**
Guido Graffietti,
Via SS Sempione (Reggio Norese) tel. 0324/41210

L'ORGANIZZAZIONE OPEL GENERAL MOTORS DELLA PROVINCIA DI NOVARA.



Importante azienda elettromeccanica novarese cerca
**1 PERITO INDUSTRIALE MECCANICO**
con esperienza in controllo di processo per linee di montaggio e lavorazioni meccaniche
**1 TECNICO DI PROGRAMMAZIONE**
con esperienza di controllo della produzione con sistemi Edp
Titolo preferenziale età compresa fra i 25/30 anni, conoscenza lingua inglese.
Scrivere: «PUBLIKOMPASS 1316 — 10100 TORINO»

*Cerchiamo*
**UN/UNA MODELLISTA**
con ampia e documentata esperienza nel settore confezioni donna.
Garantiamo la massima riservatezza e uno stipendio di sicuro interesse.
Sede lavoro Novara Centro.
Tel. (0321) 471.821.

**ZONA LAGO MAGGIORE**
**AZIENDA COMMERCIALE SETTORE CARTO-LIBRARIO**
**CEDESI**
eventualmente anche in compartecipazione
Gli interessati invino dettagliato curriculum a
**PUBLIKOMPASS 46 C — 20122 MILANO**

Officina meccanica zona Industriale San Pietro Mosezzo cerca
**2 MONTATORI**
specializzati macchine per imballaggio, disposti viaggiare estero. Retribuzione adeguata alle effettive capacità.
Telefonare ore ufficio 0321 53175.

Officina meccanica zona Industriale San Pietro Mosezzo cerca
**FRESATORE ALESATORE**
di provata esperienza. Retribuzione adeguata alle effettive capacità.
Telefonare ore ufficio 0321 53175.


Per una rapina a Romagnano

## Un altro processo a Daniele Lattanzio

NOVARA — Daniele Lattanzio, 26 anni e Sergio Settimo, 34, processati venerdì scorso in assise per tentato omicidio e sequestro di persona in occasione della tentata rapina alla Banca Popolare di Intra, filiale di Arona e condannati rispettivamente a 12 e 11 anni e mezzo di reclusione, vengono stamani nuovamente giudicati (questa volta in tribunale) per un'altra rapina.

Si tratta del «colpo» messo a segno alla filiale di Romagnano Sesia della Popolare di Novara, il 15 settembre 1977 che fruttò ai banditi oltre 30 milioni in banconote. La tecnica fu la stessa usata due mesi prima ad Arona, quando l'impresa fallì per l'intervento dei carabinieri e i banditi fuggirono portando con loro un ostaggio.

A Romagnano Lattanzio e Settimo aspettarono alla porta di servizio gli impiegati che rientravano dopo la colazione delle 13, immobilizzandoli uno ad uno e rinchiudendoli nel «caveau». Qui si fecero aprire la cassaforte rubando tutto il denaro contante.

Indisturbati, dopo un quarto d'ora risalirono su una «Jaguar» con un complice al volante che attendeva nei pressi della banca, allontanandosi.

p. b.

Daniele Lattanzio

### Garbagna: furto in una fabbrica

GARBAGNA — Furto l'altra notte alla Sida di Garbagna, lo stabilimento di confezioni che si trova già in cattive acque per una negativa amministrazione.

I ladri sono entrati nell'azienda tessile attraverso un'apertura del muro ed hanno svuotato il magazzino dove c'erano diverse centinaia di capi di vestiario. Il bottino supera i 20 milioni. (r.a.)

Oggi un incontro all'Associazione industriali

## *Un fatturato di 500 miliardi per le esportazioni novaresi*

NOVARA — Si svolge oggi a Novara, presso il Salone dell'Associazione industriali, un convegno sui problemi dell'export. Promosso dall'Italy-Export (consorzio per l'esportazione industriale della provincia di Novara) l'incontro vuole mettere a fuoco da un lato i problemi che interessano gli altri 100 consorzi d'esportazione esistenti in Italia, e dall'altro la validità della formula consortile adottata dall'Italy-Export, a cinque anni dalla sua nascita.

Che in provincia di Novara ci sia molto da fare in questo settore è dimostrato dalla presenza di oltre mille aziende esportatrici che occupano circa 40 mila addetti e che nel 1979 hanno realizzato un fatturato di oltre 500 miliardi.

Il convegno si apre alle 9,30 con il saluto del presidente dell'Associazione industriali di Novara, Guglielmo Aggradi, e poi entrerà nel vivo dei suoi lavori con questo programma: alle 9,40 introduzione del presidente del Consorzio Italy-Export, ingegner Gianfredo Comazzi, sul tema: Validità della formula consortile nel settore dell'export; con 10,10, relazione del vicepresidente della commissione Industria del Senato, senatore Danilo De Cocci, sul tema: I contenuti del nuovo disegno di legge a favore dei consorzi all'esportazione fra piccole e medie imprese.

Alle ore 11 relazione del presidente della Federexport, Carlo Battiston, sul tema: La Federexport. Perché è nata, ruolo e peso nel panorama economico delle esportazioni italiane; ore 11,30, relazione del presidente della Camera di commercio di Novara, Guglielmo Guaglio, sul tema: Il ruolo della Camera di commercio nel sostegno delle esportazioni provinciali in rapporto ai compiti del Consorzio Italy-Export.

Seguirà poi il dibattito e alla ripresa pomeridiana dei lavori, verso le 15, si svolgerà una «tavola rotonda» con la partecipazione dei dirigenti dell'Istituto Commercio con l'Estero, della Federexport, degli Istituti di Credito, degli spedizionieri, della dogana di Novara, dell'Associazione industriali di Novara, dell'ufficio Iva, della Camera di commercio e del Consorzio Italy-Export.

Il presidente del consorzio novarese, Gianfredo Comazzi, nel suo intervento farà, tra l'altro, il consuntivo dell'attività svolta dall'Italy-Export nel 1980 che ha interessato 155 aziende e 47 operatori economici in fiere, missioni e indagini di mercato in 4 continenti. Darà inoltre notizia della proposta di programma per iniziative promozionali sui mercati esteri nel 1981 predisposta su indicazioni delle aziende in stretta collaborazione con la Camera di commercio.

l. l.

## Incontro per la Parein

NOVARA — Nuovo incontro oggi fra l'amministratore dello stabilimento dolciario Parein, Charles Guglielmetti, e la delegazione di consiglio di fabbrica e sindacalisti. Si parlerà della decisione dell'azienda di ridurre l'attuale organico dei dipendenti (280 lavoratori) di 86 unità (10 impiegati e 76 operai). Il nuovo incontro è previsto per le 17,30 a Mortara.

La prima riunione all'Associazione industriali di Pavia era servita alle parti per motivare le rispettive posizioni. I lavoratori avevano chiesto all'amministratore, come pregiudiziale, il ritiro dei licenziamenti. Charles Guglielmetti replicò che per proseguire nelle trattative doveva consultarsi con la direzione generale, che ha sede a Parigi. Intanto, le maestranze hanno attuato un primo sciopero di due ore e altre due ore di astensione dal lavoro sono previste oggi per ogni turno.

La Parein inizialmente apparteneva a un pacchetto di maggioranza in possesso di imprenditori del settore dolciario belga e tedesco. Ultimamente è la componente francese invece che detiene la quota più consistente delle azioni. I dipendenti rimproverano alla proprietà di non contare a tutt'oggi su una organizzazione di vendita nel nostro Paese adeguata alla capacità produttiva della ditta. L'azienda novarese dispone di un impianto macchine dei più avanzati nel settore.

(g. c. r.)


**3ª mostra agricola alimentare**
30 novembre/8 dicembre '80
**busto arsizio/va**
palazzo esposizioni
orario e festivi: 9,00/19,00
da lunedì: 14,30/19,00

**non si può raccontare Conosalla.**

Corso Libertà 89 Vercelli Tel. 0161/2068

**LA GARANZIA DEL TAPPETO PERSIANO**

**ASTA**
Venerdì 5 dicembre alle ore 21,00
Sabato 6 dicembre alle ore 16,00 e alle ore 21,00



A MILANO

**MORETTI**
passaggio duomo - milano **pellicce pronte** da mezzostagione
• giacca volpe da L. 1.080.000
giacca lupo da L. 1.580.000 giacca marmotta da L. 1.790.000
• giacche sportive e pellicce da L. 680.000 - L. 1.380.000
• visoni da L. 1.980.000 da L. 2.980.000
milano - passaggio duomo, 2 tel. (02) 804709-870898
(palazzo di fronte al duomo) 2° piano interno
ampie facilitazioni di pagamento


Gli imbattuti biancorossi vanno sul campo dell'Oleggio

## *Trecate difende il suo primato*

**Ecco la situazione nei campionati di Prima e di Seconda categoria**

NOVARA — Domenica l'imbattuto Trecate va a difendere il suo primato in classifica di Promozione sul campo dell'Oleggio, squadra che proprio la settimana scorsa ha conseguito la sua prima vittoria stagionale a Pont Donnaz. Il match sarà ravvivato, oltre che dal ritrovato «morale» degli arancioni di casa, anche dalla presenza di due «ex» trecatesi (Colma e Cucchi) dell'Oleggio.

Mentre il Trecate se la vedrà con gli oleggesi (il pronostico concede alla capolista le possibilità di conquistare almeno un pareggio), la mula delle insegnanti darà vita a qualche scontro diretto che potrebbe risolversi a tutto vantaggio dei biancorossi di Quaglino.

Cossatese-Ivrea, per esempio, oppure Gozzano-Grignasco, sono incontri tra «big» e non è escluso che Ivrea e Grignasco lascino per strada qualche punto.

Il turno potrebbe risultare favorevole al Verbania e al Borgosesia, entrambe impegnate in casa. Le avversarie, però, sono da prendere con le pinze, al Verbania tocca il Molina in un derby del Lago Maggiore ricco di attesa decisa in parecchi, mentre al Borgosesia il calendario propone un avversario, il Castelletto, in serie positiva.

m. s.

NOVARA — Juve Domo-Dormelletto e Bellinzago-Quarcinese sono le gare che accentrano il maggiore interesse in prima categoria. In un campionato nel quale l'ultima (Romentinese) si concede il lusso di battere la prima (Juve Domo), può capitare ogni cosa; non c'è dubbio, comunque, che dai due scontri menzionati dovrebbe sortire una classifica meno caotica dell'attuale.

Delle quattro, odierne, prime gioca fuori casa solo lo Stresa (in casa col Briga ed è proprio la squadra di Angelo Simondi che potrebbe domenica avvantaggiarsi sulle altre.

Non mancano, nel resto del tabellone della tredicesima giornata, altre gare «chiarificatrici». Baveno-Ju Cameri è una di queste, così come Cerano-Ghemmese. La giornata è chiusa da alcune partite che interessano la coda della classifica. La sorprendente Romentinese dovrà purtroppo giocare il derby col Galliate (una primista in senso assoluto) sul «neutro» di Castelletto, mentre il Carpignano tenterà di strappare al sucesso a spese dell'Olimpia Novara.

m. s.

NOVARA — Dufour, Crusinallo, Pievese e Sozzese, i quattro squadre, principali protagoniste del girone «A» di seconda categoria, domenica giocano tutte in casa con la prospettiva di ritrovarsi, a giornata conclusa, nelle identiche posizioni attuali.

Nel girone «B», dopo il crollo del fattore campo di domenica scorsa (10 dei 14 punti in palio sono andati alle squadre in trasferta) ci si capetta un dodicesimo turno senza grossi sussulti.

Sunio e Romagnano, imbattuti antagonisti al vertice della classifica, giocheranno entrambe in casa (rispettivamente contro Pro Nibbiese e Cavaglio) e sembrano destinate a continuare la loro rincorsa che ha trasformato la lotta per la promozione in un duello tra loro.

m. s.

## SPETTACOLI OGGI

**NOVARA**
**Astra:** Cielo pelato del sesso.
**Eccelsior:** Gli sciappatori.
**Faraggiana:** Count Down dimensione zero.
**Vittoria:** L'orso più pazzo del mondo.
**S. Cuore:** Woyzeck.

**ARONA**
**Roma:** Savana: violenza carnale.
**Moderno:** La locandiera.
**Lux:** Arrivano i bersaglieri.

**BORGOMANERO**
**Moderno:** Odio le bionde.
**Nuovo:** La locandiera.
**Lux:** La poliziotta.

**DOMODOSSOLA**
**Corso:** Urban cowboy.
**Filodrammatici:** Piedone d'Egitto.

**GALLIATE**
**Smeraldo:** Giallo napoletano.

**OLEGGIO**
**Comunale:** Il capobanda di astrakan.
**Moderno:** Eccessi erotici.

**GOZZANO**
**Sociale:** Corpi bagnati.

**OMEGNA**
**Sociale:** Il pirata.

**TRECATE**
**Comunale:** Agonia Riccardo Fenzi.
**Vittoria:** Il buco nero.

**VERBANIA**
**Apollo:** Blu estasi.
**Ariston:** La cameriera seduce i villeggianti.
**Vip:** I giganti del West.
**Sociale (Intra):** Poliziotto superpiù.
**Sociale (Pallanza):** Fico d'India.

**CANNOBIO**
**Diana:** Sabato domenica venerdì.

**LOMELLINA**

**VIGEVANO**
**Ariscchino:** I magnifici sette nello spazio.
**Astoria:** Ho fatto splash.
**Cagnoni:** Fantamara.
**Marconi:** Fantozzi contro tutti.
**Colli Tiraldi:** Aprili con amore.

**FARMACIE**
**Novara:** Vescovile, piazza Cesare Battisti; Comunale, corso Trieste 41; Cozzoli, via Andrea Costa 13.
**Verbania:** Comunale, via Fariselli 6.
**Arona:** Manzoni, via Liberazione.
**Castelletto Ticino:** Gazzo Picchio, via Marconi.
**Stresa:** Internazionale Giordani, corso Italia.
**Sesto Calende:** Abazzia, via Piave.

CRONACHE DI VERCELLI

REDAZ.: Via F.lli Bandiera, 14 - Tel. 54.747 - 66.062 - Vercelli

Uffici di corrispondenza: Cigliano, telef. 43.257; Santhià, telef. 93.882; Trino, tel. 82.96.43; Crescentino, tel. 843.393; Gattinara, tel. (0163) 83.21.31

Le offerte dei lettori per la sottoscrizione per i terremotati

# Due milioni dagli studenti del Cavour

Riunione al Consiglio comunale per le iniziative a favore del Meridione - Uno spettacolo a Santhià

Vercelli. Il preside del «Cavour» riceve simbolicamente da uno studente l'assegno versato

VERCELLI — La nostra sottoscrizione pro terremotati ieri ha toccato i venti milioni: una grande risposta dei vercellesi all'appello di solidarietà lanciato da «La Stampa». L'offerta più rilevante ci è arrivata dall'istituto commerciale e per geometri «Cavour» che ieri ha versato più di due milioni. L'assegno ci è stato consegnato dal preside dell'istituto, professor Antonino Scandaliato, alla presenza di una insegnante e di quattro studenti.

Infatti martedì, alle 15, riunione straordinaria del consiglio comunale per discutere le iniziative prese a favore dei terremotati del Sud. Si prevede una seduta particolarmente «calda» dopo le polemiche dei giorni scorsi sui ritardi nell'invio delle roulottes da parte del Comune. Come ha spiegato l'assessore all'immigrazione Vittorio Bausano, si era deciso in un primo tempo di dar vita ad un centro operativo (composto dai rappresentanti di tutti i gruppi politici) che si sarebbe dovuto occupare dell'allestimento di un campo attrezzato da spedire nel meridione.

Quando però il centro aveva contattato diverse ditte per l'acquisto, a prezzo scontatissimo, di una trentina di roulottes o di tende (equipaggiate con fornelli, sacchi a pelo, ecc.) per un totale di 304 posti letto e per un costo complessivo di 76 milioni, ecco che l'assessore Bausano ha bloccato tutto, sciogliendo di fatto questo centro operativo.

L'assessore si è giustificato: «*Con le cattive notizie che ci giungono, ora dopo ora, dal Sud è meglio pensare ad una forma di intervento più ragionata, anziché inviare roulottes e tende senza una ben precisa destinazione. Con i 110 milioni stanziati dalla giunta acquisteremo prefabbricati e li edificheremo in una zona ancora da definire dall'Assessorato, visto che la maggior parte dei nostri immigrati provengono da lì*».

La tesi di Bausano è stata aspramente contestata anche da esponenti del pci (in maggioranza con i socialisti in Comune) che continuano a perorare la causa dell'invio immediato di roulottes e, soprattutto, in uno dei paesi indicati dalla Regione, cioè nel Salernitano, «per non disperdere gli interventi».

Bersagliato da queste critiche, l'assessorato all'immigrazione risponderà probabilmente in Consiglio comunale, spiegando le ragioni delle direttive che ha deciso di impartire quando ha bloccato l'invio delle roulottes. Fra l'altro, Bausano aveva osservato: «*Ci sembra di avere agito correttamente nel non comprare di fasca nostra i veicoli, visto che i privati li stanno offrendo e che, dove sono più resistenti a farlo, le roulottes vengono requisite*».

«*Fatto sta* — hanno osservato alcuni rappresentanti del centro operativo di raccolta — *che il Comune di Vercelli, su iniziativa dell'assessore Bausano, ha bloccato l'invio della roulottes, proprio nel momento in cui Zamberletti le stava chiedendo a tutta l'Italia*».

Dagli aiuti alle popolazioni rimaste al Sud, passiamo a quelli ai terremotati giunti a Vercelli. L'ufficio immigrazione del Comune sta censendo tutte le famiglie di sfollati giunte nella nostra città. Fino a questo momento una decina, e le sta aiutando con le offerte portate dai vercellesi al centro di raccolta aperto al comando vigili urbani. Ci sono esigenze particolari. Osserva Liliana Torelli Bisagno, collaboratrice dell'ufficio immigrazione: «*Abbiamo bisogno di vestiti da donna di taglia forte, dal 52 al 56*».

e. d. m.

SANTHIA' — Ancora beneficenza del «Radio C.B. Club» santhiatese: mentre sta continuando la raccolta di offerte a favore dei terremotati in collaborazione con «Specchio dei tempi», per questa sera alle 20,45, nel «Cinema Teatro Ideal» di via Circonvallazione, ha organizzato uno spettacolo teatrale di beneficenza il cui ricavato verrà interamente devoluto alla sezione vercellese della «Associazione famiglie fanciulli handicappati e subnormali» (Anffas).

In scena sarà la «Compagnia del Centro», di Borgo d'Ale, che per la regia del maestro Giuseppe Fiorano presenterà «Spirito allegro», una commedia brillantissima in tre atti di Noel Coward nella traduzione di Vittorio Marinucci. E' prevista anche la partecipazione della «Banda Csirio», del teatro Portaile di Vercelli.

Negli intervalli dirigenti del «Radio C.B. Club» raccoglieranno tra il pubblico offerte a favore delle popolazioni colpite dal terremoto.

(m.ca)

I biglietti in vendita alla nostra redazione

# Uno spettacolo di Gianni Olmo L'incasso per la gente del Sud

VERCELLI — Nella nostra redazione, in via Fratelli Bandiera 14, a Radio City, nei negozi di dischi Club 45 e Bell-Casa della Musica, è aperta da ieri la prevendita dei biglietti (4000 lire l'uno) per lo spettacolo di lunedì sera al Civico a favore dei terremotati organizzato da Radio City, dal poeta dialettale Gianni Olmo e patrocinato dal nostro giornale.

L'assessorato alla cultura del Comune ha aderito all'iniziativa concedendo gratuitamente il teatro e propagandando lo spettacolo con manifesti affissi in tutta la città.

Il programma prevede l'esibizione del complesso bandistico «Filarmonica Vercellese», del gruppo folk «I Celti», dei cantanti Santino Rocchetti e Luciano Angeleri e del gruppo teatrale di Asigliano la «Compania d' l'aua 'nlla testa».

A tutti coloro che acquisteranno il biglietto d'ingresso sarà consegnata la cartella di una tombola che si svolgerà durante la serata e che è dotata di numerosi premi offerti dai commercianti vercellesi. In palio anche un weekend a Londra offerta da Radio City.

I commercianti che intendono mettere a disposizione altri premi possono rivolgersi alla nostra redazione o a Radio City, via Duchessa Jolanda 27.

e. d. m.

## Dove portare le offerte

VERCELLI — Questi gli indirizzi ed i numeri telefonici ai quali è possibile rivolgersi per la sottoscrizione pro-terremotati del Sud.

**LA STAMPA** — Torino, via Marenco, 32 - Tel. 011/65.68.

**LA STAMPA** — Redazione di Vercelli, via Fratelli Bandiera, 14 - Tel. 54.747 66.062 (dalle 8.30 alle 13 e dalle 14,30 alle 19,30).

**RADIO CITY TELEVERCELLI** — Via Duchessa Jolanda, 27 - Tel. 60.780 55.233 (dalle 9 alle 12; dalle 15 alle 19).

**RADIOVERCELLI** — Via Foà, 53 - Tel. 60.435 (dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18).

**VIDEOVERCELLI** — Via Foà, 53 - Tel. 62.007 53.434 (dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18).

**RADIO CLUB CB DI SANTHIA'** — Piazza Vittorio Veneto (dalle 9 alle 19).

L'incidente a Gattinara - I coniugi abitavano a Prato Sesia

# Giovane madre muore, il marito grave sull'auto che si schianta contro una casa

GATTINARA — *Una donna, madre di quattro figli dai 6 ai 14 anni, è morta l'altra sera in un incidente avvenuto in viale Marconi. Si chiamava Agostina Carreddu aveva 34 anni, originaria di Aggius (Sassari), abitava a Prato Sesia. Nell'incidente è rimasto gravemente ferito il marito, Salvatore Mariani, 40 anni, di Castelsardo, pure in provincia di Sassari. La coppia era molto conosciuta a Prato Sesia in quanto gestiva, con altri parenti, un panificio. L'incidente ha quindi destato viva commozione ed ha aperto grosse polemiche per il modo in cui è avvenuto. Da tempo infatti gli automobilisti protestano perché l'angolo di una casa in corso Marconi, sporge sulla via e ingombra, senza nessuna segnalazione di pericolo (una luce, un catarifrangente, un cartello), la strada. In quel punto, pericoloso soprattutto di notte, sono già avvenuti altri incidenti.*

Salvatore Mariani

Agostina Carredda

*Verso le 21,15 di mercoledì Salvatore Mariani e Agostina Mariani stavano tornando a casa. Erano su una «Lancia Beta 1300». Guidava l'uomo. Arrivati in corso Marconi, il marito non si è accorto in tempo della sporgenza in cemento armato, forse perché abbagliato, forse per un malore. L'auto si è sfasciata contro la casa.*

*I soccorsi sono stati immediati. I due sono stati estratti a fatica dalle lamiere e trasportati d'urgenza all'ospedale «San Giovanni Battista»: la donna è morta poco dopo il ricovero per lesioni interne e per lo sfondamento della testa. Il marito è tuttora ricoverato in prognosi riservata per gravi fratture e lesioni. I quattro figli dei coniugi Mariani, che hanno abitato per diverso tempo a Lozzolo, sono stati affidati per ora ai parenti.* (s.c.)

## PANORAMA DEL VERCELLESE

**Villata** — Ferito al volto un arbitro durante l'incontro di calcio di seconda categoria fra Villata e Atletico Vercelli. Il direttore di gara, Mario Giotre, 26 anni, abitante a Torino in via Nizza 4 bis, è stato raggiunto al volto da una forte pallonata. Ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale di Vercelli, che l'hanno giudicato guaribile in pochi giorni.

**Vercelli** — Mette malamente un piede a terra e si ferisce alla caviglia un paracadutista di Murisengo, Claudio Grasso, 23 anni. Lanciatosi nel campo d'aviazione di Vercelli, è stato portato dal vento un po' lontano dal punto d'atterraggio. E' finito in una buca, mettendo male un piede e riportando la sospetta frattura della caviglia destra.

**Borgovercelli** — Sabato 6 e domenica 7 dicembre si terrà, nel salone parrocchiale, la seconda edizione della «Mostra-concorso» di fotografia. Alla manifestazione hanno aderito numerosi fotoamatori della provincia e anche di altre regioni.

Altro fatto a Trino: 3 giovani in cella per furto

# Chiedono l'intervento dei pompieri per arrestare presunto truffatore

VERCELLI — Rocambolesco arresto di un presunto truffatore ieri notte in città: altri tre giovani arrestati per furto a Trino. Le operazioni sono state condotte dai carabinieri di Vercelli in esecuzione di ordini di cattura emessi dalle procure di Torino e di Vercelli.

L'arrestato di Vercelli è Enrico Santià, 62 anni, abitante nel complesso «I Sauri», in corso Casale 4. E' accusato di aver venduto per truffa un quadro (valore circa 4 milioni) ad una galleria d'arte di Torino. Per catturarlo i carabinieri hanno dovuto ricorrere all'aiuto dei vigili del fuoco.

Dopo aver invano bussato alla sua porta dalle 20 fino quasi all'una di notte, i militi hanno deciso di far intervenire i vigili del fuoco che, con una scala, hanno permesso ai carabinieri di salire fino al balcone dell'appartamento di Santià, al primo piano. Rotto il vetro della porta-finestra, i carabinieri sono entrati in casa. Dopo qualche minuto hanno trovato il presunto truffatore: si era nascosto su un altro balcone, fra alcune piante ornamentali, stando zitto e fermo sotto due coperte, sperando che i carabinieri, non vedendolo, se ne andassero.

I tre giovani arrestati a Trino sono Sante Marcionetti, 18 anni, abitante in via Biandrà di Reagile; Franco Lupia, 18 anni, via Hermada; e Pasqualino Bucci, 22 anni, via Coletto. Nei confronti la procura della Repubblica di Vercelli aveva spiccato un ordine di cattura. Sarebbero i responsabili di una lunga serie di furti su automobili commessi a Trino nello scorso mese di agosto.

d.co.

Santhià — Questa sera, venerdì 5 dicembre, il candidato maestro di scacchi vercellese Marco Ubezio si esibirà in una «simultanea» (al bar ferroviario, inizio ore 21).

# NOTIZIE SPORTIVE

La partita amichevole è terminata con tre gol a zero per i bianconeri

# Entusiasmo per le belle manovre di Sollier e Sattin contro la Juve

VERCELLI — Tre a zero per la Juventus nell'amichevole «di lusso» giocata nel pomeriggio al «Robbiano» davanti ad un migliaio di spettatori. La partita è vissuta praticamente un solo tempo, accesa da una parte dal polemico impegno di Causio (autore di una doppietta) e dall'altra dal puntiglio di Sollier e di Sattin, perni sui quali ha ruotato la Pro nella prima parte della gara.

Nella ripresa Nobili ha mantenuto la promessa della vigilia e ha schierato tutti i giocatori a sua disposizione, sostituendo gli undici titolari del primo tempo. Trapattoni non è stato da meno e ha fatto entrare sei riserve.

La Pro ha iniziato baldanzosa, poco intimorita dalla blasonata avversaria. Sollier e Sattin hanno ispirato alcune splaudite manovre nei primi minuti. Incassato il primo gol al 12' (colpo di testa di Causio su cross dalla destra di Cuccureddu), la Pro Vercelli ha avuto un'impennata d'orgoglio e, per circa un quarto d'ora, la partita ha avuto il suo momento più divertente. Molti i tiri in porta (di Marongiu, Grenaglia e Viasal) per la Pro, manovre ariose e bei disimpegni di Brady, Cuccureddu e Prandelli per la Juventus. Dopo il raddoppio di Causio al 21', con un tiro d'esterno destro dal limite, l'incontro si è seduto, «addormentandosi» fino al 45', quando Fanna ha portato a tre le segnature bianconere dopo una sgroppata di 70 metri di Causio.

Nella ripresa gran carrellata di sostituzioni. Il gioco si è fatto più caotico, con l'uscita di tutti gli uomini d'ordine di entrambe le squadre, ma i giovani della Pro Vercelli hanno saputo tener testa degnamente ai rincalzi juventini, avvalendosi come ispiratore della manovra di Valera, che ha giocato nonostante risentisse ancora dell'infortunio dei giorni scorsi.

d. ep.

## Spettacoli e taccuino

**VERCELLI**

**Astra:** La cugina del prete.
**Chios:** Porno esotic love.
**Nuovo Italia:** L'amico più pazzo del mondo.
**Principe:** La patata bollente
**Verdi:** Saranno famosi.
**Viotti:** Poliziotto super più.

**DESANA**

**Caffè Tizzoni:** ore 22,30 Luigi Politi al pianoforte

**GATTINARA**

**Italia:** American gigolò.

**SANTHIA'**

**Ideal:** ore 20,45 spettacolo teatrale di beneficenza. La Compagnia filodrammatica «Del Centro» di Borgo d'Ale presenta «Spirito Allegro».

**STP**
**(Canali 25-61 Uhf)**

Ore 12,15 Film «Fiamme su New York»; 13,45 Cartoni animati; 14,15 Telefilm della serie «Agente speciale»; 19,30 Cartoni animati della serie «Joe 90»; 19,55 Notizie flash; 20 Telefilm della serie «Agente speciale»; 21 Superclassifica show; 21,45 Film «A cavallo della tigre»; 23,15 Telenotte - Notiziario; 23,30 Film - Video night; 1 Buona notte con...

**VIDEOVERCELLI**
**(Canali 38-45-53-60 Uhf)**

Ore 16,30 Film «Una pistola per cento croci»; 18 Cartoni animati della serie «Wheeler»; 18,30 Ehi bambini; 19 Telefilm della serie «Laverne & Shirley»; 19,30 Telefilm della serie «Fantasilandia»; 20,30 Videovercelli notizie; 20,45 telefilm della serie «Laverne & Shirley»; 21,15 Telefilm della serie «L'incredibile Hulk»; 22,15 Supercar (attualità automobilistica); 22,20 Fogli sparsi (rubrica giornalistica); 23 Telefilm della serie «W.K.R.P. in Cincinnati»; 23,30 Adesso basta (zona telefonica).

**BENZINAI**

**IMPIANTI SELF-SERVICE**

**(servizio notturno)**

**Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Garibaldi; **Mobil**, bivio di Quinto V.se.

**FARMACIE**

**VERCELLI**

**Farmacia dell'Ospedale**, viale Garibaldi 98.

**SANTHIA'**

**Farmacia dell'Ospedale**, corso Nuova Italia 167.

**GUARDIA MEDICA**

**Vercelli** (0161) 2050; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.888; **Trino** (0161) 821.585.

**Temperature ieri**
**massime e minime**

| | | |
|---|---|---|
| Vercelli | 4 | 1 |
| Biella | 3 | 1 |

Temperature del 4 dicembre dello scorso anno: Vercelli (7; 1); Biella (15; 6). **Umidità media:** Vercelli 75%; Biella 46%. A Vercelli il sole sorge alle 7,43 e tramonta alle 16,42. **Le previsioni:** cielo sereno. Temperatura in diminuzione.

Hanno partecipato 181 atleti provinciali

# Ai campionati di judo Biella batte Vercelli

VERCELLI — *La Nippon Biella ha conquistato il successo per società nel campionato provinciale di judo 1980 che si è svolto a Biella nella sede del locale Judo Club. La partecipazione degli atleti è stata notevolissima: 181 appartenenti a sei società di tutta la provincia. Al secondo posto il Judo Club Biella, al 3° la Yanagi Vercelli, al 4° la Marmar di Trino, al 5° il Judo Club Vercelli ed al 6° la Lancia Verrone.*

*Gli atleti delle tre squadre vercellesi (Yanagi, Judo Club e Marmar) si sono affermati ai campionati conquistando parecchi titoli, nella categoria esordienti: Fabrizio Manferti, Marco Bevagnoli, Sandro Turati, Nicola Galante; nella classe ragazzi: Giuseppe Marotta.*

*Nella classe juniores e seniores maschili: Gian Franco Costantino, Luigi Caterino. Nella classe ragazze: Simonetta Barruzzo, Valeria Manachino. Nelle speranze femminili: Laura Sparviero, Caterina Manachino, Antonella Zorra, Chiara Valerio, Nicoletta Caligaris, Alessandra Vaccarella.*

*Nella classe juniores e seniores femminili: Antonietta Caterino, Mirella Coppo. Nella classe speranze maschili: Emanuele Pilatta, Sergio Gatti, Gian Piero Porcaro.*

r. l.

A MILANO

MORETTI

passaggio duomo-milano pellicce pronte da ritirare

• giacca volpe da L. 1.080.000
giacca lupo da L. 1.580.000 giacca marmotte da L. 1.780.000
• giacche sportive e pellicce da L. 580.000 - L. 1.380.000
• visoni da L. 1.960.000 da L. 2.580.000

milano - passaggio duomo, 2 tel. (02) 804709-870998
(palazzo di fronte al duomo) 2° piano interno

ampie facilitazioni di pagamento

Opel Kadett.

La gioia di vivere.

A partire da L. 4.691.000 Al netto di IVA

in vendita presso questi concessionari:

VERCELLI
Autosociale
Via W. Manzone, 115

BIELLA
GI–EMME
Via Cottolengo, 54

BORGOSESIA
Alliata Luigi
Via Varallo, 127

Sceglietela e partite.

Meeting Art

Corso Libertà 89 — Vercelli Tel. 0161/2066

LA GARANZIA DEL TAPPETO PERSIANO

ASTA

Venerdì 5 dicembre alle ore 21,00
Sabato 6 dicembre alle ore 16,00 e alle ore 21,00

Volete la pelliccia?

SCONTI SCONTI SCONTI

nelle pelliccerie di

FRANCA MARCHISIO

VIA ARSENALE 38 - TORINO
angolo via San Quintino - tel. 538.453

VIA DI NANNI 90 - TORINO
quasi ang. piazza Sabotino - tel. 372.170

Ogni capo è munito di certificato di garanzia

VISITATECI SENZA IMPEGNO

CRONACHE DI BIELLA

REDAZIONE: Via Repubblica n. 29 - Telefono 26.191 - Biella

UFFICI CORRISPONDENZA: Borgosesia, tel. 21.612; Varallo, tel. 52.298

Continua la gara di solidarietà con le offerte dei lettori

# Già 61 gli sfollati giunti dal Sud

## Rubate le offerte per i terremotati dall'ufficio comunale di Sagliano Micca - Le altre iniziative

Laviano. Prima di abbandonare il paese alcuni abitanti cercano di recuperare le loro cose

**BIELLA** — Tra le innumerevoli prove di generosità, si registra purtroppo un atto inqualificabile: a Sagliano Micca l'altra notte sono state rubate le offerte per i terremotati che erano state affidate al Comune, che le avrebbe destinate al fondo unitario istituito dal Consorzio e dal Comprensorio. La cifra non è notevole, circa mezzo milione, ma non per questo il furto è meno deplorevole.

Chi lo ha commesso, non si è potuto stabilire se sia stata una o più persone, ha agito a colpo sicuro e con comodità, servendosi di chiavi false. Le serrature delle porte del municipio non hanno infatti segni di scasso. Anche quella della cassaforte in cui era custodito il denaro per i terremotati, insieme ad altre somme (il tutto circa due milioni), è intatta.

I dipendenti hanno trovato le porte chiuse a chiave. Si sono accorti del furto perché gli uffici erano stati messi a soqquadro. Le indagini sono svolte dai carabinieri di Andorno Micca.

Le adesioni giunte in redazione sono state all'altezza di quella che può ormai essere considerata una tradizione di generosità, manifestatasi puntualmente a ogni tragico evento. Ieri pomeriggio si sfiorava i 38 milioni. Soprattutto la gente umile ha risposto immediatamente agli appelli.

Ci sono pensionati che si sono privati di una parte di quanto serve loro per vivere, scusandosi per l'entità della cifra e insistendo perché l'offerta rimanesse anonima.

«*Se avessi vent'anni in meno* — ha detto ieri in dialetto un uomo di quasi ottant'anni — *sarei già partito per mettere a disposizione le mie braccia*». E ha concluso, piangendo: «*Povera gent, propi adess ch'a l'è l'inferni*».

Il numero dei profughi arrivati in città, quasi tutti capiti di familiari immigrati da tempo, è basso. «*Finora ne abbiamo censiti 61*», ha dichiarato il sindaco Luigi Squillario. Si ritiene però che ne arriveranno parecchi altri, quando i disagi, accresciuti dal maltempo, provvederanno sull'attaccamento alla terra.

Ad ogni nucleo familiare è stata corrisposta immediatamente una somma per le spese indilazionabili. Successivamente sarà stabilito un sussidio da versare al capofamiglia in proporzione al numero dei figli.

Pervenne contemporaneamente cento iniziative diverse. A Vigliano è in costante aumento il numero degli iscritti alla corsa podistica in programma per lunedì mattina. «*Il marchese De Coubertin diceva a proposito delle Olimpiadi* — fanno osservare gli organizzatori, appartenenti al gruppo sportivo Sobrano — *che l'importante non è vincere, ma partecipare. Noi diciamo che l'importante non è partecipare, ma iscriversi, perché le quote sono destinate ai terremotati*».

Si è creata un po' di confusione a proposito delle roulottes. La prefettura di Vercelli ha precisato che queste «case viaggianti» «*non saranno requisite, a condizione però che non si arresti il flusso di generosità da parte di chi le mette spontaneamente a disposizione per i terremotati*».

Per evitare perdite di tempo, spreco di carburante e intasamento delle strade, le roulottes saranno trasferite nelle zone colpite dal sismo su appositi vagoni ferroviari.

**p. m.**

### Cossato: all'asta venduto un Picasso

**COSSATO** — La vendita all'asta di dipinti e incisioni di pittori famosi indetta dal Rotary Club di Vallemosso a favore della sezione cossatese della Croce rossa, recentemente costituita e dotata al momento di una sola autolettiga, ha reso all'incirca dieci milioni.

La cifra non basta per acquistare un'altra ambulanza, ciò scopo dell'iniziativa era questo, ma la Croce rossa si privera ugualmente di una parte della somma per devolverla ai terremotati. Per raggiungere l'obiettivo della seconda autolettiga verranno attuate altre iniziative.

Il salone del «Curavelle», dove è avvenuta l'asta, era gremito di gente. Una incisione di Picasso, «Figura con colomba», ha trovato l'estimatore, che se l'è aggiudicata per 4 milioni 200 mila lire. Non vi sono state invece offerte per un'altra incisione del pittore, «Il pagliaccio».

*(f. g.)*

Dopo la decisione del ministero della Sanità di applicare le norme

# Difficoltà per i commercianti per una legge di 18 anni fa

**BIELLA** — *Il regolamento d'esecuzione di una legge emanata nel 1962, ma reso obbligatorio solo ora, dopo ben 18 anni, sta creando notevoli difficoltà ai commercianti biellesi per la complessità della normativa: ci si riferisce alle disposizioni sulla disciplina della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande.*

*La decisione del ministero della Sanità di applicare la legge dopo tutto questo tempo, fa maggior parte dei commercianti non ne conoscerà neppure l'esistenza), ha colto di sorpresa le categorie interessate, che logicamente si trovano impreparate ad ottemperare alle varie disposizioni.*

*Per questo motivo, entro il 13 dicembre prossimo, dovranno presentare un'apposita dichiarazione, in cui preciseranno di non essere in regola con le nuove prescrizioni, indicando pure il periodo di tempo necessario per attuare le opportune modifiche.*

*Il termine del 13 dicembre è uno dei tanti aspetti della legge, che fomentano polemiche, in alcune regioni (Emilia e Romagna ad esempio), c'è tempo sino all'11 gennaio per presentare la dichiarazione. Sulla stessa opportunità o meno di presentarla, i commercianti hanno preso varie posizioni.*

*Gualtiero Ponti segretario della Confesercenti di Biella ha confermato a questo proposito che la dichiarazione è necessaria.* «E' un consiglio che diamo a tutti — *ha fatto osservare* — In quanto nessuno, al momento, è in grado di sapere se un certo negozio, o un bar, sono in regola con le disposizioni di legge. Suggeriamo al commercianti di presentare la dichiarazione a titolo cautelativo: non è, beninteso, un'ammissione di colpa. Staremo a vedere in seguito cosa succederà: è certo, comunque, che sino a quando il legislatore non provvederà ad emanare norme interpretative, saremo costretti ad agire irrazionalmente».

*In certi comuni del Biellese la mancanza di un'unica linea di applicazione della legge sta creando situazioni assurde. E' il caso dei bar. Alcune amministrazioni comunali fanno rilevare che gli esercenti di questi locali, nel momento in cui preparano frullati, tost e panini, si pongono allo stesso piano dei titolari dei negozi di gastronomia, ad esempio, e dei laboratori artigianali che producono pasta fresca. Devono perciò adottare gli opportuni provvedimenti prescritti dalla legge: lavelli in acciaio inossidabile, a norme igieniche con particolari accorgimenti.*

*Altre amministrazioni comunali sono di avviso contrario: giustificano la loro posizione sostenendo che l'inserimento di tale categoria tra quelle interessate è un fatto inspiegabile, che metterebbe in serie difficoltà numerosi bar.*

*Il regolamento di esecuzione si applica a negozi di gastronomia, macellerie, pasticcerie; di laboratori per la produzione di gelati, dolciumi, frutta, ortaggi e legumi, di vini bevande in genere, caffè; alle torrefazioni ed ai grossisti di prodotti alimentari in genere.*

**d. ca.**

### Eletto consiglio tributario

**CAGLIANICO** — Il consiglio comunale, presieduto da Mario Novaretti, ha nominato i componenti del consiglio tributario, che affiancherà la giunta nella lotta contro l'evasione fiscale. Sono stati eletti Vittore Quaregna, Mario Ramires, Antonio Bressan, Renzo Benatti, Bruno Chiocchetti, Giuseppe Burgaro, Vittorio Piazza, Luigi Campagnoli e Luciano Pozzati.

*(d. ca.)*

### Biella — Il Collegio dei docenti dell'Istituto per geometri «Rubens Vaglio» ha designato i tre «collaboratori» del preside, professor Ciammillaro. Sono l'ingegner Sandro Ciunella, l'ingegner Enzo Givone, entrambi per i corsi diurni, e l'ingegner Walter Cisaro, per i corsi serali.

LA POSTA DEI LETTORI

# Polemica al Villaggio Gescal

Chi scrive è un gruppo di proprietari autogestiti con atto notarile, (rogito del 10 settembre 1977), del villaggio Gescal di Pavignano.

In riferimento all'articolo apparso nella pagina di Biella de «La Stampa» del 30 novembre scorso, le considerazioni riportate, a nostro giudizio rispecchiano delle pressioni demagogiche da parte dell'Istituto autonomo case popolari, che non corrispondono a verità. Stando alla interpretazione delle leggi e decreti che vi alleghiamo per una maggiore documentazione e chiarificazione in merito, bisogna valutare attentamente tutto il marchingegno nazionale dello stesso istituto e non confondere gli alloggi di sua proprietà, gestiti direttamente, con gli altri.

Il nostro è un caso particolare e l'Istituto cerca, per comodità di interpretazione, di generalizzarlo nelle leggi comuni che regolano la gestione delle case di sua proprietà.

Ci teniamo a precisare che con questa nostra lettera intendiamo chiudere ogni polemica a mezzo stampa.

Se la speculazione perdurerà nel 1981 e se si tratterà di una speculazione, noi affideremo il caso alla magistratura perché venga risolto secondo termini giuridici.

*Un gruppo di proprietari del Villaggio Gescal di Pavignano*

*La documentazione allegata alla lettera è costituita da fotocopie di una lettera dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Vercelli, del decreto ministeriale n. 01717 del 7 febbraio 1979, firmato da Stammati, e dei decreti del presidente della Repubblica n. 1035, entrambi del 30 dicembre 1972.*

I finti ufficiali rilasciavano documenti falsi

# Divise con mostrine e decorazioni per attirare vittime nelle truffe

**BIELLA** — *I carabinieri hanno incominciato lo spoglio dell'abbondante materiale sequestrato nelle abitazioni di Franco Bellardo, 36 anni, di Prè Saint Didier, e Giancarlo Ferranti, 34, abitante a Milano. I falsi ufficiali di marina che si servivano della prestigiosa divisa per compiere truffe.*

*I due sono rinchiusi nel carcere del Piazzo, a disposizione dell'autorità giudiziaria, e probabilmente verranno oggi interrogati dal procuratore della Repubblica.*

*Nell'appartamento del milanese sono stati rinvenuti timbri e fogli con intestazioni particolarmente vistose, fatte apposta per impressionare favorevolmente le vittime designate delle truffe, nonché documenti pure falsi.*

*Altre divise di panno azzurro, con i fregi della marina militare, sono state rinvenute nell'abitazione di Giancarlo Ferranti, che aveva i gradi di capitano di fregata, tenente colonnello, ma firmava i falsi documenti con la qualifica di ammiraglio.*



Giancarlo Ferranti



Franco Bellardo

*Sul petto figuravano persino le mostrine di alcune decorazioni, che si era attribuito senza tenere conto che l'ultima guerra è finita undici anni prima che egli nascesse.*

*I due si erano specializzati nel rilascio di false patenti nautiche, ma non disdegnavano le licenze per guidare i velcoli.*

*Naturalmente pretendevano un compenso, di cui però non è stata ancora accertata l'entità.*

**p.m**

La giovane madre di Graglia

# È fuggita per paura di stare con le suore

**BIELLA** — *Più che il «richiamo della buia notte», è stato il timore di «essere affidata alla suore» ad indurre la sedicenne di Graglia, ormai scagionata dalla grave accusa di aver ucciso la propria creatura subito dopo il parto, a fuggire dall'istituto al quale era stata provvisoriamente affidata.*

*Lo ha precisato la stessa giovane, quando le è stato chiesto il motivo per cui si era allontanata dalla comunità.*

*In questo stesso istituto si trova uno dei fratelli della ragazza, un diciottenne che per qualche tempo aveva vissuto praticamente allo stato brado nell'alta valle dell'Elvo, unitamente con quel poco che riusciva a trovare nel cascinale e dormendo nei fienili abbandonati.*

«Mia sorella — *ha dichiarato* — è tornata alla casetta perché non aveva nessuna voglia di andare a Vercelli, in un istituto che a suo giudizio potrebbe essere come una prigione. E' stato il "brigadiere" dei carabinieri a convincerla che prima di giudicare bisogna toccare con mano. Spero proprio che abbia ragione e che mia sorella si trovi bene».

*Il particolare conferma che è ancora viva, fra questa gente modesta che vive quasi ai margini del progresso, il senso dello Stato: il «brigadiere» merita la massima fiducia.*

*La responsabilità sulla morte della creaturina, sepolta poi a pochi passi dalla casina, è stata attribuita dal procuratore della Repubblica, Mario D'Alessandro, al padre della ragazza, un margaro di 56 anni, incriminato appunto per omicidio volontario pluriaggravato e occultamento di cadavere.*

*I termini dell'istruttoria sommaria sono ormai scaduti, ma la pratica continua a rimanere sul tavolo di D'Alessandro.*

**p. m.**

# NOTIZIE SPORTIVE

Si sono misurati con campioni italiani

## Ottimi risultati biellesi al «Raiani» di Rapallo

**BIELLA** — Lusinghiera affermazione della Biella Nuoto a Rapallo, nel terzo «Memorial Raiani», competizione di importanza nazionale, vi hanno preso parte i più forti nuotatori italiani, fra i quali Guarducci, Fabbri, Seminatore, Persi e Savi Scarponi.

I biellesi, pur di fronte ad avversari di notevole capacità tecnica, non hanno affatto sfigurato e sono riusciti a qualificarsi per due finali. Rita Repetto, col secondo tempo assoluto, è risultata finalista nei 100 farfalla, mentre Massimo Bonino ha disputato la finale della categoria ragazzi nella stessa specialità. Buono il comportamento degli altri otto partecipanti e delle due staffette, con piazzamenti entro i primi tredici posti.

Risultati:

*Esordienti A:* Daniele Loro - 100 stile libero: 1'07"3.

*Ragazzi:* Monica Mainardi - 100 farfalla: 1'19"9; Chiara Barichello - 100 rana: 1'29"2; Cristina Cristilli - 100 stile libero: 1'12"9.

*Ragazzi:* Massimo Bonino - 100 farfalla: 1'05"9.

*Assoluti:* Rita Repetto - 100 farfalla: 1'08"7; Monica Griffith - 100 farfalla: 1'14"4; Riccarda Crosa - 100 farfalla 1'05"8; Andrea Franceschi - 100 rana: 1'15"3; Massimo Fossati - 100 rana: 1'18"8.

**g. s.**

Per le capoliste Pro Candelo e Valle Cervo

## In vetta alla Seconda è tempo di verifiche

**BIELLA** — *Giornata di verifica quella di domenica per Pro Candelo e Valle Cervo, che capeggiano appaiate la classifica del girone C del campionato di calcio di Seconda Categoria.*

*La Pro, reduce dal successo ottenuto in trasferta a Buronzo (1 a 0), ospiterà il Cervo, che non ha ancora perso la speranza di inserirsi nella lotta al primato dopo la vittoria interna a spese della Mossese (2 a 1), mentre la Valle Cervo, dopo aver superato lo scoglio del Villaggio La Marmora (1 a 0), dovrà recarsi a Gaglianico, ospite di una squadra che ha bisogno di punti per togliersi da una critica situazione di classifica.*

*Identico discorso per il Valdengo Calcio, staccato di un punto dalle prime, dopo il successo interno sul Salussola, per 2 a 1, dovrà affrontare la trasferta di Cavaglià, ospite di una «matricola» che si è sempre fatta rispettare sul proprio campo e che è intenzionata a riscattare la sconfitta subita a Donato.*

*Passando dalla promozione alla retrocessione, drammatico si presenta l'incontro Pollone-Donato. Sarà quasi uno spareggio, perché entrambe le squadre occupano attualmente l'ultima posizione di classifica, con 5 punti ciascuna. Chi perde può considerarsi praticamente spacciato, anche se il Pollone a rischiare di più in caso di sconfitta, gioca sul proprio campo e ha disputato una gara in più, rispetto alla diretta rivale.*

**g. s.**

## Spettacoli e taccuino

### BIELLA

**Apollo:** La super bestia.
**Impero:** Delitto a Porta Romana.
**Marzini:** L'aereo più pazzo del mondo.
**Odeon:** Zucchero, miele e peperoncino.
**Sociale:** Qua la mano.

### BORGOSESIA

**Teatro Sociale:** Dragon.

### COGGIOLA

**Ennio:** Blue erotic climat.
**Italia:** Urban Cowboy.
**Radar:** Qua la mano.

### COSSATO

**Primavera:** Sexy erection.

### CREVACUORE

**Aurora:** Uragano.

### PRAY

**Excelsior:** La [illegible]

### SERRAVALLE

**Corso:** Venerdì 13.

### VARALLO

**Sottoriva:** Il matrimonio di Maria Braun.
**Teatro Civico:** La moglie in vacanza... l'amante in città.

### FARMACIE

**Biella:** Grotta, via Italia 23, tel. 22.119.
**Borgosesia:** Cerra, piazza Mazzini, tel. 22.256.
**Cossato:** San Raffaele, via Marconi 69/a, tel. 94.159.
**Varallo:** Ambrinetti, corso Umberto I 25, tel. 51.180.

### GUARDIA MEDICA

**Giorni feriali:** dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi: dalle 18 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. Biella: 35.03.333; Biogliо: 44.11.44; Borgosesia: 25.513; Cavaglià: 96.470; Cossato: 92.28.01; Mongrando: 66.59.13; Trivero: 75-048; Varallo: 52.412.

### BIBLIOTECHE

**Biella:** Scientifica (via Pietro Micca 36) dal lunedì al venerdì: 8,30-12 e 14,30-18. Sabato: 14-18,30 — Circolante: dal lunedì al venerdì 8,30-12 e 14,30-18. Sabato: 8-12.

### MUSEI

**Biella:** via Pietro Micca 8 lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle 10 alle 18. Sabato chiuso.

### MOSTRE D'ARTE

● **Circolo Biella,** via Gramsci 12/bis, tel. 23.358 — Oggi alle 18, inaugurazione della mostra di Tiziano Peraldo e Salvatore Sciara. L'orario di apertura nei giorni feriali è dalle 16 alle 19,30, sabato e festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. Fino al 14 dicembre.
● **Garabello e Penazzone,** viale Roma 11, tel. 20.995 — Oggi alle 17, inaugurazione della mostra di Franco Antonaci. L'orario di apertura è dalle 16 alle 20, compresi i giorni festivi. Fino al 14 dicembre.
● **Il Tiliera Dialoghi Club,** via C. Colombo 4, tel. 34.017 — Mostra di Michelangelo Pistoletto. L'orario nei giorni feriali è dalle 15 alle 19,30. Lunedì chiuso. Fino al 24 dicembre.

### BENZINAI

**Servizio automatico e notturno — Biella:** via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 88, via Rigola 37, corso Europa 2, autostazione Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15.
**Cossato:** Frazione Mastrantonio.

### TELEBIELLA

Ore 20,30: Videogiornale, 20,40: Festa dal Piemonte; 22: Casella Postale 99; 23,30: Videogiornale.

### APPUNTAMENTI

**Biella** — Nella sede del Centro turistico giovanile, in via Marconi 15, stasera alle 21 si svolgerà la tradizionale «festa del tesseramento». Mario Gremmo, responsabile della sezione escursionistica, presenterà diapositive a colori sul Biellese e sulla Valle d'Aosta. Sono invitati anche i simpatizzanti.

## PANORAMA DEL BIELLESE

**Biella** — Circa quaranta aderenti alla Associazione fotografi professionisti biellesi, che ha sede in via Italia 64, hanno compiuto una visita agli stabilimenti Kodak di Cinisello Balsamo, nei pressi di Milano. L'iniziativa rientra nell'ambito di una serie di visite a ditte specializzate nel settore per consentire ai fotografi professionisti biellesi di aggiornarsi sulle novità tecnologiche. La delegazione era guidata dal presidente dell'associazione Rosalba Rossetti.

**Fondo rano** — L'amministrazione comunale è stata autorizzata ad abbattere una parte del vecchio muniципio per allargare la strada che conduce a Gaglianico, eliminando così la pericolosa strettoia che costringe gli automobilisti a manovre frequentemente pericolose. Il problema si trascina ormai da parecchi anni: in un primo tempo era stato che l'inconveniente potesse essere eliminato con la costruzione di una tangenziale, per trasferire il transito automobilistico ai margini dell'abitato e non all'interno. Il progetto, però, non è stato attuato.

**Zubiena** — L'amministrazione comunale ha istituito un duplice servizio di mensa, per gli scolari e per i bimbi che frequentano la scuola materna. Le quote a carico dei genitori sono rispettivamente di 1.500 e di 800 lire al mese. Pagheranno 1.000 lire mensili anche i genitori degli scolari che usufruiscono del servizio di scuolabus.

**Biella** — Il consigliere regionale Luigi Petrini, democristiano, che è già stato anche presidente della provincia di Vercelli e assessore regionale, è stato chiamato a far parte della Commissione per i gemellaggi con altre regioni del mondo. L'organismo è composto da otto persone.

ALLA PELLICCERIA
MAUCCI di Cossato
trovi centinaia di capi pronti da indossare, senza rischiare la confezione su misura a
PREZZO SCONTATISSIMO
QUALITA' INEGUAGLIABILE
CERTIFICATI DI GARANZIA
Nei due piani di vendita per uomo, donna, c'è la pelliccia alla moda, sportiva e prêt à porter
Pellicce e giaccoli calibrati, reversibili in seta, lana, renna, pekory con interni in pelliccia
Capi in pelle, renna, montone normali e conformati
Colli in pelliccia a partire da L. 35.000
LA PELLICCERIA
MAUCCI
è solo a Cossato
Via Mazzini 21 - Tel. (015) 93.824
La pellicceria MAUCCI è aperta le domeniche 14 e 21/12 tutto il giorno.